

REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia



REGIONE
PUGLIA

ANNO LII

BARI, 9 SETTEMBRE 2021

n. 117



Corte Costituzionale
Atti regionali
Atti e comunicazioni degli Enti Locali
Appalti - Bandi
Concorsi
Avvisi

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si pubblica con frequenza infrasettimanale ed è diviso in due parti.

Nella parte I sono pubblicati:

- a) sentenze ed ordinanze della Corte Costituzionale riguardanti leggi della Regione Puglia;
- b) ricorsi e sentenze di Organi giurisdizionali che prevedono un coinvolgimento della Regione Puglia;
- c) leggi e regolamenti regionali;
- d) deliberazioni del Consiglio Regionale riguardanti la convalida degli eletti;
- e) atti e circolari aventi rilevanza esterna;
- f) comunicati ufficiali emanati dal Presidente della Regione e dal Presidente del Consiglio Regionale;
- g) atti relativi all'elezione dell'Ufficio di Presidenza dell'Assemblea, della Giunta regionale, delle Commissioni permanenti e loro eventuali dimissioni;
- h) deliberazioni, atti e provvedimenti generali attuativi delle direttive ed applicativi dei regolamenti della Comunità Europea;
- i) disegni di legge ai sensi dell'art. 8 della L.R. n. 19/97;
- j) lo Statuto regionale e le sue modificazioni;
- k) richieste di referendum con relativi risultati;
- l) piano di sviluppo regionale con aggiornamenti o modifiche.

Nella parte II sono pubblicati:

- a) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
- b) deliberazioni della Giunta regionale;
- c) determinazioni dirigenziali;
- d) decreti ed ordinanze del Presidente della Giunta regionale in veste di Commissario delegato;
- e) atti del Difensore Civico regionale come previsto da norme regionali o su disposizioni del Presidente o della Giunta;
- f) atti degli Enti Locali;
- g) deliberazioni del Consiglio Regionale;
- h) statuti di enti locali;
- i) concorsi;
- j) avvisi di gara;
- k) annunci legali;
- l) avvisi;
- m) rettifiche;
- n) atti di organi non regionali, di altri enti o amministrazioni, aventi particolare rilievo e la cui pubblicazione non è prescritta.

SOMMARIO

“Avviso per i redattori e per gli Enti:

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti”.

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA n. 147/2021

Ordinanza di rimessione del 14 maggio 2021 del Consiglio di Stato sul ricorso n. 03456/2020 REG. RIC. proposto da Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Brindisi Lecce e Taranto c/Torlai Riccardo e Comune di Martina Franca. Legittimità costituzionale dell'articolo 6, comma 2, lett. c-bis della L.R. n. 14/2009. 58143

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2021, n. 294

D.Lgs. n. 171/2016 - LR. n. 15/2018. Nomina della Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali BA-BR-BT-TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria “Policlinico” di Bari e degli IRCCS pubblici S. De Bellis e Istituto Tumori Giovanni Paolo II..... 58152

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 295

L.R. 31/10/2002, n. 18 “Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale”, art. 23 comma 3 -Sostituzione dei rappresentanti di UGL-FNA in seno al Consiglio di Disciplina delle società “Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa” 58155

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 296

Legge Regionale n.9 del 19 giugno 1993, art. 38, e T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett.a), e 22 quater, comma 1 - Trasferimento a titolo gratuito di immobili dichiarati di pubblico interesse con provvedimento dell'Ente Locale e di infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Poggiorsini (Ba). 58157

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 297

Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9, art. 38, T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 2 e 3, e 22 quater, comma 1, e Legge regionale 1.08.2020 n.26, art.6 - Trasferimento, a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Toritto (Ba). 58159

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 9 agosto 2021, n. 291

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale", – Prenotazione di impegno. 58161

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 30 agosto 2021, n. 296

D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema". 58195

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 7 settembre 2021, n. 301

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Modifica termini di scadenza dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021..... 58214

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 agosto 2021, n. 213

CUP B52I17000200007 – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. - Approvazione variante disimpegno e rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii..... 58217

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 settembre 2021, n. 226

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 "Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie". Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: "GESTIONE FORESTALE STRATEGICA E PROCEDURE DI INTERVENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE FORESTALE DEI BOSCHI PROSPICIENTI IL LAGO DI OCCHITO ORIENTATA ALLA QUALITA' AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL LAGO"

Soggetto capofila: SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE

CUP: B99J20000090007

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori. 58226

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 settembre 2021, n. 231

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014).

Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (pubblicato su BURP n. 76 del 10/06/2021).

Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto..... 58232

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 settembre 2021, n. 232

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Misura 1.33 lett. d) Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid- 19 (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014).

Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 173 del 12/07/2021 (pubblicato su BURP n.94/2021). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto. 58237

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 settembre 2021, n. 237

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie" (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014).

Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 174 del 13/07/2021 (pubblicato su BURP n. 94/2021). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto. 58242

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 settembre 2021, n. 361

VAS-1739-VER – L.R. 44/2012 ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n.18/2013 ss.mm.ii. - Verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, relativa alla proposta di "Piano di Interventi di Recupero Territoriale (PIRT) Ambito I, II e III – Lido Azzurro" del Comune di Taranto - Autorità Proponente: Comune di Taranto. 58246

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 luglio 2021, n. 175

OCM Vino – Misura "Investimenti" – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo -Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n.2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/2020 e DDS n. 101 del 19/04/2021. Ammissione a finanziamento ulteriori risorse integrative alla ditta "BRUNO ANGELA. 58265

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 settembre 2021, n. 192

Legge 238/2016, comma 2, art. 10 - Autorizzazione all'arricchimento. Aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve fresche, de mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti.

Campagna vendemmiale 2021/2022. 58269

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 settembre 2021, n. 195

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.

Terza ammissione a finanziamento. 58275

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 settembre 2021, n. 1431

Avviso Pubblico OF/2020 "Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale"– A.D. n. 1176 del 29/06/2021, BURP n. 88 del 08/07/2021 SCORRIMENTO GRADUATORIE approvate con AD n. 474/2021, BURP n. 40/2021 e rettificato con A.D. n. 1236 del 13/07/2021, BURP n. 92 del 15/07/2021- APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO LINEA 1 e LINEA 2. 58281

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 agosto 2021, n. 342

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 "Misure in favore della pesca e della mitilicoltura". L.R. n. 1/26, ex art. 26

“Disposizione di sostegno alla mitilicoltura”.

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL “SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE” - Anno 2021..... 58292

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 settembre 2021, n. 353

Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 “Progetto For.Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l’Agenzia Regionale per le Attività Irrighe e Forestali” Approvazione graduatoria regionale per la partecipazione al corso di formazione “Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento”..... 58316

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2021, n. 90

NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2021 – Deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Exirel Bait 2021” a base della sostanza cyantranilprole, per il controllo della mosca dell’olivo (Bactrocera oleae)..... 58322

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2021, n. 689

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell’ottantesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento..... 58325

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2021, n. 690

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del primo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento..... 58332

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2021, n. 691

POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del secondo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento..... 58338

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 settembre 2021, n. 711

Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all’accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Società Lavorint SPA - accreditamento degli Operatori legittimati all’erogazione dei servizi di “Base” per la sede ubicata in Canosa di Puglia (Bat) Via Ammiraglio Caracciolo 24 e la sede di Bari Via Nicola de Gemmis 50. Chiusura del procedimento per rigetto candidatura..... 58343

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 settembre 2021, n. 715

“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Adozione nuove disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle attività..... 58346

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 settembre 2021, n. 721

Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell’ art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 13 lavoratori che operano in un’area di crisi industriale complessa..... 58349

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 agosto 2021, n. 122

CUP B39J21013290002 - Approvazione dell' "Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco" - Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25 e DGR n. 1067 del 9 luglio 2020 – Prenotazione impegno di spesa di € 200.000,00 58356

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 agosto 2021, n. 171

D.L.vo 219/06 – Autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC previsti dall'art. 96 del D. Lgs. 219/06" alla ditta "Farmabo S.r.l.s." – Bovino (FG). 58377

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 agosto 2021, n. 172

D.Lgs. 219/06– Revoca dell'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ad esclusivo uso del medico dentista/odontoiatra alla ditta "Dentalmessapica s.a.s" – Carpignano Salentino (LE). 58380

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITÀ 11 agosto 2021, n. 242

P.O.R. – P.O.C. Puglia 2014–2020 – Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" – Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Assegnazione ed impegno delle risorse finanziarie in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per assicurare la copertura finanziaria alle domande di accesso al Voucher presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'anno educativo 2020 - 2021. 58382

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 settembre 2021, n. 360

ID_5965. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Proponente: Ditta Novembre Cesare. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening). 58393

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020 1 settembre 2021, n. 494

P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Presa d'atto dell'esito favorevole dell'istruttoria e fissazione del termine per la presentazione dei progetti esecutivi. 58399

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 1 settembre 2021, n. 6

Accorpamento gratuito di aree occupate dal sedime stradale al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari. 58405

COMUNE DI FOGGIA

D.D. del Servizio Area Tecnica 15 febbraio 2021, n. 809

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA DI CORCIA LUCIA E FORCELLA ENZO. 58407

COMUNE DI FOGGIA

D.D. del Servizio Area Tecnica 3 agosto 2021, n. 1024

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTE: DE STEFANO ANNA LUCIA, DE STEFANO LUCIA MICHELINA, DE STEFANO ANNITA ARIANNA E STEFANELLI MICHELE. 58409

COMUNE DI FOGGIA

D.D. del Servizio Area Tecnica 3 agosto 2021, n. 1047

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA DE SALVIA, FLORIO PIERLUIGI E FLORIO STEFANO PIO..... 58412

COMUNE DI MASSAFRA

Deliberazione G.C. 30 agosto 2021, n. 211

PIANO DI ZONA 167 – II COMPENSORIO. ADEGUAMENTO DELLA I VARIANTE APPROVATA AI PARERI ACQUISITI. APPROVAZIONE..... 58415

COMUNE DI MOLFETTA

Decreto 2 settembre 2021, n. 1352

Costruzione Nuovo Porto Commerciale di Molfetta. Lavori di realizzazione del ponte di collegamento tra le terra ferma e la nuova banchina commerciale. Art. 42 bis del D.P.R. 08/06/2021, n. 327 e s.m.i. 58418

COMUNE DI TRIGGIANO

Provvedimento del Dirigente Settore Assetto del Territorio prot. n. 19288 del 17 giugno 2021

Nulla osta allo svincolo indennità depositata a favore del comproprietario (omissis) per esproprio di terreno sito in agro di Triggiano interessato dal Piano di Lottizzazione comparti 8-23. Aree a verde e servizi di quartiere. 58423

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi**Appalti**

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 settembre 2021, n. 97

CUP B39J21008100009 – CIG 880196072B. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5, sub. c - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento di servizi di supporto "in loco" per l'organizzazione di iniziative di promozione economica a Dubai (E.A.U.) in occasione della partecipazione regionale all'evento EXPO 2020 DUBAI, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Presa d'atto dell'elenco delle manifestazioni idonee..... 58425

COMUNE DI BARI

Esito di gara n. CD21001 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 anni..... 58435

COMUNE DI BARI

Esito di gara n. CD21002 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 anni..... 58436

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Esito di gara a procedura aperta per la concessione in locazione, di immobile di proprietà comunale. 58437

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7 settembre 2021, n. 925

Indizione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile..... 58438

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2021, n. 251

AOU Policlinico di Bari – Designazione componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia e di n. 5 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione. 58452

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2021, n. 252

AOU Policlinico di Foggia – Designazione componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Cardiologia e di n. 2 posti di Dirigente Medico in Endocrinologia..... 58456

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2021, n. 253

ASL BR – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale. 58460

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dalla ASL LE, per Dirigente Fisico disciplina Fisica Sanitaria indetto dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II". 58564

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Graduatoria finale di merito relativa al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Biologo nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione. 58565

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Graduatorie finali di merito relative al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia. 58566

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 63 DEL 27 AGOSTO 2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – “Intervento 4.2 - RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL’INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI” – Codice univoco bando 50754.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 58567

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 67 DEL 6 settembre 2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione nell’ambito degli interventi della strategia” – “Intervento 3.1 - RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI EIMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE” – Codice univoco bando 50821.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento. 58574

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 5 - INTERVENTO 5.2 “I MERCATI DEI CONTADINI”. 58581

GAL TERRA D’ARNEO

Riapertura bando pubblico Intervento 2.3 “Ospitalità Sostenibile”. 58534

GAL TERRA D’ARNEO

Riapertura bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” 58537

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 21 DEL 02/09/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”

MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

Azione 4 – Intervento 4.1 – Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell’attrattività del territorio

Ammissione a finanziamento della graduatoria di cui alla Determinazione del RUP n. 19 del 15/07/2021. 58540

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 22 DEL 02/09/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 “Sostegno allo sviluppo locale LEADER”

MISURA 19 “SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER”

SOTTOMISURA 19.2 “SOSTEGNO ALL’ESECUZIONE NELL’AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA”

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all’avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

II° Bando "Startup-il Futuro è Rurale"

Approvazione dello scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione del RUP n. 16 del 30/06/2021 ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle relative domande di sostegno..... 58543

Avvisi

REGIONE PUGLIA - SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI

Avviso di avvio della procedura di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012..... 58546

COMUNE DI CAROVIGNO

Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Carovigno di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e dell'art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto di potenziamento, estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno - lotto centro abitato e lotto marine..... 58548

PARTE PRIMA

Corte Costituzionale

ORDINANZA n. 147/2021

Ordinanza di rimessione del 14 maggio 2021 del Consiglio di Stato sul ricorso n. 03456/2020 REG. RIC. proposto da Ministero per i Beni e le Attività Culturali e Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio Province di Brindisi Lecce e Taranto c/Torlai Riccardo e Comune di Martina Franca. Legittimità costituzionale dell'articolo 6, comma 2, lett. c-bis della L.R. n. 14/2009.

R E P U B B L I C A I T A L I A N A

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

Il Consiglio di Stato

in sede giurisdizionale (Sezione Quarta)

ha pronunciato la presente

SENTENZA

Sul ricorso numero di registro generale 3456 del 2020, proposto dal Ministero per i beni e le attività culturali, in persona del Ministro *pro tempore*, e la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio delle Province di Brindisi, Lecce e Taranto, in persona del Soprintendente *pro tempore*, rappresentati e difesi dall'Avvocatura generale dello Stato, domiciliati *ex lege* in Roma, via dei Portoghesi, n. 12;

contro

il signor Riccardo Torlai, rappresentato e difeso dagli avvocati Gabriella De Giorgi Cezzi e Antonio Micolani, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

nei confronti

il Comune di Martina Franca, in persona del Sindaco *pro tempore*, non costituito in giudizio;

per la riforma

della sentenza del Tribunale amministrativo regionale per la Puglia, sezione staccata di Lecce, Sezione Prima, n. 39 del 17 gennaio 2020, resa tra le parti.

Visti il ricorso in appello e i relativi allegati;

Visto l'atto di costituzione in giudizio del signor Riccardo Torlai;

Visti tutti gli atti della causa;

Relatore nell'udienza pubblica del giorno 15 aprile 2021 - svoltasi mediante collegamento da remoto ai sensi dell'art. 25 del d.l. n. 137 del 2020 - il consigliere Daniela Di Carlo e uditi per le parti gli avvocati Gabriella De Giorgi Cezzi e Antonio Micolani e l'avvocato dello Stato Isabella Piracci;

Ritenuto e considerato in fatto e diritto quanto segue.

FATTO e DIRITTO

1. Con ricorso proposto dinanzi al T.a.r. per la Puglia, sezione staccata di Lecce, il signor Riccardo Torlai ha domandato:

a) con il ricorso introduttivo, l'annullamento:

a.1) della determinazione della Soprintendenza di Lecce, prot. n. 6872 del 29 marzo 2019, recante parere negativo ai sensi dell'art. 146, comma 5, del Codice dei beni culturali e del paesaggio (d.lgs. n. 42 del 2004, in prosieguo Codice) sul progetto presentato (in data 27 aprile 2017) dal ricorrente medesimo per il restauro e il risanamento di un compendio immobiliare (trullo e lamie) sito nel comune di Martina Franca, in località strada Madonna dell'Arco n. 194 (tipizzata dal vigente P.R.G. come zona F1 "Zona agricola Valle d'Itria e zona agricola speciale" di cui all'art. 11 delle N.T.A., area costituente patrimonio dell'UNESCO, denominata Murgia dei Trulli e sottoposta a numerosi vicoli relativi ad area di rispetto dei boschi, paesaggio rurale, strade panoramiche, con visuali); più nel dettaglio, il progetto prevedeva un ampliamento volumetrico ai sensi dell'art. 3, della legge regionale n. 14 del 2009 (c.d. Piano casa per la Regione Puglia), onde consentire la realizzazione di un pergolato, di una piscina, di un forno, di un barbecue e altri accessori;

a.2) del presupposto preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'art. 10-bis della legge n. 241/90 e ss.rnm.ii.;

b) con il ricorso per motivi aggiunti, l'annullamento della conseguente determinazione negativa assunta dal Comune di Martina Franca con nota prot. n. 36452 del 10 giugno 2019, recante il definitivo diniego della autorizzazione paesaggistica sull'istanza edilizia.

2. A sostegno delle proprie pretese, il ricorrente ha esposto in fatto che:

- il progetto prevede il restauro del fabbricato (trullo e volta), della legnaia, dei vani forno e camino, oltre al risanamento (con la sostituzione del solaio in cemento) e all'ampliamento del deposito degli anni Sessanta, per circa 25 mq (pari a 75 mc, inferiore al 20% della volumetria esistente);

- l'ampliamento rispetta sia le previsioni del P.R.G., sia quelle del P.P.T.R. della Puglia (come risulterebbe dall'Elaborato del PPTR 4.4.4 - 'Linee guida per il restauro e il riuso dei manufatti in pietra a secco' - punto "4.2. Criteri e requisiti per gli interventi di ampliamento. Ampliamenti "una tantum"), sia - infine - le previsioni della l.r. n. 14 del 2009 (c.d. Piano casa);

- sul progetto si sono espressi con preventivi pareri favorevoli l'Ufficio tecnico comunale, la Commissione locale per il paesaggio (secondo la Commissione "*l'intervento in progetto non determina specifiche alterazioni del contesto paesaggistico e non risulta in contrasto con le N.T.A. del PPTR*") e, infine, il responsabile dell'Ufficio paesaggio del Comune (a parere del responsabile "*le opere di progetto, in termini qualitativi, non hanno determinato, in linea di massima, una significativa variazione della qualità paesaggistica complessiva del contesto interessato*");

- malgrado la relazione paesaggistica positiva emanata dal Comune (con nota prot. n. 51579/2018, del 10 agosto 2018), la Soprintendenza ha comunicato parere negativo ai sensi dell'art. 146, comma 5, del Codice dei beni culturali, affidato a due autonome ragioni, ovvero, da un lato, l'incompatibilità, in concreto, degli interventi edilizi di ampliamento con i valori culturali e paesaggistici tutelati dal vincolo gravante sulla "zona di notevole interesse pubblico", dall'altro lato, il contrasto del progetto con il rigoroso divieto posto dall'art. 6, comma 1, lett. f) della l.r. Puglia n. 14 del 2009.

3. Il ricorrente ha impugnato il parere in questione, deducendo:

3.1. *Violazione e falsa applicazione art. 146 d.lgs 42/2004. Difetto assoluto di attribuzione ex art. 21-septies l. 241/90 - Falsa ed erronea presupposizione - Difetto assoluto di istruttoria e di motivazione - Sviamento.*

Si sostiene che l'impugnato parere sovrintendizio sarebbe illegittimo, o parzialmente nullo per difetto assoluto di attribuzione, in quanto avrebbe motivato anche in ordine alla ritenuta inapplicabilità alle zone vincolate delle previsioni della legge regionale sul piano casa n. 148/2009, quando invece - ritiene il ricorrente - la norma contenuta nell'art. 146, comma 8, del d.lgs. n. 42 del 2004 circoscrive l'oggetto del parere alla sola "*compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2*", con esclusione, dunque, di ulteriori valutazioni.

Ad ogni modo - si precisa sotto altro profilo - le norme contenute nella legge sul piano casa n. 14 del 2009 consentirebbero questo tipo di interventi edilizi e, pertanto, l'intervento realizzato sarebbe pienamente conforme dal punto di vista edilizio e urbanistico.

3.2. *Violazione e falsa applicazione art. 146 co. 5 e 8 d.lgs.n.42/2004 - Falsa ed erronea presupposizione sotto*

differente profilo - Difetto di istruttoria e di motivazione sostanziale - Perplessità - Sviamento.

Violazione e falsa applicazione artt. 27, 77,78,79,83,90 e ss. NTA PPTR Puglia e Linee Guida Elaborato 4.4.4. e 4.4.6. PPTR Puglia - Violazione art. 41 della Carta dei diritti Fondamentali della UE; artt. 3, 41, 42 e 97 Cost.; artt. 1, 2, 3, 7 e ss. l.n. 241/90 - Violazione dei principi del giusto procedimento, buona amministrazione, correttezza, imparzialità, buon andamento dell'azione amministrativa.

Si sostiene, inoltre, che, sotto il profilo paesaggistico, il diniego si limiterebbe alla generica contestazione della mancanza di compatibilità paesaggistica, senza tuttavia indicare le effettive ragioni della asserita difformità.

Oltre che per difetto di motivazione, il diniego sarebbe dunque illegittimo anche per difetto di istruttoria.

3.3 Con i motivi aggiunti depositati in data 17.9.2019, il ricorrente ha dedotto, inoltre, che i summenzionati profili di illegittimità inficiano in via autonoma e derivata anche la determinazione con cui il Comune di Martina Franca ha denegato, in via definitiva, l'accoglimento dell'istanza.

4. Il T.a.r., con l'impugnata sentenza meglio descritta in epigrafe:

a) ha respinto l'eccezione di inammissibilità del ricorso principale (questo capo non è stato impugnato e deve dunque considerarsi passato in cosa giudicata);

b) ha accolto le censure di violazione di legge e difetto di motivazione e istruttoria contenute nella seconda parte del primo motivo di ricorso e nel secondo motivo, e ha assorbito quelle illustrate nella prima parte del primo motivo, così motivando: «*se il 1° comma dell'art. 6 della L.R. 14/09 prescrive che "Non è ammessa la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 3 e 4: (. ..) f) su immobili ubicati in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 142 del d.lgs. 42/2004 ", purtuttavia, il 2° comma prevede che "I comuni, con deliberazione del consiglio comunale possono disporre motivatamente" in senso contrario, con "l'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 176/2015), nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge" riconoscendo la possibilità di deroga a tutti gli interventi di cui agli artt. 3 e 4 "purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi". (...) Del tutto erroneo si rileva quindi l'assunto della Soprintendenza a dire della quale nelle zone sottoposte a vincolo paesaggistico non sarebbe possibile l'applicazione della L.14.09 (Piano casa) attesa la previsione delle suindicate deroghe, espressamente disciplinate dal Comune di Martina Franca. Oltre a tale circostanza, il parere è comunque immotivato in ordine al rilevato contrasto tra l'intervento di recupero (risanamento conservativo e ampliamento) del vecchio fabbricato e i valori paesaggistici dei luoghi, non risultando di facile comprensione sotto quale aspetto il limitato ampliamento volumetrico e il recupero dell'immobile possano comportare lo stravolgimento dell'immobile esistente, considerato compatibile con il contesto dei luoghi. In definitiva, non risulta affatto chiarito sotto quale aspetto i limitati interventi in esame incidano in misura rilevante sul piano strutturale sì da giustificare la conclusione attinta dalla Soprintendenza. (...)*

L'acclarata illegittimità del parere soprintendentizio comporta, in via derivata, l'illegittimità del provvedimento comunale, in quanto adottato in mera applicazione del parere paesaggistico vincolante»;

c) di conseguenza, il T.a.r. ha annullato entrambi gli atti impugnati (quello impugnato con i motivi aggiunti per illegittimità derivata);

d) ha compensato le spese di lite.

5. Il Ministero dei beni culturali ha appellato la pronuncia articolando due autonomi motivi di censura (da pagina 5 a pagina 16 del ricorso), e segnatamente:

5.1. *Errores in iudicando: erroneità della sentenza per intrinseca illogicità della motivazione - Violazione ed erronea applicazione degli artt. 136, 142, 143, 145 e 146 del D.Lgs. n. 42/2004.*

La zona su cui insiste la proprietà dell'istante è stata dichiarata patrimonio dell'umanità dall'UNESCO sin dal 1996 e l'intervento edilizio programmato è distonico rispetto all'identità paesaggistica e a i valori culturali espressi dal territorio soggetto a vincolo. Di qui, la piena legittimità del parere negativo assunto dalla Soprintendenza ex art. 146, comma 8, del Codice.

5.2. *Violazione ed erronea applicazione degli artt. 3 e 6, 1 comma lett. f) e 2 comma della L.R. Puglia n. 14/2009.*

Oltre all'aspetto relativo all'incompatibilità paesaggistica, ad avviso del Ministero dei beni culturali il progetto, che include anche l'ampliamento dell'immobile, è difforme pure rispetto alle prescrizioni del Piano paesaggistico territoriale (segnatamente, con gli artt. 77 e 78 delle NTA) e della l.r. Puglia n. 14 del 2009, applicabili al caso di specie.

Gli interventi edilizi progettati prevedono la realizzazione di alcuni manufatti - tra cui una piscina ed un pergolato - aggiuntivi all'originario corpo di fabbrica e comportano un ampliamento della volumetria dell'immobile.

Il giudice di primo grado, nell'interpretare e applicare l'art. 6, comma 2, lett. c-bis) della l.r. Puglia n. 14 del 2009, avrebbe erroneamente ritenuto che la disposizione in parola estenda la possibilità di eseguire gli interventi straordinari di cui all'art. 3, comma 1 anche agli immobili ricadenti nelle aree soggette a vincolo paesaggistico, quando i comuni (come si è verificato nel caso all'esame) dispongono motivatamente *"l'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con Deliberazione di G.R. n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi"*. Nella sostanza, secondo il Ministero appellante, il primo giudice avrebbe erroneamente riconosciuto all'art. 6, comma 2, lett. c-bis) cit. una portata derogatoria più ampia di quella prevista, idonea ad incidere sia sulla competenza esclusiva riservata dalla Costituzione allo Stato in materia di tutela paesaggistica, sia sulle prescrizioni del Piano paesaggistico territoriale pugliese.

Accedendo, infatti, all'esegesi della normativa in rassegna nel senso auspicato dal ricorrente e infine accolto dal primo giudice, si giungerebbe - ancora ad avviso del Ministero appellante - a riconoscere ai Comuni un eccezionale potere di pianificazione e trasformazione del territorio, tale da derogare anche ai vincoli paesaggistici insistenti sullo stesso.

In definitiva, dunque, l'alternativa rimessa all'interprete sarebbe quella di dare una lettura del più volte menzionato art. 6, comma 2, lett. c-bis) della l.r. Puglia n. 14 del 2009 coerente col riparto di competenze previsto dall'art. 117, comma 2, lett. s) Cost., ovvero quella di ritenere che i Comuni, compatibilmente con i limiti di cui al summenzionato comma 1 e con le disposizioni dettate dal P.P.T.R. pugliese, possono individuare gli ambiti territoriali di cui alla lettera c-bis) derogando esclusivamente alle disposizioni dei vigenti strumenti urbanistici, ma non anche ai vincoli paesaggistici posti dalla normativa statutale o dal P.P.T.R..

Diversamente opinando, e cioè ove la norma summenzionata venisse interpretata nel senso di avere introdotto un regime derogatorio rispetto al divieto posto dal medesimo art. 6, comma 1, lett. f), si prospetterebbe un serio dubbio di legittimità costituzionale che andrebbe rimesso alla Corte.

6. L'appellato si è costituito in resistenza instando per la reiezione del gravame, e ha espressamente riproposto le censure rimaste assorbite in primo grado.

7. La Sezione, con l'ordinanza n. 3580 del 19 giugno 2020, ha accolto la domanda cautelare proposta incidentalmente con l'atto di appello *"Ritenuto, quanto al fumus e nei limiti della cognizione propria della tutela cautelare, che le argomentazioni dell'appellante appaiono favorevolmente apprezzabili; considerato, quanto al periculum, che trattandosi di diniego ad un ampliamento dell'immobile, è opportuno che l'intervento edilizio non abbia inizio nelle more della definizione del giudizio nel merito"*.

8. Le parti hanno ulteriormente insistito sulle rispettive tesi difensive (in particolare, la parte appellata ha depositato ulteriore memoria integrativa in data 12 marzo 2021).

9. All'udienza pubblica del 15 aprile 2021, svoltasi mediante collegamento da remoto ai sensi dell'art. 25, d.l. n. 137 del 2020, la causa è stata discussa ed è passata in decisione.

10. Preliminarmente il Collegio evidenzia come il *thema decidendum* sia circoscritto dalle censure ritualmente introdotte in primo grado, non potendosi prendere in esame quelle sollevate per la prima volta in grado di appello, in violazione del divieto dei *nova* sancito dall'art. 104 comma 1 c.p.a., per giunta in memoria difensiva, avendo quest'ultima funzione meramente illustrativa (cfr. *ex plurimis* e da ultimo, Cons. Stato, sez. IV, n. 2319 del 2020, n. 1137 del 2020).

11. In ordine logico va esaminato il primo motivo di appello, che sottopone a critica il ragionamento seguito dal primo giudice nella parte in cui non avrebbe ritenuto l'intervento edilizio programmato distonico rispetto

all'identità paesaggistica e ai valori culturali espressi dal territorio, soggetto a vincolo e protetto dall'Unesco quale patrimonio dell'umanità.

11.1. Il motivo non è fondato e va, pertanto, respinto.

11.2. L'art. 146, comma 8, del Codice prevede "8. Il soprintendente rende il parere di cui al comma 5, limitatamente alla compatibilità paesaggistica del progettato intervento nel suo complesso ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico ovvero alla specifica disciplina di cui all'articolo 140, comma 2, entro il termine di quarantacinque giorni dalla ricezione degli atti. Il soprintendente, in caso di parere negativo, comunica agli interessati il preavviso di provvedimento negativo ai sensi dell'articolo 10-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241. Entro venti giorni dalla ricezione del parere, l'amministrazione provvede in conformità".

11.3. La Sezione ritiene che il parere del Mibac, nel particolare caso di specie, non sia sufficientemente motivato in ordine alle ragioni per le quali l'intervento edilizio programmato non sarebbe compatibile con i valori espressi dal paesaggio in cui si inerisce e con le previsioni urbanistiche contenute nel piano paesaggistico regionale.

In particolare, sulla base della documentazione progettuale della parte istante e dell'istruttoria preliminare compiuta dagli Uffici comunali, si ritiene che il Ministero appellante non abbia espresso una adeguata motivazione, perché per un verso non sembra aver tenuto conto dell'effettiva consistenza dell'intervento, rivelatosi modesto, e per un altro verso, non ha preso in espressa considerazione le prescrizioni imposte dalla Commissione comunale, il cui rispetto avrebbe consentito il congruo inserimento dell'intervento in oggetto all'interno della cornice paesaggistica.

11.4. In definitiva, pertanto, il primo motivo di appello va respinto e, conseguentemente, è confermato l'accoglimento del secondo motivo di ricorso di primo grado.

12. Il secondo motivo di appello denuncia, invece, la violazione e l'erronea applicazione degli artt. 3 e 6, comma 1, lett. f) e comma 2, lett. c-bis), della l.r. Puglia n. 14 del 2009 e critica la sentenza impugnata per avere ritenuto illegittima anche la seconda e autonoma *ratio decidendi* posta alla base dell'atto impugnato, in accoglimento della seconda parte del primo motivo di ricorso.

Ad avviso del Ministero dei beni culturali, anche a prescindere dalla compatibilità paesaggistica, l'intervento edilizio programmato non potrebbe giammai essere autorizzato perché, nella parte in cui prevede l'ampliamento dell'immobile esistente, sarebbe difforme (anche) rispetto alle specifiche prescrizioni contenute nel piano paesaggistico territoriale, applicabili al caso di specie e attuate dagli artt. 77 e 78 delle NTA allegate al piano medesimo.

12.1 Nell'insistere per la corretta interpretazione e applicazione della normativa in oggetto, il Ministero fa richiesta di rimessione alla Corte della questione di legittimità costituzionale in via subordinata, e cioè nell'ipotesi in cui la Sezione condivida la soluzione esegetica accolta dal giudice di prime cure.

13. Sotto il profilo della rilevanza della questione, la Sezione ritiene che vada prioritariamente scrutinata l'originaria censura contenuta nella prima parte del primo motivo di appello, assorbita dal T.a.r. ed espressamente riproposta dalla parte appellata nel presente grado.

La Sezione ritiene che la censura non sia fondata e che quindi debba essere respinta, avendo il Sovrintendente esercitato legittimamente la sua discrezionalità.

Il giudizio sulla compatibilità paesaggistica riguarda l'intervento nel suo complesso, e dunque sia in riferimento ai valori espressi dal territorio, sia in riferimento alle vigenti normative regionali, che restano assoggettate al rispetto dei principi generali della materia della tutela dell'ambiente riservata in via esclusiva allo Stato, come si approfondirà più nel dettaglio nel prosieguo della motivazione.

Pertanto, *in parte qua*, il diniego impugnato non risulta affatto viziato da illegittimità, né a maggior ragione da nullità parziale per difetto di attribuzione, rientrando anzi nelle specifiche competenze del sovrintendente la valutazione complessiva della conformità paesaggistica.

14. Sul giudizio di rilevanza non influisce, invece, il ricorso per motivi aggiunti di primo grado, perché articola le medesime censure anche quale causa di illegittimità in via derivata degli atti impugnati.

15. A questo punto, la Sezione ritiene di potere esaminare *funditus* la verifica della rilevanza.

Va rammentato, in proposito, che il parere impugnato è stato incentrato su due autonome *rationes decidendi*

e, poiché la Sezione ha respinto la riproposta censura contenuta nella prima parte del primo motivo di ricorso originario ed ha confermato, invece, l'accoglimento di quella contenuta nel secondo motivo di ricorso introduttivo (con il conseguente rigetto del primo motivo di appello), la questione di costituzionalità assume carattere rilevante e dirimente in quanto dal suo eventuale accoglimento deriverebbe, di conseguenza, l'accoglimento del secondo motivo dell'appello (con la conseguente riforma della sentenza di primo grado), mentre, di converso, dal rigetto della questione si avrebbe il rigetto anche di questo motivo di gravame, con la conseguente conferma della sentenza impugnata.

16. Sotto il profilo della non manifesta infondatezza, invece, si ritiene di svolgere un preliminare inquadramento normativo della fattispecie.

La legge regionale della Puglia 30 luglio 2009, n. 14 reca *“Misure straordinarie e urgenti a sostegno dell'attività edilizia e per il miglioramento della qualità del patrimonio edilizio residenziale”*.

All'art. 6, comma 2, lett. c-bis (*ratione temporis* applicabile alla fattispecie all'esame, in quanto la norma è stata abrogata dall'art. 1, della legge regionale 24 marzo 2021, n. 3, con effetto dalla data della pubblicazione sul B.U. del 25 marzo 2021, n. 43 - supplemento, mentre l'istanza edilizia è stata protocollata in data 27 aprile 2017) si rimetteva ai Comuni, con motivata deliberazione del consiglio comunale, *“L'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con deliberazione di Giunta regionale n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi”*.

Gli artt. 3 e 4 disciplinano, rispettivamente, gli interventi straordinari di ampliamento e quelli straordinari di demolizione e ricostruzione.

L'art. 6, comma 1, della medesima legge prescrive in modo espresso *“Non è ammessa la realizzazione degli interventi di cui agli articoli 3 e 4: (...) f) su immobili ubicati in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 142 del d.lgs. 42/2004, così come da ultimi modificati dall'articolo 2 del decreto legislativo 26 marzo 2008, n. 63”*.

17. In definitiva, sulla base del tenore testuale e letterale delle disposizioni summenzionate, si evince che:

a) nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico (come sono le aree di interesse) non è ammessa in via generale la realizzazione degli interventi straordinari di ampliamento, demolizione e ricostruzione;

b) una deroga a questo principio era stabilita, fino all'entrata in vigore dell'art. 1, della legge regionale n. 3 del 2021, per l'ipotesi (che ricorre nella fattispecie all'esame) in cui si fossero individuati ambiti territoriali ovvero immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del piano paesaggistico territoriale regionale, nei quali consentire gli interventi in questione alla condizione che *“gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi”*.

18. Ad avviso della Sezione, l'abrogata lett. c-bis) del comma 2 dell'art. 6 introduceva una vera e propria deroga all'espresso divieto - previsto dalla lett. f) del comma 1 del medesimo art. 6 - di realizzare gli interventi edilizi di cui agli artt. 3 e 4 della medesima legge su immobili ubicati in area sottoposta a vincolo paesaggistico ai sensi degli articoli 136 e 142 del Codice, sia pure con determinate cautele: ai fini dell'operatività della deroga, era infatti necessario che i Comuni, compatibilmente con i limiti di cui al summenzionato comma 1 e con le disposizioni dettate dal P.P.T.R. pugliese, individuassero gli ambiti territoriali ovvero le aree in cui erano situati gli immobili di cui alla lettera c-bis), ed esigessero il rispetto di determinate modalità costruttive relativamente a finiture, materiali e tipi architettonici.

19. La Sezione ritiene che la chiara ed univoca lettera della normativa in rassegna consentisse ai Comuni, fino all'espressa abrogazione avvenuta nel 2021, di esercitare un eccezionale potere di pianificazione e trasformazione del territorio, tale da incidere sia sulla competenza esclusiva riservata dalla Costituzione allo Stato in materia di tutela paesaggistica, sia sulle prescrizioni del Piano paesaggistico territoriale pugliese.

L'operatività della deroga contenuta nella citata lett. c-bis) del comma 2 dell'art. 6 al divieto previsto dalla lett. f) del precedente comma 1 del medesimo articolo, era sostanzialmente rimessa, infatti, alla decisione (potestativa) dei Comuni di prevedere (con motivata deliberazione del consiglio comunale) ambiti territoriali

o aree di interesse all'interno dei siti vincolati, ove autorizzare, sia pure con determinate cautele costruttive, ciò che, in linea di principio, né la normativa statale, né quella regionale di piano, consentivano.

20. Ad avviso della Sezione, questa è l'unica interpretazione possibile della normativa in rassegna, atteso il chiaro e univoco senso da dare alle espressioni letterali utilizzate dal legislatore regionale.

Non può invece condividersi l'esegesi 'ortopedica', che pure il Ministero dei beni culturali tenta, volta a dare una lettura dell'art. 6, comma 2, lett. c-bis) compatibile col riparto di competenze previsto dall'art. 117, comma 2, lett. s) Cost., ovvero quella di ritenere che i Comuni, in coerenza con i limiti di cui al summenzionato comma 1 e con le disposizioni dettate dal P.P.T.R. pugliese, possano individuare gli ambiti territoriali di cui alla lettera c-bis) derogando esclusivamente alle disposizioni dei vigenti strumenti urbanistici, ma non anche ai vincoli paesaggistici posti dalla normativa statale o dal P.P.T.R.

Nella sostanza, questa prospettiva esegetica non può essere seguita perché la lettera c-bis) certamente consentiva, prima della sua abrogazione, di incidere, mediante l'esercizio della pianificazione urbanistica, su beni sottoposti a vincoli paesaggistici, essendo rimesso agli organi assembleari dei singoli Comuni pugliesi di autorizzare, sia pure con l'osservanza e il rispetto di determinate condizioni, tipologie di interventi edilizi di per sé vietati dalla legge regionale, in applicazione dei principi stabiliti dallo Stato e in ossequio al riparto di competenze stabilito dalla Costituzione.

Del resto, proprio facendo leva sul tenore letterale della norma in esame, la sentenza n. 6846 del 6 novembre 2020 della Sezione Sesta del Consiglio di Stato - giudicando su un caso sostanzialmente analogo a quello che qui si decide (in quel caso, la deliberazione consiliare che aveva individuato gli immobili era stata emanata dal Comune di Ostuni, sulla base delle stesse disposizioni normative che vengono qui in rilievo) - ha respinto l'appello del Ministero (ed ha confermato l'annullamento disposto dal T.a.r. di un parere negativo della Soprintendenza), reputando che l'intervento edilizio programmato dagli appellati non fosse vietato dalla normativa di riferimento, senza però porsi il dubbio della legittimità costituzionale della summenzionata normativa.

21. Vi è da chiedersi, a questo punto, se siffatta previsione (ovverossia il più volte menzionato art. 6, comma 2, lett. c-bis), nei limiti in cui confligga con l'art. 145, comma 3, del Codice, quale norma interposta rispetto all'art. 117, comma 2, lett. s) della Costituzione, ponga (o meno) dubbi di legittimità costituzionale relativamente al riparto di competenze tra Stato e Regione in materia di tutela del paesaggio.

22. Conviene, anche in questo caso, prendere le mosse dal dato normativo.

L'art. 145 reca la disciplina del *"Coordinamento della pianificazione paesaggistica con altri strumenti di pianificazione"*.

I principi cardine ai quali detto coordinamento si ispira sono:

- a) il riconoscimento in capo all'organo ministeriale del potere di individuare le linee fondamentali dell'assetto del territorio nazionale per quanto riguarda la tutela del paesaggio;
- b) il rilievo nazionale e accentratore dell'esercizio del potere in questione, con precipue finalità di indirizzo della pianificazione e di direzione ai fini del conferimento di funzioni e compiti alle Regioni e agli Enti locali;
- c) il principio del coordinamento dei piani paesaggistici rispetto agli altri strumenti di pianificazione territoriale e di settore, nonché rispetto a piani, programmi e progetti nazionali e regionali di sviluppo economico;
- d) l'espressa inderogabilità delle previsioni contenute nei piani paesaggistici di cui agli articoli 143 e 156 del medesimo Codice da parte di piani, programmi e progetti nazionali o regionali di sviluppo economico; l'espressa cogenza delle previsioni medesime rispetto agli strumenti urbanistici degli Enti territoriali minori (comuni, città metropolitane e province); l'espressa prevalenza delle stesse sulle disposizioni difformi eventualmente contenute negli strumenti urbanistici e sulle normative di settore;
- e) l'obbligo di conformazione e di adeguamento degli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale degli Enti locali minori alle previsioni dei piani paesaggistici, secondo le procedure previste dalla legge regionale.

23. Sulla base di queste disposizioni e sotto lo specifico profilo della non manifesta infondatezza della questione, è dunque possibile concludere che:

- a) secondo la consolidata giurisprudenza della Corte costituzionale, la tutela del paesaggio costituisce competenza riservata alla potestà legislativa esclusiva statale e limite inderogabile alla disciplina che le Regioni possono dettare nelle materie di loro competenza;

b) il Codice definisce - con efficacia vincolante per tutti gli enti territoriali (sia le Regioni, sia gli Enti locali minori) e anche per gli enti pubblici operanti secondo specifiche normative di settore - i rapporti tra le prescrizioni del piano paesaggistico e le prescrizioni di carattere urbanistico ed edilizio, secondo un modello di prevalenza delle prime, non alterabile nemmeno ad opera della legislazione regionale;

c) la summenzionata previsione della legge regionale n. 14 del 2009, nella parte in cui prevedeva - prima della sua espressa abrogazione e *ratione temporis* ancora applicabile all'istanza edilizia all'esame - la derogabilità delle prescrizioni dei piani paesaggistici e in particolare di quelle contenute nel P.P.T.R. della Puglia, appare porsi in contrasto con l'art. 145, comma 3, del Codice, quale norma interposta in riferimento all' art. 117, comma 2, lett. s), Cost., suscitando il relativo dubbio di legittimità costituzionale.

24. A questo proposito, la Sezione segnala di avere sollevato (con ordinanza 12 gennaio 2021, n. 392, coeva alle analoghe ordinanze nn. 389, 390 e 391 emesse nella medesima data) sostanzialmente analoga questione di legittimità costituzionale in riferimento, questa volta, all'art. 12-bis, commi 2, 3 e 4, della legge della Regione Campania n. 19 del 28 dicembre 2009, in relazione all'art. 117, comma secondo, lett. s), della Costituzione, il quale, introducendo, con efficacia vincolante, disposizioni atte a disciplinare i rapporti tra piano paesaggistico e prescrizioni di carattere urbanistico ed edilizio, parrebbe incidere anch'esso su materie di competenza statale.

25. Si evidenzia, infine, che la necessità che le Regioni rispettino in modo rigoroso il riparto di competenze delineato dalla Costituzione in materia di protezione dell'ambientale e del paesaggio, è stata ribadita, di recente, dalla sentenza della Corte costituzionale n. 74 del 21 aprile 2021, che ha dichiarato (nel giudizio di legittimità costituzionale degli artt. 26 e 36 della legge della Regione Puglia 30 novembre 2019, n. 52 - Assestamento e variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2019 e pluriennale 2019-2021, promosso dal Presidente del Consiglio dei ministri) la incostituzionalità delle summenzionate norme perché violative - sebbene in fattispecie diversa rispetto a quella oggetto dell'odierno giudizio - della materia della protezione dell'ambiente, sotto il profilo della incidenza sui presupposti del rilascio della autorizzazione paesaggistica.

Anche la presente controversia si caratterizza per il fatto che, in buona sostanza, la norma regionale sospettata di incostituzionalità consente al comune di incidere sui presupposti del rilascio della autorizzazione paesaggistica in deroga alle previsioni di tutela stabilite dal Codice e dal piano paesaggistico.

26. In conclusione ed in sintesi:

a) la Sezione pronuncia sentenza non definitiva sul primo motivo di appello, respingendolo;

b) in relazione al secondo motivo di appello, ritiene che quanto finora argomentato giustifichi la valutazione di rilevanza e non manifesta infondatezza della questione di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lett. c-bis, della legge della Regione Puglia n. 14 del 2009, in relazione all'art. 117, comma secondo, lett. s), della Costituzione, nella parte in cui rimette(va) ai Comuni - prima dell'espressa abrogazione disposta dall'art. 1, della legge della Regione Puglia n. 3 del 2021 - mediante motivata deliberazione di consiglio comunale, *"l'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con Deliberazione di G.R. n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi"* in deroga al divieto posto dal precedente comma 1, lett. f), del medesimo articolo 6;

c) si rende conseguentemente necessaria la sospensione del giudizio e la rimessione degli atti alla Corte costituzionale, affinché si pronunci sulla questione.

27. Ogni altra questione, in rito, nel merito e sulle spese è rimessa al definitivo.

P.Q.M.

Il Consiglio di Stato in sede giurisdizionale, Sezione Quarta, non definitivamente pronunciando sull'appello n. 3456/2020, come in epigrafe proposto:

a) respinge il primo motivo;

b) in relazione al secondo motivo di appello, dichiara rilevante e non manifestamente infondata la questione

di legittimità costituzionale dell'art. 6, comma 2, lett. c-bis, della legge della Regione Puglia n. 14 del 2009, in relazione all'art. 117, comma secondo, lett. s), della Costituzione, nella parte in cui rimette(va) ai Comuni - prima dell'espressa abrogazione disposta dall'art. 1, della legge della Regione Puglia n. 3 del 2021 - mediante motivata deliberazione di consiglio comunale, *"l'individuazione di ambiti territoriali nonché di immobili ricadenti in aree sottoposte a vincolo paesaggistico ai sensi del Piano paesaggistico territoriale regionale (PPTR), approvato con Deliberazione di G.R. n. 176/2015, nei quali consentire, secondo gli indirizzi e le direttive del PPTR, gli interventi di cui agli articoli 3 e 4 della presente legge, purché gli stessi siano realizzati, oltre che alle condizioni previste dalla presente legge, utilizzando per le finiture, materiali e tipi architettonici legati alle caratteristiche storico-culturali e paesaggistiche dei luoghi"*, in deroga al divieto posto dal precedente comma 1, lett. f, del medesimo articolo 6;

c) dispone la sospensione del giudizio e la trasmissione degli atti alla Corte costituzionale;

d) rinvia ogni ulteriore statuizione in rito, nel merito e sulle spese di lite all'esito del giudizio incidentale promosso con la presente pronuncia;

e) ordina che, a cura della Segreteria della Sezione, la presente ordinanza sia notificata alle parti costituite e al Presidente della Giunta regionale della Puglia, nonché comunicata al Presidente del Consiglio regionale.

Ordina che la presente sentenza sia eseguita dall'Autorità amministrativa.

Così deciso in Roma nella camera di consiglio del giorno 15 aprile 2021 - svoltasi mediante collegamento da remoto ai sensi dell'art. 25, d.l. n. 137 del 2020 - con l'intervento dei magistrati:

Vito Poli, Presidente

Leonardo Spagnoletti, Consigliere

Daniela Di Carlo, Consigliere, Estensore

Francesco Gambato Spisani, Consigliere

Nicola D'Angelo, Consigliere

L'ESTENSORE
Daniela di Carlo

IL PRESIDENTE
Vito Poli

IL SEGRETARIO

PARTE SECONDA

Atti regionali

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 6 settembre 2021, n. 294

D.Lgs. n. 171/2016 - LR. n. 15/2018. Nomina della Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali BA-BR-BT-TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS pubblici S. De Bellis e Istituto Tumori Giovanni Paolo II.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

Visto il D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i., che ha ridefinito la disciplina in materia di nomina e conferimento dell'incarico di Direttore Generale delle Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Nazionale, precedentemente disciplinata dall'art. 3-bis D.Lgs. n. 502/1992 s.m.i., ed ha istituito - presso il Ministero della Salute - l'Elenco nazionale dei soggetti idonei alla nomina di Direttore generale delle Aziende Sanitarie, delle Aziende Ospedaliere e degli altri Enti del Servizio Sanitario Nazionale, nell'ambito del quale le Regioni dovranno scegliere i Direttori Generali delle Aziende ed Enti del S.S.R.

Visto l'art. 2 dello stesso D.Lgs. n. 171/2016 s.m.i. secondo il quale, in caso di vacanza dell'incarico di Direttore Generale di Azienda o Ente del SSR, la Regione con apposito avviso pubblico rende noto l'incarico che intende attribuire, ai fini della manifestazione di interesse da parte dei soggetti iscritti nell'Elenco nazionale. Il medesimo Decreto prevede altresì che la valutazione dei candidati per titoli e colloquio è effettuata da una Commissione regionale, nominata dal Presidente della Regione e composta da esperti, indicati da qualificate istituzioni scientifiche indipendenti che non si trovino in situazioni di conflitto d'interessi, di cui uno designato dall'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, ed uno dalla Regione, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica.

Vista la L.R. n. 15/2018, con la quale la Regione Puglia ha disciplinato la nomina dei Direttori Generali delle Aziende e degli Enti del Servizio sanitario Regionale della Puglia (S.S.R) in applicazione del predetto D.lgs. n. 171/2016 s.m.i. stabilendo, all'art. 2, co. 4,

- Che la Commissione regionale di valutazione dei candidati per titoli e colloquio, nominata con Decreto del Presidente della Regione, è composta da tre componenti, che non si trovino in situazioni di conflitto di interessi, dei quali uno designato dall'Agenzia Nazionale per i Servizi Sanitari Regionali (AGENAS), uno designato dall'Istituto Superiore di Sanità (I.S.S.) e uno designato dal Presidente della Regione.
- Che la commissione effettua la valutazione sulla base delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate dai candidati, anche attraverso una pesatura degli incarichi ricoperti correlata alla relativa complessità e all'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali gestite, tenendo conto della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale e privilegiando profili di spiccata attitudine manageriale. Nella valutazione si dovrà inoltre tenere conto, per ciascun candidato, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza;
- Che la commissione, effettuata la valutazione, propone al Presidente della Regione una rosa di candidati, corredata dai relativi curricula, unitamente ai verbali contenenti gli esiti della valutazione. Nella rosa proposta non potranno essere inseriti coloro i quali abbiano ricoperto, per due volte consecutive, l'incarico di direttore generale presso la medesima azienda o ente del S.S.R. cui si riferisce l'incarico da attribuire;
- Che la partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono

corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del citato D.Lgs. n. 171/2016.

Vista la D.G.R. n. 16 dell'11/1/2021, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale della ASL BT e degli IRCCS pubblici S. De Bellis e Istituto Tumori Giovanni Paolo II di Bari.

Vista la D.G.R. n. 595 del 12/4/2021, con la quale è stato approvato l'avviso pubblico per l'acquisizione delle manifestazioni di interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale delle ASL BA-BR e TA e dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari.

Vista la D.G. R. n. 1114 del 7/7/2021 con la quale la Giunta Regionale ha stabilito di unificare i due suddetti procedimenti e, conseguentemente, nominare una unica commissione di valutazione.

Viste le note prot. A00-ISS-12554 del 2/4/2021 e prot. A00-ISS-18826 del 15/5/2021 con le quali l'Istituto Superiore di Sanità ha designato il dott. Andrea Piccioli in propria rappresentanza in seno alla predetta Commissione di valutazione.

Vista la nota prot. n. 2021/0006025 del 23/7/2021 con la quale l'AGENAS ha designato il dott. Antonio Maritati in propria rappresentanza in seno alla citata Commissione di valutazione.

Vista la nota prot. n. 1576/SP del 26/7/2021, con la quale il Presidente della Regione Puglia ha designato il dott. Antonio Mario Lerario in propria rappresentanza in seno alla medesima Commissione.

Viste la dichiarazioni sostitutive, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, con la quale il suddetti commissari hanno dichiarato l'assenza di cause di inconferibilità ed incompatibilità normativamente prescritte nonché l'assenza di cause di conflitto di interessi, ed acquisiti i relativi curricula professionali. Detta documentazione è archiviata agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Offerta Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

E' quindi possibile procedere alla nomina della Commissione in oggetto.

D E C R E T A

Art. 1 - E' nominata la Commissione regionale di valutazione dei candidati che hanno manifestato l'interesse a ricoprire l'incarico di Direttore Generale delle Aziende Sanitarie Locali BA-BR-BT-TA, dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria "Policlinico" di Bari e degli IRCCS pubblici S. De Bellis e Istituto Tumori Giovanni Paolo II, nella seguente composizione:

- Dott. Antonio Mario Lerario in rappresentanza della Regione Puglia;
- Dott. Antonio Maritati in rappresentanza dell'AGENAS;
- Dott. Andrea Piccioli in rappresentanza dell'I.S.S.

Art. 2 - La Commissione di cui al precedente art. 1 dovrà procedere alla valutazione, per titoli e colloquio, dei candidati che hanno presentato istanza di partecipazione all'avviso pubblico di riferimento con le modalità procedurali stabilite dalla stessa Commissione nella seduta di insediamento e secondo le disposizioni di cui al D.Lgs. n. 171/2016 ed alla L.R. 15/2018 nonché secondo quanto disposto dal presente Decreto.

Nello specifico la Commissione:

- Effettua la valutazione per titoli sulla base delle esperienze dirigenziali e di direzione maturate dai candidati, anche attraverso una pesatura degli incarichi ricoperti correlata alla relativa complessità e all'entità delle risorse umane, finanziarie e strumentali gestite, tenendo conto della dimensione della struttura in cui è stata maturata l'esperienza dirigenziale e privilegiando profili di spiccata attitudine manageriale. Nella valutazione la Commissione dovrà inoltre tenere conto, per ciascun candidato, di eventuali provvedimenti di accertamento della violazione degli obblighi in materia di trasparenza.

- Effettua la valutazione per colloquio al fine di accertare le capacità relazionali, di analisi e di sintesi, di *problem solving* e organizzative del candidato con riferimento alla specifica tipologia dell'incarico da attribuire.
- All'esito della selezione dovrà redigere una rosa di candidati, in ordine alfabetico e che non costituisce una graduatoria, da proporre al Presidente della Giunta Regionale unitamente ai curricula dei candidati inseriti nella rosa ed ai verbali contenenti gli esiti della valutazione. Ciascun nominativo inserito nella predetta rosa sarà accompagnato da un giudizio sintetico formulato dalla Commissione. Nella rosa proposta non potranno essere inseriti coloro i quali abbiano ricoperto, per due volte consecutive, l'incarico di direttore generale presso la medesima Azienda o Ente del S.S. R. cui si riferisce l'incarico da attribuire.

Art. 3 - La partecipazione alla Commissione è a titolo gratuito ed ai componenti della stessa non sono corrisposti gettoni, compensi, rimborsi di spese o altri emolumenti comunque denominati ai sensi dell'art. 8 del D.Lgs. n. 171/2016.

Art. 4 - Il presente Decreto non comporta oneri finanziari presenti e futuri a carico del Bilancio della Regione Puglia.

Art. 5 - Il presente Decreto sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi della L. R. n. 13/1994.

Bari, addì 6 settembre 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 295

L.R. 31/10/2002, n. 18 “Testo unico sulla disciplina del trasporto pubblico locale”, art. 23 comma 3 -Sostituzione dei rappresentanti di UGL-FNA in seno al Consiglio di Disciplina delle società “Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa”

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO il DPGR n. 290 del 08/07/2020 con cui è stato nominato il Consiglio di Disciplina, ex art.54 dell’Allegato A del R.D. 08/01/1931, della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa;

CONSIDERATO CHE:

- con DPGR n. 290 del 08/07/2020, in rappresentanza dell’Organizzazione Sindacale **UGL FNA**, sono stati nominati il Sig. Pierluigi Massimiliano De Filippis ed il Sig. Giuseppe Prezio quali componenti, rispettivamente titolare e supplente, del Consiglio di Disciplina della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa;
- con note PEC del 18/02/2021 e del 30/07/2021, acquisite rispettivamente ai protocolli della Sezione TPL AOO_078/PROT 23/02/2021-863 e AOO_078/PROT 03/08/2021-3228, UGL FNA, a seguito delle dimissioni dal sindacato da parte del sig. Pierluigi Massimiliano De Filippis, ha chiesto la sostituzione dei suoi due rappresentanti (titolare e supplente) in seno al Consiglio di disciplina della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa designando rispettivamente:

Titolare: Sig. Giuseppe PREZIO
(*omissis*)

supplente: Sig. Mario POLISENO
(*omissis*)

Ritenuto di dover provvedere alla sostituzione dei componenti effettivo e supplente del Consiglio di disciplina della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa srl in rappresentanza dell’Organizzazione Sindacale **UGL FNA**,

DECRETA

1. di confermare la composizione del Consiglio di Disciplina della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa, nominato con DPGR n. 290 del 08/07/2020, ad eccezione dei rappresentanti, titolare e supplente, di **UGL FNA** che la stessa Organizzazione Sindacale ha chiesto di sostituire con note PEC del 18/02/2021 e de l 30/07/2021, acquisite al protocollo della Sezione TPL rispettivamente ai nn. AOO_078/PROT 23/02/2021-863 e AOO_078/ PROT 03/08/2021-3228;
2. di nominare il Sig. Giuseppe Prezio (*omissis*), in sostituzione del Sig. Pierluigi Massimiliano De Filippis, ed il Sig. Mario Polisenno (*omissis*), in sostituzione del Sig. Giuseppe Prezio, rispettivamente componenti effettivo e supplente del Consiglio di disciplina della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa, in rappresentanza dell’Organizzazione Sindacale **UGL FNA**;
3. di dare atto che il Sig. Giuseppe Prezio ed il Sig. Mario Polisenno dureranno nella carica di componenti del Consiglio di Disciplina della Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa, rispettivamente in qualità di rappresentanti effettivo e supplente di **UGL FNA**, sino alla naturale scadenza dell’organismo disciplinare stabilita con DPGR n. 290 del 08/07/2020;
4. di dare mandato alla Sezione competente affinché provveda alla notifica del DPGR ai soggetti interessati,

alla Società Azienda Trasporti Automobilistici Foggia spa, all'Organizzazione Sindacale **UGL FNA** e al Presidente del Consiglio di disciplina dr. Elio Di Molfetta;

5. di dare atto che il presente DPGR, esecutivo dalla data di adozione, non comporta oneri diretti a carico del bilancio regionale;
6. di disporre la pubblicazione del presente DPGR nel bollettino ufficiale della Regione Puglia.

Bari, addì 7 SET. 2021

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 296

Legge Regionale n.9 del 19 giugno 1993, art. 38, e T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 1 lett.a), e 22 quater, comma 1 - Trasferimento a titolo gratuito di immobili dichiarati di pubblico interesse con provvedimento dell'Ente Locale e di infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Poggiorsini (Ba).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della predetta legge il quale dispone che per le strade e le opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP all'atto dell'estinzione, la Giunta dispone il trasferimento ai Comuni e alle Province rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti;

VISTO Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

VISTO che il comma 3 dello stesso articolo, prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale;

VISTA la deliberazione n. 2001 del 14.12.2020 con cui la Giunta Regionale ha disposto, ai sensi del comma 1, dell'art. 22 ter della L.R n. 4/2013 e s.m.i. il trasferimento di immobili dichiarati di pubblico interesse con provvedimento dell'Ente Locale e delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Poggiorsini (Ba), catastalmente individuate nell'Allegato "A", della predetta deliberazione;

ACCERTATO che la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria con nota AOO_108/Prot. n.0004704 del 09/03/2021 ha notificato la D.G.R. n.2001/2020 di trasferimento delle infrastrutture pubbliche rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap) al Comune di Poggiorsini (Ba) che ne ha preso atto;

VISTO il comma 1, dell'art. 22 quater, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui al comma 2, dell'art. 22 ter, al trasferimento si provvede con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipocatastali;

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013, occorre procedere al trasferimento delle infrastrutture pubbliche e delle opere di viabilità della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Poggiorsini (Ba), e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA

Art.1

Le infrastrutture pubbliche e delle opere di viabilità realizzate dalla Riforma Fondiaria, ricadenti nel territorio del Comune di Poggiorsini (Ba), ai sensi dell'art. 22 ter comma 2 della L. R. n. 4/2013 e s.m.i. e per gli effetti della Deliberazione di Giunta Regionale n. 2001 del 14.12.2020, sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Poggiorsini (Ba). Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti

interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente Decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

I cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto del Comune di Poggiorsini (Ba) come segue:

- **foglio di mappa 13 - particella 37, superficie ha. 0.07.62;**
- **foglio di mappa 13 - particella 49, superficie ha. 0.04.80;**
- **foglio di mappa 13 - particella 63, superficie ha. 0.06.72;**
- **foglio di mappa 13 - particella 75, superficie ha. 0.01.25;**
- **foglio di mappa 13 - particella 78, superficie ha. 0.16.80;**
- **foglio di mappa 13 - particella 84, superficie ha. 0.06.40;**
- **foglio di mappa 6 - particella 247/1, superficie ha. 0.06.82;**
- **foglio di mappa 6 - particella 247/2, C/2-2, superficie mq. 55;**
- **foglio di mappa 6 - particella 247/3, C/2-2, superficie mq. 133;**

Art. 4

Il presente Decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Poggiorsini (Ba) dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR. II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Poggiorsini (Ba), agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale

Art. 6

Il Comune di Poggiorsini (Ba) è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, 7 SET. 2021

MICHELE EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 7 settembre 2021, n. 297

Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9, art. 38, T. U. Legge Regionale 5 Febbraio 2013, n. 4 e s.m.i., artt. 22 ter, comma 2 e 3, e 22 quater, comma 1, e Legge regionale 1.08.2020 n.26, art.6 - Trasferimento, a titolo gratuito delle infrastrutture pubbliche e stradali dell'ex Riforma Fondiaria in favore del Comune di Toritto (Ba).

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTO l'art. 35 della Legge Regionale 19 giugno 1993, n.9 che ha disposto la soppressione dell'ERSAP;

VISTO l'art. 38 comma 2 della predetta legge il quale dispone che per le strade e le opere di viabilità ancora nella titolarità dell'ERSAP all'atto dell'estinzione, la Giunta dispone il trasferimento ai Comuni e alle Province rispettivamente competenti sulla base della classificazione dei manufatti.

VISTO Il comma 2, dell'art. 22 ter, della L.R n. 4/2013 "Trasferimento e alienazione" il quale dispone che le infrastrutture pubbliche stradali della ex Riforma Fondiaria sono trasferite a titolo gratuito agli enti territoriali tenuti alla loro gestione;

VISTO che il comma 3 dello stesso articolo, prevede che il trasferimento e l'alienazione dei beni di cui sopra sono disposti con deliberazione di Giunta regionale;

VISTA l'art.6 della Legge Regionale n.26/2020 che decreta che tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono.

VISTA la deliberazione n.19 del 18.01.2021 con cui la Giunta Regionale ha disposto, ai sensi del comma 2, dell'art. 22 *ter* della L.R n. 4/2013 e s.m.i. il trasferimento delle infrastrutture pubbliche e stradali della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Toritto (Ba), catastalmente individuate nell'Allegato "A", della predetta deliberazione.

ACCERTATO che la Sezione Demanio e Patrimonio- Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria con nota A00_108/Prot. n.0004707 del 09/03/2021 ha

ACCERTATO che la Sezione Demanio e Patrimonio - Servizio Amministrazioni Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria con nota AOO_108/Prot. n.0004707 del 09/03/2021 ha notificato la D.G.R. n.19/2021 di trasferimento delle infrastrutture pubbliche rurali realizzate dalla Riforma Fondiaria (ex Ersap) al Comune di Toritto (Ba) che ne ha preso atto;

VISTO il comma 1, dell'art. 22 *quater*, della L.R n. 4/2013 e s.m.i., il quale prevede che per i beni di cui al comma 2, dell'art. 22 *ter*, al trasferimento si provvede con Decreto del Presidente della Giunta Regionale, che costituisce titolo di proprietà, per l'espletamento delle formalità ipocatastali;

CONSIDERATO che, in adempimento al comma 2, dell'art. 22 *ter*, della L.R n. 4/2013, occorre procedere al trasferimento delle infrastrutture pubbliche stradali e delle opere di viabilità pubblica della ex Riforma Fondiaria, a titolo gratuito, in favore del Comune di Toritto (BA), e, pertanto, all'emanazione del Decreto del Presidente della Giunta Regionale per le formalità connesse alla pubblicità immobiliare.

DECRETA**Art.1**

Le infrastrutture pubbliche e stradali realizzate dalla Riforma Fondiaria, ricadenti nel territorio del Comune di Toritto (Ba), ai sensi dell'art. 22 *ter* comma 2 della L. R. n. 4/2013 e s.m.i., dell'art.6 della L.R. n.26/2020 e per gli effetti della deliberazione di Giunta Regionale n. 19 del 18.01.2021, sono trasferite gratuitamente nell'intera consistenza al patrimonio del Comune di Toritto (Ba). Esse sono vincolate al conseguimento di preminenti interessi collettivi strumentali all'esercizio di proprie funzioni e servizi. Il possesso giuridico decorre dalla data del presente decreto.

Art. 2

Il trasferimento in proprietà dei predetti cespiti avviene a corpo a non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano alla data del presente Decreto, con i rapporti attivi e passivi eventualmente in essere, i pesi e i gravami eventualmente insistenti anche in relazione alla vigente normativa culturale, ambientale, urbanistica ed edilizia, comprese le pertinenze, accessori, frutti, oneri, ragioni, azioni ed eventuali servitù attive e passive.

Art. 3

I cespiti oggetto di trasferimento sono identificati nel Catasto del Comune di Toritto (Ba) come segue:

- **foglio di mappa 40 - particella 871, superficie ha. 1.37 .85;**
- **foglio di mappa 40 - particella 872/1, unità collabenti;**
- **foglio di mappa 49 - particella 99, superficie ha. 1.43.21;**

Il presente Decreto è dichiarato immediatamente esecutivo e costituisce titolo per la trascrizione e la voltura in favore del Comune di Toritto (Ba) dei cespiti così come sopra individuati, con espresso esonero per il competente Conservatore dei RR.II. di ogni e qualsiasi responsabilità al riguardo.

Art. 5

Il presente atto, esente dall'imposta di bollo in modo assoluto ai sensi del punto 16 dell'allegato di cui al D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 642, è soggetto a imposte e tasse come per legge e non costituisce per il Comune di Toritto (Ba), agli effetti dell'Iva, operazione svolta nell'esercizio di attività commerciale o imprenditoriale.

Art. 6

Il Comune di Toritto (Ba) è tenuto, ai fini della pubblicità immobiliare, all'esecuzione di tutti gli adempimenti connessi all'attuazione del presente trasferimento di proprietà.

Art. 7

Il presente Decreto sarà inserito nella Raccolta Ufficiale dei Decreti del Presidente della Regione e sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 co. 3 della L.R. 15/2008.

Bari, 7 SET. 2021

MICHELE EMILIANO

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 9 agosto 2021, n. 291

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale", – Prenotazione di impegno.

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge regionale n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)", che ha istituito il "Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10/03/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

Vista la propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, di approvazione del Livello Unico di progettazione del Piano Straordinario della Cultura "Custodiamo la Cultura in Puglia", di impegno di spesa e di nomina della Cabina di Regia e dei RUP;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno

2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”,

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Vista la propria Determinazione n. 123 del 05/03/2021, di aggiornamento del Livello unico di progettazione del Piano straordinario della Cultura “*Custodiamo la Cultura in Puglia*”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

Dall’istruttoria espletata dal RUP Giuseppe Tucci P.O. “Monitoraggio e controllo finanziario”, presso il Dipartimento in epigrafe, emerge quanto segue.

Premesso che

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all’insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito prorogato al 31 gennaio 2021 con Decreto-legge n. 125 del 07/10/2020, al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, al 31 luglio 2021 con Decreto-Legge n. 52 del 22 aprile 2021 e, in ultimo, al 31 dicembre 2021 con Decreto-Legge n. 106 del 23 luglio 2021;
- al fine di contenere e gestire l’emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di disposizioni, che hanno avuto gravissimi impatti economici e sociali sull’intero comparto del Turismo, della Cultura e dello Spettacolo;
- con Deliberazione n. 343 del 10 marzo 2020 la Giunta Regionale ha adottato con urgenza i primi provvedimenti volti ad attenuare i predetti impatti negativi, dando, tra l’altro, mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo;
- con la DGR n. 682 del 12/05/2020, è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - “*Custodiamo la Cultura in Puglia*”, quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale della Cultura con l’esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- con la richiamata DGR n. 682/2020 è stata, inoltre, costituita una Cabina di Regia presieduta dal Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, con la funzione di assicurare il coordinamento e la pianificazione delle risorse e delle azioni del Piano Straordinario, anche in relazione ad altre misure già attivate dal Dipartimento e dagli Enti partecipanti;
- con Determinazione del Direttore di Dipartimento n. 80 del 25/05/2020, è stato approvato il Livello unico di progettazione relativo agli assi di intervento previsti dal Piano Straordinario, che ha articolato le azioni da realizzare in Obiettivi Realizzativi (OR) ed ha descritto le procedure da adottare;
- alla luce delle Deliberazioni n. 1359 del 07/08/2020, n. 1390 del 12/08/2020 (così come ripristinata dalla DGR n. 1861 del 30/11/2020), n. 1912 del 30/11/2020 e n. 2062 del 14/12/2020, con Determinazione del Direttore di Dipartimento n. 123 del 05/03/2021, è stato aggiornato il Livello unico di progettazione del Piano straordinario 2020;
- con Deliberazione n. 1231 del 22 luglio 2021, a causa dell’ulteriore perdurare dell’emergenza epidemiologica da COVID-19, per l’anno 2021, la Giunta Regionale ha approvato l’aggiornamento e l’implementazione, per l’annualità 2021, del Piano straordinario di sostegno “*Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021*” in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19;
- il Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo 2021, di cui alla precitata DGR n. 1231/2021, ha introdotto alcune nuove azioni, tra cui la misura, l’**OR.7.c**, dedicata a interventi coerenti con le finalità

del “Fondo speciale cultura e patrimonio culturale”, articolata in due sub-azioni: l’OR.7.c.1 “Sostegno di iniziative di cui all’art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale”, che prevede la pubblicazione di un Avviso, gestito direttamente dalla Direzione di Dipartimento e finalizzato al sostegno di iniziative di cui all’art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 e l’OR.7.c.2 “Contributo straordinario alla Fondazione Petruzzelli”, finalizzato a supportare la Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari (indicata come “Fondazione Petruzzelli”), quale polo di attrazione culturale e turistico, non solo regionale, ma anche nazionale e internazionale;

- con determinazione del Direttore del Dipartimento n. 289 del 28/07/2021 è stato approvato un ulteriore aggiornamento del Livello unico di progettazione, tenendo presente le nuove misure previste dal Piano Straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19 - “Custodiamo la Cultura in Puglia”, così come aggiornato dalla DGR n. 1231/2021 per l’annualità 2021, tra cui l’**OR.7.c.1 “Sostegno di iniziative di cui all’art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale”** con una dotazione di € 650.000,00;

Rilevato che

- l’art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017–2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)” ha istituito il “*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale*”;
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”, la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia” e la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”, hanno stanziato per il “*Fondo speciale cultura e patrimonio culturale*” una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, pari a **€ 4.000.000,00** - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);
- la Giunta regionale con la su richiamata Deliberazione n. 1231/2021, ha autorizzato la Sezione Bilancio e Ragioneria a effettuare la variazione a valere sul bilancio autonomo mediante prelievo dal Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all’art. 15 della Legge regionale n. 40/2016 - capitolo 1110072 e variazione compensativa in aumento sui capitoli di competenza di questo Dipartimento e della sezione Economia della Cultura, con una dotazione complessiva di **€ 4.000.000,00**, dando mandato al Direttore di Dipartimento e al Dirigente della predetta Sezione di procedere a tutti i conseguenti adempimenti di rispettiva competenza;
- gli Obiettivi Realizzativi del nuovo Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo – anno 2021 di diretta competenza della Direzione di Dipartimento trovano copertura finanziaria con le risorse del Fondo speciale cultura e patrimonio culturale di cui all’art. 15 della Legge regionale n. 40/2016 per un importo complessivo di **€ 3.750.000,00**, tra cui l’ **OR.7.c.1 “Sostegno di iniziative di cui all’art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale”** a cui è stata assegnata una dotazione di € 650.000,00;
- con Determinazione Dirigenziale n. 289 del 28/07/2021 è stato nominato RUP dell’**OR.7.c.1 “Sostegno di iniziative di cui all’art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale”** il dott. Giuseppe Tucci

Tanto premesso e considerato, si ritiene necessario:

- **approvare** l'Avviso pubblico per il "finanziamento di iniziative a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale (art. 15 L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii.) per l'annualità 2021;
- **assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 650.000,00 della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato negli adempimenti contabili;
- **dare atto** che l'Obiettivo Realizzativo OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale", previsto dal Piano straordinario per la cultura 2020-2021 e nel Livello Unico di Progettazione conseguente, trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria;
- **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà ai relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite il suddetto avviso pubblico;
- **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà ad approvare l'atto unilaterale d'obbligo che i soggetti beneficiari sottoscriveranno a seguito dell'istruttoria dell'Avviso, e le Linee guida per la rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento;
- **di dare atto** che, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione nel BURP dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale.

**Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016
e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2001 e del D.Lgs 118/2011 e s.m.i.:

Bilancio: autonomo

Esercizio finanziario: 2021 - L.r. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)", L.r. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" e D.G.R. n. 71 del 18/01/2021, di approvazione del Documento tecnico di **accompagnamento e del Bilancio Finanziario** Gestionale 2021-2023;

Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):

- **63** – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio
- **01** – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio

Prenotazione di Impegno disposta con il presente atto di € 650.000,00 nella maniera di seguito indicata:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo
63.01	U0502027	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO A ISTITUZIONI PRIVATE SOCIALI	05.02.01	U.1.04.04.01	€ 650.000,00
Totale € 650.000,00					

Causale prenotazione di impegno: Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo 2021 a valere sulle risorse del Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale ex art. 15, L.r. n. 40/2016 - Attuazione DGR n. 1231/2021.

Creditori: soggetti che saranno individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui all'Avviso allegato al presente provvedimento.

Dichiarazioni e/o Attestazioni

- Esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati.
- La prenotazione di impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal D.Lgs. n. 118/2011 e s.m.i.
- Si attesta che l'importo pari ad € 650.000 corrisponde a obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa con l'assunzione dell'obbligazione vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della selezione prevista nell'Avviso pubblico approvato con il presente provvedimento.
- Le somme prenotate con il presente provvedimento sono state stanziare con DGR 1231/2021.
- Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica garantendo il pareggio di bilancio di cui alla L.r. 41/2016 ed ai commi 465 e 466 dell'articolo unico, parte I sezione I della Legge 232/2016 (Legge di stabilità 2017).
- Si dichiara che si procede alla prenotazione di impegno della somma di cui alla presente Determinazione in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021, che autorizza il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sul competente capitolo di spesa a valere sul Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale – L.r. n. 40/2016, art. 15.
- Si procederà all'adempimento degli obblighi in materia di trasparenza di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33, successivamente all'approvazione della presente Determinazione da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo finanziario
Giuseppe Tucci

Il Direttore
Aldo Patruno

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'avviso pubblico per il "finanziamento di iniziative a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale (art. 15 L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii.) per l'annualità 2021", allegato al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale;
- **di assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di €.650.000,00 sul capitolo di spesa 502027 così come riportato nella sezione "adempimenti contabili" per la copertura degli interventi previsti nell'azione del Piano denominata OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale";
- **di dare atto** che, con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente atto, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con relativa trasformazione dell'obbligazione giuridica perfezionata;
- **dare atto** che, con successivi provvedimenti, si procederà ad approvare l'atto unilaterale d'obbligo che i soggetti beneficiari sottoscriveranno a seguito dell'istruttoria dell'Avviso, e le Linee guida per la rendicontazione del progetto ammesso a finanziamento;
- **dare atto** che l'Obiettivo Realizzativo OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale", previsto dal Piano straordinario per la cultura 2020-2021 e nel Livello Unico di Progettazione conseguente, trova copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione della copertura finanziaria;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata negli importi, nelle forme e nei modi sopra specificati;
- **di dare atto** che, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 09 facciate, oltre l'avviso allegato di n. 28 facciate, per un totale di n. 37 facciate:

- viene redatto in forma integrale;
- viene trasmesso telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

ALDO PATRUNO



Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Determina
004/DIR/2021/00291 composto da n.37 pagine.
Data: 09/08/2021 11:00:08



Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19

"Custodiamo la Cultura in Puglia" 2020 – 2021

**OR.7.c.1 – Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016
"Fondo speciale cultura e patrimonio culturale"**

**Avviso pubblico per il finanziamento di iniziative a valere sul Fondo
speciale cultura e patrimonio culturale**

(art. 15 L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii.) per l'annualità 2021.

Sommario

PREMESSE.....	3
ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ	5
ART. 2 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ.....	6
ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA	6
ART. 4 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA.....	7
ART 5. - MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI	7
ART 6. –DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL’ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO	9
ART7. – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA .	9
ART 8. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	11
ART 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI.....	12

PREMESSE

Il Piano straordinario CUSTODIAMO LA CULTURA IN PUGLIA 2020, ideato per far fronte alla gravissima crisi socio-economica generata dalla pandemia da COVID-19, ha puntato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale dell'industria Culturale e Creativa con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo per traghettare il sistema verso un nuovo "rinascimento" i cui tempi erano e sono tutt'ora ancora poco definibili. A tal guisa, in aggiunta alle misure fiscali e di sostegno al reddito e agli ammortizzatori sociali messi in campo a livello europeo, nazionale e regionale, il Piano della Regione Puglia ha inteso giustapporre il sostegno a fondo perduto alle imprese e ai lavoratori del settore ad investimenti sulla programmazione per il 2021, intervenendo a vario titolo su produzione artistica, innovazione digitale, formazione del pubblico, sviluppo e ricerca su nuovi linguaggi e forme di espressione artistica, in stretta collaborazione con Teatro pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale del Turismo Pugliapromozione, in ordine ai differenti campi di intervento.

Le rinnovate misure di restrizione, causate dal perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 per tutto il periodo invernale del 2021, e che continuano a pesare particolarmente sui comparti della Cultura e del Turismo, impongono di considerare anche il 2021 un anno straordinario, nel corso del quale da un lato continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione per il mantenimento in esercizio delle imprese e la tutela occupazionale, dall'altro implementare le attività di programmazione artistica e culturale per non lasciarsi trovare impreparati nel momento della riapertura dei luoghi della cultura e dello spettacolo e della conseguente ripartenza delle attività.

Si è inteso, pertanto, estendere il Piano Straordinario Custodiamo la Cultura in Puglia 2020 anche all'annualità 2021, rifinanziando talune azioni già previste e rivelatesi particolarmente efficaci, aggiornandone alcune altre e introducendone di nuove.

Il Piano straordinario Custodiamo la Cultura 2020 – 2021, approvato con DGR 1231/2021, aggiunge alle risorse sino ad ora individuate per il settore delle imprese culturali e creative (€ 24.699.356,65) ulteriori € 24.568.869,04, di cui € 4.000.000 relativi al Fondo Speciale Cultura, ed ulteriori € 4.000.000 non inseriti nella seguente tabella riepilogativa degli interventi programmati, perché rientranti nel Fondo Sociale Europeo – FSE, gestito direttamente dalla Sezione Promozione e Tutela del Lavoro (Avviso START Spettacolo DGR n. 171/2021 a valere su az. 8.9.c POR FSE 2014-2020), destinati ai lavoratori dello spettacolo .

Tabella riepilogativa degli interventi del Piano Custodiamo la cultura 2020 - 2021

PIANO STRAORDINARIO CUSTODIAMO CULTURA IN PUGLIA 2020 - 2021					
OBIETTIVI REALIZZATIVI (OR)	VOCI DI COSTO	Programmazione 2020	Implementazione 2021	Coperture finanziarie	Fondo Speciale Cultura
OR.0 MANAGEMENT (attività di coordinamento e pianificazione di risorse e azioni del Piano Straordinario, anche in relazione ad altre misure già attivate dal Dipartimento e dagli Enti partecipati)	OR.0 MANAGEMENT - CABINA DI REGIA			Spese a carico dei partner	
OR.1 Bonus a sostegno dell'impresa culturale e creativa (sovvenzioni a parziale ristoro delle perdite subite per la chiusura dei luoghi dello spettacolo, anche viaggiante, e del cinema della Regione Puglia, per salvaguardare le imprese e il lavoro)	OR.1.a BONUS a sostegno dell'impresa culturale e creativa CINEMA E TEATRI	€ 1.900.000,00		Ricondotta nella misura di aiuti <i>Custodiamo Cultura in Puglia 2.0</i> a valere sulle economie az. 3.4 POR FESR 2014-2020 DGR n. 724/2021	
	OR.1.b BONUS a sostegno dell'impresa culturale e creativa SPETTACOLO VIAGGIANTE	€ 500.000,00		Ricondotta nella misura di aiuti <i>Custodiamo Cultura in Puglia 2.0</i> a valere sulle economie az. 3.4 POR FESR 2014-2020 DGR n. 724/2021	
	OR.1.c SOVVENZIONE diretta alle micro e PMI pugliesi del comparto Cultura e Creatività	€ 3.925.922,56	€ 6.000.000,00	<i>Custodiamo Cultura 2.0</i> DGR n. 724/2021 a valere sulle economie az. 3.4 POR FESR 2014-2020	
	OR.1.d SOVVENZIONE diretta soggetti PLUS	2.200.000,00	€ 3.570.000,00	DGR n. 638/2021 a valere sul bilancio autonomo FUSR 2021 + Fondo di riserva	
OR.2 Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA (programmazione, tramite la realizzazione di un calendario unico regionale, di iniziative culturali e di spettacolo dal vivo finalizzate alla promozione del pubblico, anche attraverso strumenti digitali, nonché allo sviluppo e alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione)	OR.2.a Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Procedura negoziata TPP	€ 1.850.000,00	€ 1.700.000,00	<i>Cultura e Capitale in Puglia 2021-2022</i> (risorse da assegnare al TPP per sostegno ad attività Ban/Città Metropolitana/ Taranto + altri Comuni e iniziative private + Fondo artisti vittime COVID) a valere sul Fondo speciale Cultura ex art. 15 LR n. 40/2016	€ 1.700.000,00
	OR.2.b Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Avviso pubblico TPP	€ 835.216,00		Eventuali scormienti della graduatoria a valere su risorse aggiuntive da destinare al TPP in sede di assetamento di bilancio 2021	
	OR.2.c Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Apulia Cinefestival Network 2021/2022	€ 150.000,00	€ 150.000,00	In collaborazione con AFC a valere sul Fondo speciale Cultura ex art. 15 LR n. 40/2016	€ 150.000,00
	OR.2.d Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Valorizzazione tratti identitari Comuni minori (Luminarie, Fuochi e Bande)		€ 1.000.000,00	In collaborazione con TPP, giusta DGR n. 708/2021, a valere su az. 6.8 POR FESR 2014-2020	
	OR.2.e Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Valorizzazione e promozione del patrimonio UNESCO		€ 300.000,00	Risorse assegnate ai Comuni di Monte Sant'Angelo, Andria ed Alberobello, giusta DGR n. 709/2021 a valere su art. 17 LR n. 35/2020 (Bilancio 2021)	
	OR.2.f Sostegno alla Cultura e allo Spettacolo - AUDIENCE ENGAGEMENT, SVILUPPO E RICERCA - Valorizzazione e promozione del patrimonio UNESCO		€ 300.000,00	Risorse assegnate ai Comuni di Monte Sant'Angelo, Andria ed Alberobello, giusta DGR n. 709/2021 a valere su art. 17 LR n. 35/2020 (Bilancio 2021)	
OR.3. Sostegno all'Editoria locale (interventi in favore delle imprese di editoria presenti sul territorio, tramite l'acquisto di copie di pubblicazioni)	OR.3 Sostegno all'Editoria locale	€ 214.784,00		Azione ricondotta nella misura di aiuti <i>Custodiamo Cultura in Puglia 2.0</i> a valere sulle economie az. 3.4 POR FESR 2014-2020 DGR n. 724/2021	
OR.4. Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore (aiuti, articolati in 3 sotto-azioni, a PMI operanti nel settore della produzione cinematografica e audiovisiva d'autore, anche in partenariato con Enti del Terzo settore)	OR.4.1 Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore: Development Film Production			In valutazione eventuali scormienti a valere sul bilancio Apulia Film Commission	
	OR.4.2.a Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore: Apulia Short Digital Production: ShortMovie				
	OR.4.2.b Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore: Apulia Short Digital Production: Animation	€ 1.150.000,00			
	OR.4.2.c Sostegno alle produzioni cinematografiche d'Autore: Apulia Short Digital Production: Gaming				
	OR.4.3 Social Film Production - Con II Sud 2020				
OR.5. Sostegno alla produzione cinematografica: Apulia Film Fund (misura di aiuto alle PMI della produzione cinematografica e audiovisiva a valere sull'azione 3.4 del POR FESR Puglia 2014/2020)	OR.5 Sostegno alla produzione cinematografica: Apulia Film Fund	€ 5.000.000,00	€ 4.698.869,04	DGR n. 764/2021 scormimento graduatorie <i>Apulia Film Fund 2020</i> a valere sull'azione 3.4 del POR FESR 2014-2020	
OR.6. Sostegno all'esercizio cinematografico: D'Autore on demand/d'estate BENTORNATO CINEMA! (interventi di sostegno alle attività delle sale cinematografiche/arene pugliesi)	OR.6 Sostegno all'esercizio cinematografico: D'Autore on demand/d'estate BENTORNATO CINEMA!	€ 720.918,52	€ 800.000,00	Azione gestita da Dipartimento con supporto AFC a valere sul Fondo speciale Cultura ex art. 15 LR n. 40/2016	€ 800.000,00
OR.7 Sostegno alla produzione, diffusione e fruizione di attività culturali o di spettacolo	OR.7.a Sostegno alla produzione, diffusione e fruizione di attività culturali o di spettacolo Bandiere 2020/2021	€ 2.500.000,00	€ 1.000.000,00	Dotazione iniziale integrata con DGR n. 328/2021 per finanziare tutti i concorrenti ammessi	
	OR.7.b Sostegno alla produzione, diffusione e fruizione di attività culturali o di spettacolo Piano Straordinario 2020	€ 3.752.515,57	€ 250.000,00	Ri-finanziamento dei beneficiari che hanno interamente completato le attività nel 2020 a valere sul Fondo speciale Cultura ex art. 15 LR n. 40/2016	€ 250.000,00
	OR.7.c.1 Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale		€ 650.000,00	Avviso pubblico a sportello gestito direttamente dal Dipartimento a valere sul Fondo speciale Cultura ex art. 15 LR n. 40/2016	€ 650.000,00
	OR.7.c.2 Contributo straordinario a Fondazione Illico-Infonica Teatro Petruzzelli		€ 450.000,00	Gestito da Dipartimenti a valere sul Fondo speciale Cultura ex art. 15 LR n. 40/2016	€ 450.000,00
	OR.8 Riforma L.R. n. 6/2004	OR.8 Riforma L.R. n. 6/2004			In corso l'istruttoria finalizzata alla elaborazione di un Testo Unico della Cultura
OR.9 Monitoraggio e Valutazione (Realizzazione di un sistema di monitoraggio e valutazione sulle attività)	OR.9 Monitoraggio e valutazione			Spese a carico dei partner	
TOTALI		€ 24.699.356,65	€ 20.568.869,04		€ 4.000.000,00

Una delle misure previste dal Piano Straordinario 2020-2021 è l'Obiettivo realizzativo OR.7.c - Sostegno alla produzione, diffusione e fruizione di attività culturali o di spettacolo – Fondo Speciale cultura, oggetto del presente Avviso.

Il *Fondo speciale cultura e patrimonio culturale* è finalizzato al finanziamento di iniziative di sostegno alla domanda culturale, alla valorizzazione del patrimonio culturale, alla memoria e conservazione di pratiche e saperi, al funzionamento di librerie digitali, al sostegno di contenitori culturali di interesse regionale e al finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranze linguistiche, tradizioni orali e promozione della lettura, per avviare iniziative tese ad agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura, e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica, nonché di interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici.

Con la DGR n. 1231 del 22/07/2021, sopra richiamata, pertanto, la Giunta ha inteso assegnare le risorse del Fondo cultura in base agli obiettivi realizzativi individuati dall'Unico Livello di Progettazione del Piano custodiamo la cultura 2020 – 2021 (come descritti nella tabella sopra riportata), destinando al presente avviso **€ 650.000,00, per finanziare, fino ad un massimo di € 20.000,00 per progetto, la quota di disavanzo (totale spese – totale entrate) degli interventi ammessi al finanziamento.**

ART. 1 – OGGETTO E FINALITÀ

1. Il presente Avviso ha come obiettivo il finanziamento di iniziative di:
 - a) sostegno alla domanda culturale;
 - b) valorizzazione del patrimonio culturale;
 - c) memoria e conservazione di pratiche e saperi;
 - d) funzionamento di librerie digitali;
 - e) sostegno di contenitori culturali di interesse regionale;
 - f) finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranze linguistiche, tradizioni orali;
 - g) promozione della lettura (iniziative tese ad agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota, nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura, e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica);
 - h) interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici;previste dal Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale – art. 15 L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii., e concesse sulla base di una procedura valutativa.
2. La dotazione finanziaria disponibile per le operazioni che saranno selezionate tramite il presente Avviso, come stabilito dalla DGR n. 1231 del 22/07/2021, è pari a **€ 650.000,00 (seicentocinquatamila/00)**.
Le risorse finanziarie potranno successivamente essere integrate, ove si rinvenissero disponibilità finanziarie aggiuntive.
3. Le proposte progettuali dovranno essere riferite esclusivamente a uno dei campi richiamati al comma 1 del presente articolo, e trascritte sul modello allegato al presente Avviso (Allegato 1), comprensivo del piano finanziario, ed inviate via pec al seguente indirizzo direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
4. Le proposte progettuali, per essere ammissibili, **devono avere inizio in data non anteriore al 01/05/2021 e termine non successivo al 31/12/2022**. Inoltre, le attività dovranno essere svolte nel territorio della Regione Puglia.

5. **L'importo finanziato per singola iniziativa non potrà essere superiore a € 20.000,00 (ventimila/00).**
Il saldo del Piano finanziario a preventivo, comprensivo del contributo regionale, dovrà chiudersi in pareggio. Il progetto dovrà essere rendicontato entro e non oltre sei mesi dalla chiusura delle attività progettuali.

ART. 2 – DESTINATARI DEL FINANZIAMENTO E REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

1. Possono presentare domanda **soggetti privati, che non perseguono scopo di lucro**, quali Istituti, Fondazioni, Associazioni, Organizzazioni di Volontariato, Enti del Terzo Settore, Società Cooperative, con le seguenti caratteristiche:
 - a) essere costituiti legalmente, con atto registrato alla data di pubblicazione del presente avviso;
 - b) il cui Statuto o atto costitutivo preveda espressamente lo svolgimento di attività di cui al progetto proposto, oppure iscritti al Registro delle Imprese o al REA della CCIA in settori riconducibili al progetto proposto.

2. Il richiedente deve possedere, alla data di presentazione della domanda, i seguenti **requisiti di ammissibilità**:
 - a) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
 - b) essere in regola con la normativa antimafia;
 - c) possedere la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del Beneficiario non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
 - d) **avere sede legale o operativa nel territorio regionale**;
 - e) essere intestatario di un conto corrente postale o bancario sul quale devono transitare tutte le spese e gli incassi del progetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
 - f) non essere stato destinatario di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti;
 - g) non essere stato destinatario di procedimenti amministrativi di riduzione del contributo da parte di una delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a fronte dei quali non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata;
 - h) non essere stato condannato con sentenza passata in giudicato;
 - i) **non essere destinatario di altri finanziamenti regionali nel corso del 2021, derivanti dalla partecipazione ad Avvisi e/o Bandi**;
 - j) osservare gli obblighi rivenienti dai contratti collettivi nazionali di lavoro e rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare (ai sensi della L.R. n. 28/2016);
 - k) dichiarare che le spese per le quali si chiede il contributo non sono state oggetto di altra fonte di finanziamento, impegnandosi a non richiedere per le stesse spese ulteriori rimborsi da parte di soggetti terzi.

3. Ciascun soggetto proponente, **a pena di esclusione**, può presentare **una sola proposta progettuale**.

ART. 3 – MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Il finanziamento sarà concesso sulla base di una procedura di valutazione.

2. Le attività relative alla ricezione e valutazione delle domande, alla concessione e revoca dei contributi, nonché le attività relative alla gestione finanziaria dei progetti, compresi i pagamenti ai beneficiari e i controlli amministrativi, fisico-tecnici ed economico-finanziari, sono svolte dagli uffici del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio.
3. Le domande saranno finanziate fino a esaurimento delle risorse disponibili di cui all'art. 1 del presente Avviso.
4. La domanda di partecipazione, compilata in ciascuna parte di cui si compone, deve, a pena di esclusione dalla presente procedura:
 - a) essere predisposta compilando il format di cui all'Allegato 1 al presente Avviso disponibile sui siti <http://regione.puglia.it> e <https://www.piiiculturapuglia.it>, comprensivo della scheda progetto;
 - b) essere firmata digitalmente dal legale rappresentante del soggetto richiedente il contributo;
 - c) essere corredata dalle dichiarazioni previste dal presente Avviso [Allegato 2: Dichiarazione sostitutiva requisiti accesso e ammissibilità; Allegato 3: Dichiarazione ex art. 80 D.Lgs. n. 50_2016; Allegato 4: Consenso al trattamento dei dati personali; Allegato 5: Tracciabilità dei flussi finanziari];
 - d) essere inviata **esclusivamente dall'indirizzo pec del soggetto proponente** al Dipartimento Turismo Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio al seguente indirizzo pec: direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it
5. Ai fini di cui sopra, il soggetto proponente dovrà dotarsi preventivamente di una propria casella di posta elettronica certificata (PEC), quale indirizzo ufficiale per l'inoltro e la ricezione degli atti e la corrispondenza relativi all'iter di concessione del finanziamento.

ART. 4 – TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

1. Le domande devono essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e **fino alle ore 12.00 del 20 settembre 2021**.
2. Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

ART 5. - MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLA DOMANDA E ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI

1. Le domande presentate saranno istruite e valutate sulla base dei seguenti criteri:
 - a. ricevibilità e ammissibilità formale:
 - inoltro della domanda nei termini e nelle forme previste dall'Avviso;
 - completezza e regolarità della domanda e degli allegati;
 - rispetto delle condizioni di cui all'art. 2, comma 1;
 - sussistenza di tutti i requisiti di ammissibilità di cui all'art. 2, comma 2;
 - b. valutazione di merito in base a:
 - criteri di selezione (di cui al comma 4 del presente articolo) e relativi punteggi;
 - conseguimento di un punteggio non inferiore a 60.
2. L'ufficio preposto, effettuata la verifica della sussistenza dei requisiti di regolarità formale e di ammissibilità sostanziale, trasmette ad apposita Commissione di valutazione, nominata con determina del Direttore del Dipartimento, le domande ammissibili che hanno superato la fase istruttoria.
3. La Commissione di valutazione effettua la valutazione di merito delle domande di contributo sulla base dei criteri di cui al presente avviso.
4. I punteggi, ai fini della valutazione di merito, saranno attribuiti alle domande ritenute ammissibili sulla base dei criteri di seguito indicati.

	CRITERI DI SELEZIONE	Punteggio massimo	Attribuzione punteggi
A	Coerenza generale con le finalità del Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale (come descritto nell'art. 1 del presente avviso)	Max 5 1 – 5	massima coerenza = 5 buona coerenza = 3 poca coerenza = 1
B	Qualità della proposta progettuale:	Max 80	
B1	Attendibilità e congruenza della proposta con le finalità dell'avviso	0 – 35	ottimo = 35 buono = 20 sufficiente = 10 insufficiente = 0
B2	Qualità culturale e artistica della proposta	0 – 15	ottimo = 15 buono = 10 sufficiente = 5 insufficiente = 0
B3	Coerenza della proposta con i temi prioritari previsti dal Piano strategico regionale della Cultura <i>PiiiLCulturainPuglia</i> , con particolare riferimento alla valorizzazione e promozione dei giovani talenti, alla ricerca di nuovi linguaggi e forme di espressione, alla formazione del pubblico	0 - 30	massima coerenza = 30 buona coerenza = 22 poca coerenza = 8 incoerenza = 0
C	Sostenibilità e qualità del piano finanziario proposto:	Max 15	
C1	Qualità del piano finanziario proposto e coerenza con l'iniziativa	0-5	Ottimo = 5 Buono = 3 Sufficiente (diminuz. tra 44% e 15%) = 2 Insufficiente ($\leq 14\%$) = 0
C2	Impegno nel co-finanziamento dell'iniziativa	0-10	% $\geq 90\%$ = 10 % tra 89% e 50% = 7 % tra 49% e 15% = 6 % $\leq 14\%$ = 0
	TOTALE	100	Punteggio minimo = 60

5. la Commissione di valutazione, al termine dei lavori, comunica all'ufficio competente gli elenchi delle operazioni ammesse finanziabili e non finanziabili, nonché delle operazioni non ammesse e delle relative motivazioni.
6. Gli esiti della valutazione sono approvati con determina dirigenziale a firma del Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio e pubblicati sui siti <http://regione.puglia.it> e <https://www.piiiiculturapuglia.it>.

7. L'ufficio competente trasmetterà ai beneficiari delle operazioni selezionate gli esiti della procedura di selezione e la conseguente ammissione a finanziamento, **richiedendo agli stessi l'invio della documentazione necessaria alla sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo, di cui al successivo art. 6, entro e non oltre 20 giorni. La mancata risposta nei termini indicati sarà considerata quale rinuncia al finanziamento e le risorse liberate potranno essere utilizzate per lo scorrimento della graduatoria.**
8. Le comunicazioni tra il Dipartimento e il beneficiario avverranno esclusivamente via PEC.

ART 6. – DOCUMENTAZIONE NECESSARIA AI FINI DELLA SOTTOSCRIZIONE DELL'ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

1. Il Dipartimento, nel comunicare al beneficiario l'ammissione al finanziamento, chiederà, ai fini della sottoscrizione dell'atto unilaterale d'obbligo:
 - copia registrata dell'atto costitutivo e dello statuto del soggetto;
 - copia attribuzione codice fiscale/P.IVA del soggetto;
 - copia verbale di nomina del legale rappresentante in carica;
 - l'accettazione del finanziamento con l'impegno alla realizzazione del progetto così come presentato.Il Beneficiario dovrà ottemperare improrogabilmente entro 20 giorni all'invio della summenzionata documentazione, come previsto dal precedente art. 5.
2. Terminata la verifica istruttoria, sarà inviato l'atto unilaterale d'obbligo, che dovrà essere firmato digitalmente e restituito esclusivamente via PEC.
3. Insieme all'atto unilaterale d'obbligo verranno inviate le linee guida per la rendicontazione, che dovranno essere firmate per presa visione e restituite insieme all'atto unilaterale d'obbligo.

ART7. – MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO FINANZIARIO E RELATIVA DOCUMENTAZIONE GIUSTIFICATIVA

1. L'erogazione del Contributo concesso avverrà con le seguenti modalità:
 - A. erogazione di una **anticipazione fino al 75% dell'importo finanziato** per il progetto previa:
 - A.1 dichiarazione di avvio concreto delle attività e conferma del cronoprogramma con data certa di chiusura delle stesse;
 - A.2 garanzia fideiussoria bancaria o di primaria compagnia assicurativa. La fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta, in conformità a quanto contenuto nel decreto del Ministro del Tesoro del 22/04/1997 dovrà essere rilasciata da: banche o istituti di credito iscritti all'Albo della banche presso la Banca d'Italia; società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso Ivass già Isvap; società finanziarie iscritte all'elenco speciale, ex art. 107 del D.Lgs. n. 385/1993 presso la Banca d'Italia; intermediari finanziari autorizzati, iscritti nell'elenco tenuto presso la Banca d'Italia. La validità della polizza fideiussoria, contratta dal Legale Rappresentante per la durata minima di ventiquattro mesi e redatta secondo il modello che sarà inviato congiuntamente alle "Linee guida per la rendicontazione", non sarà condizionata alla restituzione di copia controfirmata da parte del beneficiario e avrà comunque efficacia fino allo svincolo da parte della Regione;
 - A.3 richiesta di liquidazione dell'anticipazione, in cui sarà inserito l'importo esatto richiesto (il 75% dell'importo assegnato) e la dichiarazione del regime fiscale ed IVA del "soggetto beneficiario";
 - A.4 dichiarazione indicante i numeri di posizione INPS, INAIL o altro, ai fini della richiesta del DURC;
 - A.5 dichiarazione relativa all'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento ovvero lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute;
 - B. **saldo del 25% a completamento delle attività**, a seguito di:

- B.1 invio (sempre tramite PEC) della rendicontazione del progetto, comprensiva del dettaglio di tutte le entrate e/o di altri finanziamenti eventualmente conseguiti e di tutte le spese sostenute, redatta secondo le "Linee guida per la rendicontazione" allegate all'atto unilaterale d'obbligo;
- B.2 richiesta di saldo, contenente l'importo esatto richiesto, accompagnata da dichiarazione in cui si attesti che è stata effettuata la rendicontazione finale delle attività svolte;
- B.3 trasmissione della relazione finale relativa all'intero progetto, comprensiva degli indicatori di risultato, contenente:
- la descrizione dell'attività realizzata;
 - i dati relativi al pubblico (presenze ed eventuali incassi da botteghino);
 - i risultati conseguiti in termini di impatto culturale e socio-economico;
- B.4 trasmissione del materiale prodotto per l'evento, in formato digitale (ai fini della conservazione presso il sistema della Digital Library della Regione Puglia), nonché caricamento della programmazione delle attività previste sulla piattaforma "Promozione eventi" dell'Agenzia regionale del Turismo Pugliapromozione tramite iscrizione/accesso al portale DMS (Digital Management System) www.dms.puglia.it . Occorre precisare che su tutto il materiale di comunicazione dovranno essere ben evidenti i loghi ufficiali del Fondo Speciale Cultura, che potranno essere richiesti al seguente indirizzo di posta elettronica: p.campanella@regione.puglia.it .
2. Ai fini della predisposizione del rendiconto si precisa che:
- il rendiconto finale del progetto dovrà essere presentato **solo dopo il pagamento di tutte le spese** attinenti alla realizzazione delle attività e la realizzazione di tutte le entrate e comunque entro e non oltre sei mesi dalla chiusura delle attività progettuali (Art. 1, comma 5);
 - saranno riconosciute le spese formalizzate entro e non oltre 60 giorni dal termine delle attività indicato nella comunicazione formale di chiusura delle attività (che dovrà essere coerente con il cronoprogramma allegato al progetto esecutivo e considerato come parte integrante e sostanziale dell'atto unilaterale d'obbligo);
 - sono ammissibili le spese indicate in fase di presentazione della domanda (e quindi previste nel piano finanziario allegato), relative a personale interno ed esterno, missioni, servizi, strettamente connesse alla realizzazione delle attività ed effettuate e sostenute nell'arco temporale di realizzazione del progetto e tracciate sul conto corrente dedicato al progetto;
 - i costi per spese di viaggio, vitto e alloggio, sono riconosciuti e imputati nei limiti degli importi previsti dal Regolamento Regionale n. 746/2011 e ss.mm.ii.;
 - non sono ammissibili le spese il cui pagamento, di qualsiasi importo, sia stato effettuato in contanti, con carta prepagata o da conto corrente non indicato sulla dichiarazione di tracciabilità;
 - le spese non ammissibili rimangono a totale carico del "soggetto beneficiario", comprese quelle di bollo. Sarà, invece, ammessa la spesa relativa alla fidejussione;
 - non sono ammessi i costi relativi ad acquisto di attrezzature;
 - ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dalla normativa nazionale e regionale, non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili;
 - il soggetto beneficiario dovrà produrre un **quadro complessivo** di tutte le uscite e di tutte le entrate di progetto, **fornendo specifica indicazione delle spese per le quali richiede il contributo regionale**, utilizzando un modello predisposto dall'amministrazione che sarà fornito congiuntamente all'Atto Unilaterale d'Obbligo, nel quale dovrà indicare i riferimenti dei documenti fiscali relativi sia alle uscite che alle entrate di progetto (numero, data, soggetto emittente/destinatario di fatture o ricevute), anche nel caso in cui il finanziamento accordato copra parzialmente il costo totale del progetto;
 - solo per le spese per le quali si richiede il contributo**, il soggetto beneficiario si impegna a presentare i relativi giustificativi di spesa e di pagamento in copia conforme all'originale; in caso di specifica richiesta da parte dell'Amministrazione regionale, il beneficiario è tenuto ad esibire documentazione

- giustificativa anche in relazione a spese elencate nel quadro complessivo di progetto non oggetto di richiesta di contributo regionale;
- k. il finanziamento regionale non potrà superare in alcun modo la quota di disavanzo (totale spese – totale entrate);
 - l. in caso di sospensione delle attività per motivi non imputabili al soggetto beneficiario, allo stesso potrà essere riconosciuto, a insindacabile giudizio del RUP, il pagamento dei costi relativi alle attività fino a quel momento regolarmente eseguite, sulla base delle spese ammissibili, effettivamente sostenute e rendicontate nell'ambito delle attività previste nel progetto esecutivo allegato all'atto unilaterale d'obbligo. Nel caso tali spese siano inferiori all'anticipazione ricevuta, il soggetto beneficiario restituirà le somme non utilizzate.
3. Per il riconoscimento delle spese:
- a. l'intera documentazione di spesa rendicontata deve indicare **sull'originale** il titolo del progetto finanziato e deve essere annullata con la seguente dicitura non cancellabile: **"Documento contabile finanziario a valere sul Programma Fondo Speciale Cultura 2021 – Regione Puglia, ammesso per l'importo di € _____"**. Ogni documentazione di spesa difforme da quanto previsto dal presente articolo non sarà considerata valida ai fini della rendicontazione consuntiva e non potrà essere calcolata ai fini del totale delle spese ammissibili e del disavanzo consuntivo;
 - b. dovrà essere rilasciata dal soggetto beneficiario, a firma del Legale Rappresentante (allegare fotocopia del documento di identità), una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (ex art. 47 DPR 28/12/2000 n. 445), ove risulti:
 - i. che sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme nazionali, regionali e comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e di pari opportunità;
 - ii. che sono state rispettate tutte le normative sanitarie e precauzionali imposte dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, sulla base delle linee guida e dei protocolli di sicurezza adottati dal Governo nazionale e regionale e vigenti al momento della realizzazione dell'evento;
 - iii. che sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
 - iv. che la spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua;
 - v. che non sono stati ottenuti, né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni ad altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari –
ovvero
sono stati ottenuti o richiesti i seguenti rimborsi/contributi (specificare quali e in quale misura);
 - vi. il regime fiscale ed IVA del soggetto beneficiario e i numeri di posizione INPS, INAIL o altro, ai fini della richiesta del DURC;
 - vii. l'assenza di qualsiasi inadempimento derivante dalla notifica di una o più cartelle di pagamento
ovvero
lo stato e la misura delle somme eventualmente dovute.
4. L'erogazione del saldo resta subordinato alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute nei modi di legge e all'esito positivo del controllo effettuato dalla Regione sulla documentazione presentata dal soggetto beneficiario.

ART 8. - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

1. Ai sensi della normativa in materia di protezione dei dati (Regolamento UE 2016/679), s'informa che il Titolare del trattamento dei dati rilasciati per la partecipazione alla presente gara è la Regione Puglia (quiregione@regione.puglia.it). Il Responsabile della protezione dei dati (RPD) è la

Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it.). Il Designato al trattamento è il Direttore pro-tempore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it). I dati personali acquisiti saranno utilizzati per le attività connesse alla partecipazione al presente avviso, nel rispetto degli obblighi di legge.

2. Fatto salvo il rispetto della normativa sul diritto di accesso agli atti, i dati personali non saranno comunicati a terzi, se non in base a un obbligo di legge o ai fini delle attività di verifica della veridicità di quanto autocertificato in relazione al presente avviso.
3. I partecipanti al presente avviso sono tenuti ad assicurare la riservatezza delle informazioni, dei documenti e degli atti amministrativi, dei quali vengano a conoscenza durante la partecipazione alla presente procedura, impegnandosi a rispettare rigorosamente tutte le norme relative all'applicazione del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio.

ART 9 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO. RICHIESTE DI CHIARIMENTI.

Per informazioni, chiarimenti, quesiti è possibile rivolgersi al Responsabile Unico del Procedimento dott. Giuseppe Tucci, telefono [0805406428](tel:0805406428), e-mail: g.tucci@regione.puglia.it e all'indirizzo mail del Dipartimento Turismo e Cultura: dipartimento.turismocultura@regione.puglia.it

Il Direttore
Aldo Patruno

ALLEGATO 1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**Spett. REGIONE PUGLIA**

DIREZIONE

Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio
Lungomare Starita, 4 – Fiera del Levante
Pad. 107 - 70123 BARIdirettore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it**Oggetto: AVVISO PUBBLICO - FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE (art. 15 L.R. 40/2016) l'annualità 2021.**

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

tel

PEC

consapevole che ogni comunicazione personale circa la presente procedura avverrà tramite la PEC sopra dichiarata, mentre ogni altra comunicazione di dominio pubblico avverrà esclusivamente tramite pubblicazione sul portale regionale www.regione.puglia.it, nonché sui seguenti siti: www.piiilculturapuglia.it, www.teatropubblicopugliese.it, www.apuliafilmcommission.it, www.agenziapugliapromozione.it

TRASMETTE

La seguente proposta:

TITOLO DEL PROGETTO**AMBITO DI RIFERIMENTO** (indicare uno tra i sotto-elencati)

- sostegno alla domanda culturale;
- valorizzazione del patrimonio culturale;
- memoria e conservazione di pratiche e saperi;
- funzionamento di librerie digitali;
- sostegno di contenitori culturali di interesse regionale;
- finanziamento di leggi vigenti in materia di minoranza linguistiche,
- tradizioni orali;
- promozione della lettura (iniziative tese a agevolare la lettura dei giovani, anche attraverso progetti pilota, nelle scuole nell'ambito del piano regionale di promozione della lettura e promuovere la rete di servizi di biblioteca di pubblica lettura e di biblioteca scolastica);
- interventi diretti ad assicurare la fruizione pubblica di beni culturali di proprietà degli enti ecclesiastici;

DESCRIZIONE DEL PROGETTO

- a. obiettivi del progetto in relazione all'ambito prevalente di intervento; (num. max caratteri 3.000)

- b. modalità di realizzazione delle azioni da sviluppare (descrivere le azioni e le modalità di attuazione delle stesse); (num. max caratteri 6.000)

azione 1 ---

azione 2 -

azione 3

azione n.

- c. date e/o periodo di svolgimento del progetto;

- d. luogo o luoghi di svolgimento delle attività

e. target di pubblico/fruitori cui il progetto è rivolto; (num. max caratteri 1.500)

f. breve descrizione dei risultati attesi; (num. max caratteri 2.000)

g. eventuali partnership e networking con soggetti pubblici e privati operanti sul Territorio; (num. max caratteri 2.000)

h. servizi di comunicazione /promozione (num. max caratteri 2.000)

QUADRO ECONOMICO-FINANZIARIO

BILANCIO PRELIMINARE DI PROGETTO

ANNO (*)

(*) = indicare l'anno solare nel quale si svolgono le attività. in caso di attività che si svolgono a cavallo di due annualità indicare entrambi gli anni

SOGGETTO RICHIEDENTE:
TITOLO DEL PROGETTO:

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI SPESA	TOTALE PREVENTIVO
(Spese correnti direttamente connesse alla realizzazione delle attività)	
1. Personale interno	€ 0,00
2. Personale esterno	€ 0,00
3. Servizi e beni (Si precisa che sono escluse le spese di acquisto di beni strumentali durevoli e le spese generali (es. le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili, le quote di ammortamento, gli interessi passivi e le spese di funzionamento).	€ 0,00
4. Missioni	€ 0,00
5. Contributo SIAE	€ 0,00
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE direttamente connesse alle attività progettuali	€ 0,00

DENOMINAZIONE DELLA CATEGORIA DI ENTRATA	TOTALE PREVENTIVO
(Entrate direttamente connesse alle attività progettuali)	
ALTRI CONTRIBUTI PUBBLICI	€ 0,00
SPONSORIZZAZIONI	€ 0,00
BIGLIETTI PER EVENTI	€ 0,00
ALTRE ENTRATE	€ 0,00
ENTRATE LIBERALI	€ 0,00
RISORSE PROPRIE	€ 0,00
(*) CONTRIBUTO REGIONE PUGLIA (L.R. 40/2016 ART. 15)	€ 0,00
(*) L'importo "contributo Regione Puglia ai sensi della L.R. 40/2016 art. 15, sarà pari al disavanzo tra spese di progetto meno entrate di progetto fino ad un massimo di € 20.000,00	
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE direttamente connesse alle attività progettuali	€ 0,00

C) SALDO CONTABILE

Il saldo contabile deve chiudere A PAREGGIO

B) TOTALE COMPLESSIVO DELLE ENTRATE	€ 0,00
A) TOTALE COMPLESSIVO DELLE SPESE	€ 0,00
C) SALDO CONTABILE PREVISTO (B - A)	€ 0,00

ALL'UOPO ALLEGA:

- Dichiarazione ai sensi dell'art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 del possesso dei requisiti di ricevibilità e ammissibilità (ALLEGATO 2)
- Dichiarazione ex art. 80 dlgs 50_2016 (ALLEGATO 3)
- Consenso al trattamento dei dati personali (ALLEGATO 4)
- MODULO tracciabilità flussi finanziari (ALLEGATO 5)
- Copia del codice fiscale e del documento di identità del legale rappresentante (in corso di validità)

Firma digitale /

timbro e firma del legale rappresentante /

Data e luogo

ALLEGATO 2: Requisiti di accesso e di ammissibilità**Spett. REGIONE PUGLIA**

DIREZIONE
Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio
Lungomare Starita, 4 – Fiera del Levante Pad. 107 - 70123 BARI
direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto: AVVISO PUBBLICO - FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE (art. 15 L.R. 40/2016) l'annualità 2021 – dichiarazione del possesso dei requisiti di accesso e di ammissibilità

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

tel

PEC

consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA CHE**il soggetto proponente che rappresenta**

- è senza fini di lucro;
- è legalmente costituito con atto registrato alla data di pubblicazione del presente avviso ;

- a) è in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- b) è in regola con la normativa antimafia;
- c) possiede la capacità di contrarre con la pubblica amministrazione, nel senso che nei confronti del soggetto proponente non sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lett. c), del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231 e ss.mm.ii., o altra sanzione che comporti il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione;
- d) ha sede destinataria dell'intervento nel territorio regionale;
- e) è intestatario di un conto corrente postale o bancario sul quale devono transitare tutte le spese e gli incassi del progetto, ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. n. 136/2010 e ss.mm.ii.;
- f) non è stato destinatario, di procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca di finanziamenti;
- g) non è stato destinatario di procedimenti amministrativi di riduzione del contributo da parte di una delle Sezioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, a fronte dei quali non abbia ancora provveduto alla restituzione di quanto eventualmente percepito, o non abbia avviato una procedura di restituzione rateizzata;
- h) non è stato condannato con sentenza passata in giudicato;
- i) non è stato oggetto di ulteriori finanziamenti regionali, derivanti dalla partecipazione ad avvisi o bandi nel corso del 2021;
- j) osserva gli obblighi dei contratti collettivi di lavoro e rispettare la normativa in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro, salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, pari opportunità, contrasto del lavoro irregolare (ai sensi della L.R. n. 28/2016);

DICHIARA INOLTRE CHE

- k) le spese per le quali si chiede il contributo non sono state oggetto di altra fonte di finanziamento, e SI IMPEGNA a non richiedere per le stesse spese ulteriori rimborsi da soggetti terzi.

*Firma digitale /
timbro e firma del legale rappresentante /*

Data e luogo

ALLEGATO 3: Assenza di cause di esclusione di cui all'art. 80 del D.Lgs 50/2016**Spett. REGIONE PUGLIA**DIREZIONE
Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio
Lungomare Starita, 4 – Fiera del Levante
Pad. 107 - 70123 BARI**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ**

(art. 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445)

Oggetto: AVVISO PUBBLICO per il finanziamento di iniziative previste dal FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE (art. 15 L.R. 40/2016) per l'annualità 2021.

Il/La sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

residente a

Prov.

via

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

e Sede Operativa in

Prov.

CAP

tel

PEC

consapevole che le dichiarazioni mendaci, in applicazione dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, sono punite ai sensi del codice penale e delle leggi speciali in materia e che comunque comportano la decadenza dai benefici eventualmente conseguiti con il provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera,

DICHIARA PER LA STRUTTURA CHE RAPPRESENTA

l'inesistenza delle cause di esclusione dalla partecipazione ad una procedura d'appalto o concessione elencate nell'art. 80 del D.Lgs. n. 50/2016, ed in particolare:

1. che nei propri confronti non è stata pronunciata sentenza definitiva di condanna o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per uno dei seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale ovvero delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;
 - b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;
 - c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;
 - d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;
 - e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;
 - f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;
 - g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;
 - h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione oppure di aver riportato le seguenti condanne: (indicare il/i soggetto/i specificando ruolo, imputazione, condanna);
2. che l'operatore economico non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
3. che l'operatore economico non ha commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3, del D. Lgs. n. 50/2016;

4. che l'operatore economico non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o nei cui riguardi non è in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110 del D. Lgs. n. 50/2016;
5. che l'operatore economico non si è reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità;
6. che l'operatore economico non ha tentato di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate a fini di proprio vantaggio ovvero che lo stesso non ha fornito, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione, ovvero omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
7. che l'operatore economico non ha dimostrato significative o persistenti carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione per inadempimento ovvero la condanna al risarcimento del danno o altre sanzioni comparabili, anche con riferimento al tempo trascorso dalla violazione e alla gravità della stessa;
8. che la propria partecipazione non determina una situazione di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 42, comma 2, del D. Lgs. n. 50/2016, non diversamente risolvibile;
9. che la propria partecipazione non determina una distorsione della concorrenza derivante dal proprio precedente coinvolgimento nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 del D. Lgs. n. 50/2016 che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
10. che l'operatore economico non è stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del D. Lgs. 9 aprile 2008, n. 81;
11. che l'operatore economico non ha presentato nella procedura di gara in corso e negli affidamenti di sub appalti documentazione o dichiarazioni non veritiere;
12. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti;
13. che l'operatore economico non è iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
14. che l'operatore economico non ha violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
15. che l'operatore economico, ai sensi dell'art. 17 della legge 12.03.1999, n. 68: (Barrare la casella di interesse)
 - è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili poiché ha ottemperato alle disposizioni contenute nella Legge n. 68/99 o (indicare la Legge Stato estero). Gli adempimenti sono stati eseguiti presso l'Ufficio di _____, Via _____ n. fax _____, e-

- mail _____;
- non è soggetto agli obblighi di assunzione obbligatoria previsti dalla legge n. 68/99 per i seguenti motivi: (indicare i motivi di esenzione)
- _____
- _____;
- in _____ (Stato estero) non esiste una normativa sull'assunzione obbligatoria dei disabili;
16. che l'operatore economico: (Barrare la casella di interesse)
- non è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n. 203;
- è stato vittima dei suddetti reati ma ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria;
- è stato vittima dei reati previsti e puniti dagli artt. 317 e 629 c.p., aggravati ai sensi dell'art. 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991 n.203, e non ha denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, in quanto ricorrono i casi previsti dall'art. 4, comma 1, della legge 24 novembre 1981, n. 689;
17. che l'operatore economico: (Barrare la casella di interesse)
- non si trova in alcuna situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- non è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale e di aver formulato autonomamente l'offerta;
- è a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto ad essa, in una delle situazioni di controllo di cui all'articolo 2359 o in una qualsiasi relazione, anche di fatto con alcun soggetto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale del codice civile, e di aver formulato autonomamente l'offerta;
18. indica le seguenti posizioni INPS, INAIL, CASSA EDILE ecc.

Istituto	N. identificativo	Sede/i
INPS	Matricola n.	
INAIL	Codice Ditta n. PAT. N	

*Firma digitale /
timbro e firma del legale rappresentante /*

Data e luogo

Allegato 4 - Consenso al trattamento dei dati personali**Spett. REGIONE PUGLIA**

Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e
Valorizzazione del Territorio

direttore.dipartimentoturismocultura@pec.rupar.puglia.it

INFORMATIVA

ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR 2016/679"), recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali, desideriamo informarla che i dati personali da Lei forniti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui la Regione Puglia è tenuta.

A tal proposito, si rende noto che:

- **Titolare del trattamento, Responsabile della Protezione dei Dati e Designato al trattamento dei dati:** il Titolare del trattamento è la Giunta regionale, che con D.G.R. n. 794/2018 ha istituito la figura del Responsabile della Protezione dei Dati (RPD) della Regione Puglia, per cui è stata designata la Dott.ssa Rossella Caccavo (rpd@regione.puglia.it), e con D.G.R. n. 145/2019 ha nominato i "Designati" al trattamento dei dati personali per le Strutture della Giunta regionale, tra cui, per il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio, il Direttore Dott. Aldo Patruno (a.patruno@regione.puglia.it);
- **Finalità del trattamento:** i dati personali da Lei forniti sono necessari per la partecipazione all' AVVISO PUBBLICO - FONDO SPECIALE CULTURA E PATRIMONIO CULTURALE (art. 15 L.R. 40/2016) - annualità 2021", nonché per gli adempimenti previsti dalle disposizioni normative vigenti;
- **Conferimento dei dati, rifiuto e revoca:** il conferimento dei Suoi dati personali è necessario ai fini dello svolgimento delle attività di cui al punto che precede e l'eventuale manifestazione di rifiuto (o di revoca del consenso) al trattamento comporta l'impossibilità di adempiere alle medesime attività;
- **Modalità di trattamento e conservazione:** il trattamento sarà svolto in forma analogica (cartacea) e digitale (a mezzo strumenti informatici), nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del GDPR 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera del Designato al trattamento e/o di soggetti appositamente autorizzati, e in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 29 del GDPR 2016/679. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'art. 5 del GDPR 2016/679, previo rilascio di consenso libero ed esplicito espresso in calce alla presente informativa, i Suoi dati personali saranno trattati e conservati per il tempo necessario al conseguimento delle finalità per le quali sono conferiti e, comunque, per il periodo di tempo previsto dalla legge;
- **Ambito di comunicazione e diffusione:** i dati raccolti non verranno diffusi e non saranno oggetto di comunicazione senza Suo esplicito consenso, fatte salve le comunicazioni necessarie che possono comportare il trasferimento di dati a enti pubblici o a soggetti privati per l'adempimento degli obblighi derivanti dalle disposizioni normative vigenti;

- **Trasferimento dei dati personali:** i Suoi dati non verranno trasferiti in Stati membri dell'Unione Europea, né in Paesi terzi non appartenenti all'Unione Europea; ove se ne presentasse l'esigenza, il Designato al trattamento Le chiederà di formulare un esplicito consenso;
- **Categorie particolari di dati personali:** ai sensi degli articoli 9 e 10 del Regolamento UE 2016/679, Lei potrebbe fornire dati qualificabili come "categorie particolari di dati personali" (ex "dati sensibili"), cioè quei dati che rivelano l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, l'appartenenza sindacale, nonché dati genetici, dati biometrici intesi a identificare in modo univoco la persona, dati relativi alla salute o alla vita sessuale o all'orientamento sessuale, dati riguardanti condanne penali, reati o misure di sicurezza. Tali dati potranno essere trattati solo previo Suo libero ed esplicito consenso, manifestato in calce alla presente informativa;
- **Esistenza di un processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione:** lo scrivente non adotta alcun processo decisionale automatizzato, compresa la profilazione, di cui all'articolo 22, paragrafi 1 e 4, del Regolamento UE 679/2016;
- **Diritti dell'interessato:** in ogni momento, Lei potrà esercitare, ai sensi degli articoli dal 15 al 22 del Regolamento UE 2016/679, il diritto di:
 - a) chiedere la conferma dell'esistenza o meno di propri dati personali;
 - b) ottenere le indicazioni circa le finalità del trattamento, le categorie dei dati personali, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e, quando possibile, il periodo di conservazione;
 - c) ottenere la rettifica e la cancellazione dei dati;
 - d) ottenere la limitazione del trattamento;
 - e) ottenere la portabilità dei dati, ossia riceverli da un titolare del trattamento, in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico, e trasmetterli ad un altro titolare del trattamento senza impedimenti;
 - f) opporsi al trattamento in qualsiasi momento, rinunciando così ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla procedura amministrativa anzidetta;
 - g) opporsi ad un processo decisionale automatizzato relativo alle persone fisiche, compresa la profilazione;
 - h) chiedere al soggetto Designato al trattamento l'accesso ai dati personali e la rettifica, o la cancellazione, o la limitazione del trattamento degli stessi;
 - i) revocare il consenso in qualsiasi momento (ancorché la revoca sarà intesa quale tacita rinuncia ai benefici e/o vantaggi eventualmente conseguiti a seguito della partecipazione alla ridetta procedura amministrativa), senza pregiudizio per la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca;
 - j) proporre reclamo a un'autorità di controllo.

I diritti di cui alle lettere da a) ad i) sono esercitabili attraverso richiesta scritta inviata al Designato al trattamento dei dati.

Il sottoscritto/a

nato/a a

Prov.

Il

Codice Fiscale

in qualità di Legale Rappresentante di

Codice Fiscale

Partiva IVA

con Sede Legale in

Prov.

CAP

via

n.

tel

e-mail

dichiara di avere letto e compreso l'informativa sopra esplicitata.***Firma digitale /***

*timbro e firma del legale rappresentante /
del soggetto munito dei poteri di mandato e di firma
(allegare copia fotostatica del documento di identità del sottoscrittore, tranne nel caso di firma digitale)*

Data e luogo

ALLEGATO 5

**MODULO TRACCIABILITA' FLUSSI FINANZIARI
AI SENSI DELLA LEGGE 136/2010**

Il/La Sottoscritto/a _____ Nato/a il ___/___/___
 Residente in _____ Via _____
 codice fiscale _____ in qualità di rappresentante legale della
 Società/Associazione _____
 con sede in _____ Via _____
 Tel. _____ Fax _____ e-mail _____
 PEC: _____ con Codice Fiscale/Partita IVA N. _____

in relazione all'AVVISO pubblico per il finanziamento di iniziative a valere sul Fondo speciale cultura e patrimonio culturale (art. 15 L.R. n. 40/2016) per l'annualità 2021, **consapevole che la falsa dichiarazione comporta responsabilità e sanzioni civili e penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000,**

DICHIARA

- ai sensi dell'art. 3, comma 7, della Legge 13 Agosto 2010, n. 136, che il conto corrente dedicato al progetto è il seguente :

Numero conto corrente: _____

Istituto di Credito: _____

Agenzia: _____

IBAN: _____

- che i soggetti delegati ad operare sul conto corrente sopra menzionato sono i seguenti:
 - Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il ___/___/___
 Codice Fiscale _____ Residente in _____
 Via _____
 - Sig./Sig.ra _____ nato/a a _____ il ___/___/___
 Codice Fiscale _____ residente in _____
 Via _____
- che ai sensi dell'art. 3 comma 8 della Legge 136 del 13/08/2010 il sottoscritto si assume l'obbligo di rispettare la normativa relativa alla tracciabilità dei flussi finanziari pena nullità assoluta del contratto.

Letto, confermato e sottoscritto il giorno ___/___/___

Il Sottoscrittore¹
(timbro e firma)

¹ Allegare copia del documento d'identità (in corso di validità) del/i sottoscrittore/i, ai sensi dell'art. 38 D.P.R. 28/12/2000 n°445.

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 30 agosto 2021, n. 296

D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021. Approvazione dell'avviso pubblico e assunzione dell'obbligazione giuridica non perfezionata per l'attuazione dell'OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema".

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.Lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante: "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la L.R. n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n.1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Vista la D.G.R. n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10 marzo 2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

VISTA la Determina dirigenziale n. 80 del 25/05/2020;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" approvato con DGR n. 682/2020 - Aggiornamento e implementazione del Piano per l'annualità 2021, Variazione di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

Dall'Istruttoria espletata dal RUP Michele D'Ambrosio, titolare di P.O. "Partnership pubblico-privato", emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito prorogato al 31 gennaio 2021 con Decreto Legge n. 125 del 07/10/2020, al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, al 31 luglio 2021 con Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 e, in ultimo, con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 lo stato di emergenza è stato prorogato dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di disposizioni, che hanno avuto gravissimi impatti economici e sociali sull'intero comparto del Turismo, della Cultura e dello Spettacolo;
- la Giunta Regionale, rilevando il verificarsi di una drastica e diffusa recessione economica sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, al fine di attenuare l'impatto dei fenomeni in atto, evitando il collasso del sistema economico e sociale, ha adottato la DGR n. 343 del 10 marzo 2020, che disponeva l'attuazione di prime, urgenti misure per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo;
- tra le soluzioni individuate dalla predetta DGR n. 343/2020, la Giunta ha anche dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo;
- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti con il partenariato economico e sociale di settore, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione Puglia Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo - Pugliapromozione, con la DGR n. 682 del 12/05/2020, è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale della Cultura con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- con la predetta Deliberazione è stata, inoltre, disposta una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al fine di assicurare la copertura finanziaria del Piano, ed è stata costituita una Cabina di Regia presieduta dal Direttore del suddetto Dipartimento e composta dai dirigenti delle relative Sezioni, oltre che da rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese e dell'Apulia Film Commission;
- il Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo 2020, così come approvato dalla citata DGR n. 682/2020, risulta articolato in otto prioritari di intervento, il cui importo complessivo ammonta ad € 17.150.000,00;
- come previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, il Dipartimento, con propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, tra le altre cose, ha approvato il Livello unico di progettazione relativo agli assi di intervento previsti del Piano Straordinario, determinando le azioni da realizzare secondo ben determinati Obiettivi Realizzativi (OR) e descrivendo le procedure da adottare; al fine di sostenere il settore delle sale cinematografiche è stato istituito l'OR 6 (Sostegno all'esercizio cinematografico: D'Autore on demand);
- in ragione delle enormi limitazioni e delle condizioni eccezionali in cui, a causa del perdurare dell'emergenza da COVID-19, gli operatori della Cultura, dello Spettacolo e del Turismo si sono trovati

a operare nel corso di tutto il 2020, al fine di rimediare alla conseguente grave crisi economica dei settori colpiti, a integrazione del Piano Straordinario approvato dalla DGR n. 682/2020, anche sulla base delle indicazioni della Cabina di Regia a seguito del monitoraggio svolto, sono intervenuti ulteriori provvedimenti Giuntali finalizzati sia a incrementare le misure di sostegno economico precedentemente individuate, sia ad attivare nuove specifiche misure, non contemplate dal Piano originario, ma rese indispensabili dal protrarsi della pandemia e dalle pesanti restrizioni inflitte a questi settori: le Deliberazioni n. 1359 del 07/08/2020, n. 1390 del 12/08/2020 (così come ripristinata dalla DGR n. 1861 del 30/11/2020), n. 1912 del 30/11/2020 e n. 2062 del 14/12/2020;

- conseguentemente, con Determinazione del Direttore di Dipartimento n. 123 del 05/03/2021, il Livello unico di progettazione del Piano straordinario è stato aggiornato con tutte le integrazioni intervenute nel corso dell'anno 2020 alla luce delle su richiamate Deliberazioni, definendo gli Obiettivi Realizzativi;

PRESO ATTO CHE:

- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto, anche nell'anno 2021, ai comparti della Cultura e del Turismo nuove, pesanti misure di restrizione;
- conseguentemente, al fine sia di garantire il mantenimento in esercizio delle imprese e la tutela occupazionale, sia di implementare la programmazione di eventi di Cultura e Spettacolo da proporre al momento della ripartenza delle attività, si rende necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario Custodiamo la Cultura in Puglia 2020 anche all'annualità 2021;
- al fine di implementare le azioni di sostegno già in atto e di avviarne di nuove, si rende necessario impegnare tutte le risorse finanziarie disponibili sui capitoli del Bilancio autonomo regionale di competenza diretta del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per l'esercizio finanziario 2021, con particolare riferimento al Fondo Unico per lo Spettacolo Regionale (FUSR), nonché attingere al Fondo Speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii. e alle risorse della programmazione unitaria ancora disponibili, anche in partnership con altre Aree di Policy;

RILEVATO CHE:

- l'art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" ha istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021", la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" e la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione", hanno stanziato per il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale" una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, pari a € 4.000.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti);

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento ha individuato, per l'annualità 2021, una serie di azioni di sostegno, da avviare ex novo, ovvero da riproporre rispetto all'annualità 2020;
- in particolare, D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, è stato approvato il Piano straordinario di sostegno "Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021" in favore del sistema regionale della Cultura e dello

Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19, aggiornato e implementato per l'annualità 2021, che ripropone il sostegno all'esercizio cinematografico (OR.6) per l'estate 2021 con una dotazione di € 800.000,00 in favore dei cinema e delle arene cinematografiche diffusi sul territorio regionale, con la riproposizione, in collaborazione con Apulia Film Commission, del cd. "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" indispensabile per riportare il pubblico nelle sale e mitigare la profonda crisi di un settore provato dalla pandemia e dalla migrazione del prodotto sulle piattaforme digitali;

- con la succitata Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021 è stata approvata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, prevedendo che la realizzazione dell'OR.6, per un importo di spesa pari ad € 800.000,00, avverrà a valere sul capitolo di spesa 502026 "Contributi straordinari attuazione Fondo Speciale per la Cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)-Trasferimenti correnti ad altre imprese";
- tali risorse rientrano tra gli aiuti di Stato previsti dall'art. 54 "Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali" del D.L. n.34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77. Nel rispetto degli obblighi di trasparenza, pubblicità e rendicontazione previsti dalla normativa europea in materia di aiuti pubblici, si provvederà a riportare nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) ogni misura di aiuto adottata e ogni aiuto concesso al singolo beneficiario;
- la succitata Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021 ha dato, altresì, mandato al Direttore di Dipartimento di procedere a tutti i conseguenti adempimenti per la definizione e il completamento dell'iter amministrativo utile all'attuazione del Piano straordinario e, dunque, ad operare sui capitoli di spesa individuati per l'adozione dei relativi atti di impegno e di liquidazione della spesa a valere sull'esercizio finanziario 2021;

TANTO PREMesso E CONSIDERATO, si ritiene necessario:

- approvare l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento (All. 1, 2, 3);
- assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di € 800.000,00 della quale è assicurata la copertura finanziaria, così come indicato nella sezione adempimenti contabili;
- dare atto che gli interventi previsti nell'azione denominata OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" trovano copertura finanziaria sul bilancio autonomo regionale così come espressamente indicato nella sezione adempimenti contabili;
- dare atto che, con successivi provvedimenti, si procederà ai relativi atti di impegno a favore dei soggetti individuati tramite il suddetto avviso pubblico;

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 - e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)". Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.:**Bilancio:** autonomo**Esercizio finanziario:** 2021 - Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023" – D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 di approvazione del Documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale 2021 – 2023 previsti dall'art. 39, comma 10 del D.Lgs. 23/06/2011, n. 118 e ss.mm.ii.**Struttura regionale titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa (CRA):****63** – Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del Territorio**01** – Direzione Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio

Si registra l'obbligazione giuridicamente non perfezionata – prenotazione di impegno - come di seguito riportata, giusta D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, della somma complessiva di € 800.000,00 per la copertura degli interventi previsti nell'azione denominata OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio:

CRA	Capitolo	Declaratoria	Missione, Programma, Titolo	Codifica Piano dei conti finanziario	Importo Prenotazione e.f. 2021
63.01	505026	CONTRIBUTI STRAORDINARI ATTUAZIONE FONDO SPECIALE PER LA CULTURA ED IL PATRIMONIO CULTURALE ART. 15 L.R. (BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019) – TRASFERIMENTO CORRENTI A ALTRE IMPRESE	05.02.01	U. 1.04.03.99	€ 800.000,00
Totale € 800.000,00					

Somma complessiva da prenotare corrispondente da obbligazione giuridica non perfezionata: **€ 800.000,00** sul capitolo **502026**Missione, Programma: **05.02.01**Codifica Piano dei conti finanziario: **U. 1.04.03.99**Importo complessivo con obbligazione giuridica non perfezionata: **€ 800.000,00****Causale:** assunzione obbligazione giuridica non perfezionata per la copertura degli interventi previsti nell'azione denominata OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema", del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio**Creditore:** I gestori di sale e arene cinematografiche che saranno individuati a seguito dell'espletamento della selezione di cui all'avviso pubblico allegato al presente provvedimento**DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:**

-Esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato.

-La prenotazione di impegno di spesa è conforme a quanto stabilito dal d.lgs.118/2011 e s.m.i.;

-Si attesta che l'importo pari ad € 800.000,00 corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa con l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivo atto dirigenziale al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento;

-le somme prenotate con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021;

-La spesa relativa al presente provvedimento di € 800.000,00 è esigibile nel corso dell'esercizio finanziario 2021;

-Si attesta la compatibilità della predetta programmazione con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia e che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, garantendo il pareggio di bilancio in aderenza alle disposizioni di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843, e alla L. n. 160/2019, commi da 541 a 545;

-Si dichiara, che si procede alla prenotazione di impegno della somma di cui alla presente Determinazione in virtù di quanto disposto dalla Giunta Regionale con la Deliberazione D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, che autorizza il Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della cultura e Valorizzazione del territorio ad adottare i conseguenti provvedimenti a valere sui competenti capitoli di spesa.

-Trasparenza: si procederà all'adempimento degli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33, successivamente all'approvazione della presente Determinazione da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

-Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

P.O. Monitoraggio e controllo

Giuseppe Tucci

Il Direttore

Aldo Patruno

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare** l'avviso pubblico allegato al presente provvedimento (All. 1, 2, 3) quale parte integrante e sostanziale;
- **di assumere** l'obbligazione giuridica non perfezionata per la somma complessiva di **€ 800.000,00** sul capitolo di spesa **502026** così come riportato nella sezione "adempimenti contabili" per la copertura degli interventi previsti nell'azione denominata OR.6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema";
- **di dare atto che**, con successivo provvedimento, da adottarsi al termine della selezione prevista dall'avviso pubblico approvato con il presente provvedimento, si provvederà all'assunzione dell'impegno di spesa con relativa trasformazione dell'obbligazione giuridica perfezionata;
- **di dare atto che**, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento;
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad assumere l'obbligazione giuridica non perfezionata negli importi, nelle forme e nei modi sopra specificati;
- **di dare atto che**, a seguito dell'esecutività del presente atto, si procederà alla pubblicazione dell'avviso pubblico allegato al presente provvedimento nel BURP.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 08 facciate, oltre l'avviso allegato composto da n. 12 facciate, per un totale di n. 20 facciate:

- viene redatto in forma integrale, con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto stabilito dal D.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii. in materia di protezione dei dati personali, nel rispetto dei principi di cui all'art. 5 del REG. (UE) 2016/679;
- viene trasmesso, attraverso il sistema CIFRA, alla Sezione Bilancio e Ragioneria per gli adempimenti di propria competenza;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio del SistemaPuglia, per

n. 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;

- sarà pubblicato in un elenco redatto in formato tabellare sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Provvedimenti"/Sottosezione di II livello "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

ALDO PATRUNO



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

ALLEGATO 1

Firmato digitalmente da: Aldo Patruno
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Motivo: Allegato alla Determina
004/DIR/2021/00296 composto da n.12 facciate
Data: 30/08/2021 12:53:59

AVVISO PUBBLICO

Realizzazione dell'OR. 6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" (D.G.R. n. 1231/2021)

PREMESSO CHE:

- con Delibera del Consiglio dei Ministri del 31/01/2020 è stato dichiarato per sei mesi lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, in seguito prorogato al 31 gennaio 2021 con Decreto Legge n. 125 del 07/10/2020, al 30 aprile 2021 con Delibera del Consiglio dei Ministri del 13 gennaio 2021, al 31 luglio 2021 con Decreto Legge n. 52 del 22 aprile 2021 e, in ultimo, con Decreto Legge n. 105 del 23 luglio 2021 lo stato di emergenza è stato prorogato dal 31 luglio 2021 al 31 dicembre 2021 e ha confermato l'efficacia, sempre fino al 31 dicembre 2021, delle misure previste dal DPCM del 2 marzo 2021 recante "Ulteriori disposizioni attuative del D.L. del 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";
- al fine di contenere e gestire l'emergenza epidemiologica da COVID-19, a partire dal 31/01/2020, sono state adottate, a livello nazionale e regionale, una serie di disposizioni, che hanno avuto gravissimi impatti economici e sociali sull'intero comparto del Turismo, della Cultura e dello Spettacolo;
- la Giunta Regionale, rilevando il verificarsi di una drastica e diffusa recessione economica sull'intero comparto del turismo e delle industrie culturali e creative, dello spettacolo, del cinema e dell'audiovisivo, al fine di attenuare l'impatto dei fenomeni in atto, evitando il collasso del sistema economico e sociale, ha adottato la DGR n. 343 del 10 marzo 2020, che disponeva l'attuazione di prime, urgenti misure per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo;
- tra le soluzioni individuate dalla predetta DGR n. 343/2020, la Giunta ha anche dato mandato al Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio di predisporre un piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo;
- a seguito di numerosi tavoli di confronto e condivisione tenuti con il partenariato economico e sociale di settore, a cui hanno preso parte attiva anche gli Enti partecipati dalla Regione Puglia Teatro Pubblico Pugliese – Consorzio regionale per le Arti e la Cultura, Fondazione Apulia Film Commission e Agenzia Regionale per il Turismo - Pugliapromozione, con la DGR n. 682 del 12/05/2020, è stato approvato il Piano straordinario in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia", quale strumento finalizzato a conciliare la necessità di assistenza nel breve periodo al sistema regionale della Cultura con l'esigenza di avviare una ri-programmazione nel medio periodo;
- con la predetta Deliberazione è stata, inoltre, disposta una variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022, al fine di assicurare la copertura finanziaria del Piano, ed è stata costituita una Cabina di Regia presieduta dal Direttore del suddetto Dipartimento e composta dai dirigenti delle relative Sezioni, oltre che da rappresentanti del Teatro Pubblico Pugliese e dell'Apulia Film Commission;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

- il Piano Straordinario di sostegno alla Cultura e allo Spettacolo 2020, così come approvato dalla citata DGR n. 682/2020, risulta articolato in una serie di assi prioritari di intervento, il cui importo complessivo ammonta ad € 17.150.000,00;
- come previsto dall'art. 23 del D.lgs. n. 50/2016, il Dipartimento, con propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, tra le altre cose, ha approvato il Livello unico di progettazione relativo agli assi di intervento previsti del Piano Straordinario, determinando le azioni da realizzare secondo ben determinati Obiettivi Realizzativi (OR) e descrivendo le procedure da adottare;
- in ragione delle enormi limitazioni e delle condizioni eccezionali in cui, a causa del perdurare dell'emergenza da COVID-19, gli operatori della Cultura, dello Spettacolo e del Turismo si sono trovati a operare nel corso di tutto il 2020, al fine di rimediare alla conseguente grave crisi economica dei settori colpiti, a integrazione del Piano Straordinario approvato dalla DGR n. 682/2020, anche sulla base delle indicazioni della Cabina di Regia a seguito del monitoraggio svolto, sono intervenuti ulteriori provvedimenti Giuntali finalizzati sia a incrementare le misure di sostegno economico precedentemente individuate, sia ad attivare nuove specifiche misure, non contemplate dal Piano originario, ma rese indispensabili dal protrarsi della pandemia e dalle pesanti restrizioni inflitte a questi settori: le Deliberazioni n. 1359 del 07/08/2020, n. 1390 del 12/08/2020 (così come ripristinata dalla DGR n. 1861 del 30/11/2020), n. 1912 del 30/11/2020 e n. 2062 del 14/12/2020;
- conseguentemente, con Determinazione del Direttore di Dipartimento n. 123 del 05/03/2021, il Livello unico di progettazione del Piano straordinario è stato aggiornato con tutte le integrazioni intervenute nel corso dell'anno 2020 alla luce delle su richiamate Deliberazioni;

PRESO ATTO CHE:

- l'ulteriore perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ha imposto, anche nell'anno 2021, ai comparti della Cultura e del Turismo nuove, pesanti misure di restrizione;
- conseguentemente, al fine sia di garantire il mantenimento in esercizio delle imprese e la tutela occupazionale, sia di implementare la programmazione di eventi di Cultura e Spettacolo da proporre al momento della ripartenza delle attività, si rende necessario continuare ad adottare misure di aiuto e sovvenzione a sostegno dei comparti colpiti, estendendo il Piano Straordinario Custodiamo la Cultura in Puglia 2020 anche all'annualità 2021;
- al fine di implementare le azioni di sostegno già in atto e di avviarne di nuove, si rende necessario impegnare tutte le risorse finanziarie disponibili sui capitoli del Bilancio autonomo regionale di competenza diretta del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio per l'esercizio finanziario 2021, con particolare riferimento al Fondo Unico per lo Spettacolo Regionale (FUSR), nonché attingere al Fondo Speciale Cultura e Patrimonio culturale di cui all'art. 15 della L.R. n. 40/2016 e ss.mm.ii. e alle risorse della programmazione unitaria ancora disponibili, anche in partnership con altre Aree di Policy,

RILEVATO CHE:

- l'art. 15 della legge regionale n. 40 del 30/12/2016 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)" ha istituito il "Fondo speciale cultura e patrimonio culturale";
- la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021", la Legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia" e la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione”, hanno stanziato per il “Fondo speciale cultura e patrimonio culturale” una dotazione finanziaria per l’esercizio finanziario 2021, in termini di competenza e cassa, pari a € 4.000.000,00 - missione 20, programma 3, titolo 1 (spese correnti),

CONSIDERATO CHE:

- il Dipartimento ha individuato, per l’annualità 2021, una serie di azioni di sostegno, da avviare ex novo, ovvero da riproporre rispetto all’annualità 2020;
- in particolare, con D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, è stato approvato il Piano straordinario di sostegno “Custodiamo la Cultura in Puglia 2020-2021” in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall’emergenza epidemiologica da COVID-19, aggiornato e implementato per l’annualità 2021, che ripropone la realizzazione dell’ OR.6 “Circuito d’autore d’estate – Bentornato Cinema” ;
- con la succitata Deliberazione n. 1231 del 22/07/2021 è stata approvata la variazione in termini di competenza e cassa al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio gestionale approvato con DGR n. 71 del 18/01/2021, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii, prevedendo che la realizzazione dell’OR.6, per un importo di spesa pari ad € 800.000,00, avverrà a valere sul capitolo di spesa 502026 “Contributi straordinari attuazione I Fondo Speciale per la Cultura ed il patrimonio culturale art. 15 L.R. (Bilancio di previsione 2017-2019)-Trasferimenti correnti ad altre imprese”;
- tali risorse rientrano tra gli aiuti di Stato previsti dall’art. 54 “Aiuti sotto forma di sovvenzioni dirette, anticipi rimborsabili o agevolazioni fiscali” del D.L. n.34 del 19 maggio 2020, convertito con modificazioni dalla L. 17 luglio 2020, n. 77. Nel rispetto degli obblighi di trasparenza, pubblicità e rendicontazione previsti dalla normativa europea in materia di aiuti pubblici, si provvederà a riportare nel Registro Nazionale Aiuti (RNA) ogni misura di aiuto adottata e ogni aiuto concesso al singolo beneficiario;

SI INDICE

Avviso pubblico per l’individuazione dei beneficiari dell’erogazione del contributo previsto dalla D.G.R. n. 1231/2021 per la realizzazione dell’OR. 6 “Circuito d’autore d’estate – Bentornato Cinema”

Art. 1. - Oggetto dell’intervento, soggetti ammissibili

1. In attuazione della D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, al fine di riportare il pubblico nelle sale e mitigare la profonda crisi di un settore provato dalla pandemia e dalla migrazione del prodotto sulle piattaforme digitali, l’importo pari ad **€ 800.000,00** è destinato al sostegno delle sale cinematografiche e delle arene cinematografiche;
2. Le risorse di cui al comma 1), nei limiti della spesa autorizzata, sono ripartite tra i soggetti ivi individuati come segue:



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

- a) **€ 600.000,00** da destinare alle **sale cinematografiche** così distribuiti:
- a.1) € 400.000,00 ripartiti in egual misura tra le imprese beneficiarie,
- a.2) € 200.000,00 sotto forma di primalità da attribuire come segue:
- € 3.000,00 se la struttura è monosala;
 - € 3.000,00 se la struttura è ubicata in un comune con la popolazione residente fino a 15.000 abitanti (dati rilevazione ISTAT);
 - € 1.500,00 se la struttura è ubicata in un comune con la popolazione residente compresa tra 15.001 e 50.000 abitanti (dati rilevazione ISTAT);
- b) **€ 200.000,00** da destinare alle **arene cinematografiche**, ripartiti in egual misura tra le imprese beneficiarie, in qualità di aiuti al fine di contribuire ai costi di allestimento.

Art. 2. – Requisiti

1. Possono presentare domanda i soggetti di cui all'articolo 1 in possesso dei seguenti requisiti generali e specifici:
- 1.1 REQUISITI GENERALI:**
- a) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L. 12/03/1999 n. 68);
 - b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
 - c) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
 - d) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
 - e) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
 - f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;
 - g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
 - h) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
 - i) avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
 - j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);
- 1.2 REQUISITI SPECIFICI:**
- a) avere sede legale e operativa in Puglia;
 - b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
DIREZIONE

- sia al momento della presentazione della domanda che in fase di verifica (DURC INPS e INAIL);
- c) essere in possesso del Codice Ateco 59.14 alla data del 31/01/2020;
 - d) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese ed in possesso di una matricola INPS e INAIL;
 - e) i gestori delle **arene cinematografiche**, che presentano l'istanza ai sensi del presente avviso, devono aver partecipato al bando previsto dal D.M. n. 188 del 18 maggio 2021 ed essere in possesso dei requisiti indicati nell'art.2 del suddetto D.M..

In particolare posso presentare domanda di contributo:

1. i gestori di sale cinematografiche in possesso di codice ATECO 59.14 che realizzino proiezioni di spettacoli cinematografici all'aperto (di seguito: "arene cinematografiche");
2. altri soggetti pubblici o privati organizzatori di arene cinematografiche;
3. i soggetti di cui al punto 1 e 2 devono programmare nell'arena cinematografica, anche itinerante, almeno 40 proiezioni, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il 30 settembre 2021, come rilevabile da idonea documentazione Siae ovvero da idonea documentazione rilasciata dalla pubblica autorità; la mancata realizzazione di 40 proiezioni in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto.

Il contributo è assegnato ad arene cinematografiche che abbiano le seguenti caratteristiche:

1. minimo 40 posti a sedere;
 2. impianti di proiezione professionali con risoluzioni, dimensione dello schermo non inferiore a 5 metri di base e altri requisiti tecnici dettagliati nell'avviso previsto dal D.M. n. 188 del 18 maggio 2021;
 3. garanzia del rispetto dei protocolli sanitari COVID19 e dei requisiti di accessibilità per i soggetti portatori di handicap motorio;
- f) per le **sale cinematografiche**:
1. deve essere prevista la programmazione di almeno 120 proiezioni, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il 30 settembre 2021, come rilevabile da idonea documentazione Siae; la mancata realizzazione di 120 proiezioni in detto periodo costituisce causa di decadenza del contributo eventualmente riconosciuto;
 2. deve essere garantito il rispetto dei protocolli sanitari COVID19 e dei requisiti di accessibilità per i soggetti portatori di handicap motorio.

Art. 3 – Domanda di partecipazione

1. Ai fini dell'erogazione del contributo, le imprese concorrenti dovranno far pervenire, a mezzo PEC all'indirizzo bonuscinematetri@pec.rupar.puglia.it, la seguente documentazione:
 - scheda anagrafica (allegato 2);
 - la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, firmata digitalmente dal legalerappresentante dell'organismo proponente (allegato 3);
 A pena di esclusione, tale documentazione deve essere presentata entro e non oltre le ore 23:59:59 del 20° giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso; fanno fede la data e l'orario indicati sulla ricevuta di avvenuta consegna inviata dal gestore del sistema PEC regionale. Se il giorno di scadenza del termine finale coincide con il sabato o un giorno festivo, la scadenza è

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA
E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

prorogata di diritto al primo giorno seguente non festivo. Non saranno accettate le domande inviate per posta ordinaria (e-mail), né consegnate su supporto cartaceo. Nell'oggetto della PEC deve essere riportata la dicitura "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema";

2. Si consiglia di non inoltrare PEC a ridosso dell'orario di scadenza se non strettamente necessario. Si precisa che NON sarà considerata inviata correttamente l'istanza inoltrata prima del termine ma pervenuta, per qualsiasi motivo, dopo il termine indicato. Non saranno altresì considerate inviate correttamente le istanze inoltrate ad un indirizzo differente da quello indicato o recapitate con qualsiasi altro mezzo.
3. Ogni impresa può presentare una sola domanda per ciascuna azione (azione a: sale cinematografiche e azione b: arene cinematografiche); in presenza di un'impresa con più strutture, verrà accettata solo la prima istanza presentata per ciascuna azione.
4. Non è possibile, a pena di inammissibilità di tutte le istanze presentate, inviare dalla stessa PEC più istanze, anche se sottoscritte da soggetti differenti.

Art. 4- Erogazione

1. L'erogazione del contributo avverrà ad esito di breve istruttoria in merito alla documentazione pervenuta.
2. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli sulle autocertificazioni e autodichiarazioni rese, sulla totalità o a campione, al fine sia di verificarne la correttezza formale in quanto condizione di esclusione dal presente avviso, sia di verificarne la veridicità. In caso di esito negativo del controllo, ovvero laddove si riscontrassero autocertificazioni o autodichiarazioni false o erranee, il soggetto, oltre alla immediata revoca da qualsiasi beneficio risultante dal presente Programma Straordinario di sostegno o da altri Avvisi della Regione Puglia, sarà denunciato alle competenti Autorità Giudiziarie. La Regione Puglia provvederà anche al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 5 – Disposizioni finali

1. Al termine dell'istruttoria delle domande pervenute, nei termini stabiliti dal presente avviso, il Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio provvederà all'erogazione del contributo previsto, che è subordinata alle disponibilità presenti in bilancio e la ripartizione del relativo importo è commisurata proporzionalmente alle risorse disponibili.
2. Eventuali economie saranno ripartite in parti uguali tra i beneficiari dell'avviso.
3. Il presente avviso ed i successivi atti sono pubblicati nella sezione "Bandi e avvisi" del portale tematico del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio <https://www.regione.puglia.it/web/turismo-e-cultura/elenco-bandi>. Tale pubblicazione ha valore di notifica nei confronti degli interessati.
4. Per quesiti e informazioni è possibile rivolgersi al RUP Michele D'Ambrosio e/o alla funzionaria Francesca Ingrosso ai seguenti recapiti e-mail:
m.dambrosio@regione.puglia.it / f.ingrosso@regione.puglia.it
telefono: 080/5402465



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO**
DIREZIONE

ALLEGATO 2

OR. 6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" (D.G.R. n. 1231/2021)

SCHEDA ANAGRAFICA IMPRESA BENEFICIARIA

Spett. REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio

Direzione

bonuscinematetri@pec.rupar.puglia.it

Denominazione	
Ragione sociale	
Codice Fiscale	
Partita IVA	
Matricola INPS	
Matricola INAIL	
Numero REA	
IBAN	

Sede legale	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

Telefono	
Email	
PEC	

Sede Amministrativa (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono	
Email	
PEC	

Recapito Corrispondenza (se uguale alla sede legale non compilare)	
Indirizzo	
Provincia	
Comune	
CAP	
Telefono	
Email	
PEC	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

Rappresentante legale	
Nome e cognome	
Data di nascita	
Comune di nascita	
CAP	
Codice fiscale	
E-mail	
PEC	
Telefono	



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

ALLEGATO 3

OR. 6 "Circuito d'autore d'estate – Bentornato Cinema" (D.G.R. n. 1231/2021)

**Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà
(ex art. 47 DPR 28.12.2000 n. 445)**

Spett. REGIONE PUGLIA

Dipartimento Turismo, Economia della
Cultura e Valorizzazione del Territorio

Direzione

bonuscinemateatri@pec.rupar.puglia.it

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
codice Fiscale _____ in qualità di legale rappresentante dell'impresa
_____ con sede legale in _____
indirizzo _____
Partiva iva _____ codice fiscale _____
PEC _____
con sede operativa in (compilare solo se diversa dalla sede legale) _____
indirizzo _____

ai fini della concessione dell'agevolazione di cui all'Avviso pubblico in oggetto, consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del DPR n. 445 del 28 dicembre 2000; ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del citato DPR n. 445 del 2000; sotto la propria responsabilità

DICHIARA:

che l'impresa beneficiaria del presente avviso è in possesso dei requisiti generali e specifici indicati nell'art. 2 dell'Avviso e in particolare di :

- a) avere sede legale presso _____ e operativa presso _____;
b) essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali (DURC



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

INPS e INAIL): n° matricola INPS _____ n° matricola INAIL: _____;

c) essere iscritti alla CCIA o al REA o al Registro delle Imprese con n° _____;

d) che, in caso di **arena cinematografica**, di aver partecipato al bando previsto dal D.M. n. 188 del 18 maggio 2021 ed essere in possesso dei requisiti indicati nell'art.2 del suddetto D.M. :

1. essere in possesso del codice ATECO 59.14;
2. avere in programmazione nell'arena cinematografica, anche itinerante, almeno 40 proiezioni, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il 30 settembre 2021, come rilevabile da idonea documentazione Siae ovvero da idonea documentazione rilasciata dalla pubblica autorità;
3. essere in possesso di minimo 40 posti a sedere;
4. essere in possesso di impianti di proiezione professionali con risoluzioni, dimensione dello schermo non inferiore a 5 metri di base e altri requisiti tecnici dettagliati nell'avviso di cui al D.M. n. 188 del 18 maggio 2021;
5. garantire il rispetto dei protocolli sanitari COVID19 e dei requisiti di accessibilità per i soggetti portatori di handicap motorio;

e) che, in caso di **sala cinematografica**, siano soddisfatti i seguenti requisiti:

1. essere in possesso del codice ATECO 59.14;
2. avere in programmazione almeno 120 proiezioni, a pagamento o a titolo gratuito, nel periodo compreso tra il 10 maggio 2021 e il 30 settembre 2021, come rilevabile da idonea documentazione Siae;
3. garanzia del rispetto dei protocolli sanitari COVID19 e dei requisiti di accessibilità per i soggetti portatori di handicap motorio.

Inoltre dichiara di (requisiti generali) :

- a) essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili (L.12/03/1999n. 68);
- b) non aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana;
- c) non avere in corso contenziosi con gli Enti previdenziali ed assistenziali e/o provvedimenti o azioni esecutive pendenti dinanzi all'Autorità Giudiziaria e/o procedimenti amministrativi connessi ad atti di revoca per indebita percezione di risorse pubbliche;
- d) avere restituito finanziamenti o agevolazioni erogati per le quali è stata disposta dalla Regione o altro Organismo competente la restituzione;
- e) non essere in posizione debitoria né avere in corso procedimenti amministrativi o giurisdizionali con l'Amministrazione regionale;
- f) essere nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non essere in liquidazione volontaria e non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, concordato preventivo e non avere in corso procedimenti per la dichiarazione di una di tali predette situazioni;



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E
VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO
DIREZIONE**

- g) non avere commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, alle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui è stabilito;
- h) non aver commesso violazioni gravi definitivamente accertate, in relazione alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro;
- i) avere assunto a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, gli obblighi derivanti dall'osservanza delle norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché aver accettato le relative condizioni contrattuali e penalità con particolare riferimento agli obblighi contributivi, ai CCNL di riferimento e agli accordi integrativi di categoria, della prevenzione degli infortuni e della salvaguardia dell'ambiente;
- j) non trovarsi nelle condizioni che non consentono la concessione del contributo ai sensi della normativa antimafia (D. Lgs. n. 159/2011);

CHIEDE

Ai sensi della D.G.R. n. 1231 del 22/07/2021, la **concessione** del contributo "una tantum" al fine di riportare il pubblico nelle sale e mitigare la profonda crisi di un settore provato dalla pandemia e dalla migrazione del prodotto sulle piattaforme digitali.

Dichiara inoltre di essere consapevole che ogni comunicazione personale circa la presente procedura avverrà tramite la PEC sopra dichiarata.

Firma digitale del legale rappresentante

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO TURISMO, ECONOMIA DELLA CULTURA E VALORIZZAZIONE DEL TERRITORIO 7 settembre 2021, n. 301

Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia" anno 2021 - approvato con DGR n. 1231 del 22/07/2021. Modifica termini di scadenza dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021.

Il Direttore del Dipartimento

Visti gli artt. 4 e 5 della L.r. n. 7 del 04/02/1997, recante le "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle Strutture regionali";

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;

Visto il D.lgs. n. 196 del 30/06/2003, così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";

Vista la Legge regionale n. 15/2008, recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 15 della Legge regionale n. 40 del 30/12/2016 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2017 e bilancio pluriennale 2017-2019 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2017)", che ha istituito il "Fondo speciale Cultura e Patrimonio culturale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 343 del 10/03/2020, recante "Misure urgenti per il sostegno ai settori della Cultura, dello Spettacolo, del Cinema e del Turismo a seguito dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 682 del 12/05/2020, avente ad oggetto "Piano straordinario di sostegno in favore del sistema regionale della Cultura e dello Spettacolo colpito dall'emergenza epidemiologica da COVID-19 - "Custodiamo la Cultura in Puglia". Approvazione del Piano, Variazioni di Bilancio e Prenotazione della Spesa";

Vista la propria Determinazione n. 80 del 25/05/2020, di approvazione del Livello Unico di progettazione del Piano Straordinario della Cultura "Custodiamo la Cultura in Puglia", di impegno di spesa e di nomina della Cabina di Regia e dei RUP;

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020, "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello organizzativo MAIA 2.0";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";

Vista la Legge regionale 30/12/2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione",

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22/01/2021, recante “Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0;

Vista la propria Determinazione n. 123 del 05/03/2021, di aggiornamento del Livello unico di progettazione del Piano straordinario della Cultura “*Custodiamo la Cultura in Puglia*”;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n. 680 del 26/04/2021, di conferimento dell’incarico di Direttore del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio,

Dall’istruttoria espletata dal RUP Giuseppe Tucci P.O. “Monitoraggio e controllo finanziario”, presso il Dipartimento in epigrafe, emerge quanto segue.

PREMESSO CHE

- con Determinazione Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021 è stato adottato l’Avviso pubblico per l’attuazione dell’OR.7.c.1 “Sostegno di iniziative di cui all’art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale” con contestuale prenotazione di impegno

- L’Avviso, all’articolo 4 “Termini di presentazione della domanda” dispone:

*“Le domande devono essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e **fino alle ore 12.00 del 20 settembre 2021.***

Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.”

CONSIDERATO CHE

- la suddetta determinazione numero 291 adottata il 09/08/2020 è divenuta esecutiva con l’apposizione della regolarità contabile da parte del Servizio Ragioneria in data 07/09/2021;
- il termine del 20 settembre 2021, previsto nell’avviso adottato, risulta oggi insufficiente per consentire ai soggetti interessati la candidatura delle proposte di finanziamento;
- si rende necessario modificare il termine ultimo di presentazione delle domande di cui all’Articolo 4 dell’Avviso pubblico in oggetto come di seguito riportato:

“ART. 4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande devono essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e fino alle ore **12.00 del 29 ottobre 2021.**

Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.”

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante “Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)”.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia “comuni” che “sensibili” e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. 28/2001 e al D.lgs 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione

DETERMINA

- **di prendere atto** di quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di modificare il termine di scadenza** per la presentazione delle istanze di candidatura di cui all'Articolo 4 dell'Avviso pubblico per l'attuazione dell'OR.7.c.1 "Sostegno di iniziative di cui all'art. 15 Legge Regionale n. 40 del 30 dicembre 2016 - Fondo Speciale Cultura e patrimonio culturale" approvato con Determina Dirigenziale n. 291 del 09/08/2021 come di seguito riportato:

ART. 4 - TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande devono essere inviate a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURP del presente Avviso e fino alle ore 12.00 del 29 ottobre 2021.

Le domande inviate dopo il termine di scadenza di cui al comma 1 sono considerate inammissibili.

- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento, adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 5 facciate:

- viene redatto in forma integrale;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" /Sottosezioni di II livello "Atti di concessione" e "Criteri e modalità";
- sarà trasmesso all'Assessore alla Cultura, Sviluppo delle imprese culturali, Turismo, Sviluppo e Impresa turistica;
- sarà trasmesso all'Ufficio del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia per la relativa pubblicazione.

ALDO PATRUNO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 agosto 2021, n. 213

CUP B52I17000200007 – Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020 MISURA 2.48 a) “Investimenti produttivi nel settore dell’acquacoltura” (art. 48 del Reg. UE 508/2014). Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017 e ss.mm. e ii. - Approvazione variante disimpegno e rettifica D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii;

Visto l’art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art. 18 del D.lgs. 196/03 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013;

Visto il D.lgs. n. 118 del 23 giugno 2011 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021”;

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.

Vista la D.G.R. n. 71 del 18/01/2021 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 “*Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell’Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell’art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm e ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP*”;

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato nominato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca” alla Dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n. 2285 del 9/12/2019 con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca, dott.ssa Rosa Fiore, Referente regionale dell’Autorità di Gestione (RA dG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020 per l’intera durata del programma, nonché confermato il dirigente del Servizio Programma FEAMP, dott. Aldo di Mola, quale Referente Regionale supplente dell’Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l’attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura e la Pesca n. 213 del 17/09/2020 di conferimento dell’incarico di PO “*Sviluppo Sostenibile dell’Acquacoltura*” (Capo 2/Priorità 2) al dott. Nicola Abatantuono;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l’Agricoltura

e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Viste le "Disposizioni attuative di misura" predisposte dall'Autorità di Gestione del FEAMP 2014/2020, recepite a seguito della nota del MIPAAF prot. n. 13493 del 8/6/2017, in atti;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca del 9 agosto 2019, n. 145 "Programma Operativo FEAMP 2014/2020: Manuale delle procedure e dei controlli - *Disposizioni procedurali dell'Organismo Intermedio Regione Puglia – Terza versione: approvazione modifiche*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura", dott. Nicola Abatantuono, e, per quanto di competenza, dalla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alla Misura 2.48 a) "Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura" del PO FEAMP 2014/2020, con scadenza di presentazione delle domande al 10/10/2017 e disposte le prenotazioni di obbligazioni giuridiche, di accertamento e di spesa non perfezionate per un importo pari ad € 4.000.000,00;

Con D.D.S. n. 139 del 29/09/2017, pubblicata sul BURP n. 115 del 05/10/2017, sono state disposte precisazioni e integrazioni all'Avviso summenzionato e il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto al 31/10/2017. Successivamente, con D.D.S. n. 158 del 20/10/2017, pubblicata sul BURP n. 122 del 26/10/2017, è stato disposto l'ultimo differimento del termine di presentazione delle domande fissando la nuova data di scadenza al 15 novembre 2017;

Con D.D.S. n. 180 del 22/10/2018, pubblicata sul BURP n. 143 del 08/11/2018, è stata approvata la graduatoria di n. 16 progetti ammissibili a finanziamento, completa dei dati relativi a: soggetti ammissibili, importi progettuali ammissibili e quota di contributo concedibile. Sono state impegnate le risorse finanziarie concedibili, pari ad € 6.601.369,96, a fronte di una dotazione finanziaria di € 8.000.000,00, ed è stato approvato lo schema atto di concessione;

Dato atto della D.D.S. n. 207 del 14/11/2018, pubblicata sul BURP n. 153 del 29/11/2018, di correzione di mero errore di trascrizione e che ridetermina il precedente impegno di spesa in € 6.734.612,98;

Con D.D.S. n. 251 del 28/11/2019, pubblicata sul BURP n. 16 del 06/02/2020, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e D.D.S. n. 207 del 14/11/2018;

Con D.D.S. n. 71 del 27/04/2020, pubblicata sul BURP n. 93 del 25/06/2020, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm e ii.;

Con D.D.S. n. 217 del 23/09/2020, pubblicata sul BURP n. 154 del 05/11/2020, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.;

Con D.D.S. n. 46 del 08/03/2021, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021, di rettifica della D.D.S. n. 180 del 22/10/2018 e ss. mm. e ii.

Alla luce degli aggiornamenti intervenuti si espone quanto segue:

Riduzione importo ammesso a sostegno della società Lepore Mare Spa (Codice Identificativo Progetto 0002/IPA/17/PU):

La società Lepore Mare Spa (P.IVA 01698060744) è collocata alla posizione n. 3 della precitata graduatoria dei progetti ammissibili a finanziamento, per un investimento ammissibile di € 1.450.000,00, di cui € 725.000,00 di contributo pubblico concedibile;

In data 28/01/2019, tra la Regione Puglia - Servizio Programma FEAMP - e la società Lepore Mare Spa (P.IVA 01698060744), è stato sottoscritto l'Atto di Concessione prot. n. AOO_030/13504 del 21/11/2018, per il progetto "Realizzazione impianto mitilicoltura e ostricoltura sperimentale" (CUP B52I17000200007);

Con comunicazione, in atti al prot. n. AOO_030/2630 del 21/01/2019, la società Lepore Mare Spa (P.IVA 01698060744) ha comunicato di aver avviato i lavori;

"Gli investimenti e/o le attività previste dovranno essere ultimati entro 18 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione per accettazione ..."; i tempi di esecuzione dell'investimento decorrono dal **28/01/2019 al 27/07/2020**;

Con D.D.S. n. 61 del 20/04/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia – a seguito delle numerose richieste di proroga pervenute nel corso dell'emergenza sanitaria e in linea con il DPCM del 31 gennaio 2020 – ha provveduto alla sospensione dei termini di conclusione del progetto, spostandoli al 30/09/2020;

Con D.D.S. n. 241 del 16/10/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una successiva proroga, al 31/12/2020, per i progetti in scadenza al 30/09/2020;

Con D.D.S. n. 310 del 29/12/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una ulteriore proroga, al 31/03/2021, per la conclusione dei progetti;

Con D.D.S. n. 63 del 22/03/2020, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una ulteriore proroga,

al 15/06/2021, per la conclusione dei progetti;

Con D.D.S. n. 135 del 15/06/2021, l'Organismo Intermedio Regione Puglia ha a concesso una ulteriore proroga, al **15/09/2021**, per la conclusione dei progetti;

Con PEC del 28/05/2020, acquisita al prot. n. AOO_030/7461 del 28/05/2020, la società Lepore Mare Spa ha inviato richiesta di variante che prevede una riduzione dell'importo dell'investimento ad € 1.310.250,00, di cui € 655.125,00 di contributo pubblico concedibile;

Il Responsabile PO "*Sviluppo Sostenibile dell'Acquacoltura*", con verbale di istruttoria della richiesta di variante in corso d'opera del 05/05/2021, in atti, ha eseguito l'esame di merito della documentazione trasmessa dalla Società beneficiaria, ed ha verificato che la variante proposta:

1. non modifica gli obiettivi e le finalità previste nell'operazione originale,
2. non modifica le categorie di spesa del quadro economico originario,
3. non modifica il punteggio assegnato ai fini della graduatoria di ammissibilità tale da far perdere all'operazione i requisiti sulla base del quale è stata attribuita la priorità;
4. non modifica i requisiti di ammissibilità dell'operazione;

approvando la variante proposta, ovvero che la spesa ammissibile a valere sulla società Lepore Mare Spa, è pari ad € 1.148.554,00, a cui corrisponde un contributo di € 574.277,00;

TANTO PREMesso si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- **approvare la variante e ridurre l'importo ammesso** del progetto "*Realizzazione impianto mitilicoltura e ostricoltura sperimentale*" della società Lepore Mare Spa, (Codice Identificativo Progetto 0002/IPA/17/PU), come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **rettificare** l'impegno assunto con la Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii., a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" (art. 48 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€4.669.455,83**, anziché **€ 4.820.178,83** così come dettagliato nell'Allegato "B";
- **autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii., per la somma complessiva di € 128.114,55;
 - ridurre obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione con Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii., per la somma complessiva di € 150.723,00;
- dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- confermare per tutto il resto quanto stabilito con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii.;
- per gli effetti, **trasmettere gli esiti istruttori** della variante approvata al beneficiario a opera del Servizio;
- Disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss. mm. e ii.

Bilancio vincolato

Esercizio finanziario 2021

Documento di programmazione: Programma Operativo FEAMP Puglia 2014-2020

CRA: 64 - Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale

03 - Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca"

Misura 2.48 lett. a) "Trasformazione dei prodotti della pesca e acquacoltura" (art. 48 del Reg. UE 508/2014) del PO FEAMP 2014/2020

Determinazioni di impegno cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii..

PARTE ENTRATA

Si dispone la riduzione delle obbligazioni giuridiche perfezionate in entrata, come di seguito riportato:

Capitolo SPESA	Declaratoria capitolo	N. Accertamento Anno 2018	Importo in riduzione (€)
4053400	<i>Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento UE</i>	6018031899	75.361,50-
4053401	<i>Trasferimenti per l'attuazione del Programma Operativo Fondo Europeo per gli Affari marittimi e la pesca (FEAMP)2014-2020 - Decisione C(2015) 8452 del 25/11/2015 - Quota di cofinanziamento Stato a carico del Fondo di Rotazione</i>	6018031902	52.753,05-
TOTALE riduzioni O.G. in entrata			128.114,55-

PARTE SPESA

Si dispone la **riduzione** delle obbligazioni giuridiche perfezionate in spesa, come di seguito riportato:

Beneficiario	Capitolo 1164003		Capitolo 1164503		Capitolo 1167503		Totale
	Impegno n°	Importo €	Impegno n°	Importo €	Impegno n°	Importo €	
Lepore Mare Spa 0002/IPA/17/PU P.IVA 01698060744	3018016305	75.361,50-	3018016357	52.753,05-	3018016376	22.608,45-	150.723,00-
Totale disimpegno		75.361,50-		52.753,05-		22.608,45-	150.723,00-

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

Ai sensi del comma 2 art. 9 Legge 102/09 si attesta la compatibilità della predetta programmazione finanziaria con i vincoli di finanza pubblica cui è assoggettata la Regione Puglia.

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
Dott.^{ssa} Rosa Fiore

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo
Attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

Il Dirigente del Servizio FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta e condivisa la proposta formulata dal dirigente del Servizio Programma FEAMP;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- **di approvare la variante e ridurre l'importo ammesso** del progetto "*Realizzazione impianto mitilicoltura e ostricoltura sperimentale*" della società Lepore Mare Spa, (Codice Identificativo Progetto 0002/ IPA/17/PU), come da Allegato "A", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **di rettificare** l'impegno assunto con la Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii., a valere sulla Misura 2.48 lett. a) "*Investimenti produttivi nel settore dell'acquacoltura*" (art. 48 del Reg. UE 508/2014) e, conseguentemente, aggiornare gli importi della graduatoria di merito, come da Allegato "B", parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di rettificare il totale complessivo delle richieste di contributo concedibile, pari a **€4.669.455,83**, anziché **€ 4.820.178,83** così come dettagliato nell'Allegato "B";
- **di autorizzare** la Sezione Bilancio e Ragioneria ad effettuare gli adempimenti contabili di cui al presente provvedimento, in particolare a:
 - ridurre le obbligazioni giuridiche in entrata, assunte con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii., per la somma complessiva di € 128.114,55;
 - ridurre obbligazioni giuridiche di spesa, assunte con Determinazione con Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii., per la somma complessiva di € 150.723,00;
- di dichiarare il presente provvedimento esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile, da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria, che ne attesta la copertura finanziaria;
- di confermare per tutto il resto quanto stabilito con Determinazione cod. Cifra 030/DIR/2019/00180 del 22/10/2018 e ss.mm.e ii.;
- per gli effetti, di trasmettere gli esiti istruttori della variante approvata al beneficiario a opera del Servizio;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua

adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione Trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessorato al Bilancio - Sezione Bilancio e Ragioneria - per i successivi adempimenti, secondo le modalità di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 10 (dieci) facciate, dell'Allegato "A", composto da n. 1 (una) facciata, dell'Allegato "B", composto da n. 1 (una) facciata, per un totale di n. 12 (dodici) facciate.

Il Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

ALLEGATO A

Allegato "A" da D.D.S. n. 46 del 08/03/2021, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021 (parte da CORREGGERE)

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	PUNTEGGIO	Investimento Ammissibile	Totale Contributo Concedibile	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	B52117000200007	0002/1PA/17	LEPORE Mare s.p.a. - Via dell'Agricoltura, 22/24 Fasano - Brindisi	01698060744	4,70	1.450.000,00	725.000,00	362.500,00	253.750,00	108.750,00	725.000,00

Allegato "A" (parte CORRETTA)

n° progr.	CUP	n° identificativo progetto	RICHIEDENTE (Ragione sociale/Cognome Nome)	codice fiscale o Partita IVA	PUNTEGGIO	Investimento Ammissibile	Totale Contributo Concedibile	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	B52117000200007	0002/1PA/17	LEPORE Mare s.p.a. - Via dell'Agricoltura, 22/24 Fasano - Brindisi	01698060744	4,70	1.148.554,00	574.277,00	287.138,50	200.996,95	86.141,55	574.277,00

La Dirigente della Sezione
Referente regionale Autorità di Gestione
FEAMP 2014/2020
Dot.ssa Rosa Fiore

Il Dirigente del Servizio Programma
FEAMP
Dott. Aldo di Mola

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 02/08/2021 16:09:47

Allegato B
Aviso pubblico Misura 2.48 lett. a) "Investimenti Produttivi nel settore dell'Acquacoltura"
 Approvato con D.D.S. n. 122 del 14/07/2017, pubblicata sul BURP n. 90 del 27/07/2017
 "Graduatoria domande ammissibili a finanziamento"

Prog.	CUP	Codice Identificativo Progetto	Richiedente (Ragione sociale/Cognome Nome)	Partita IVA	Punteggio	Investimento Ammissibile	Totale Contributo Concedibile	Quota contributo comunitario 50%	Quota contributo Nazionale 35%	Quota contributo regionale 15%	Quota di competenza del richiedente (Quota privata)
1	B3217000080007	0015/IPA/17	MINIARA FARM SCARL AGRICOLA - Via Stelita, 44 - Manfredonia - Foggia	03990880712	6,70	938.000,00	469.000,00	234.500,00	164.150,00	70.350,00	469.000,00
2	B9217000110007	0012/IPA/17	ITTECA DEL GIUDICE SOCRAGR-ARL-V/a D'Annunzio, 5 - Cagnano	03964780716	4,70	314.876,20	157.438,10	78.719,05	55.103,34	23.615,71	157.438,10
3	B5217000200007	0002/IPA/17	LEPORE Mare s.p.a. - Via dell'Agricoltura, 22/24 Fasano - Brindisi	01698060744	4,70	1.148.554,00	574.277,00	287.138,50	200.996,95	86.141,55	574.277,00
4	B3217000090007	0013/IPA/17	G.L. ITTICOLTURA Soc. Coop. arl - Parco Calonia, 6 - Manfredonia - Foggia	04095720712	4,20	1.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15
5	B5217000150007	0020/IPA/17	MARICOLTURA SAN VITO Soc. Coop. - viale Trentino, 80 - Taranto	02922660739	4,20	356.714,78	178.357,39	89.178,70	62.425,09	26.733,60	178.357,39
6	B9217000120007	0019/IPA/17	MITIL MARCHE Soc. Coop a r.l. - Via P. Micca, 15/A - Cagnano Varano - Foggia	04018780710	4,00	903.890,60	451.945,30	225.972,65	158.180,85	67.791,80	451.945,30
7	B9217000100007	0011/IPA/17	LAGOMARE SOC. AGRICOLA SRL - Via Cesare Pavese, 23 - Cagnano Varano - Foggia	04149450712	3,70	754.835,20	377.417,60	188.708,80	132.096,15	56.612,64	377.417,60
8	B3217000100007	0014/IPA/17	PUGLIA MARINE SERVICE SCARL - Molo di Ponente, snc Manfredonia - Foggia	04098920715	3,70	766.000,00	383.000,00	191.500,00	134.050,00	57.450,00	383.000,00
9	B3217000120007	0016/IPA/17	CONSORZIO SEMI SNC - Molo di Levante, sn - Manfredonia - Foggia	04118540717	3,70	1.148.214,84	574.107,42	287.063,71	200.937,60	86.116,11	574.107,42
10	B3217000110007	0017/IPA/17	FISH PROJECT FARM SCARL Agricola - Lr. Nazario Sauro, 14/h - Manfredonia - Foggia	04100750712	3,70	1.054.612,30	527.306,15	263.653,08	184.557,15	79.095,92	527.306,15
11	B6217000060007	0001/IPA/17	Soc. Coop. La Castrene - Via Frasciule, 4 - Castro - Lecce	04890990759	3,50	178.388,00	89.194,00	44.597,00	31.217,90	13.379,10	89.194,00
12	B8217000120007	0005/IPA/17	Manibrin srl Società Agricola - Contrada Pardi, S.n. - Brindisi	02264300712	3,20	720.213,43	360.106,72	180.053,36	126.037,35	54.016,01	360.106,72
						9.338.911,65	4.669.455,83	2.334.727,99	1.634.309,54	700.418,36	4.669.455,82

(*) Per i casi di parità di punteggio, sono applicati i criteri previsti dall'Avviso - Parte A - Generali - Punto 5 "Linee guida per la selezione". In caso di ex aequo, ovvero nei casi di parità di punteggio conseguito tra due o più operazioni, laddove i soggetti beneficiari della Misura sono soggetti privati, si applica il criterio dell'età del beneficiario, dando preferenza al più giovani".

Il Dirigente del Servizio Programma FEAMP
 Dott. Aldo Di Mola

La Dirigente della Sezione
 Referente regionale Autorità di Gestione FEAMP
 2014/2020

Firmato digitalmente da: Aldo Di Mola
 Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
 Data: 02/08/2021 16:09:51

Firmato digitalmente da:
 Regione Puglia
 Stato: 02/08/2021 17:29:49
 Sistema certificato: 8852019
 Valido dal 19-01-2021 al 19-01-2024

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 2 settembre 2021, n. 226

P.S.R. Puglia 2014/2020 - Misura 16 – Cooperazione - Sottomisura 16.2 “Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie”. Avviso Pubblico approvato con D.A.G. n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel B.U.R.P. n. 121 del 20/09/2018.

Titolo del progetto: “GESTIONE FORESTALE STRATEGICA E PROCEDURE DI INTERVENTO INNOVATIVE PER LA GESTIONE FORESTALE DEI BOSCHI PROSPICIENTI IL LAGO DI OCCHITO ORIENTATA ALLA QUALITA' AMBIENTALE DELLE ACQUE DEL LAGO”

Soggetto capofila: SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE

CUP: B99J20000090007

Proroga straordinaria del termine per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE ATTUAZIONE PROGRAMMI COMUNITARI
PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA DEL PSR PUGLIA 2014-2020**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la direttiva emanata con deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998, in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/1997 e del D.Lgs. n. 29 del 03/02/1993 e s.m.i., che detta le direttive per la separazione dell'attività di direzione politica da quella di gestione amministrativa;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 “Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31/07/2015 e s.m.i.;

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 1518 del 31/07/2015 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA” – approvazione atto di alta organizzazione;

VISTE le Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1, trasmesse dal Segretariato Generale della Giunta regionale con nota prot. A00_22 N. 652 del 31.03.2020;

VISTA la DAG n. 134 del 20/05/2019 con la quale sono stati conferiti, per il periodo 21 maggio 2019 – 20 maggio 2021, gli incarichi per le posizioni di responsabilità per le attività trasversali, di raccordo e di misura/sottomisura/operazione del PSR 2014/2020, successivamente prorogati al 31/12/2021 con DAG n. 217 del 19/04/2021;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2050 del 11/11/2019 con la quale è stato assegnato alla Dott. Ssa Rosa Fiore l'incarico di Dirigente della Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca;

VISTA la Deliberazione n. 2051 del 11/11/2019 con la quale la Giunta Regionale della Puglia, ha assegnato *ad interim* alla Dott.ssa Rosa Fiore l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del PSR Puglia 2014/2020 con decorrenza dal 15/11/2019 e fino all'insediamento del nuovo responsabile;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile delle Sottomisure 16.1 e 16.2 e confermata dalla Responsabile di Raccordo delle Misure 1, 2 e 16 dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni

comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 e s.m.i., concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE)165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) 485/2008;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTI gli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 - 2020 (2014/C204/01);

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 640 della Commissione 11 marzo 2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 907 della Commissione dell'11 marzo 2014, che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651 della Commissione del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 808 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809 della Commissione del 17 luglio 2014, recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;

VISTE le "Guidelines on programming for innovation and the implementation of the EIP for agricultural productivity and sustainability" (versione Dicembre 2014) – Commissione europea;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 10 luglio 2017 n. 1242 che modifica il Regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 dicembre 2017 n. 2393 che modifica i regolamenti (UE) n. 1305/2013, n. 1306/2013, n. 1307/2013, n. 1308/2013 e (UE) n. 652/2014;

VISTO il Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia approvato con Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 2424 del 30/12/2015 relativa all'approvazione e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412;

VISTE le Decisioni di Esecuzione della Commissione Europea C(2017) n. 499 del 25/01/2017, C(2017) n. 3154 del 05/05/2017, C(2017) n. 5454 del 27/07/2017, C(2017) n. 7387 del 31/10/2017, C(2018) n. 5917 del 06/09/2018, che approvano la modifica del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);

VISTA la notifica, ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020, effettuata in data 24 settembre 2018, con la quale le autorità italiane hanno notificato il regime di aiuti a norma dell'art. 108, paragrafo 3 del TFUE;

VISTA la Decisione della Commissione Europea n. C(2019) 3702 final, del 13/05/2019, avente ad oggetto *"Aiuti di Stato – Italia (Puglia) SA.52088 (2018/N) Sottomisura 16.2: sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"*;

VISTA la DGR N. 1801 del 07/10/2019 che disciplina le riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle Misure non connesse alla superficie e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019;

VISTA la DGR N. 1797 del 07/10/2019 che approva le check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme;

VISTA la scheda di Misura 16 – Sottomisura 16.2 *"Sostegno a progetti pilota e allo sviluppo di nuovi prodotti, pratiche, processi e tecnologie"* del PSR PUGLIA 2014-2020;

CONSIDERATO che:

- con DAG n. 194 del 12/09/2018, pubblicata nel BURP n. 121 del 20/09/2018, è stato approvato l'avviso pubblico per la presentazione delle domande di sostegno per la Misura 16 - Sottomisura 16.2;
- con DAG n. 238 del 31/10/2018, DAG n. 280 del 12/12/2018, DAG n. 214 del 09/07/2019, DAG n. 215 del 09/07/2019, DAG n. 419 del 27/11/2019 sono state apportate modifiche ed integrazioni alla DAG n. 194 del 12/09/2018;
- con DAG n. 501 del 23/12/2019, pubblicata nel BURP n. 1 del 02/01/2020 è stata approvata la graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili;
- con DAG n. 142 del 07/04/2020, pubblicata nel BURP n. 53 del 16/04/2020 è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammissibili e contestualmente approvata la rimodulazione della dotazione finanziaria con relativo scorrimento;

- con DDS n. 183 del 04/08/2020, pubblicata sul BURP n. 130 del 06/08/2020 è stato ammesso al sostegno della Sottomisura 16.2 il Gruppo Operativo denominato “**P.A.B.L.O.**”, rappresentato dalla “**SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE**”, al quale è stato concesso un contributo complessivo di **€ 494.650,00**;

CONSIDERATO, altresì, che:

- il paragrafo 26 “**DDP DELL'ACCONTO**” dell’Avviso pubblico ed il suddetto provvedimento di concessione stabiliscono che le domande di pagamento di acconto non possono essere inferiori al 30% e non possono essere superiori al 90% del contributo concesso;
- il paragrafo 32 “**REVOCHE**” dell’Avviso pubblico stabilisce che le agevolazioni sono revocate totalmente, con provvedimento dirigenziale, in caso di mancata presentazione del primo stato di avanzamento lavori entro 12 mesi dalla data del provvedimento di concessione;

CONSIDERATO che alla data del provvedimento di concessione permaneva la situazione di emergenza determinata dalla pandemia da COVID-19 che ha determinato limitazioni agli spostamenti delle persone, oltre che rallentamenti e/o sospensioni di alcune attività lavorative, con riferimento sia alle attività degli Enti di ricerca, che delle singole aziende partners del raggruppamento, interferendo anche sulla necessità di coordinamento e di interazioni tra gli stessi;

CONSIDERATO che, l’art. 79, co 1, del DL n. 18 del 2020, stabilisce che *“l’epidemia da COVID-19 è formalmente riconosciuta come calamità naturale ed evento eccezionale, ai sensi dell’art. 107, comma 2, lettera b), del Trattato sul funzionamento dell’Unione europea”* e che tale situazione costituisce “causa di forza maggiore”, ai sensi del Regolamento n. 1305/2013;

RILEVATO che il Gruppo operativo, di cui all’oggetto, avente Capofila la “**SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE**” e, per essa, il Sig. Fragassi Ugo, quale suo Legale Rappresentante, ha comunicato che in data 24/08/2020 sono state avviate le attività del progetto;

VISTA la richiesta di quattro mesi di **proroga straordinaria** del termine per la rendicontazione del primo stato di avanzamento lavori, presentata da parte della Società capofila “**SOC. COOP. ATS MONTEMAGGIORE**” in data 06/08/2021 acquisita agli atti di questa Sezione al prot. n. 10678 del 02/09/2021;

TENUTO CONTO che la richiesta di proroga straordinaria è supportata da motivazioni oggettive dovute a causa di forza maggiore;

RAVVISATA l’opportunità di concedere la proroga richiesta al fine della presentazione del primo stato di avanzamento lavori delle attività ammesse;

Tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, si propone di:

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 “**REVOCHE**” dell’Avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant’altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 183/2020;
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

ADEMPIMENTI CONTABILI

(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Le sottoscritte attestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

**La Responsabile della sottomisura 16.1
e 16.2**

Dott.ssa Carmela D'Angeli

**La Responsabile di Raccordo delle
Misure 1, 2 e 16**

Dott.ssa Giovanna D'Alessandro

DETERMINA

- concedere la proroga straordinaria di tre mesi per la presentazione del primo stato di avanzamento lavori, per causa di forza maggiore, in deroga a quanto stabilito al paragrafo 32 "REVOCHE" dell'avviso pubblico e cioè dal 03/08/2021 al 03/11/2021;
- specificare che non potranno essere concesse ulteriori proroghe oltre quella oggetto del presente provvedimento;
- confermare che le domande di pagamento di acconto non potranno essere inferiori al 30% e non superiori al 90% del contributo concesso;
- confermare quant'altro stabilito nelle precitate DAG n. 194/2018 e ss.mm.ii. e DDS n. 183/2020;
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento ha valore di notifica al raggruppamento interessato;
- di dare atto che questo provvedimento:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle

Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà pubblicato nel:

-Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

-portale <http://psr.regione.puglia.it>;

- di dare atto che il presente provvedimento sarà trasmesso:
 - in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;

- è composto da n. 9 (nove) facciate, ed è firmato ed adottato in formato digitale.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
(Dott.ssa Rosa Fiore)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 settembre 2021, n. 231

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Misura 1.43 "Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all'asta e ripari di pesca" (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014).

**Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (pubblicato su BURP n. 76 del 10/06/2021).
Differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto.**

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

VISTA la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Sviluppo Sostenibile della Pesca" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

VISTA la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

VISTA la D.D.S. n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione*;

VISTE le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come

documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1” e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 “Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell’Albo Telematico”.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Responsabile “Sviluppo sostenibile della pesca”, dott. Nicola Marino, unitamente alla “Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP”, rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l’agricoltura e la pesca n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) si è provveduto all’approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata a valere sul PO FEAMP 2014/2020, *Misura 1.43 “Porti, luoghi di sbarco, sale per la vendita all’asta e ripari di pesca” (Art. 43 del Reg. (UE) n. 508/2014);*

Considerato che il precitato Avviso stabilisce che il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del 90° giorno successivo alla data di pubblicazione dell’Avviso sul B.U.R.P., ossia l’08/09/2021;

Considerato che le Associazioni Nazionali UNCI Agroalimentare e AGCI Agrital, hanno chiesto, con propria nota del 24/08/2021 in atti al Prot. n. 10644 del 01/09/2021, e con successiva nota in atti al Prot. 10775 del 06/09/2021 una proroga di 30 giorni della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Considerata, altresì, l’importanza dell’Avviso, le aspettative delle Associazioni e le attese del territorio;

Ritenuto, pertanto, di poter stabilire il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all’Avviso pubblico di che trattasi approvato con D.D.S. n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021), per consentire un’interlocuzione con le parti interessate necessaria a concertare le opportune modifiche che superino le criticità del bando evidenziate dal partenariato;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- stabilire il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all’Avviso pubblico di che trattasi approvato con n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande al 08 ottobre 2021**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all’Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l’adozione dell’atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente

normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
"Sviluppo sostenibile della pesca"
dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo
attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO

Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato n. 95 del 04/05/2021 (pubblicata sul BURP n. 76 del 10/06/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande al 08 ottobre 2021;**
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAAdG PO
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 settembre 2021, n. 232

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Misura 1.33 lett. d) Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid- 19 (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014).

Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 173 del 12/07/2021 (pubblicato su BURP n.94/2021). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

VISTA la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

VISTA la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";

VISTA la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

VISTA la DGR n. 607 del 19/04/2021 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

VISTA la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

VISTA la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

VISTA la D.G.R. n. 2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 210 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "*Sviluppo Sostenibile della Pesca*" (Capo 1/ Priorità 1) al Dott. Nicola Marino;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

VISTO l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

VISTO il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

VISTO il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

VISTO l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

VISTO l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

VISTI i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

VISTA la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

VISTA la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

VISTA la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione*;

VISTE le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal Responsabile "Sviluppo sostenibile della pesca", dott. Nicola Marino, unitamente alla "Responsabile di Raccordo Attuazione del FEAMP", rag. Maria Amendolara, confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 173 del 12/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) si è provveduto all'approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata a valere sul PO FEAMP 2014/2020, *Misura 1.33 lett. d) Arresto temporaneo dell'attività di pesca per emergenza Covid-19* (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014);

Considerato che il precitato Avviso fissava il termine ultimo di invio delle domande di sostegno alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P., ossia il 21/08/2021;

Considerato che le Associazioni di categoria pugliesi (LEGACOOOP, FEDAGRIPESCA, AGCI AGRITAL, FEDERPESCA, UNCI Agroalimentare) hanno rappresentato, con propria nota del 27/07/2021 in atti, l'esigenza di adeguato confronto con il partenariato, per poter meglio definire le opportune modifiche all'Avviso che ne superino le criticità riscontrate, e di una proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto;

Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 223 del 05/08/2021 (pubblicata sul BURP n. 105 del 12/08/2021) è stato disposto il differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto alle ore 23.59 del 15 settembre 2021;

Considerato che con nota Prot. 10189 del 05/08/2021 si è provveduto ad attivare un processo di consultazione con la Direzione Marittima di Bari, il quale non si è ancora completato;

Considerato, altresì, che l'incontro con le Associazioni di categoria, per definire le opportune modifiche all'Avviso che superino le criticità riscontrate con la nota del 27/07/2021, è convocato per il giorno 03/09/2021;

Considerato che le Associazioni di categoria pugliesi (LEGACOOOP, FEDAGRIPESCA, AGCI AGRITAL, FEDERPESCA, UNCI Agroalimentare) con propria nota del 31/08/2021, in atti al prot. n. AOO_030/10605 del 31/08/2021, hanno chiesto un'ulteriore proroga di almeno 45 giorni dei termini di scadenza;

Considerata l'importanza dell'Avviso, le aspettative delle imprese del territorio, le attese delle Associazioni e la necessità di completare il processo interlocutorio con le parti;

Ritenuto, pertanto, di dover stabilire un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi, approvato con D.D.S. n. 173 del 12/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021), accogliendo le richieste delle Associazioni;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- stabilire un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con D.D.S. n. 173 del 12/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande al 30 ottobre 2021**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né

a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

IL RESPONSABILE PO
“Sviluppo sostenibile della pesca”
dott. Nicola Marino

La Responsabile di Raccordo
attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di stabilire un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con D.D.S. n. 173 del 12/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 30 ottobre 2021;**
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi

delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;

- sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 7 (sette) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAdG PO
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ATTUAZIONE DEI PROGRAMMI COMUNITARI PER L'AGRICOLTURA E LA PESCA 6 settembre 2021, n. 237

Fondo Europeo per gli Affari Marittimi e per la Pesca (FEAMP) 2014/2020

Misura 2.55 lett. b) "Misure sanitarie" (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014).

Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 174 del 13/07/2021 (pubblicato su BURP n. 94/2021). Ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di aiuto.

**Il Dirigente della Sezione
Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca**

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm. e ii.;

Visto l'art. n. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;

Visto il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm. e ii.;

Vista la L.R. n. 35 del 30/12/2020 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2021";

Vista la L.R. n. 36 del 30/12/2020 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia".

Vista la D.G.R. n.71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;

Vista la DGR n. 607 del 19/04/2021 "*Programma Operativo FEAMP 2014/2020 – Applicazione al Bilancio di esercizio 2021 dell'Avanzo di amministrazione vincolato e Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023, ai sensi dell'art. 51 D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., per implementazione avvisi a regia e operazioni a titolarità a valere sul P.O. FEAMP.*";

Vista la Determinazione n. 3 del 29/01/2019 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione, con la quale è stato confermato Dirigente del Servizio Programma FEAMP il dott. Aldo di Mola;

Vista la D.G.R. n. 2050 del 11/11/2019 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca" alla dott.ssa Rosa Fiore;

Vista la D.G.R. n.2285 del 09/12/2019 con la quale la dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca - è stata designata Referente regionale dell'Autorità di Gestione (RAAdG) nazionale, membro effettivo del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, oltre che referente dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013. Con il medesimo atto il Dirigente del Servizio Programma FEAMP è stato designato Referente Regionale supplente dell'Autorità di Gestione nazionale, membro supplente del Comitato di Sorveglianza e della Cabina di Regia per l'attuazione del Programma Operativo FEAMP 2014/2020, nonché referente vicario dell'Autorità di Gestione nazionale del PO FEP 2007/2013;

Vista la Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca n. 211 del 17/09/2020 di conferimento dell'incarico di PO "Responsabile di Raccordo Attuazione FEAMP" alla Rag. Maria Amendolara;

Visto il Regolamento (UE) n. 1380/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2013 relativo alla politica comune della pesca, che modifica i regolamenti (CE) n. 1954/2003 e (CE) n. 1224/2009 del Consiglio e che abroga i regolamenti (CE) n. 2371/2002 e (CE) n. 639/2004 del Consiglio, nonché la decisione 2004/585/CE del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (UE) n. 508/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 maggio 2014 relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga i regolamenti (CE) n. 2328/2003, (CE) n. 861/2006, (CE) n. 1198/2006 e (CE) n. 791/2007 del Consiglio e il Reg. (UE) n. 1255/2011 del Parlamento europeo e del Consiglio;

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei Fondi Strutturali e di Investimento Europeo adottato il 29 ottobre 2014 della Commissione Europea;

Visto il Programma Operativo Nazionale FEAMP 2014-2020 approvato dalla Commissione Europea con Decisione di esecuzione della Commissione n. C(2015) 8452 del 25 novembre 2015;

Visto il DM 1034 del 19 gennaio 2016 con il quale è stata stabilita la ripartizione delle risorse finanziarie del Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca (FEAMP 2014-2020) rispettivamente in favore dello Stato e delle Regioni, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 17 dicembre 2015;

Visto l'atto repertoriato 16132/CRFS/OI del 03 marzo 2016 con il quale la Conferenza delle Regioni e delle Province autonome ha ripartito tra le regioni le risorse finanziarie del FEAMP 2014/2020 ed alla Regione Puglia è stata assegnata una dotazione finanziaria totale pari ad euro 89.828.133,77;

Visto l'Accordo Multiregionale sottoscritto in data 09/06/2016 a seguito dell'intesa sancita dalla Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome;

Visti i Criteri di Selezione delle operazioni del P.O. FEAMP approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 25/05/2016;

Vista la D.G.R. n. 1685 del 02/11/2016 con la quale è stato approvato lo schema di Convenzione tra l'Autorità di Gestione e la Regione Puglia in qualità di Organismo Intermedio, avente ad oggetto le modalità, i criteri e le responsabilità connessi all'attuazione della delega stessa;

Vista la Convenzione tra l'Autorità di Gestione e l'Organismo Intermedio - Regione Puglia stipulata in data 01/12/2016;

Vista la DDS n. 145 del 09/08/2019, pubblicata sul BURP n. 107 del 19/09/2019, con la quale è stato approvato e modificato il *Manuale delle Procedure e dei Controlli del FEAMP 2014/2020 – Disposizioni Procedurali dell'Organismo Intermedio – Regione Puglia – terza versione*;

Viste le note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1*" e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020 "*Linee Guida per la Gestione degli Atti dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1. Avvio dell'Albo Telematico*";

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla Responsabile di Raccordo rag. Maria Amendolara e confermata dal Dirigente del Servizio Programma FEAMP Dott. Aldo di Mola, dalla quale si rileva quanto segue:

Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 174 del 13/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) si è provveduto all'approvazione Avviso Pubblico e contestuale prenotazione di obbligazioni giuridiche di accertamento e di spesa non perfezionata a valere sul PO FEAMP 2014/2020, Misura 2.55 lett. b) "*Misure sanitarie*" (Reg. UE 2020/560 Articolo 1 Modifiche del Regolamento UE n. 508/2014);

Considerato che il precitato Avviso stabilisce che il termine ultimo di invio delle domande di sostegno è fissato alle ore 23.59 del 30° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul B.U.R.P., ossia il 21/08/2021;

Considerato che con Determinazione del Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura e la pesca n. 222 del 05/08/2021 (pubblicata sul BURP n. 105 del 12/08/2021) si è provveduto a approvare il differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 174 del 13/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) e per gli effetti di prorogare la data di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 15 settembre 2021;

Considerato che le associazioni di categoria CONFCOOPERATIVE FEDAGRIPESCA PUGLIA, AGCI AGRITAL PUGLIA DIPARTIMENTO PESCA, UNCI AGROALIMENTARE, hanno richiesto, con propria nota in atti al prot. 10809 del 06/09/2021, una proroga della scadenza dei termini per la presentazione delle domande di aiuto di 15 giorni;

Considerata, altresì, l'importanza dell'Avviso, le aspettative delle Associazioni e le attese del territorio;

Ritenuto, pertanto, di dover stabilire un ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico di che trattasi approvato con D.D.S. n. 174 del 13/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021), per consentire un'interlocuzione con le parti interessate necessaria a concertare le opportune modifiche che superino le criticità del bando evidenziate dal partenariato;

TANTO PREMESSO si propone al Dirigente della Sezione di adottare la conseguente determinazione e precisamente di:

- approvare l'ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 174 del 13/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 30 settembre 2021**;
- dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio loro affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento è conforme alle risultanze istruttorie.

La Responsabile di Raccordo attuazione FEAMP
Rag. Maria Amendolara

IL DIRIGENTE DI SERVIZIO
Dott. Aldo di Mola

Il Dirigente della Sezione

Sulla base delle risultanze istruttorie espletate dal Servizio Programma FEAMP e confermate dal dirigente del Servizio Programma FEAMP, letta la proposta formulata e vista la sottoscrizione agli adempimenti del Servizio FEAMP

Richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 7/1997, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

DETERMINA

- di prendere atto di quanto esposto in narrativa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'ulteriore differimento dei termini di presentazione delle domande di cui all'Avviso pubblico approvato con D.D.S. n. 174 del 13/07/2021 (pubblicata sul BURP n. 94 del 22/07/2021) e per gli effetti di **prorogare la data di presentazione delle domande alle ore 23:59 del 30 settembre 2021**;
- di dare mandato alla Dirigente del Servizio Programma FEAMP di comunicare gli estremi della pubblicazione del presente Avviso all'Autorità di Gestione del PO FEAMP;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento con i relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito feamp.regione.puglia.it.

Il presente atto:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm. e ii.;
- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 443 del 31.07.2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle "Linee guida" di cui alle note Prot. AOO_022_n. 569 del 24/03/2020 e Prot. AOO_175_n. 1875 del 28/05/2020;
- sarà pubblicizzato nella sezione "*Amministrazione trasparente*", sotto sezione "*Provvedimenti dirigenti amministrativi*" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà inviato all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- è adottato in originale e si compone di n. 6 (sei) facciate.

Il Dirigente della Sezione/RAAdG PO
FEAMP 2014/2020
Dott.ssa Rosa Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 6 settembre 2021, n. 361

VAS-1739-VER – L.R. 44/2012 ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n.18/2013 ss.mm.ii. - Verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva di Valutazione d’Incidenza, relativa alla proposta di “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (PIRT) Ambito I, II e III – Lido Azzurro” del Comune di Taranto - Autorità Proponente: Comune di Taranto.

la Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali

VISTA la Legge Regionale 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTO l’art.32 della Legge n.69 del 18 giugno 2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il successivo D. Lgs. n.101/2018 recante “*Disposizioni per l’adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016*”

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.lgs. n. 165/2001 “*Norme generali sull’ordinamento del Lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

VISTA la D.G.R. 31 luglio 2015, n.1518 “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA”. Approvazione Atto di Alta Organizzazione*”;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 di “*Adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale-MAIA*”

VISTA la DGR del 08.04.2016 n. 458 con la quale sono state definite le Sezioni dei Dipartimenti e delle relative funzioni;

VISTA la D.G.R. n. 211 del 25.02.2020 con cui è stato conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazione Ambientale per la durata di tre anni;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n.1084 del 30/06/2021, avente ad oggetto “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta reg.*”, con cui sono stati prorogati sino al 31.08.2021 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento in scadenza al 30.06.2021, tra cui l’incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali conferito alla Dott.ssa Antonietta Riccio;

Vista la Determinazione Dirigenziale n.156 del 15/04/2021, con cui sono stati prorogati per la durata di un anno gli incarichi di Posizione Organizzativa denominati “*Coordinamento VAS*”, conferito alla dott.ssa Simona Ruggiero, e “*Ulivi Monumentali*”, conferito alla Dott.ssa Sasso, funzionari di categoria D/1 in servizio a tempo pieno e indeterminato presso questa Sezione regionale;

VISTA la L. 7 agosto 1990 n.241 “*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*” e s.m.i.;

VISTO il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 “*Norme in materia ambientale*” e s.m.i., con particolare riferimento alla Parte II, relativamente alla Valutazione Ambientale di Piani e Programmi;

VISTO l’art. 28, comma 1, lettera a), del decreto-legge n. 77 del 2021 “*3) al comma 4, le parole “e, se del caso, definendo le necessarie prescrizioni” sono soppresse*”;

VISTA la Legge Regionale 14 dicembre 2012, n. 44, “*Disciplina regionale in materia di valutazione ambientale strategica*” e ss.mm.ii.;

Premesso che:

- con nota prot.137907 del 21/12/2020, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita al n.16243 di protocollo di questa Sezione regionale, il Dirigente del Servizio V.A.S. del Comune di Taranto comunicava ai soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati di seguito elencati l'avvio della consultazione di cui all'art.8 della L.R.n.44/2012 ss.mm.ii., indicando il link al sitoweb comunale a cui accedere per visionare la relativa documentazione: <http://www.comune.taranto.it/index.php/elenco-servizi/avvisi/41-avvisi/3345-avviso-n-7-del-15-12-2020-procedura-di-verifica-di-assoggettabilita-a-vas-riavvio-alla-consultazioni-dei-soggetti-competenti> nonchè le modalità ed i termini per l'invio di pareri/contributi/osservazioni:
 - Regione Puglia: Sezione Autorizzazioni Ambientali - Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio
 - Provincia di Taranto – Settore Pianificazione e Ambiente
 - Arpa Puglia - Direzione Generale – DAP Taranto
 - Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale Sede Puglia
 - Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Lecce, Brindisi e Taranto
 - Autorità Idrica Pugliese
 - ASL Taranto
 - Capitaneria di Porto di Taranto
 - Consorzio di Bonifica Stornara e Tara
 - Comuni di Statte e Massafra
- con nota prot.137993 del 21/12/2021, indirizzata al Servizio regionale VIA/VINCA, il Servizio VAS comunale trasmetteva l'istanza di Valutazione d'Incidenza – livello screening - del piano di che trattasi nell'ambito della verifica di assoggettabilità a VAS;
- con nota prot.16255 del 05/02/2021, pervenuta a mezzo PEC ed acquisita in data 15/02/2021 al n.2014 di protocollo di questa Sezione regionale (assegnata al funzionario PO in data 08/03/2021), il Servizio V.A.S. del Comune di Taranto chiedeva alla scrivente Sezione di regolarizzare la suddetta procedura, di competenza regionale ai sensi dell'art.4, comma 3 della citata L.R.n.44/2012, in quanto l'approvazione definitiva del PIRT in variante al PRG comunale compete alla Giunta regionale secondo l'iter disciplinato dall'art.16 della L.R.n.56/1980 ss.mm.ii.;
- con la medesima nota prot.16236/2021 si trasmettevano i seguenti contributi pervenuti nel corso della consultazione dei SCMA sopra menzionata:
 1. Arpa Puglia – DAP Taranto, con nota prot.2388 del 14.01.2021;
 2. Consorzio di Bonifica Stornara e Tara, con nota prot.223 del 14.01.2021;
 3. Capitaneria di Porto di Taranto, con nota prot.1692 del 21.01.2021;
 4. Autorità Idrica Pugliese, con nota prot.294 del 22.01.2021;
 5. Autorità Distrettuale di Bacino dell'Appennino Meridionale - sede Puglia, con nota prot.1927 del 25.01.2021;
- con nota prot.n. AOO_089/3572 del 12/3/2021, l'autorità competente chiedeva all'autorità procedente in indirizzo di trasmettere una copia dell'atto amministrativo monocratico/collegiale di formalizzazione della proposta di piano di cui al comma 1, lettera b) del succitato art.8 e, integrando l'elenco dei soggetti competenti in materia ambientale ed enti territoriali interessati (di seguito SCMA) da consultare, come di seguito, comunicava a questi l'avvenuta pubblicazione della stessa sul Portale Ambientale regionale (http://ecologia.regione.puglia.it/portal/sit_vas/Elenchi/Procedure+di+Assoggettabilit%C3%A0++VAS), e li invitava, per le finalità di cui ai commi 1 e 2 dell'art.6 della l.r. 44/2012, ad inviare il proprio contributo entro i successivi 30 giorni:
 - Regione Puglia: Sezione Demanio e Patrimonio, Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifiche, Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, Sezione Infrastrutture per la Mobilità, Sezione Mobilità Sostenibile e Vigilanza TPL, Sezione Lavori Pubblici, Sezione Protezione Civile, Sezione Urbanistica, Sezione Urbanistica Sezione Gestione sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali, Sezione Risorse Idriche, Servizio VIA/VINCA;

- AQP
 - Asl Taranto - Servizio Igiene e Sanità pubblica
 - Provincia di Taranto - Settore edilizia e patrimonio e Settore Viabilità,
 - Struttura Tecnica Provinciale (Genio Civile) Taranto.
- con la medesima nota prot. AOO_089/3572 del 12/3/2021 si invitava l'autorità procedente ad avvalersi della facoltà di trasmettere, entro i trenta giorni successivi alla scadenza del suddetto termine le proprie osservazioni o controdeduzioni, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 8 della l.r. 44/2012, relativamente a quanto rappresentato dai SCMA nell'ambito della suddetta consultazione, fornendo eventualmente ulteriori elementi conoscitivi e valutativi;
- nel corso della suddetta fase di consultazione, agli atti di questa Sezione risultano pervenuti i pareri e contributi dei seguenti SCMA:
6. Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza Del Trasporto Pubblico Locale, nota PEC del 29/03/2021 prot. AOO_184/567 del 29/03/2021, acquista al prot. N. AOO_089/4614 del 29/03/2021;
 7. Servizio regionale Demanio Costiero e Portuale, nota pec del 01/04/2021 prot. AOO108_6211 del 01/04/2021, acquista al prot. N. AOO_089/4904 del 01/04/2021;
- con nota pec del 30/03/2021, il Comune di Taranto - Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo - Grandi Progetti - trasmetteva la determinazione dirigenziale n. 67 del 23/3/2021 relativa a *“Redazione del piano di interventi di recupero territoriale (P.I.R.T.) delle aree denominate lido azzurro e isola amministrativa “c” in Taranto. -avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n.44 del 14.04.2012 e ss.mm.ii. e del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.– atto di formalizzazione della proposta di piano, comprensiva del rapporto preliminare di verifica, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett. b) della l.r. n.44/2012”*.

Dato atto che nell'ambito del presente procedimento di verifica di assoggettabilità a VAS:

- l'Autorità procedente è il Comune di Taranto;
- l'Autorità competente è la Sezione Autorizzazioni Ambientali dell'Assessorato all'Ecologia della Regione Puglia (art. 4 comma 2 L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.);

Preso atto

- della determinazione del dirigente della Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo - Grandi Progetti del Comune di Taranto n. 67 del 23/3/2021 relativa a *“Redazione del piano di interventi di recupero territoriale (P.I.R.T.) delle aree denominate lido azzurro e isola amministrativa “c” in Taranto. -avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a Vas ai sensi dell'articolo 8 della legge regionale n.44 del 14.04.2012 e ss.mm.ii. e del d.lgs. n.152/2006 e ss.mm.ii.– atto di formalizzazione della proposta di piano, comprensiva del rapporto preliminare di verifica, ai sensi dell'art.8, comma 1, lett. b) della l.r. n.44/2012”*, composta dagli elaborati tecnici e dal Rapporto preliminare ambientale per la verifica di assoggettabilità a VAS;
- della nota prot. n. AOO_089/11988 del 17/08/2021 del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia avente ad oggetto *“OGGETTO: VAS-1739-VER – L.R. 44/2012 ss.mm.ii. e Regolamento di attuazione n.18/2013 ss.mm.ii. - Verifica di assoggettabilità a VAS, comprensiva di Valutazione d'Incidenza, relativa alla proposta di “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (PIRT) Ambito I, II e III – Lido Azzurro” del Comune di Taranto - Autorità Proponente: Comune di Taranto. Valutazione di Incidenza Ambientale – Parere”*, con cui veniva reso parere favorevole con condizioni;

Tenuto conto che:

- durante la consultazione sono pervenuti i seguenti contributi dai seguenti SCMA:
 1. l'Arpa Puglia – DAP Taranto, la quale rilevava quanto di seguito:
 - relativamente *“agli interventi di selvicoltura, di ricostituzione della fascia pinetata, di ricostituzione del cordone dunare ove si prevede la messa a dimora di specie*

vegetali psammofile ed azioni di ingegneria naturalistica” (tav. 15) “si ritiene sin d’ora che in fase di progettazione di dettaglio degli interventi ivi previsti, gli stessi siano opportunamente calibrati in base alle caratteristiche di ciascuno degli habitat interessati al fine di conservarne le caratteristiche di consistenza e integrità”;

- *“non risultano però stimati i quantitativi di materiali di scavo per la realizzazione di nuove opere, nonché le quantità di rifiuti prodotti in considerazione degli interventi di demolizione dell’edificio non sanabile. Rispetto a questi ultimi il proponente dichiara solo che “verrà assicurato il minimo stazionamento presso il cantiere dei rifiuti di demolizione onde prevenire l’inquinamento dei corpi idrici sotterranei”;*
 - *“Per quanto riguarda i consumi idrici non sono state fornite neanche stime di massima, ma il proponente si limita a dichiarare che “il puntuale bilancio idrico è rimandato alla fase progettuale definitiva ed esecutiva degli interventi su esposti, necessario per il corretto dimensionamento degli stessi”;*
 - *“ per la caratterizzazione degli aspetti ambientali e territoriali più significativi non sono stati utilizzati indicatori di contesto opportunamente selezionati tenendo conto della scala di analisi, della loro rappresentatività rispetto al fenomeno che si vuole descrivere, del loro aggiornamento;*
 - *non è stata sviluppata una specifica progettazione di dettaglio degli interventi di manutenzione e ricostituzione delle aree naturali, opportunamente calibrati in base alle caratteristiche di ciascuno degli habitat interessati, al fine di preservare l’integrità e la consistenza;*
 - *non sono state considerate le previsioni del PCC del Comune di Taranto (adottato con delibera di G.C. n. 373 del 28.12.2020), in riferimento alla possibile sovrapposizione e/o adiacenza delle azioni rispettivamente previste dai due piani in tema di interventi di salvaguardia del cordone dunare e della pineta costiera, nè è stata rappresentata la coerenza tra i piani citati;*
 - *non è stata valutata la coerenza degli interventi previsti dal P.I.R.T. con gli obiettivi e le misure di conservazione previste per la ZSC “Pinete dell’Arco Ionico” ai sensi del R.R. n. 16/2016 come modificato ed integrato dal R.R. n.12/2017;*
 - *non sono state quantificate le pressioni ambientali dovute alla presenza dei pozzi di emungimento esistenti e dei sistemi di smaltimento delle acque reflue esistenti (es. fosse Imhoff, pozzi disperdenti ecc.), anche in relazione alle aree tutelate ai sensi del PTA;*
 - *nell’ambito dell’individuazione degli obiettivi di sostenibilità non sono state discusse le azioni previste dal P.I.R.T. in rapporto al “Quadro per il clima e l’energia”;*
 - *relativamente al sistema di monitoraggio, non state discusse le informazioni preliminari sui contenuti e prime indicazioni sulle modalità di attuazione del piano di monitoraggio.”*
2. il consorzio di Bonifica Stornare e Tara, il quale precisava che il PIRT in oggetto *“non interferisce con opere gestite da questo ente”;*
3. la Capitaneria di Porto di Taranto, la quale precisava che *“non si ravvisano profili di criticità legati alla sicurezza della navigazione. Si rappresenta, altresì, la necessità di avviare il procedimento finalizzato alla consegna, ai sensi dell’art. 34 Cod. Nav., qualora le aree di che trattasi rientrino nell’ambito del demanio marittimo, nonché all’autorizzazione ex art. 55 Cod. Nav., in caso di interventi su aree ricadenti nella fascia di rispetto dei trenta metri dal confine demaniale marittimo.”*
4. L’Autorità Idrica Pugliese, la quale:
- evidenziava che:
 - *“con riferimento all’ambito I, interna alla perimetrazione dell’agglomerato di Taranto, così come indicato dal vigente Piano di Tutela delle Acque (rif. Deliberazione Consiglio Regionale del 20-10-2009);*

- *con riferimento agli ambiti II e III, esterna alla perimetrazione dell'agglomerato di Taranto, così come indicato dal vigente Piano di Tutela delle Acque (rif. Deliberazione Consiglio Regionale del 20-10-2009)”.*
 - *“in relazione al dimensionamento delle reti idriche e fognarie di progetto, ... il vigente Piano d'Ambito riporta la previsione demografica ISTAT corrispondente allo scenario alto, e che per gli abitanti ricadenti nella classe demografica compresa tra 100.000 e 250.000 abitanti residenti (tra cui ricade il Comune di Taranto), considera una dotazione idrica di previsione (al netto delle perdite) pari a $200 l/(ab * g)$ ”.*
 - *pertanto:*
 - *“in relazione all'ambito I, in ragione anche della normativa di settore vigente (PRTA) e fermo restando che deve intendersi verificata la compatibilità con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (ove interessate) avvalendosi delle necessarie consultazioni presso il Gestore AQP S.p.A., esprime un preliminare nulla osta all' intervento in questione, riservandosi comunque di fornire il parere definitivo nella fase attuativa del Piano in questione, a valle dell'acquisizione, da parte di codesta Amministrazione, dell'atto di autorizzazione a procedere al comparto in parola, nonché del carico generato dal comparto in parola, espresso in Abitanti Equivalenti (AE),*
 - *in relazione agli ambiti II e III, previa acquisizione della verifica di conformità eseguita dal Gestore AQP S.p.A. con le infrastrutture del Servizio Idrico Integrato (con particolare riferimento alla disponibilità di approvvigionamento idrico) nell'esprimere un preliminare nulla osta all'intervento in questione, questa Autorità si riserva comunque di fornire il proprio parere di competenza nella fase attuativa del Piano in questione, a seguito di una eventuale istanza di ripermetrazione dell'agglomerato.”*
5. *l'Autorità di Bacino della Puglia, la quale rappresentava che:*
- *“la compatibilità degli interventi potrà essere assentita solo a seguito dell'aggiornamento degli strumenti di pianificazione vigenti da attivarsi in conseguenza della realizzazione e del collaudo delle opere di mitigazione del rischio idraulico e di definizione del P.C.C. con i relativi ambiti d'uso”*
 - *“nel caso s'intendesse procedere alla realizzazione di parte degli interventi previsti in ambiti arealmente circoscritti dovrà essere presentata opportuna istanza, corredata da documentazione progettuale di dettaglio allineata agli strumenti di pianificazione vigenti (inclusi shape files - sistema di riferimento WGS84, proiezione UTM, fuso 33N);*
6. *La Sezione regionale Mobilità Sostenibile e Vigilanza Del Trasporto Pubblico Locale, la quale*
- *invitava “a integrare tra gli strumenti pianificatori considerati nella Relazione generale e nel “Quadro Programmatico” del Rapporto Preliminare di Verifica:*
 - *il Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, adottato con Deliberazione della Giunta Regionale n. 177 del 17/02/2020, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n. 24 del 24/02/2020;*
 - *le Linee Guida regionali per la redazione dei Piani della Mobilità Ciclistica degli enti locali, approvate dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1504 del 10/09/2020, pubblicata sul BURP n. 135 del 29/09/2020.*
 - *evidenziava “che l'Ambito d'intervento I è interessato dal percorso della Ciclovia dei Tre Mari, come specificato nei percorsi del PRMC adottato. Tanto al fine di coordinare gli interventi del “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (PIRT) Ambito I, II e III – Lido Azzurro” del Comune di Taranto con quanto previsto negli strumenti di pianificazione sovraordinati”.*
7. *Il Servizio regionale Demanio Costiero e Portuale, il quale rilevava:*

- a. *“Pertanto, considerando che il PIRT ambito I, II e III Lido Azzurro del comune “si propone di intervenire in maniera unitaria su l’intera fascia costiera compresa tra il confine occidentale del territorio comunale di Taranto e la foce del fiume Tara intervenendo anche su aree non strettamente ricomprese nell’ambito di intervento”, si ritiene che rapporto preliminare di verifica debba essere aggiornato ai contenuti degli strumenti di pianificazione comunale effettuando una verifica di coerenza con l’adottato piano Comunale delle Coste con riferimento alla disciplina degli accessi e dei parcheggi e degli interventi di recupero/ripristino costiero ... riportando altresì le risultanze dell’attività di coordinamento svolta e citata nel rapporto preliminare di verifica (“durante il lavoro di stesura sia del PIRT e del relativo presente rapporto preliminare di verifica, si è avuto modo di avere un confronto diretto con gli uffici comunali responsabili di redigendo Piano delle cose del Comune di Taranto”)*
 - b. *“la necessità di specificare l’interazione delle previsioni del piano con la ricostituzione del cordone dunare la riorganizzazione degli accessi amare e la creazione di una “porta” di accesso al sistema costiero, come riportato nelle norme tecniche di attuazione del PIRT meritando una verifica specifica di coerenza con il PCC”*
 - c. *“alcuni ambiti interessati dalla perimetrazione del PIRT includono fabbricati che si estendono anche in area demaniale marittima, inoltre alcune aree per interventi di mitigazione (es. piazza del mare in prossimità dell’ambito III) appaiono interessare aree demaniali marittime o ad esse adiacenti. Risulta quindi opportuno fornire elementi conoscitivi relativi alla posizione della dividente demaniale e alla presenza di titolo abilitativo ai sensi del Codice della Navigazione da individuare mediante interfaccia con il competente ufficio comunale e gli elaborati del PCC adottato, inserendo un opportuno elaborato planimetrico”.*
- il Comune di Taranto non ha fornito controdeduzioni a quanto sopra rappresentato dai SCMA come disposto dall’art. 8 co. 3 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii.; a pagina 23 del Rapporto preliminare Ambientale sono citati esclusivamente i contributi resi dall’ Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale e dall’ARPA Puglia in data antecedente al riavvio della procedura in oggetto precisando che *“sono stati valutati ed opportunamente considerati nella seconda stesura del presente Rapporto Preliminare di Verifica”.*

Espletate le procedure di rito e valutati gli atti tecnico-amministrativi, in base all’analisi della documentazione fornita, anche alla luce dei contributi resi dai Soggetti Competenti in materia Ambientale intervenuti nel corso del procedimento, si procede nelle sezioni seguenti ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d’incidenza, del “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.)” Ambito I, II e III – Lido Azzurro”, sulla base dei criteri previsti nell’Allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/2006.

ATTIVITÀ TECNICO-ISTRUTTORIA

1 CARATTERISTICHE DEL PIANO

Trattasi di un Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.), che ha *“la finalità di procedere al necessario recupero paesistico-ambientale delle aree interessate da fenomeni di abusivismo edilizio mediante la realizzazione di interventi di compensazione e mitigazione degli impatti esistenti che consentano il mantenimento ovvero la sanatoria degli interventi edilizi non autorizzati presenti a tutt’oggi nell’ambito oggetto di P.I.R.T. ancorché non definitivamente sanati in considerazione delle disposizioni normative delle L.L.R.R. n. 56/80 e n. 30/90 ma comunque rientranti nei limiti temporali fissati dalla L. n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni”* (Rapporto preliminare Ambientale, d’ora in poi RAP, pag. 27).

“Il P.I.R.T. “Lido Azzurro” si compone di tre ambiti di intervento, I, II (distinto in due diverse aree) e III, compresi tra il limite occidentale del comune di Taranto e la foce del Fiume Tara.

Gli ambiti d'intervento I e II sono interessati dalla previsione di ampliamento del tracciato ferroviario ("zona B3 – Zona Ferroviaria"). L'Amministrazione Comunale di Taranto ha manifestato l'intenzione di non voler attuare tale previsione. Configurandosi come Variante urbanistica ai sensi della L.R. 56/80, il P.I.R.T. prevede la soppressione dei tratti che interferiscono con l'ambito d'intervento" (RAP, pag. 23).

La superficie territoriale complessivamente occupata dai 3 ambiti è pari a 183.912 m² (RAP, pag. 26).

"L'ambito d'intervento I, situato a ridosso del confine comunale con Massafra, si colloca a cavallo tra lo svincolo della Strada Statale 106 Jonica "Lido Azzurro Ovest" e l'attraversamento dei binari della linea Napoli-Taranto delle Ferrovie dello Stato, incuneandosi nella fascia pianata che corre parallelamente alla costa. L'ambito I, che si estende per circa 113.850 mq, è delimitato a nord da via Calata Penna Inversa, ad ovest da via Calata Carbonaro e ad est e a sud da via Calata dello Scapolo.

L'ambito d'intervento II, situato più ad est rispetto all'ambito d'intervento I, si colloca a cavallo tra la complanare lato mare della Strada Statale 106 Jonica "Lido Azzurro Ovest" e la linea Napoli-Taranto delle Ferrovie dello Stato, incuneandosi nella fascia pianata che corre parallelamente alla costa. L'area a nord servita da un solo tronco viario, via Calata della Lavandaia, traversa di via Calata Pesculli, si estende per circa 8.300 mq. Appare come un'area quasi interamente interessata dall'edificazione ad eccezione di soli due "vuoti": un piccolo annesso agricolo ed un'area oggi pavimentata, oggetto della demolizione di un fabbricato.

L'ambito d'intervento III di superficie pari a circa 30.900 mq si colloca nell'area compresa tra l'ansa del Fiume Tara e l'arenile, a ridosso della fascia demaniale. È servito da via Calata la Torretta che si conclude bruscamente in corrispondenza della foce del Fiume Tara che riconnette il nucleo originario dell'insediamento di Lido Azzurro" (RAP, pag. 26).

Il PIRT si pone i seguenti obiettivi strategici (RAP, pag. 27-28):

- *"qualificare l'edificato esistente;*
- *riqualificare ecologicamente l'insediamento antropologico dotandolo di infrastrutture tecnologicamente avanzate (reti idrico fognarie duali con circuiti di riciclo a scopi irrigui, sistemi fognari modulari per utenze stagionali, ecc.);*
- *ridisegnare il sistema di spazi pubblici aperti con un attento studio dei materiali urbani, del verde e delle percorrenze, al fine di trasformare un tessuto di seconde case in una "marina" che interpreti in chiave contemporanea e sostenibile il significato dell'abitare costiero e il decoro urbano di un borgo a mare;*
- *riorganizzare e gerarchizzare l'attuale assetto viario costruendo "passeggiate" con alberature come assi di servizi alla residenza costiera;*
- *promuovere interventi di rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzati al risparmio energetico;*
- *tutelare e conservare le aree residuali naturali e agricole;*
- *disimpermeabilizzare il suolo soprattutto in corrispondenza delle aree parcheggio e più in generale del retroduna;*
- *ridurre la pressione sulla fascia costiera, attraverso l'eliminazione di detrattori di qualità ed opere incongrue;*
- *incrementare la superficie a verde sia pubblico che privato e l'indice di imboschimento dell'insediamento, utilizzando specie idonee all'ambiente costiero (>30%);*
- *mascherare con vegetazione idonea i bordi edificati visibili da terra e da mare; curare paesaggisticamente le recinzioni e il rapporto visivo e panoramico della costa da mare e da terra".*

Gli interventi previsti dal P.I.R.T. riguardano:

- la demolizione dell'edificato non sanabile;
- la qualificazione dell'edificato esistente;
- la fornitura di servizi (trasporto pubblico, raccolta stradale RSU, bus bavetta elettrico);
- la realizzazione di urbanizzazioni primarie (rete stradale, rete idrica, rete elettrica e pubblica illuminazione, rete fognaria bianca e nera) e secondarie (parcheggi, istruzione, verde pubblico);
- la realizzazione di interventi di mitigazione e compensazione ambientale.

In particolare si segnala quanto di seguito:

- A valle dell'attuazione del P.I.R.T. viene stimata una riduzione della volumetria complessiva da 108.333 mc a 100.467 mc, con un indice di fabbricabilità territoriale che varierà da 0,59 mc/mq a 0,55 mc/mq. Le superfici a standard ora assenti saliranno a 43.854 mq. (Relazione tecnica, d'ora in poi RT, pag. 56)
- Sono state individuate:
 - *“n. 4 aree da destinare a parcheggio pubblico, per un'estensione complessiva pari a 4.241 mq, superiore a quella teorica precedentemente calcolata (pari a 2.330 mq) prevista dal D.M. 1444/68, per far fronte anche a una quota parte della dotazione richiesta dall'art. 2 della Legge n. 122/89 per parcheggio privato.” (RT, pag. 50)*
 - *“n. 2 aree per attrezzature di interesse comune di estensione pari a 4.349 mq, superiore a quella teorica precedentemente calcolata (pari a 1.864 mq) prevista dal D.M. 1444/68. Le due aree sono state dislocate lungo i principali assi viari, ed in particolare lungo via Calata Carbonaro, in corrispondenza di un lotto non sanabile, e lungo via Calata Pesculli, in corrispondenza di un'area, esterna all'ambito II del P.I.R.T., individuata dal vigente P.R.G. come zona F3 “Zona di aree per attrezzature interesse comune (D.M. 2 Aprile 1968)”, non ancora nelle disponibilità comunali”*
 - *“un'area destinata alla realizzazione di un asilo pubblico comunale di superficie pari a 4.004 mq” (RT, pag. 50-51)*
 - *“due aree per spazi pubblici attrezzati a parco, localizzate nell'ambito I del P.I.R.T. e in corrispondenza di un'area, esterna all'ambito II del P.I.R.T., individuata dal vigente P.R.G. come zona F3 “Zona di aree per attrezzature interesse comune (D.M. 2 Aprile 1968)”, non ancora nelle disponibilità comunali”*
 - *“un'ampia fascia di verde misto (attrezzato e non) lungo Corso Tara, nell'ambito del P.I.R.T. I. Si tratta di un percorso verde con sviluppo parallelo alla costa, realizzato prevalentemente su aree non interessate o parzialmente interessate da edificazione, che andrà a ricucire i due lembi dell'area pinetata interrotta in passato dalla realizzazione dell'insediamento abusivo”*
 - *“tre aree da destinare a orti urbani, stante la valenza rurale di quel contesto” “In corrispondenza di tre lotti interessati da edificazione abusiva non oggetto di istanza di condono edilizio, localizzati nella porzione occidentale dell'ambito I del P.I.R.T.” (RT, pag. 51 e 52);*
- Relativamente alla rete stradale:
 1. *“Gli elementi della rete stradale saranno oggetto di adeguamento funzionale (ai sensi del Nuovo Codice della Strada e suo Regolamento di Attuazione) con eventuale esproprio di aree private e arretramento delle recinzioni esistenti” (RT, pag. 45)*
 2. *è prevista la “creazione di un'area pedonale in corrispondenza dell'ampio spiazzo posto a conclusione di via Calata Carbonaro, in prossimità del passaggio a livello, con la conseguente inibizione al traffico veicolare (ad eccezione dei mezzi di soccorso e del servizio di navetta elettrica che verrà attivato solo durante la stagione estiva)”;*
 3. *sarà inibito “il traffico veicolare (ad eccezione dei mezzi di soccorso e del servizio di navetta elettrica che verrà attivato solo durante la stagione estiva) lungo il tratto non urbano di via Calata Penna Dritta attraverso l'installazione di un dissuasore del traffico in corrispondenza dell'intersezione con via Calata Saraceno”;*
 4. *è prevista la “sistemazione del tratto terminale di via Calata Pesculli al fine di riconnetterla a via Calata Saraceno;*
 5. *è prevista l' “allargamento del sottopasso ferroviario dislocato lungo via Calata Saraceno” (RT, pag. 48).*
- *“Il P.I.R.T. si propone di intervenire ... anche su aree non strettamente ricomprese nell'ambito di intervento” nello specifico prevede:*
 1. *la “valorizzazione della pineta” che comprende anche “interventi di selvicoltura” e la “creazione di percorsi didattici”*
 2. *la “ricostituzione del cordone dunare” che comprende anche “interventi di ingegneria naturalistica”, “consolidamento delle parti del fronte duna”, “riqualificazione degli habitat*

- prioritari della duna e del retroduna mediante messa a dimora nei varchi esistenti di specie idonee” e “nuovi impianti con vegetazione psammofila pioniera”*
3. la “creazione di una “porta” di accesso al sistema costiero” che comprende anche la “ridefinizione del bordo tra il margine urbano e il margine della pineta” e la “creazione infopoint, chiosco bar”
 4. la “creazione di una greenway litoranea (percorso ciclopedonale servito anche da servizio di bus navetta elettrico)” che comprende anche “interventi di sostituzione della vegetazione alloctona”, “creazione di “piazze del mare”, “consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile, “riqualificazione degli habitat prioritari della duna e del retroduna mediante messa a dimora nei varchi esistenti di specie idonee appartenenti alla vegetazione della macchia mediterranea”, “demolizione strutture abusive in muratura realizzate in prossimità della duna”, “realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero” (RT, pag. 62 e ss).

Nella Relazione generale si specifica che “Gli insediamenti abusivi, proprio perché sorti come sommatoria di case e strade al di fuori di un disegno regolatore, configurano uno spazio edificato discontinuo nel tessuto e nelle funzioni, del tutto privo di spazi pubblici ...privo di “qualità urbana”. Il P.I.R.T. si propone il recupero di queste situazioni attraverso il “disegno” degli spazi pubblici” e “si fonda prioritariamente sul disegno del “sistema verde”, all’interno del quale riqualificare, salvaguardare e valorizzare situazioni esistenti di interesse paesaggistico, in funzione delle particolari caratteristiche orografiche e/o naturalistiche nonché delle valenze panoramiche” (RT, pag. 49).

A tal fine “individua prioritariamente le aree da destinare a standard in corrispondenza delle aree attualmente occupate da opere eseguite in difformità o in assenza di titolo abilitativo e prive di istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 e della L. 724/94 e pertanto non sanabili ai sensi dell’art. 31 del D.P.R. 380/2001”, tuttavia si specifica che la “demolizione di dette opere è subordinata all’esito dell’istruttoria di carattere amministrativo, che costituisce procedimento autonomo ed a se stante rispetto al P.I.R.T” (RT, pag. 43).

Pertanto non è chiaro se l’esito di tale attività istruttoria potrebbe modificare tale “disegno” e quindi se il PIRT preveda uno scenario alternativo al fine di garantire ugualmente le aree verdi, con i conseguenti benefici ambientali. È da considerare inoltre che queste ultime sono al netto delle “aree da destinare ad istruzione, attrezzature di interesse comune e parcheggio, la cui realizzazione comporta un maggior impatto” che sono individuate “in corrispondenza di aree interessate da edificazione abusiva non sanabile e in aree parzialmente interessate da edificazione, non in contrasto con i valori paesaggistico-ambientali dell’ambito di intervento” (RT, pag. 50).

Sulla base della documentazione in atti, la presente proposta di PIRT costituisce quadro di riferimento per l’approvazione, l’autorizzazione, l’area di localizzazione o di realizzazione di progetti che potrebbero ricadere nel campo di applicazione della Valutazione d’Impatto Ambientale di cui alla parte II del Decreto Legislativo 152/06 e ss.mm.ii e della L.R. n. 11/2001 ss.mm.ii, quali ad esempio la realizzazione della condotta di convogliamento dei reflui, i parcheggi e i ripascimenti previsti all’art. 71 delle NTA del PIRT.

Il Piano in oggetto ha diretta influenza sul PRG e potrebbe incidere anche sulla pianificazione comunale per determinati settori, quali ad esempio i servizi, la gestione delle acque, la mobilità e la tutela della costa. A tal riguardo tuttavia nel RAP si riferisce che, essendo il Piano Comunale delle Coste ancora “in via di definizione”, “non è possibile eseguire una specifica analisi della coerenza tra i due strumenti di pianificazione” (RAP, pag. 58). Si ritiene necessario che tali strumenti di pianificazione debbano essere elaborati in modo sinergico e coerente in modo da perseguire più efficacemente i medesimi obiettivi, senza duplicazioni o interferenze, tanto a maggior ragione perché si tratta di piani di competenza della medesima amministrazione e interessanti parti di territorio in comune: in tal modo ad esempio le aree standard (es. i parcheggi) o gli accessi “controllati” del PIRT potrebbero assolvere la duplice funzione di dare attuazione alle previsioni del PCC, e viceversa. Relativamente al PRG, l’analisi si sofferma sulle destinazioni urbanistiche delle aree del PIRT, mentre non è stata effettuata un’analisi delle aree a contorno al fine di valutare i raccordi e le sinergie/contrasti con quanto

in essere e/o in previsione sia per valutare l'efficacia dello stesso PIRT e di nuovi eventuali aggiustamenti in fase di PUG.

I problemi ambientali conseguenti alle trasformazioni urbanistiche come quelle previste dalla variante in oggetto possono, seppure in minima parte, avere rilevanza generale, agendo indirettamente sui cambiamenti climatici, ma anche rilevanza locale, influenzando il consumo di risorse, idriche ed energetiche, le emissioni e la produzione di acque reflue o di rifiuti, la pressione sulle risorse naturali.

Il Piano può integrare *le considerazioni ambientali*, al fine di promuovere lo sviluppo sostenibile, e permettere *l'attuazione della normativa comunitaria nel settore dell'ambiente* in tal modo:

1. nella scelta urbanistica, tenendo conto sia della compatibilità con gli strumenti pianificatori di livello comunale e sovraordinati, sia dell'aspetto del risparmio di risorse economiche/gestionali e ambientali (ulteriore consumo di suolo, perdita di biodiversità, alterazione del paesaggio, ecc.) alla luce di alternative possibili o al grado di urbanizzazione e/o compromissione ambientale, ma anche sotto l'aspetto del contributo alla riduzione dei danni ambientali.
2. nelle scelte progettuali e gestionali, orientando quanto previsto verso la sostenibilità ambientale, mitigando/riducendo le pressioni ambientali derivabili e la capacità di adattamento ai cambiamenti climatici.

In merito al primo aspetto, il piano interessa aree già edificate ma non dotate di tutte le infrastrutture primarie e dimostra di aver verificato, seppur in modo molto generale, la coerenza degli obiettivi del PIRT con gli obiettivi della seguente pianificazione sovraordinata (pag. 29 e ss.):

- Documento Regionale di Assetto Generale (DRAG);
- Piano Regionale dei Trasporti (PRT);
- Piano Paesistico Territoriale Regionale (PPTR);
- Piano di Assetto Idrogeologico (PAI);
- Piano di Gestione del Rischio Alluvioni del Distretto idrografico Appennino Meridionale (PGRADAM)
- Piano di Tutela delle Acque (PTA);
- Piano Regionale Gestione dei Rifiuti Urbani (PRGU);
- Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP);
- Documento Programmatico Preliminare al PUG del Comune di Taranto (DPP).

Tuttavia, considerate anche le azioni del PIRT, i contributi degli SCMA hanno evidenziato diverse interferenze con la suddetta pianificazione e pertanto la necessità di approfondire l'analisi nel dettaglio, al fine di (in sintesi) di:

- preservare la biodiversità, l'integrità e la consistenza delle aree naturali e degli habitat presenti;
- verificare le pressioni esistenti sulla falda ed eventuali forme di inquinamento della stessa;
- verificare la disponibilità dell'approvvigionamento idrico e la capacità del presidio depurativo di trattamento degli ulteriori reflui;
- assicurare la difesa del suolo nonché della sicurezza delle persone e delle cose;
- garantire la connessione con i sistemi di mobilità;
- verificare la posizione della dividente demaniale, in relazione alla fattibilità degli interventi previsti in adiacenza alla stessa,
- verificare le previsioni previste (parcheggi, accessi, interventi di recupero/ripristino costiero) in relazione alle previsioni del PCC e alle misure di conservazione della ZSC e con particolare riferimento alla tutela del cordone dunare, in considerazione delle azioni di ricostruzione e riorganizzazione degli accessi.

Inoltre nelle NTA del PIRT ai capitoli 4, 5 e 6 sono riportate le definizioni, le misure e le norme del Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), del Piano stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.A.I.) e le Linee guida per l'individuazione degli interventi per le coste basse pugliesi (fra l'altro facendo riferimento ad Allegati non presenti), senza specificare la loro applicabilità sia nelle aree oggetto del PIRT (che infatti non presentano tutti i vincoli e le tutele di cui ai suddetti piani che sono riportate nelle NTA) che nell'attuazione degli azioni/interventi del piano.

Infine, il piano in oggetto, per le sue potenzialità ed il contesto territoriale di riferimento, potrebbe avere una portata molto ampia in termini di ripercussioni positive sull'ambiente.

In merito al punto 2, nel RAP sono stati elencati numerosi criteri e obiettivi di sostenibilità (RAP, pag. 16 e ss.) ed è stata verificata in modo generale la coerenza di alcuni obiettivi selezionati con le azioni del PIRT (RAP, matrice a pag. 88-89).

Tuttavia, non è adeguatamente esplicitato come tali considerazioni siano state effettivamente recepite nelle norme e negli interventi previsti dal PIRT. A titolo esemplificativo nel RAP, a pag. 63, si dichiara che il PIRT *“auspica l'utilizzo di impianti per la produzione di energia elettrica da fonti alternative ..., ma soprattutto promuove interventi di rigenerazione ecologica degli insediamenti finalizzati proprio al risparmio energetico...”*, e sebbene si citi il risparmio energetico negli obiettivi di Piano, unicamente all'art. 28 delle NTA del Piano si citano genericamente i *“Criteri di sostenibilità energetica e ambientale”* che in sostanza demandano ai soli interventi pubblici l'inserimento dei *“Criteri Ambientali Minimi (C.A.M.)”* nella documentazione progettuale e di gara. Pertanto, eccetto per suddetta previsione che riguarda gli interventi comunali, la citata *“promozione di interventi di rigenerazione ecologica degli insediamenti”* rimane quindi un puro *“auspicio”* affidato alla spontanea sensibilità privata scollegata dall'attuazione del Piano in oggetto.

2 CARATTERISTICHE DELLE AREE INTERESSATE DAL PIANO

“L'area del piano pur centrata in un contesto molto ampio che caratterizzato da una pluralità di paesaggi che vanno da quelli costieri a quelli pedo-murgiani, dalle aree agricole e coltivate, si sviluppa prettamente in territorio urbanizzato” (RAP, pag. 76).

“L'intera piana è caratterizzata, ad eccezione dei tratti terminali delle lame, dall'assenza di un reticolo idrografico ben articolato, che consenta di allontanare rapidamente le acque che in occasione di eventi di pioggia significativi raggiungono questa area.

A ridosso della linea di costa è presente un cordone dunare più o meno continuo, largo fino a 1-2 km e alto sino a 18 m. La configurazione topografica, la litologia di superficie e l'assetto stratigrafico-strutturale concorrono alla formazione, a monte del cordone dunare, di zone umide con frequenti ristagni di acqua. In questa fascia sono presenti anche una serie di manifestazioni sorgentizie, alcune di esse erogano volumi di acqua non trascurabili (sorgenti Tara)” (RAP, pag. 66).

“La vegetazione spontanea del luogo oggi è notevolmente ridotta a causa dell'attività antropica. L'area di intervento è caratterizzata principalmente da seminativo, mentre le aree contermini sono caratterizzate da uliveti, aree a seminativo e incolti. L'area comunque risulta essere compromessa da azioni dell'uomo. Le specie cespugliose più frequenti sono il lentisco, la rosa canina, l'olivo, il prugnolo, il biancospino, il rovo, la fillirea, l'asparago, ecc” (RAP, pag. 73).

“L'area denominata “Lido Azzurro” è descritta come di un insediamento a carattere turistico-residenziale, con la prevalenza di case di tipo unifamiliare (prime e seconde case), sorto a cavallo tra il 1973 e il 1984 lungo l'estrema porzione occidentale della costa tarantina, nella fascia compresa tra la Strada Statale 106 Jonica e il tratto litoraneo della linea Napoli-Taranto delle Ferrovie dello Stato.

L'insediamento turistico di Lido Azzurro, nel suo complesso, si innesta nel paesaggio della costa tarantina occidentale caratterizzato da uno dei più importanti sistemi di formazioni arboree a Pino d'Aleppo (Pinus halepensis) su duna d'Italia, da un'ampia fascia retrodunale, un tempo paludosa, definita oggi da un mosaico di bonifica ben leggibile e da una estesa costa sabbiosa.

Le principali criticità ambientali presenti in questo tratto costiero sono legate soprattutto alla presenza delle attività industriali. Negli anni '60, il centro siderurgico Italsider fu realizzato proprio a ridosso della città. In seguito, all'area industriale si sono aggiunti nuovi stabilimenti produttivi ad alto impatto ambientale, con la raffineria Agip e la Cementir. Dal 1971, i lavori di ampliamento porteranno l'Italsider “sul mare”, per consentire l'attracco delle navi. L'assetto e la dinamica evolutiva del litorale sono stati fortemente modificati e danneggiati dalla realizzazione dell'imponente molo portuale, che ha richiesto tra l'altro la deviazione artificiale del tratto terminale del fiume Tara” (RAP, pag. 24-25).

Ambito d'intervento I: *“L'edificato abusivo ricade in parte in Zona di aree dotate di vegetazione d'alto fusto ed in parte in Zona verde vincolato, secondo la zonizzazione del P.R.G. vigente.... Gli edifici abusivi sono*

stati realizzati in zona vincolata dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali con Decreto Ministeriale (cosiddetti "Galassini"), coincidenti con il vincolo ex lege 431/85 (Legge Galasso). La zona, quindi, costituisce bene d'interesse pubblico ai fini ambientali e paesaggistici. L'area è considerata d'interesse naturalistico per la presenza di boschi con macchia mediterranea ed è caratterizzata dalla presenza di vegetazione, quale acacia saligna, vegetazione d'aloofila, pino d'Aleppo, e fauna, quale volpe, tasso, poiana, lodolaio, allocco, colombaccio, storno, anatra e limicoli migratori" (RAP, pag. 59).

W: "L'edificato abusivo ricade in gran parte in Zona di aree dotate di vegetazione d'alto fusto (A7-E7) ed in minor parte in Zona verde vincolato (A2-E2), secondo la zonizzazione del P.R.G. vigente. Gli edifici abusivi sono stati realizzati in zona vincolata dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali con Decreto Ministeriale (cosiddetti "Galassini"), coincidenti con il vincolo ex lege 431/85 (Legge Galasso). La zona, quindi, costituisce bene d'interesse pubblico ai fini ambientali e paesaggistici. L'edificato ricade all'interno di un'area considerata di interesse naturalistico (biotopo Patemisco, Gallio, Regina) per la presenza di macchia mediterranea ed è caratterizzata dalla presenza di vegetazione, quale acacia saligna, vegetazione d'aloofila, pino d'Aleppo, e fauna, quale volpe, tasso, poiana, lodolaio, allocco, colombaccio, storno, anatra e limicoli migratori. L'edificato abusivo non si distingue dal resto dei manufatti per tipologia e livello di finiture, amalgamandosi con il contesto, ma rendendo, di fatto, la zona priva di servizi ed infrastrutture" (RAP, pag. 60).

Ambito d'intervento III: "L'edificato abusivo ricade in Zona verde vincolato, secondo la zonizzazione del P.R.G. vigente. Gli edifici abusivi sono stati realizzati in zona vincolata dal Ministero per i Beni Culturali ed Ambientali con Decreto Ministeriale (cosiddetti "Galassini"), coincidenti con il vincolo ex lege 431/85 (Legge Galasso). La zona, quindi, costituisce bene d'interesse pubblico ai fini ambientali e paesaggistici. L'area si caratterizza, inoltre, per la presenza di una fitta pineta a ridosso del mare, considerata bene naturalistico da tutelare e salvaguardare e definita dal P.R.G. come area di interesse panoramico. Essa si affaccia, inoltre, sul bosco del Litorale della Stornara, con macchia mediterranea e vegetazione, quale acacia saligna, vegetazione d'aloofila, pino d'Aleppo, e con fauna, quale volpe, tasso, poiana, lodolaio, allocco, colombaccio, storno, anatra e limicoli migratori. L'area, oltre che dall'edificato abusivo, risulta fortemente compromessa dalla presenza di stabilimenti industriali a ridosso della foce del fiume Tara. Il sistema ambientale, particolarmente sensibile, risulta, quindi, del tutto stravolto" (RAP, pag. 60).

Nella Relazione tecnica si riporta che sono stati rilevati n.150 fabbricati, di questi:

- n. 42 "hanno ottenuto titolo abilitativo in sanatoria"
- n. 12 "sono privi di istanza di condono edilizio".
- n. 96 "sono oggetto di istanza di condono edilizio", di queste
 - n. 5 istanze per "opere ad uso non residenziale", prevalentemente per uso deposito e garage"
 - n. 16 "risultano in contrasto con le disposizioni delle L.L.R.R. n. 56/80 e n. 30/90, in quanto realizzati dopo il 1980 "nella fascia di 300 m dal confine del demanio marittimo, o dal ciglio più elevato sul mare" o "nella fascia di 200 m dalla battigia delle coste dei [...] fiumi", ma comunque prima del limite temporale fissato dalla L. 47/85 ("entro la data del 1° ottobre 1983")".

Relativamente ai lotti, questi sono 153, così suddivisi:

- n. 38 lotti con "opere eseguite in presenza di titolo abilitativo in sanatoria - A"
- n. 86 lotti con "opere eseguite in difformità o in assenza di titolo abilitativo ed oggetto di istanza di condono edilizio ai sensi della L. 47/85 e della L. 724/94- B"
- n. 14 lotti con "opere eseguite in difformità o in assenza di titolo abilitativo e prive di istanza di condono edilizio ai sensi delle L. 47/85 e della L. 724/94 - C"
- n. 15 lotti relativi a "aree non interessate, o scarsamente interessate, da interventi abusivi - E". (Relazione Generale, d'ora in poi RT, pag. 27 e ss.).

Vengono evidenziate anche le seguenti criticità che:

1. in merito alla rete di pubblica illuminazione, questa "è distribuita uniformemente lungo il reticolo stradale ad eccezione dell'ambito d'intervento III. Dall'analisi degli apparecchi di illuminazione è emerso che gli stessi non sono conformi alla Legge Regionale 15/2005."

2. In merito alla rete di fogna bianca *“nella zona a monte della linea ferroviaria, lungo via Calata Pesculli, è presente un tratto di rete fognaria bianca con adiacente una serie di pozzetti di assorbimento protetti da griglie in buona parte occluse e quindi incapaci di espletare la propria funzione ... il deflusso avviene lungo la rete viaria verso diversi punti depressi posti al centro di altrettanti piccoli bacini chiusi” che “coincidono nella gran parte dei casi con la sede stradale o comunque con superfici impermeabili. Una tra le più importanti ed estese zone di accumulo è rappresentata dall’area dove insiste il sottopasso della ferrovia in cui convergono tutte le acque che dalle aree adiacenti defluiscono lungo via Calata Saraceno”* (RT, pag. 38)
3. In merito al servizio di raccolta stradale dei rifiuti solidi urbani, i pochi cassonetti stradali per la raccolta dei rifiuti sono di tipo non differenziato e *“si configurano come detrattori paesaggistici”* (RT, pag. 40),
4. In merito alla rete stradale *“Parte delle strade ricomprese all’interno del perimetro del P.I.R.T. non risultano accatastate come “strade””* (RT, pag. 44).

Per quanto riguarda l’analisi del valore e della vulnerabilità dell’area interessata dal piano si riporta il seguente quadro, dedotto dal confronto con gli strumenti vigenti di governo del territorio e tutela ambientale e paesaggistica, e atti in uso presso questa Sezione regionale.

In riferimento ai **valori paesaggistici e storico-architettonici**, l’area in oggetto, in riferimento al Piano Paesaggistico Territoriale - PPTR, adottato con D.G.R. n. 1435 del 2 agosto 2013:

- è inserita nell’ambito *“Tavoliere salentino”* e nella figura *“Le murge tarantine”*.
- Interessa le seguenti componenti:
 - Componenti geomorfologiche
 - UCP Cordoni dunari
 - Componenti idrologiche
 - BP Territori costieri
 - BP Fiumi, torrenti e acque pubbliche
 - UCP Vincolo idrogeologico
 - Componenti botaniche-vegetazionali
 - BP Boschi
 - UCP Area di rispetto dei boschi
 - Componenti aree protette
 - BP Siti di rilevanza naturalistica
 - Componenti culturali e insediative
 - BP Immobili ed aree di notevole interesse pubblico Formazioni arbustive in evoluzione naturale
 - Componenti dei valori percettivi
 - UCP Strada a valenza paesaggistica.

In riferimento ai **valori naturalistici e ai sistemi di aree protette** istituite ai sensi della normativa comunitaria, nazionale e regionale, l’area in oggetto:

- non ricade nel perimetro di aree naturali protette o IBA;
- ricade nell’area della Rete Natura 2000 SIC “IT9130006” - *“Pineta dell’arco ionico”*, pertanto è stata effettuata la VINCA del piano.

In riferimento alle **condizioni di regime idraulico e della stabilità geomorfologica** l’area in oggetto:

- è interessata parzialmente da zone perimetrate a pericolosità idraulica dal PAI dell’Autorità di Bacino della Puglia, *“Si fa però presente, che è in corso di approvazione il progetto degli interventi di mitigazione della pericolosità idraulica nell’area di Lido Azzurro (inviato con protocollo n. 106298 del 09/08/2019 del Comune di Taranto ed acquisito al protocollo n. 9680 del 13/08/2019 dell’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale), consistenti nell’adeguamento degli argini in destra idraulica del Fiume Tara, nella realizzazione di aree di laminazione tra i rami dello svincolo di Lido Azzurro Ovest e nella demolizione della soglia terminale in c.a. Tali opere di mitigazione permetteranno di determinare la configurazione definitiva del vincolo P.A.I. (art. 24 co 3 lett. b delle N.T.A.), con l’eliminazione della pericolosità idraulica che attualmente insiste sull’edificato di Lido Azzurro”* (RAP, pag 39);

- la Carta idrogeomorfologica elaborata dall'Autorità di Bacino della Puglia, rileva nell'area oggetto:
 - Argini
 - Cordoni dunari
 - Costa sabbiosa
- Secondo il Piano regionale delle coste le aree in oggetto sono classificate come "C3S2 – Criticità bassa e Sensibilità media".

In riferimento alla tutela delle acque, l'area oggetto di piano ricade in Aree Soggette a contaminazione Salina sottoposte a tutela dal PTA della Puglia.

Infine, relativamente ad altre criticità ambientali presenti nell'ambito territoriale comunale, si evidenziano i seguenti aspetti:

- qualità dell'aria: si segnala che secondo la zonizzazione attualmente vigente ai sensi del D.Lgs.155/2010 il Comune di Taranto ricade interamente in zona "ZONA IT16103: zona industriale, comprendente le aree dei Comuni di Brindisi, Taranto e dei Comuni di Statte, Massafra, Cellino S.Marco, S.Pietro Vernotico". Nel Comune di Taranto sono presenti diverse centraline di monitoraggio della "Qualità dell'aria" di ARPA, che tuttavia sono a notevole distanza dalle aree in esame (che infatti si trovano fra i territori di Lizzano e Pulsano);
- clima acustico: l'area interessata dal piano rientra all'interno della classe IV, ovvero alle "aree di intensa attività umana", secondo la zonizzazione acustica comunale ai sensi delle disposizioni della L.447/95 e della LR 3/2002.
- smaltimento dei reflui urbani: il Comune di Taranto convoglia i propri reflui nel depuratore di Taranto, che ha una potenzialità dell'impianto pari a 24.496 abitanti equivalenti, a fronte di un carico generato di 28.654 Abitanti Equivalenti (dati PTA), per cui risulta necessario l'"*adeguamento al carico generato dall'agglomerato*" (fonte dati Report sulla depurazione in Puglia DGR 1896/2013), le aree in oggetto non sono servite dalla rete di raccolta e pertanto lo smaltimento delle acque reflue avviene per mezzo di fosse o serbatoi interrati;
- rifiuti: in base ai dati resi disponibili dall'Osservatorio regionale Rifiuti c/o Sezione Regionale Rifiuti e Bonifiche, nel 2020 il Comune di Taranto ha registrato una produzione di RSU circa 500 kg pro capite anno e una percentuale di RD di circa il 25 %. Inoltre, nel RAP si riportano le "*seguenti criticità*":
 - *scarsa sensibilizzazione ed informazione delle utenze domestiche e non domestiche sulle tematiche della gestione dei rifiuti;*
 - *modesta operatività degli ATO, vista anche la recente costituzione del TA1;*
 - *significativo impatto dei rifiuti speciali sul circuito dei rifiuti urbani per effetto della inefficiente gestione attuata dal sistema pubblico;*
 - *impatto molto significativo della zona industriale di Taranto sulla produzione di rifiuti speciali;*
 - *produzione procapite molto superiore al dato provinciale;*
 - *elevata presenza di discariche di rifiuti speciali rispetto al fabbisogno regionale;*
 - *scarso rendimento dei sistemi di raccolta differenziata dei rifiuti solidi urbani messi in atto dalle amministrazioni comunali;*
 - *dotazione impiantistica pubblica per la gestione dei RSU e della raccolta differenziata incompleta" (RAP, pag. 79).*

3 CARATTERISTICHE DEGLI IMPATTI POTENZIALI SULL'AMBIENTE

Riguardo alla valutazione degli impatti generabili dalla proposta di PIRT in oggetto, al capitolo 7 del RAP è descritta la metodologia utilizzata. Essa ha considerato "*gli obiettivi di protezione ambientale individuati dalla CE e calibrati ad hoc, per le specificità territoriali, portando alla definizione di una matrice univoca di valutazione ... Inoltre si è previsto il confronto degli Obiettivi Generali del Piano con gli indicatori del Catalogo Obiettivi/Indicatori 2011 elaborati dall'ISPRA ed infine è stata analizzata la coerenza del Piano con gli Obiettivi dell'Agenda 2030*" quindi "*sono stati identificati preliminarmente gli impatti potenziali ... sono stati stimati nella loro entità (magnitudo)*". "*La valutazione è stata effettuata definendo e schematizzando i due sistemi che andranno a interagire tra loro: il sistema "ambiente" e il sistema "Intervento", quest'ultima intesa come*

l'insieme integrato delle nuove opere da realizzare".

A fronte della succitata dettagliata descrizione, nel medesimo capitolo del RAP è tuttavia presente una sintetica matrice di coerenza fra alcuni obiettivi di sostenibilità e le azioni di piano e una descrizione schematica degli impatti potenziali per le diverse componenti ambientali in fase di cantiere ed esercizio, di seguito sinteticamente riportati:

- *fase di cantiere*
 - *emissioni in atmosfera generate dalle macchine di movimento terra e dai mezzi di trasporto*
 - *emissioni sonore generate dall'utilizzo dei mezzi d'opera per la esecuzione dei lavori (escavatrici, autobetoniere, mezzi di trasporto su gomma, saldatrici, mole, trapani, etc).*
 - *sversamenti accidentali*
 - *operazioni di sbancamento per la realizzazione delle opere di fondazione*
 - *ostruzioni del campo visivo e alla presenza di mezzi o strutture in grado di influire negativamente sulla qualità del contesto*
 - *temporanee interruzioni o rallentamenti delle aree e viabilità interessate dall'avanzamento dei lavori.*
- *Fase di esercizio*
 - *incremento delle emissioni in atmosfera legati ai sistemi di riscaldamento e refrigerazione degli ambienti; ... quelli dalla viabilità indotta*
 - *potenziamento dell'indotto collegato alla stagione turistica balneare*

Nel capitolo 8 del RAP vengono proposte alcune *"misure di protezione ambientale"* e *"interventi di mitigazione e compensazione ambientale"* che si aggiungono alle *"precauzioni"* indicate nell'analisi degli impatti di cui sopra, che tuttavia appaiono, per alcuni punti, generici, considerato che sono riportati nelle NTA del PIRT senza specificare le modalità, le responsabilità e la cogenza della loro attuazione. Suddette misure ed interventi non sono correlati agli impatti ambientali rilevati, né sono direttamente correlati agli obiettivi di Piano e/o sostenibilità indicati.

Si rileva, inoltre, che nel RAP non sono stati evidenziati impatti positivi/negativi in termini di liberazione/consumo di suolo, di frammentazione/miglioramento delle connettività ecologica, né impatti cumulativi derivanti dai flussi turistici sulla costa.

Ciò al fine di stabilire se e in che modo l'attuazione del PIRT in oggetto possa effettivamente contribuire a migliorare anche le situazioni di criticità ambientali individuate e descritte.

CONCLUSIONI

Il PIRT proposto si pone l'obiettivo di recuperare urbanisticamente n.3 aree trasformate dall'edificazione turistica *"spontanea"*, assicurando principalmente la realizzazione di infrastrutture primarie essenziali, che sono importanti anche per minimizzare alcune criticità ambientali derivanti proprio dalla loro assenza (ad esempio fognatura, la regimazione delle acque meteoriche).

Si ritiene, invero, che tale tipologia di pianificazione, che di fatto consolida in buona parte lo stato di fatto e l'impermeabilizzazione del suolo operata da tali edificazioni, possa e debba essere lo strumento più idoneo a riequilibrare anche le componenti ambientali fortemente danneggiate dalle suddette trasformazioni, e non solo per quanto attiene alla tutela della componente idrica.

Tuttavia, le scelte operate dal PIRT in oggetto risultano principalmente indirizzate dai parametri urbanistici previsti dalla norma e secondariamente dà indicazioni di tipo ambientale. Queste ultime infatti riguardano in sostanza aspetti progettuali *"auspicabili"*, e la creazione di *"Aree per spazi pubblici attrezzati a parco e per il gioco e lo sport"* che coprono una superficie di 31.260 mq, circa il 17 % della superficie del PIRT. Relativamente a tale ultimo aspetto si nota inoltre che tali previsioni sono presenti solo su 2 dei 3 ambiti, a volte sono ritagliate fra le abitazioni in aree che saranno destinate alla demolizione dei fabbricati (fra l'altro solo se, a seguito dei singoli procedimenti, l'esito confermi tale demolizione) e altre al di fuori delle aree in oggetto. Il citato *"disegno"* del *"sistema del verde"*, che dovrebbe aver guidato l'elaborazione del Piano, non è esplicitato in modo chiaro; pertanto le aree a verde appaiono frammentate (eccetto per la sola *"fascia di verde misto"* che sembra avere una certa continuità) e la loro funzione appare più finalizzata ad *"utilizzare"* gli spazi vuoti o

a mantenere quelli già esistenti, piuttosto che a produrre concreti benefici ambientali e servizi ecosistemici. Nemmeno gli obiettivi di Piano indicati, anche lodevoli dal punto di vista ambientale, non mostrano una correlazione diretta con tutti gli interventi/azioni del Piano, per cui non è chiaro sia la concreta e efficace attuazione dello stesso, ma anche il perseguimento di quegli obiettivi più coerenti alle considerazioni ambientali. A tal proposito, l'analisi appunto non si sofferma sulla reale quantificazione della *"disimpermeabilizzazione del suolo"*, né della *"riduzione della pressione sulla fascia costiera"* o della *"riqualificazione ecologica dell'insediamento"* stanti le azioni/interventi/scelte del Piano.

Il PIRT inoltre non considera le pressioni ambientali derivanti dai flussi turistici sulla costa, che si cumulano a quelle dei residenti, né lo scenario derivabile dalla conseguente maggiore attrattività di un contesto così *"riqualificato"* (si dice infatti a pag. 86 del RAP *"Gli effetti attesi dalla loro realizzazione saranno ... una maggiore potenzialità di attrazione di investimenti, nonché un potenziamento dell'indotto collegato alla stagione turistica balneare"*), né dimostra di tener conto delle caratteristiche delle aree in oggetto che, pur fortemente compromesse dal punto di vista ambientale e paesaggistico, presentano ancora numerose e importanti peculiarità da valorizzare e tutelare, come tra l'altro indicato dai SCMA intervenuti, le cui richieste di approfondimento sono rimaste inevase da parte dell'autorità procedente comunale.

Infine non è stata condotta un'analisi degli impatti relativa a quegli interventi sulle aree esterne, che possono influire sulle componenti naturali a contorno (ad esempio *"interventi di selvicoltura"*, *"interventi di ingegneria naturalistica"*, *"consolidamento delle parti del fronte duna"*, *"riqualificazione degli habitat prioritari della duna e del retroduna mediante messa a dimora nei varchi esistenti di specie idonee"* e *"nuovi impianti con vegetazione psammofila pioniera"*, la *"ridefinizione del bordo tra il margine urbano e il margine della pineta"* e la *"creazione infopoint, chiosco bar"* *"interventi di sostituzione della vegetazione alloctona"*, *"creazione di "piazze del mare"*, *"consolidamento delle parti del fronte duna con assenza di vegetazione attraverso la messa a dimora di specie vegetali psammofile"*, *"riqualificazione degli habitat prioritari della duna e del retroduna mediante messa a dimora nei varchi esistenti di specie idonee appartenenti alla vegetazione della macchia mediterranea"*, *"demolizione strutture abusive in muratura realizzate in prossimità della duna"*, *"realizzazione di attrezzature di facile amovibilità per la balneazione e altre attività connesse al tempo libero"* (RT, pag. 62 e ss). Non è chiaro infatti se esse siano azioni di Piano corrispondenti all'attuazione degli obiettivi prefissati o invece se siano conseguenti alla mitigazione degli impatti ambientali significativi generati dal PIRT o ancora alla compensazione di questi, in quanto non mitigabili, ovvero per concorrere al miglioramento delle criticità presenti nel ambito territoriale di riferimento ambientale. In ogni caso non sono chiari i ruoli e responsabilità della loro attuazione.

Stante tutto quanto sopra esposto, tenuto conto dei pareri resi dai soggetti competenti in materia ambientale, dei contenuti del rapporto preliminare di verifica e delle risultanze dell'istruttoria tecnica svolta in applicazione dei criteri all'allegato I alla Parte II del D.Lgs. 152/06 *"Criteri per la verifica di assoggettabilità di piani e programmi di cui all'articolo 12"*, si ritiene che:

- la capacità del Piano di incidere e trasformare il territorio e l'ambiente, tenendo conto degli interventi previsti dallo stesso, è medio-alta.
- il livello di sensibilità ambientale riscontrato nell'area interessata, anche alla luce delle possibili interrelazioni con il sito d'inserimento è medio-alta.

Inoltre, in ossequio al principio di proporzionalità, si ritiene che :

- le conoscenze e le informazioni rese dai SCMA, negli elaborati di Piano e nel rapporto preliminare necessitano di maggiori approfondimenti;
- che non risulta possibile mettere in atto sin d'ora misure che riconducano i possibili impatti sull'ambiente entro limiti di sostenibilità;
- che è opportuno sottoporre a consultazione pubblica le scelte di piano;
- che è probabile che possano manifestarsi ulteriori fattori di criticità nel corso dell'attuazione del piano, tali da essere necessario predisporre fin d'ora il monitoraggio delle finalità di cui all'art. 1 co. 3 della L.R. 44/2012 e smi.

In conclusione, si ritiene che la proposta di *"Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.)" Ambito I, II*

e III – Lido Azzurro”, così come elaborata e formalizzata (Determinazione Dirigenziale n. 67 del 23/3/2021), non sia in grado di assicurare pienamente un elevato livello di protezione dell’ambiente e di sviluppo sostenibile del territorio interessato pertanto necessita di integrare più efficacemente le considerazioni ambientali tramite lo svolgimento della Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii. sulla base delle osservazioni e rilievi sopra evidenziati.

Ai sensi dell’art. 9, comma 10 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii. le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione potranno assolvere la consultazione preliminare dei SCMA a condizione che il Rapporto Ambientale da sottoporre alla consultazione pubblica includa i seguenti contenuti:

- a. tutti gli elementi rappresentati nel presente provvedimento di assoggettamento nonché dei contributi pervenuti dai SCMA, che dovranno essere puntualmente considerati e risolti, dandone opportuna evidenza nel medesimo elaborato;
- b. **le condizioni di cui al parere favorevole di valutazione d’incidenza** reso con nota prot. n. AOO_089/11988 del 17/08/2021 del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia;
- c. **un accurato studio ecologico del territorio di cui tener conto nella pianificazione in oggetto**, che assicuri un disegno più definito e più ampio di rigenerazione e recupero anche ambientale considerando le peculiarità e sensibilità ambientali delle aree in oggetto, mettendo al centro la connettività ecologica e la riammagliatura del tessuto antropizzato con le aree naturali dell’intorno nonché la produzione di servizi ecosistemici necessari al miglioramento della qualità di vita e dell’ambiente (es. tramite la realizzazione di infrastrutture verdi, utilizzando in modo più appropriato le aree destinate agli standard, la viabilità e i percorsi);
- d. **la presenza di “detrattori” ambientali** (es. manufatti posti sul cordone dunare, strade impermeabili, muretti impermeabili, ecc.) **nonché di attività** che possono disturbare le aree di maggiore naturalità (illuminazione, rumore, attraversamenti pedonali e carrabili, ecc.), **seguita da un’analisi valutativa, che tenendo conto del studio di cui al precedente punto, indichi le azioni da intraprendere** per questi (quali **ad esempio rimozione/mitigazione/compensazione**), per favorire il raggiungimento di quanto indicato ed elevare il livello di tutela delle aree naturali nell’intorno,
- e. **le ragioni della scelta della localizzazione delle “piazze del mare” a ridosso del aree dunari, accompagnata da una attenta valutazione ambientale e alla luce di possibili alternative a monte della ferrovia e/o in aree già compromesse dalle trasformazioni del suolo** per allontanare gli accessi carrabili e i parcheggi dalle aree dunari (pressioni antropiche) e consentire più agevolmente ed efficacemente alle azioni di rinaturalizzazione e ri-funzionalizzazione del cordone dunare.

SI PRECISA che il presente provvedimento si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione d’incidenza, della proposta di “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.)” Ambito I, II e III – Lido Azzurro” formalizzata dal Comune di Taranto - Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo - Grandi Progetti – con determinazione dirigenziale n.67 del 23/3/2021, pertanto non esonera l’autorità procedente comunale dall’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atto di assenso comunque denominati in materia ambientale, ivi incluse le valutazioni ambientali, qualora necessarie, anteriormente all’approvazione del piano, ovvero alla realizzazione delle opere previste dal piano stesso.

Verifica ai sensi del D.Lgs. 196/2003 e s.m.i.

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l’atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali

dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 E S.M.I.”

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Ciò premesso, la dirigente della Sezione

DETERMINA

- di **dichiarare** tutto quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato, parte integrante del presente provvedimento;
- di **far propri gli esiti e le considerazioni riguardanti la Vinca** di cui alla nota prot. n. AOO_089/11988 del 17/08/2021 del Servizio VIA e VINCA della Regione Puglia, che qui si intendono integralmente richiamati;
- di **assoggettare** la proposta di “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.)” Ambito I, II e III – Lido Azzurro” formalizzata dal Comune di Taranto - Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo - Grandi Progetti – con determinazione dirigenziale n.67 del 23/3/2021 **alla procedura di Valutazione Ambientale Strategica di cui agli articoli da 9 a 15 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii**, per tutte le motivazioni espresse in narrativa;
- di **dichiarare** ai sensi dell’art. 9, comma 10 della l.r. 44/2012 e ss.mm.ii che le attività svolte nel corso della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS di cui alla presente determinazione potranno assolvere la consultazione preliminare dei SCMA alle condizioni sopra riportate che si intendono integralmente richiamate,
- di **precisare** che il presente provvedimento:
 - si riferisce esclusivamente alla verifica di assoggettabilità a VAS della proposta di “Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.)” Ambito I, II e III – Lido Azzurro” formalizzata dal Comune di Taranto - Direzione Pianificazione Urbanistica – Demanio Marittimo - Grandi Progetti – con determinazione dirigenziale n.67 del 23/3/2021, pertanto non esonera l’autorità procedente comunale dall’acquisizione di autorizzazioni, pareri, nulla osta, atto di assenso comunque denominati in materia ambientale, ivi incluse le valutazioni ambientali qualora necessarie, anteriormente all’approvazione del piano, ovvero alla realizzazione delle opere previste dal piano stesso;
 - **è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti** e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti in relazione all’iter di approvazione del piano di che trattasi;
- **di notificare** il presente provvedimento all’Autorità procedente – **Comune di Taranto**;
- **di trasmettere** il presente provvedimento al Segretariato Generale della Giunta Regionale, ai sensi dell’art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- il presente provvedimento, composto da n.22 facciate, firmato digitalmente ai sensi del Testo Unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82:
 - è pubblicato sul sito istituzionale www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente – Sistema Puglia - Provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015 per un periodo dieci giorni lavorativi consecutivi;
 - è depositato nel sistema regionale di archiviazione Diogene, secondo le modalità di cui al punto 9

delle *Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1.*

Avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al Tribunale Amministrativo territorialmente competente nel termine di 60 gg. o in alternativa ricorso straordinario al Capo di Stato nel termine di 120 gg., entrambi decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso

La Dirigente della Sezione

Dott. A. Riccio

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 15 luglio 2021, n. 175

OCM Vino – Misura “Investimenti” – Campagna 2020/2021. Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo -Reg. (UE) n. 1308/2013 – Reg. delegato (Ue) n. 2016/1149 e Reg. di esecuzione (Ue) n.2016/1150 - D.M. 911 del 14 febbraio 2017 e successivi. DDS n. 219 del 06/10/2020 e DDS n. 101 del 19/04/2021. Ammissione a finanziamento ulteriori risorse integrative alla ditta “BRUNO ANGELA.

Il Dirigente della Sezione Competitività Filiere Agroalimentari, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, confermata dal dirigente del Servizio, riferisce:

Richiamati:

- il Reg. (CE) n. Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante “organizzazione comune dei mercati agricoli” che ha abrogato e sostituito il Regolamento (CE) n. 1234/07 del 22 ottobre 2007;
- il Regolamento delegato (UE) n. 2016/1149 della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, (art. 71) rispetto degli impegni – Controlli ex-post);
- il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2014 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune, che abroga i Regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n.165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Reg. (CE) n. 555 della Commissione del 27 giugno 2008 recante modalità di applicazione del Reg. Ce n. 479/2008 relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo;
- il Piano Nazionale di Sostegno predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della conferenza permanente per i rapporti tra lo stato, le regioni e le province autonome in data 20 marzo 2008 approvato dalla commissione UE con nota n. Agri D/23810 del 3 ottobre 2008;
- la Raccomandazione 2003/361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione europea n. 124 del 20 maggio 2003;
- il Decreto Ministeriale n. 911 del 14/07/2017 relativo a Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della misura degli investimenti;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 1355 del

05/03/2020, concernente “Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2020/2021”;

- il Decreto Dipartimentale n. 30803 del 22 gennaio 2021, che ha provveduto ad una nuova ripartizione tra le regioni della dotazione finanziaria del Programma Nazionale di Sostegno al settore vitivinicolo - OCM Vino relativa all’anno 2020/2021;
- il Decreto del Ministro delle Politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 0115575 del 10/03/2021, concernente “Programma di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa all’anno 2021/2022”;
- Istruzioni Operative Agea n. 53 del 16 giugno 2020, relative alle modalità di e condizioni per l’accesso all’aiuto comunitario per la misura “Investimenti” per la campagna 2020/2021;
- Istruzioni Operative di Agea Organismo Pagatore n. 37 del 13/04/2021 prot. 0025740, rettifica alle Istruzioni Operative prot. ORPUM n. 40296 del 16/06/2020, n. 53. campagna 2020/2021 - Domande di pagamento di anticipo;
- Istruzioni di Agea Coordinamento prot. n. 40285 del 4 giugno 2021;
- Istruzioni Operative di Agea Organismo Pagatore n. 50, prot. n. 0042166 del 10/06/2021;
- Nota Agea del 13/07/2021 pervenuta tramite pec e acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/13/07/2021/0007100, con la quale si comunica l’ammontare dei saldi rendicontati per la Misura Promozione per un importo pari ad Euro 279.565,05;

Dato atto:

- che in data 10/03/2021, con pec acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/ 10/03/2021/0002747, la ditta Bruno Angela ha presentato ricorso gerarchico per il parziale accoglimento e ricalcolo del punteggio della domanda n. 15670005923 relativa alla campagna 2020/2021 a seguito della comunicazione del Servizio Territoriale di Bari prot. n. AOO_180/25.02.2021/9686;
- che in data 23/03/2021, il Servizio Territoriale di Bari, con pec acquisita agli atti con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/24/03/2021/0003283, ha trasmesso la relazione sull’istruttoria espletata, nella quale sono state descritte le azioni ammesse a finanziamento con le relative somme;
- che in data 06/05/2021, la Commissione permanente con DDS n. 170 del 30/03/2021, ha trasmesso la relazione prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/06/05/2021/0004762, acquisita agli atti del Servizio con prot. n. r_puglia/AOO_155/PROT/26/05/2021/0005399, avente ad oggetto, parere favorevole all’accoglimento del ricorso gerarchico presentato dalla ditta Bruno Angela;
- che a seguito dell’accoglimento del ricorso per la ditta Bruno Angela n. domanda 15670005923, le somme previste nell’allegato A alla DDS n. 101 del 19/04/2021 vengono variate, come di seguito riportato:

N. DOMANDA DI AIUTO	DURATA	SPESA RICHIESTA (€)	SPESA AMMESSA (€)	CONTRIBUTO CONCESSO (50 % DELLA SPESA AMMESSA) (€)	CONTRIBUTO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2021 (SALDO/ ANTICIPO)	CONTRIBUTO DI SALDO EROGABILE ENTRO IL 15/10/2022	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE
15670005923	BIENNALE	624.439,63	624.439,63	312.219,82	249.775,85	62.443,96	BARI-BAT

Vistigli atti di approvazione e di aggiornamento della Regione Puglia:

- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 06 ottobre 2020, n. 219, relativa all’avviso per la presentazione delle domande di aiuto;
- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 14 aprile 2021, n. 93, relativa all’approvazione

- della graduatoria regionale;
- Determina del Dirigente del Servizio Agricoltura del 19 aprile 2021, n. 101, relativa all'ammissione a finanziamento;

Preso atto, pertanto, delle risultanze della Commissione permanente che ha esaminato e valutato il ricorso gerarchico, accogliendolo, si propongono:

- finanziare la ditta Bruno Angela con n. domanda 15670005923 (posizione in graduatoria al n. 21 della DDS n. 93 del 14/04/2021), per la somma complessiva di Euro 249.775,85 per il contributo di anticipo erogabile entro il 15/10/2021 e per la somma complessiva di Euro 62.443,96 per il contributo di saldo erogabile entro il 15/10/2022;
- incaricare il Servizio Territoriale di Bari competente per territorio, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente alla copia del computo metrico revisionato alla ditta per la ditta Bruno Angela con n. domanda 15670005923;
- precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia;
- stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica;

**VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n.679/2016 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscrittattestano che il procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria, e che il presente provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale, è conforme alle risultanze istruttorie.

*I funzionari Istruttori:
(dott. Vito Luiso)*

(p.a. Enol.Francesco Mastrogiacomo)

*Il dirigente del Servizio:
(dott.ssa Rossella Titano)*

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 3261 del 28 luglio 1998;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165 del 30/03/01;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l'art. 18 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e il Regolamento (UE) 2016/679;

RITENUTO, per le motivazioni riportate nel succitato documento e che vengono condivise, di emanare il presente provvedimento;

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- di finanziare la ditta Bruno Angela con n. domanda 15670005923 (posizione in graduatoria al n. 21 della DDS n. 93 del 14/04/2021), per la somma complessiva di Euro 249.775,85 per il contributo di anticipo erogabile entro il 15/10/2021 e per la somma complessiva di Euro 62.443,96 per il contributo di saldo erogabile entro il 15/10/2022;
- di incaricare il Servizio Territoriale di Bari competente per territorio, a comunicare l'ammissibilità a finanziamento unitamente alla copia del computo metrico revisionato alla ditta per la ditta Bruno Angela conn. domanda 15670005923;
- di precisare che il pagamento dell'aiuto pubblico è subordinato all'acquisizione dell'informativa antimafia;
- di stabilire che la pubblicazione del presente provvedimento nel BURP assume valore di notifica;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare composto da n. 5(cinque) facciate:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario Generale della Giunta Regionale, all'Assessore Regionale alle Risorse Agroalimentari e all'Ufficio proponente.

Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
(dott. Luigi Trotta)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 2 settembre 2021, n. 192

Legge 238/2016, comma 2, art. 10 - Autorizzazione all'arricchimento. Aumento del titolo alcolometrico volumico minimo naturale delle uve fresche, de mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino compresi quelli atti a dare vini IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti.

Campagna vendemmiale 2021/2022.

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTO il Reg. (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013, recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio;

VISTO in particolare l'articolo 80 e l'allegato VIII Parte I, Sezioni A, punto 1 del regolamento (UE) n.1308/2013 che prevede che, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, gli Stati membri interessati possono autorizzare l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto di uve parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino ottenuti dalle varietà di uve da vino classificabili in conformità dell'articolo 81;

VISTO l'allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto regolamento (CE) n. 1308/2013 che stabilisce che l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale ha luogo secondo le pratiche enologiche di cui alla sezione B e non può superare per la zona viticola C il limite di 1,5 % vol.;

VISTO quanto stabilito nel medesimo allegato VIII, Parte I, Sezione B, riguardo alle disposizioni inerenti alla pratica enologica dell'arricchimento;

VISTA l'appendice all'allegato VII che classifica il territorio dell'Unione Europea in zone viticole ai fini dell'applicazione delle disposizioni previste negli all.ti VII Parte II e VIII Parte I;

VISTO il punto 6, della Sezione B, dell'allegato VIII Parte I del regolamento (UE) n. 1308/2013, il quale stabilisce che per i prodotti della zona viticola CIII, nella quale ricade la Regione Puglia le operazioni di arricchimento non possono avere l'effetto di portare il titolo alcolometrico totale rispettivamente oltre i 13,50% vol.;

VISTA la deroga prevista al successivo punto 7, lettera b), che consente agli Stati membri di portare il titolo

alcolometrico volumico totale dei prodotti utilizzati per la produzione dei vini a denominazione di origine a un livello che essi determineranno;

VISTO l'allegato VIII, Parte II, del regolamento (UE) n. 1308/2013 relativo alla definizione ufficiale delle categorie di prodotti vitivinicoli, dove è previsto che il prodotto "vino" deve presentare un titolo alcolometrico totale non superiore a 15% vol., ma che tale parametro massimo può essere superato per i vini a denominazione di origine protetta ottenuti senza alcun arricchimento;

VISTO il Regolamento (CE) n. 606/2009 della Commissione del 10 luglio 2009, concernente alcune modalità di applicazione del Regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio per quanto riguarda le categorie di prodotti vitivinicoli, le pratiche enologiche e le relative restrizioni, e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTI gli articoli 80 e 83 del succitato regolamento (UE) n. 1308/2013 e 5 del regolamento (CE) n.606/2009, nonché l'allegato II del medesimo regolamento (CE) n. 606/2009, che elenca le pratiche enologiche autorizzate e le restrizioni, anche per quanto riguarda l'arricchimento, l'acidificazione e la disacidificazione, relative ai vini spumanti, ai vini spumanti di qualità e ai vini spumanti di qualità del tipo aromatico;

VISTO il Decreto 9 ottobre 2012, n. 278, del Ministero delle Politiche agricole e Forestali recante "*Disposizioni nazionali di attuazione del Regolamento (CE) n. 1234/07 del Consiglio per quanto riguarda l'autorizzazione all'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale di taluni prodotti vitivinicoli*", con il quale all'articolo 2, si stabilisce che le Regioni e le Province Autonome autorizzino l'arricchimento dei prodotti della vendemmia previo accertamento della sussistenza delle condizioni climatiche che ne giustificano il ricorso e trasmettono copia del provvedimento di autorizzazione all'Ufficio periferico del Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agro-alimentari competente per territorio, all'ICQRF ed al Ministero.

VISTA la Legge 12 dicembre 2016 n. 238 "*Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino*" che all'art. 10, comma 1, fissa dal 1 agosto al 31 dicembre di ogni anno il periodo entro il quale è consentito raccogliere le uve ed effettuare le fermentazioni e le rifermentazioni dei prodotti vitivinicoli e che al comma 2 del medesimo articolo dispone che le Regioni, con proprio provvedimento, qualora le condizioni climatiche lo richiedano, autorizzano annualmente l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione dei vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;

VISTA la D.G.R. del 4 novembre 2003, n. 1633 "*Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 4 settembre 2003, n. 1371 "*Classificazione delle varietà di viti per la produzione di vino*" che ha approvato, tra l'altro, l'elenco delle varietà autorizzate nella regione Puglia per la produzione di vino;

VISTA la Determinazione del Dirigente del Servizio Agricoltura n. 22 del 21/01/2013 avente ad oggetto: «D.G.R. 4 settembre 2003, n. 1371 - "*Classificazione regionale delle varietà di viti per la produzione di vino*". Aggiornamento dell'elenco delle varietà di vite idonee alla coltivazione nella Regione Puglia»;

VISTA l'istanza presentata da COLDIRETTI PUGLIA, acquisita agli atti del Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità al prot. n. 8156 del 04/08/2021, per l'ottenimento dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2021/2022 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

CONSIDERATO che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità ha avviato le procedure previste al fine dell'accertamento delle condizioni climatiche stabilite dalla Deliberazione di Giunta Regionale del 4 novembre 2003, n. 1663 *“Modalità per l'accertamento delle condizioni climatiche che richiedono l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia”* per il riconoscimento delle motivazioni a giustificazione dell'ottenimento dell'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (arricchimento) dei prodotti della vendemmia 2021/2022 ai sensi dell'art. 10, comma 2, della legge n. 238 del 12 dicembre 2016;

PRESO ATTO,

- di quanto segnalato dagli enti consultati:
 - in riscontro alla nota prot. 8207 del 05/08/2021 del Servizio Filiere Produttive:
 - dal Servizio Territoriale di Foggia con nota n.9148 del 30/08/2021;
 - dal Servizio Territoriale di Bari – Bat, con nota n. 9174 del 31/08/2021;
 - dal Servizio Territoriale di Brindisi con nota n. 9149 del 30/08/2021;
 - dal Servizio Territoriale di Taranto con nota n. 9159 del 30/08/2021;
 - dal Servizio Territoriale di Lecce con nota n. 8795 del 24/08/2021;
 - in riscontro alla nota prot. 8208 del 05/08/2021 del Servizio Filiere Produttive:
 - dal Servizio Agrometeorologico e Fitosanitario Regionale - A.R.I.F. Puglia con nota prot. 62572 del 25/08/2021 e con nota integrativa prot. 63866 del 01/09/2021;
- del parere favorevole all'autorizzazione della pratica dell'arricchimento per l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale dei mosti su tutto il territorio regionale pugliese, trasmesso dal CREA con pec di agosto 2021, acquisita agli atti della Sezione con prot. A00_155_31/08/2021 n. 9235;
- del parere favorevole espresso, a seguito di consultazione on-line, dai componenti del Comitato Consultivo Vitivinicolo Regionale;

RITENUTO:

- per le motivazioni sopra evidenziate, che l'arricchimento dei prodotti ottenuti dalla vendemmia 2021 (uve, mosti, vini per base spumante, vini, vini IGP e vini DOP) consentirà di riequilibrare gli scompensi tra grado alcolico e quadro acidico dei mosti e mantenere alto il livello qualitativo dei vini regionali;
- che per la campagna vitivinicola 2021/2022 si possa consentire l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, destinati alla produzione dei vini con o senza IGP e DOP, nonché delle partite per l'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP, entro il limite massimo di 1,5% vol. come previsto all'allegato VIII, Parte I, Sezione A, punto 2 del predetto Reg. (CE) n. 1308/2013;
- che le suddette operazioni di arricchimento devono essere effettuate in conformità della normativa comunitaria e nazionale;
- che l'effettuazione di tale pratica enologica rimane comunque vincolata alla autorizzazione annualmente rilasciata dalla Regione Puglia;

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa e qui integralmente richiamate, per la campagna vitivinicola 2021/2022, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato

arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un massimo di 1,5% vol., delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti dalle uve delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Puglia e ivi raccolte, atti a diventare:

- a) Vini;
 - b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - d) Vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;
- stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di varietà classificate “idonee alla coltivazione” nel territorio della Regione Puglia, ai sensi della D.G.R. del 04 settembre 2003, n. 1371 e s.m.i.;
 - autorizzare, al contempo, per la campagna vendemmiale 2021/2022, nel territorio della Regione Puglia, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuvée) dei prodotti atti a dare vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP o DOP;
 - stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all'elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione, nel territorio della Regione Puglia, atte alla spumantizzazione;
 - disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo;
 - Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari competente per territorio;
 - pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda ad assicurare la diffusione anche sul sito istituzionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/2003 e 101/2018 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal Reg. UE 2016/679 in materia di protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n. 28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del

bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente

L'istruttore

P.A. Francesco Palmisano

Il Funzionario

P.O. Settore Vitivinicolo ed Enologico

P.A. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di autorizzare, per le motivazioni indicate in premessa, per la campagna vitivinicola 2021/2022, l'aumento del titolo alcolometrico volumico naturale (di seguito denominato arricchimento), di cui al Regolamento (UE) n. 1308/2013, per un massimo di 1,5% vol., delle uve fresche, del mosto di uve, del mosto parzialmente fermentato, del vino nuovo ancora in fermentazione e del vino, ottenuti dalle uve delle varietà idonee alla coltivazione nella Regione Puglia e ivi raccolte, atti a diventare:
 - a) Vini;
 - b) Vini ad indicazione Geografica Protetta (IGP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - c) Vini a Denominazione di Origine Protetta (DOP) per tutte le tipologie, sottozone e menzioni geografiche aggiuntive previste dagli specifici disciplinari di produzione;
 - d) Vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP;
- di stabilire che le operazioni di arricchimento sono autorizzate solo per i prodotti ottenuti dalle uve di

varietà classificate “idonee alla coltivazione” nel territorio della Regione Puglia, ai sensi della D.G.R. del 04 settembre 2003, n. 1371 e s.m.i.;

- di autorizzare, al contempo, per la campagna vendemmiale 2021/2022, nel territorio della Regione Puglia, l’aumento del titolo alcolometrico volumico naturale della partita (cuvée) dei prodotti atti a dare vini spumanti, vini spumanti di qualità e vini spumanti di qualità del tipo aromatico con o senza IGP o DOP;
- di stabilire che le operazioni di arricchimento per le partite di mosti e di vino destinate all’elaborazione dei vini spumanti, dei vini spumanti di qualità e dei vini spumanti di qualità del tipo aromatico, con o senza IGP o DOP sono autorizzate per le varietà di vite idonee alla coltivazione, nel territorio della Regione Puglia, atte alla spumantizzazione;
- di disporre che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda a trasmettere copia del presente atto a:
 - Ministero delle Politiche Agricole Alimentari, Forestali e del Turismo;
 - Ispettorato Centrale della Tutela della Qualità e Repressione Frodi dei Prodotti Agro-alimentari competente per territorio;
- di pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, dando atto che il Servizio Filiere Agricole sostenibili e Multifunzionalità provveda ad assicurare la diffusione anche sul sito istituzionale;

Il presente provvedimento:

- a) è composto da n° 7 (sette) pagine;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- d) sarà reso pubblico ai sensi dell’art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all’Albo telematico della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione “Amministrazione Trasparente” e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it
- f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

**Il Dirigente Della Sezione
Competitività Delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 6 settembre 2021, n. 195

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"

Disposizioni regionali di attuazione a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021 approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020.

Graduatoria regionale delle domande di sostegno approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.

Terza ammissione a finanziamento.

Il Dirigente del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, sulla base dell'istruttoria espletata dal Servizio, riferisce quanto segue:

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione della G.R. n. 3261 del 28/7/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" con la quale è stato nominato il dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n. 171 del 20/07/2020, pubblicata nel BURP n. 107 del 23/07/2020, con la quale sono state approvate, con riferimento alle risorse finanziarie della campagna 2020/2021, le disposizioni regionali per la presentazione delle domande di sostegno relative alla misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti";

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo a "Programma Nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Ripartizione della dotazione finanziaria relativa alla campagna 2020-2021" che ha assegnato alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti risorse finanziarie pari ad Euro 14.417.846.61;

VISTO il Decreto Dipartimentale MIPAAF n. 30803 del 22/01/2021 relativo a "Programma nazionale di sostegno al settore vitivinicolo - Modifica al Decreto Dipartimentale n. 1355 del 5 marzo 2020 relativo alla ripartizione della dotazione finanziaria per la campagna 2020/2021" che, a seguito di intervenuta modifica della normativa comunitaria, stabilisce che le risorse finanziarie assegnate alla Regione Puglia per l'attuazione della misura Ristrutturazione e riconversione vigneti nella corrente campagna sono pari ad Euro 13.852.422,00;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.103 del 22/04/2021, pubblicata nel BURP n.60 del 29/04/2021, di presa d'atto degli esiti dell'istruttoria tecnico-amministrativa e di approvazione della graduatoria regionale delle n.1316 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.109 del 04/05/2021, pubblicata nel BURP n.62 del 06/05/2021, di ammissione a finanziamento delle domande relative a n.330 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021, che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari n.186 del 11/08/2021, pubblicata nel BURP n.62 del 26/08/2021, di ammissione a finanziamento delle domande relative a n.70 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021, che hanno conseguito esito istruttorio positivo;

TENUTO CONTO che dall'esame dello stato di avanzamento della spesa delle misure del PNS vino 2021, a livello regionale, in relazione alla misura "Promozione" si registrano ulteriori economie di spesa pari a circa Euro 380.000,00;

RITENUTO necessario garantire un ottimale utilizzo delle predette economie ed ammettere a finanziamento, in relazione a tale disponibilità finanziaria, ulteriori domande di sostegno ammissibili agli aiuti nel rispetto della graduatoria regionale approvata con DDS n. 103 del 22/04/2021.

Per quanto sopra riportato e di propria competenza, si propone di:

- ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 8 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- riportare le precitate n. 8 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine (prima domanda n. 15385070063 con posizione n.418 in graduatoria regionale, ultima domanda n. 15385010408 con posizione n.425 in graduatoria);
- stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente;BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.171 del 20/07/2020:
 - per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria*, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno **20 settembre 2021**:
 - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
 - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/nulla osta, qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03 e 101/2018

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto nel BURP o nel sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA L.R. n.28/2001

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

I sottoscritti attestano che il presente procedimento istruttorio affidato è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

I sottoscritti attestano che il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

L'Istruttore

Per. Agr. Marino Caputi Iambrenghi

L'Istruttore

Dott. Vincenzo Precipe

La P.O. Filiera Viticola Enologica

Per. Agr. Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio

Dott.ssa Rossella Titano

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE COMPETITIVITÀ DELLE FILIERE AGROALIMENTARI

Vista la proposta del Servizio Filiere Agricole sostenibili e multifunzionalità e la relativa sottoscrizione;

Ritenuto di dover provvedere in merito,

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato nelle premesse, che qui si intendono integralmente richiamate, facendole proprie;
- di ammettere a finanziamento le domande di sostegno relative a n. 70 ditte, collocate nella graduatoria regionale approvata con DDS n.103 del 22/04/2021 che hanno conseguito esito istruttorio positivo;
- di riportare le precitate n. 8 domande di sostegno nell'allegato "A", parte integrante del presente provvedimento, che si compone di n. 2 pagine (prima domanda n. 15385070063 con posizione n.418 in graduatoria regionale, ultima domanda n. 15385010408 con posizione n.425 in graduatoria);
- di stabilire che la versione integrale del presente provvedimento e del relativo "Allegato A", finalizzata alla gestione del procedimento amministrativo, sarà conservata agli atti della Struttura e nel Sistema Informativo Integrato per la dematerializzazione dei procedimenti della Regione Puglia "Diogene", mentre nella la versione dell'atto e del relativo "Allegato A" destinato alla pubblicazione (Albo telematico regionale; Amministrazione Trasparente; BURP) saranno sostituiti i dati personali e/o sensibili e/o soggetti a privacy con la dicitura "OMISSIS";
- di stabilire che la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, assume valore di notifica ai

soggetti indicati nell'Allegato "A" dell'ammissione a finanziamento, pertanto, ai sensi di quanto stabilito al punto 16 delle disposizioni regionali, approvate con DDS n.171 del 20/07/2020:

- per le *domande di sostegno con pagamento anticipato su garanzia fideiussoria*, ai fini della liquidazione in forma anticipata del sostegno, pari all'80% del contributo concesso, i richiedenti ammessi al finanziamento, devono presentare al Servizio Territoriale competente, entro il giorno **20 settembre 2021**:
 - *attestazione di inizio lavori*, redatta secondo il modello stabilito da AGEA OP con Circolare 26 del 28/04/2009 e s.m.i.,
 - *garanzia fideiussoria* generata tramite le funzionalità del portale www.sian.it, stipulata in favore dell'OP AGEA pari al 110% dell'anticipo liquidabile (80% del contributo concesso per l'intera operazione).

Le operazioni di riconversione e ristrutturazione devono essere realizzate entro la data prevista dal cronoprogramma indicata dal richiedente nella domanda di sostegno. Autorizzazioni/pareri/ nulla osta, qualora previsti dalle norme vigenti in materia urbanistica, ambientale, paesaggistica, idrogeologica, devono essere acquisiti preliminarmente all'esecuzione dell'impianto.

Il presente provvedimento:

- a) è composto da n. 4 (quattro) pagine e dall'Allegato "A" costituito da n.2 (due) pagine;
- b) è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- c) sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- d) sarà reso pubblico ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- e) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it -Sezione "Amministrazione Trasparente" e nel sito filiereagroalimentari.regione.puglia.it *Misure Piano Nazionale di Sostegno /misura ristrutturazione e riconversione vigneti/campagna 2020-2021*;
- f) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- g) non sarà trasmesso al Dipartimento risorse finanziarie e strumentali, personale e organizzazione in quanto non sussistono adempimenti contabili.

Il Dirigente
della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI
SERVIZIO FILIERE AGRICOLE SOSTENIBILI E MULTIFUNZIONALITA'

Il presente allegato è composto
da n. 2 fogli
Il Dirigente della Sezione
Competitività delle Filiere Agroalimentari
Dott. Luigi Trotta

Firmato da: Luigi Trotta
Organizzazione: REGIONE PUGLIA/80017210727
Data: 06/09/2021 14:27:10

ALLEGATO "A"

OCM Vino - Misura "Ristrutturazione e riconversione dei vigneti"
Piano Nazionale di Sostegno Vitivinicolo
Reg.(UE) n.1308/2013, Reg.(UE) n.1149/2016, Reg.(UE) n.1150/2016,
D.M. n.1411 del 03/03/2017 e ss.mm.ii

Disposizioni regionali di attuazione
a valere sulle risorse finanziarie afferenti alla campagna 2020/2021
approvate con DDS n. 171 del 20/07/2020

Graduatoria regionale delle domande di sostegno
approvata con DDS n.103 del 22/04/2021

TERZA AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

POSIZIONE IN GRADUATORIA APPROVATA con delibera del 22/04/2021	SERVIZIO TERRITORIALE COMPETENTE	BARCODE DOMANDA DI SOSTEGNO	CUAA	RICHIEDENTE - DENOMINAZIONE	RAPPRESENTANTE LEGALE	DATA NASCITA RICHIEDENTE / R.M.P. LEGALE	TIPO PAGAMENTO	ATTIVITA' AMMESSE	SUPERFICIE AMMESSA (mq)	IMPORTO DEL SOSTEGNO AMMESSO (Euro)	PER DOMANDE CON PAGAMENTO ANTICIPATO IMPORTO ANTICIPAZIONE CONCESSA (per attività del tipo autorizzatorio ammesso) (Euro)	
1	418 BRINDISI	1588507003	OMISSIS	LILLO COSMO DAMIANO		OMISSIS	A filippensione	A1	21,642	38.955,60	31.164,48	
2	419 TARANTO - SERVIZIO FILIERE	15885002736	OMISSIS	DE SARLO MARIO		OMISSIS	A filippensione	A2	30,000	150.000,00	120.000,00	
3	420 TARANTO - ST DI BARI	15885020057	OMISSIS	PASSARELLI VITO		OMISSIS	A filippensione	A1	38,764	69.775,20	55.820,16	
4	421 LECCE	1588504232	OMISSIS	QUARFA ALDO		OMISSIS	A filippensione	B1	15,894	28.609,20	22.887,36	
5	422 TARANTO	15885033861	03042980734	SOCIETA' AGRICOLA MASSERIA BORGIO DEI TRULLI SOCIETA' CON MICHELOV SERGIO		OMISSIS	A filippensione	A1-B2	53,917	91.772,10	73.417,68	
6	423 BRINDISI	15885071665	OMISSIS	PENNETTA ANTONIO		OMISSIS	A filippensione	A1	14,816	26.668,80	21.335,04	
7	424 TARANTO	15885040094	OMISSIS	CASALINI MARIA DANIELA		OMISSIS	A filippensione	B1	35,047	63.084,60	50.467,88	
8	425 BRINDISI	15885010408	OMISSIS	FORTUNATO COSIMO		OMISSIS	A filippensione	B1	8,646	15.562,80	12.450,24	
									totale mq	288.726	totale Euro	484.428,30
									totale mq	288.726	totale Euro	387.542,64

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FORMAZIONE PROFESSIONALE 6 settembre 2021, n. 1431
Avviso Pubblico OF/2020 “Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”– A.D. n. 1176 del 29/06/2021, BURP n. 88 del 08/07/2021 SCORRIMENTO GRADUATORIE approvate con AD n. 474/2021, BURP n. 40/2021 e rettificato con A.D. n. 1236 del 13/07/2021, BURP n. 92 del 15/07/2021- APPROVAZIONE Schema ATTO UNILATERALE D’OBBLIGO LINEA 1 e LINEA 2.

La Dirigente della Sezione Formazione Professionale

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n.7/1997;

Vista la D.G.R. n.3261 del 28/07/1998;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;

Visto l’art.32 della Legge 18 giugno 2009, n.69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

Visto l’art.18 del D. Lgs n.196/2003 “*Codice in materia di protezione dei dati personali*” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/01/2021, n.22 “*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo – MAIA 2.0*”;

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n.118, come integrato dal D.Lgs. 10.08.2014 n.126 “*Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009*”;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.35 “*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021*”;

Vista la Legge Regionale 30 dicembre 2020, n.36 “*Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*”;

Vista la D.G.R n. 71 del 18/01/2021 “*Bilancio di previsione della Regione Puglia per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*”;

Vista la relazione di seguito riportata:

La Sezione Formazione Professionale, con A.D. n. 2126 del 03/12/2020 ha pubblicato sul BURP n.165 del 10/12/2020 l’*“Avviso pubblico OF/2020 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale”* volto alla presentazione di:

- progetti formativi ordinari finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE - LINEA DI INTERVENTO 1
- progetti formativi realizzati in modalità DUALE finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE - LINEA DI INTERVENTO 2.

In esito al succitato Avviso OF/2020, in via telematica attraverso la procedura *on line* all’indirizzo www.sistema.puglia.it, sono pervenute, entro il termine di scadenza (ore 13.30 del 14/01/2021), le candidature e con A.D. n. 474 del 12/03/2021, BURP n.40 del 18/03/2021, sono state approvate le n. 6 graduatorie dei progetti, distinte per LINEA 1 e 2 e PROVINCIA.

Con A.D. n. 1176 del 29/06/2021, BURP n. 88 del 08/07/2021, si è provveduto ad attuare lo SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE relative all’avviso OF/2020 approvate con il succitato A.D. n. 474 del 12/03/2021, rettificato con A.D. n. 1236 del 13/07/2021, BURP n. 92/2021. Tale operazione ha reso possibile il finanziamento di **n. 11 progetti triennali** assegnati per la **LINEA 1** sulla base di **n. 6**

graduatorie suddivise per Provincia, e di **n. 14 progetti triennali** assegnati per la **LINEA 2** sulla base di **n. 5 graduatorie suddivise per Provincia, escluso la provincia di Foggia in quanto non presenti altri progetti**, redatte in base a quanto stabilito nel predetto avviso OF/2020.

Pertanto, con il presente atto, si rende necessario approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati con il succitato A.D. n. 1176 del 29/06/2021, BURP n. 88/2021, rettificato con A.D. n. 1236 del 13/07/2021, BURP n. 92/2021.

Si dà atto che il presente provvedimento, con i relativi allegati, sarà pubblicato sul BURP a cura del Servizio Formazione Professionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito:

DETERMINA

Per quanto in premessa rappresentato, da intendersi, per quanto di ragione, parte integrante del presente dispositivo:

- di dare atto che con A.D. n. 2126 del 03/12/2020, pubblicato sul BURP n.165 del 10/12/2020, la Sezione Formazione Professionale ha approvato l'Avviso pubblico OF/2020 – Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale" volto alla presentazione di:
 - progetti formativi ordinari finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE - LINEA DI INTERVENTO 1
 - progetti formativi realizzati in modalità DUALE finalizzati al rilascio della QUALIFICA PROFESSIONALE - LINEA DI INTERVENTO 2.
- di dare atto che con A.D. n. 474 del 12/03/2021, BURP. n. 40/2021 sono state approvate le graduatorie delle proposte progettuali pervenute in esito al succitato avviso, suddivise per LINEA DI INTERVENTO 1 e LINEA DI INTERVENTO 2;
- di dare atto che con A.D. n. 1176 del 29/06/2021, BURP n. 88 del 08/07/2021, si è provveduto ad attuare lo SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE relative all'avviso OF/2020 approvate con il succitato A.D. n. 474 del 12/03/2021, rettificato con A.D. n. 1236 del 13/07/2021, BURP n.

92/2021. Tale operazione ha reso possibile il finanziamento di n. 11 progetti triennali assegnati per la LINEA 1 sulla base di n. 6 graduatorie suddivise per Provincia, e di n. 14 progetti triennali assegnati per la LINEA 2 sulla base di n. 5 graduatorie suddivise per Provincia, escluso la provincia di Foggia in quanto non presenti altri progetti, redatte in base a quanto stabilito nel predetto avviso OF/2020;

- di approvare lo schema dell'Atto Unilaterale d'Obbligo dei percorsi triennali relativi alla LINEA DI INTERVENTO 1 ed alla LINEA DI INTERVENTO 2 assegnati con il succitato A.D. n. 474/2021, allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale ed indicato con la lettera "A", composto da n. 8 pagine, numerate da 1 ad 8 da sottoscrivere con i beneficiari dei corsi assegnati;
- di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura del Servizio Formazione Professionale, ai sensi dell'art.6, della L.R. n. 13/1994.

Il presente provvedimento, composto da n. 3 pagine, più *l'Allegato "A"* composto da n. 8 pagine, per complessive n. 11 pagine:

- è immediatamente esecutivo;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà disponibile sul sito www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale all'Assessore alla Formazione Professionale e ai Servizi della Sezione per gli adempimenti di competenza.

**La Dirigente della Sezione
Formazione Professionale**

Dott.ssa Anna Lobosco



**REGIONE
PUGLIA**



ATTO UNILATERALE D'OBBLIGO

Offerta Formativa di Istruzione e Formazione Professionale

Avviso OF/2020

AVVISO PUBBLICO OF/2020 OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE – A.D. n.2126 del 3.12.2020 pubblicato sul BURP n.165/2020

LINEA 1 e LINEA 2

Il **SOGGETTO ATTUATORE**,, c.f./P.IVA n., con sede legale in (.....), Via n., nella persona di C.F. nato a il, intervenuto in qualità di Legale Rappresentante;

PREMESSO

- A. che con **A.D. n.2126 del 03/12/2020 pubblicato sul BURP n.165 del 10/12/2020** è stato approvato l'Avviso pubblico **OF/2020**;
- B. che con **A.D. n. 474 del 12/03/2021** pubblicato sul BURP n. 40 del 18/03/2021 è stata approvata la graduatoria delle attività di formazione professionale;
- C. che con **A.D. n. 1176 del 29/06/2021** pubblicato sul BURP n. 88 del 08/07/2021, rettificato con A.D. n. 1236 del 13/07/2021 pubblicato sul BURP. n. 92 del 15/07/2021, è stato approvato lo scorrimento delle graduatorie approvate con il succitato A.D. 474/2021;
- D. che il soggetto attuatore, risulta affidatario di n. percorso/i formativo/i indicato/i nel citato atto dirigenziale;
- E. **che il presente Atto Unilaterale d'Obbligo, si riferisce al triennio del/i percorso/i triennale/i di Istruzione e Formazione Professionale**

Con A.D. n. 1176 del 29/06/2021, BURP n. 88 del 08/07/2021, si è provveduto ad attuare lo SCORRIMENTO DELLE GRADUATORIE relative all'avviso OF/2020 approvate con il succitato A.D. n. 474 del 12/03/2021, BURP n.40 del 18/03/2021.

PRESO ATTO

- che si applicano le disposizioni normative e regolamentari comunitarie, nazionali e regionali vigenti e richiamate dall'Avviso OF/2020, fatte salve eventuali modifiche che possano essere successivamente approvate nel rispetto della normativa vigente e che il Soggetto attuatore si impegna a rispettare;
- della regolamentazione regionale in materia di formazione professionale ed in particolare della L.R. 7 agosto 2002 n. 15 e s.m.i., nonché delle altre norme richiamate dall'Avviso OF/2020 oltreché degli adempimenti stabiliti dall'art. 18 del D.L. 22 giugno 2012, n. 83;

che tutte le comunicazioni e le richieste del Soggetto Beneficiario prescritte e specificate nel presente Atto, ove non indicato diversamente, dovranno essere trasmesse a mezzo PEC, all'indirizzo:

avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;

- riportando sempre nell'oggetto della stessa PEC: codice POR, codice pratica, ragione sociale del Soggetto

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

beneficiario, oggetto della comunicazione¹;

autorizzando con il presente atto

- la Regione Puglia al trattamento dei dati sensibili per gli adempimenti degli obblighi di legge e comunque ai fini necessari all'espletamento dell'attività progettuale ed alla gestione del connesso contributo, secondo il D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

A PENA DI REVOCA DEL PREDETTO PROGETTO E DEL RELATIVO FINANZIAMENTO

IL SOGGETTO ATTUATORE SI IMPEGNA A

1. Garantire il regolare svolgimento delle attività corsuali indicate nel/i progetto/i approvato/i relativamente al triennio, osservando la normativa comunitaria, statale e regionale regolante le materie della formazione professionale e dei fondi strutturali, espressamente richiamata nell'Avviso.
2. Realizzare il/i percorso/i formativo/i assegnato/i:

<i>N</i>	<i>Denominazione Progetto</i>	<i>Sede Progetto</i>	<i>Pr</i>	<i>Ore</i>	<i>Allievi</i>	<i>Costo</i>	<i>Codice Pratica</i>	<i>Codice Progetto</i>	<i>LINEA</i>
1									
...									
<i>n</i>									

con un finanziamento complessivo pari ad euro
(...../00)

3. Utilizzare i finanziamenti previsti dal presente atto unilaterale esclusivamente per far fronte alle spese rivenienti dalla gestione dell'attività formativa affidata prendendo quindi atto che detto contributo non potrà essere oggetto di cessione, in quanto non configurabile come credito certo, liquido ed esigibile, né utilizzato per il pagamento di passività pregresse relative alla formazione professionale, né essere oggetto di storni con contributi assegnati relativi ad altri progetti.
4. Non effettuare storni tra i finanziamenti assegnati ai singoli progetti.
5. Realizzare le attività corsuali per l'intero monte ore previsto pari a 3200 ore. Nel caso in cui un soggetto attuatore non raggiunga tale monte ore a causa di particolari e documentabili situazioni indipendenti la volontà del soggetto stesso quali le dimissioni/rinunce degli allievi al di sotto di n. 5 unità, il soggetto attuatore si impegna a:
 - richiedere specifica autorizzazione alla prosecuzione dell'attività
ovvero
 - procedere alla eventuale ricollocazione degli allievi rimasti in altre attività similari.
 In entrambe le ipotesi la riparametrazione del finanziamento avverrà secondo quanto descritto al successivo punto 12 del presente AUd'O e a restituire le eventuali eccedenze di finanziamento in proprio possesso.
6. Le attività formative dell'intero triennio possono avviarsi **entro il 30 novembre 2021** e devono concludersi entro e non oltre il **31 dicembre 2024**. Il Soggetto attuatore è tenuto a comunicare, entro e non oltre il **15 novembre 2021**, le attività non realizzabili o che non intenda realizzare, presentando formale dichiarazione di "rinuncia all'attività".

Per consentire il pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006, circa il termine ultimo di ammissibilità delle spese, si precisa che al fine di evitare il disimpegno di cui agli articoli nn. 86, 87, 88 del succitato Regolamento n.1303/2013, NON POTRANNO ESSERE CONCESSE PROROGHE ALLA CONCLUSIONE DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI ED AL TERMINE DI VALIDITA' FISSATO AL SUCCESSIVO PUNTO 29 DEL PRESENTE ATTO UNILATERALE, SALVO NEI CASI ESPRESSAMENTE DEFINITI DALLA SOLA

¹ A titolo puramente esemplificativo: "OGGETTO: cod. prat.Z9FWVB4 – cod.POR OF20....., Axxxx - Soggetto Attuatore xxxxxxxx - Comunicazione Avvio attività didattiche"

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

AMMINISTRAZIONE REGIONALE.

7. L'Amministrazione Regionale, per i percorsi formativi regolarmente avviati, riconosce le attività propedeutiche all'avvio degli stessi, realizzate prima della stipula del presente atto, comunicate all'indirizzo PEC avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; anche in assenza della vidimazione dei libri contabili obbligatori, spese comunque sostenute dopo l'avvenuta pubblicazione delle graduatorie sul BURP.
8. La comunicazione dell'avvio di ciascuna annualità deve essere comunicata dal Legale Rappresentante del soggetto attuatore entro e non oltre il primo giorno di avvio, a mezzo PEC all'indirizzo: avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; e contestualmente all'indirizzo PEC moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

corredata da:

- elenco dei destinatari delle azioni formative
- elenco dei docenti e non docenti;
- fotocopia del primo giorno del registro presenza allievi completo di firme autografe degli allievi;
- calendario delle attività con le indicazioni di date ed orari di svolgimento.

Dovranno essere istituiti i registri obbligatori previsti. Si precisa che la vidimazione obbligatoria dei registri didattici a cura dei funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia competente per territorio, deve avvenire prima che gli stessi vengano utilizzati.

La chiusura delle attività corsuali di ciascuna annualità deve essere comunicata, a mezzo PEC, ai seguenti indirizzi:

avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it; moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

9. Prendere atto che l'avvio e la prosecuzione delle attività è in ogni caso subordinato al mantenimento dei requisiti di accreditamento previsti dalla vigente disciplina regionale in materia, così come dichiarato dal soggetto stesso in fase di candidatura mediante la compilazione e sottoscrizione dell'*Allegato "3"* all'Avviso OF/2020.

10. Comunicare preventivamente e tempestivamente qualsiasi variazione del calendario delle attività rispetto a quello inoltrato con la comunicazione di avvio corso e qualsiasi sospensione e/o variazione delle giornate ivi indicate, a mezzo PEC **esclusivamente** all'indirizzo: moncontr.fp.regione@pec.rupar.puglia.it;

La mancata comunicazione comporterà, in sede di verifica, il disconoscimento dei costi di docenza e tutoraggio di tutte le giornate variate.

11. **Ammettere agli esami finali gli allievi che avranno frequentato l'attività formativa per un numero di ore non inferiore al 75% della durata complessiva della stessa.** Gli iscritti al percorso formativo triennale possono variare entro il primo quarto di durata del primo anno, salvo il riconoscimento di eventuali crediti. Dopo tale termine potranno essere ammessi allievi a condizione che siano in regola con la normativa vigente in materia di crediti acquisiti e che il soggetto, previa richiesta di autorizzazione all'inserimento degli allievi, organizzi appositi moduli di recupero individuale e di allineamento. Il programma di tali moduli, fermo restando il finanziamento assegnato ad ogni singolo percorso, deve essere notificato alla Regione Puglia a mezzo PEC all'indirizzo: avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it.

Il soggetto attuatore deve, quindi, presentare apposita richiesta di autorizzazione all'inserimento dell'allievo/a.

Alla richiesta dovrà essere allegata la seguente documentazione:

- 1) nulla osta rilasciato dall'istituto scolastico di provenienza;
- 2) verbale positivo redatto dal Collegio dei Docenti del percorso formativo;
- 3) attestazione di riconoscimento di crediti in ingresso al percorso di formazione professionale;
- 4) programma dettagliato del modulo di recupero o modulo di riallineamento;
- 5) eventuale altra documentazione personale in ingresso.

Le iscrizioni di minori stranieri sono disciplinate dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 394 del 31/08/1999, recante *"Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero a norma dell'articolo 1, comma 6 del decreto legislativo 25 luglio 1998, n.286"*, all'articolo 45.

Pertanto, sebbene il Decreto espliciti che i minori stranieri soggetti all'obbligo scolastico vengono iscritti alla classe corrispondente all'età anagrafica, è pur vero che il Collegio dei Docenti deve deliberarne l'effettivo inserimento ed iscrizione tenendo presente:

- il titolo di studio eventualmente posseduto dal minore straniero
- le competenze, le abilità ed i livelli di preparazione del minore straniero

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

- il corso di studi seguito dall'allievo nel Paese di provenienza.
- Di conseguenza, premesso che tutti i minori sono soggetti all'obbligo scolastico secondo le disposizioni vigenti in materia, al momento dell'iscrizione del minore straniero, il soggetto attuatore deve acquisire il certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine o la dichiarazione del genitore dell'allievo o di chi ha la responsabilità del minore, attestante la classe e il tipo d'istituto frequentato. Il soggetto attuatore, per le informazioni e le conferme del caso, in merito al certificato attestante gli studi compiuti nel paese d'origine, può prendere contatto con l'autorità diplomatica o consolare italiana che rilascia una dichiarazione sul carattere legale della scuola estera di provenienza dello stesso.
12. *Nel caso di avvio e conclusione di un corso con un numero di allievi inferiore a quello previsto nel progetto approvato, nonché di immissione di allievi, o di ritiri o di dimissioni di allievi durante il corso, la decurtazione del finanziamento sarà calcolata facendo riferimento, esclusivamente alle voci di spesa contenute nel quadro economico allegato al progetto, nella MACROVOCE B (COSTI DELL'OPERAZIONE DEL PROGETTO), con specifico riferimento alla macrocategoria di spesa B2 (REALIZZAZIONE) e, precisamente:*
- B24 Attività di sostegno all'utenza*
B25 Azioni di sostegno agli utenti del Sezione
B29 Utilizzo materiali di consumo per l'attività programmata
- In particolare, ognuna delle voci di spesa indicate subirà una decurtazione in misura rapportata al coefficiente calcolato nel modo seguente:*
- (n. ore NON realizzate da: allievi immessi + allievi dimissionari e/o ritirati – n. ore realizzate da allievi immessi) / (monte ore complessivo corso)*
- Verranno invece riconosciute al 100% tutte le voci di costo che, per loro natura, sono definibili o assimilabili a costi fissi o generali. Nel caso in cui, per cause indipendenti dalla volontà del soggetto attuatore, avvenga l' interruzione del corso per completo abbandono di TUTTI gli allievi, il finanziamento subirà una decurtazione determinata sulla base della seguente formula: (parametro ora/allievo x n. allievi previsti x n. ore non realizzate) Le spese sostenute sino all'interruzione del corso dovranno essere rendicontate sino all'importo massimo stabilito tenendo conto della decurtazione calcolata così come sopra esplicitata.*
- Tutte le variazioni riguardanti il numero e la composizione degli allievi dovranno essere comunicate alla RSubA 10.1.a Percorsi formativi di leFP, all'indirizzo PEC: avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it;*
13. Il soggetto attuatore è tenuto a richiedere formale autorizzazione, in relazione al solo personale docente (compreso il tutor), per qualsiasi variazione che dovesse intervenire nel corso dell'attività formativa, allegando alla richiesta di autorizzazione, la rinuncia del docente (o tutor) inserito tra le risorse umane del progetto approvato (con allegata fotocopia del documento d'identità) e il c.v. del docente subentrante, fermo restando che le esperienze professionali e i titoli acquisiti dal docente subentrante dovranno essere affini a quelle del docente rinunciatario previsto in progetto. Si precisa che il **CCNL della Formazione Professionale prevede quali REQUISITI PER L'ASSUNZIONE del TUTOR: LAUREA e/o - DIPLOMA di scuola secondaria di 2° grado + esperienza specifica nell'area tecnico/pratica.**
14. L'Amministrazione Regionale **non autorizzerà apporti specialistici** non previsti nel progetto approvato, salvo comprovate richieste opportunamente documentate e preventivamente autorizzate.
15. Retribuire il personale alle proprie dipendenze secondo il **C.C.N.L. di categoria della formazione professionale vigente, applicandolo in ogni suo istituto, ed a rispettare le normative vigenti in materia di rapporto di lavoro, fermo restando l'estraneità della Regione Puglia per quanto riguarda la gestione dei rapporti di lavoro.**
16. Osservare quanto prescritto nel Regolamento Regionale n. 31/2009: "L.R. n. 28/2006 -Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare", pubblicato sul BURP n. 191 del 30/11/2009.
17. Utilizzare un conto corrente dedicato e non esclusivo per tutte le transazioni legate all'attuazione degli interventi sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente le attività affidate garantendo, come prescritto dall'art. 125, punto 4 lettera b) del Regolamento 1303/2013:
- la conservazione dei dati contabili, relativi a ciascuna operazione svolta nell'ambito del progetto, nonché la raccolta dei dati, relativi all'attuazione, necessari per la gestione finanziaria, la sorveglianza, le verifiche, gli audit e la valutazione;
 - un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative al progetto attuato.
18. Provvedere al caricamento delle rendicontazioni delle spese sostenute afferenti l'avanzamento finanziario

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

di ciascuna annualità del corso, unitamente alla relativa documentazione giustificativa (fatture, quietanze, liberatorie, documenti contabili) utilizzando apposita modulistica e secondo tempi e modalità che saranno successivamente comunicati al soggetto attuatore a mezzo PEC, affinché l'Unità di Controllo in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione possa provvedere ad effettuare la verifica desk delle rendicontazioni prodotte per ciascuna annualità, propedeutica alle erogazioni degli acconti relativi alla seconda e terza annualità del finanziamento per il corso assegnato.

19. Garantire, **qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale**, la certificazione delle spese e tutti i dati finanziari, fisici e procedurali relativi alle attività formative assegnate, attraverso il *Sistema Informativo Regionale di Certificazione*, MIRWEB, che sarà messo a disposizione dalla Regione Puglia, affinché il Responsabile del procedimento possa provvedere alla "notifica" telematica del/i progetto/i, oggetto di certificazione. La certificazione delle spese ed il monitoraggio dei dati finanziari, fisici e procedurali, dovranno essere effettuati dal soggetto attuatore con flusso continuo, secondo le istruzioni impartite dalla Sezione Formazione Professionale della Regione Puglia.

Le spese sostenute, a qualunque titolo, oltre il termine di validità indicato nel presente atto unilaterale, non saranno riconosciute e quindi rendicontabili.

L'ultima rendicontazione/certificazione di spesa, sottoscritta dal Legale Rappresentante, deve essere trasmessa entro la scadenza del trimestre in cui l'attività si conclude o, al più tardi, entro la scadenza del trimestre successivo, unitamente ad una dichiarazione sottoscritta dal Legale Rappresentante attestante che si tratta dell'ultima certificazione di spesa. In alternativa, **qualora richiesta dall'Amministrazione Regionale**, anche l'ultima certificazione di spesa dovrà essere esibita attraverso le modalità stabilite dal MIRWEB e deve essere presentata entro 60 giorni dalla data di chiusura delle attività, ivi compresa la sessione d'esame e comunque entro e non oltre il termine ultimo e inderogabile del presente atto stabilito al successivo punto 30 (31/01/2025).

20. Al fine di garantire l'attività formativa, il finanziamento sarà erogato, alla luce del Sistema Gestione e Controllo del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020 (Si.Ge.Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73, 74 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 ed adottato con Atto del Dirigente della Programmazione Unitaria (Autorità di Gestione del POR PUGLIA FESR-FSE 2014-2020) n. 386 del 15/10/2018, nelle misure e con le modalità di seguito indicate:

PRIMA ANNUALITÀ:

- **un acconto pari ad un terzo del finanziamento complessivo assegnato, (importo assegnato per la prima annualità)**, ad avvenuta comunicazione di avvio delle attività previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita polizza fideiussoria per l'erogazione di anticipi a favore di soggetti privati e dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Unitamente alla richiesta di acconto dovrà essere allegato un elenco dei partecipanti **con indicazione dei seguenti dati: nome, cognome, genere, CF, luogo e data di nascita, situazione occupazionale, tasso di scolarizzazione con riferimento ai livelli di classificazione ISCED, tipologia di vulnerabilità, dati relativi al nucleo familiare, composizione e situazione occupazionale dei componenti**. I dati dei partecipanti, in ossequio al Sistema di Gestione e Controllo del POR, sono rilevati attraverso la scheda anagrafica denominata All.to 2 della POS D4 del medesimo Si.Ge.Co.

SECONDA ANNUALITÀ:

- **un acconto, ad avvenuto controllo, a rimborso di quanto certificato e riconosciuto per la prima annualità; si precisa che l'importo da rendicontare non dovrà comunque essere inferiore al 90% di quanto assegnato per la prima annualità, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno**, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti.

Unitamente alla richiesta dovranno essere allegati l'elenco dei partecipanti completo di tutti i dati come specificato per la Prima Annualità, comprese eventuali variazioni; dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante alla data della sottoscrizione: il numero di ore complessive svolte, il numero di ore svolte da ciascun allievo (All.ti: Registro delle presenze, Out-put previsti dal progetto).
La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della seconda annualità.

TERZA ANNUALITÀ:

- **un acconto, ad avvenuto controllo, a rimborso di quanto certificato e riconosciuto per la seconda annualità; fino alla concorrenza massima del 95% dell'importo assegnato per la terza annualità, si**

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

precisa che l'importo da certificare non dovrà comunque essere inferiore al 90% di quanto assegnato per la seconda annualità, previa acquisizione delle dovute autorizzazioni di cassa, nel rispetto dei vincoli del Patto di Stabilità Interno, ed a seguito di presentazione di apposita dichiarazione di inesistenza di pignoramenti. Unitamente alla richiesta di acconto dovranno essere allegati l'elenco dei partecipanti completo di tutti i dati come specificato per la Prima Annualità, comprese eventuali variazioni; dovrà essere allegata dichiarazione sostitutiva di atto notorio, a firma del Legale Rappresentante, attestante alla data della sottoscrizione: il numero di ore complessive svolte, il numero di ore svolte da ciascun allievo (All.ti: Registro delle presenze, Out-put previsti dal progetto).

La domanda dovrà comunque essere inoltrata non prima dell'avvio della terza annualità.

Si chiarisce ulteriormente che **la sola richiesta di acconto relativa alla prima annualità dovrà essere accompagnata da fidejussione a garanzia dell'importo richiesto redatte secondo lo "Schema di contratto fideiussorio per l'anticipazione di agevolazioni da parte della Regione Puglia" adottato con DGR n.1000 del 07/07/2016 (BURP n. 85 del 27/07/2016).** In fase di stipulazione del contratto fideiussorio, i 24 mesi di validità della polizza dovranno essere conteggiati a partire dal **termine ultimo di validità** del presente atto **fissato al successivo punto 30** e, **in caso di proroga, dovrà essere prodotta appendice alla polizza presentata con la richiesta di acconto, che ne estenda la durata della garanzia.**

DOMANDA DI RIMBORSO A SALDO, a concorrenza dell'importo complessivo riconosciuto e rideterminato, comprensivo degli importi riconosciuti a seguito di esame delle controdeduzioni, in esito ad eventuali decurtazioni effettuate in sede di controlli effettuati, previa verifica ed approvazione, con apposito atto dirigenziale, della rendicontazione/certificazione finale prodotta dal soggetto attuatore e riferita alle tre annualità. Lo svincolo della polizza fideiussoria presentata avverrà, comunque, a seguito di controlli da parte di Organi regionali, nazionali e comunitari preposti e di apposita richiesta esibita dal soggetto attuatore dopo l'approvazione, **con apposito atto dirigenziale,** della rendicontazione/certificazione finale prodotta.

21. Predisporre obbligatoriamente, allo scopo di monitorare l'avanzamento delle attività per l'attuazione dei percorsi formativi, **entro il 31 maggio ed il 30 novembre di ogni anno,** un rapporto di attuazione elaborato secondo il modello diffuso dalla Regione conforme alle linee guida fissate dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

22. Documentare regolarmente tutte le spese sostenute, (anche quelle relative all'eventuale attività formativa realizzata da un Istituto scolastico partner); le stesse devono essere strettamente attinenti, in termini qualitativi e temporali, all'attività formativa assegnata.

23. Non attuare, nei limiti del contributo approvato, spostamenti (**storni**) dalla macrovoce B alla macrovoce C, e/o dalla macrovoce C alla macrovoce B. Sono ammessi spostamenti (storni), all'interno della macrovoce B o C, nel rispetto dei limiti percentuali e secondo le modalità seguenti:

1. senza limiti percentuali se la variazione avviene all'interno di ciascuna macrocategoria di spesa (ad es. nell'ambito della macrocategoria B3, lo spostamento avviene dalla voce B3.1 Incontri e seminari a B3.2 Elaborazione reports e studi);
2. nel limite massimo del 20% dell'importo della macrocategoria di spesa interessata, nell'ambito della medesima macrovoce B o C (limite calcolato rispetto a ciascuna macrocategoria - storno in linea)

Esempi:

n.1: nell'ambito della macrocategoria B1, Preparazione, - spesa prevista: € 10.000,00, -storno max 20% pari ad € 2.000,00 - risultato storno = € 12.000,00;

n.2: nell'ambito della macrocategoria B2, Realizzazione (con esclusione delle voci B24 B25 e B29) - spesa prevista: € 20.000,00 - storno max 20 % pari ad € 4.000 - risultato storno = € 24.000,00

Nei casi illustrati ai precedenti punti 1) e 2), la rimodulazione del budget deve essere soltanto comunicata all'Ufficio Competente.

Nell'ipotesi, invece, che detta rimodulazione determini il superamento del limite massimo del 20% delle macrocategorie di spesa nell'ambito della medesima macrovoce B o C, è necessario che la rimodulazione venga preventivamente autorizzata per iscritto dall'ufficio competente, previa richiesta scritta debitamente motivata. Tale richiesta dovrà dimostrare l'assoluta necessità dell'assestamento del budget in relazione all'efficacia dell'azione formativa ed alla difficoltà di raggiungere gli obiettivi prefissati, oltre che la congruenza e la pertinenza con la proposta progettuale originariamente presentata e approvata.

La richiesta di autorizzazione dovrà essere formulata per iscritto a mezzo PEC all'indirizzo : avviso_of2020regione.puglia@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre il raggiungimento del 80% di realizzazione del progetto (percentuale calcolata in ore maturate a partire dalla data di avvio del progetto fino alla data di conclusione prevista nell'A.U.O.). Ciò sempre e comunque a condizione che

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

tale assestamento venga effettuato una sola volta e senza cambiamenti concernenti la natura delle attività progettuali, le caratteristiche di merito ed i contenuti dei progetti approvati.

Nel caso di storno oltre il 20% non autorizzato e rilevato in sede di controlli amministrativo contabili, la somma che eccede tale aliquota massima sarà oggetto di decurtazione.

In ogni caso non sono consentiti gli storni che comportino una diminuzione delle voci di spesa relative agli allievi e, nello specifico, le voci B24, B25, B29.

24. Attenersi, con specifico riguardo alle attività di *Informazione e pubblicità delle attività formative*, a quanto disposto nel Regolamento (CE) n. 1303/2013, pena il non riconoscimento delle spese relative.
25. Richiedere all'Amministrazione Regionale, così come previsto nel VADEMECUM FSE 2014-2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord del 28.05.18, per l'utilizzo di personale che riveste **cariche sociali**, la preventiva autorizzazione anche in caso di inserimento di detto personale nel progetto approvato. L'Amministrazione Regionale si riserva, entro 30 giorni dalla data di ricezione di ognuna delle richieste summenzionate (cariche sociali), di comunicare l'eventuale autorizzazione, in difetto della quale, decorso inutilmente il termine indicato, la richiesta **non si intende in alcun modo autorizzata**. In tale specifica ipotesi, infatti, **il silenzio dell'Amministrazione, non equivale a concessione di autorizzazione**.
26. Comunicare, prima dell'avvio dell'attività, l'esatto recapito della sede di coordinamento, con l'elenco analitico delle scritture e dei documenti contabili ivi depositati, fermo restando l'obbligo di tenere presso la sede di svolgimento dell'attività corsuale tutta la documentazione afferente l'aspetto organizzativo e didattico del corso, ivi incluso il progetto presentato in esito all'Avviso OF/2020, in quanto l'Amministrazione Regionale consente l'organizzazione centralizzata della gestione amministrativa e contabile. Il costo complessivo della sede di coordinamento deve essere riferito alla macrovoce C (COSTI INDIRETTI) nei limiti evidenziati nell'Analisi dei Costi relativa al progetto approvato in esito all'Avviso OF/2020.
27. **Trasmettere ai funzionari della STRUTTURA di CONTROLLO in capo alla Sezione Formazione Professionale della Regione, la rendicontazione finanziaria finale del corso, entro e non oltre 60 gg. dalla chiusura dell'attività formativa, utilizzando l'apposito "Formulario di Rendicontazione Finale" diffuso dalla Regione Puglia e dandone contestuale comunicazione all'Ufficio Competente, pena la revoca dell'intero finanziamento, salvo in casi eccezionali debitamente motivati e preventivamente autorizzati. Ovvero, trasmettere, solo se richiesto dall'Amministrazione regionale, a chiusura della certificazione finale delle spese al Sistema MIRWEB, la sola copia cartacea della rendicontazione finale che viene generata dalla funzione attiva nel Sistema MIRWEB.**
28. Contestualmente alla presentazione della rendicontazione finale dovranno essere restituite le eventuali economie di gestione rispetto al finanziamento erogato e gli eventuali interessi maturati sul conto. Unitamente alla copia cartacea della rendicontazione finale, dovrà essere presentata la dichiarazione resa ai sensi del DPR n. 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante attestante:
 - a) che l'attività si è svolta in conformità ai contenuti e alla durata del progetto approvato;
 - b) che le spese effettivamente sostenute sono riferibili a spese ammissibili e che i relativi titoli originali di spesa sono conservati agli atti del soggetto attuatore.Il legale rappresentante dovrà, inoltre, depositare, unitamente alla succitata dichiarazione, idonea documentazione attestante l'avvenuta restituzione di eventuali economie di gestione. In caso di ritardato rimborso delle economie di gestione, il soggetto attuatore dovrà restituire l'importo maggiorato degli interessi legali. Trascorsi ulteriori 90 gg. dalla mancata restituzione, si configurerà la possibile sospensione dell'accreditamento regionale ai sensi della Legge Regionale 12 maggio 2006, n. 9.
29. Secondo quanto previsto dall'articolo 140 del Reg (UE) n. 1303/2013, i documenti giustificativi relativi alle spese e alle verifiche del Programma Operativo, conservati digitalmente, devono essere tenuti a disposizione della Commissione Europea e della Corte dei Conti secondo quanto di seguito indicato:
 - per le operazioni per le quali la spesa totale ammissibile è inferiore ad 1.000.000 di euro, i documenti giustificativi devono essere resi disponibili per un periodo di 3 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese delle operazioni;
 - per le operazioni diverse da quelle di cui al punto elenco precedente, tutti i documenti giustificativi devono essere disponibili per un periodo di 2 anni a decorrere dal 31 dicembre successivo alla presentazione dei conti nei quali sono incluse le spese finali dell'operazione completata.
30. Il presente atto unilaterale avrà validità fino al **31/01/2025**.
31. Eventuali ritardi negli accrediti delle somme di cui al punto 20, attribuibili al rispetto del "*patto di stabilità interno*" regionale, porteranno ad un automatico differimento del termine di validità della presente

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

convenzione pari al ritardo maturato (periodo intercorrente tra richiesta acconto/pagamento intermedio ed effettivo accreditato).

32. Le parti dichiarano competente il Foro di BARI per eventuali controversie in ordine alla presente convenzione.
33. Il presente atto unilaterale è esente da ogni tipo di imposta o tassa, ai sensi dell'art. 5, comma 5 della Legge n. 845 del 21 dicembre 1978.

Letto confermato e sottoscritto in n. 4 originali ad unico effetto.

Firma del Legale rappresentante

Bari, _____

CLAUSOLA DI ESONERO DI RESPONSABILITÀ

Il soggetto proponente solleva la Regione Puglia da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione delle attività approvate, oggetto del contributo concesso nei confronti dei terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della Regione. La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati tra il soggetto proponente e terzi fanno capo in modo esclusivo al soggetto proponente, che esonera espressamente la Regione da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Il soggetto proponente si impegna altresì a risarcire la Regione dal danno causato dalla mancata osservanza degli obblighi assunti e derivanti in conseguenza del presente Atto unilaterale.

Firma del Legale rappresentante

**Per il SOGGETTO ATTUATORE
(timbro e firma del Leg. Rap.)**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 3 agosto 2021, n. 342

L.R. n. 26/2013, ex ART. 30 “Misure in favore della pesca e della mitilicoltura”. L.R. n. 1/26, ex art. 26 “Disposizione di sostegno alla mitilicoltura”.

AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL “SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE” - Anno 2021.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTA

- VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 118 del 23.06.2011 e ss.mm.ii.;
- VISTA la LR n. 35 del 30/12/2020 e la LR n. 36 del 30/12/2020;
- VISTA La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”.
- VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”.
- VISTA la DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- VISTO Il Regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «*de minimis*» nel settore della pesca e dell’acquacoltura;
- VISTA la DGR n. 199 del 05.02.2019 con la quale è stato nominato il Dr. Domenico Campanile Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Naturali e Forestali, che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2021, n. 1084, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. sino al 31.08.2021;
- VISTA la Determinazione del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione n. 30 del 19.07.2019 di conferimento dell’incarico di direzione del Servizio “Valorizzazione e Tutela Risorse Naturali e Biodiversità” al dott. Benvenuto Cerchiara e la successiva n.4 del 01.07.2021 che, in attuazione della Delibera di Giunta Regionale del 30 giugno 2021, n. 1084, proroga ulteriormente gli incarichi di direzione dei Servizi della G.R. sino al 31.08.2021;
- VISTA la DDS n. 214 del 28.04.2021 della Sezione Personale e Organizzazione, relativa all’assegnazione definitiva degli incarichi di Posizioni Organizzative, tra i quali quello di PO “*Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca ed acquacoltura*” al funzionario regionale Francesco Bellino;
- VISTA la DGR 30 giugno 2021, n. 1084 “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “*Modello Organizzativo Maia 2.0*”. *Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*”;
- VISTA la Determina n. 4 dell’01/07/2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30

giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:” Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla P.O. “Tutela Risorse Ittiche e attività di pesca e acquacoltura”, p. agr. Francesco Bellino, confermata dal Dirigente del Servizio dott. Benvenuto Cerchiara, riceve la seguente relazione:

PREMESSO che:

- la Legge Regionale n. 26/2013 all'art. 30 “Misure a favore della Pesca”, ha istituito nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito dell'UPB 01.02.02, il capitolo di spesa n. 115035, denominato “Fondo di solidarietà per il settore della pesca e della mitilicoltura”;
- la L.R. n 1/2016, art. 26 “Disposizione di sostegno alla mitilicoltura”, ha stabilito al comma 2 che l'accesso del sostegno economico in questione sia regolato con apposito avviso pubblico, in cui devono essere specificati i requisiti soggettivi e oggettivi dei soggetti beneficiari al fine dell'ottenimento del contributo, i titoli di preferenza e l'ammontare dello stesso;
- la succitata L.R. 1/2016 art. 26, comma 3, assegna priorità all'esercizio dell'impresa in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque, derivanti dalle attività industriali e dalla presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura;
- la Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”, assegna sul cap. 115035, una dotazione finanziaria per l'esercizio 2021, in termini di competenza, di € 200.000,00, quale misura di aiuto in regime “*de minimis*” per la mitilicoltura pugliese.

CONSIDERTO che:

- perdura il generale stato di difficoltà in cui versa il settore produttivo della mitilicoltura pugliese, anche in conseguenza di fenomeni ambientali di vario genere, fra cui l'inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali, la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura e i periodi di sospensione della raccolta conseguente alle fioriture microalgali contenenti tossine;
- necessita un intervento regionale a sostegno del settore produttivo della mitilicoltura in grado di alleviare le difficoltà del settore.
- con nota prot. n. 6999 del 29/7/2021, la Sezione regionale competente ha inviato al MiPPAAF, con la quale è stata chiesta l'autorizzazione ad erogare la somma di € 200.000,00 in *de minimis* nella modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e del Regolamento UE 717/2014 ed in combinazione con il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54 che ha prorogato, fino al 31 dicembre 2021, il quadro temporaneo sugli aiuti di Stato, adottato il 19 marzo 2020 per sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di Covid-19.

RITENUTO che:

- nelle more del riscontro alla precitata nota regionale n. 6999/2021 da parte del Ministero, sussistano le condizioni per procedere all'emanazione dell'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016” - Anno 2021-, di cui all'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto.

Per le motivazioni innanzi esposte, SI PROPONE:

- di approvare ed emanare l'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL

SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016” - Anno 2021, di cui all’Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

- di prenotare la somma di € 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 115035;
- di pubblicare il presente atto sul BURP con valore di notifica per gli interessati.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all’Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla Lg. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui al D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Prenotare la somma di € 200.000,00 sul capitolo di spesa 115035.

Bilancio	Autonomo
Esercizio finanziario	2021
C.R.A. – SPESA	64.04
Capitolo di spesa	115035 “FONDO DI SOLIDARITA’ PER IL SETTORE DELLA PESCA E DELLA MITILICOLTURA. ART. 30 L.R. N. 26/2013”
Missione	16 – Agricoltura, Politiche Agro-Alimentari e Pesca
Programma	02 – Caccia e Pesca
Titolo	1 – Spese Correnti
Macroaggregato	04 – Trasferimenti correnti
Codice piano conto finanziario	1.04.03.99.999
Importo da prenotare	€ 200.000,00
Causale della prenotazione	AVVISO PUBBLICO PER L’ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - Anno 2021.
Creditori	Da individuare a seguito di istruttorie delle istanze pervenute post emanazione avviso pubblico.
L’obbligazione si perfeziona nell’anno	2021

DICHIARAZIONI E/O ATTESTAZIONI:

- l’operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.;
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa U115035;
- ricorrono gli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

VISTO DI ATTESTAZIONE DISPONIBILITÀ FINANZIARIA

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico Campanile

I sottoscritti attestano che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Responsabile di P.O.
Francesco Bellino
Il Dirigente del Servizio
Dott. Benvenuto CERCHIARA

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

di prendere atto delle premesse, che si riportano integralmente e per gli effetti:

- 1. di approvare** ed emanare l'“AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA PUGLIESE - EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016” - Anno 2021-, di cui all'“**Allegato 1**, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- 2. di prenotare** la somma di € 200.000,00 sul capitolo di spesa n. 115035;
- 3. di pubblicare** il presente provvedimento sul BURP.

Il presente atto, composto di n. 5 facciate più n. 8 facciate di Allegato 1 (Avviso Pubblico) e n. 13 facciate di modelli (Allegato A, B, C, D, E):

- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà inviato telematicamente alla Sezione Bilancio e Ragioneria - Servizio Verifiche di regolarità contabile sulla gestione del bilancio autonomo, collegato e finanza sanitaria (VRC autonomo e sanità) - per i successivi adempimenti, e sarà restituito a questa Sezione, corredato delle relative annotazioni contabili;
- sarà pubblicato nella sezione “Amministrazione trasparente” – “Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici” sotto sezione “criteri e modalità” del sito www.regione.puglia.it ai sensi dell'art.26 D.Lgs. 33/2013;
- sarà trasmesso per la pubblicazione sul BURP;
- sarà pubblicato sul sito della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali www.foreste.regione.puglia.it.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO 1 alla DDS n.342 del 3/8/2021

**AVVISO PUBBLICO
PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILICOLTURA
PUGLIESE –
EX ART. 30 L.R. N. 26/2013, ex art. 26 L.R. 1/2016-
Anno 2021**

1. PREMESSA

Gli obblighi, giuridicamente vincolanti, derivanti dall'approvazione e dall'emanazione del presente Avviso pubblico sono condizionati e vincolati all'autorizzazione del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali-Direzione Generale della pesca marittima e dell'acquacoltura, a seguito di nota regionale prot. n. 6999 del 29/7/2021 inviata al MiPPAAF, con la quale è stata chiesta autorizzazione ad erogare la somma di € 200.000,00 in de minimis nella modalità attuative di cui all'art. 33 del Regolamento UE 508/2014 e del Regolamento UE 717/2014 ed in combinazione con il Decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, art. 54 che ha prorogato, fino al 31 dicembre 2021, il Quadro temporaneo sugli aiuti di Stato adottato il 19 marzo 2020 per sostenere l'economia nel contesto dell'epidemia di Covid-19.

2. FINALITÀ DELL'AVVISO

Il presente avviso ha la finalità di assicurare un sostegno economico al settore produttivo della mitilicoltura pugliese, in attuazione della Legge Regionale del 15 febbraio 2016, n. 1 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2016 e bilancio pluriennale 2016 – 2018 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2016)*", Art. 26 "*Disposizione di sostegno alla mitilicoltura*".

3. AREA TERRITORIALE DI ATTUAZIONE

Intero territorio regionale.

4. SOGGETTI AMMISSIBILI AL SOSTEGNO

Imprese di molluschicoltura, titolari detentrici di superfici in concessione per la coltivazione dei mitili, che risultano attive.

Le imprese di molluschicoltura devono rispettare i criteri relativi alla "*impresa unica*" stabiliti nel Reg. (UE) n.717/2014. In particolare, si intende per "*impresa unica*" l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:

- a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
- b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
- c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE****SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI****SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ**

- d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.

Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui al secondo paragrafo, lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

5. REQUISITI DI AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'accesso al contributo di cui al presente Avviso, il richiedente deve essere in possesso dei seguenti requisiti:

- a. iscrizione della ditta/società alla Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura, e possesso della partita IVA;
- b. copia della concessione in corso di validità;
- c. regolarità contributiva ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973;
- d. assenza di procedure concorsuali e di amministrazione controllata in corso;
- e. non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società;
- f. assenza, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- g. assenza di contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- h. nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente, applicazione del CCNL di riferimento e regolare adempimento delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro.

6. LOCALIZZAZIONE DELL'IMPIANTO DI MITILCOLTURA

L'impianto di mitilcoltura deve essere rilevato cartograficamente come di seguito indicato:

- a) Individuazione della posizione dei filari e/o doppi filari con precisione sub metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "POLILINEA" con gli attributi: "lunghezza in m", "concessione" "ditta" devono essere in format *.shp con proiezione WGS 84 UTM33, non devono essere cartografati ed inseriti i filari o porzioni di filari che ricadono al di fuori del limite della concessione;
- b) Fotografie dei filari dall'inizio alla fine; nella stessa immagine possono essere inclusi più filari per un massimo di 6, le foto devono essere in formato *.jpg e geotaggate (nelle proprietà e dettagli delle immagini devono essere contenute, i dati cartografici puntuali).
- c) Individuazione della posizione e dei limiti delle concessioni con precisione sub metrica ed implementazione in un sistema GIS con elemento geometrico "poligono" con gli attributi: "superficie in mq", "concessione" "ditta" devono essere in format *.shp con proiezione WGS 84 UTM33,

Tutti i file e i dati di mappatura devono essere inseriti in una cartella zippata ed allegata alla pec di richiesta del sostegno.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

7. CAMPO DI INTERVENTO

Il sostegno economico è rivolto alle imprese di molluschicoltura, regolari concessionari di specchi acquei che coltivano mitili.

È assegnata priorità alle imprese operanti in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali e la presenza di fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura.

8. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda di contributo, corredata di tutta la documentazione riportata al punto 8 del presente Avviso, deve essere compilata utilizzando il modello di cui all'Allegato A e sottoscritta dal richiedente ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000.

La domanda di contributo deve essere unica per ditta – impresa;

La domanda di contributo dovrà essere inviata a mezzo P.E.C., all'indirizzo: risorseittiche.regione@pec.rupar.it **entro il 30 settembre 2021.**

I termini di presentazione di istanze e documentazione sono da intendersi perentori.

Non si risponderà, inoltre, di eventuali ritardi e/o disguidi di ogni genere, imputabili a terzi, a caso fortuito o forza maggiore, in ordine alle domande e/o documenti pervenuti oltre il suddetto termine.

La documentazione di cui al successivo punto 9 del presente Avviso deve essere in corso di validità alla data di presentazione della domanda ed inviata in allegato alla domanda di cui al punto precedente tramite pec.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare il controllo delle dichiarazioni sostitutive di certificazione e/o di atto di notorietà, ai sensi dell'art. 71 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445., anche con controlli in loco.

Si ricorda che eventuali false dichiarazioni rese dall'interessato, comporteranno l'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 76 del DPR 20 dicembre 2000 n. 445.

9. DOCUMENTAZIONE RICHIESTA

Alla domanda di sostegno deve essere allegata la seguente documentazione, in corso di validità:

- a) domanda di contributo conforme al modello di cui all'**Allegato A**, completa di tutte le dichiarazioni e, in particolare, della dichiarazione sulla somma degli aiuti "*de minimis*" ricevuti nel corso dei due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;
- b) dichiarazione sostitutiva del certificato di iscrizione alla camera di commercio industria artigianato agricoltura e relazione tecnica illustrativa ed esaustiva – redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o ad Istituto di ricerca (conforme all'**Allegato B**);
- c) copia delle concessioni dell'area adibita a molluschicoltura, in corso di validità;
- d) attestazione, redatta da professionista abilitato e iscritto a Ordine Professionale o da Istituto di ricerca, della superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- e) certificazione redatta dal Servizio Veterinario della ASL competente per territorio o Capitaneria di Porto o Istituto di ricerca pubblico, che attesti la sussistenza di uno o più fenomeni di priorità di cui al punto 14 del presente Avviso, e/o l'indicazione dei periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

plancton che contiene biotossine, intervenute nei 24 mesi precedenti la data di pubblicazione del presente Avviso;

- f) copia di un documento di identità in corso di validità e del codice fiscale del Legale Rappresentante dell'impresa proponente o del titolare nel caso di impresa individuale;
- g) autodichiarazione, conforme al modello di cui all'**Allegato C**, di iscrizione nel Registro delle imprese della C.C.I.A.A. in cui si dichiara, inoltre, che l'impresa non è in stato di fallimento, concordato preventivo o amministrazione controllata;
- h) dichiarazione di assenso alla pubblicazione dei dati;
- i) autocertificazione di regolarità contributiva di cui all'**Allegato D**.
- j) mappa dell'impianto, in formato *.pdf tipo A sottoscritta digitalmente, derivante dai rilievi di cui al punto 6;
- k) Cartella zippata contenente i dati e i file GIS di cui al punto 6;
- l) tabella dati (excel) **Allegato E**, da inviare in formato *.xlsx. direttamente firmata digitalmente in CAdEs.

Tutti i documenti devono essere prodotti in forma elettronica, firmati digitalmente in formato pdf A PAdES, tranne l'allegato E che va firmato in CAdEs:

I singoli vanno così nominati **denom allegato o documento_Denom ditta** (esempi: *allegato_B_ittica_rossi*), (*concessione_n_120_2010*), (*domanda_ittica_rossi*).

Tutti i file-documenti firmati digitalmente, devono essere allegati alla pec ed inviati, esclusivamente, tramite pec al seguente indirizzo:

risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

10. DETERMINAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il sostegno economico è calcolato moltiplicando la superficie effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura per il contributo per unità di produttiva, pari a € 3,00 per metro lineare delle file, longline, alle quali sono appese le reste dei mitili.

Tale valore comprende qualsiasi imposta o altri oneri.

Il contributo massimo concedibile ad Ha di superficie della/delle concessione/i è di € 2.733,94

Il contributo è concesso ai sensi del Reg. (UE) N. 717/2014 del 27 giugno 2014 - relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura, secondo la normativa vigente.

In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti "de minimis" a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superino il massimale o il limite nazionale, si terrà conto di tutti gli aiuti *de minimis* precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti "de minimis" concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.

In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti "de minimis" concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti "de minimis". Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto "de minimis" è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

11. DOTAZIONE FINANZIARIA E INTENSITÀ D'AIUTO

La dotazione finanziaria del presente avviso è pari ad € **200.000,00**, fatte salve ulteriori disponibilità di risorse che potranno essere allocate in seguito.

Non sono ammissibili domande con importi inferiori a € 1.000,00.

12. CUMULO

Se un'impresa attiva nel settore della pesca e dell'acquacoltura opera anche in uno o più dei settori o svolge altre attività che rientrano nel campo di applicazione del Reg. (UE) n.1407/2013 ("de minimis" generale), gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014 per le attività nel settore della pesca e dell'acquacoltura possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi per questi ultimi settori o attività, fino ad un massimo di 200.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito, con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nel settore della pesca non beneficiano di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1407/2013.

Se un'impresa opera sia nel settore della pesca e dell'acquacoltura che in quello della produzione primaria di prodotti agricoli, gli aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.1408/2013 possono essere cumulati con gli aiuti "*de minimis*" concessi nel settore della pesca sulla base del Reg. (UE) n.717/2014, fino ad un massimo di 30.000 euro/impresa/triennio, solo se è garantito con mezzi adeguati quali la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che la produzione primaria di prodotti agricoli non beneficia di aiuti "*de minimis*" concessi sulla base del Reg. (UE) n.717/2014.

Gli aiuti "*de minimis*" non sono cumulabili con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili, se tale cumulo comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevato stabilito, per le specifiche circostanze di ogni caso, da un regolamento d'esenzione per categoria o da una decisione della Commissione.

13. ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE E GRADUATORIA

L'Amministrazione provvede alla ricezione delle domande acquisite tramite pec, all'attribuzione di un numero di protocollo di entrata e di un codice alfanumerico univoco, da utilizzare nelle comunicazioni dirette al richiedente, che avverranno sempre tramite pec.

Successivamente, l'Amministrazione regionale provvede ad effettuare le **verifiche di ricevibilità** delle domande pervenute e precisamente:

- ✓ data invio domanda di sostegno e relativa documentazione richiesta a mezzo pec;
- ✓ domanda e documentazione con modalità diverse da quelle tassativamente indicate nel presente Avviso;
- ✓ completezza dei dati riportati in domanda nonché sottoscrizione della stessa in formato digitale;
- ✓ completezza della documentazione presentata.

L'assenza di uno solo dei documenti richiesti comporterà la non ricevibilità della domanda.

Per le istanze non ricevibili sarà effettuata apposita comunicazione di preavviso al soggetto richiedente ai sensi della normativa vigente.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Completata la fase di ricevibilità, l'Amministrazione regionale procede all'approvazione, con atto dirigenziale da pubblicare nel BURP, delle domande ricevibili e non ricevibili.

Le istanze ricevibili sono sottoposte alla **verifica di ammissibilità** che consisterà nella verifica della veridicità di quanto dichiarato e contenuto nei documenti trasmessi e quanto richiesto dal presente avviso per l'erogazione del contributo.

Le istanze potranno essere dichiarate non ammissibili per:

- importo richiesto a contributo minore di € 1.000,00;
- documentazione non conforme rispetto agli allegati al presente Avviso;
- domanda di contributo per Campi di intervento diversi da quello di cui al punto 9;
- relazione tecnica mancante degli elementi utili all'attribuzione dei punteggi di cui al punto 14.

Le domande che avranno superato la fase di ammissibilità saranno oggetto di attribuzione di punteggi, di cui al successivo paragrafo 14, e sarà formulata la graduatoria delle domande ammesse a finanziamento, approvata con determinazione dirigenziale e pubblicata nel BURP.

I contributi saranno assegnati secondo l'ordine derivante dalla graduatoria, fino alla concorrenza del plafond di finanziamento reso disponibile, nella fattispecie pari ad € 200.000,00.

Con successivi atti, si provvederà alla concessione e all'erogazione del contributo ai beneficiari.

Entro e non oltre 10 giorni dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia dell'esito istruttorio, i soggetti interessati possono presentare, esclusivamente a mezzo pec all'indirizzo risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it, richiesta di riesame delle istanze attraverso apposita istanza motivata.

L'Amministrazione, se del caso, provvederà a d aggiornare la graduatoria e pubblicarla sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Prima dell'emissione dell'atto di liquidazione degli aiuti, l'Amministrazione regionale procederà al controllo sulle autocertificazioni prodotte e in caso di esito positivo si procederà alla concessione e liquidazione dell'aiuto spettante.

14. CRITERI DI SELEZIONE

Nella fase di valutazione delle domande di contributo, sono attribuiti i punteggi sulla base dei seguenti criteri:

CRITERI DI SELEZIONE				
Descrizione	A. Peso	B. Condizione	C. Valore	D. Punteggi o Massimo (A x C)
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali	20	Si No	1 0	20
Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura	20	Si	1	20
		No	0	



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine	10	Si	1	10
		No	0	
Lunghezza dei singoli Filari (longline) effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura	30	<4500 m	1	30
		≥4500 m e <10000 m	0,75	
		≥20000 m	0,5	
		≥10000 m e <20000 m	0,25	
Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.	10	Si	1	10
		No	0	
Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione	10	Si	1	10
		No	0	
TOTALE	100			100

Il punteggio massimo attribuibile è pari a 100.

In caso di parità di punteggio è data priorità alla domanda il cui contributo richiesto risulti inferiore.

15. OBBLIGHI DEL BENEFICIARIO DEL CONTRIBUTO

Il beneficiario del contributo ha l'obbligo di:

- fornire all'Amministrazione concedente ogni informazione e documento necessario per quanto di pertinenza all'oggetto del presente Avviso;
- assicurare il supporto per le verifiche e i sopralluoghi che l'Amministrazione concedente o altre Amministrazioni riterranno di effettuare, nonché assicurare l'accesso ad ogni documento utile ai fini degli eventuali accertamenti che si renderanno necessari;
- comunicare le eventuali variazioni nella propria condizione soggettiva sopraggiunte fra la data di presentazione della domanda e la data del provvedimento di concessione del contributo.

16. DECADENZA DEL CONTRIBUTO

Il contributo decade qualora - nel periodo intercorrente dalla data di presentazione della domanda fino alla data del provvedimento di concessione - subentri un nuovo soggetto nella titolarità della concessione.

17. CONTROLLI E REVOCHE

Qualora, a qualsiasi titolo ed in qualunque momento, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità rispetto ai requisiti posseduti da un beneficiario del contributo di cui al presente avviso, la Regione Puglia provvederà alla revoca dello stesso, procedendo ad adottare, nei confronti del beneficiario medesimo, un provvedimento di revoca con le seguenti sanzioni:

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- in caso di pagamento indebito, il beneficiario ha l'obbligo di restituire il relativo importo, maggiorato, se del caso, di un interesse calcolato in conformità alle disposizioni della legislazione nazionale;
- gli interessi decorrono dal termine di pagamento per il beneficiario, indicato nell'ordine di riscossione e non superiore a 60 giorni, sino alla data del rimborso o della detrazione degli importi dovuti;
- l'obbligo di restituzione non si applica nel caso in cui il pagamento sia stato effettuato per errore dell'autorità competente o di un'altra autorità e se l'errore non poteva ragionevolmente essere scoperto dal beneficiario del contributo.

18. RELAZIONI CON IL PUBBLICO E TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Informazioni sul presente Avviso possono essere richieste al seguente indirizzo:

pec: risorseittiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Il Responsabile del procedimento è il funzionario Francesco Bellino

E-mail: f.bellino@regione.puglia.it – tel. 080/5405208.

I dati acquisiti nell'ambito del presente Avviso saranno trattati nel rispetto della normativa vigente (D.lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali"). Resta inteso che i beneficiari saranno inclusi in apposito elenco che sarà diffuso tramite pubblicazione anche su siti web. L'elenco conterrà i nominativi dei beneficiari, le denominazioni sociali di afferenza e le relative Partite IVA e i relativi finanziamenti pubblici assegnati.

19. NORME FINALI

Il presente Avviso costituisce "*lex specialis*", pertanto la partecipazione allo stesso comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute.

Per quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si rinvia, in quanto applicabili, alle vigenti norme legislative, regolamentari e contrattuali nazionali, allo Statuto, alle leggi e ai regolamenti della Regione Puglia.

Il responsabile di PO

Francesco Bellino

Il dirigente del Servizio

Dott. Benvenuto Cerchiara



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO A

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO

Spett.le	REGIONE PUGLIA
	Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale e Tutela dell'Ambiente
	Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
	Servizio Valorizzazione E Tutela Risorse Naturali E Biodiversità
	Lungomare N. Sauro, 45/47
	70100 BARI
PEC	risorseitiche.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: L.R. n. 1/2016, art. 26 - Aiuto in regime "de minimis" per l'accesso al sostegno economico in caso di fermo pesca.

Approvazione "AVVISO PUBBLICO PER L'ACCESSO AL SOSTEGNO ECONOMICO DEL SETTORE PRODUTTIVO DELLA MITILCOLTURA PUGLIESE - EX ART. 26, L.R. N. 1 DEL 15/02/2016" - Anno 2021.

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
_____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in _____
Prov. _____ alla Via/Piazza _____ telefono _____,
fax _____, email _____, **Posta Elettronica Certificata**
_____, titolare di area in Concessione in _____
Prov. _____, per ettari _____, giusto atto di concessione n° _____ rilasciato da
_____ in data _____,

CHIEDE

di partecipare all'Avviso pubblico per l'accesso al sostegno economico del settore produttivo della mitilicoltura pugliese - Ex Art. 26, L.R. n. 1 del 15/02/2016, per un contributo pubblico totale di € _____,

A TAL FINE,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 28 dicembre 2000, che i fatti, stati e qualità riportati nei punti successivi corrispondono a verità, ed in particolare:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

- di possedere i requisiti di cui ai punti 3, 4 e 5 del presente Avviso;
- in particolare, di essere titolare di superficie in concessione effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura;
- di non avere procedure concorsuali o di amministrazione controllata in corso;
- di non trovarsi in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione vigente; *questo requisito, nel caso di domanda di aiuto presentata da una società, deve essere posseduto e dichiarato da tutti coloro che hanno la legale rappresentanza della società.*
- di non aver subito, negli ultimi 5 anni, di sentenza di condanna passata in giudicato o di decreto penale di condanna divenuto irrevocabile, oppure di sentenza di applicazione della pena richiesta ai sensi dell'Art. 444 del c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale o per delitti finanziari;
- di non aver ricevuto contributi individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea secondo quanto previsto dal DPCM 23 maggio 2007, o se ricevuti, successivamente rimborsati o depositati su un conto bloccato;
- di essere in regola lavoratori con l'applicazione del CCNL di riferimento e in regola con gli adempimenti delle leggi sociali e di sicurezza sul lavoro (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);
- di essere in regola con gli obblighi contributivi ai sensi dell'Art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973 (*nel caso in cui l'impresa utilizzi personale dipendente*);

DICHIARA, INOLTRE

- che l'impresa rappresentata **non ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso;

ovvero

- Che l'impresa rappresentata **ha ricevuto** contributi pubblici concessi in regime "de minimis", ai sensi del Reg. (UE) n.717/2014 o di altri regolamenti "de minimis" – durante i due esercizi finanziari precedenti e nell'esercizio finanziario in corso – per complessivi Euro _____, così ripartiti (aggiungere righe se necessario):

1. _____ (indicare singolarmente ogni contributo specificando data di concessione, Ente erogatore, motivazione, regolamento di riferimento, importo concesso e importo ricevuto).
2. _____

All'uopo,

SI IMPEGNA

- a rispettare quanto previsto al punto 15 "Obblighi del beneficiario" del presente Avviso;
- a restituire l'aiuto riscosso o parte di esso, aumentato degli interessi legali nel frattempo maturati, in caso di revoca del finanziamento concesso, come stabilito dal punto 16 "Controlli e revoche" del presente Avviso.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Data

Firma

Il sottoscritto esprime il proprio consenso al trattamento dei dati riportati nella domanda nonché nei documenti ad essa allegati, ai sensi del D.lgs. n. 196/2003.

Data

Firma

Allegati:

- documentazione di cui al punto 9 del presente Avviso;
- *copia fotostatica fronte retro di un documento di identità del legale rappresentante, in corso di validità.*



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO B

AUTODICHIARAZIONE DI ISCRIZIONE NEL REGISTRO DELLE IMPRESE

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000)

A. ANAGRAFICA DELL'IMPRESA

Cognome e Nome o Ragione sociale	
Forma giuridica	
Comune e Provincia della sede giuridica	
Codice Fiscale	
Legale Rappresentante	
Telefono	
E-mail	
PEC	
Collocazione geografica dell'impianto di mitilicoltura (comune, provincia etc)	
Dimensioni dell'impresa (micro, piccola, media, grande)	
Superficie in uso a mitilicoltura (ha)	
N° Soci praticanti mitilicoltura (in caso di cooperativa)	

B. RELAZIONE TECNICA

DESCRIZIONE DELL'AREA IN CONCESSIONE, DELLE MODALITÀ DI COLTURA E DELLE PRODUZIONI DEGLI ULTIMI TRE ANNI CON EVIDENZA DELLE CRITICITÀ AMBIENTALI CHE DETERMINANO LA RICHIESTA DI CONTRIBUTO (MASSIMO 5.000 CARATTERI)
LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICA DELL'AREA IN CONCESSIONE (MAPPA/COORDINATE GEOGRAFICA)
ANALISI DELLA PRODUZIONE DELL'IMPRESA E DELLE CRITICITÀ PRODUTTIVE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)
DETERMINAZIONE ANALITICA DEL CONTRIBUTO RICHIESTO (MASSIMO 4.000 CARATTERI)



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

C. VALORIZZAZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE

RELAZIONE ATTESTANTE IL POSSESSO DEGLI ELEMENTI DI VALUTAZIONE DI CUI AI CRITERI DI SELEZIONE (MASSIMO 8.000 CARATTERI)

DESCRIVERE CIASCUN ELEMENTO:

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni di inquinamento delle acque derivanti dalle attività industriali

(massimo 1.500 caratteri)

Impresa operante in territori colpiti da fenomeni stabili di surriscaldamento delle acque rispetto alle ordinarie condizioni di coltura *(massimo 1.500 caratteri)*

Impresa sottoposta a periodi di sospensione della raccolta dei molluschi per contaminazione dovuta alla proliferazione di plancton tossico o a presenza di plancton che contiene biotossine

(massimo 1.500 caratteri)

Superficie e lunghezza in metri delle longline effettivamente e attualmente oggetto di mitilicoltura

(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari aventi età inferiore a 40 anni. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione.

(massimo 1.500 caratteri)

Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile. In caso di società o cooperative, il requisito si applica all'Amministratore o ai componenti del Consiglio di Amministrazione

(massimo 1.500 caratteri)

Data

Firma e timbro del tecnico incaricato

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

DICHIARAZIONE DEL TECNICO INCARICATO DELLA REDAZIONE DEL DOCUMENTO TECNICO

Il sottoscritto _____ nato a _____ il _____
residente nel comune di _____ Provincia _____, Via/Piazza
_____, Codice Fiscale _____, nella qualità di
_____ della ditta/Ente _____,
Partita I.V.A. _____, con sede in
_____ Prov. _____ alla Via/Piazza
_____ telefono _____, e mail
_____, **Posta Elettronica Certificata** _____,

consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti,

DICHIARA

la veridicità e la correttezza dei contenuti della presente relazione da egli redatta e sottoscritta.

Data

Firma

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO C

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEL CERTIFICATO DI ISCRIZIONE ALLA CAMERA DI COMMERCIO
INDUSTRIA ARTIGIANATO AGRICOLTURA**

(resa ai sensi dell'art. 46 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di
documentazione amministrativa n. 445/2000)

Il/La sottoscritt__
nat__ a

il

residente a

via

nella sua qualità di

della Impresa

DICHIARA

che l'Impresa è iscritta nel Registro delle Imprese di

con il numero Repertorio Economico Amministrativo

Denominazione:

Forma giuridica:

Sede:

Codice Fiscale:

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Data di costituzione:

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Numero componenti in carica:

COLLEGIO SINDACALE

Numero sindaci effettivi:

Numero sindaci supplenti

OGGETTO SOCIALE:**TITOLARI DI CARICHE O QUALIFICHE:**

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

RESPONSABILI TECNICI*:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

COGNOME	NOME	LUOGO E DATA NASCITA	CARICA

* vanno indicati anche i Direttori Tecnici con i relativi dati anagrafici.

SOCI E TITOLARI DI DIRITTI SU QUOTE E AZIONI/PROPRIETARI:

--

SEDI SECONDARIE E UNITA' LOCALI

--

Dichiara, altresì, che l'impresa gode del pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in stato di liquidazione, fallimento o concordato preventivo, non ha in corso alcuna procedura dalla legge fallimentare e tali procedure non si sono verificate nel quinquennio antecedente la data odierna.

, lì

IL TITOLARE/LEGALE RAPPRESENTANTE

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

ALLEGATO D

MODELLO DI AUTOCERTIFICAZIONE DI REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ (prov. _____) il ___/___/_____ residente a _____ (prov. _____) Via/P.zza _____, consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazione mendace (Art. 76 D.P.R. 445/2000 e artt. 476 segg. Codice Penale) in qualità di _____ della ditta/Società _____, ai sensi dell' Art. 46 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445,

D I C H I A R A

per la seguente finalità (barrare con una X la casella interessata):

- Partecipazione a procedura di evidenza pubblica,
 Sottoscrizione contratto/ordine di fornitura,
 Pagamento SAL,
 Altro (specificare) _____,

di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di versamento dei contributi assicurativi INPS ed INAIL stabiliti dalle vigenti disposizioni e comunica i seguenti dati ai fini della richiesta del DURC:

I – IMPRESA

1) **Codice Fiscale*** _____ e-mail _____ PEC _____

2) **Partita IVA*** _____

3) **Denominazione/ragione sociale*** _____

4) **Sede legale*** cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

5) **Sede operativa*** (se diversa dalla sede legale) cap. _____ Comune _____ prov. _____ Via/Piazza _____ n. _____

6) **Recapito corrispondenza*** PEC

7) **Tipo ditta*** (barrare con una X la casella interessata):

- Datore di Lavoro
 Gestione Separata - Committente/Associante
 Lavoratore Autonomo
 Gestione Separata - Titolare di reddito di lavoro autonomo di arte e professione

8) **C.C.N.L. applicato***: specificare _____

**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE

SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E
NATURALI

SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

9) Dimensione aziendale (n. dipendenti): da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100
Oltre

II - ENTI PREVIDENZIALI

INAIL - codice ditta* _____ Posizione assicurativa territoriale _____ Sede
competente* _____

INPS - matricola azienda* _____ Posizione contributiva individuale _____ Sede
competente* _____

Luogo e data _____

Firma del dichiarante
_____**(*) Campi obbligatori**

Si allega copia fotostatica fronte retro di un proprio documento di identità in corso di validità.



REGIONE PUGLIA PARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO VALORIZZAZIONE E TUTELA RISORSE NATURALI E BIODIVERSITÀ

Allegato E

Da compilare in excel e direttamente firmare digitalmente in Cades

Denominazione impresa	P.I.	C.F.	IBAN	Indirizzo sede legale	Comune sede legale	Pec	Rappre legale	C.F. rap leg.	Data di nascita rap leg.	AREA totale delle concessioni in m2	lunghezza totale dei filari in m (long line)	CONTRIBUTO richiesto	A) Inquinamento delle acque derivante da attività industriali	B) Surriscaldamento delle acque	C) Sospensione della raccolta dei molluschi per plancton tossico o presenza di plancton con biotossine	E) Richiesta presentata da beneficiari con età inferiore a 40 anni	F) Richiesta presentata da beneficiari di sesso femminile	TOTALE punteggi	N. tel. Azienda	E-mail azienda	Tecnico	tel	E-mail tecnico		

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 2 settembre 2021, n. 353

Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 “Progetto For.Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l’Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali” Approvazione graduatoria regionale per la partecipazione al corso di formazione “Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento”.

**IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE
GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI**

VISTI:

- la L.R. n. 7/97 agli articoli 4 e 5;
- la Deliberazione di Giunta Regionale (D.G.R.) n. 3261 del 28.07.1998;
- la normativa del D. Lgs. 165/01 agli articoli 4 e 16;
- la Legge 69/09, il cui art. 32 prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- la normativa del Decreto legislativo del 14/03/2013, n. 33 e ss.mm.ii.;
- la normativa del Regolamento Regionale del 04/06/2015, n. 13;
- la normativa del Regolamento Regionale del 30/06/2009, n.11;
- la Determinazione del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione del 29/01/2019, n. 3 di conferimento degli incarichi di direzione di Servizio con la quale il Dott. Domenico Campanile è stato confermato Dirigente *ad interim* del Servizio Risorse Forestali;
- la D.G.R. n. 199 del 05.02.2019 di conferimento dell’incarico di direzione della Sezione “Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali” al dott. Domenico Campanile;
- la DGR n. 1084 del 31 giugno 2021 “*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*” e la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 4 del 01.07.2021 con le quali sono stati prorogati gli incarichi dei dirigenti di sezione e servizio, anche *ad interim*, fino al 31 agosto 2021;
- la Determinazione Dirigente Sezione Gestione Sostenibile e Tutela Risorse Forestali e Naturali n. 594 del 11/12/2020 di incarico P.O. “Pianificazione e Programmazione Forestale ed Ambientale” alla dott.ssa Rosabella Milano;
- la Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali del 15/01/2021 n.4 “Conferimento ad interim dell’incarico di Posizione Organizzativa di tipologia C) denominata “Biodiversità Forestale e Vivaistica”;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla funzionaria responsabile di P.O. Dott.ssa Rosabella Milano, riceve la seguente relazione:

VISTI:

- il Decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34 (Testo unico in materia di foreste e filiere forestali -T.U.F.F.) ed in particolare gli artt. 2 e 10 in cui vengono individuate le finalità da perseguire relativamente alla promozione ed il coordinamento della formazione, all’aggiornamento degli operatori e la qualificazione delle imprese forestali, nonché le disposizioni per la definizione dei criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli operatori forestali e per l’esecuzione degli interventi di gestione forestale;
- il D.M. 29 aprile 2020 n. 4472 ad oggetto “*Criteri minimi nazionali per la formazione professionale degli*

operatori forestali per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale di cui all'articolo 10, comma 8, lettera b) del decreto legislativo 3 aprile 2018, n. 34;

- il decreto della Ministra delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali 4 settembre 2020, n.9093650, che stabilisce i criteri e le modalità di utilizzo del Fondo per le foreste italiane – annualità 2020 e 2021,
- il decreto del Dipartimento delle politiche europee internazionali e dello sviluppo rurale n. 9350872 del 1.12.2020 con il quale è stato approvato l'Accordo di cooperazione tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e la Regione Piemonte – Direzione ambiente, energia e territorio-Settore foreste (Regione capofila), per l'attuazione del progetto di carattere nazionale denominato "For.Italy – Formazione forestale per l'Italia" (di seguito For.Italy) da attivare in tutte le Regioni e le Province autonome;
- la Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 recante "Progetto For.Italy- Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali", che ha approvato la partecipazione della Regione Puglia, in collaborazione con ARIF, al progetto For.Italy anche per mezzo di "collaborazione con la Regione Basilicata per la realizzazione del corso per istruttori forestali dell'ambito territoriale Sud, mediante espletamento della preselezione regionale" ed ha demandato alla Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali ogni successivo adempimento amministrativo;

PREMESSO CHE:

- l'Accordo di cooperazione tra il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali – Direzione generale dell'economia montana e delle foreste e la Regione Piemonte – Direzione ambiente, energia e territorio-Settore foreste (Regione capofila), per l'attuazione del progetto di carattere nazionale denominato "For. Italy – Formazione forestale per l'Italia" è finalizzato ad attuare un progetto pluriennale di informazione e formazione professionale per il settore forestale italiano, dedicato a promuovere in modo condiviso la crescita delle imprese e la gestione attiva e sostenibile del bosco, attraverso l'istituzione di appositi albi e la definizione di requisiti professionali minimi per l'esecuzione degli interventi di gestione forestale sostenibile in relazione alla loro natura e complessità, in attuazione delle previsioni del D.lgs. 4 aprile 2018 n. 34 "Testo unico delle foreste e delle filiere forestali";
- l'attuazione del progetto è attribuita alla Regione Piemonte - Direzione Ambiente, Energia e Territorio - Settore Foreste, che assume il ruolo di Capofila, mentre la Regione Basilicata - Ufficio foreste e tutela del territorio - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali è riconosciuta quale capofila per il corso SUD1, al quale afferiscono anche le Regioni Molise, Calabria e Puglia;
- la Legge Regionale 30 novembre 2000, n. 18, stabilisce che sono attribuite alle Regioni tutte le funzioni e i compiti amministrativi ad essa conferiti in materia di boschi e foreste che richiedono l'unitario esercizio in sede regionale, con particolare riferimento ad una serie di ambiti tra cui la "divulgazione e assistenza tecnica in ambito forestale" (art. 4, comma 1, lett. h);
- il Regolamento Regionale n.9 del 3 maggio 2013 e ss.mm.ii. ha istituito l'Albo Regionale delle Imprese Boschive che, tra l'altro, definisce l'appartenenza delle Imprese a quattro classi secondo gli importi dei lavori oggetto di ciascun affidamento (art.4), fornendo inoltre indicazioni sulla promozione della formazione tecnico-professionale degli operatori (art.17).

CONSIDERATO CHE:

con Determinazione del Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n. 319 del 14/07/2021 recante "Deliberazione di Giunta Regionale n. 346 del 08/03/2021 "Progetto For. Italy – Partecipazione della Regione Puglia in collaborazione con l'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali" Approvazione Avviso pubblico di selezione per la partecipazione al corso di formazione "Istruttori forestali di abbattimento ed allestimento" è stato:

- approvato apposito "Avviso pubblico di selezione per la partecipazione al corso di formazione per "Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento" finalizzato alla selezione di n.6 operatori forestali e di n. 3 dipendenti dell'Agenzia Regionale per le Attività Irrigue e Forestali interessati a partecipare al corso per istruttori forestali SUD1 del progetto For.Italy;

- stabilito il 09 agosto 2021 quale termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione alla preselezione regionale, finalizzata alla successiva partecipazione alla prova di selezione del corso SUD1;
- nominata la commissione per la selezione dei soggetti interessati al corso per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento, composta da:
dott. Domenico Campanile
dott. Francesco Rega
dott.ssa Rosabella Milano;

PRESO ATTO CHE:

- alla scadenza del termine stabilito del 09/08/2021 sono state acquisite alla PEC della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali n.11 istanze per la partecipazione all'Avviso di cui alla Determina n. 319 del 14/07/2021;
- le suddette n.11 istanze sono state valutate dalla Commissione per la selezione dei soggetti interessati al corso per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento, che ha elaborato relative schede istruttorie, acquisite agli atti della Sezione con nota prot. 7428 dell'11/08/2021;
- le istanze pervenute sono risultate tutte ammissibili ad eccezione della istanza presentata da P. Di Bari, mancante della documentazione di cui all'Avviso allegato alla Determina n. 319 del 14/07/2021, 'articolo 5, punti 2 e 3.

RITENUTO, quindi, necessario di:

- prendere atto dell'istruttoria condotta dalla Commissione per la selezione dei soggetti interessati al corso per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento;
- approvare l'allegato A "Graduatoria relativa all'Avviso di cui alla Determina n. 319 del 14/07/2021", composto da n. 1 facciata, parte integrante della presente Determinazione;
- individuare nei soggetti presenti dal candidato n.1 "D'Amato" al candidato n. 7 "Aloisi" i partecipanti per la Regione Puglia alle selezioni interregionali per il corso SUD 1 "Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento" del progetto For.Italy, di cui n. 1 partecipante appartenente all'ARIF; e n. 6 operatori forestali, titolari o dipendenti di Imprese Boschive regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia;
- procedere alla notifica della suddetta graduatoria ai soggetti interessati e alla sua trasmissione alla Regione Basilicata - Ufficio foreste e tutela del territorio - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali per la successiva selezione interregionale.

Si propone pertanto di:

- prendere atto dell'istruttoria condotta dalla Commissione per la selezione dei soggetti interessati al corso per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento;
- approvare l'allegato A "Graduatoria relativa all'Avviso di cui alla Determina n. 319 del 14/07/2021", composto da n. 1 facciata, parte integrante della presente Determinazione;
- individuare nei soggetti presenti dal candidato n.1 "D'Amato" al candidato n. 7 "Aloisi" i partecipanti per la Regione Puglia alle selezioni interregionali per il corso SUD 1 "Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento" del progetto For.Italy, di cui n. 1 partecipante appartenente all'ARIF; e n. 6 operatori forestali, titolari o dipendenti di Imprese Boschive regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia;
- notificare il presente provvedimento ai partecipanti al suddetto Avviso;
- trasmettere il presente provvedimento alla Regione Basilicata - Ufficio foreste e tutela del territorio - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, al fine della successiva selezione interregionale per il corso SUD 1 per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento del progetto For.Italy.
- notificare il presente provvedimento all'ARIF;
- pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (U.E.) N.2016/679 E DEL D.LGS. 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto sul B.U.R.P., nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (U.E.) n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/03 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente atto è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste agli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento U.E.

ADEMPIMENTI CONTABILI**AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.**

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio del presente atto affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale, nazionale e comunitaria e che il presente provvedimento, dagli stessi predisposto, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Dirigente di Sezione è conforme alle risultanze istruttorie.

La responsabile di P.O.

Dott.ssa Rosabella Milano

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta, vista la sottoscrizione degli istruttori del presente provvedimento e richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della Legge Regionale del 04/02/1997 n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

- di prendere atto dell'istruttoria condotta dalla Commissione per la selezione dei soggetti interessati al corso per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento;
- approvare l'allegato A "Graduatoria relativa all'Avviso di cui alla Determina n. 319 del 14/07/2021", composto da n. 1 facciata, parte integrante della presente Determinazione;
- individuare nei soggetti presenti dal candidato n.1 "D'Amato" al candidato n. 7 "Aloisi" i partecipanti per la Regione Puglia alle selezioni interregionali per il corso SUD 1 "Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento" del progetto For.Italy, di cui n. 1 partecipante appartenente all'ARIF; e n. 6 operatori forestali, titolari o dipendenti di Imprese Boschive regolarmente iscritte all'Albo delle Imprese Boschive della Regione Puglia;
- di notificare il presente provvedimento ai partecipanti al suddetto Avviso;
- di trasmettere il presente provvedimento alla Regione Basilicata - Ufficio foreste e tutela del territorio - Dipartimento Politiche Agricole e Forestali, al fine della successiva selezione interregionale per il corso SUD 1 per Istruttore Forestale in abbattimento ed allestimento del progetto For.Italy.
- di notificare il presente provvedimento all'ARIF;
- di pubblicare il presente provvedimento sul BURP;

Il presente atto, composto di n.8 facciate, con l'Allegato A, composto da n. 1 facciata, parte integrante dell'atto, firmato digitalmente:

- è immediatamente esecutivo;
- è unicamente formato con mezzi informatici e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale prot. n. AOO_175/1875 del 28/05/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà reso pubblico, ai sensi del comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.443 del 31/07/2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale, prot. n. AOO_175/1875 del 28.05.2020;
- sarà affisso all'Albo *on line* della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;
- sarà trasmesso dal responsabile del procedimento al Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale ed in copia all'Assessore;
- sarà inviato telematicamente al Segretariato della Giunta Regionale.

Il Dirigente della Sezione
Dott. Domenico CAMPANILE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI
SERVIZIO RISORSE FORESTALI**

ALLEGATO A della Determinazione N. ___ del __/0__/2021

Codice CIFRA: 036/DIR/2021/00_____

Graduatoria relativa all'Avviso di cui alla Determina n. 319 del 14/07/2021

n°	Nome	Cognome	Documentazione completa	Impresa Boschiva	a	b	c	d	TOT punteggio
1	Vincenzo	D'Amato	SI	ARIF	5	2	3	0	10
2	Pietro	Di Bari	SI	Soc.Montanari	4	2	2	2	10
3	Vincenzo	Panaggio	SI	Ecol forest	4	2	3	0,5	9,5
4	Giovanni	Cino	SI	Cino Giovanni	3	2	3	0	8
5	Oronzo	Ria	SI	Apulia distribuzione	2	3	1	1	7
6	Luigi	Caraglia	SI	Ecol forest	4	0	2	0,5	6,5
7	Vincenzo	Aloisio	SI	Aloisio legnami sas	2	0,5	3	0	5,5
8	Mattia	Rollo	SI	Edilcostruzioni	1	0,5	1	1	3,5
9	Francesco	De Pasquale	SI	Coop soc Ortovolante	1	0	1	1	3
10	Grazio	Renna	SI	La Pietra Giardini	1	0,5	1	0,5	3
11	Pierre	Di Bari	NO	Fini Michela	/	/	/	/	/

- a) Punteggio riferito alla tipologia di candidato
 b) Punteggio riferito alla formazione
 c) Punteggio riferito all'esperienza professionale
 d) Punteggio riferito al livello di istruzione

Milano
 La Resp. della PO - dott.ssa Rosabella Milano
 03.09.2021
 11:34:12
 GMT+00:00



DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 6 settembre 2021, n. 90
NORME ECO SOSTENIBILI PER LA DIFESA FITOSANITARIA E IL CONTROLLO DELLE INFESTANTI DELLE COLTURE AGRARIE Anno 2021 – Deroga all’impiego del prodotto fitosanitario “Exirel Bait 2021” a base della sostanza cyantraniliprole, per il controllo della mosca dell’olivo (*Bactrocera oleae*).

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

VISTO:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998, con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”;
- l’art. 32 della legge 18/6/2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- la normativa del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27.04.2016, nonché del D.Lgs.196/03 relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali ed alla libera circolazione di tali dati;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell’Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 7 dicembre 2020 avente ad oggetto: “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0””;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante adozione dell’atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- la deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto ‘Conferimento incarico della Sezione ‘Osservatorio Fitosanitario’ del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale’ con la quale è stata affidata la direzione della Sezione al Dott. Salvatore Infantino;
- la nota del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 6598 del 17/05/2019 di conferimento incarichi di Posizioni Organizzative;
- la DDS n. 773 del 25/06/2019 di assegnazione definitiva delle titolarità delle Posizioni Organizzative;

Richiamato:

- la Determinazione Dirigenziale n. 32 del 21/04/2021 pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 60 del 29/04/2021, relativa all’approvazione e adozione delle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2021;
- la scheda tecnica relativa alla difesa fitosanitaria dell’olivo, contenuta nell’Allegato A della citata Determinazione n. 32 del 21/04/2021;

Visto:

- il Decreto Dirigenziale del Ministero della Salute del 2/7/2021, con cui è stato autorizzato l’uso eccezionale del prodotto a base di cyantraniliprole “Exirel Bait 2021”, per il controllo della mosca dell’olivo (*Bactrocera oleae*), dal primo agosto al 29 novembre 2021;
- la richiesta di ASSOPROLI, acquisita al protocollo di questa Sezione in data 2/9/2021 (prot. A00_181/7185), riguardante la possibilità di concedere deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2021, relativa all’impiego del prodotto fitosanitario “Exirel Bait 2021” a base della sostanza cyantraniliprole, per il controllo della mosca dell’olivo (*Bactrocera oleae*);

Considerato che:

- la modalità d'impiego del prodotto in oggetto prevede che, lo stesso, venga utilizzato per interventi preventivi di tipo adulticida, utilizzando esche proteiche;
- tale modalità d'impiego è conforme a quanto già previsto dalla scheda tecnica relativa alla difesa fitosanitaria dell'olivo, contenuta nell'Allegato A della citata Determinazione n. 32 del 21/04/2021, per altri prodotti fitosanitari;
- la possibilità di impiegare il prodotto in oggetto permetterebbe una più agevole gestione della prevenzione delle resistenze, in ragione del meccanismo di azione della sostanza attiva cyantraniliprole, diverso rispetto ad altre sostanze attive ammesse per il medesimo impiego;
- come specificato nell'Allegato A alla citata Determinazione n. 32 del 21/04/2021, possono essere concesse deroghe di valenza aziendale o territoriale alle norme eco-sostenibili regionali;

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione di dati personali nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili.

Adempimenti contabili

(di cui alla L.R. n. 28 del 16/11/2001 e ss.mm.ii. e D.Lgs. 118/2011)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa comunitaria, nazionale e regionale e che il presente atto è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Titolare della P.O. (dott. Agostino Santomauro)

Ritenuto di dover provvedere in merito con l'adozione del presente provvedimento

DETERMINA

- di confermare tutte le premesse esposte in narrativa che qui si intendono riportate per farne parte;
- di ammettere, in deroga alle norme eco-sostenibili per la difesa fitosanitaria e il controllo delle infestanti delle colture agrarie 2021 della Regione Puglia, l'impiego del prodotto fitosanitario "Exirel Bait 2021" a base della sostanza attiva cyantraniliprole, per il controllo della mosca dell'olivo (*Bactrocera oleae*),

esclusivamente in combinazione con esca proteica attrattiva per interventi preventivi (adulticidi), secondo le modalità riportate in etichetta;

- di dare atto che l'impiego è ammesso fino al 29 novembre 2021;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo.

Il presente atto, redatto unicamente con mezzi informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n. 4 (quattro) facciate e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it - Sezione Amministrazione Trasparente;
- sarà inviato telematicamente ed in formato digitale al Segretario Generale della Giunta Regionale e all'Assessore all'Agricoltura.

IL DIRIGENTE DI SEZIONE
(*Dott. Salvatore Infantino*)

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2021, n. 689
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START. Codice MIR A0809.128, Codice CUP B36D20000180009. Approvazione dell'ottantesimo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 *"Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;*

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 *"Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)";*

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto *"Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 9/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 30/11/2020 con la quale è stata disposta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d.lgs n. 118/2011;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 88 del 3/02/2021 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020"*

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 94 del 04/02/2020 di autorizzazione degli spazi finanziari ai fini del pareggio di bilancio, di cui alla L. n. 145/2018, commi da 819 a 843 e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 1082 del 09/07/2020, avente ad oggetto *"POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start". Variazione al bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii";*

VISTA la determinazione del dirigente della Sezione Formazione Professionale n. 1245 del 08/07/2020 avente ad oggetto *"POR Puglia FESR-FSE 2014-2020. Seguito AD 165_110/2017, 165_425/2018 e AD 165_119/2020. Sub Azione 8.9.c. Delega alla Dirigente della Sezione Promozione e tutela del lavoro";*

VISTA la determinazione dirigenziale n. 859 del 14/7/2020 con la quale si procede all'approvazione dell'avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato *"Start"*, nonché alla disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 865 del 5/8/2020 avente ad oggetto *“POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato “Start”. Precisazioni e modificazioni della determinazione n. 859 del 14/07/2020”*;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1916 del 30/11/2020 con la quale è stata disposta la variazione al Bilancio di previsione 2020 e pluriennale 2020-2022 ai sensi del d. lgs n. 118/2011;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 88 del 3/02/2021 avente ad oggetto *“POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII “Promuovere la sostenibilità e la qualità dell’occupazione e il sostegno alla mobilità professionale”. Azione 8.9 “Interventi per l’adattabilità”. Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 1082 del 9/07/2020”*;

CONSIDERATO che con nota prot. n. AOO_060/PROT/03/08/2021/0007762 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l’esito dell’istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l’iscrizione alla camera di commercio;

VISTO il riscontro all’interpello n. 956-1863/2020 dell’Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all’avviso denominato *“Start”* a (i) approvare l’elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato *“A”*); (ii) impegnare la complessiva somma di **188.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell’allegato *“B”* - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta *“massiva”* da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato *“B”* è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all’Allegato *“A”*, l’importo di **€ 188.000,00 per un importo complessivo pari ad € 2.000.000,00**; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all’esito positivo dei controlli di cui all’art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto all’albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;

Esercizio finanziario 2021;

Centro di Responsabilità Amministrativa:

62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;

06 - Sezione Programmazione Unitaria;

Codice MIR A0809.128

Codice CUP B36D20000180009

Capitoli di entrata:

Si dispone l’accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 188.000,00** come segue:

€ 160.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo

delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6021011590 disposto con A.D. n. 88/2021;

€ 28.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO -FONDO FSE Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a discharge dell'accertamento n. 6021011591 disposto con A.D. n. 88/2021.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione delle DGR n. 1082/2020 e n. 1916 del 30/11/2020, della complessiva somma di **€ 188.000,00** sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2021	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 88/2021
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 160.000,00	3521000518
U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 28.000,00	3521000519

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 188.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 160.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 28.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 1082/2020 e successiva DGR n. 1916 del 30/11/2020 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 88/2021;

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 188.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 188.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00** per il complessivo importo di **€ 188.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 9 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	INA2334
2	4085HV4
3	FLTHPX7
4	P6LKG9
5	MD6G4K0
6	5DCMHJ0
7	IBBAB83
8	JMDXC89
9	7MCIJ25
10	3X6BAH0
11	H9PJ7Y6
12	DFH4FO3
13	VW4KEK0
14	PMCFYP5
15	FNQ51P8
16	P22JR96
17	7ENF2S2
18	A3KOWD0
19	87WXVX6
20	4SW8LM2
21	E5Q5KD8
22	5R2KSW2
23	7FI2CL5
24	FK4FEI4
25	ZFH6UP3
26	OF2I322
27	XGDFAP6
28	ZFV25R8
29	1I3OQU2
30	AITPNQ7
31	AGC4QG6
32	L8R1CO3
33	NGOSKR1
34	UEH29K3
35	TTGQSF1

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

36	C2VR6O6
37	U8DJB21
38	98P25R6
39	TXU3CM6
40	6D9RTM2
41	BHWVJN2
42	8D4RJE1
43	MBI9BA7
44	4DA6BQ6
45	JA17LD1
46	VFAX5S7
47	ZYJHSF2
48	Y2MK4E6
49	AQQAWA4
50	MFHYXT7
51	LBMOQ24
52	HKBBVJ5
53	JACMD49
54	DBL81C8
55	9YSCMA5
56	UBB78L4
57	EXPJ746
58	2I150X4
59	191YSC9
60	UFMOUI5
61	JCVBSP9
62	HQ8EZM4
63	SI4JXW1
64	9TM2MT2
65	EPH57G2
66	S9H76E8
67	A17V9V4
68	ZFPGRS3
69	SPK9BP5
70	MWBHKJ2
71	PCCXX14
72	99JOKE7
73	SBN7SR3



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

74	4AMT4R5
75	TOKCN55
76	3RLXBF2
77	5GOY2W2
78	9Y0ZD57
79	X2PFG98
80	Y882K01
81	3GY7BV6
82	TYLCP51
83	6LO4RK5
84	JIGHD66
85	HWUJT72
86	XKCLXN4
87	EGVDVU4
88	TQFGEX2
89	TS20KM2
90	L5VRN97
91	9NWW219
92	1WSLUY0
93	MJUX1D5
94	PS7F9U8

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2021, n. 690
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del primo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_060/PROT/04/08/2021/0007804 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020 dell'Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");

(ii) impegnare la complessiva somma di **100.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti

in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;

(iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00 per un importo complessivo**

pari ad € 100.000,00; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.129;
Codice CUP B39J21010740009.

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 94.000,00 come segue:

€ 80.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a disarcico dell'accertamento n. 6021039624 disposto con A.D. n. 425/2021;

€ 14.000,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/2020-QUOTA STATO -FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a disarcico dell'accertamento n. 6021039625 disposto con A.D. n. 425/2021.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 171/2021 e a disarcico della prenotazione di impegno assunta con d.d. n. 425/2021, della complessiva somma di € 100.000,00 sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2021	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 425/2021
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 80.000,00	3521000982

U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 14.000,00	3521000983
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 6.000,00	352000984

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START 2021 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 100.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 80.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 14.000,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO

€ 6.000,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 171/2021 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 425/2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.Lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/ bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 100.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");

- di impegnare la complessiva somma di **€ 100.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00** per il complessivo importo di **€ 100.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 7 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore

**REGIONE
PUGLIA****DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	SC8J3Q8
2	98XJUM1
3	HAR2LD7
4	YI43YA6
5	DDRS245
6	3VVI2D6
7	W59P6B6
8	STHPY66
9	KQUGWV4
10	P6Q7XV3
11	B98MXH4
12	BYDFT84
13	Q2ED738
14	MMCRDZ1
15	3ITM8B0
16	5TTC3C1
17	ERYTQM4
18	3OV7KD4
19	6RD0ZV3
20	41JPQ28
21	MN58FC6
22	78SXL4
23	MWKFOE1
24	B489ZP0
25	LGSJUJ6
26	OPNM4R6
27	D124AA7
28	UNSUTD1
29	JLVL295
30	CSSCEB1
31	9CNFW13
32	V3IYDS7
33	L6J0WJ2
34	73QONG8
35	40DT7Z1
36	HM6RXX2



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

37	FOEGLP1
38	3DRXSL1
39	N3JN2B4
40	C1LGXU0
41	KXU7YE4
42	27DRX82
43	GAGN4J6
44	LGU6SX4
45	OIJN155
46	12BLCG8
47	6BR4RI6
48	XQRV0C3
49	6C53V07
50	Q18A477

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 5 agosto 2021, n. 691
POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9 Avviso Pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo denominato START 2021. Codice MIR A0809.129, Codice CUP B39J21010740009. Approvazione del secondo elenco dei soggetti ammessi a finanziamento nonché contestuale accertamento di entrata, impegno di spesa, liquidazione e pagamento.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014 n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;

VISTA la Legge Regionale n. 35 del 30/12/2020 "*Disposizioni per la formazione del bilancio 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2021)*";

VISTA la Legge Regionale n. 36 del 30/12/2020 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia*";

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 71 del 18/01/2020 avente ad oggetto "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

VISTA la Deliberazione di Giunta regionale n. 171 del 1/02/2021 avente ad oggetto "*POR Puglia FESR FSE 2014/2020. Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale". Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021". Variazione al bilancio di previsione 2021 e pluriennale 2021-2023 ai sensi del D. Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii*";

VISTA la determinazione dirigenziale n. 425 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Asse VIII "Promuovere la sostenibilità e la qualità dell'occupazione e il sostegno alla mobilità professionale" Azione 8.9 "Interventi per l'adattabilità". Approvazione dell'Avviso pubblico per la realizzazione di interventi di sostegno al lavoro autonomo "Start 2021. Avviso pubblico in favore dei lavoratori dello spettacolo". Disposizione di accertamento in entrata e contestuale prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata ai sensi della DGR n. 171 del 01/02/2021*";

CONSIDERATO che con nota prot. AOO_060/PROT/04/08/2021/0007804 il responsabile della selezione delle operazioni ha trasmesso l'esito dell'istruttoria delle istanze trasmesse dai candidati di cui al presente avviso;

VISTI gli esiti della verifica circa l'iscrizione alla camera di commercio;

VISTO il riscontro all'interpello n. 956-1863/2020 dell'Agenzia delle Entrate del 01/02/2020;

Tutto ciò premesso e considerato, si procede, in esito alla procedura di selezione di cui all'avviso denominato "Start 2021" a (i) approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A"); (ii) impegnare la complessiva somma di **30.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato .xls, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria (iii) dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA; (iv) liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00 per un importo complessivo pari**

ad € 30.000,00; (v) dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. n. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e smi

Bilancio Regionale vincolato ed autonomo;
Esercizio finanziario 2021;
Centro di Responsabilità Amministrativa:
62 - Dipartimento Sviluppo Economico, Istruzione e Lavoro;
06 - Sezione Programmazione Unitaria;
Codice MIR A0809.129;
Codice CUP B39J21010740009.

Capitoli di entrata:

Si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di € 28.200,00 come segue:

€ 24.000,00 sul capitolo E2052810 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA U.E.-FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.005 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a disarcico dell'accertamento n. 6021039624 disposto con A.D. n. 425/2021;

€ 4.200,00 sul capitolo E2052820 - TRASFERIMENTI PER IL POR 2014/20120-QUOTA STATO -FONDO FSE

Titolo, Tipologia, Categoria 2; 105; 2010501 - codifica piano dei conti: E.2.01.05.01.001 - codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011: 1, a disarcico dell'accertamento n. 6021039625 disposto con A.D. n. 425/2021.

Viene effettuato l'impegno di spesa, in attuazione della DGR n. 171/2021 e a disarcico della prenotazione di impegno assunta con d.d. n. 425/2021, della complessiva somma di € 30.000,00 sui capitoli di spesa, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato B:

Capitolo di spesa	Declaratoria	Missione Programma Titolo Macroaggregato	Codifica del Programma di cui al punto 1 allegato 7 D. Lgs. 118/2011	Codice identificativo delle transazioni riguardanti risorse dell'U.E. punto 2) allegato 7 al D. Lgs. 118/2011	Codifica Piano dei conti finanziario	Esercizio Finanziario 2021	Prenotazione di obbligazione giuridica non perfezionata adottata con Determinazione Dirigenziale n. 425/2021
U1165893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE	15.4.1.4	3	3	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 24.000,00	3521000982

U1166893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITA'- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO	15.4.1.4	3	4	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 4.200,00	3521000983
U1167893	POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIA- MENTO REGIONALE	15.4.1.4	3	7	U. 1.04.02.02.999 (Altri assegni e sussidi assistenziali)	€ 1.800,00	352000984

Causale di impegno: Impegno di spesa a copertura dell'avviso pubblico START 2021 - POR Puglia FESR-FSE 2014/2020. Fondo Sociale Europeo. Azione 8.9.

Si dispone di liquidare e pagare la complessiva somma di **€ 30.000,00**, come di seguito indicato e suddiviso per i singoli soggetti indicati nell'allegato A:

€ 24.000,00 sul capitolo di spesa **U1165893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA UE

€ 4.200,00 sul capitolo di spesa **U1166893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI. QUOTA STATO

€ 1.800,00 sul capitolo di spesa **U1167893** - POR 2014-2020. FONDO FSE. AZIONE 8.9 INTERVENTI PER L'ADATTABILITÀ- INTERVENTI ASSISTENZIALI - COFINANZIAMENTO REGIONALE

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14/3/2013, n. 33;
- esiste la disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- le somme da impegnare e liquidare con il presente provvedimento sono stanziare in bilancio con DGR n. 171/2021 ed in attuazione della determinazione dirigenziale n. 425/2021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011;
- ai sensi del D.lgs. n. 159/2011 la certificazione antimafia non è richiesta;
- l'attestazione dell'avvenuta verifica degli inadempimenti, gestito da Equitalia S.p.A, ai sensi dell'art. 48/bis del D.P.R. n. 602/1973 recante "Disposizioni sulla riscossione delle imposte sul reddito", secondo le modalità operative indicate nel D.M. 18/1/2008, n. 40 e nelle circolari del M.E.F. n. 22 del 29/7/2008, n. 29 dell'8/10/2009 e n. 27 del 23/9/2011, non è richiesta perché trattasi di esecuzione di progetti co-finanziati dall'Unione Europea e comunque di importo inferiore ad € 5.000,00;
- si attesta che il durc non è richiesto ai sensi dell'art. 5, comma 6, del decreto legislativo n. 50/2016;
- si attesta che l'importo complessivo di **€ 30.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditori certi, di cui all'Allegato B, risulta esigibile nell'esercizio corrente e si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria ad emettere mandati di pagamento;
- trattasi di spesa per la quale non sussiste l'obbligo della tracciabilità ai sensi dell'art. 3 comma 1 della L. 136/2010 e ss.mm.ii;

Il dirigente della Sezione, dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINA

- di prendere atto e di confermare quanto indicato in premessa e che qui si intende integralmente riportato;
- di approvare l'elenco dei soggetti ammessi alla fruizione del beneficio *de quo* (cfr. allegato "A");
- di impegnare la complessiva somma di **€ 30.000,00** in favore dei soggetti ammessi i cui codici pratica sono riportati nell'allegato "B" - costituito da un file in formato *.xls*, generato secondo apposito tracciato standard creato nel sistema SAP-RP e contenente tutti i dati e gli elementi di carattere anagrafico-contabile dei soggetti in favore dei quali si è proceduto al riconoscimento della suddetta sovvenzione, ai fini della elaborazione contabile cosiddetta "massiva" da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- di liquidare, in favore dei soggetti di cui all'Allegato "A", l'importo di **€ 2.000,00** per il complessivo importo di **€ 30.000,00** nei modi e nei termini specificati nella sezione adempimenti contabili;
- di dare atto che il ridetto allegato "B" è trasmesso alla Sezione Bilancio e Ragioneria, secondo le regole del flusso documentale digitale CIFRA;
- di dare atto che la conservazione del beneficio corrisposto con il presente atto è subordinata all'esito positivo dei controlli di cui all'art. 125, paragrafo 5, del Regolamento (UE) n. 1303/2013 propedeutici alla certificazione della spesa ai competenti servizi comunitari.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 6 pagine;

- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;
- diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Sezione Bilancio e Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà pubblicato sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
dott.ssa Luisa Anna Fiore



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO,
ISTRUZIONE E FORMAZIONE
SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO**

Allegato "A" - Elenco dei soggetti ammessi al contributo

N.	CODICE_PRATICA
1	6I2PCC4
2	VW76JI2
3	H7DJAN7
4	R7XYIJ3
5	G3DHKB1
6	T565GR2
7	TOIY0J6
8	I68PCY4
9	D8S7GS1
10	IWU5KD9
11	2PI4DC6
12	HIMD9Y8
13	SVGT7N7
14	MAQ4LG7
15	XR3ML42

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 settembre 2021, n. 711
Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015. Società Lavorint SPA - accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Canosa di Puglia (Bat) Via Ammiraglio Caracciolo 24 e la sede di Bari Via Nicola de Gemmis 50. Chiusura del procedimento per rigetto candidatura.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

VISTA la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il Decreto Legislativo 21 aprile 2000, n. 181 "Disposizioni per agevolare l'incontro fra domanda ed offerta di lavoro, in attuazione dell'art. 45, comma 1, lettera a) della legge 17 maggio 1999, n. 144";

VISTO il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 "Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i;

VISTA la L.R. 29 settembre 2011, n. 25 "Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi al lavoro";

VISTO il Regolamento Regionale 27 dicembre 2012, n. 34 "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25";

VISTO il Regolamento regionale n. 34 del 27/12/2012, pubblicato in BURP n. 188 suppl del 28/12/2012, con il quale sono state approvate le "Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi al lavoro" di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1367 del 20.07.2015 con il quale è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;

VISTO l'Atto Dirigenziale n. 1458 del 07.08.2015 con il quale sono state approvate le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 270 del 13.07.2016 con la quale è stato istituito l'Albo regionale dei soggetti accreditati per lo svolgimento dei servizi al lavoro;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 1617 del 26 ottobre 2017 con la quale sono state emanate disposizioni attuative all'Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzate all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n.1367 del 20.07.2015;

CONSIDERATO che, in esito al ridetto avviso, la società Lavorint SPA ha presentato domanda in data 26 marzo 2021 per l'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi di "Base" per la sede ubicata in Canosa di Puglia (Bat) Via Ammiraglio Caracciolo 24 e Bari Via Nicola de Gemmis 50.

VISTO il verbale n. 136 del 21 luglio 2021 redatto dal Nucleo di valutazione;

CONSIDERATO che dalla lettura del ridetto verbale emerge che il Nucleo ha rilevato che:

- con riferimento ai requisiti logistici della SEDE DI BARI Via Nicola de Gemmis 50:

1. ha ritenuto necessaria un'integrazione al contratto di locazione che attesti che lo stesso sia ancora in

essere poiché quello prodotto risulta scaduto il 14.12.2017. Il Nucleo ha inoltre ritenuto opportuno richiedere chiarimenti poiché al punto 2 del contratto si stabilisce che “l’attività cui deve essere adibito l’immobile non comporta contatti con il pubblico degli utenti e dei consumatori”;

2. con riferimento alla perizia tecnica, il Nucleo ha ritenuto necessaria un’integrazione, in quanto la perizia stessa non fa espresso riferimento al d.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 in materia di tutela della salute e della sicurezza sul lavoro, non specifica se i locali siano conformi alle disposizioni previste dal d.m. 236/1989 in relazione all’accessibilità dei disabili e non richiama esplicitamente il D.P.R. 01/08/2011 n. 151 in materia di norme antincendio;
3. nella planimetria, nel rendering e nella nota descrittiva, risulta presente solo uno spazio dedicato ai colloqui, mentre il par. IV.1.1 dell’Avviso, come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10- 2017, prescrive che i colloqui debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto. Inoltre non è data evidenza della presenza del WC destinato alle persone diversamente abili. In ragione di tanto la documentazione non è conforme all’avviso;
4. ha ritenuto necessaria un’integrazione alla nota descrittiva e al rendering, che dimostri la presenza di almeno 3 postazioni complete dedicate all’utenza (cosiddetto ‘set minimo’, v. Avviso, punto IV.2).

- con riferimento ai requisiti delle risorse umane della **Sede di Bari** indicate per la realizzazione **SERVIZI DI BASE**, il Nucleo di Valutazione ha rilevato che erroneamente è stato appodato a sistema non il curriculum della risorsa **omissis** individuato per le funzioni di Addetto all’Accoglienza ma di altra risorsa. In ragione di tanto la candidatura risulta non conforme all’avviso.

-con riferimento ai requisiti logistici della **SEDE DI Canosa di Puglia (Bat)** Via Ammiraglio Caracciolo 24:

1. nella planimetria e al rendering non sono individuati i 5 spazi previsti dall’Avviso al punto IV.1.1 che costituiscono la configurazioni minima dei locali da destinare all’attività per la quale si chiede l’accreditamento. In ragione di tanto la documentazione non è conforme all’avviso;
2. nel rendering e nella nota descrittiva non è dimostrata la presenza di almeno 3 postazioni complete dedicate all’utenza (cosiddetto ‘set minimo’, v. Avviso, punto IV.2); inoltre si rileva che dalla nota descrittiva risulta presente solo uno spazio dedicato ai colloqui individuali , mentre il par. IV.1.1 dell’Avviso, come rettificato dalla determinazione dirigenziale n. 1617 del 26-10- 2017, prescrive che i colloqui individuali debbano svolgersi in almeno due stanze distinte o in almeno due box dotati di porta e separati da idonei tramezzi innalzati sino al soffitto. Pertanto la valutazione istruttoria è negativa. In ragione di tanto la documentazione non è conforme all’avviso;
3. la perizia tecnica non ASSEVERA ma CERTIFICA ED ATTESTA la conformità dei locali alla normativa richiesta dall’Avviso; inoltre, in materia di superamento delle barriere architettoniche il documento prodotto certifica e attesta la visitabilità dei locali in luogo dell’accessibilità richiesta dall’Avviso. In ragione di tanto la documentazione non è conforme all’avviso;

CONSIDERATO che, per quanto rappresentato dal Nucleo di valutazione nel verbale n. 136 del 21 luglio 2021, il responsabile del procedimento ex art. 7 ss L.n. 241/1990 ha notificato comunicazione di cui all’art.10 bis della predetta legge e ha richiesto integrazioni/controdeduzioni con nota prot.7375 del 22 luglio 2021.

CONSIDERATO che, nei termini prescritti l’organismo non ha prodotto le controdeduzione al preavviso di rigetto ma solo fornito le integrazioni richieste.

Tanto premesso e considerato con il presente provvedimento si provvede a rigettare la candidatura proposta dalla società Lavorint SPA per l’accreditamento all’erogazione dei servizi di “Base” per le sedi ubicate in Canosa di Puglia (Bat) Via Ammiraglio Caracciolo 24 e Bari Via Nicola de Gemmis 50

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. n. 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del D. Lgs.118/2011 e ss.mm.ii.

Non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale, né a carico di enti per i cui debiti, i creditori potrebbero avvalersi sulla Regione.

Per i motivi esposti in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

DETERMINA

- di prendere atto di quanto riportato in narrativa;
- di rigettare la candidatura proposta dalla società Lavorint SPA per l'accreditamento all'erogazione dei servizi di "Base" per le sedi ubicate in Canosa di Puglia (Bat) Via Ammiraglio Caracciolo 24 e Bari Via Nicola de Gemmis 50 .
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalla data di notificazione dello stesso.

Il provvedimento viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 5 pagine;

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente ;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it - Sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà notificato ai diretti interessati.

Il dirigente della Sezione

dott.ssa Luisa Anna Fiore

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PROMOZIONE E TUTELA DEL LAVORO 2 settembre 2021, n. 715
“Piano di Attuazione Regionale” della Regione Puglia per l’attuazione della Garanzia Giovani in qualità di Organismo Intermedio del PON YEI (D.G.R. n. 1148 del 4 giugno 2014 e s.m.i.). Adozione nuove disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle attività.

Il Dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro

VISTI gli artt. 4, 5 e 6 della Legge Regionale n. 7 del 4.02.1997;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 3261/98;

VISTI gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l’art. 32 della Legge 18.06.2009, n. 69, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D.lgs. n. 196 del 2003 - “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii.;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17.12.2013, pubblicato sulla GUE del 20.12.2013, relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 405 del 02/10/2014 di approvazione dell’Avviso Multi Misura avente ad oggetto *“Piano di Attuazione Regionale (PAR) Puglia 2014/2015 Garanzia Giovani – Invito a presentare candidature per la realizzazione delle Misura 1C, 2A, 3, 5 e 8 previste nel Piano Esecutivo Regionale per l’attuazione della Garanzia Giovani (DGR n. 1148 del 04/06/2014)”*, nonché la successiva determinazione dirigenziale n. 425 del 14/10/14 di approvazione delle modificazioni apportate al suddetto Avviso;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 598 del 23/12/2014 con cui sono state approvate le risultanze dell’istruttoria relativa alle istanze pervenute a seguito della pubblicazione dell’Avviso Multi Misura sopradetto, nonché la determinazione adottata dal dirigente del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 27 del 27/02/2015 avente ad oggetto l’integrazione dell’elenco di cui all’allegato C) della determinazione dirigenziale n. 598 del 23/12/2014;

VISTA la determinazione dirigenziale del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 13 del 24/02/2015 e successive modificazioni recante l’approvazione dello schema di atto unilaterale d’obbligo relativo all’Avviso Multi Misura per l’attuazione delle misure previste dal Piano Regionale della Garanzia Giovani della Regione Puglia in qualità di O.I. del PON YEI;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1481 del 28/09/2017 con la quale, al fine di garantire un’allocazione efficiente delle risorse in parola e di rispettare i target di spesa previsti dall’AdG, l’Amministrazione regionale pugliese ha stabilito di consentire alle ATS selezionate per l’erogazione dei servizi di cui all’Avviso Multimisura di avviare a percorso i giovani NEET destinatari del Programma Garanzia Giovani, per le sole misure rendicontabili al 30/06/2018, ad eccezione della Misura 3 per la quale è stato fissato il termine ultimo di rendicontazione al 31/07/2018;

VISTE le D.D. n. 337 del 03/08/2018, n. 347 del 14/09/2018, nonché la D.D. n. 407 del 08/11/2018, aventi ad

oggetto l'indicazione della conclusione delle attività, nonché l'indicazione dei termini di rendicontazione delle stesse;

VISTA la determinazione n. 415 del 20/11/2018 con la quale il dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, dirigente *ad interim* del Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo, per le motivazioni ivi indicate, ha prorogato la data di conclusione delle attività erogate a valere sulle Misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/14 e conseguentemente ha modificato il punto 50) dell'Atto Unilaterale d'Obbligo;

VISTA la nota 578 del 15.01.2019 con cui vengono fornite disposizioni operative in merito alle modalità di rendicontazione delle attività di cui all'Avviso Multimisura;

VISTA la determinazione dirigenziale n. 288 del 10/04/2019 con cui il dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro ha individuato ulteriori nuove disposizioni attuative funzionali alla rendicontazione delle attività, stabilendo la data del 18/04/2019 quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione della Misura 1C, Misura 3, Misura 5 per tutte le attività concluse alla data del 31/12/2018;

RILEVATO che, con riferimento a talune Misure, alcune ATS hanno presentato domande di rimborso oltre i termini a causa di problemi riscontrati nel caricamento a sistema informativo;

CONSIDERATA altresì l'esiguità del volume delle spese valorizzato nelle suddette domande di rimborso;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 10 del 04/02/2019 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, sino al 31/10/2019;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 190 del 31/07/2019 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, sino al 31/05/2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 47 del 28/02/2020 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, sino al 30/09/2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 116 del 30/06/2020 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, sino al 30/11/2020;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 187 del 30/11/2020 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, sino al 15/05/2021;

VISTA la Determinazione Dirigenziale n. 37 del 04/03/2021 con la quale la Sezione Programmazione Unitaria ha prorogato il termine di conclusione delle attività a valere sulle misure di cui all'Avviso pubblico approvato con A.D. del Servizio Autorità di Gestione P.O. FSE n. 425 del 14/10/2014, sino al 15/09/2021;

Tanto premesso e considerato, con il presente atto si intende, nei sensi e nei limiti di cui sopra, rideterminare i termini di rendicontazione precedentemente stabiliti dalla precitata determinazione n. 288 del 10/04/2019, individuando la data del **30/09/2021** quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione della **Misura 1C, Misura 3, Misura 5 (sia lato indennità, sia lato Promozione)** per tutte le attività concluse alla data del **31/12/2018**, nonché stabilire che tutte le spese non rendicontate entro i predetti termini non saranno ammissibili e, quindi, non verranno rimborsate dall'Amministrazione regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal

Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., ed ai sensi del Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento di dati sensibili e giudiziari.

Adempimenti contabili ai sensi del D.lgs 118/2011 e successive modifiche ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa a carico del Bilancio regionale né a carico di altri enti per cui i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

- di rideterminare i termini di rendicontazione precedentemente stabiliti dalla determinazione adottata dal dirigente della Sezione Promozione e Tutela del Lavoro n. 288 del 10/04/2019, individuando la data del **30/09/2021** quale termine ultimo per la rendicontazione delle spese relative all'attuazione della **Misura 1C, Misura 3, Misura 5 (sia lato indennità, sia lato Promozione)** per tutte le attività concluse alla data del **31/12/2018**, nonché stabilire che tutte le spese non rendicontate entro i predetti termini non saranno ammissibili e, quindi, non verranno rimborsate dall'Amministrazione regionale.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da complessive n. 4 pagine:

- viene redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii.;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato, sul portale www.sistema.puglia.it;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale www.sistema.puglia.it, nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore al ramo e agli uffici della Sezione per gli adempimenti di competenza;
- sarà trasmesso in copia ai capofila delle ATS per la dovuta notifica, attraverso posta elettronica certificata;
- sarà pubblicato sul BURP.

**Il Dirigente della Sezione
Promozione e Tutela del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna Fiore**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL LAVORO 7 settembre 2021, n. 721
Trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell' art. 1, comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178. Autorizzazione al trattamento di mobilità in deroga per n. 13 lavoratori che operano in un'area di crisi industriale complessa.

Il Dirigente di Sezione

- Visti gli artt.4 e 5 della L.R. n.7/97;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici
- Visto l'art.19, comma 9, del Decreto-legge 29 Novembre 2008, n.185, convertito con modificazioni, con legge 28 Gennaio 2009, n.2, così come modificato dall'art.7-ter,comma 5, della legge 9 aprile 2009 n. 33;
- Visto l'art. 2, commi 64, 65 e 66, della legge n. 92 del 28 giugno 2012 "Riforma del mercato del lavoro in una prospettiva di crescita" che prevede la possibilità di disporre per gli anni 2013-2016, sulla base di specifici accordi, la concessione degli ammortizzatori sociali in deroga per la gestione delle situazioni derivanti dal perdurare dello stato di debolezza dei livelli produttivi del paese, al fine di garantire la graduale transizione verso il regime delineato dalla riforma degli ammortizzatori sociali;
- Visto l'art. 1, commi 254 e 255 della Legge 24 dicembre 2012 n. 228;
- Visto il decreto interministeriale n. 83473 del 01.08.2014 adottato ai sensi dell'articolo 4, comma 2, decreto legge n. 54/2013, convertito in legge n. 85/2013 con il quale sono stati approvati criteri di concessione degli ammortizzatori sociali in deroga alla vigente normativa;
- Visto il decreto legislativo 24 settembre 2016, n. 185, articolo 2, comma 1, lett. f), punto 3), che ha introdotto il comma 11 bis all' art. 44 del D. Lgs. 148/2015 come di seguito riportato: *"in deroga all'art. 4, comma 1 e all'art. 22, commi 1, 2 e 3, entro il limite massimo di spesa di 216 milioni di euro per l'anno 2016, previo accordo stipulato in sede governativa, presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, con la presenza del Ministero dello sviluppo economico e della regione, può essere concesso un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al limite massimo di 12 mesi, alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa riconosciuta alla data di entrata in vigore della presente disposizione, ai sensi dell'art. 27 del decreto legge 7 agosto 2012, n. 134"*;
- Visto il decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 2017, n. 19 e, in particolare, l'articolo 3, comma 1, che, modificando l'art. 44, comma 11-bis del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, ha riconosciuto, anche per l'anno 2017, un ulteriore intervento di integrazione salariale straordinaria, sino al massimo di 12 mesi, destinato alle imprese operanti in un'area di crisi industriale complessa;
- Visto il D.lgs 14 settembre 2015, n. 148, come modificato dal D.Lgs. 185/2016 ed in particolare, l'art. 44, c. 6-bis con il quale è stata ampliata la possibilità per le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano di derogare agli articoli 2 e 3 del decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 1° agosto 2014, n. 83473 destinando l'utilizzo delle risorse ad esse attribuite preferibilmente alle aree di crisi industriale complessa di cui all'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazione dalla legge 7 agosto 2012, n. 134. In alternativa, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano hanno facoltà di destinare tali risorse ad azioni di politica attiva del lavoro.
- Visto il D.L. 7 agosto 2012, n. 129 con il quale l'area di Taranto è stata riconosciuta area di crisi industriale complessa;
- Vista la DGR n. 2204 del 28/12/2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato il Piano Regionale

Integrato delle Politiche Attive del Lavoro, finanziato con le risorse di cui all'art. 44, comma 6 bis del D.Lgs 24 settembre 2016;

- Visto il Decreto Ministeriale 12 dicembre 2016, n. 1;
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 24.03.2017, n. 7;
- Visto il Decreto Ministeriale 5 aprile 2017, n. 12 ;
- Visto l'art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito dalla legge 21 giugno 2017, n. 96, che ha previsto che *“Le risorse finanziarie di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, come ripartite tra le regioni con i decreti del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 1 del 12 dicembre 2016 e n. 12 del 5 aprile 2017, possono essere destinate dalle regioni medesime, nei limiti della parte non utilizzata, alla prosecuzione, senza soluzione di continuità e a prescindere dall'applicazione dei criteri di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, n. 83473 del 1° agosto 2014, del trattamento di mobilità in deroga, per un massimo di dodici mesi, per i lavoratori che operino in un'area di crisi industriale complessa, riconosciuta ai sensi dell'articolo 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134, e che alla data del 1° gennaio 2017 risultino beneficiari di un trattamento di mobilità ordinaria o di un trattamento di mobilità in deroga, a condizione che ai medesimi lavoratori siano contestualmente applicate le misure di politica attiva individuate in un apposito piano regionale da comunicare all'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro e al Ministero del lavoro e delle politiche sociali”*.
- Vista la Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13;
- Visto il Verbale dell'incontro presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali - Direzione Generale degli Ammortizzatori Sociali avvenuto in data 14.07.2017;
- Vista la Circolare INPS n. 159 del 31 ottobre 2017 avente ad oggetto *“Trattamenti di mobilità in deroga per i lavoratori che operino in un'area di crisi complessa riconosciuta ai sensi dell'art. 27 del decreto-legge 22 giugno 2012, n. 83, convertito con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 134 – Art. 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2017, n. 96 – Circolare ministeriale n. 13 del 27 giugno 2017 – Istruzioni contabili – Variazioni al piano dei conti”* ;
- Visto il Messaggio INPS n. 13497 del 27.11.2017;
- Visto l'Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali del 01.12.2017;
- Vista la DGR n. 2220 del 21/12/2017 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 1° dicembre 2017 come risultanti dall' *“Accordo quadro tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga ai sensi dell'art. 53-ter della legge 21 giugno 2017, n. 96;*
- Visto il comma 139 della Legge 29 dicembre 2017, n. 205 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2018;
- Vista la Nota Ministeriale n. 190 del 09/01/2019 ad oggetto *“ Aree di crisi industriale complessa - Legge 30 dicembre 2018, n. 145. Richiesta fabbisogno finanziario 2019”* con la quale, tra l'altro, è stata trasmessa la quantificazione delle complessive risorse finanziarie residue riguardanti gli stanziamenti e gli importi autorizzati ai sensi dell'art. 44, c. 11 bis del D.Lgs n. 148/2015 nella misura di € 25.907.472,96;
- Visto l'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145 che ha prorogato il trattamento della mobilità in deroga nell'anno 2019;
- Vista la DGR n. 262 del 15/02/2019 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 17 gennaio 2019 come risultanti dall' *“Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2019 ai sensi dell'art. 1, comma 282 della legge 30 dicembre 2018, n. 145”*;
- Vista la previsione indicata nella citata circolare INPS n. 159 nella quale è stato specificato che *“il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga”*;
- Visto l'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160;

- Vista la DGR n. 198 del 25/02/2020 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data 30 gennaio 2020 come risultanti dall' "Accordo tra Regione Puglia e parti sociali per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2020 ai sensi dell'art. 1, comma 491 della Legge 27 dicembre 2019, n. 160" che destina per il 2020 € 2.500.000,00 a valere sulle risorse residue di cui ai decreti interministeriali n.1/2016 e n. 12/2017;
- Visto l'art. 1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178 secondo cui: "Al fine del completamento dei piani di recupero occupazionale di cui all'articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo 14 settembre 2015, n. 148, sono stanziati ulteriori risorse per un importo pari a 180 milioni di euro, a valere sul Fondo sociale per occupazione e formazione, di cui all'articolo 18, comma 1, lettera a), del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, da ripartire tra le regioni con decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. Le predette regioni possono destinare, nell'anno 2021, le risorse stanziati ai sensi del primo periodo alle medesime finalità del citato articolo 44, comma 11-bis, del decreto legislativo n. 148 del 2015, nonché a quelle dell'articolo 53-ter del decreto-legge 24 aprile 2017, n. 50, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 giugno 2017, n. 96";
- Vista la DGR n. 374 del 08/03/2021 con la quale sono state ratificate le intese raggiunte tra le parti istituzionali e sociali in data in data 18 febbraio 2021, per la prosecuzione del trattamento di mobilità in deroga nell'anno 2021 ai sensi dell' art. 1 , comma 289 della Legge 30 dicembre 2020, n. 178;
- Vista la Nota Ministeriale Nr. 1095 del 03/02/2021 in cui è chiarito che "le Regioni possono utilizzare, anche per il 2021, le risorse residue dei precedenti finanziamenti e, inoltre, che l'art. 1, comma 189, della legge 178/2020, perseguendo l'intento di semplificare, in un'unica disposizione di carattere generale, tutti gli interventi susseguitisi nel tempo che fanno riferimento all'art. 44, comma 11-bis, del D.Lgs. n. 148/2015, pur in assenza di una proroga specifica delle singole misure, consente di utilizzare le risorse stanziati per tutti gli interventi che traggono origine dall'articolo in parola;

Sulla base dell'istruttoria espletata dall' istruttore Luisa Lattanzi, verificata dalla P.O. Politiche Attive e Passive Mercato del Lavoro e confermata dal Dirigente del Servizio Politiche Attive del Lavoro, dalla quale emerge quanto segue:

- Viste le domande presentate dai lavoratori indicati nell'Allegato A del presente provvedimento, interessati a beneficiare dell'indennità di mobilità in deroga ai sensi dell'art.1, comma 289 della legge 30 dicembre 2020, n. 178, alla Regione Puglia per il tramite dei Centri per l'Impiego, attraverso il Sistema informativo SINTESI, nei termini previsti;
- Visto il file di template di nome 'TemplateRegioniCF_Mob_53ter.csv' preformattato, nel quale, come da indicazioni del suddetto Messaggio INPS n. 13497, è stato indicato il codice fiscale dei lavoratori di cui al punto precedente, ai fini degli accertamenti di competenza;
- Vista l'elaborazione "csv-elenchi mobilità area crisi complessa" del 04/08/2021 (ID n. 3273) contenente gli esiti dei controlli eseguiti dall'INPS;
- Vista la nota prot. 7795 del 04/08/2021 con la quale, come da disposizioni contenute nella Circolare del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27/06/2017, n. 13, è stato trasmesso l'elenco nominativo dei lavoratori interessati al trattamento di cui trattasi e l'indicazione del costo dello stesso pari ad un complessivo importo massimo stimato di Euro 255.626,28 sulla base di un costo medio mensile di Euro 1.638,63;
- Vista la nota di risposta del Ministero del lavoro e delle Politiche sociali, prot.40/11217 del 03/09/2021 , con la quale, con riferimento alle risorse assegnate alla Regione Puglia per annualità 2016 e 2017 di cui ai decreti interministeriali n. 1 del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017, è stata comunicata la sostenibilità finanziaria del costo per il riconoscimento del trattamento di mobilità in deroga dei lavoratori interessati, pari a Euro 255.626.28 come indicato nell'allegato A;
- Rilevato che, sulla base degli atti trasmessi, sussistono per i lavoratori indicati nell'Allegato A, parte integrante del provvedimento, i presupposti per beneficiare del trattamento di mobilità in deroga per il periodo indicato nel suddetto allegato;

- Ritenuto, in coerenza con le disposizioni della normativa vigente, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, di autorizzare le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'Allegato A e, successivamente, di trasmettere ai CPlI nominativi dei lavoratori autorizzati, ai fini della presa in carico e della definizione delle misure di politica attiva a favore degli aventi diritto;

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DELLA D.Lgs. n.118/2011

il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. di prendere atto di quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di considerare ammissibili, fatte salve le successive verifiche da parte dell'INPS, le istanze di mobilità in deroga presentate dai lavoratori di cui all'allegato A, che fa parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
3. di autorizzare l'Inps, dopo aver effettuato le proprie verifiche di competenza, all'erogazione del trattamento di mobilità in deroga nei termini previsti dalla vigente normativa nei confronti dei lavoratori di cui all'Allegato A;
4. di dare atto che il trattamento potrà essere erogato in favore dei n. 13 lavoratoriper 12 mensilità;
5. di dare atto che il costo totale presunto per l'erogazione del trattamento di integrazione salariale in deroga, determinato su una spesa presunta media pari ad euro 1.638,63 ammonta a complessivi € 255.626,28;
6. di dare atto che *"il pagamento è subordinato alla presentazione da parte del beneficiario di un'apposita domanda on-line di mobilità in deroga"*(circolare ministeriale n.159/2017);
7. di dare atto che il trattamento di mobilità in deroga in questione è liquidato con le risorse di cui ai DD.II. n. 1del 12.12.2016 e n. 12 del 05.04.2017 precedentemente riportati;
8. di dare atto che avverso il presente provvedimento è possibile proporre riesame al Dirigente di Sezione Promozione e Tutela del Lavoro entro 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURP, che costituisce notifica agli interessati.
9. che il provvedimento viene redatto in forma integrale e "per estratto", con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n° 10 facciate, compreso l'allegato:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene in applicazione delle "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1" dettate dal Segretario Generale della Presidenza;

- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art.20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 443 del 31 luglio 2015, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo delle Determinazioni Dirigenziali tramite la piattaforma regionale CIFRA in ottemperanza alle medesime "Linee guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA1";
- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it Sezione "Amministrazione Trasparente" ex artt. 26 e 27 del D.Lgd 33/2013;
- sarà trasmesso, tramite la piattaforma CIFRA, al Segretario della Giunta Regionale;

Il Dirigente della Sezione Politiche e Mercato del Lavoro
Dott.ssa Luisa Anna FIORE



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

NR.	Nr. Protocollo RP arrivo	Data Protocollo RP (arrivo)	Data cessazione precedente trattamento	Periodo concesso in prosecuzione		Durata trattamento in prosecuzione (in mesi)	Costo trattamento in prosecuzione
				Data inizio	Data fine		
1	345592	15/06/2021	23/07/2021	24/07/2021	23/07/2022	12	19.663,56
2	242704	06/05/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56
3	452559	26/07/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56
4	457903	28/07/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56
5	459653	29/07/2021	27/07/2021	28/07/2021	27/07/2022	12	19.663,56
6	452990	26/07/2021	23/07/2021	24/07/2021	23/07/2022	12	19.663,56
7	452261	26/07/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56
8	449587	23/07/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56
9	457364	28/07/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56
10	441502	20/07/2021	22/07/2021	23/07/2021	22/07/2022	12	19.663,56



**REGIONE
PUGLIA**

**DIPARTIMENTO POLITICHE DEL
LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE**

**SEZIONE POLITICHE E MERCATO DEL
LAVORO**

**SERVIZIO POLITICHE ATTIVE PER IL
LAVORO**

11	429141	13/07/2021	15/07/2021	16/07/2021	15/07/2022	12	19.663,56
12	457654	28/07/2021	30/06/2021	01/07/2021	30/06/2022	12	19.663,56
13	428121	13/07/2021	11/07/2021	12/07/2021	11/07/2022	12	19.663,56
						Totale euro	255.626,28

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO 20 agosto 2021, n. 122

CUP B39J21013290002 - Approvazione dell' "Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco" - Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25 e DGR n. 1067 del 9 luglio 2020 – Prenotazione impegno di spesa di € 200.000,00

Il Dirigente della Sezione Turismo

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 22 del 22.01.2021, di adozione del modello organizzativo denominato "MAIA 2";
- le D.G.R. n. 211 del 25/02/2020, D.G.R. n. 508 del 08/04/2020, D.G.R. n. 1501 del 10/09/2020, D.G.R. 85 del 22/01/2021, D.G.R. 674 del 26/04/2021, D.G.R. n. 1084 del 30/06/2021 con le quali è stato conferito e prorogato l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo;
- le D.D. n. 27 del 28/09/2020, D.D. n. 2 del 28/01/2021, D.D. n. 13 del 29/04/2021, D.D. n. 4 del 01/07/2021 con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021";
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,

in Bari, presso la sede della Sezione Turismo, sulla base della istruttoria espletata dal Servizio Sviluppo del Turismo riceve dal dirigente del medesimo Servizio la seguente relazione.

PREMESSO CHE

ai sensi dell'art. 1 della legge regionale n. 25 dell' 11 giugno 2018 e ss. mm. e ii., recante la disciplina delle associazioni pro loco, *"La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali, ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio"*.

In base all'art. 3, comma 3, lett. a e b, della l.r. 25/2018, l'iscrizione all'albo regionale è condizione indispensabile per fruire della denominazione "pro loco" e accedere ai contributi disciplinati dalla medesima legge.

L'articolo 12 (Bandi per contributi regionali) della citata legge dispone che, per le finalità di cui all'articolo 1, la Giunta regionale disciplina con proprio provvedimento i criteri e le modalità della procedura selettiva per la concessione di contributi alle pro loco che presentino, in forma singola o associata, progetti per la realizzazione delle attività di promozione e valorizzazione turistica, meglio individuate nell'art. 2 della medesima legge.

Con **D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del**

Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023 è stato approvato il bilancio finanziario gestionale 2021 ed è stata stanziata, sul capitolo di spesa **313021** “Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018” la somma di **Euro 200.000,00**.

TENUTO CONTO CHE

con **deliberazione della Giunta Regionale n. 1067 del 09/07/2020** sono state approvate le “Linee guida per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche Pro loco”, come previsto dall’articolo 12 della citata legge n. 25/2018,

VISTE

- la Legge Regionale n. 25 dell’ 11 giugno 2018 e ss. mm. e ii.;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;
- la legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36 “Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023,
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 1067 del 09/07/2020;

in attuazione di quanto disposto dalla l.r. 25/2018 e dalle relative suddette Linee Guida, si propone:

- **di approvare l’ “Avviso anno 2021 per l’erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco”,** finalizzato ad assicurare il finanziamento delle attività progettuali di valorizzazione e promozione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, aventi l’obiettivo di incrementare l’attrattività del territorio di competenza delle pro loco proponenti;
- **di prenotare l’impegno di spesa** di € 200.000,00, sul capitolo di spesa 313021 del bilancio gestionale 2021, rinviando l’adozione del successivo atto d’impegno al momento della individuazione dei soggetti beneficiari.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 e SS. MM. e II.

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell’atto sul BURP, nonché la pubblicazione all’Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla l. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal DLgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS 118/2011 e ss. mm ii.

Bilancio: vincolato e autonomo

Esercizio finanziario: 2021 – legge regionale 30 dicembre 2020, n. 35, legge regionale 30 dicembre 2020, n. 36, D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021;

Competenza 2021

CRA 63.04 Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione Territoriale - Sezione Turismo

Impegno di spesa da prenotare: € 200.000,00 -

Capitolo di spesa: 313021 "Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018"

codice funzionale (missione e programma):7.1

codice economico (titolo, macroaggregato, III, IV livello): 1. 4.4.1

Causale : Contributi alle associazioni turistiche pro loco l.r. 25/2018.

codice trans. U.E.: 8

Creditori: pro loco individuate all'esito della procedura di cui all'avviso allegato;

CUP:

dichiarazioni e/o attestazioni:

- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- le somme da prenotare l'impegno con il presente provvedimento sono state stanziare con D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 sul capitolo di spesa 313021;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- si attesta che l'importo pari a **€ 200.000,00** corrisponde ad obbligazione giuridica non perfezionata rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali a seguito dell'individuazione dei soggetti beneficiari;
- ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

Visto di attestazione disponibilità finanziaria

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TURISMO

Dott. Salvatore Patrizio Giannone

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate, nonché letta la proposta formulata dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
- vista la sottoscrizione poste in calce al presente provvedimento dal Dirigente del Servizio Sviluppo del Turismo;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale,

DETERMINA

Per quanto espresso in premessa e che qui si intende integralmente riportato:

1. di approvare l' "Avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", unitamente al modello di domanda - parti integranti del presente provvedimento (**allegato 1 e allegato 2**);
2. di prenotare la spesa di **€ 200.000,00**, così come indicato nella sezione adempimenti contabili, rimandando l'impegno di spesa e l'assunzione dell'obbligazione giuridica vincolante all'adozione di successivi atti dirigenziali, all'esito della procedura di individuazione dei soggetti beneficiari;
3. di individuare il Rup nella persona del Dott. Antonio Fabrizio Longo, funzionario P.O. della Sezione Turismo;

4. di dare atto che il presente provvedimento:
- sarà trasmesso alla Sezione bilancio e Ragioneria;
 - diventa esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
 - è composto da n. 21 pagine, di cui n. 4 di atto e n. 17 di allegato;
 - sarà pubblicato nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, sezione Amministrazione trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008, nella sezione Pubblicità legale – Albo provvisorio della regione Puglia ai sensi del comma 3, art. 20, D.P.G.R. n. 443/2015 in relazione all'obbligo di pubblicazione degli atti esecutivi per un periodo pari a 10 giorni., nonché sul Burp.

**Il Dirigente della Sezione Turismo
Salvatore Patrizio Giannone**



Regione Puglia

**Dipartimento Turismo, Economia della Cultura e Valorizzazione del Territorio
SEZIONE TURISMO**

**AVVISO ANNO 2021
PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO**

Legge Regionale 11 giugno 2018, n. 25

Art. 1. Premessa

La Regione Puglia riconosce e promuove le associazioni pro loco, con sede nel territorio regionale, come uno degli strumenti della promozione turistica di base, nonché della valorizzazione delle risorse naturali, ambientali, artistiche, storiche, culturali ed enogastronomiche, favorendone il ruolo attivo finalizzato all'attrattività del proprio territorio.

Il presente Bando, in attuazione delle Linee guida approvate con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1067 del 9 luglio 2020, definisce una serie articolata di disposizioni operative e fornisce i criteri generali e le disposizioni procedurali per la concessione del contributo ai sensi dell'art. 12 della Legge regionale 11 giugno 2018 n. 25, nell'ambito dello stanziamento finanziario disposto con la D.G.R. n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021 – 2023.

Art. 2. Risorse disponibili

La somma, complessivamente messa a bando per l'esercizio finanziario 2021, in termini di contributo, è pari a **euro 200.000,00**.

Dette risorse sono destinate a dare copertura al fabbisogno rappresentato dalle istanze di contributo presentate dai soggetti aventi titolo, di cui al punto 3, per la realizzazione degli interventi di cui al punto 4.

Art. 3. Soggetti ammissibili

Possono presentare proposte progettuali esclusivamente le pro loco aventi sede nel territorio regionale iscritte, alla data di presentazione della domanda, all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018.

La domanda può essere presentata da singole pro loco o da più pro loco in forma associata.

Le pro loco, per poter presentare domanda in forma associata, dovranno aggregarsi mediante scrittura privata che contenga:

1. l'elenco delle pro loco partecipanti all'aggregazione, in numero non inferiore a 3, con l'indicazione, per ognuna, dell'avvenuta iscrizione all'albo regionale di cui all'art. 3 della Legge regionale n. 25/2018. Nel caso in cui anche una sola pro loco facente parte dell'aggregazione non risulti iscritta all'albo regionale di cui all'art. 3 della L.R. 25/2018, la domanda di contributo è inammissibile;
2. l'individuazione di una pro loco capofila che presenterà la proposta progettuale per conto dell'aggregazione e che sarà l'unica referente per la tenuta dei rapporti con la Regione ed il soggetto a cui la Regione liquiderà il finanziamento concesso.

Ogni pro loco potrà fare parte di una sola aggregazione e potrà presentare una sola proposta progettuale.

Considerato che con Determinazione Dirigenziale n. 74 del 4 maggio 2021 è stato posticipato alla data del 31.12.2021, a causa dell'emergenza Coronavirus, il termine per lo svolgimento delle attività progettuali approvate ed ammesse a finanziamento a valere sull'Avviso per l'anno 2020, le associazioni turistiche pro loco che alla data di pubblicazione del presente Avviso non abbiano ancora svolto le predette attività non possono presentare nuove proposte progettuali che abbiano ad oggetto le medesime attività relative al precedente Avviso o attività che siano previste nel medesimo arco temporale.

Art. 4. Attività progettuali, ammissibilità delle spese e tempi di realizzazione

Le proposte progettuali dovranno riguardare la realizzazione di una o più delle **seguenti attività**, in grado di generare flussi turistici a livello locale, nonché di provenienza nazionale o estera, nel rispetto delle normative vigenti per l'esercizio delle attività e professioni turistiche:

- a) attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche, ecc;
- b) attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato e dell'enogastronomia;

- c) organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

Sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'intervento progettuale.

In particolare, sono ammissibili le spese sostenute per:

- acquisizione dei servizi di valorizzazione del patrimonio di cui alla lettera a) del presente articolo;
- guide turistiche ed accompagnatori turistici **abilitati**;
- l'acquisto di prodotti tipici e tradizionali del territorio che si rappresenta, qualora questi siano utilizzati per la promozione, a solo scopo promozionale e non a fini commerciali;
- l'acquisto di beni e servizi per l'organizzazione di laboratori e degustazioni;
- l'acquisto di servizi di comunicazione, quali:
 - o acquisto spazi pubblicitari e pubbli-redazionali su riviste e carta stampata, web, TV e radio;
 - o attività di comunicazione sui social network;
 - o stampa, riproduzione e distribuzione supporti cartacei e multimediali (flyers, locandine, manifesti, ecc.);
- affitto attrezzature tecniche;
- il personale dipendente o con preciso incarico adibito al coordinamento del progetto o destinato alla ideazione, gestione e realizzazione delle attività previste dal progetto:
 - o il costo è ammesso entro un limite massimo del 20% della spesa ritenuta ammissibile ed è rappresentato dal compenso lordo, determinato in base alle ore di lavoro dedicate alle attività di progetto rispetto al monte ore totale.

Non sono ritenute ammissibili le spese per:

- per gli investimenti e/o l'acquisto di beni durevoli, compresi personal computer e relativi hardware;
- il pagamento di ammende, penali e controversie legali;
- forfettarie;
- sostenute prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato;
- rappresentanza;
- per le attività non attinenti le finalità del presente bando;
- per consulenze prestate da soggetti che ricoprono cariche sociali o che siano soci presso le pro loco;
- per bolli, registrazioni, imposte, tasse, tributi di qualsiasi genere (ad esclusione dell'IVA quando costituisce un costo per il soggetto beneficiario);
- le spese non supportate da regolare fattura o titolo di spesa equivalente.

Le spese devono corrispondere nel dettaglio alle voci di spesa ammesse con il progetto presentato. Ferma restando la spesa complessiva, in sede di rendicontazione è ammessa una variazione tra le diverse voci di costo del progetto presentato, nel limite massimo del 20% delle spese complessivamente ammesse, purché non modifichino le finalità del progetto presentato.

Le visite guidate, ove previste, dovranno essere organizzate con il supporto di una guida turistica abilitata.

Eventuali servizi o attività fornite dalle Associazioni Pro Loco dovranno essere previste nei propri Statuti.

Le spese ritenute ammissibili devono essere sostenute e pagate dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato. Non saranno riconosciute spese sostenute, anche parzialmente, prima dell'approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto presentato.

Gli interventi finanziabili a valere sul presente Bando dovranno essere avviati **dopo l'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale e concludersi entro il 31 dicembre 2021.**

Art. 5. Limite massimo e percentuale di contributo

Il limite massimo di contributo concedibile per ciascuna proposta progettuale è così fissato:

- **euro 10.000,00** per i progetti presentati dalle aggregazioni di Pro-Loce, come indicato all'art. 3 del presente Bando;
- **euro 2.500,00** per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente inferiore o pari a 15.000 abitanti;
- **euro 5.000,00** per i progetti presentati dalle singole Pro Loco operanti in comuni o località con popolazione residente superiore a 15.000 abitanti o con flussi turistici rilevati dalle statistiche ufficiali e riferiti all'anno 2019 superiori a 100.000 presenze annue;

Ciascuna pro loco può presentare una sola domanda di contributo, sia in forma singola che associata.

La percentuale di contributo è fissata **con il limite massimo dell'80% della spesa** complessivamente ammessa, sostenuta e rendicontata. La restante parte dovrà essere coperta finanziariamente da altre fonti pubbliche o private.

Le attività progettuali finanziate col presente bando non potranno beneficiare di altri contributi comunitari, nazionali e/o regionali.

Art. 6. Termini e modalità di presentazione delle domande di contributo

Le proposte progettuali vanno inviate da ciascun soggetto richiedente alla Sezione Turismo, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it, indicando nell'oggetto della PEC "Avviso 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", utilizzando la modulistica allegata al presente avviso, disponibile nel sito internet istituzionale della Regione Puglia al link: <https://www.regione.puglia.it/web/turismo/elenco-bandi> .

Le proposte progettuali vanno inviate almeno 15 giorni prima rispetto alla data di avvio delle attività previste in seno al progetto stesso.

Le proposte redatte secondo il modello approvato insieme al presente avviso possono essere presentate dal Presidente della Pro loco o dal referente indicato in caso di aggregazioni, complete dei documenti elencati nel modulo di domanda anch'essi sottoscritti dal richiedente, a far data dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), **sino ad esaurimento risorse e comunque non oltre il termine massimo del 15 ottobre 2021.**

La domanda di partecipazione va inviata utilizzando il format allegato all'avviso, unitamente al documento di riconoscimento personale in corso di validità nel caso in cui la firma apposta dal legale rappresentante sulla domanda sia autografa. Non è necessario allegare il documento di riconoscimento nel caso in cui la firma apposta sia digitale.

Art. 7. Valutazione delle proposte progettuali - Punteggi e priorità

L'istruttoria delle proposte progettuali pervenute sarà svolta da un'apposita Commissione di valutazione nominata dal dirigente della Sezione Turismo e si articolerà in una verifica di ammissibilità formale e sostanziale, ad esito positivo della quale si procederà alla valutazione tecnica delle proposte secondo i criteri individuati nel presente articolo.

Non saranno ammissibili le domande:

- prodotte da soggetti non aventi i requisiti previsti all'art. 3 del presente Bando;
- non prodotte entro i termini stabiliti dal bando;
- non prodotte sull'apposito modello di domanda;
- prive delle sottoscrizioni nello stesso indicate;
- per azioni iniziate e realizzate in data antecedente a quella di approvazione, con determinazione dirigenziale, del progetto.

La Commissione procede alla valutazione delle domande presentate e ammissibili in base all'ordine cronologico di presentazione, determinato dall'attestazione di accettazione della PEC di trasmissione dell'istanza all'indirizzo PEC indicato per la presente procedura, attribuendo a ciascuna un punteggio finale, secondo i criteri di seguito specificati:

CRITERI DI VALUTAZIONE	INDICATORI	PUNTEGGIO MASSIMO PER VOCE	PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE
A. Qualità tecnica dell'operazione proposta con particolare riferimento al miglioramento della qualità dell'offerta e dei servizi per la fruizione e la promozione	A.1. Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale, con particolare riferimento alle attività di valorizzazione del patrimonio e promozione del territorio, alle risorse umane impiegate e loro competenze specifiche (es. numero di eventi organizzati, coinvolgimento delle figure professionali ed altri attori del settore coinvolti, ecc.).	30	55
	A.2. Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.	15	
	A.3. Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento, attraverso l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).	10	
B. Qualità economico-	B.1. Durata e calendarizzazione delle attività progettuali proposte, con particolare	15	

finanziaria, organizzativa e gestionale dell'operazione proposta	riferimento al numero di giorni di realizzazione delle attività.		45
	B.2. Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.	20	
	B.3. Proposta presentata in forma associata, da almeno n. 3 pro-loco.	10	
A+B			100

Per gli indicatori su riportati, **ad eccezione dell'indicatore B3** (il cui punteggio pari a 10 sarà assegnato soltanto in caso di proposta presentata in forma associata), la Commissione terrà conto della relazione tra il giudizio qualitativo di valutazione e i coefficienti di seguito specificati, che dovranno essere moltiplicati per il corrispondente punteggio massimo stabilito per ciascun indicatore di valutazione:

Giudizio qualitativo	Coefficienti
Eccellente	1,0
Ottimo	0,9
Buono	0,8
Discreto	0,7
Sufficiente	0,6
Mediocre	0,5
Non adeguato	0,3
Non valutabile	0,0

Con riferimento al **criterio B2**, la Commissione valuta il preventivo economico anche attraverso, se del caso, la rimodulazione del piano finanziario proposto in termini di congruità e coerenza rispetto alla proposta progettuale e nel rispetto delle Spese ammissibili previste dall'art. 4.

Il punteggio massimo conseguibile in ordine alla griglia di valutazione è di **100/100 punti**. Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che totalizzeranno **un punteggio non inferiore a 60/100 (soglia di sbarramento) sino ad esaurimento di risorse**.

A supporto dell'attività istruttoria relativa alla fase di valutazione tecnica, il Responsabile del Procedimento potrà richiedere ai Soggetti proponenti le informazioni e/o i chiarimenti che si dovessero rendere necessari, assegnando un termine per provvedervi non superiore a 5 (cinque) gg. dal ricevimento della richiesta; nel caso in cui le informazioni e/o i chiarimenti siano presentate oltre il termine suindicato, si procederà alla valutazione delle proposte sulla base della documentazione originariamente prodotta.

Al termine dell'attività istruttoria valutativa, il Dirigente della Sezione Turismo adotterà il conseguente atto dirigenziale; in caso di valutazione positiva, ammetterà a finanziamento la progettualità proposta, entro i limiti massimi indicati all'art. 5, e **sino ad esaurimento delle risorse di cui all'art. 2.**

Verrà, altresì, definito, nell'ambito dello stesso atto, l'importo ammissibile, come eventualmente rimodulato dalla Commissione.

La Regione provvederà alla pubblicazione degli atti di approvazione delle proposte progettuali sul BURP e sul sito internet regionale www.regione.puglia.it - sezione Amministrazione trasparente. Inoltre, saranno effettuate singole comunicazioni a mezzo pec all'indirizzo indicato nell'istanza di partecipazione.

Art. 8. Obblighi a carico dei Soggetti beneficiari

i Soggetti Beneficiari sono tenuti a:

- realizzare le attività progettuali così come approvate, nel rispetto della tempistica indicata dal presente avviso e delle procedure previste dalla normativa nazionale;
- **caratterizzare tutto il materiale promozionale, la comunicazione on/off line, (a titolo esemplificativo, manifesti, comunicati stampa, banner sui siti internet, messaggi e pubblicità sui social media, ecc.) con i loghi della Regione Puglia (scaricabili dal portale istituzionale www.regione.puglia.it, sezione "Stemma e identità digitale").**

Art. 9. Modalità di rendicontazione ed erogazione del contributo

Il contributo sarà erogato in un'unica quota, a seguito della rendicontazione delle spese sostenute per le attività progettuali previste.

La rendicontazione delle attività realizzate dovrà essere **inviata da ciascun beneficiario entro 30 (trenta) giorni dal termine delle attività**, come indicato nella proposta progettuale, alla Sezione Turismo, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata (PEC) all'indirizzo prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it.

La documentazione di rendicontazione dovrà riguardare esclusivamente le spese sostenute per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento (compreso l'eventuale importo per l'I.V.A. qualora dovuto).

In particolare, il Soggetto beneficiario dovrà produrre la seguente rendicontazione:

- nota riepilogativa dei documenti presentati, recante l'indicazione delle somme richieste in liquidazione;
- prospetto riepilogativo delle spese sostenute, ordinate per attività, riportante tutti i fornitori dei beni e/o servizi, i relativi importi e descrizione analitica delle voci relative;
- l'elenco nominativo degli eventuali dipendenti e collaboratori coinvolti nella realizzazione del progetto ed il relativo costo sostenuto;
- giustificativi di spesa relativi ai costi sostenuti per la realizzazione dell'intervento (fatture quietanzate, ricevute fiscali o altro documento contabile fiscalmente e giuridicamente valido **con indicazione di CUP di progetto**) contenenti nella descrizione del servizio/fornitura la seguente dicitura *"Spesa finanziata con l'avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco"* ammesso per l'intero importo o per l'importo di Euro _____;
- bonifici relativi ai pagamenti eseguiti, con indicazione di CUP di progetto;

- copia dell'estratto conto intestato alla Pro loco, dal quale risultino le registrazioni di uscita dei pagamenti effettuati;
- relazione finale sottoscritta dal presidente della Pro loco, in cui vengano descritte: le attività progettuali realizzate, i risultati raggiunti, la strategia di comunicazione on/off line, ecc.
- immagini fotografiche/video documentanti le attività realizzate (in formato JPG e PDF);
- fotografie delle locandine, manifesti, eventuale altro materiale promozionale (in formato JPG e PDF);
- screenshot delle pagine Facebook/Instagram attraverso cui si evidenzino le attività di comunicazione social (in formato JPG e PDF);
- dichiarazione resa dal legale rappresentante, ai sensi della Legge 136/2010 e ss.mm.ii. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, in cui siano riportati i riferimenti del **conto corrente dedicato** utilizzato nell'ambito delle attività progettuali per il pagamento dei fornitori / consulenti e per l'accredito del contributo regionale.

Il Beneficiario potrà trasmettere tutte le immagini ed altra documentazione mediante **link wetransfer**.

Sarà, altresì, cura del Beneficiario:

- conservare e rendere disponibile la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché consentire le verifiche in loco a favore delle autorità di controllo regionali;
- **apporre su tutti i prodotti comunicativi (brochure, totem, cartellonistica, pieghevoli, siti o pagine internet ecc.) l'indicazione del logo della Regione Puglia e la dicitura "Spesa finanziata con l'avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco".**

Art. 10. Economie di spesa, riduzione e revoca del contributo

Il Dirigente della Sezione Turismo procede con proprio atto dirigenziale, ove necessario, alla revoca del contributo nel caso di:

- mancata realizzazione del programma nei termini previsti;
- mancata presentazione della documentazione richiesta per la rendicontazione entro i termini prescritti dall'art. 9, previa diffida ad adempiere entro i termini ivi indicati;
- la violazione del divieto di cumulo con altri contributi pubblici;
- dichiarazioni mendaci o atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità resi dal Beneficiario nel modulo di domanda e in qualunque altra fase del procedimento, fermo restando le conseguenze previste dalle norme penali vigenti in materia.

Nel caso di revoca, restano a totale carico del Soggetto Beneficiario tutti gli oneri relativi all'intervento già sostenuti.

Art. 11. Controlli in loco

Al fine di verificare la regolarità della realizzazione delle attività progettuali, la Sezione Turismo potrà disporre delle verifiche in loco.

Art. 12. Responsabile del presente Procedimento

Il Responsabile del presente Procedimento è il dott. Antonio Fabrizio Longo, funzionario P.O. della Sezione Turismo della Regione Puglia.

I riferimento sono:

Sede: via Francesco Lattanzio n. 29 - Bari

Mail: a.longo@regione.puglia.it

Per ulteriori **informazioni o chiarimenti** sulla presente procedura, i Soggetti interessati possono inviare una mail all'indirizzo di posta elettronica certificata prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it specificando in oggetto "Chiarimenti Avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle pro loco", oppure possono telefonare al numero 080.5406950 nei giorni dal lunedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 11.30. **Nella pagina del portale istituzionale www.regione.puglia.it dedicata al presente Avviso, sono riportate le Faq – Domande frequenti con le relative risposte consultabili al link <https://www.regione.puglia.it/web/turismo/faq-pro-loco-2020>.**

Art. 13. Tutela della Privacy e trattamento dei dati

La Regione Puglia tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire il rapporto contrattuale con il Soggetto Beneficiario ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) la Regione Puglia informa che i dati forniti, contenuti nella domanda di finanziamento e nei relativi allegati, saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla gestione del presente Avviso.

All'uopo, si offre la seguente informativa.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018;

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, legalmente rappresentata dal Presidente pro tempore della Giunta regionale.

Il responsabile del trattamento per i dati inerenti i procedimenti in carico alla Sezione Turismo è il Dirigente della Sezione stessa, che può essere contattato all'indirizzo pec servizioturismo@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati: Punto di contatto – rpd@regione.puglia.it.

Oggetto del trattamento sono i dati personali e/o identificativi e non sensibili (in particolare nome, cognome, ragione sociale, indirizzo, telefono, e-mail, pec, codice fiscale, partita IVA), i dati di identificazione elettronica, i dati di identificazione rilasciati dai servizi pubblici, i dati patrimoniali, i dati reddituali, in seguito anche "dati", comunicati durante le varie fasi del procedimento relativo al finanziamento dei progetti di cui al presente Avviso.

Laddove il Soggetto proponente fosse beneficiario del finanziamento, le informazioni di cui sopra potranno essere pubblicate sui siti internet istituzionali della Regione Puglia, in ottemperanza agli obblighi di pubblicità prescritti dalla legge Regionale del 20 giugno 2008, n. 15 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", dalla normativa comunitaria, nonché dalla normativa sulla trasparenza amministrativa (Decreto legislativo n. 33/2013).

I dati forniti saranno sottoposti a trattamento sia cartaceo, sia elettronico e/o automatizzato, e saranno archiviati presso la Sezione competente per l'operazione, nonché inseriti nelle banche dati regionali, anche per il tramite delle società in house.

I dati potranno essere comunicati agli Enti Pubblici preposti per legge a consentire le verifiche dei requisiti soggettivi ed oggettivi per la partecipazione all'Avviso, nonché alle autorità di controllo regionali, nazionali

e comunitarie. I dati trattati saranno, altresì, pubblicati nelle pagine dell'Ente (Amministrazione Trasparente, Albo Pretorio e simili), in banche dati nazionali, nell'elenco dei beneficiari e potranno essere trasmessi ad altri soggetti (es. controinteressati, partecipanti al procedimento, altri richiedenti) in caso di richiesta di accesso ai documenti amministrativi.

Il trattamento dei dati avverrà per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale gli stessi sono stati comunicati e per il tempo necessario a gestire il presente Avviso, fermo restando che, il Titolare tratterà i dati personali contenuti nei documenti relativi alle operazioni finanziate dal presente Avviso per un periodo di 10 anni a decorrere dalla data di conclusione dell'operazione e in una forma tale da consentire l'identificazione delle persone interessate solo per il periodo necessario al conseguimento delle finalità per le quali i dati sono rilevati o successivamente trattati.

Per quanto concerne, invece, il trattamento dei dati ai fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici, ai dati sarà applicato l'art. 89 del GDPR, e, ove sia possibile senza pregiudicare gravemente o rendere impossibile il conseguimento di tali finalità, saranno introdotte misure tecniche ed organizzative al fine di garantire il principio della minimizzazione dei dati.

I dati potranno essere resi trattati da dipendenti e collaboratori del Titolare o da eventuali Responsabili esterni del trattamento, nella loro qualità di autorizzati al trattamento e/o di amministratori di sistema.

Il conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura più esattamente come onere, nel senso che il richiedente il contributo, se intende partecipare all'Avviso, deve rendere la documentazione ed i dati richiesti dall'Amministrazione in base alla vigente normativa.

Il mancato conferimento dei dati, nei termini e nei modi richiesti, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico, o la decadenza dalla eventuale assegnazione del contributo.

Ai sensi della vigente normativa in materia di dati personali, l'interessato ha, tra gli altri, il diritto di:

ottenere: la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile; l'indicazione dell'origine dei dati personali, delle finalità e modalità del trattamento, della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici, degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato, dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati;

chiedere: l'accesso ai propri dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; l'aggiornamento, ovvero la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che lo riguardano (al verificarsi di una delle condizioni indicate nell'art. 17, paragrafo 1 del GDPR e nel rispetto delle eccezioni previste nel paragrafo 3 dello stesso articolo); la limitazione del trattamento dei propri dati personali (al ricorrere di una delle ipotesi indicate nell'art. 18, paragrafo 1 del GDPR);

opporsi, in qualsiasi momento, in tutto o in parte per motivi legittimi al trattamento dei propri dati personali al ricorrere di situazioni particolari che lo riguardano;

revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni (ad esempio data e luogo di nascita o luogo di residenza), oppure particolari categorie di dati (ad esempio dati che rivelano l'origine razziale, le opinioni politiche, le convinzioni religiose, lo stato di salute o la vita sessuale). Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;

proporre reclamo a un'autorità di controllo (Autorità Garante per la protezione dei dati personali – www.garanteprivacy.it).

È possibile in qualsiasi momento esercitare i propri diritti inviando:

una raccomandata a/r a Regione Puglia – Sezione Turismo-, via Francesco Lattanzio, 29 - 70126 – Bari, una PEC all'indirizzo: prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it.



DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

**AVVISO ANNO 2021
 PER LA EROGAZIONE DI CONTRIBUTI
 ALLE ASSOCIAZIONI TURISTICHE PRO LOCO**

Alla Regione Puglia
 Sezione Turismo
 Via Francesco Lattanzio n. 29
 70126 – BARI
 prolocopuglia@pec.rupar.puglia.it

IL/La sottoscritto/a.....nato/a (....) il
/...../....., residente nel Comune di (.....), C.A.P.,
 in Via n., codice fiscale
, recapito telefonico, fax
, cellulare, e-mail
, in qualità di Legale Rappresentante :

della pro loco

dell' Aggregazione di pro loco

con sede/i nel Comune di (.....),
 C.A.P....., in Via n., codice fiscale
, partita Iva recapito telefonico,
 cellulare fax e-mail
 Posta Elettronica Certificata (PEC)

..... indirizzo sito web
.....

Consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'articolo 76 del Dpr n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, nonché della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'articolo 75 del citato Dpr n. 445/2000,

DICHIARA

- di aver preso visione e, conseguentemente, accettare senza condizioni e riserva alcuna, le disposizioni contenute nell'*Avviso per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco*;
- di essere iscritto nell'Elenco regionale delle Pro loco con atto del dirigente della Sezione Turismo n. del
- che al programma partecipano n. Associazioni Pro loco individuate nel programma allegato alla presente domanda;
- di non essere beneficiario di agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel programma allegato alla presente domanda;

oppure

- di essere beneficiario delle seguenti agevolazioni comunitarie, nazionali, regionali o di enti locali per i medesimi interventi previsti nel programma allegato alla presente domanda.....
(indicare fonte finanziamento e importo)
- di operare SENZA fini di lucro;
- che il programma di promozione e valorizzazione sarà realizzato in data successiva all'approvazione, con determinazione dirigenziale, della proposta progettuale, secondo il cronoprogramma allegato ed in conformità al Bando;
- che la pro loco è legalmente costituita mediante atto pubblico o scrittura privata registrata;
- di assumersi, in qualità di legale rappresentante della pro loco/dell'Aggregazione di Pro loco, la responsabilità del rispetto delle condizioni del bando da parte di tutti i partecipanti;
- che le attività oggetto della presente proposta progettuale non coincidono con quelle oggetto della proposta progettuale approvata ed ammessa a finanziamento nell'ambito dell'Avviso per l'anno 2020, e ancora da svolgersi alla data di pubblicazione dell'Avviso anno 2021, e che le

stesse si svolgeranno in un arco temporale differente rispetto alle attività relative al precedente Avviso e non ancora effettuate;

PROPONE

La realizzazione di una proposta progettuale di importo pari a, ai sensi dell'Avviso anno 2021 per la erogazione di contributi alle associazioni turistiche pro loco", per il periodo dal _____ al _____ .

DESCRIZIONE DEGLI INTERVENTI

Qualità e coerenza dell'articolazione della proposta progettuale

- Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, quali visite guidate, escursioni, esperienze locali di carattere enogastronomico (es. degustazioni, laboratori), attività ricreative, videoproiezioni, installazioni creative, performance artistiche ecc;
- Attività di promozione del territorio di riferimento e dei suoi prodotti tipici dell'artigianato ed enogastronomia;
- Organizzazione, anche in collaborazione con enti pubblici e/o privati, di iniziative quali servizi di accoglienza, assistenza ed informazione turistica.

(indicare e descrivere gli eventi organizzati, le figure professionali coinvolte ed eventuali altri attori del settore, ecc.).

Qualità della comunicazione on e/o off-line

Qualità della strategia di comunicazione on e/o off-line adottata, con particolare riferimento

all'indicazione dei canali social utilizzati, alla stampa di materiale promozionale ed altri mezzi utilizzati.

(indicare i canali social che si prevede utilizzare, ad esempio, Facebook, Instagram, la tipologia ed il numero di post, descrivere le attività di comunicazione off-line previste: es. stampa di materiale promozionale (mappe, locandine, brochure informative).

Turismo ecosostenibile

Realizzazione di attività capaci di incrementare i servizi rivolti ad un turismo ecosostenibile e lento.

Descrivere le suddette attività, evidenziando l'utilizzo e il consumo di prodotti agro-alimentari del territorio rurale regionale, nonché attraverso utilizzo di materiali a basso impatto ambientale (es. stoviglie ecologiche, carta per materiale offline con marchi ecosostenibili).

Durata e calendarizzazione delle attività progettuali

Calendario degli interventi progettuali proposti, con particolare riferimento al numero di giorni ed ai weekend di realizzazione delle attività.

--

Congruità del preventivo economico

Congruità del preventivo economico e coerenza delle singole voci di spesa rispetto alla proposta progettuale.

Descrivere e argomentare le spese ammissibili indicate nel piano finanziario

--

Pro-loco singola o associata

Indicazione delle pro loco partecipanti alle attività progettuali

--

ELENCO SERVIZI E PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO

<i>(Dettaglio dei servizi con indicazione dei costi)</i>						
Tipologia bene/servizio	Voce di Costo	Unità di misura	Costo unitario (€)	Unità previste (N.)	Costo a carico della Regione (€)	Costo a carico della pro loco (€)
Attività di valorizzazione del patrimonio storico, culturale, naturalistico, ambientale, artistico ed enogastronomico, di cui alla lettera a)	Visite guidate, escursioni, degustazioni, laboratori, ecc.	A corpo				

dell'articolo 4 dell'Avviso						
Guide turistiche ed accompagnatori turistici	Costo del personale (contratti di collaborazione, ecc)	Gg/uomo				
Acquisto di prodotti tipici e tradizionali	Beni e/o prodotti utilizzati per la promozione, a solo scopo promozionale non a fini commerciali					
Piano di comunicazione integrato on/off-line	Acquisto spazi pubblicitari su riviste e carta stampata, web, TV e radio; attività di comunicazione sui social network, flyers, locandine, manifesti, ecc.	Numero				
Affitto attrezzature tecniche	Costo per noleggio di attrezzature e strumenti necessari alla realizzazione della attività di valorizzazione	Costo/gg				
Personale dipendente o con preciso incarico (max 20% del costo totale progetto)	Personale adibito al coordinamento del progetto o destinato alla ideazione, gestione e realizzazione	Gg/uomo				

	delle attività previste dal progetto etc.					
Sub-Totale						
Totale Costo progetto						

Luogo e data, _____ Firma del Legale Rappresentante _____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 agosto 2021, n. 171

D.L.vo 219/06 – Autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano SOP/OTC previsti dall’art. 96 del D. Lgs. 219/06” alla ditta “Farmabo S.r.l.s.” – Bovino (FG).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell’8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e s.m.i. ed il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplinano la distribuzione all’ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06 che all’art. 100 subordina la distribuzione all’ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione e il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione;

la rappresentante legale della Ditta “Farmabo S.r.l.s.”, avente sede legale in Foggia alla via S. De Stefano n. 23 e deposito in via A. Moro s.n.c., ha presentato istanza di autorizzazione alla vendita all’ingrosso di medicinali per uso umano come previsto dal D. Lgs. 219/06, acquisita al protocollo n. AOO_081/2458 del 12.05.2020;

la ditta ha dichiarato altresì di voler effettuare la vendita sul territorio della regione Puglia, individuando contestualmente quale persona responsabile di magazzino, di cui all’art. 1, comma 1, lett. b) del D.lgs 219/2006 e ss.mm.ii., la dottoressa Valentina Santeramo, nata a *(omissis)* il *(omissis)*;

in data 14.05.2020 la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. FG competente per territorio di effettuare visita ispettiva presso il deposito per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dal D. Lgs. 219/06;

in data 29.09.2020 la A.S.L. FG ha effettuato una prima visita ispettiva conclusasi con l'espressione di un parere negativo all'inizio dell'attività, in base alle risultanze agli atti;

Successivamente la ditta "Farmabo s.r.l.s." ha trasmesso documentazione integrativa attestante l'avvio delle procedure atte a colmare le lacune riscontrate in sede di visita ispettiva da parte della Commissione ASL FG;

sulla base di quanto sopra, in data 30.04.2021, la Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie - Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa ha chiesto alla A.S.L. FG di effettuare una ulteriore visita ispettiva presso il deposito per verificare l'eventuale superamento dei rilievi riscontrati nella precedente ispezione;

Il verbale della visita ispettiva effettuata in data 06.07.2021 dalla Commissione della A.S.L. FG per la vigilanza sui distributori all'ingrosso di medicinali per uso umano, integrato dalla stessa ASL con successiva nota acquisita agli atti dello scrivente Servizio con numero di protocollo AOO_081/4292 del 29.07.2021, riportava parere positivo senza condizioni alla vendita dei farmaci previsti dall'art. 96 del D. Lgs. 219/06;

preso atto che la dottoressa Valentina Santeramo, nata a (*omissis*) il (*omissis*), individuata dalla ditta quale direttore tecnico del magazzino di via A. Moro s.n.c. in Bovino (FG), è in possesso dei requisiti previsti dall'art. 101 comma 1 lett. b del D. Lgs. 219/06 e ss.mm.ii.

verificata l'idoneità della documentazione presentata dalla citata Ditta, acquisita agli atti d'ufficio, si propone di concedere l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso di medicinali SOP/OTC per uso umano sul territorio della Regione Puglia ai sensi del D.L.vo 219/06, artt. 96, 100, 101 e 103 alla ditta "Farmabo S.r.l.s." con sede legale in Foggia alla via S. De Stefano n. 23 e deposito in Bovino (FG) alla via A. Moro s.n.c. ;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

1. Di **concedere** l'autorizzazione per la distribuzione all'ingrosso limitatamente ai medicinali SOP/OTC per uso umano, sul territorio della regione Puglia ai sensi del D.L.vo 219/06, artt. 96, 100, 101 e 103 alla ditta "Farmabo S.r.l.s.", con sede legale in Foggia alla via S. De Stefano n. 23 e deposito in Bovino (FG) alla via A. Moro s.n.c. .

2. Di **prendere atto** che, la persona responsabile di magazzino, di cui all'art. 1, comma 1, lett. b) del D.lgs 219/2006 e ss.mm.ii., della ditta Farmabo S.r.l.s.", per il deposito di via A. Moro s.n.c. in Bovino (FG), è la dottoressa Valentina Santeramo, nata a *(omissis)* il *(omissis)*, in possesso dei requisiti di legge previsti per l'incarico.
3. Di dare atto che la suddetta autorizzazione prevede, a carico della ditta "Farmabo S.r.l.s.", l'osservanza di tutto quanto disposto dal D. L.gs.219/06 pena revoca della stessa.
4. Di disporre che la ASL FG, territorialmente competente, successivamente al rilascio della presente autorizzazione, provveda a effettuare periodiche visite ispettive di carattere ordinario alla Ditta "Farmabo S.r.l.s." oggetto del presente provvedimento, ai fini dell'accertamento della sussistenza di tutti i requisiti previsti dalla normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) sarà notificato al Ministero della Salute, alla Ditta "Farmabo S.r.l.s." e alla ASL FG

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 31 agosto 2021, n. 172

D.Lgs. 219/06– Revoca dell’autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano ad esclusivo uso del medico dentista/odontoiatra alla ditta “Dentalmessapica s.a.s” – Carpignano Salentino (LE).

II DIRIGENTE del SERVIZIO FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA

VISTA la legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO il d. lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.;

VISTA la legge regionale 16 aprile 2007, n. 10 e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015, n. 443 e ss.mm.ii.;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 458 del 08.04.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1176 del 29.07.2016;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 211 del 25.02.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 508 dell’8.04.2020;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1677 del 12.10.2020

VISTA la determinazione dirigenziale n. 196 del 21.10.2020;

VISTO l’art. 32 della legge n. 69/2009, che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il d. lgs. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss.mm.ii. e il Regolamento UE 2016/679.

Sulla base dell’istruttoria espletata dal Servizio Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata

Premesso che:

il D.lgs 24.04.2006 n. 219, in armonia con la direttiva 92/25 del Consiglio della U.E. del 31.3.1992 e con quanto disposto dal D.M. del 6.7.99, disciplina la distribuzione all’ingrosso dei medicinali per uso umano.

il D.lgs 219/06, all’art. 100, subordina la distribuzione all’ingrosso di medicinali al possesso di una autorizzazione rilasciata dalla Regione, mentre il successivo art. 101 stabilisce i requisiti per l’ottenimento dell’autorizzazione;

la ditta “Dentalmessapica s.a.s”, deposito sito in Carpignano Salentino (LE), piazza Ognissanti n.17, è stata autorizzata alla vendita all’ingrosso di medicinali per uso umano ad esclusivo uso del medico dentista/odontoiatra con D.D. n. 294 del 09.05.2016;

il dottor Antonio Di Bari, rappresentante legale della Ditta “Dentalmessapica s.a.s”, ha presentato istanza, acquisita al protocollo n. AOO_081/3893 del 13.07.2021, di revoca dell’autorizzazione di distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano ad esclusivo uso del medico dentista/odontoiatra;

si propone pertanto di revocare l’autorizzazione alla distribuzione all’ingrosso di medicinali per uso umano ad esclusivo uso del medico dentista/odontoiatra concessa con D.D. n. 294 del 09.05.2016 alla ditta “Dentalmessapica s.a.s” con sede legale e deposito in Carpignano Salentino (LE), piazza Ognissanti n.17;

Verifica ai sensi del d.lgs. 196/03 e ss.mm.ii. e del Reg. UE/- Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dalla normativa nazionale e comunitaria in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI del d. lgs. 118/2011 e ss.mm.ii.

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

- Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate che ritiene di condividere;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;

DETERMINA

Di **revocare** l'autorizzazione alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano ad esclusivo uso del medico dentista/odontoiatra concessa con D.D. n. 294 del 09.05.2016 alla ditta "Dentalmessapica s.a.s" con sede legale e deposito in Carpignano Salentino (LE), piazza Ognissanti n.17.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai fini della pubblicità legale;
- b) sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- c) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- d) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it;
- e) il presente atto, composto da n. 4 facciate, è adottato in un unico originale;
- f) il presente atto diventa esecutivo a seguito di notifica alla ditta;
- g) sarà notificato alla Ditta "Dentalmessapica s.a.s" e alla ASL LE

Il Dirigente del Servizio

dott. Paolo Stella

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO MINORI, FAMIGLIE, PARI OPPORTUNITÀ 11 agosto 2021, n. 242 P.O.R. – P.O.C. Puglia 2014–2020 – Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)” – Avviso Pubblico approvato con D. D. n. 640 del 21.09.2020 – Assegnazione ed impegno delle risorse finanziarie in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per assicurare la copertura finanziaria alle domande di accesso al Voucher presentate dai referenti dei nuclei familiari per l’anno educativo 2020 - 2021.

LA DIRIGENTE
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dr.ssa Francesca Basta

Visti:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la Deliberazione di Giunta regionale n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l’art. 18 del Dlgs 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la Determinazione dirigenziale n. 939 del 24.07.2020 del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione che istituisce i nuovi Servizi afferenti alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 avente ad oggetto “Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0” che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D. G. R. n. 508 del 08.04.2020, nella parte relativa alla nomina del dott. Onofrio Mongelli a dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n.1678 del 12.10.2020 con cui sono state attribuite funzioni vicarie di direzione ad interim della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione al dott. Antonio Mario Lerario, prorogate al 31.08.2021 con D. D. n. 4 del 01.07.2021 del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione;
- la D.G.R. n. 1084 del 30.06.2021, avente oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 ”Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;
- la D. D. n. 9 del 03.03.2021 del Servizio Personale e Organizzazione di conferimento, a decorrere dal 1 marzo 2021, dell’incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione, alla dott.ssa Francesca Basta, giusta proroga di cui alla D. D. n. 4 del 01.07.2021;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- La Legge Regionale n. 35 del 30 dicembre 2020 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia - Legge di stabilità regionale 2021”;

- La Legge Regionale n. 36 del 30 dicembre 2020 “ Bilancio di previsione per l’esercizio finanziario 2021 e pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia”;
- La DGR n. 71 del 18 gennaio 2021 di approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Gestionale Finanziario 2021-2023;
- la D.G.R. n. 199 del 08.02.2021 con la quale è stato determinato il risultato di amministrazione presunto dell’esercizio finanziario 2020, sulla base dei dati contabili di preconsuntivo ai sensi dell’articolo 42, comma 9, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii..

Visti inoltre:

- il Regolamento UE n. 1303/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20.12.2013, il quale abroga il Regolamento (UE) n. 1083/2006 e, tra l’altro, reca disposizioni comuni e generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e sul Fondo Sociale Europeo;
- il Regolamento UE n. 1304/2013 del 17 dicembre 2013, pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013, relativo al Fondo Sociale Europeo, che abroga il Regolamento UE n. 1081/2006;
- il Regolamento (Ue) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all’applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell’Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione Europea del 7.01.2014 recante un codice Europeo di condotta sul Partenariato nell’ambito dei fondi strutturali e d’investimento europei;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 215/2014 Della Commissione Europea del 7.03.2014 che stabilisce Norme di attuazione del regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante disposizioni comuni sul FESR, sul FSE, sul FC, sul FEASR e sul FEAMP;
- il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione Europea del 28.07.2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le modalità dettagliate per il trasferimento e la gestione dei contributi dei programmi, le relazioni sugli strumenti finanziari, le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e di comunicazione per le operazioni e il sistema di registrazione e memorizzazione dei dati;
- il Regolamento (UE) n. 1046/2018 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’Accordo di Partenariato relativo ai Fondi Strutturali e di investimento europei adottato dalla Commissione Europea con la Decisione C(2014)8041 finale, del 29.10.2014;
- il DPR n. 22 del 5 febbraio 2018 - Regolamento recante i criteri sull’ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020;
- il Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 della Regione Puglia (di seguito POR Puglia 2014-2020), approvato con Decisione di esecuzione C(2015) 5854 dalla Commissione Europea in data 13 agosto 2015, da ultimo modificato con Decisione di esecuzione della Commissione C(2020) 4719 del 08.07.2020, il quale prevede l’Azione 8.6 “Interventi rivolti alle donne per la conciliazione” ed in particolare la Sub Azione 8.6a “Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)”;
- la D.G.R. n. 582 del 26.04.2016, pubblicata in BURP n. 56 del 16.05.2016, avente ad oggetto “Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013”;
- la D.G.R. n. 1091 del 16.07.2020 di approvazione del Programma Operativo FESR FSE 2014-2020 e di presa d’atto della Decisione di esecuzione C(2020) 4719 della Commissione Europea del 08/07/2020;

- la D.G.R. n. 833 del 07.06.2016, relativa all'attribuzione delle responsabilità delle Linee di Azione del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 ai dirigenti delle Sezioni in cui è articolata la nuova organizzazione della Amministrazione regionale, che ha individuato quale responsabile della Linea di Azione 8.6 del POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 il dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere;
- la D.G.R. n. 782 del 26 maggio 2020, avente ad oggetto "Interventi urgenti per il contrasto della diffusione della Pandemia da Covid-19. Atto di Programmazione. Modifica DGR 524/2020", con cui la Giunta Regionale ha dato altresì mandato all'Autorità di Gestione di procedere alla variazione del tasso di cofinanziamento comunitario nel limite previsto dall'art. 120 Regolamento (UE) n. 1303/20;
- la Delibera n. 1034 del 2 luglio 2020, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Operativo Complementare (POC) Puglia FESR FSE 2014-2020 e confermata la stessa articolazione organizzativa del POR, nonché le stesse responsabilità di azione come definite nella DGR n.833/2016;
- la Delibera CIPE n. 47/2020 di approvazione del «Programma di Azione e Coesione 2014- 2020 - Programma complementare della Regione Puglia» e assegnazione di risorse;
- la D. D. n. 431 del 16.05.2019 con la quale il Responsabile dell'Azione 8.6 ha conferito l'incarico di Responsabile della Sub-Azione 8.6a "Voucher e altri Interventi di conciliazione (Women and me inclusive)" al sig. Vito Losito;
- la D. D. n. 74 del 18.03.2021 con la quale a seguito del ricollocamento del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione, in considerazione dell'attinenza dell'obiettivo specifico e dei risultati attesi dall'Azione 8.6 del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020, il Dirigente della Sezione Promozione della Salute e del Benessere ha delegato i compiti relativi alla gestione dell'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" del P. O. FESR – FSE 2014 – 2020 alla Dirigente del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità, ai sensi dell'art. 7 comma 3 dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo approvato con D.G.R. n. 970 del 13.06.2017;

Dato atto che:

- il P. O. R. Puglia FESR FSE 2014 – 2020 ha previsto risorse FSE per l'Azione 8.6 "Interventi rivolti alle donne per la conciliazione" finalizzata a favorire la parità di genere nell'ottica di aumentare il coinvolgimento della componente femminile nel mercato del lavoro attraverso la creazione di nuove possibilità occupazionali e migliorare le condizioni di conciliazione vita-lavoro;
- la Sub Azione 8.6.a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)", promuove e favorisce la qualità e la pluralità dell'offerta di servizi e di strutture per minori, compresi nelle fasce di età 3-36 mesi, 4-6 anni, 6-10 anni e 11-17 anni, mediante l'utilizzo di un titolo di acquisto denominato "Voucher conciliazione", fruibile esclusivamente presso le unità di offerta accreditate in un Catalogo telematico;
- con la D.G.R. n. 1557 del 02.08.2019 sono state attivate le risorse finanziarie complessivamente disponibili per l'Azione 8.6 pari ad € 30.000.000,00 per la realizzazione della Sub Azione 8.6a, somma ripartita tra gli Ambiti Territoriali Sociali della Puglia con la D. D. n. 896 del 14.10.2019;
- la D. D. n. 318 del 17.04.2020, come modificata con D. D. n. 398 del 15.05.2020 e con D. D. n. 604 del 06.08.2020, ha approvato l'Avviso Pubblico per Manifestazione di Interesse all'iscrizione al Catalogo telematico dell'offerta dei servizi per minori;
- con la D. D. n. 640 del 21.09.2020 è stato approvato l'Avviso Pubblico rivolto ai nuclei familiari per la presentazione della domanda di accesso alle unità di offerta per minori, iscritte nel Catalogo telematico, tramite l'utilizzo del Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a del P. O. FESR FSE 2014 – 2020, con riferimento all'anno educativo 2020 – 2021;
- per assicurare la copertura finanziaria alle 9.684 domande di accesso al Voucher conciliazione abbinate dalle unità di offerta, la disponibilità finanziaria iniziale di € 30.000.000,00 è risultata essere insufficiente

atteso che l'erogazione Voucher Conciliazione nel corso dell'anno educativo 2020 – 2021 comporta una spesa complessiva di € 51.146.671,49, per cui la dotazione iniziale a disposizione degli Ambiti Territoriali Sociali è stata incrementata nel seguente modo:

- con la D.G.R. n. 371 del 08.03.2021 sono state destinate all'erogazione del Voucher le somme di € 5.686.396,31, già impegnata in favore degli Ambiti Territoriali con D. D. n. 1133 del 10.12.2019 sul Capitolo di spesa 1201001/2019, e di € 3.000.000,00 iscritta, in termini di competenza e cassa, sul Capitolo di spesa 785010 del Bilancio corrente, per complessivi € 8.686.396,31
- con la D.G.R. n. 408 del 15.03.2021 si è provveduto a destinare la pagamento del Voucher le risorse finanziarie stanziare con la D.G.R. n. 622 del 30.04.2020 non utilizzate dagli Ambiti Territoriali Sociali
- con la D.G.R. n. 604 del 15.04.2021, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, è stata disposta la variazione al Bilancio di Previsione 2021 e Pluriennale 2021-2023 approvato con l. r 36/2020, al Documento tecnico di accompagnamento, al Bilancio Gestionale e Finanziario 2021 approvato con D.G.R. n. 71/2021, che ha consentito di stanziare in Bilancio ulteriori risorse per complessivi € 4.793.187,67, così determinate:
 - € 2.995.743,35 a valere sul POR Puglia (UE € 2.396.592,28 + STATO € 419.406,65 + REGIONE € 179.744,42)
 - € 1.797.444,32 a valere sul POC Puglia (STATO € 1.258.211,02+ REGIONE € 539.233,30)
- con la D.G.R. n. 606 del 15.04.2021 è stata approvata una ulteriore variazione, ai sensi dell'art. 42, comma 8 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118, che ha consentito di stanziare in Bilancio ulteriori risorse per complessivi € 7.314.849,52.
- le risorse stanziare con la predetta D.G.R. 604/2021, sono comprensive della somma di € 923.770,84 (€ 543.394,57 in quota U.E. e 380.376,27 in quota Stato), relativa a risorse finanziarie non impegnate nell'anno 2020 a valere sulla Sub Azione 8.6b, e tenuto conto che è ancora in corso l'Avviso Pubblico relativo all'attivazione di un Piano di Innovazione Family Friendly nelle P.M.I. approvato con D. D. n. 195 del 09.03.2020, con D.G.R. n. 1283 del 28.07.2021 il suddetto importo di € 923.770,84 è stato ristanziato sugli originari capitoli di spesa del bilancio regionale U1165862 e U1166862, per cui l'ulteriore somma effettivamente disponibile per il finanziamento della Sub Azione 8.6a ammonta ad **€ 3.869.416,83**.

Ritenuto, per quanto riportato in premessa, di dover:

- assegnare ed impegnare la somma complessiva di **€ 3.869.416,83** in favore degli Ambiti Territoriali Sociali di seguito riportati, con le modalità specificate nella "SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011" al fine assicurare la copertura finanziaria a tutte le domande presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'accesso al Voucher conciliazione di cui alla Sub Azione 8.6a "Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)" del P.O.R. Puglia 2014 - 2020 per l'anno educativo 2020 – 2021:

Ambito Territoriale Sociale	Importo da impegnare
BARI	€ 535.904,70
BARLETTA	€ 30.666,64
BITONTO	€ 79.253,70
CAMPI SALENTINA	€ 247.889,11
CORATO	€ 37.999,28
FASANO - OSTUNI	€ 84.714,16
FOGGIA	€ 391.765,93
FRANCAVILLA FONTANA	€ 63.968,84

GALATINA	€	86.878,87
GINOSA	€	65.759,97
GRUMO APPULA	€	108.656,97
LECCE	€	213.761,79
MARTANO	€	3.225,60
MARTINA FRANCA	€	227.064,75
MODUGNO	€	179.744,42
MASSAFRA	€	459.341,76
MOLA DI BARI	€	28.874,93
MOLFETTA	€	555.730,90
NARDO'	€	370.218,22
PUTIGNANO	€	83.948,96
TRANI	€	14.047,33
TOTALE	€	3.869.416,83

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

SEZIONE ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. N. 118/2011

PARTE ENTRATA

BILANCIO VINCOLATO

ENTRATA: RICORRENTE

L'accertamento è autorizzato con la D.G.R. n. 604 del 15.04.2021 così come modificata con D.G.R. n. 1283 del 28.07.2021 con la quale è stato attivato l'avanzo di amministrazione, ai sensi dell'art.42 comma 8 del D.Lgs.n.118/2011 come integrato dal D.Lgs.n.126/2014, per un importo pari a complessivi **€ 718.977,72**, nel seguente modo:

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Importo
62.06	U1210017	POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione	€ 539.233,30
62.06	U1167861	POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Regione	€ 179.744,42
		TOTALE	€ 718.977,72

Inoltre, si dispone l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 3.150.439,11**, giusta D.G.R. n. 604 del 15.04.2021 così come modificata con D.G.R. n. 1283 del 28.07.2021, nel seguente modo:

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione
				Competenza e cassa E.F. 2021
62.06	E2032432	Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014/2020 parte FSE. Delibera CIPE n. 47/2020	E.2.01.01.01.000	€ 972.928,80
62.06	E2052810	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota UE – Fondo FSE	E.2.01.05.01.000	€ 1.853.197,71
62.06	E2052820	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE	E.2.01.01.01.000	€ 324.312,60
TOTALE				€ 3.150.439,11

Codifica della transazione elementare (all. 7 al D. Lgs 118/2011): 2

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Ministero dell'Economia e Finanza.

PARTE SPESA

BILANCIO VINCOLATO

SPESA: RICORRENTE

C.R.A.: 62 06

Importo complessivo della somma da impegnare con il presente provvedimento: **€ 3.869.416,83**

causale dell'impegno: P.O.R. – P.O.C. Puglia 2014 – 2020 – Sub Azione 8.6.a “Voucher e altri interventi per la conciliazione (women and men inclusive)”. Assegnazione ed impegno delle risorse finanziarie in favore degli Ambiti Territoriali Sociali per assicurare la copertura finanziaria alle domande di accesso al Voucher presentate dai referenti dei nuclei familiari per l'anno educativo 2020 - 2021.

esiste disponibilità sui Capitoli di spesa riportati di seguito giusta D.G.R. n. 604 del 15.04.2021 così come modificata con D.G.R. n. 1283 del 28.07.2021

Capitolo di spesa: **1165861** “POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota UE

Importo somma da impegnare: **€ 1.853.197,71**

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	01	02	003

Creditori:

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	n. C. F. / P. IVA	Importo da impegnare
BARI	80015010723	€ 535.904,70
BARLETTA	00741610729	€ 30.666,64
BITONTO	00382650729	€ 79.253,70
CAMPI SALENTINA	80008850754	€ 247.889,11
CORATO	83001590724	€ 37.999,28
FOGGIA	00363460718	€ 391.765,93
GALATINA	80008170757	€ 86.878,87
GINOSA	80007530738	€ 65.759,97
GRUMO APPULA	00836680728	€ 108.656,97
LECCE	80008510754	€ 119.739,54
	TOTALE	€ 1.704.514,71

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	01	02	018

Creditori:

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	n. C. F. / P. IVA	Importo da impegnare
CONSORZIO PER L'INCLUSIONE E L'INTEGRAZIONE SOCIALE DELL'AMBITO DI FASANO	02465520746	€ 84.714,16
CONSORZIO AMBITO TERRITORIALE N. 3 (Capofila Francavilla Fontana)	02296230747	€ 63.968,84
	TOTALE	€ 148.683,00

Codice identificativo di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: 3

Classificazione di cui al D. Lgs. 118/2011:

MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	MACROAGGREGATO	LIVELLO III	LIVELLO IV	LIVELLO V
12	10	1	04	01	02	003

Capitolo di spesa: 1166861 "POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Stato"

Importo somma da impegnare: € **324.312,60**

Creditori:

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	n. C. F. / P. IVA	Importo da impegnare
LECCE	80008510754	€ 94.022,25

MARTANO	00412440752	€	3.225,60
MARTINA FRANCA	80006710737	€	227.064,75
	TOTALE	€	324.312,60

Codice identificativo di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: 4

Capitolo di spesa: 1167861 "POR 2014-2020. Fondo FSE. Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. Quota Regione"

Creditore:

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	n. C. F. / P. IVA	Importo da impegnare
MODUGNO	80017070725	€ 179.744,42

Capitolo di spesa: U1210016 "POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Stato".

Importo somma da impegnare: € 972.928,80

Creditori:

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	n. C. F. / P. IVA	Importo da impegnare
MASSAFRA	80009410731	€ 459.341,76
MOLA DI BARI	00884000720	€ 28.874,93
MOLFETTA	00306180720	€ 16.497,60
NARDO'	82001370756	€ 370.218,22
PUTIGNANO	82002270724	€ 83.948,96
TRANI	83000350724	€ 14.047,33
	TOTALE	€ 972.928,80

Codice identificativo di cui al punto 2 All. 7 D. Lgs. 118/2011: 8

Capitolo di spesa: U1210017 "POC 2014-2020. Parte FSE – Azione 8.6 – Interventi per le Pari Opportunità e per la conciliazione dei tempi vita lavoro. Trasferimenti correnti a Amministrazioni Locali. – Delibera CIPE n. 47/2020 – Quota Regione".

Creditore:

Comune Capofila dell'Ambito Territoriale	n. C. F. / P. IVA	Importo da impegnare
MOLFETTA	00306180720	€ 539.233,30

Codifica del Programma di cui al punto 1 lett. i) dell'All. 7 al D. Lgs. 118/2011: 5

L'operazione contabile proposta con il presente provvedimento assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio come previsto dal D.Lgs n.118/2011 e ss.mm.ii.

La DIRIGENTE
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dr.ssa Francesca Basta

Tutto ciò premesso e considerato

La DIRIGENTE
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito:

D E T E R M I N A

1. che quanto esposto in premessa è parte del presente dispositivo e si intende qui di seguito riportato ed approvato,
2. di disporre l'accertamento in entrata della complessiva somma di **€ 3.150.439,11**, giusta D.G.R. n. 604 del 15.04.2021 così come modificata con D.G.R. n. 1283 del 28.07.2021, nel seguente modo:

C.R.A.	Capitolo	Declaratoria	Codifica piano dei conti finanziario e gestionale SIOPE	Variazione
				Competenza e cassa E.F. 2021
62.06	E2032432	Trasferimenti correnti per il POC Puglia 2014/2020 parte FSE. Delibera CIPE n. 47/2020	E.2.01.01.01.000	€ 972.928,80
62.06	E2052810	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota UE – Fondo FSE	E.2.01.05.01.000	€ 1.853.197,71
62.06	E2052820	Trasferimenti per il POR 2014/2020 – Quota Stato – Fondo FSE	E.2.01.01.01.000	€ 324.312,60
TOTALE				€ 3.150.439,11

Codifica della transazione elementare (all. 7 al D. Lgs 118/2011): 2

TITOLO GIURIDICO CHE SUPPORTA IL CREDITO:

POR Puglia FESR FSE 2014-2020 approvato con Decisione C(2015) 5854 del 13 agosto 2015, da ultimo modificata con Decisione C(2020) 4719 del 8/7/2020 dei competenti Servizi della Commissione Europea.

POC Puglia 2014-2020 approvato con Delibera CIPE n. 47 del 28 luglio 2020

3. di assegnare ed impegnare la complessiva somma di **€ 3.869.416,83** in favore degli Ambiti Territoriali Sociali di seguito indicati, con le modalità e nei termini previsti dalla "Sezione adempimenti contabili di cui al D. Lgs. n. 118/2011" che si intende approvata ed integralmente riportata:

Ambito Territoriale Sociale	Importo da impegnare
BARI	€ 535.904,70

BARLETTA	€	30.666,64
BITONTO	€	79.253,70
CAMPI SALENTINA	€	247.889,11
CORATO	€	37.999,28
FASANO - OSTUNI	€	84.714,16
FOGGIA	€	391.765,93
FRANCAVILLA FONTANA	€	63.968,84
GALATINA	€	86.878,87
GINOSA	€	65.759,97
GRUMO APPULA	€	108.656,97
LECCE	€	213.761,79
MARTANO	€	3.225,60
MARTINA FRANCA	€	227.064,75
MODUGNO	€	179.744,42
MASSAFRA	€	459.341,76
MOLA DI BARI	€	28.874,93
MOLFETTA	€	555.730,90
NARDO'	€	370.218,22
PUTIGNANO	€	83.948,96
TRANI	€	14.047,33
TOTALE	€	3.869.416,83

4. di dare atto che si provvederà a liquidare e pagare le somme che si impegnano con il presente provvedimento con le modalità previste dal Disciplinare per la realizzazione della Sub Azione 8.6a sottoscritto con gli Ambiti Territoriali Sociali beneficiari;
5. che il presente provvedimento:
 - a. non è assoggettato agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del D. Lgs. 14 marzo 2013 n. 33;
 - b. è redatto in forma integrale, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva europea 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e dal d.lgs. n.101/2018;
 - c. sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
 - d. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 26, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezioni di II livello "Criteri e modalità";
 - e. sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
 - f. è trasmesso in formato digitale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
 - g. è trasmesso all'Assessorato al Welfare;
 - h. è composto da n. 11 pagine;
 - i. è adottato in originale;

- j. diventerà esecutivo con l'apposizione da parte della Sezione Ragioneria del visto di regolarità contabile che ne attesti la copertura finanziaria.

La DIRIGENTE
del Servizio Minori, Famiglie, Pari Opportunità
dr.ssa Francesca Basta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 3 settembre 2021, n. 360

ID_5965. PSR Puglia 2014 - 2020. Misura 8 "Investimenti nello sviluppo delle aree forestali e nel miglioramento della redditività delle foreste" – Sottomisura 8.6 "Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste". Proponente: Ditta Novembre Cesare. Comune di Mottola (TA). Valutazione di incidenza (screening).

La Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA, Dott.ssa Mariangela Lomastro

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;

VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

VISTO l'art. 1 c. 1 della L.r. 11/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "Autorizzazioni Ambientali" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;

VISTA la D.G.R. n. 1176 del 29/07/2016 e successive proroghe e la D.G.R. n. 211 del 25/02/2020 di conferimento dell'incarico di Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali alla dott.ssa Antonietta Riccio;

VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;

VISTA la D.D. n. 11 del 13 maggio 2020 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui la dott.ssa Mariangela Lomastro è stata nominata Dirigente *ad interim* del Servizio VIA e VINCA;

VISTA la DD n. 176 del 28 maggio 2020 della Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi Afferenti";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*;

VISTA la DGR 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con cui è stata attribuita all' Ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;

VISTA la DD n. 324 del 27 luglio 2021 con cui è stata attribuita alla dott.ssa Roberta Serini la Struttura di responsabilità equiparata a P.O. di tipologia A) "Coordinamento VINCA";

VISTA la Determina n. 7 del 01/09/2021, codice cifra 013/DIR/2021/00007, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio".

VISTA la DGR 1424 del 01/09/2021 avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere

delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizz. per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”.

VISTI altresì:

- il DPR 8 settembre 1997, n. 357 “Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat” e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. 304/2006, così come modificata ed integrata dalla DGR 1327 del 24/07/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018);
- il D.M. 17 ottobre 2007 recante “Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)”;
- il Piano di Gestione e relativo Regolamento del SIC “Murgia di Sud Est” IT 9130005, approvato con DGR 6 aprile 2016, n. 432 (BURP n. 43 del 19-4-2016);
- la D.G.R. n. 2442 del 21/12/2018 “Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia”;
- la D.G.R. n. 218 del 25/02/2020 “Rete Natura 2000. Aggiornamento Formulare Standard. Presa d’atto”;
- il Decreto del Ministro dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 “Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia” (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC “Murgia di Sud-Est” è stato designato ZSC;
- l’art. 23 della L.r. n. 18/2012, così come modificato dall’art. 52 della LR 67/2017 “Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2018 e bilancio pluriennale 2018-2020 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2018)”;
- l’art. 42 “Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio” della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- le “Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VInCA) - Direttiva 92/43/CEE “HABITAT” articolo 6, paragrafi 3 e 4” pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l’intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano.

PREMESSO che:

- con nota acquisita al prot. 089/22/01/2021 n.988, la Ditta Cesare Novembre inviava l’istanza volta al rilascio del parere di Valutazione di incidenza (screening) relativo agli interventi in oggetto trasmettendo la documentazione prevista dalla D.G.R. n. 360/2006 e s.m.i.;
- con nota protocollo AOO 089/16/08/2021 n.11973 il Servizio VIA e VINCA, sulla scorta di una preliminare disamina dei documenti in atti, invitava il proponente ad integrare la documentazione con evidenza dell’inoltro dell’istanza all’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, volta all’espressione del parere di competenza, ai sensi dell’art. 6 c. 4 bis della L.R. 11/2001 e s.m.i., ovvero adesione al parere di cui alla nota prot. n. 13026 del 12/11/2019 della medesima Autorità. Al contempo, il medesimo Servizio invitava l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale, una volta ricevuta l’eventuale istanza utile all’espressione del parere di competenza, a trasmettere quest’ultimo con ogni cortese sollecitudine;
- con PEC, in atti al protocollo AOO 089/17/08/2021 n. 11993, il proponente dava evidenza di aver coinvolto l’ADBDAM con istanza inviata a mezzo pec in data 2021-07-09;
- quindi, con nota proprio prot. n. 23668/2021 del 27-08-2021 acquisita al prot. uff. AOO_089/30/08/2021 n. 12358, l’Autorità di Bacino Distrettuale dell’Appennino Meridionale rilasciava il proprio parere ai sensi dell’art. 6 c. 4bis della L.r. n. 11/2001 e s.m.i.

si procede quindi in questa sezione, valutati gli atti amministrativi e la documentazione tecnica fornita, ad illustrare le risultanze dell’istruttoria relativa alla fase 1 di “screening”

Descrizione dell’intervento

Secondo quanto riportato nell’elaborato “Relazione tecnica” (pag. 11 e segg.) trasmesso in allegato all’istanza,

il progetto consiste nella realizzazione di interventi di miglioramento boschivo in un popolamento forestale di latifoglie esteso circa 2.10 ettari (su una superficie complessiva di 4.62.90 ettari), da realizzarsi mediante taglio di avviamento a fustaia con eliminazione delle piante e/o dei polloni danneggiati, inclinati, ribaltati, stroncati, deperienti o secchi e dei polloni soprannumerari di classe diametrica 10-15 cm. È prevista inoltre l'eliminazione sia delle piante pericolanti che rappresentano un elemento di pericolo all'interno dell'area di intervento sia della vegetazione infestante, limitatamente alle specie invadenti, rilasciando le specie tipiche e di maggior pregio del sottosuolo.

Descrizione del sito di intervento

L'area di intervento è catastalmente individuata dalla particella n.31 del foglio n.31 del Comune di Mottola (TA) ed è interamente ricompresa nell'area SIC-ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005). Nell'area di intervento è presente inoltre un corso d'acqua episodico riportato sulla Carta IGM 1:25000.

Come richiamato nell'elaborato "Relazione tecnica" (pag. 9 e segg.), "L'area di progetto è costituita da un bosco edificato prevalentemente dalle specie Fragno (*Quercus trojana*) e Roverella (*Quercus pubescens* Willd); l'area boschiva è caratterizzata per una grande estensione (circa 1.6 ha) dalla presenza di uno strato arbustivo ed erbaceo di sottobosco il cui grado di copertura delle specie arbustive ed erbacee, anche infestanti, ha ormai superato il 50%. La vegetazione arbustiva ed erbacea che caratterizza il sottobosco è costituita dalle seguenti specie vegetali: Lentisco (*Pistacia lentiscus* L.), Ilatro comune (*Phyllirea latifolia* L.), Biancospino (*Crataegus monogyna* Jacq), Salvone giallo (*Phlomis fruticosa* L.), Cisto di Montpellier (*Cistus monspeliensis* L.), Olivastro (*Olea europea* L. var. *oleaster* Hoffgg. et Link), Pero mandorlino (*Pyrus Amygdaliformis* Vill.), edera (*Hedera elix* L.), asparago pungente (*Asparagus acutifolius* L.), Fillirea (*Phillyrea latifolia* L.), Rosa canina (*Rosa canina* L.), ciclamino primaverile (*Cyclamen repandum* Sibth & Sm.), ranuncolo (*Ranunculus* spp.), robbia selvatica (*Rubia peregrina* L.), rovo (*Rubus fruticosus* L.)."

Inoltre, dalla lettura congiunta del relativo formulario standard riferito alla predetta SIC-ZSC, al quale si rimanda per gli approfondimenti connessi alle specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, e degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, si rileva che l'area interessata dall'intervento è caratterizzata dall'habitat 9250 *Querceti a Quercus trojana*, e da formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA, da "Boscaglie di *Quercus trojana* della Puglia" e "Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi". Secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella D.G.R. n. 2442/2018 la zona in cui ricade l'area di intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per la seguente specie vegetale: *Ruscus aculeatus*, le seguenti specie di anfibi: *Lissotriton italicus*, *Bombina pachypus*, *Bufo viridis* Complex, *Bufo bufo*, le seguenti specie di rettili: *Coronella austriaca*, *Elaphe quatuorlineata*, *Hierophis viridiflavus*, *Natrix tessellata*, *Zamenis situla*, *Mediodactylus kotschyi*, *Lacerta viridis*, *Podarcis siculus*, *Testudo hermanni*, la seguente specie di mammifero: *Canis lupus*, le seguenti specie di uccelli: *Falco naumanni*, *Caprimulgus europaeus*, *Coracias garrulus*, *Melanocorypha calandra*, *Calandrella brachydactyla*, *Saxicola torquata*, *Oenanthe hispanica*, *Lanius minor*, *Lanius senator*, *Passer montanus*, *Passer italiae*.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento si rileva la presenza di:

6.1.2 - Componenti idrologiche

- UCP Aree soggette a vincolo idrogeologico;

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- BP Boschi
- UCP Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 - Componenti delle aree protette e dei siti naturalistici

- UCP Siti di rilevanza naturalistica (ZSC IT9130005 "Murgia di Sud-Est")

6.3.1 - Componenti culturali ed insediative

- BP Zone gravate da usi civici
- UCP Aree di rispetto delle componenti culturali ed insediative_siti storico-culturali

Ambito di paesaggio: Murgia dei Trulli

Figura territoriale: I boschi di fragno

preso atto che:

- l'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale (sede Puglia), con nota prot. n. 23668/2021 del 27-08-2021, in atti al prot. AOO_089/12358 del 30-08-2021, per quanto di propria competenza, per gli interventi previsti in progetto esprimeva parere favorevole, *demandando al Responsabile del procedimento autorizzativo finale, l'inserimento alle seguenti prescrizioni:*
 - *le attività connesse alla realizzazione degli interventi proposti siano rispettose dei dettami normativi delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano Stralcio di Bacino Assetto Idrogeologico vigente;*
 - *l'eventuale materiale legnoso proveniente dal taglio per la riduzione della biomassa, non sia accatastato, concentrato e/o depositato anche in via temporanea, ovvero, sia allontanato con sollecitudine, in particolare entro la giornata durante eventi piovosi, individuando le aree idonee in cui questo dovrà essere raccolto, pertanto, dovranno essere escluse dall'allestimento e dal concentramento del materiale legnoso, le aree allagabili e le aree, in destra e in sinistra idraulica dall'asse dei corsi d'acqua che possano risentire degli effetti del transito della piena di carattere stagionale, pertanto, siano allocati a una distanza planimetrica, in destra e in sinistra idraulica dall'asse del corso d'acqua, non inferiore a 25 m, assicurando in tal modo che non vi sia neppure temporaneamente un ostacolo al regolare deflusso delle acque; dovrà essere, altresì, localmente verificato che le previste aree di accumulo siano geomorfologicamente idonee allo stoccaggio, anche temporaneo, dei materiali in parola;*
 - *durante la permanenza dei cantieri dovranno essere garantite adeguate condizioni di sicurezza per le maestranze in modo che i lavori si svolgano senza creare, neppure temporaneamente, un ostacolo significativo al regolare deflusso delle acque e instabilità del suolo, tenendo conto delle condizioni meteorologiche avverse segnalate dalla Protezione Civile ai diversi livelli territoriali.*

evidenziato che:

- *l'intervento progettuale è coerente con gli obiettivi di conservazione di cui all'art. 20 del Regolamento del PdG del SIC Murgia di Sud-Est, in base al quale "Sono da favorire e incentivare gli interventi di conversione dei cedui in fustaie ..., quando le condizioni del soprassuolo risultino idonee al trattamento, anche mediante interventi di limitata intensità ed elevata frequenza. Le pratiche di conversione all'alto fusto devono essere orientate alla diversificazione della struttura, rilasciando comunque tutte le specie secondarie eventualmente presenti";*

considerato che:

- *il progetto proposto non determina incidenze significative sui sistemi naturali ed è finalizzato a favorire l'evoluzione della cenosi forestale verso sistemi più stabili e complessi, favorendo la conservazione in buono stato del popolamento di latifoglie autoctone, perseguendo l'obiettivo OG02 del PdG "Tutela attiva della matrice forestale, e in particolare dei boschi di fragno, quale nodo strategico della rete ecologica regionale".*

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione della ZSC "Murgia di Sud-Est" (IT9130005), non possa determinare incidenza significativa ovvero non pregiudicherà il mantenimento dell'integrità del predetto sito e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003**Garanzia della riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

**“Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e ss.mm.ii. e D. Lgs.vo 118/2011 e ss.mm.ii.”
Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.**

Per quanto esposto in premessa, che qui si intende integralmente riportato, la Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA

DETERMINA

- **di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il** progetto presentato nell'ambito del PSR Puglia 2014 - 2020. M8/SM8.6 *“Sostegno agli investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste”* dalla Ditta Cesare Novembre nel Comune di Mottola (TA) per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa intendendo sia le motivazioni che le condizioni qui integralmente richiamate, e **fatte salve le prescrizioni impartite dall'ABDAM nel succitato parere;**
- di precisare che il presente provvedimento:
 - è riferito a quanto previsto dalla L.r. 11/2001 e ss.mm.ii. relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 304/2006 e smi;
 - non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti
 - ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
 - fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
 - è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- di notificare il presente provvedimento al soggetto proponente: Ditta Cesare **Novembre, che ha “l'obbligo di comunicare la data di inizio delle attività alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti”;**
- di trasmettere il presente provvedimento all'ABDAM, al responsabile della SM 8.6 dell'Autorità di gestione del PSR ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, alla Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio (Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità), all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Taranto) ed al Comune di Mottola;
- di far pubblicare il presente provvedimento sul BURP e sul Portale Ambientale dell'Assessorato alla Qualità dell'Ambiente;
- di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 8 (*otto*) pagine compresa la presente, ed è **immediatamente esecutivo**.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari ad almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015;
- c) sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

La Dirigente *a.i.* del Servizio VIA e VINCA
(*Dott.ssa Mariangela LOMASTRO*)

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA' DI GESTIONE DEL PSR PUGLIA 2014/2020 1 settembre 2021, n. 494
P.S.R. Puglia 2007/2013 - Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura". Azione 3 - DAG n. 292/2013 - Bando riservato ai Comuni di cui al decreto 22/10/2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 settembre 2014. - Presa d'atto dell'esito favorevole dell'istruttoria e fissazione del termine per la presentazione dei progetti esecutivi.

L' Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2014/2020

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/98;

VISTO l'articolo 32 della L. n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.Lgs 165/2001 e s.m.i.;

VISTO il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 (G.U. n. 174 del 29 luglio 2003) "Codice in materia di protezione dei dati personali" che ha modificato la legge 31 dicembre 1996, n. 676, "Delega al Governo in materia di tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali" (G.U. n. 5 dell'8 gennaio 1997);

VISTI gli art. 18 e 21 del D.P.G.R. n. 443/2015;

Sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Erika Molino, incaricata con nota dell'Autorità di Gestione n. 1044 del 02/08/2021, dalla quale emerge quanto segue:

VISTO il Regolamento (CE) n. 1698/2005, relativo al sostegno dello Sviluppo Rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), così come modificato ed integrato;

VISTO il PSR 2007/2013 della Regione Puglia approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2008) 737 del 18/02/2008 e dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 148 del 12/02/2008, pubblicato nel BURP n. 34 del 29/02/2008;

VISTA la Decisione C(2010) 1311 del 05/03/2010 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia, successivamente approvata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 1105 del 26/04/2010, pubblicata nel BURP n. 93 del 25/05/2010;

VISTA la Decisione C(2012) 9700 del 19/12/2012 con la quale la Commissione Europea ha approvato la revisione del PSR 2007/2013 della Regione Puglia che modifica la decisione della Commissione C(2008) 737 del 18/02/2008 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n.1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1310/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17/12/2013 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;

VISTO il Regolamento (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11/03/2014 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune

disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) n. 808/2014 della Commissione del 17/07/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTA la Decisione C(2015) 8412 del 24/11/2015, che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) 30 dicembre 2015, n. 2424, recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014/2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano le modifiche al PSR della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 e che riguardano anche il paragrafo 19 "Disposizioni Transitorie";

VISTO il D.Lgs. n. 82 del 7/3/2005 - Pubblicato nella G.U. 16 maggio 2005, n. 112, S.O. - "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Decisione della Commissione C(2013) 9527 del 19 dicembre 2013 relativa alla determinazione delle rettifiche finanziarie da applicare alle spese finanziate dall'Unione nell'ambito della gestione condivisa, in caso di mancato rispetto delle norme in materia di appalti pubblici;

VISTA la Direttiva 2014/23/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sull'aggiudicazione dei contratti di concessione;

VISTA la Direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 26 febbraio 2014, sugli appalti pubblici e che abroga la direttiva 2004/18/CE;

VISTO il Decreto Legislativo 18/04/2016, n. 50, "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";

VISTA la scheda della Misura 125 "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura" - del PSR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1612 del 09/09/2015 con la quale è stato dato mandato all'Autorità di Gestione del P.S.R. Puglia 2007-2013 di verificare la possibilità di fornire sostegno al recupero e ammodernamento della rete viaria rurale dei comuni di Apricena, Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Lesina, Manfredonia, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Poggio Imperiale, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, San Nicandro Garganico, San Severo, Vico del Gargano, Vieste interessati dagli eventi alluvionali attraverso l'utilizzo della specifica Misura 125 del P.S.R.;

VISTA la DAG n 292 del 14/09/2015 pubblicata sul B.U.R.P. n.124 del 17/09/2015 di approvazione del Bando dell'Azione 3 della Misura 125 riservato ai Comuni, di cui al decreto 22 ottobre 2014 del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 Settembre 2014;

VISTA la DAG n. 363 del 22/10/2015 con la quale è stata nominata la Commissione di valutazione delle priorità ai sensi dell'art 13 del prefato Bando e per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa di cui al paragrafo 12 dello stesso;

VISTA la DAG n. 378 del 03/11/2015 di presa d'atto delle risultanze delle attività espletate dalla Commissione di valutazione ai sensi del paragrafo 13 del Bando;

VISTA la nota della Commissione di valutazione in data 11/11/2015 n. 20803 con la quale è stato trasmesso

all'AdG il verbale datato 05/11/2015 che comprende gli allegati A) e B), relativo alle attività espletate ai sensi dell'art. 12 del Bando;

VISTA la DAG n. 417 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito negativo dell'istruttoria espletata dalla Commissione di valutazione per i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo esclusi in quanto ricadenti in "Area ad agricoltura intensiva e specializzata", nella quale l'Azione 3) della Misura 125 non interviene con aiuti;

VISTA la DAG n. 418 del 12/11/2015 con la quale si è preso atto dell'esito istruttorio favorevole espresso dalla Commissione per gli interventi proposti dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Monte Sant'Angelo, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste e si è stabilito il termine per la presentazione dei progetti esecutivi;

VISTA la DAG n. 437 del 27/11/2015 con la quale, a seguito di istruttoria tecnico amministrativa dei progetti esecutivi presentati, sono stati ammessi a finanziamento gli interventi presentati dai Comuni di Cagnano Varano, Carpino, Ischitella, Mattinata, Peschici, Rignano Garganico, Rodi Garganico, San Giovanni Rotondo, San Marco in Lamis, Vico del Gargano e Vieste;

VISTO il ricorso presentato dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale di Bari n. 1688/2015 R.G. da parte dei Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo per l'annullamento:

- della DAG n. 417 del 12/11/2017;
- della DAG n. 418 del 12/11/2015 nella parte in cui non include tra i Comuni ad esito di istruttoria favorevole i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- della DAG n. 437 del 27/11/2015 nella parte in cui non include tra i beneficiari degli aiuti i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- del Bando pubblico per la presentazione delle domande di aiuto ai sensi della Misura 125 del PSR Puglia 2007/2013, approvato con DAG n. 292 del 14/09/2015 nella parte in cui escluderebbe i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo dai Comuni legittimati a presentare istanza di partecipazione;
- della nota della Commissione di Valutazione n. 20803 dell'11/11/2015 e verbale del 05/11/2015 con gli allegati A) e B) nella parte in cui escludono i Comuni di Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo;
- di ogni ulteriore atto presupposto, connesso e consequenziale;

CONSIDERATO che il TAR con sentenza n. 1504 pubblicata il 25/11/2020 ha accolto il ricorso amministrativo e ha annullato le determinazioni di diniego di accesso ai finanziamenti dei Comuni ricorrenti, disponendo che nella riedizione del potere amministrativo da esercitare da parte della Regione e dell'Autorità di Gestione non si tenga conto della classificazione dei territori dei comuni ricorrenti tra le aree rurali ad agricoltura intensiva e specializzata, con compensazione delle spese di lite;

PRESO ATTO degli esiti della nuova istruttoria compiuta in ossequio a quanto stabilito dalla sentenza di cui innanzi;

Tutto ciò premesso si propone:

- di considerare con esito istruttorio favorevole gli interventi proposti dai Comuni di: Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo, come riportati nell'allegato A), parte integrante del presente provvedimento, con l'indicazione per ciascun Comune della strade comunali proposte in ordine di punteggio conseguito e con l'indicazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile per ciascun intervento;

- di stabilire che i Comuni riportati nel citato allegato A) dovranno presentare, in plico chiuso, direttamente al protocollo dell'Autorità di gestione del PSR 2014/2020, entro e non oltre **5 giorni**, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it i progetti di investimento, redatti in forma **esecutiva**, muniti di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie alla immediata cantierizzazione dei lavori, elaborati ai sensi dell'art. 33 del regolamento di cui al D.P.R 207/2010, nonché l'atto amministrativo di impegno al finanziamento dell'intervento, per la propria parte di competenza, anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato;
- di precisare che la richiesta della documentazione di cui innanzi non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria sulla documentazione innanzi richiesta;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblicato sul BURP n. 124 del 17/09/2015 e dalla DAG n. 317 del 07/08/2013 "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti" relativi alla Misura 125 del PSR 2007/2013;
- di precisare che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto riportati nell'Allegato A) nonché degli ulteriori adempimenti cui devono ottemperare i titolari delle domande che hanno conseguito esito istruttorio positivo.

**VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE n. 679/2016 e DEL D. Lgs n. 196/2003,
COME MODIFICATO DAL D. Lgs. n. 101/2018**

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n.196/2003 come modificato dal D. Lgs. n.101/2018, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico di Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione Puglia e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidato, è stato espletato nel rispetto delle norme vigenti e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

Il Funzionario incaricato
(Dott.ssa Erika Molino)

Tutto ciò premesso, per le motivazioni sopra riportate, che vengono condivise, ritenuto di adottare la predetta proposta

DETERMINA

- di dare atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intendono integralmente riportate;
- di prendere atto dell'esito istruttorio favorevole per gli interventi proposti dai Comuni di: Apricena, Lesina, Manfredonia, San Nicandro Garganico e San Severo, come riportati nell'allegato A) parte integrante del presente provvedimento con l'indicazione per ciascun Comune della strade comunali proposte in ordine di punteggio conseguito e con l'indicazione della spesa ammissibile e del contributo concedibile per ciascun intervento;
- stabilire che i Comuni riportati nel citato allegato A) dovranno presentare, in plico chiuso, direttamente al protocollo dell'Autorità di gestione del PSR 2014/2020, entro e non oltre 5 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it i progetti di investimento, redatti in forma esecutiva, muniti di tutte le autorizzazioni e/o concessioni necessarie alla immediata cantierizzazione dei lavori, elaborati ai sensi dell'art. 33 del regolamento di cui al D.P.R 207/2010, nonché l'atto amministrativo di impegno al finanziamento dell'intervento, per la propria parte di competenza, anche nel caso in cui, per la realizzazione dell'intervento sia necessario finanziare con fondi propri la parte eccedente il finanziamento assegnato;
- di precisare che la richiesta della documentazione di cui innanzi non costituisce ammissione agli aiuti in quanto la stessa è subordinata all'espletamento dell'istruttoria sulla documentazione innanzi richiesta;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblicato sul BURP n. 124 del 17/09/2015 e dalla DAG n. 317 del 07/08/2013 "Modalità di esecuzione degli interventi e di erogazione degli aiuti" relativi alla Misura 125 del PSR 2007/2013;
- di precisare che la pubblicazione sul sito www.svilupporurale.regione.puglia.it del presente provvedimento assume valore di notifica ai titolari delle domande di aiuto riportati nell'Allegato A) nonché degli ulteriori adempimenti cui devono ottemperare i titolari delle domande che hanno conseguito esito istruttorio positivo.
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, nel portale www.svilupporurale.regione.puglia.it e nel portale www.psr.regione.puglia.it;
- di dare atto che il presente provvedimento:
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
 - è adottato in originale ed è composto da n. 8 (otto) facciate, vidimate e timbrate e da:
 - ✓ un allegato A) composto da n. 1 (una) facciata, vidimata e timbrata;

L'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014/2020

Dott. ssa Rosa Fiore

Allegato A

REGIONE PUGLIA
Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura e la Pesca
Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2020

Misura 125 - "Miglioramento e sviluppo delle infrastrutture connesse allo sviluppo e all'adeguamento dell'agricoltura e della silvicoltura": Azione 3 Opere di ripristino ed ammodernamento delle strade rurali esistenti pubbliche di collegamento con le arterie di comunicazione comunali, provinciali e statali" - Bando riservato ai Comuni di cui alla D.A.G. n.292 del 14/09/2015 riservato ai Comuni di cui al Decreto 22 Ottobre 2014 del Ministero delle politiche Agricole Alimentari e Forestali interessati dagli eventi alluvionali dei giorni 2-5 Settembre 2014

Allegato alla D.A.G. n. 494 del 01/09/2021

N.	COMUNE	STRADE RURALI OGGETTO DI INTERVENTO	PUNTEGGIO COMPLESSIVO CONSEGUITO	SPESA AMMESSA (EURO)	AIUTO PUBBLICO CONCESSO (EURO)
1	Apricena	1 Strada Rurali "Delgiantani" - "Del bosco di Santa Lucia"	21	500.000,00	500.000,00
		2 Strada Vicinale Vascari/Fania - Tratto A	16	500.000,00	500.000,00
		3 Strada Vicinale Salva Rocca - Tratto B	16	500.000,00	500.000,00
		4 Strada Vicinale Imperatore	14	500.000,00	500.000,00
2	Lesina	1 Strade Rurali "San Giovanni" - "Via Appennini"	15	491.462,64	491.462,64
		2 Strade Rurali "Colonnelle" - "Tratturo dei Greci" - "Cammarata" - "Nuova Caroppi" - "Igrovoro"	15	493.544,99	493.544,99
		3 Strade Rurali "Fischino" - "Comone" - "Nazzano" - "Ponzone 2°" - "Scalo Lesina"	13	490.554,12	490.554,12
3	Manfredonia	1 Strada Rurali "Tomaludo" - "Giordano Ramatola" - "Borgo Mezzanone" - "Annacquata"	23	500.000,00	500.000,00
		1 Strada Rurale "n. 97 - Strada Generale"	9	355.427,52	355.427,52
4	San Severo	2 Strada Rurale "n. 68 - Via Montella"	9	436.178,40	436.178,40
		3 Strada Rurale "n. 71 - Pozzo delle Capre"	8	152.436,48	152.436,48
5	San Nicandro Garganico	4 Strada Rurale "n. 92 - San Nicandro Garganico"	7	275.795,52	275.795,52
		1 Strada Rurale "n. 27 - Camarda Grande" - "n. 126 - Doni Luca" - "n. 55 - Sterpare" - "n. 106 - Tufiera - Posta Milena" - "n. 55 - Coppa Caruso"	23	497.647,82	497.647,82

Atti e comunicazioni degli Enti locali

CITTA' METROPOLITANA DI BARI

Estratto decreto 1 settembre 2021, n. 6**Accorpamento gratuito di aree occupate dal sedime stradale al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari.****CITTÀ METROPOLITANA DI BARI*****Servizio Pianificazione Territoriale Generale - Demanio - Mobilità - Viabilità'*****DECRETO N.6****Bari, 01.09.2021**

Oggetto: Lavori di ammodernamento del tratto compreso tra il km. 11+000 e il km 16+000 della S.S. n. 634 "Delle Grotte Orientali". Accorpamento gratuito al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari di aree occupate dal sedime stradale della S.P. 240 "Delle Grotte Orientali", acclamate in catasto terreni del Comune di Conversano al fg. 34, part.IIa n. 639, dell'estensione di mq. 487, e part.IIa n. 642, della superficie di mq. 310, ai sensi dell'art. 31 della legge 23.12.1998 n. 448, e ss.mm.ii.

IL DIRIGENTE**Visti:**

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitan n. 97 del 18/09/2018 con la quale è stata disposta la riorganizzazione delle strutture gestionali dell'Ente che, per effetto del Decreto Sindacale n. 300 del 31/10/2018, ratificato con D.C.M. n. 120/2018, è entrata in vigore dal 1° dicembre 2018;

- il Decreto del Sindaco Metropolitan n. 327/DSM del 19.11.2018, con il quale è stato conferito al sottoscritto, Ing. Maurizio Montalto, l'incarico di Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale Generale, Demanio, Mobilità, Viabilità;

Premesso che:***Omissis ...*****DECRETA****Art. 1**

Si dispone, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998 n. 448, l'acquisizione e l'accorpamento al demanio stradale della Città Metropolitana di Bari, C.F. 80000110728, Partita IVA 01204190720, con sede a Bari, in V.le N. Sauro, n. 29, le aree acclamate in catasto terreni del Comune di Conversano al fg. 34, part.IIa n. 639, dell'estensione di mq. 487, e part.IIa n. 642, della superficie di mq. 310, interessate dalla realizzazione dell'opera pubblica di cui all'oggetto, di proprietà della sig.ra Iaffaldano Annunziata, nata a XXXXXX il XXXXX, cod.fisc. XXXXXX, che ha prestato formale consenso alla cessione gratuita della predetta area.

Art. 2

Il presente provvedimento, sarà notificato all'interessata e pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia. Il presente decreto, ai fini del formale trasferimento alla Città Metropolitana di Bari della proprietà dell'area richiamata al precedente art. 1), dovrà essere registrato presso l'Ufficio del Registro e trascritto presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, in esenzione delle imposte ipotecarie, catastali e di bollo, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448, che prescrive che la registrazione e la trascrizione del provvedimento di accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico avvengano a titolo gratuito.

Uguualmente, dovrà essere eseguita gratuitamente la voltura catastale a favore della Città Metropolitana di

Bari presso il competente Ufficio del Territorio, ai sensi dell'art. 31, comma 22, della legge 23.12.1998 n. 448.

Art. 3

Il presente atto costituisce provvedimento definitivo, ed avverso lo stesso può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal D.Lgs. 104/2010, recante il Codice del Processo Amministrativo.

II DIRIGENTE
Ing. Maurizio MONTALTO

COMUNE DI FOGGIA

D.D. del Servizio Area Tecnica 15 febbraio 2021, n. 809

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA DI CORCIA LUCIA E FORCELLA ENZO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- con nota n. prot. 326/2019 del 10.07.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti delle sotto elencate ditte proprietarie, il predetto decreto di espropriazione e che le medesime ditte proprietarie con successiva dichiarazione hanno accettato l'ammontare delle indennità provvisorie loro offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 e ne hanno richiesto il pagamento, ai sensi dell'art. 26 d.P.R. n. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed indicazione delle quote indennitarie e dei mezzi di pagamento da ciascuna prescelti:
 - Di Corcia Lucia, proprietaria per 30/600 della particella n. 1303 (ex 1269) del foglio 130, corrispondente ad una quota di importo pari ad € 523,25;
 - Forcella Enzo, proprietario per 30/600 della particella n. 1307 (ex 180) del foglio 130, corrispondente ad una quota di importo pari ad € 523,25;

Vista la nota n. prot. 107/2021 del 11.02.2021 acquisita al prot. dell'Ente al n. 14592 del 11.02.2021 con la quale la Favellato Claudio Spa ha inoltrato a questo Ente specifica comunicazione di pagamento a favore delle suddette ditte concordatarie;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, con accredito delle corrispondenti somme sui conti correnti bancari indicati da ciascuna ditta come di seguito specificato:

- Di Corcia Lucia € 523,25;
- Forcella Enzo € 523,25;

Dato atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 impegni n.ri 1343/2018, 71/0/2019 e 40/2020;

Vista la reversale n. 10268 del 30.10.2019 con la quale è stato disposto l'incasso del III acconto sul finanziamento complessivo dell'opera;

Vista la reversale n. 10689 e n. 10690 entrambe del 06.11.2020 con la quale è stato disposto l'incasso del VI acconto pari ad € 6.000.000,00 sul finanziamento complessivo dell'opera giusta rendicontazione prodotta alla Regione con nota prot. n. 111509 del 15.10.2020;

Dato atto che la somma complessiva delle indennità di espropriazione, pari ad € 1.046,50 trova copertura economica e finanziaria al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D,Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B1300000001

CIG: 58470480A7

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore delle sotto elencate ditte:
 - Di Corcia Lucia € 523,25;
 - Forcella Enzo € 523,25;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **DARE ATTO CHE** la somma complessiva delle indennità di espropriazione, pari ad € 1.046,50 trova copertura economica e finanziaria al capitolo 33901/00 impegno 829/1/2020 (ex 71/1/2019);
- ✓ **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 1.046,50 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

D.D. del Servizio Area Tecnica 3 agosto 2021, n. 1024

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTE: DE STEFANO ANNA LUCIA, DE STEFANO LUCIA MICHELINA, DE STEFANO ANNITA ARIANNA E STEFANELLI MICHELE.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- con nota N. 163/2019 del 12.04.2019 acquisita al protocollo dell'Ente al n. 45390 del 15.04.2019, e N. 326/2019 del 10.07.2019, l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti della sotto elencate ditte proprietarie, il predetto decreto di espropriazione e che le medesime ditte con successiva dichiarazione hanno accettato l'ammontare delle indennità provvisorie loro offerte, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 e ne hanno richiesto il pagamento, ai sensi dell'art. 26 d.P.R. n. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tale scopo apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed indicazione delle quote indennitarie e dei mezzi di pagamento da ciascuna prescelti:
 - 1.1) De Stefano Annita Arianna;
 - 1.2) De Stefano Anna Lucia;
 - 1.3) De Stefano Lucia Michelina;
in qualità di eredi della Ditta espropriata Consalvo Annita e De Stefano Ciriaco, comproprietari della particella n. 1316 (ex 924) del Foglio n. 130 di cui al numero di piano particellare di esproprio 61;
- 2) Stefanelli Michele, in qualità di proprietario per 180/600 delle particelle n. 1303 (ex 1269) e 1307 (ex 180) del Foglio 130 di cui al numero di piano particellare di esproprio 57 e 58;

Vista la nota pec n. prot. 503/2021 del 28.07.2021 acquisita al prot. dell'Ente al n. 80096 del 30.07.2021 con la quale la Favellato Claudio Spa ha inoltrato a questo Ente specifica comunicazione di pagamento a favore delle suddette ditte concordatarie:

1. Foglio 130 p.lla 1316 (ex 924) ditte:
 - ✓ De Stefano Annita Arianna per € 7.336,00;
 - ✓ De Stefano Anna Lucia per € 7.336,00;
 - ✓ De Stefano Lucia Michelina per € 7.336,00;

2. Foglio 130 p.lle n.ri 1303 (ex 1269) e 1307 (ex 180) ditta: Stefanelli Michele per € 3.139,50

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, con accredito delle corrispondenti somme sui conti correnti bancari indicati da ciascuna ditta come di seguito specificato:

- ✓ De Stefano Annita Arianna: € 7.336,00;
- ✓ De Stefano Anna Lucia: € 7.336,00;
- ✓ De Stefano Lucia Michelina: € 7.336,00;
- ✓ Stefanelli Michele: € 3.139,50

Dato atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 impegni n.ri 669/2021 (ex 1343/2018 riaccertato nel 2021), 769/2021 (ex 71/0/2019 riaccertato nel 2021) e 831/0/2021 (ex 40/2020 riaccertato nel 2021);

Vista la reversale n. 10268 del 30.10.2019 con la quale è stato disposto l'incasso del III acconto sul finanziamento complessivo dell'opera;

Vista la reversale n. 10689 e n. 10690 entrambe del 06.11.2020 con la quale è stato disposto l'incasso del VI acconto pari ad € 6.000.000,00 sul finanziamento complessivo dell'opera giusta rendicontazione prodotta alla Regione con nota prot. n. 111509 del 15.10.2020;

Dato atto che la somma complessiva delle indennità di espropriazione, pari ad € 25.147,50 trova copertura economica e finanziaria al capitolo 33901/00 impegno n. 769/1/2021 (ex n. 829/1/2020 giusta D.D. 107/2019);

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B13000000001

CIG: 58470480A7

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore delle sotto elencate ditte:
 - ✓ De Stefano Annita Arianna: € 7.336,00;
 - ✓ De Stefano Anna Lucia: € 7.336,00;
 - ✓ De Stefano Lucia Michelina: € 7.336,00;
 - ✓ Stefanelli Michele: € 3.139,50

- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **DARE ATTO CHE** alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 impegni n.ri 669/2021 (ex 1343/2018 riaccertato nel 2021), 769/2021 (ex 71/0/2019 riaccertato nel 2021) e 831/0/2021 (ex 40/2020 riaccertato nel 2021);
- ✓ **DARE ATTO CHE** la somma complessiva delle indennità di espropriazione, pari ad € 25.147,50 trova copertura economica e finanziaria al capitolo 33901/00 impegno n. 769/1/2021 (ex n. 829/1/2020 giusta D.D. 107/2019);
- ✓ **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 25.147,50 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;
- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente
Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI FOGGIA

D.D. del Servizio Area Tecnica 3 agosto 2021, n. 1047

Piano Urbano della Mobilità di Area Vasta: Finanziamento Delibera CIPE 62/2011 per la realizzazione del Primo Lotto Funzionale Nuova Orbitale urbana area ovest. PROCEDURE ESPROPRIATIVE - PAGAMENTO INDENNITA' DEFINITIVA DI ESPROPRIAZIONE DITTA DE SALVIA, FLORIO PIERLUIGI E FLORIO STEFANO PIO.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- con Deliberazione della Giunta Comunale n. 130 del 27 agosto 2018 è stato approvato il progetto definitivo delle opere indicate in epigrafe, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità e particolare urgenza dei medesimi interventi, ai sensi e per gli effetti degli artt. 12 e 22 bis del d.p.r. 327/2000;
- con D.D. n. 1583 del 19 dicembre 2018 è stato approvato il progetto esecutivo delle opere indicate in epigrafe;
- con addendum del 13.12.2018 al contratto rep. n. 10804 del 26.10.2018 le attività tecnico amministrative di supporto alle procedure di espropriazione comunali sono state affidate all'impresa appaltatrice dei lavori società Favellato Claudio S.p.A. con sede in Fornelli (IS) alla Via Bivio n.1, iscritta nel registro delle imprese presso la Camera di Commercio di Isernia con partita IVA n. 00800240947, in qualità di capogruppo e mandataria dell'ATI costituita tra la Società medesima e la Società G.R.Z. Costruzioni s.r.l. iscritta nel registro della imprese presso la Camera di Commercio di Benevento con partita IVA n.01312840620;
- con D.D. n. 154 del 19.02.2019 è stata pronunciata l'espropriazione degli immobili previsti dal piano particellare innanzi indicato, ed è stata altresì determinata in via provvisoria, ai sensi dell'art. 22 del d.p.r. 327/2001, l'indennità espropriativa spettante a ciascun avente diritto;
- con nota pec prot. 163 del 12.04.2019 l'impresa incaricata ha comunicato di aver eseguito, nei confronti delle sotto elencate ditte proprietarie, il predetto decreto di espropriazione e che le medesime ditte proprietarie con successiva dichiarazione hanno accettato l'ammontare delle indennità provvisorie loro offerte e pari ad € 13.860,00, così come riportate nel citato decreto di espropriazione n. 154/2019 e ne hanno richiesto il pagamento, ai sensi dell'art. 26 d.P.R. n. 327/2001, dichiarando che sui beni espropriati non gravano diritti di terzi e producendo, a tal uopo, apposita dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà ed indicazione delle quote indennitarie e dei mezzi di pagamento da ciascuna prescelti:
 - De Salvia Anna Maria, proprietaria per 40/100 della particella n. 550 (ex 244) del foglio 131;
 - Florio Pierluigi, proprietario per 30/100 della particella n. 550 (ex 244) del foglio 131;
 - Florio Stefano Pio, proprietario per 30/100 della particella n. 550 (ex 244) del foglio 131

Vista la nota pec del 21.10.2020 con la quale la Favellato Claudio Spa ha inoltrato a questo Ente specifica comunicazione di pagamento a favore delle suddette ditte concordatarie specificando che la Sig.ra De Salvia Anna Maria ha presentato apposita procura speciale all'incasso in favore del figlio Florio Stefano Pio;

Ritenuto pertanto necessario che questo Ufficio provveda all'emissione dell'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di espropriazione, con accredito delle corrispondenti somme sui conti correnti bancari indicati da ciascuna ditta come di seguito specificato:

- Florio Pierluigi € 4.158,00;
- Florio Stefano Pio € 9.702,00;

Dato atto che alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 impegni n.ri 669/2021 (ex 1343/2018 riaccertato nel 2021), 769/2021 (ex 71/0/2019 riaccertato nel 2021) e 831/0/2021 (ex 40/2020 riaccertato nel 2021);

Vista la reversale n. 10268 del 30.10.2019 con la quale è stato disposto l'incasso del III acconto sul finanziamento complessivo dell'opera;

Vista la reversale n. 10689 e n. 10690 entrambe del 06.11.2020 con la quale è stato disposto l'incasso del VI acconto pari ad € 6.000.000,00 sul finanziamento complessivo dell'opera giusta rendicontazione prodotta alla Regione con nota prot. n. 111509 del 15.10.2020;

Dato atto che la somma complessiva delle indennità di espropriazione, pari ad € 13.860,00 trova copertura economica e finanziaria al capitolo 33901/00 impegno n. 769/1/2021 (ex n. 829/1/2020 giusta D.D. 107/2019);

Visti

- Il D.p.r. 327/2001;
- D.Lgs. n. 163/2006;

Accertata la propria competenza all'adozione del presente provvedimento, ai sensi dell'art.107 del D.Lgs. n.267/2000;

Richiamati:

C.U.P. B71B1300000001

CIG: 58470480A7

DETERMINA

- ✓ **DI RITENERE** le premesse parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
- ✓ **SIGNIFICARE CHE** il Responsabile Unico del Procedimento è l'arch. M.T. Morra giusta D.G.C. n. 55/2016;
- ✓ **DARE ATTO CHE:**
 - la presente determinazione è stata adottata nel rispetto di quanto previsto dall'art. 147 – bis del D.Lgs. n. 267/2000, così come introdotto dal Decreto Legge 10 ottobre 2012, n. 174 convertito con modificazioni dalla Legge 7 dicembre 2012, n. 213;
 - non sussistono situazioni di conflitto d'interesse ai sensi dell'art.6 – bis della Legge n.241/1990 come introdotto dalla Legge n.190/2010 e ss.mm.ii.;
- ✓ **ACCERTARE** La propria competenza all'adozione del presente provvedimento ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. 267/2000;
- ✓ **DISPORRE** il pagamento diretto delle indennità di espropriazione, così come determinate con il decreto di esproprio n. 154 del 19.02.2019 in favore delle sotto elencate ditte:
 - Florio Pierluigi € 4.158,00;
 - Florio Stefano Pio € 9.702,00 (giusta procura speciale all'incasso rilasciata dalla sig.ra De Salvia Anna Maria;
- ✓ **AUTORIZZARE** il Settore Finanziario a disporre le richiamate liquidazioni;
- ✓ **DARE ATTO CHE** alla luce delle intervenute variazioni di Bilancio 2018/2020 con D.D. n. 1010/2018 si è proceduto, giusto accertamento al capitolo di entrata n. 738100, ad impegnare la somma di € 28.500.000,00 al capitolo di spesa n. 3390100 impegni n.ri 669/2021 (ex 1343/2018 riaccertato nel 2021), 769/2021 (ex 71/0/2019 riaccertato nel 2021) e 831/0/2021 (ex 40/2020 riaccertato nel 2021);
- ✓ **DARE ATTO CHE** la somma complessiva delle indennità di espropriazione, pari ad € 13.860,00 trova copertura economica e finanziaria al capitolo 33901/00 impegno n. 769/1/2021 (ex n. 829/1/2020 giusta D.D. 107/2019);
- ✓ **PRECISARE** che il pagamento della somma di € 13.860,00 è compatibile con gli stanziamenti di Bilancio e con le regole di Finanza Pubblica;
- ✓ **TRASMETTERE** copia della presente Determinazione alla Segreteria Generale di questo Ente e al Servizio Finanziario, per gli adempimenti di competenza;

- ✓ **PUBBLICARE** la presente determinazione sul sito web del Comune di Foggia sezione amministrazione trasparente.

Il RUP

Arch. Maria Tina Morra

Il Dirigente

Ing. F.sco P. Affatato

COMUNE DI MASSAFRA

Deliberazione G.C. 30 agosto 2021, n. 211

PIANO DI ZONA 167 – II COMPRESORIO. ADEGUAMENTO DELLA I VARIANTE APPROVATA AI PARERI ACQUISITI. APPROVAZIONE.

L'anno duemilaventuno, addì trenta, del mese di Agosto, alle ore 13:00, presso la SEDE DELLA GIUNTA, previo esaurimento delle formalità prescritte, si è riunita la Giunta Comunale sotto la presidenza del Vice Sindaco BOMMINO MICHELE.

All'appello nominale risulta:

CARICA	COGNOME E NOME	PRESENTE
SINDACO	QUARTO FABRIZIO	--
VICESINDACO	BOMMINO MICHELE	SI
ASSESSORE	DI BELLO RAFFAELLO MARIA	SI
ASSESSORE	DI GREGORIO ANTONIA FRANCA MARIA	SI
ASSESSORE	LEPORE PAOLO	SI
ASSESSORE	GUGLIELMI MARIA ROSARIA	SI
ASSESSORE	TERMITE ROSA	SI
ASSESSORE	PUTIGNANO DOMENICO	SI

Presenti n° 7 Assenti n° 1

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa PERRONE FRANCESCA, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, l' BOMMINO MICHELE, nella sua qualità di Vice Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra riportato.

Sulla scorta dell'istruttoria eseguita dagli uffici preposti, il Dirigente della V Ripartizione riferisce quanto segue.

Premesso che:

- con deliberazione della giunta comunale 157/7.8.2019 è stato adottato il piano di zona di cui all'oggetto;
- a seguito dell'espletamento della procedura indicata dall'articolo 21 della legge regionale 56/80 e durante il periodo di pubblicazione – dal 14 ottobre 2019 al 13 novembre 2019 - non risultano pervenute opposizioni e osservazioni al Piano come risulta dall'attestazione del Segretario Generale prot. n. 36700 del 12/8/2021;
- con pec comunale del 17.1.2020/2528 veniva chiesto il prescritto parere al dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - della regione Puglia;

- con pec comunale del 25.2.2020/9496 veniva chiesto il prescritto parere al dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – servizio VIA/VINCA - della regione Puglia;
- con nota comunale del 5.8.2020/31591 veniva chiesto il prescritto parere al dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - sezione lavori pubblici - della regione Puglia;

Considerato che:

- con nota regionale del 12.11.2020/15887, il dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio - sezione lavori pubblici - della regione Puglia esprimeva PARERE FAVOREVOLE con prescrizioni al Piano;
- con determinazione del Dirigente del servizio VIA E VINCA del 19.1.2021/7 è stato determinato di *“NON richiedere l’attivazione della procedura di valutazione appropriata...”*;
- con nota del 31.3.2021/89/4799 la sezione autorizzazioni ambientali della regione Puglia, in attuazione delle previsioni del comma 7.3 del regolamento regionale del 9.10.2013/18, ha comunicato che per il *“Piano di Z 167 – Il Comprensorio – adeguamento della I variante approvata ai pareri acquisiti”* si è conclusa la procedura di registrazione prevista dal comma 7.4 del regolamento regionale 18/2013;
- con deliberazione della giunta della regione Puglia del 7.7.2021/1133 è stata approvata la revisione al precedente parere approvato con deliberazione della giunta della regione Puglia 946/2019 predisposto dal dipartimento mobilità, qualità urbana, opere pubbliche, ecologia e paesaggio – sezione tutela e valorizzazione del paesaggio - della regione Puglia;

Tutto ciò premesso e considerato, propone l’adozione del seguente atto finale.

Il Dirigente V Ripartizione
Architetto Luigi Traetta

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA e fatta propria la relazione del Dirigente;

RITENUTO di dover condividere quanto affermato dal Dirigente;

VISTI i pareri espressi ai sensi dell’art. 49, comma 1, del Decreto Legislativo 267/2000;

Col voto favorevole di tutti i presenti, espresso nelle forme di legge;

DELIBERA

1 – le premesse formano parte integrante e sostanziale dell’atto;

2 – approvare il progetto di adeguamento della I variante al PdZ 167/62 – Il comprensorio – ai pareri acquisiti, composto dagli elaborati elencati ed adottato con deliberazione della giunta comunale del 7.8.2019/157, nel pieno rispetto delle prescrizioni e condizioni previste nei pareri acquisiti e citati nel considerato;

3 – demandare al Responsabile unico del procedimento – Architetto Luigi Traetta – l’adozione di ogni altro ulteriore adempimento e l’adozione dei consequenziali provvedimenti;

4 - dichiarare, ai sensi dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo 267/2000, il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Il Vice Sindaco
BOMMINO MICHELE

Il Segretario Generale
Dott.ssa PERRONE FRANCESCA

COMUNE DI MOLFETTA

Decreto 2 settembre 2021, n. 1352

Costruzione Nuovo Porto Commerciale di Molfetta. Lavori di realizzazione del ponte di collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale. Art. 42 bis del D.P.R. 08/06/2021, n. 327 e s.m.i..

Settore III - Territorio

N. 1352 Reg. Decreti

**OGGETTO: Costruzione Nuovo Porto Commerciale di Molfetta. Lavori di realizzazione del ponte di collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale.
Art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i.**

IL DIRIGENTE

Premesso:

Che la Regione Puglia, espletato l'iter tecnico-amministrativo, con deliberazione n.558 del 15/05/2006, pubblicata sul BURP n.69 del 07/06/2006, ha approvato il Piano Regolatore del Porto di Molfetta;

Che con deliberazione della Giunta Comunale di Molfetta n.94 del 25/09/2006, è stato approvato il progetto definitivo del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta;

Che con deliberazione della Giunta Comunale di Molfetta n.68 del 13/02/2008, è stato approvato il progetto esecutivo relativo a detti lavori;

Che detto progetto, contiene l'elaborato Tav.A14PSC005-PSC "Occupazione Temporanea per la Cantierizzazione e Piano Particellare" con individuazione catastalmente le aree interessate dalla occupazione temporanea, non soggette al procedimento espropriativo, ma necessarie per la corretta esecuzione dei lavori appaltati, mentre l'elaborato Tav.A07DSTG015 "Piano Particellare di Esproprio del Ponte di Sud Ovest" individua catastalmente ed in termini di superficie le particelle o porzione di esse con i relativi proprietari, interessati da esproprio definitivo per la costruzione del Ponte di Collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale;

Che per l'esecuzione dei lavori costruzione del Ponte di Collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale, si è reso necessario - tra l'altro - occupare una zona di terreno individuata in catasto al foglio 4 particella 49 di mq.1.366 e per effetto del tipo di frazionamento l'area effettivamente occupata ora è individuata in catasto al foglio 4 particella 480 ex 49 di mq.1.252;

Che il Comune di Molfetta con atto del 29/04/2009, prot.n.28696, ha comunicato, tra l'altro, alla allora proprietaria Società G.R.I.I.F.F. s.r.l. l'indennità relativa alla occupazione di urgenza di detta zona di terreno in catasto al foglio 4 particella 480 ex 49 per mq.1.366 (definitiva mq.1.252) per la costruzione del Ponte di collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale, con l'offerta di €3.078,69 (mq.1.366 x €2,2538/ mq. - valore agricolo medio - = €3.078,69);

Che per motivi tecnici-amministrativi, detti lavori sono stati sospesi per diversi anni e di conseguenza, sono scaduti i termini quinquennali per la definizione della procedura espropriativa, con il pagamento dell'indennità o deposito presso la Cassa Depositi e Prestiti della stessa ed emissione del decreto definitivo di esproprio;

Che con deliberazione della Giunta Comunale di Molfetta n.136 del 14/05/2018, è stato approvato il "Progetto

generale relativo ai lavori del 1° stralcio funzionale del Nuovo Porto Commerciale di Molfetta, alla Salvaguardia e Sicurezza della Navigazione e dell'Ormeggio del Bacino Portuale";

Che con deliberazione del Consiglio Comune di Molfetta n.60 del 12/11/2019, è stato, tra l'altro, dichiarata la Pubblica Utilità, reiterato il vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art.9 del predetto D.P.R. n.327/2001 e s.m.i. delle aree interessate dai lavori di costruzione del Nuovo Porto Commerciale, compreso la realizzazione del Ponte di collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale, opera di interesse pubblico ed essenziale per la funzionalità dell'intero Nuovo Porto Commerciale in argomento;

Che questa Amministrazione, intende definire il procedimento di esproprio, con l'applicazione dell'art.42 bis del D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i.;

Che con nota del 22/07/2021, n.50162, è stato comunicato alla Società SP Costruzioni s.r.l., con sede in Barletta, attuale proprietaria del terreno in argomento, l'avviso dell'avvio del procedimento, ai sensi degli artt.11 e 16 del D.P.R. 8/6/2001, n.327 e s.m.i., relativo ai lavori in argomento;

Che sussistono le condizioni previste per l'applicazione dell'art. 42-bis del D.P.R. 327/2001 e s.m.i., che regola l'utilizzazione senza titolo di un'area finalizzata a scopi di interesse pubblico, anche in presenza di contenzioso fra le parti, ed in particolare:

- l'utilizzo delle aree è sine titolo e pertanto necessita di regolarizzazione per quanto prima precisato;
- esistono le attuali ed eccezionali ragioni di interesse pubblico - chiaramente espresse con la deliberazione del Consiglio Comunale n.60/2019, innanzi citata, in quanto l'area in argomento è parte del Ponte di Collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale. Ne consegue che il disfacimento dello stato dei luoghi produrrebbe un enorme costo di ripristino che supererebbe di gran lunga il valore di mercato del bene in oggetto;
- è concreta e reale la prevalenza dell'interesse pubblico sul contrapposto interesse privato, che viene valutato come ancora attuale; considerato altresì che:
"la norma di cui al precitato art. 42-bis prevede la retroattività dei suoi effetti ai fini della corresponsione dell'indennizzo";

Che il valore del bene è stato determinato al momento dell'acquisizione da parte dell'Amministrazione Comunale. Le disposizioni dell'art. 42 bis trovano applicazione anche per fatti anteriori alla sua entrata in vigore e l'indennizzo previsto viene quantificato con i seguenti parametri:

- a) pregiudizio patrimoniale, pari al valore venale attuale dell'immobile;
- b) pregiudizio non patrimoniale, pari al 10% del valore venale di cui al punto a);
- c) indennità di occupazione legittima dell'area occupata;
- d) danno per illecita occupazione;

Per quanto attiene al punto a) si precisa quanto segue :

- La destinazione urbanistica dell'area è (Zona Fascia Costiera-Sede Stradale-Sede Stradale Aree di Rispetto-Servizi ed Attrezzature di Interesse Pubblico);
- Che le indennità di esproprio, sono state determinate, prendendo come riferimento il valore di mercato delle aree già acquisite con accordi bonari nel territorio in argomento dal Comune di Molfetta, (€4,40/mq.) ed anche quello fissato in €80.610,00 con atto Notaio Catapano Rep.n. 538 del 20/11/2007 (G.R.I.I.F.F. s.r.l./Demanio dello Stato) adeguato ad oggi in base al valore ISTAT, che produce un risultato di €93.220,00;
- Che detto valore di mercato è determinato nel rispetto delle Sentenze della Corte Costituzionale nn.348 e 349 24/10/2007, per la superficie di mq.15.408 ora di proprietà della SP Costruzioni s.r.l., rapportata alla superficie di mq.1.252, produce il seguente risultato:

€93.220,00: mq.15.408 = €6,05/mq.

$$\text{mq.}1.252 \times \text{€}6,05/\text{mq.} = \text{€}7.574,60$$

Il calcolo del valore ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. 327 /2001, è così determinato:

- 1) valore di mercato del terreno all'attualità
 Agro di Molfetta foglio 4 particella 480 ex 49 sup. mq.1.252
 $\text{mq.}1.252 \times \text{€}6,05/\text{mq.} = \text{€}7.574,60$
- 2) Indennizzo a titolo risarcitorio per danno patrimoniale e non patrimoniale liquidato nella misura del 10% del valore di mercato attualizzato dell'area effettivamente occupata (comma 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327/2001)
 $\text{€}7.574,50 \times 10\% = \text{€} 757,46$
- 3) Indennità di occupazione legittima riferita all'area occupata (comma 5 dell'art.22 bis del D.P.R. 327 /2001)
 Computata a norma dell'art.50 - comma 1 del D.P.R. 327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso (28/04/2009) e la data entro la quale doveva essere emesso il decreto di esproprio (28/04/2014) - 5 anni - fine periodo di occupazione legittima.
 L'indennità viene calcolata per 1/12 per anno sul valore di mercato del terreno alla data dell'occupazione (28/04/2009) come segue:
 Si calcola il codice di rivalutazione monetaria dal 28/04/2009 al 28/06/2021 (ovvero data presunta del soddisfo) sul valore venale di €7.574,60 = 1,132
 $\text{€}7.574,60: 1,132 = \text{€}6.691,34$ (valore del terreno al 28/04/2009)
 $\text{€}6.691,34 \times 5 \text{ anni}/12 = \text{€}2.786,94$
 $(\text{€}6.691,34 \times 8,33 \times 5 \text{ anni}) = \text{€}2.786,94$
 100
- 4) Interesse del 5% annuo sul valore di mercato a titolo risarcitorio del danno patrimoniale computato a norma dell'art. 42 bis, comma 3 del D.P.R. 327/2001 - per tutto il periodo di occupazione senza titolo (dal 28/04/2014 al 28/06/2021 data presunta di soddisfo)
 L'indennità viene calcolata per il 5% per anno sul valore di mercato Del terreno alla data dell'occupazione senza titolo come segue:
 Si calcola il codice di rivalutazione monetaria dal 28/04/2014 al 28/06/2021 sul valore venale di €7.574,60 = 1,035
 $\text{€}7.574,60: 1,035 = \text{€}7.318,45$ (valore del terreno al 28/04/2014)
 Indennità determinata è pari ad $\text{€}2.622,44$
 $(\text{€}7.318,45 \times 5\% \times 86 \text{ mesi}) = \text{€}2.622,44$
 1200

Visto il D.P.R. 08/06/2001, n.327 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 22/02/2005, n.3;

COMUNICA

L'indennità determinata ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R. 327/2001 offerta col presente atto, è indicata come

segue:

- ditta catastale:
Costruzioni SP s.r.l. - c.f.07195850727
con sede in Barletta Via Delle Belle Arti n.95
foglio 4 particella 480 ex 49 sup. mq.1.252
- 1) valore di mercato del terreno all'attualità
Agro di Molfetta foglio 4 particella 480 ex 49 sup. mq.1.252
mq.1.252 x €.6,05/mq. = €.7.574,60
- 2) Indennizzo a titolo risarcitorio per danno patrimoniale e non patrimoniale liquidato nella misura del 10% del valore di mercato attualizzato dell'area effettivamente occupata (comma 1 dell'art. 42 bis del D.P.R. 327 /2001)
€.7.574,50 X 10% = €. 757,46
- 3) Indennità di occupazione legittima riferita all'area occupata (comma 5 dell'art.22 bis del D.P.R. 327/2001)
Computata a norma dell'art.50 - comma 1 del D.P.R. 327/2001, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso (28/04/2009) e la data entro la quale doveva essere emesso il decreto di esproprio (28/04/2014) - 5 anni - fine periodo di occupazione legittima.
L'indennità viene calcolata per 1/12 per anno sul valore di mercato del terreno alla data dell'occupazione (28/04/2009) come segue:
Si calcola il codice di rivalutazione monetaria dal 28/04/2009 al 28/06/2021 (ovvero data presunta del soddisfo) sul valore venale di €.7.574,60 = 1,132
€.7.574,60: 1,132= €.6.691,34 (valore del terreno al 28/04/2009)
€.6.691,34 x 5 anni/12 = €.2.786,94
(€.6.691,34 x 8.33 x 5 anni) = €.2.786,94
100
- 4) Interesse del 5% annuo sul valore di mercato a titolo risarcitorio del danno patrimoniale computato a norma dell'art. 42 bis, comma 3 del D.P.R. 327 /2001 - per tutto il periodo di occupazione senza titolo (dal 28/04/2014 al 28/06/2021 data presunta di soddisfo)
L'indennità viene calcolata per il 5% per anno sul valore di mercato Del terreno alla data dell'occupazione senza titolo come segue:
Si calcola il codice di rivalutazione monetaria dal 28/04/2014 al 28/06/2021 sul valore venale di €.7.574,60 = 1,035
€.7.574,60: 1,035 = €.7.318,45 (valore del terreno al 28/04/2014)
Indennità determinata è pari ad €.2.622,44
(€.7.318,45 x 5% x 86 mesi)= €.2.622,44
1200

Sommano

€.13.741,44

In caso di rifiuto espresso o silenzio, si procederà a norma degli artt.20 e 21 del D.P.R. 327/2001, previo

deposito della somma alla Cassa Depositi e Prestiti.

DECRETA

In favore del Comune di Molfetta c.f. n. 00306180720 è disposta l'espropriazione del terreno di seguito descritto, ai sensi dell'art.42/bis del D.P.R. 8/6/2001, n.327, utilizzato per la realizzazione del ponte di collegamento tra la terra ferma e la nuova banchina commerciale:

- ditta catastale:
Costruzioni SP s.r.l. - c.f.07195850727
con sede in Barletta Via Delle Belle Arti n.95
foglio 4 particella 480 ex 49 sup. mq.1.252

Il Responsabile del Procedimento espropriativo è il sottoscritto Ing. Alessandro Binetti.

Il presente decreto, dispone il passaggio del diritto di proprietà, sotto la condizione sospensiva ai sensi dell'art.42 bis - comma 4 del D.P.R. 327/2001 e con le modalità di cui all'art.20 - comma 14 del D.P.R. n.327/2001 (pagamento diretto nell'ipotesi di accettazione o deposito Cassa Depositi e Prestiti nella ipotesi di non accettazione).

Il presente decreto sarà notificato alla ditta interessata, registrato presso l'Agenzia delle Entrate, trascritto in termini d'urgenza presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari, annotato nei registri catastali e pubblicato sul B.U.R.P.

Si richiede l'applicazione al presente atto delle agevolazioni di cui all'articolo 32 comma 2 del D.P.R. n. 601/1973 e successive modificazioni ed integrazioni, rientrando i trasferimenti in oggetto tra le ipotesi disciplinate dall'articolo 20 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, come integrato dall'art. 1 comma 88, della Legge n. 205 del 27 dicembre 2017 (Legge di Stabilità 2018).

Il presente provvedimento di acquisizione, verrà comunicato, entro trenta giorni, alla Corte dei Conti mediante trasmissione di copia integrale, ai sensi del predetto art.42/bis del D.P.R. 37/2001 - comma 7.

Esente da bollo, giusta leggi 21/11/1967, n.1149, 22/10/1972, n.642 e successive modificazioni.

Molfetta, li 2 settembre 2021

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO
Ing. Alessandro Binetti

COMUNE DI TRIGGIANO

Provvedimento del Dirigente Settore Assetto del Territorio prot. n. 19288 del 17 giugno 2021

Nulla osta allo svincolo indennità depositata a favore del comproprietario (omissis) per esproprio di terreno sito in agro di Triggiano interessato dal Piano di Lottizzazione comparti 8-23. Aree a verde e servizi di quartiere.

Premesso:

Che questo Comune è dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con deliberazione di Giunta Regionale, n.480 del 13/04/2007;

Che in data 29/11/2011, con prot.n.28544, i proprietari interessati alla firma del Piano di Lottizzazione dei suoli ricadenti nei Comparti nn. 8 e 23 hanno trasmesso il progetto preliminare del Piano Urbanistico;

Che in data 20/01/2012 il sottoscritto Dirigente del Settore Assetto del Territorio del Comune di Triggiano, ha espresso l'esito favorevole circa "*l'articolazione dell'impianto e della localizzazione degli spazi per servizi*" individuando contemporaneamente, alcune prescrizioni necessarie in sede di trasmissione del progetto definitivo;

Che con deliberazione della Giunta Comunale di Triggiano n.91 del 27/07/2017, è stato adottato il Piano di Lottizzazione – Comparti nn.8-23;

Che con nota "Raccomandata a.r." del 10/04/2019, n.10684, i proprietari aventi titolo del Comparto in argomento, sono stati informati dell'adozione ed approvazione definitiva del Piano di Lottizzazione Comparti nn.8 e 23 con invito a comunicare entro sessanta giorni dal ricevimento di detta nota se intendessero aderire a detto Piano;

Che, in base agli atti innanzi citati, detto Piano e relative Opere di Urbanizzazione sono di pubblica utilità;

Che la procedura di esproprio è stata attivata nei confronti dei proprietari che pur essendo stati informati dell'approvazione della Lottizzazione in argomento non hanno sottoscritto l'atto di Convenzione ovvero, non intendono sottoscrivere l'atto di Convenzione in argomento;

Che, per la ditta catastale (omissis), parte dei comproprietari e precisamente (omissis) hanno convenuto la cessione volontaria – accordo bonario ed hanno incassato quanto dovuto, **mentre** i comproprietari (omissis), non hanno fatto pervenire notizie in merito alla determinazione dell'indennità notificata, ovvero non si sono pronunciati al riguardo, di conseguenza, per detti comproprietari è stata depositata la relativa indennità presso la Ragioneria Territoriale dello Stato – Servizio Cassa Depositi e Prestiti – Bari, giusta costituzione di deposito n.1348769/2020 di €.9.933,00, per terreno in agro di Triggiano foglio 9 particella 2204 di mq.385;

Visto il decreto n.24 del 22/08/2019, con il quale è stato espropriato detto terreno senza ricorsi;

Letta l'istanza in data 18/05/2021, con la quale la Sig.ra (omissis), quale Procuratrice, giusta procura del 05/04/2021, qui allegata in copia, del (omissis), comproprietario della quota pari ad 1/5, ha accettato l'indennità, ha dichiarato la mancanza di terzi aventi diritto ed ha chiesto l'emissione del nulla osta allo svincolo della Cassa DD.PP. della somma spettante al (omissis) pari ad €.4.966,50;

Che è stata accertata la titolarità del diritto di proprietà, la libertà di detto terreno da ipoteche e trascrizioni pregiudizievoli;

Che non vi sono opposizioni da parte di terzi;

Che occorre svincolare la somma di €.4.966,50 spettante al comproprietario (*omissis*) proprietario della quota pari ad 1/5, tramite il Procuratore Generale come sopra indicato;

Vista la legge regionale 11/5/2001, n.13;

Visto il D.P.R. 8/6/2001, n.327 così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n.302;

Vista la legge regionale 22/2/2005, n.3;

NULLA OSTA

allo svincolo a favore del Sig. (*omissis*) nato a (*omissis*) il (*omissis*) – (*omissis*) – residente in (*omissis*), con quietanza della Procuratrice Sig.ra (*omissis*) nata a (*omissis*) residente a (*omissis*), giusta la sopra richiamata procura – della somma di €.4.966,50 depositata presso il Ministero Economia e Finanze - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari – Servizio Cassa Depositi e Prestiti giusta comunicazione di avvenuta costituzione di deposito n.1348769/2020 a titolo di indennità di esproprio di zona di terreno indicata in premessa, nonché allo svincolo a favore della suddetta della somma corrispondente agli interessi maturati e maturandi sul predetto importo da svincolare.

La superficie espropriata, ricade in zona omogenea “C”, sicchè nella fattispecie è **applicabile** la ritenuta del 20% di cui all’art.35 del D.P.R. 327/2001.

Triggiano, lì 17/06/2021

Il Responsabile P.O.
(Ing. Michele Radogna)

Il Dirigente
(Ing. Carlo Ronzino)

Appalti – Bandi, Concorsi e Avvisi

Appalti

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE 2 settembre 2021, n. 97

CUP B39J21008100009 – CIG 880196072B. P.O.R. Puglia 2014-2020. Azione 3.5, sub. c - Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi. Avviso esplorativo a presentare manifestazioni di interesse finalizzate all'affidamento di servizi di supporto "in loco" per l'organizzazione di iniziative di promozione economica a Dubai (E.A.U.) in occasione della partecipazione regionale all'evento EXPO 2020 DUBAI, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021. Presa d'atto dell'elenco delle manifestazioni idonee.

Il Dirigente**Visti:**

- gli artt. 4,5 e 6 della L.R.04 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta regionale (DGR) 3261 del luglio 1998;
- gli articoli 4 e 16 del Decreto legislativo (D.lgs) n. 165 del 30/03/2001;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.lgs. 196/93 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la DGR n. 584 del 10/04/2018 con la quale la Giunta ha conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Internazionalizzazione al dott. Giuseppe Pastore;
- Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 35 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia – Legge di stabilità regionale 2021".
- Legge Regionale 30 dicembre 2020 n. 36 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023 della Regione Puglia";
- La DGR n. 71 del 18/01/2021 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2021 e bilancio pluriennale 2021-2023. Articolo 39, comma 10, del D.L. 23.06.2011 n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020 e il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021;

PREMESSO CHE:

- con Deliberazione n. 1735 del 6/10/2015 e ss. mm. ii., la Giunta regionale ha approvato il Programma Operativo della Regione Puglia (POR Puglia) 2014-2020, facendo seguito all'approvazione da parte dei Servizi della Commissione avvenuta con decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015;
- il POR Puglia approvato con DGR n. 1735/2015 prevede l'Azione 3.5 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi" finalizzata a sostenere la propensione all'internazionalizzazione delle imprese pugliesi, consolidando il ricorso a strategie di creazione di nuovi mercati di sbocco quale leva determinante per il sostegno all'innovazione, alla competitività ed alla qualificazione delle produzioni regionali;

- con DGR n. 833 del 07/06/2016 si è conferito l'incarico di Responsabile di Azione ai dirigenti di Sezione in considerazione dell'attinenza tra il contenuto funzionale delle Sezioni, di cui al DPGR 17 maggio 2016, n. 316, e gli obiettivi specifici delle Azioni come indicati nel POR 2014-2020 affidando l'azione 3.5 del POR Puglia al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione;

ATTESO CHE:

- con DGR n. 636 del 4.4.2019 la Giunta Regionale ha approvato il Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione 2019-2020, che declina gli indirizzi ed obiettivi strategici, insieme alle priorità settoriali e geografiche, dei prossimi interventi regionali di supporto ai processi di internazionalizzazione e di apertura internazionale dell'economia locale, nonché di marketing localizzativo a favore dell'attrazione degli investimenti in Puglia.
- tra le linee di intervento previste dal suddetto programma, particolare rilievo rivestono gli Interventi istituzionali, connessi alla partecipazione attiva della Regione Puglia ad iniziative, eventi e manifestazioni fieristiche, programmate a livello nazionale o internazionale, di grande rilevanza per la promozione del "made in Italy"; tali interventi, rappresentando anche occasioni di interesse per potenziali investitori con progetti di sviluppo, intelligenti e sostenibili, sono un importante vettore di promozione del profilo e dell'immagine del territorio regionale e dei sistemi produttivi di eccellenza, assumendo pertanto una particolare valenza strategica nell'ambito del Programma strategico regionale per l'internazionalizzazione.
- nell'ambito di tali interventi il Programma Strategico approvato con DGR 636/2019 prevede la partecipazione regionale all'evento EXPO DUBAI 2020 dal 20.10.2019 al 10.4.2021, da declinare attraverso la partecipazione istituzionale, l'organizzazione di eventi promozionali e l'organizzazione di seminari, workshop, incontri B2B.
- che l'Esposizione Universale di Dubai 2020 è per sua natura un evento internazionale in ragione del numero e della natura dei Paesi Partecipanti previsti, del carattere universale del tema scelto, del grande flusso di visitatori attesi, della natura dei rapporti internazionali e istituzionali che verranno sviluppati e degli scambi culturali e di business che da tale evento si genereranno;
- con il D.P.C.M. del 29 marzo 2018, registrato alla Corte dei conti al n. 878 del 2 maggio 2018, è stato istituito il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai, con sede legale in Roma, c/o il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, a capo del quale il sig. Paolo Glisenti è stato nominato Commissario generale di sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai;
- è stato costituito presso la Conferenza delle Regioni e Province Autonome il tavolo di coordinamento dei referenti regionali per la partecipazione dell'Italia a Expo Dubai 2020;

RILEVATO CHE:

- con nota prot. n.3776/SP del 2.11.2018 il Presidente della Regione Puglia ha comunicato alla Conferenza delle Regioni la designazione dei rappresentanti regionali, designando all'uopo il Dirigente della Sezione Internazionalizzazione e l'Assessore allo Sviluppo Economico;
- la partecipazione regionale ad Expo 2020 Dubai rappresenta un'occasione eccezionale per la Regione Puglia di promuovere e valorizzare le proprie politiche di successo a favore della bellezza del territorio, dell'innovazione e dello sviluppo economico, i punti di forza e le eccellenze regionali in campo tecnologico, produttivo e scientifico, generando occasioni di incontro e scambio con gli operatori internazionali presenti all'evento, oltre a porre in essere delle azioni di marketing territoriale, finalizzate all'attrazione di investimenti.
- il Commissariato Generale di Sezione ha proposto alle Regioni una modalità di partecipazione ad Expo Dubai 2020 integrata e modulare che prevede:
 - da un lato, all'interno del percorso espositivo del Padiglione Italia, la valorizzazione e promozione dei territori delle Regioni italiane e delle Province autonome, con il ricorso ad ausili multimediali che

potranno raccontare in maniera unica e riconoscibile ciascun territorio regionale;

- dall'altro lato, nell'ambito del Palinsesto del Padiglione Italia, la possibilità per le Regioni italiane di organizzare, all'interno di diversi spazi a disposizione, eventi ed iniziative in linea con i temi della partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai.
- con DGR n. 1989 del 04.11.2019 la Regione Puglia ha stabilito di organizzare una partecipazione regionale coordinata fra le varie strutture regionali che si occupano della promozione del marchio "Puglia", di promozione settoriale e di marketing territoriale, al fine di perseguire i seguenti obiettivi:
 - promuovere e diffondere la conoscenza della Puglia e dei sistemi produttivi locali e territoriali di eccellenza in occasione di Expo Dubai 2020, anche attraverso delle azioni integrate di comunicazione che mettano in relazione le iniziative regionali di "marketing turistico" (promozione della Puglia quale destinazione turistica,) con gli interventi di marketing localizzativo regionale (promozione della Puglia quale destinazione per gli investimenti d'affari), nonché con la promozione dei sistemi produttivi, delle eccellenze produttive e tecnologiche regionali, specie in relazione alla valorizzazione delle "smart specialization" e delle start-up innovative;
 - catalizzare l'attenzione di operatori di settore internazionali attivi sui temi dell'Expo, creando opportunità di incontro e collaborazione, sia in campo economico che in campo tecnico-scientifico, con gli operatori regionali.
- con la suddetta Deliberazione la Giunta Regionale ha approvato lo schema di Accordo di Collaborazione ex art. 15 della legge 7.8.1990, n. 241, tra il Commissario Generale di Sezione per l'Italia per Expo 2020 Dubai e la Regione Puglia, destinando allo stesso la somma di € 500.000,00 (Iva esente) da attivare nell'ambito dell'azione 3.5 del POR Puglia 2014-2020 "Interventi di rafforzamento del livello di internazionalizzazione dei sistemi produttivi";
- l'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, prevede che "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune";
- nella fattispecie rientrano, tra gli altri, gli accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico, (art. 5 commi 5-8) del Codice degli appalti, la scrivente Sezione non ha proceduto all'acquisizione del CIG;
- la Sezione Internazionalizzazione con A.D. 119 del 21.11.2019 ha impegnato la somma necessaria alla partecipazione istituzionale alla manifestazione, in base a quanto definito nel corso delle interlocuzioni tra le Regioni italiane, la Conferenza Stato-Regioni e il Commissariato Generale di Sezione per la partecipazione italiana ad Expo 2020 Dubai;
- in data 13.01.2020 è stato sottoscritto il suddetto Accordo di collaborazione ai sensi dell'articolo 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241, e ss.mm.ii. volto a disciplinare le modalità di partecipazione della Regione/ Provincia all'interno del Percorso Espositivo del Padiglione Italia ad Expo 2020 Dubai, che si allega facente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- in data 4 maggio 2020, il Bureau International des Exposition (BIE) ha annunciato l'avvenuto raggiungimento della maggioranza qualificata dei 2/3 dei voti espressi dai Paesi Membri, necessaria per approvare lo spostamento dell'Evento al 1° ottobre 2021 – 31 marzo 2022, così come richiesto dal Governo degli Emirati Arabi Uniti a causa dell'emergenza epidemiologica dovuta al COVID-19;
- in data 29 maggio 2020, l'Assemblea Generale del BIE ha definitivamente approvato lo spostamento di EXPO 2020 Dubai dal 1° ottobre 2021 al 31 marzo 2022, chiarendo che l'Evento manterrà il nome di "Expo 2020 Dubai";
- l'art. 92, comma 2, del Decreto Legge del 14 agosto 2020, n. 104, in attesa di conversione in legge, ha modificato l'art. 1, comma 587, della Legge n. 145/2018, prorogando la durata del Commissariato fino al 31 dicembre 2022;

- nei primi mesi del 2021 è iniziata la fase operativa della definizione del palinsesto della manifestazione, e la Regione Puglia, anche a seguito di interlocuzioni con la struttura Commissariale, ha ipotizzato di essere presente alla manifestazione emiratina con una serie di iniziative articolate nelle due settimane nelle quali si concentrerà la partecipazione alla manifestazione (ottobre 2021, nella settimana dedicata ai temi dello spazio; marzo 2022, nella settimana dedicata ai temi della blue economy); a tale proposito la Sezione Internazionalizzazione ha ipotizzato l'organizzazione di
 - missioni outgoing di operatori istituzionali e di imprese dei rispettivi settori anche al fine di identificare potenziali investitori interessati ad investire in Puglia ed accompagnare una delegazione di imprenditori pugliesi di settore nella ricerca e nello sviluppo di nuove opportunità di collaborazione con operatori internazionali;
 - esposizioni temporanee in idonee location del centro di Dubai (E.A.U.), dedicate al "Lifestyle pugliese";
 - eventi di promozione settoriale, ovvero eventi di inaugurazione delle esposizioni temporanee, dedicate alla presentazione dei prodotti di punta delle PMI e start-up di settore che partecipano all'esposizione temporanea.

PREMESSO CHE:

- Al fine di consentire di effettuare la ricognizione delle idee progettuali e la verifica della disponibilità di operatori economici qualificati per la prestazione dei servizi di supporto alle iniziative suddette la Sezione Internazionalizzazione ha inteso acquisire manifestazioni d'interesse ed idee progettuali per la prestazione e fornitura dei relativi servizi, finalizzate alla consultazione del maggior numero di operatori economici qualificati e alla individuazione di idee progettuali potenzialmente idonee, facilitando la selezione di operatori economici qualificati e di servizi di supporto alle migliori condizioni di mercato;
- Con atto dirigenziale n. 53 del 22.6.2021, pubblicato sul BURP n. 73 del 24/06/2021, è stato adottato l'Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di supporto "in loco" per l'organizzazione di iniziative di promozione economica a Dubai (E.A.U.), in occasione della partecipazione regionale all'evento Expo Dubai, ex art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della L. n. 120 /2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021 (Avviso);

PRESO ATTO CHE:

- La verifica di idoneità delle manifestazioni d'interesse pervenute viene realizzata dalla Sezione Internazionalizzazione secondo i criteri dettagliati nell'art. 6 dell'Avviso;
- Lo stesso art. 6 prevede che le manifestazioni d'interesse e le relative idee progettuali valutate idonee andranno a formare un elenco di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi di supporto con relative idee progettuali che verrà trasmesso dal RUP al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione per l'approvazione e la conclusione dell'attività istruttoria;
- Ai sensi dell'art. 7 dell'Avviso, all'esito della verifica delle manifestazioni d'interesse, verrà disposto un elenco di manifestazioni di interesse valutate idonee, per le quali, in base alle effettive esigenze di programmazione delle iniziative di marketing localizzativo e di promozione economica da realizzarsi a Dubai, ovvero negli E.A.U., in occasione della partecipazione regionale all'evento EXPO DUBAI 2020, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi;
- Lo stesso art. 7 prevede che l'Avviso "non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito" e che l'eventuale successivo affidamento dei servizi avverrà nel rispetto delle normative vigenti, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., e dell'art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021; con apposita lettera d'incarico.

- L'affidamento diretto è adeguatamente motivato anche in punto di interesse rispetto all'idoneità della proposta e della congruità del prezzo proposto che non potrà superare, in nessun caso, il limite di Euro 213.999,00.

Inoltre, la motivazione concerne la verifica dei requisiti formali e sostanziali di cui all'art. 4, nonché la rispondenza della proposta alle finalità dedotte nel presente Avviso ed alle scelte strategiche della Regione Puglia in relazione alle politiche di internazionalizzazione.

CONSIDERATO CHE:

Le manifestazioni d'interesse pervenute entro i termini fissati all'art. 7 dell'Avviso, ovvero entro il 24.07.2021, risultano essere:

n.	Data	Proponente	Numero Protocollo	Data protocollo
1	13.07.2021	R. Di Siena Consulting DMCC	504	13.07.2021
2	18.07.2021	Di Francia Advisors srl	514	19.07.2021
3	21.07.2021	RTI costituendo Triumph Italy Srl + Twister	532	22.07.2021
4	24.07.2021	Gamma Eventi srl	551	26.07.2021
5	24.07.2021	R.D.D.Italia srl	552	26.07.2021
6	24.07.2021	ORIENS International Business Consulting	553	26.07.2021
7	24.07.2021	IMPACT Event & Destination Management	554	26.07.2021

- Preliminarmente si è constatato che la PEC pervenuta dalla R. Di Siena Consulting DMCC non conteneva alcuna proposta, essendo priva della documentazione approvata con AD 53/2021, ma limitandosi a trasmettere l'avviso pubblicato, su cui è stato apposto il timbro della società e la firma del suo rappresentante; poiché, nonostante l'invito formulato dalla Sezione, la candidatura non è stata formalizzata, la candidatura deve ritenersi irricevibile, mancando qualsivoglia elemento utile a prenderla in esame.
- Il RUP, come descritto nella relazione istruttoria trasmessa al Dirigente in data 02.09.2021 con nota prot n.668 di pari data), ha rilevato la necessità di procedere alla richiesta di integrazioni e/o chiarimenti per le istanze sopra indicate.
- Il RUP, terminata l'analisi delle integrazioni pervenute e valutata l'idoneità delle proposte progettuali pervenute rispetto a quanto prescritto all'art. 6 dell'Avviso, ha definito il seguente elenco di manifestazioni d'interesse contenenti idee progettuali idonee:

N.	Proponente	Prot.	Data protocollo
2	Di Francia Advisors srl	514	19/07/2021

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO,

con il presente provvedimento si ritiene di prendere atto dell'istruttoria realizzata dagli uffici e trasmessa dal RUP in data 02.09.2021, comprendente la seguente documentazione:

1. Istruttoria relativa alle manifestazioni d'interesse valutate idonee (Allegato 1);
2. Check list di valutazione delle n. 6 manifestazioni d'interesse pervenute conformemente a quanto prescritto nell'Avviso;
3. N. 6 relazioni di valutazione delle idee progettuali;

VERIFICA AI SENSI DEL D. LGS. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salvo le garanzie previste dalla L. n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. n. 28/2001 e ss.mm.ii. e del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

D E T E R M I N A

- di prendere atto dell'istruttoria realizzata dalla Sezione in merito alle manifestazioni d'interesse pervenute a seguito dell'Avviso adottato con atto dirigenziale n. 53 del 22.6.2021, pubblicato sul BURP n. 73 del 24/06/2021 e trasmessa dal RUP al Dirigente della Sezione in data 02.09.2021, (Allegato n. 1), che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- di dare atto che tutta la documentazione riferita alla valutazione delle n. 6 manifestazioni d'interesse e delle relative idee progettuali è agli atti della Sezione Internazionalizzazione;
- di dare atto che la manifestazioni d'interesse considerata idonea, secondo quanto prescritto all'art. 6 dell'Avviso, risulta essere quella presentata da:

N.	Proponente	Prot.	Data protocollo
2	Di Francia Advisors srl	514	19/07/2021

- di dare atto che, in base alle effettive esigenze di programmazione delle iniziative di marketing localizzativo e di promozione economica da realizzarsi a Dubai, ovvero negli E.A.U., in occasione della partecipazione regionale all'evento EXPO DUBAI 2020, la Sezione potrà richiedere, per le manifestazioni risultate idonee, delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi;
- di porre in essere tutti gli adempimenti consequenziali all'adozione del presente provvedimento.

Il presente atto originale, composto da n. 7 pagine, dall'Allegato di n. 4 pagine, per un totale di n. 11 pagine, è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le "Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA 1" dettate dalla Segreteria generale della Presidenza e:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'homepage del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di registrazione;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale - DIOGENE;
- sarà pubblicato sul sito istituzionale della Sezione Internazionalizzazione, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul portale di Sistema Puglia;
- è pubblicato, in elenchi in formato tabellare, ai sensi dell'art. 23 del d. lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi", del sito www.regione.puglia.it.

il dirigente di Sezione
Giuseppe Pastore



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

AVVISO ESPLORATIVO A PRESENTARE MANIFESTAZIONI D'INTERESSE FINALIZZATE ALL'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI SUPPORTO "IN LOCO" PER L'ORGANIZZAZIONE DI INIZIATIVE DI PROMOZIONE ECONOMICA A DUBAI (E.A.U.), IN OCCASIONE DELLA PARTECIPAZIONE REGIONALE ALL'EVENTO EXPO 2020 DUBAI, ex art. 36, comma 2, lettera b), del D.lgs. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021

CUP: B39J21008100009 - CIG 880196072B

Con riferimento all'oggetto si trasmette la seguente relazione istruttoria, al fine dell'adozione dei conseguenti adempimenti.

PREMESSO CHE:

- Con AD n. 53 del 22.6.2021, pubblicato sul BURP n. 73 del 24/06/2021, la Sezione Internazionalizzazione, al fine di consentire di effettuare la ricognizione delle idee progettuali e la verifica della disponibilità di operatori economici qualificati per la prestazione dei servizi di supporto alle iniziative in corso di organizzazione in occasione della partecipazione ad EXPO Dubai 2020 (ottobre 2021 – aprile 2022) ha emanato apposito avviso per acquisire manifestazioni d'interesse ed idee progettuali per la prestazione e fornitura dei relativi servizi;
- l'Avviso risponde alla necessità di:
 - consultare il maggior numero di operatori economici qualificati potenzialmente interessati;
 - individuare le idee progettuali potenzialmente idonee, facilitando la successiva selezione di operatori economici qualificati e di servizi di supporto alle migliori condizioni di mercato;
- Con il suddetto atto dirigenziale sono stati approvati, unitamente all'allegato A (Avviso esplorativo a presentare manifestazioni d'interesse finalizzate all'affidamento dei servizi di supporto "in loco" per l'organizzazione di iniziative di promozione economica a Dubai (E.A.U.), in occasione della partecipazione regionale all'evento Expo Dubai, ex art. 36, comma 2, lett. b), del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., ed art. 1 comma 2, della L. n. 120 /2020, come modificato dall'art. 51, comma 1, lettera a) del D.L. n. 77/2021):
 - l'Allegato 1) - Presentazione manifestazione d'Interesse;
 - l'Allegato 2) - Scheda descrittiva degli interventi proposti;
- l'art. n. 5 del predetto avviso dispone che *"Le manifestazioni di interesse dovranno pervenire alla Sezione Internazionalizzazione della Regione Puglia entro il trentesimo giorno dalla pubblicazione sul BURP esclusivamente tramite posta certificata al seguente indirizzo: servizio.internazionalizzazione@pec.rupar.puglia.it"*;
- **RILEVATO CHE:**
 - entro il termine del 24/07/2021 sono state presentate, secondo le modalità dettagliate dall'Avviso, n. 7 manifestazioni d'interesse:



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

n.	Data	Proponente	Numero Protocollo	Data protocollo
1	13.07.2021	R. Di Siena Consulting DMCC	504	13.07.2021
2	18.07.2021	Di Francia Advisors srl	514	19.07.2021
3	21.07.2021	RTI costituendo Triumph Italy Srl + Twister	532	22.07.2021
4	24.07.2021	Gamma Eventi srl	551	26.07.2021
5	24.07.2021	R.D.D.Italia srl	552	26.07.2021
6	24.07.2021	ORIENS International Business Consulting	553	26.07.2021
7	24.07.2021	IMPACT Event & Destination Management	554	26.07.2021

- L'art. 6 del citato avviso prevede che *“Le manifestazioni d’interesse e le relative idee progettuali saranno valutate idonee, ove rispondenti alle seguenti caratteristiche:*

Le manifestazioni d’interesse saranno valutate idonee, ove rispondenti alle seguenti caratteristiche:

- *Coerenza con gli obiettivi di cui al punto 1;*
- *Ammissibilità del soggetto proponente in base al possesso dei requisiti di cui al punto 4;*
- *Rispetto dei termini di presentazione di cui al punto 5.*

La verifica di idoneità delle manifestazioni d’interesse e relative idee progettuali concerne:

a) l’ammissibilità formale, con riferimento a:

- i. il rispetto dei termini di presentazione delle richieste di partecipazione (punto 5);*
- ii. il format utilizzato;*
- iii. la completezza della documentazione richiesta;*
- iv. la sottoscrizione digitale;*

b) il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale (punto 4);

c) la coerenza degli interventi proposti con gli obiettivi dell’Avviso (punto 1);

d) la qualificazione del soggetto proponente (capacità tecnica ed esperienza specifica nell’erogazione di servizi affini ai servizi professionali e di supporto “in loco” da affidare, disponibilità di una sede “in loco”);

e) la qualificazione del gruppo di lavoro (titoli di studio o professionali, anni di esperienza).

La verifica di idoneità delle Manifestazioni di interesse sarà effettuata dalla Sezione Internazionalizzazione attraverso la compilazione di una check-list inerente alla rispondenza o meno alle caratteristiche sopra elencate. Le Manifestazioni di interesse valutate idonee formeranno un elenco di operatori economici qualificati alla prestazione dei servizi di supporto in oggetto che verrà trasmesso dal RUP al Dirigente della Sezione Internazionalizzazione per l’approvazione e la conclusione dell’attività istruttoria.

Si darà atto dell’esito della valutazione dell’idoneità delle Manifestazioni d’interesse con atto dirigenziale della Sezione Internazionalizzazione.



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

Nell'esaminare ciascuna Manifestazione di interesse, è fatta salva la riserva di richiedere chiarimenti, integrazioni e di documentazione originale comprovanti il possesso dei requisiti di idoneità morale, professionale e di capacità tecnico-professionale (punto 4).

- L'art. 7 dell'avviso prevede che:

Il presente Avviso non indice alcuna procedura di affidamento e non si generano graduatorie, attribuzioni di punteggi o altre classificazioni di merito.

All'esito della verifica di idoneità delle Manifestazioni di interesse, verrà disposto un elenco di Manifestazioni di interesse valutate idonee, per le quali, in base alle effettive esigenze di programmazione delle iniziative di marketing localizzativo e di promozione economica da realizzarsi a Dubai, ovvero negli E.A.U., in occasione della partecipazione regionale all'evento EXPO 2020 Dubai, saranno richieste successivamente delle proposte progettuali di dettaglio, con relativo piano dei costi.

L'eventuale successivo affidamento dei servizi in oggetto avverrà nel rispetto delle normative vigenti, con apposita lettera di incarico.

L'affidamento diretto è adeguatamente motivato anche in punto di interesse rispetto all'idoneità della proposta e della congruità del prezzo proposto che non potrà superare, in nessun caso, il limite di Euro 213.999,00.

La motivazione concerne, segnatamente, la verifica dei requisiti formali e sostanziali di cui al punto 4, nonché la rispondenza degli interventi proposti alle finalità dedotte nel presente Avviso ed alle scelte strategiche della Regione Puglia in relazione alle politiche di internazionalizzazione.

- Dal 26/07/2021 al 30/08/2021 la Sezione Internazionalizzazione ha provveduto all'analisi delle istanze presentate, al fine di verificare il possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso, rilevando la necessità di procedere a richiedere alcune integrazioni e/o chiarimenti, assegnando il termine di 10 giorni dalla data di ricezione delle richieste;
- Preliminarmente si è constatato che la PEC pervenuta dalla R. Di Siena Consulting DMCC non conteneva alcuna proposta, essendo priva della documentazione approvata con AD 53/2021, ma limitandosi a trasmettere l'avviso pubblicato, su cui è stato apposto il timbro della società e la firma del suo rappresentante; poiché, nonostante l'invito formulato dalla Sezione, la candidatura non è stata formalizzata, la candidatura deve ritenersi irricevibile, mancando qualsivoglia elemento utile a prenderla in esame.
- Le richieste di integrazione sono state trasmesse a mezzo PEC e i relativi riscontri sono pervenuti entro i termini fissati, come dettagliato nella tabella seguente, ad esclusione della società **ORIENS International Business Consulting** in quanto non risulta pervenuto alcun riscontro:

N. Manifestazione d'interesse	Prot. Nota richiesta integrazioni	Data protocollo	PEC invio	PEC riscontro	Protocollo PEC riscontro	Data protocollo
2	605	05/08/2021	05/08/2021	11/08/2021	639	25/08/2021
3	609	06/08/2021	06/08/2021	10/08/2021	625	11/08/2021



**REGIONE
PUGLIA**

DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO

SEZIONE INTERNAZIONALIZZAZIONE

4	602	05/08/2021	05/08/2021	06/08/2021	611 e 617	09/08/2021
5	608	06/08/2021	06/08/2021	10/08/2021	624	11/08/2021
6	604	05/08/2021	05/08/2021	//	//	//
7	603	05/08/2021	05/08/2021	14/08/2021	640	25/08/2021

- Il mancato riscontro della società **ORIENS International Business Consulting** entro il termine di 10 giorni dalla data di ricezione della richiesta integrazioni, è considerato quale rinuncia della società alla manifestazione di interesse;
- in base ai requisiti indicati all'art. 6 dell'avviso e sulla base delle analisi riportate nelle check list e nelle relazioni istruttorie di dettaglio allegate, delle richieste di integrazioni e/o chiarimenti inviate e dei relativi riscontri, gli esiti della verifica delle manifestazioni d'interesse e delle idee progettuali sono così schematicamente riassunti:

N.	Soggetto	Art. 6 a)	Art. 6 b)	Art. 6 c)	Art. 6 d)	Art. 6 e)	Valutazione di idoneità/non idoneità
2	Di Francia Advisors srl	✓	✓	✓	✓	✓	Idonea
3	RTI costituendo Triumph Italy/ Twister	NO	✓	NO	✓	✓	Non Idonea
4	Gamma Eventi srl	✓	NO	NO	NO	NO	Non Idonea
5	R.D.D.Italia srl	NO	NO	NO	NO	NO	Non Idonea
7	IMPACT Event & Destination Management	✓	✓	NO	✓	NO	Non Idonea

Si allegano alla presente relazione:

- N. 6 Check list;
- N. 6 Relazioni istruttorie.

Bari, il 02/09/2021

La Responsabile del Procedimento
Paola Riglietti

COMUNE DI BARI

Esito di gara n. CD21001 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 anni.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante

Esito di gara n. CD21001

Si rende noto che, ad esito della Procedura telematica CD21001 ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 (dodici) anni, avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, Loc. San Girolamo al Lungomare IX Maggio, presso la nuova struttura del WaterFront all'estremità del lato sinistro fronte mare, è stato individuato quale assegnatario della concessione demaniale marittima l'operatore economico CULTOUR S.r.l. con sede in Bari alla via F. S. Abbrescia 83/B, Partita IVA 08153670727, il quale ha formulato il rialzo percentuale del 960% per l'intera durata della concessione.

Il Dirigente: Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI BARI

Esito di gara n. CD21002 per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 anni.

COMUNE DI BARI

Ripartizione Stazione Unica Appaltante

Esito di gara n. CD21002

Si rende noto che, ad esito della Procedura telematica CD21002 ad evidenza pubblica per l'assentimento di una concessione demaniale marittima con finalità TURISTICO-RICREATIVA, della durata di 12 (dodici) anni, avente ad oggetto una struttura demaniale marittima sita nel Comune di Bari, Loc. San Girolamo al Lungomare IX Maggio, presso la nuova struttura del WaterFront all'estremità del lato destro fronte mare, è stato individuato quale assegnatario della concessione demaniale marittima l'operatore economico CULTOUR S.r.l. con sede in Bari alla via F. S. Abbrescia 83/B, Partita IVA 08153670727, il quale ha formulato il rialzo percentuale del 720% per l'intera durata della concessione.

Il Dirigente: Avv. Pierina Nardulli

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE

Esito di gara a procedura aperta per la concessione in locazione, di immobile di proprietà comunale.

COMUNE DI CASSANO DELLE MURGE (BA)

Esito di gara

SEZIONE I: STAZIONE APPALTANTE: Comune di Cassano delle Murge, Piazza A. Moro, 70020, tel. 0803211309, pec: contratti.comunecassanodellemurge@pec.rupar.puglia.it, www.comune.cassanodellemurge.ba.it.

SEZIONE II: OGGETTO: Procedura aperta per la concessione in locazione, dell'immobile di proprietà comunale fg. 28, p.lla 630, sub. 1, cat. d/4, ex clinica "Casa Bianca Hospital", In Via Vittorio Emanuele II n. 2. Criterio di aggiudicazione: Offerta più alta.

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE: non sono pervenute offerte, gara deserta.

Il responsabile del procedimento

dott. Francesco Digennaro

Concorsi

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE 7 settembre 2021, n. 925

Indizione avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997.

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998.

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i..

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "**Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"** e successive integrazioni e modifiche.

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "**Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"** e successive integrazioni e modiche.

vista la deliberazione della Giunta regionale 20 febbraio 2018, n. 201 di affidamento dell'incarico di direzione ad interim della Sezione Personale ed Organizzazione al dott. Nicola Paladino.

Vista la Determinazione del 5 giugno 2020, n. 14 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Mariano Ippolito.

Vista la nota prot. AOO_026-7797 del 9 luglio 2021, del dirigente della Sezione Protezione Civile.

Visto l'Avviso interno di mobilità n. 18/021/RC del 14 luglio 2021 per l'acquisizione di sette unità di personale con contratto a tempo indeterminato di cat. D per lo svolgimento di attività presso la Sezione Protezione Civile.

Vista la determinazione n. 301 del 16 marzo 2021 del dirigente della Sezione Personale e Organizzazione avente ad oggetto "**Approvazione del "Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia"**".

Vista la nota prot. AOO_026-8523 del 28 luglio 2021, del dirigente della Sezione Protezione Civile.

Vista la D.G.R. 1401 del 9 agosto 2021 "**Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Integrazioni"**.

Vista la relazione del Responsabile P.O. Reclutamento confermata dal Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione.

Premesso che:

L'art.1 commi 701,702,703,704 della legge 30 dicembre 2020 n.178, per l'anno 2021, ha previsto un apposito fondo, pari a 35 milioni di euro, nel bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, per finanziare assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle Regioni fino alla data del 31 dicembre 2021, previa ripartizione del finanziamento alle Regioni.

Le assunzioni sono riservate, secondo la norma citata, a personale di comprovata esperienza e professionalità con la finalità di accelerare e attuare gli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi gli

interventi finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 02/08/2021, ha ripartito le risorse stanziare, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 140.000,00. Con nota prot. AOO_026-7797 del 9 luglio 2021, il dirigente della Sezione Protezione Civile ha chiesto al dirigente della Sezione Personale e Organizzazione di attivare un avviso di mobilità interna temporanea per l'acquisizione di sette unità di personale di cat. D, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato, da assegnare alla Sezione Protezione Civile sino al 31 dicembre 2021.

In riscontro alla suddetta richiesta, la Sezione Personale e Organizzazione ha emanato apposito avviso di mobilità interna e, precisamente, il n. 18/021/RC del 14 luglio 2021.

In esito al suddetto avviso, in data 28 luglio 2021 con nota prot. AOO_026-8523, il Dirigente della Sezione Protezione Civile ha comunicato che *"alla data di scadenza fissata al decimo giorno dalla pubblicazione del medesimo avviso sul portale NoiPA-Puglia, non è pervenuta alcuna richiesta"*.

La Sezione Protezione Civile, con la stessa nota prot.n.AOO_026/8523 ha chiesto l'urgente assunzione di personale di categoria D per le finalità di cui al comma 701 dell'articolo unico della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con deliberazione 9 agosto 2021 n. 1401, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Integrazioni", la Giunta regionale:

- ha dato atto che le risorse stanziare con il suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pari a euro 140.000,00, sono sufficienti ad assumere n. 6 unità di personale a tempo determinato di categoria D1 per un periodo di sei mesi;
- ha approvato l'integrazione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022 e del Piano Assunzionale 2021, procedendo all'assunzione di n. 6 unità di personale di categoria D1 con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, con profilo di Specialista Tecnico di Policy nell'ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio".

Per quanto in premessa esplicitato, occorre procedere all'indizione di un Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile, così distinte:

- **n. 2 Geologi** da impiegare nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico, con particolare riferimento a fenomeni franosi e/o similari nell'ambito delle attività della Protezione Civile. **Codice PC/01.**
- **n. 4 Ingegneri Civili** da impiegare nelle attività di gestione, controllo e progettazione di interventi di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico (frane e alluvioni) e/o affini, di interventi infrastrutturali di protezione civile su viabilità (stabilizzazioni di pendii, opere di sostegno, muri di contenimento) e/o affini, di interventi di protezione civile su opere idrauliche (ripristino sponde naturali e arginature) e/o affini. **Codice PC/02**

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo telematico, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa riveniente dal presente provvedimento trova copertura con i fondi del bilancio vincolato ai sensi dell'art. 1, commi 701, 702, 703, 704 della legge 30 dicembre 2020 n. 178 e del DPCM 2 luglio 2021 pubblicato nella G.U.R.I n.183 del 2 agosto 2021.

D E T E R M I N A

Per quanto espresso in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

1. di indire avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile, così distinte:
 - **n. 2 Geologi** da impiegare nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico, con particolare riferimento a fenomeni franosi e/o simili nell'ambito delle attività della Protezione Civile. **Codice PC/01;**
 - **n. 4 Ingegneri Civili** da impiegare nelle attività di gestione, controllo e progettazione di interventi di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico (frane e alluvioni) e/o affini, di interventi infrastrutturali di protezione civile su viabilità (stabilizzazioni di pendii, opere di sostegno, muri di contenimento) e/o affini, di interventi di protezione civile su opere idrauliche (ripristino sponde naturali e arginature) e/o affini - **Codice PC/02;**
2. di approvare, conseguentemente, i seguenti atti, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
 - schema di Avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, presso la Sezione Protezione Civile (all. A);
 - schema di modello per la proposizione della candidatura (All. B);
3. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, e dei relativi allegati come sopra specificati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami;
4. di stabilire che la domanda di partecipazione, comprensiva degli allegati, dovrà essere proposta, a pena di esclusione, entro il termine perentorio di 30 (trenta) giorni decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione nella G.U.R.I. dell'Avviso stesso.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato all'Albo online della Sezione Personale e Organizzazione;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale, in copia all'Assessore al Personale;

- sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione “Concorsi/Bandi e Avvisi regionali”;
- adottato in un unico originale è composto da n. 4 facciate, con 2 allegati con un numero di pagine per complessivi di n. 10 fogli.

dott. Nicola PALADINO

Firmato digitalmente da

NICOLA PALADINO

C = IT



AII. A

AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE PER TITOLI E COLLOQUIO PER L'ASSUNZIONE DI SEI UNITÀ DI PERSONALE CON CONTRATTO DI LAVORO SUBORDINATO A TEMPO DETERMINATO, DELLA DURATA DI SEI MESI, DI CAT. D, POSIZIONE ECONOMICA D1, AREA PROFESSIONALE "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)" - PROFILO PROFESSIONALE "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY" AMBITO DI RUOLO "PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO", PRESSO LA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE E ORGANIZZAZIONE

L'art.1 commi 701, 702, 703, 704 della legge 30 dicembre 2020 n. 178, per l'anno 2021, ha previsto un apposito fondo, pari a 35 milioni di euro, nel bilancio di previsione dello Stato e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023, per finanziare assunzioni con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato nelle Regioni fino alla data del 31 dicembre 2021, previa ripartizione del finanziamento alle Regioni.

Le assunzioni sono riservate, secondo la norma citata, a personale di comprovata esperienza e professionalità con la finalità di accelerare e attuare gli investimenti concernenti il dissesto idrogeologico, compresi gli interventi finanziabili tra le linee di azione sulla tutela del territorio, nell'ambito del piano nazionale di ripresa e resilienza.

Il Presidente del Consiglio dei ministri, con decreto del 2 luglio 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 183 del 02/08/2021, ha ripartito le risorse stanziare, assegnando alla Regione Puglia la somma di euro 140.000,00.

La Sezione Protezione Civile, con nota prot. n. AOO_026/8523 del 28 luglio 2021, ha chiesto l'urgente assunzione di personale di categoria D per le finalità di cui al comma 701 dell'articolo unico della legge 30 dicembre 2020, n. 178.

Con deliberazione 9 agosto 2021 n. 1401, avente ad oggetto "Articolo 6, comma 2, decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano dei fabbisogni triennale 2020-2022 e definizione Piano Assunzionale 2020-2021. Integrazioni", la Giunta regionale:

- ha dato atto che le risorse stanziare con il suddetto decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 2 luglio 2021, pari a euro 140.000,00, sono sufficienti ad assumere n. 6 unità di personale a tempo determinato di categoria D1 per un periodo di sei mesi;
- ha approvato l'integrazione del Piano dei Fabbisogni 2020-2022 e del Piano Assunzionale 2021, prevedendo l'assunzione di n. 6 unità di personale di categoria D1 con rapporto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi con profilo di Specialista Tecnico di Policy nell'ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio".

RENDE NOTO

È indetto Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per l'assunzione straordinaria di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, della durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile, così distinte:

- **n. 2 Geologi** da impiegare nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico, con particolare riferimento a fenomeni franosi e/o similari nell'ambito delle attività della Protezione Civile.
La selezione è contrassegnata dal codice: **PC/01**
- **n. 4 Ingegneri Civili** da impiegare nelle attività di gestione, controllo e progettazione di interventi di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico (frane e alluvioni) e/o affini, di interventi infrastrutturali di protezione civile su viabilità (stabilizzazioni di pendii, opere di sostegno, muri di contenimento) e/o affini, di interventi di protezione civile su opere idrauliche (ripristino sponde naturali e arginature) e/o affini.
La selezione è contrassegnata dal codice: **PC/02**

Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato ha durata di 6 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia.

La Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro, ai sensi del d.lgs. 11 aprile 2006, n. 198.

Art. 1

REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei seguenti requisiti generali:

- a) essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 - b) avere compiuto il diciottesimo anno di età;
 - c) avere l'idoneità fisica all'impiego;
 - d) godimento dei diritti civili e politici;
 - e) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
 - f) per i candidati di sesso maschile, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - g) essere in possesso della laurea:
 - **Per la selezione contraddistinta dal codice PC/01**
 - L-34 Scienze Geologiche;
 - LM-74 Scienze e Tecnologie Geologiche;
 - Diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009, nonché ogni altro titolo di studio equipollente alle predette lauree ai sensi della vigente normativa.
 - **Per la selezione contraddistinta dal codice PC/02**
 - L-07 Ingegneria Civile e Ambientale;
 - LM-23 Ingegneria Civile;
 - LM-35 Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
 - Diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate, ai sensi del decreto interministeriale 9 luglio 2009, nonché ogni altro titolo di studio equipollente alle predette lauree ai sensi della vigente normativa.
- Nel caso di diploma di laurea conseguito all'estero, il candidato deve essere in possesso del provvedimento di riconoscimento di equivalenza previsto dalla vigente normativa.
- h) non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni;
 - i) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - j) non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - k) conoscenza delle tecnologie informatiche più diffuse;
 - l) conoscenza della lingua inglese.

I requisiti generali previsti dal presente articolo devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito dal predetto avviso per la presentazione delle domande di ammissione e dovranno permanere al momento dell'eventuale assunzione.

Tutti i requisiti devono essere dichiarati e autocertificati nelle forme di legge dai candidati nella domanda di ammissione alla selezione.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti prescritti, comporta la non ammissione alla procedura.

Art. 2

DOMANDA DI AMMISSIONE E DOCUMENTAZIONE

1. La domanda di ammissione alla selezione, secondo lo schema di seguito allegato al presente avviso, autocertificata ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, deve essere proposta ed indirizzata alla Regione Puglia – Sezione Protezione Civile – Via Delle Magnolie 1 - Zona Industriale, 70026 - Modugno, **esclusivamente in forma digitale mediante posta elettronica certificata**, all'indirizzo PEC: **reclutamento.personale.protezione.civile@pec.rupar.puglia.it**, indicando quale oggetto della pec la seguente dicitura: **“Selezione per l’assunzione con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato presso la Sezione Protezione Civile (indicare il codice di contrassegno della selezione alla quale si partecipa)”**. Qualora il candidato voglia partecipare alla selezione per entrambi i codici, dovrà presentare due distinte domande di ammissione.
2. I candidati nella domanda dovranno, altresì, rilasciare le seguenti dichiarazioni sotto la propria responsabilità:
 - a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale, la residenza e il numero di telefono;
 - b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea o suo familiare non avente la cittadinanza di uno Stato membro che sia titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente o cittadino di Paesi terzi che sia titolare del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che sia titolare dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, ai sensi dell'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Per i soggetti di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 essere in possesso dei requisiti, ove compatibili, di cui all'art. 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174;
 - c) di godere dei diritti civili e politici;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali è iscritto ovvero il motivo della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
 - f) di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
 - g) indirizzo PEC al quale dovranno essere inviate le comunicazioni relative alla presente procedura;
 - h) di possedere il titolo di studio precisato alla lettera g) del precedente art. 1, specificando l'Università degli studi che lo ha rilasciato, la data di conseguimento, il voto conseguito nonché gli estremi del provvedimento di riconoscimento di equivalenza, qualora il diploma di laurea sia stato conseguito all'estero;
 - i) di possedere gli eventuali ulteriori titoli di studio, abilitazioni riconducibili alla laurea conseguita;
 - j) di possedere l'eventuale esperienza e professionalità correlata al Codice di selezione indicato;
 - k) l'idoneità fisica all'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
 - l) di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario;
 - m) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti;
 - n) di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo;
 - o) di conoscere le tecnologie informatiche più diffuse;
 - p) di conoscere la lingua inglese;
 - q) di essere in possesso di eventuali titoli che danno luogo a precedenza/preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94;
 - r) di aver preso visione dell'avviso pubblico e delle norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
 - s) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito nel D. Lgs. 196/2003, come novellato dal D.Lgs. 101/2018.
3. Il candidato diversamente abile ha la facoltà di indicare nella domanda di partecipazione, ai sensi della legge n. 104/1992, la propria condizione e specificare l'ausilio ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari per lo svolgimento della prova in relazione alla condizione dichiarata. È fatto comunque salvo il requisito della idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui l'avviso si riferisce.
4. I candidati di cittadinanza diversa da quella italiana devono dichiarare, inoltre, di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta. Tale conoscenza sarà accertata dalla commissione in sede di colloquio di cui al successivo art. 5 del presente avviso.
5. Alla domanda di ammissione alla selezione, deve essere allegato, **a pena di esclusione dalla procedura selettiva**, curriculum vitae formativo e professionale, autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni false o mendaci ai sensi degli artt. 75 e

- 76 del D.P.R. n. 445/2000, dal quale si evinca chiaramente la comprovata esperienza e professionalità maturata, sia nel settore pubblico che nel privato, nelle attività indicate al successivo art. 4 in riferimento alla valutazione dell'esperienza e professionalità, al fine della valutazione successiva da parte della Commissione esaminatrice.
6. La domanda di ammissione alla selezione e il curriculum formativo e professionale devono essere sottoscritti, a pena di esclusione dalla procedura, con firma per esteso.
 7. Qualora il candidato apponga all'istanza ed al curriculum la propria firma digitale, quest'ultima integra il requisito della sottoscrizione autografa e non è necessario allegare copia di un documento di identità in corso di validità.
 8. Laddove il candidato non disponga di firma digitale, la domanda di partecipazione dovrà risultare sottoscritta (firmata in calce) e corredata, a pena di esclusione, da un documento di identità in corso di validità, ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.
 9. La domanda di ammissione alla selezione ed il curriculum devono essere presentati esclusivamente con le modalità indicate al comma 1, **con invio entro e non oltre il termine di giorni 30 (trenta), a pena di decadenza, decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.**

Art. 3

ESCLUSIONI

1. Sono escluse dalla procedura selettiva:
 - a) le domande pervenute successivamente al termine indicato nel precedente art. 2;
 - b) le domande e i curricula privi di sottoscrizione o sottoscritti con modalità diverse da quelle indicate dai commi 6, 7 e 8 dell'art. 2;
 - c) le domande prive di documento di identità in corso di validità, laddove il candidato non utilizzi la firma digitale;
 - d) le domande alle quali non è stato allegato il curriculum vitae formativo professionale;
 - e) le domande presentate con modalità diverse da quelle indicate al comma 1 dell'art. 2.
2. Sono, altresì, esclusi dalla presente procedura selettiva coloro che non sono in possesso dei requisiti previsti dall'art. 1 del presente avviso o che ne abbiano ommesso l'indicazione nella domanda di ammissione.

Art. 4

CRITERI DI VALUTAZIONE E VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE ESPERIENZE LAVORATIVE E PROFESSIONALI

1. La Commissione di cui all'art. 6 ha a disposizione, per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso, un massimo di sessanta (60) punti per la valutazione complessiva, di cui venti (20) riservati alla valutazione dei titoli e dell'esperienza e professionalità e i restanti quaranta (40) alla valutazione delle conoscenze e competenze tecniche attraverso il colloquio. La valutazione dei titoli e dell'esperienza e professionalità avverrà sulla base dei valori di seguito indicati:

VALUTAZIONE COMPLESSIVA DEI TITOLI	MAX 12 PUNTI (A+B), suddivisi come di seguito riportato
Diploma di laurea vecchio ordinamento o Laurea Triennale/Specialistica/Magistrale nelle discipline di cui all'art. 1 lett. g) del presente avviso	A. Max 10 punti: <ul style="list-style-type: none"> • votazione da 66/110 a 80/110, punti 4; • votazione da 81/110 a 90/110, punti 6; • votazione da 91/110 a 100/110, punti 8; • votazione da 101/110 a 110/110, punti 10.
Ulteriori titoli di studio, abilitazioni riconducibili alla laurea conseguita	B. Max 2 punti, secondo quanto di seguito previsto: <ul style="list-style-type: none"> • dottorato di ricerca rilasciato da istituti Universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto, punti 2; • Diploma di specializzazione universitario post lauream rilasciato da istituti Universitari italiani o stranieri formalmente riconosciuto, punti 0,5; • master universitari di primo o di secondo livello di durata almeno annuale, punti 1; • Abilitazione post lauream all'esercizio della libera professione, punti 1.
VALUTAZIONE DELL'ESPERIENZA E PROFESSIONALITA'	MAX 8 PUNTI come di seguito riportato

<p>CODICE PC/01</p> <ul style="list-style-type: none"> • Numero di anni di esperienza e professionalità maturata, sia nel settore pubblico che privato, nelle attività di prevenzione del rischio idrogeologico, con particolare riferimento a fenomeni franosi e/o similari nell'ambito delle attività della Protezione Civile. 	<p>Max 2 punti per ogni anno di esperienza e professionalità.</p> <p>Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.</p>
<p>CODICE PC/02</p> <p>Numero di anni di esperienza e professionalità maturata, sia nel settore pubblico che privato, nelle attività di gestione, controllo e progettazione di interventi di protezione civile finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico ed idraulico (frane e alluvioni) e/o affini, di interventi infrastrutturali di protezione civile su viabilità (stabilizzazioni di pendii, opere di sostegno, muri di contenimento) e/o affini, di interventi di protezione civile su opere idrauliche (ripristino sponde naturali e arginature) e/o affini</p>	<p>Max 2 punti per ogni anno di esperienza e professionalità.</p> <p>Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.</p>

2. L'Amministrazione potrà richiedere ai candidati, prima dell'assunzione in servizio, di presentare la documentazione in originale.
3. L'assunzione del personale, secondo l'ordine delle graduatorie, sarà comunque subordinata alla sussistenza di effettive esigenze in tal senso da parte dell'Ente Regione.

Art. 5

COLLOQUIO PER LA VALUTAZIONE DELLE CONOSCENZE E COMPETENZE TECNICHE

La Commissione di cui all'art. 6 valuterà le conoscenze e le competenze tecniche attraverso apposito colloquio, che verterà sui seguenti settori di conoscenza:

- a) Normativa (nazionale/regionale) in materia di difesa e tutela del territorio;
- b) Normativa opere idrauliche, idrogeologiche, pianificazione urbanistica e di bacino;
- c) Normativa in materia di protezione civile;
- d) Tecniche di analisi economico - finanziarie;
- e) Contabilità pubblica;
- f) Gestione attività di carattere tecnico e/o operativo connesse a situazioni emergenziali;
- g) Strumenti applicativi informatici di base;
- h) Strumenti web (internet ed intranet);
- i) Lingua Inglese

Per tale valutazione la Commissione avrà a disposizione quaranta (40) punti.

Art. 6

COMMISSIONE ESAMINATRICE, SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE E GRADUATORIA FINALE

1. La Commissione esaminatrice è nominata con atto del dirigente della Sezione Protezione Civile, nel rispetto dei principi generali indicati dall'art. 35 bis del d.lgs 165/2001 e dalla normativa di riferimento, ed è costituita nel rispetto delle pari opportunità.
2. La Commissione ha a disposizione per ciascuna posizione lavorativa messa a concorso sessanta (60) punti, venti (20) dei quali riservati alla valutazione dei titoli e dell'esperienza e professionalità e i restanti quaranta (40) alla valutazione del colloquio.
3. La Commissione esaminatrice valuta, in primo luogo, i titoli posseduti dai singoli candidati, secondo i criteri stabiliti dal precedente art. 4, e forma un elenco che individua i candidati ammessi a sostenere il colloquio. L'elenco sarà esclusivamente pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionale". Sono ammessi a sostenere il colloquio tutti i candidati che nella valutazione dei titoli e dell'esperienza e professionalità abbiano conseguito un punteggio minimo di quattordici (14) punti.
4. I candidati, ammessi a sostenere il colloquio, superano la prova orale se conseguono una votazione non inferiore a ventotto (28) punti sui quaranta (40) punti complessivi a disposizione della Commissione.
5. Il colloquio si svolge nel rispetto del Protocollo di svolgimento dei concorsi pubblici" ((DFP-0025239-P-15/04/2021) e del relativo Piano Operativo a cui i candidati dovranno attenersi e che sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione

- Puglia alla sezione "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionale", dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa.
6. Il colloquio si svolge nei giorni e nella sede comunicata ai candidati ammessi, esclusivamente, tramite avviso pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia alla sezione "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionale", almeno dieci (10) giorni prima dello svolgimento della prova stessa che è pubblica.
 7. Per essere ammessi a sostenere il colloquio i candidati devono essere muniti di un valido e idoneo documento di riconoscimento provvisto di fotografia, nonché, come previsto dall'art. 9 bis, co. 9 lett. i), del D.L. 52/2021, muniti di una delle Certificazioni verdi COVID-19 di cui all'art. 9 co. 2 del medesimo decreto. I candidati che non si presentano a sostenere la prova orale nel giorno e nell'orario per ciascuno stabilito sono considerati rinunciatari alla selezione.
 8. Al termine della fase riservata ai colloqui, la Commissione esaminatrice redige una graduatoria sulla base del punteggio ottenuto al colloquio sostenuto dai candidati.
 9. Al termine dei lavori la Commissione esaminatrice redige una graduatoria di merito con il punteggio complessivo, comprensivo del punteggio attribuito sulla base della valutazione dei titoli e dell'esperienza e professionalità e di quello attribuito in base al colloquio.
 10. Nel caso in cui si verificano situazioni di pari merito nel punteggio complessivo, saranno rispettate le precedenze/preferenze previste dall'art. 5 del D.P.R. n. 487/94.
 11. Ultimata la procedura selettiva e formata la graduatoria di merito, la Commissione esaminatrice rimette gli atti al Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione che, accertata la regolarità, approva i verbali e le graduatorie di merito e formula la graduatoria finale che verrà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Puglia "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".
 12. La graduatoria approvata è immediatamente efficace e pubblicata nel sito istituzionale della Regione Puglia "Concorsi/ Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali".
 13. Il candidato selezionato che rinuncia alla costituzione del rapporto di lavoro, ovvero non prende servizio nel giorno stabilito o cessa dal servizio prima della sua naturale scadenza, decade dalla posizione in graduatoria e non potrà essere ricostituito il rapporto di lavoro.
 14. Per garantire la celerità delle assunzioni, l'amministrazione effettuerà le comunicazioni a mezzo pec.

Art. 7

CLAUSOLA DI ANNULLAMENTO PROCEDURA

1. Le assunzioni sono subordinate al trasferimento dei fondi statali ripartiti con DPCM 2 luglio 2021.

Art. 8

ASSUNZIONE IN SERVIZIO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. I candidati vincitori delle selezioni sono assunti con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 6 mesi e non potrà costituire in alcun modo presupposto per instaurare rapporti di lavoro a tempo indeterminato con la Regione Puglia. A tal fine i medesimi dovranno dichiarare di non avere altri rapporti di impiego pubblico o privato e di non trovarsi in nessuna delle situazioni di incompatibilità previste dall'art. 53 del D.lgs. 165/2001.
2. Ai candidati vincitori assunti è attribuito il trattamento economico iniziale lordo per la Cat. D, posizione economica D1, pari a:
 - stipendio base € 1.844,62= per 13 mensilità;
 - indennità di comparto €51,90= per 12 mensilità;oltre eventuali ulteriori indennità previste dalla contrattazione collettiva decentrata per i dipendenti della Regione Puglia.
3. Il rapporto di lavoro si risolve automaticamente, senza diritto al preavviso, alla scadenza del termine indicato nel contratto individuale. E', altresì, condizione risolutiva del contratto individuale, senza obbligo di preavviso, l'eventuale annullamento della procedura di reclutamento che ne costituisce il presupposto.
4. I lavoratori assunti sono sottoposti ad un periodo di prova pari a due settimane; la risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.
5. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo gli assunti attraverso il medico competente per accertare se gli stessi abbiano l'idoneità alle mansioni da svolgere per le attività relative alle posizioni lavorative che vanno a ricoprire.

Art. 9

OBBLIGHI

I candidati vincitori assunti sono tenuti, durante lo svolgimento del lavoro:

- a) a prestare servizio presso le competenti strutture regionali destinate alla Sezione Protezione Civile;

- b) a rispettare le vigenti leggi e normative valide per i pubblici dipendenti e ad osservare i principi di diligenza e lealtà nonché le norme disciplinari;
- c) ad osservare l'orario di lavoro fissato dalle norme stabilite dalla Regione Puglia e dal CCNL vigente;
- d) a custodire con cura i beni della Regione Puglia;
- e) a non utilizzare a fini privati le informazioni di cui dispone per ragioni d'ufficio.

Art. 10

NORMA DI RINVIO

Per tutto quanto non previsto nel presente avviso si rimanda alle disposizioni legislative e contrattuali applicabili al personale regionale.

Art. 11

PUBBLICITÀ

Il presente avviso è pubblicato integralmente nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia alla Sezione "Concorsi/Bandi e Avvisi regionali e per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami.

Art. 12

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento del presente avviso pubblico è il dott. Domenico Porfido, in servizio presso la Sezione Protezione Civile.

CONTATTI

Per informazioni relative all'Avviso pubblico ed alla procedura di selezione, rivolgersi al dott. Domenico Porfido, mediante la seguente modalità:

- contatto mail: d.porfido@regione.puglia.it.

dott. Nicola PALADINO

All. B

REGIONE PUGLIA
Sezione Protezione Civile
reclutamento.personale.protezione.civile@pec.rupar.puglia.it

Ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445.

Il / La sottoscritt_____

presenta istanza per la Selezione per l'assunzione di n. 6 unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 presso la Sezione Protezione Civile, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 6 mesi di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____.

Consapevole delle sanzioni penali, previste dagli artt. 75 e 76 D.P.R. 28 Dicembre 2000, n. 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci,

DICHIARA SOTTO LA PROPRIA PERSONALE RESPONSABILITA'

Cognome		Nome	
data di nascita	comune di nascita		Prov.
codice fiscale			
Cittadinanza			
indirizzo di residenza			numero civico
comune di residenza		c.a.p.	Prov.
 telefono	 indirizzo di posta elettronica certificata per le comunicazioni da parte dell'Ente Regione		
Di godere dei diritti civili e politici			
Di (barrare la casella):			
<input type="checkbox"/> essere iscritt_ nelle liste elettorali del comune di _____			
<input type="checkbox"/> non essere iscritt_ per il seguente motivo _____;			
<input type="checkbox"/> essere stat_ cancellat_ dalle liste elettorali a causa di _____			

Di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo
Di essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva
<p>Di essere in possesso di (barrare la casella):</p> <p><input type="checkbox"/> Diploma di laurea ante D.M. 509/1999 - <input type="checkbox"/> laurea specialistica - <input type="checkbox"/> laurea magistrale in _____ conseguito presso l'Università' degli studi di _____ in data _____ con votazione _____</p> <p><input type="checkbox"/> Titolo di studio equiparato/equipollente alla seguente classe di laurea _____</p> <p><input type="checkbox"/> Titolo di studio riconosciuto con provvedimento di equivalenza (indicare gli estremi del provvedimento) _____.</p>
<p>Di essere in possesso dei seguenti ulteriori titoli di studio, abilitazioni riconducibili alla laurea conseguita:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
<p>Di essere in possesso della seguente esperienza lavorativa e professionalità nelle attività relative al Codice di selezione _____ :</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>
Di non aver riportato condanne penali passate in giudicato che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto d'impiego con le pubbliche amministrazioni o di non avere procedimenti penali in corso di cui si è a conoscenza, fermo restando l'obbligo di indicarli in caso contrario
Di avere l'idoneità fisica all'impiego presso una pubblica amministrazione.
Di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un impiego statale, ai sensi dell'art. 127, primo comma, lettera d), del testo unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato, approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 e ai sensi delle corrispondenti disposizioni di legge e dei contratti collettivi nazionali di lavoro relativi al personale dei vari comparti
Di non aver raggiunto il limite massimo di età previsto per il collocamento a riposo.
Di conoscere le tecnologie informatiche più diffuse (da documentarsi ai fini della valutazione).
Di conoscere la lingua inglese.
<p>Per i soli candidati di cittadinanza diversa da quella italiana (barrare la casella se ricorre il caso):</p> <p><input type="checkbox"/> Di avere una buona conoscenza della lingua italiana, parlata e scritta</p>

(barrare la casella se ricorre il caso) <input type="checkbox"/> Di essere portatore di disabilità e di aver diritto, ai sensi della l. n. 104/1992 dei seguenti ausili e/o tempi aggiuntivi per lo svolgimento del colloquio: _____
(barrare la casella se ricorre il caso) <input type="checkbox"/> Di essere in possesso dei seguenti titoli che danno luogo a precedenza o a preferenza ai sensi dell'art. 5 del DPR n. 487/94 _____
Di aver preso visione dell'avviso pubblico e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente.
Di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati nell'ambito della procedura e per le finalità di cui al presente avviso pubblico nel rispetto di quanto stabilito nel D.Lgs. 196/03, come novellato dal D.Lgs. 101/2018.

Data _____

FIRMA _____
(per esteso)

Allega alla domanda la seguente documentazione:

- Fotocopia documento di riconoscimento ai sensi dell'art. 2 dell'Avviso, laddove la domanda di ammissione alla selezione e il curriculum non siano firmati digitalmente;
- Curriculum formativo e professionale, debitamente sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. n. 445/2000, di cui all'art. 2 dell'avviso di selezione per l'assunzione di sei unità lavorative di categoria D – posizione economica D1 presso la Sezione Protezione Civile, area professionale "Competitività e Sviluppo del Sistema (Policy regionali)" - profilo professionale "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", con un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato della durata di 6 mesi di cui all'avviso pubblicato nel B.U.R.P. n. _____ del _____

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA 1 settembre 2021, n. 251

AOU Policlinico di Bari – Designazione componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia e di n. 5 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL’OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l’art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l’obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all’Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l’art.18 del D.Lgs 196/03 “ Codice in materia di protezione dei dati personali”
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato “Modello Ambidestro per l’Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA”, e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l’atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto “Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni”;
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 “Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione”;
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell’Offerta

Sulla base dell’istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell’Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell’art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell’Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *“da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell’articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra”* e da un segretario. In particolare, il presidente è *“il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l’individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell’ambito dell’area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire”*.

Ai fini dell’applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l’Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'AOU Policlinico di Bari, con note prot. n. 56691 del 25.06.2021 e n. 60807 del 9.07.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura, rispettivamente, di n. 1 posto di Dirigente Medico in Gastroenterologia e di n. 5 posti di Dirigente Medico in Anestesia e Rianimazione.

Con nota prot. AOO_183/3.08.2021 n. 12140, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 31 agosto 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 101 del 5.08.2021 e sul Portale della Salute in data 3.08.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 31 agosto 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per le discipline a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Basilicata e Campania.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Pisani Antonio – OSPEDALE SAVERIO DE BELLIS;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Furio Leonardo Antonio - AZIENDA USL - FG;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Lombardi Giovanni - CARDARELLI;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cuomo Rosario – OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Severino Felice – SAN CARLO;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Dimona Francesco – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Schettino Giuseppe – SAN CARLO;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ricciuti Marcello – SAN CARLO.

- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D. Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si dà atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 1 posto di Dirigente Medico – disciplina Gastroenterologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Pisani Antonio – OSPEDALE SAVERIO DE BELLIS;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Furio Leonardo Antonio - AZIENDA USL - FG;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Lombardi Giovanni - CARDARELLI;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Cuomo Rosario – OSPEDALE MULTIZONALE DI CASERTA.

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Bari per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Medico – disciplina Anestesia e Rianimazione - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Severino Felice – SAN CARLO;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Dimona Francesco – AZIENDA SANITARIA LOCALE DI MATERA ASM;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Schettino Giuseppe – SAN CARLO;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Ricciuti Marcello – SAN CARLO.

- di demandare all'AOU Policlinico di Bari la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D. Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Bari

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Bari ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2021, n. 252

AOU Policlinico di Foggia – Designazione componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico in Cardiologia e di n. 2 posti di Dirigente Medico in Endocrinologia.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'AOU Policlinico di Foggia, con nota prot. n. 10927 del 14.06.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alle Commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti per la copertura, rispettivamente, di n. 2 posti di Dirigente Medico in Cardiologia e di n. 2 posti di Dirigente Medico in Endocrinologia.

Con nota prot. AOO_183/3.08.2021 n. 12140, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 31 agosto 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 101 del 5.08.2021 e sul Portale della Salute in data 3.08.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 31 agosto 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina Cardiologia – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Basilicata. Per la disciplina Endocrinologia seppur utilizzando l'intero elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa, il sorteggio è stato svolto con un numero pari a n. 7 componenti in servizio presso le Aziende Sanitarie delle Regioni Emilia Romagna, Piemonte, Sardegna e Veneto.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Osanna Rocco Aldo – SAN CARLO;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Amico Antonio Francesco – AZIENDA USL-LE;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Deluca Giovanni – AZIENDA USL-BT;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. D'Agostino Carlo – OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO.

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Endocrinologia - come di seguito riportati:

- ✓ Componente effettivo – Dott. Borretta Giorgio – S. CROCE E CARLE;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Limone Paolo Piero - AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Gallo Marco – SS. ANTONIO E BIAGIO – C. ARRIGO;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Palermo Mario Carmine Antonio – AZIENDA OSPED. UNIVERSITARIA DI SASSARI.
- di demandare all'AOU Policlinico di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Foggia.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Foggia ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'AOU Policlinico di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Cardiologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Osanna Rocco Aldo – SAN CARLO;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Amico Antonio Francesco – AZIENDA USL-LE;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Deluca Giovanni – AZIENDA USL-BT;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. D'Agostino Carlo – OSPEDALE CONSORZIALE POLICLINICO.

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplente, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall' AOU Policlinico di Foggia per la copertura di n. 2 posti di Dirigente Medico – disciplina Endocrinologia - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. Borretta Giorgio – S. CROCE E CARLE;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. Limone Paolo Piero - AZIENDA OSPEDALIERA ORDINE MAURIZIANO;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. Gallo Marco – SS. ANTONIO E BIAGIO – C. ARRIGO;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. Palermo Mario Carmine Antonio – AZIENDA OSPED. UNIVERSITARIA DI SASSARI.

- di demandare all'AOU Policlinico di Foggia la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.

- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'AOU Policlinico di Foggia.

- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'AOU Policlinico di Foggia ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA – DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 1 settembre 2021, n. 253

ASL BR – Designazione componente regionale effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo Ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art.18 del D.Lgs 196/03 " Codice in materia di protezione dei dati personali"
- Visto il D.P.G.R. 31 luglio 2015 n. 443 di adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA", e s.m.i;
- Vista la D.G.R. 31 luglio 2015, n. 1518, con la quale la Giunta regionale ha approvato l'atto di Alta Organizzazione MAIA;
- Visto il D.P.G.R. n. 316 del 17.05.2016 avente per oggetto "Attuazione modello MAIA di cui al Decreto del Presidente della Giunta Regionale 31 luglio 2015 n. 443. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- Vista la D.G.R. 29 luglio 2016, n. 1176 "Atto di Alta Organizzazione MAIA adottato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n. 443. Conferimento incarichi di Direzione di Sezione";
- Vista la determinazione n. 16 del 31 marzo 2017 del Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Direzione dei Servizi.
- Vista la D.G.R. 16 luglio 2020, n. 1117 di conferimento incarico del Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale - Rapporti Istituzionali e Capitale Umano S.S.R., riceve la seguente

RELAZIONE

Il D.P.R. 10 dicembre 1997, n. 483 reca la disciplina concorsuale del personale dirigente del Servizio sanitario nazionale.

A norma dell'art. 25, comma 1, lett. b) del citato Decreto la Commissione esaminatrice del concorso per il primo livello dirigenziale del ruolo sanitario è nominata dal direttore generale della U.S.L. o dell'Azienda Ospedaliera ed è composta dal presidente, *"da due dirigenti del secondo livello dirigenziale appartenenti al profilo ed alla disciplina oggetto del concorso, di cui uno sorteggiato tra il personale indicato nell'articolo 6, comma 2, ed uno designato dalla Regione, fra il personale di cui sopra"* e da un segretario. In particolare, il presidente è *"il dirigente del secondo livello dirigenziale nel profilo professionale della disciplina oggetto del concorso, preposto alla struttura. In caso di pluralità di strutture o in caso di carenza di titolare l'individuazione è operata dal direttore generale, o per delega dal direttore sanitario, nell'ambito dell'area alla quale appartiene la struttura il cui posto si intende ricoprire"*.

Ai fini dell'applicazione del predetto D.P.R. n. 483/1997, con Determinazione Dirigenziale n. 345 del 17/06/2004 l'Assessorato alla Sanità ha costituito apposita Commissione regionale preposta al sorteggio dei componenti regionali in seno alle commissioni esaminatrici dei concorsi pubblici indetti dalle Aziende Sanitarie e dagli II.RR.CC.SS. pubblici per la copertura di posti di personale con qualifica dirigenziale.

La composizione della prefata Commissione è stata rinnovata, da ultimo, con Determinazione Dirigenziale n. 199 del 13.07.2021.

L'ASL BR, con nota prot. n. 59646 del 8.07.2021 ha prodotto richiesta di designazione dei componenti regionali effettivo e supplente in seno alla Commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto per la copertura di n.5 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale.

Con nota prot. AOO_183/3.08.2021 n. 12140, lo scrivente Servizio ha richiesto la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul Portale della Salute della Regione Puglia dell'avviso di sorteggio per i concorsi in parola, da svolgersi in data 31 agosto 2021.

I relativi avvisi sono stati pubblicati sul BURP n. 101 del 5.08.2021 e sul Portale della Salute in data 3.08.2021.

Il sorteggio telematico dei nominativi per i concorsi nelle discipline su menzionate è stato effettuato in data 31 agosto 2021 nell'ambito dell'elenco nazionale dei Direttori di struttura complessa di cui alla Legge n. 189/2012, selezionando i Dirigenti in servizio presso le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale della Puglia, cui è stato affiancato per la disciplina a concorso – essendo il numero complessivo di tali direttori inferiore alle dieci unità ed in applicazione delle disposizioni di cui al comma 2, dell'art.6 del D.P.R. n. 483/1997 – l'elenco dei Direttori in servizio presso le Aziende Sanitarie della Regione Calabria.

Dal sorteggio sono stati esclusi i nominativi dei componenti già sorteggiati dall'Azienda e comunicati al competente Servizio regionale, nonché i Direttori di struttura complessa operanti nell'Azienda che bandisce il concorso, al fine di evitare duplicazioni nel caso in cui i nominativi sorteggiati dalla Regione coincidano con il nominativo del Presidente, nominato dall'Azienda.

Inoltre la Commissione, in considerazione di eventuali rinunce da parte dei componenti regionali ed al fine di evitare il rallentamento dello svolgimento delle procedure concorsuali, ha deciso di procedere al sorteggio di n. 1 (uno) componente effettivo e di n. 3 (tre) componenti supplenti, utilizzabili nell'ordine di estrazione in caso di indisponibilità del componente effettivo.

Delle operazioni di sorteggio è stato redatto processo verbale, agli atti del competente Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti istituzionali e capitale umano S.S.R.

Pertanto, si propone con il presente provvedimento:

- di designare i componenti regionali, effettivo e supplenti, in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR - per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. ssa Germinario Sabata Maria – AZIENDA USL-BAT;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. ssa Maione Maria Rosaria - A.S.P. CATANZARO;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Altomonte Maria – AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Montinari Caterina - AZIENDA USL-LE.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

VERIFICA AI SENSI DEL D.LGS 196/2003**Garanzie alla riservatezza**

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI di cui alla L.R. 28/01 e s.m.i.

Si da atto che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata e di spesa né a carico del Bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- letta la proposta formulata e sottoscritta dal Funzionario istruttore e dal Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza territoriale - Rapporti Istituzionali Capitale Umano del S.S.R.;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della L.R. 4.2.1997, n. 7 in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale

D E T E R M I N A

- di designare i componenti regionali effettivo e supplenti in seno alla commissione esaminatrice del concorso pubblico indetto dall'ASL BR per la copertura di n. 5 posti di Dirigente Farmacista in Farmacia Ospedaliera o Farmaceutica Territoriale - come di seguito riportati:
 - ✓ Componente effettivo – Dott. ssa Germinario Sabata Maria – AZIENDA USL-BAT;
 - ✓ 1° Componente supplente – Dott. ssa Maione Maria Rosaria - A.S.P. CATANZARO;
 - ✓ 2° Componente supplente – Dott. ssa Altomonte Maria – AZ. OSP. BIANCHI MELACRINO MORELLI;
 - ✓ 3° Componente supplente – Dott. ssa Montinari Caterina - AZIENDA USL-LE.
- di demandare all'ASL BR la verifica dell'insussistenza di cause di incompatibilità sia di diritto che di fatto previste per i componenti delle Commissioni di pubblici concorsi dagli artt. 35, comma 3, lett. e), e 35-bis, comma 1, lett. a) del D.Lgs n.165/2001 s.m.i., e dall'art. 9, comma 2, del D.P.R. n. 487/1994, nonché l'assenza di cause penali ostative alla nomina di cui alla L. 55/1990.
- di dare atto che le assunzioni effettuate a conclusione dei concorsi in oggetto dovranno in ogni caso essere rispettose del vigente Piano Triennale di Fabbisogno di Personale dell'ASL BR.
- di trasmettere il presente provvedimento al Direttore Generale dell'ASL BR ed ai dirigenti designati.

Il presente provvedimento:

- a) sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- b) sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- c) sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia : www.regione.puglia.it;
- d) composto da n. 5 (cinque) facciate, è adottato in originale e viene redatto in forma integrale.

Il Dirigente della Sezione
(Dott. Antonio Mario Lerario)

REGIONE PUGLIA SERVIZIO STRATEGIE E GOVERNO DELL'ASSISTENZA TERRITORIALE - RAPPORTI ISTITUZIONALI E CAPITALE UMANO S.S.R.

Avviso sorteggio componenti Commissione esaminatrice Concorso pubblico per Dirigente Medico disciplina Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dalla ASL LE, per Dirigente Fisico disciplina Fisica Sanitaria indetto dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II".

SI RENDE NOTO

che in data **27.09.2021**, nella stanza n. 103 – Corpo E1, I° piano, del Dipartimento della Salute e del Benessere Animale, sito in Via Gentile n. 52 a Bari, in applicazione del D.P.R. n. 483/1997, saranno effettuate a partire dalle ore 10.00 da parte di apposita Commissione regionale le operazioni di sorteggio dei componenti di designazione regionale, effettivo e supplenti, in seno alla Commissione esaminatrice dei Concorsi pubblici come di seguito specificati:

- n. 15 posti per Dirigente Medico in Medicina e Chirurgia d'Accettazione e d'Urgenza indetto dalla ASL LE;
- n. 1 posto per Dirigente Fisico in Fisica Sanitaria indetto dall'Istituto Tumori "Giovanni Paolo II".

Il presente avviso vale come notifica agli interessati, ai sensi e per gli effetti dell'art. 6, comma 3, del citato D.P.R. n. 483/97.

Il Dirigente del Servizio
(Dott. Giuseppe Lella)

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Graduatoria finale di merito relativa al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Biologo nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione.

Si rende noto che questo Istituto ha approvato, con deliberazione n.247 del 09/08/2021, la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Biologo nella disciplina di Igiene degli Alimenti e della Nutrizione che risulta essere la seguente:

1	REDDAVIDE ROSA	86,00
2	TUTINO VALERIA	83,94
3	CAVALCANTI ELISABETTA	75,25
4	ORLANDO ANTONELLA	73,93
5	REFOLO MARIA GRAZIA	71,08
6	BUONADONNA ANTONIA LUCIA	70,00
7	MIRIZZI ANTONELLA	62,98
8	GOFFREDO VERONICA	58,54

Il Commissario Straordinario
Dott. Tommaso A. Stallone

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS"

Graduatorie finali di merito relative al Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia.

Si rende noto che questo Istituto ha approvato, con deliberazione n.30 del 03/02/2021, la graduatoria del Concorso Pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n.1 posto di Dirigente Medico nella disciplina di Gastroenterologia che risulta essere la seguente:

A) GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI IN POSSESSO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

1	ANNOSCIA	EMANUELE	85,49
2	MONTENEGRO	LUCIA	80,18
3	LABARILE	NUNZIA	78,86
4	LOFANO	KATIA	78,38
5	LOVERO	ROSA	77,96
6	CONTALDO	ANTONELLA	77,38
7	LOIODICE	ALESSANDRA	77,27
8	SHAHINI	ENDRIT	75,77
9	SORRENTINO	CLAUDIA	75,32
10	NEVE	VIVIANA	75,20
11	DE TULLIO	NICOLA	74,25
12	LICINIO	RAFFAELE	74,18
13	MARRA	ANTONELLA	73,63
14	TELESCA	DONATO ALESSANDRO	72,83
15	PALERMO	SAVINO	68,40

B) GRADUATORIA DI MERITO DEI CANDIDATI ISCRITTI AL CORSO DI SPECIALIZZAZIONE ENTRO I TERMINI DI SCADENZA DEL BANDO

1	MILETI	ALESSIA	75,98
2	COCOMAZZI	FRANCESCO	75,10
3	PIAZZOLLA	MARIANO	74,35
4	PARENTE	ELISABETTA	72,60
5	CIRUOLO	MICHELA	70,85
6	PAOLILLO	ROSA	66,85
7	ABBRUZZI	FRANCESCO	65,10

Il Commissario Straordinario
Dott. Tommaso A. Stallone

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 63 DEL 27 AGOSTO 2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia” – “Intervento 4.2 - RECUPERO E RESTAURO DI SPAZI ALL'INTERNO DEGLI ATTRATTORI CULTURALI E REALIZZAZIONE DI SERVIZI E PRODOTTI INNOVATIVI PER LA FRUIZIONE CULTURALE E AD ESSI COMPLEMENTARI” – Codice univoco bando 50754.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Visto il Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

Visto il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

Viste le Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

Vista la Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

Visti gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

Vista la L. 378 del 24 dicembre 2003, "Disposizioni per la tutela e valorizzazione dell'architettura rurale".

Vista la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".

Vista la Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia".

Vista la Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione".

Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265".

Visto il Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)".

Visto il D.lgs. 42/2004 e ss.mm.ii. "Codice dei beni culturali e del paesaggio", ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137.

Visto il Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).

Visto il Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Visto il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69".

Visto il Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.

Visto il Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 “Regolamento recante norme per l’eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici”.

Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 “Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia”.

Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”.

Visto il D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

Visto il Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell’11 marzo 2008 “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.

Visto il Decreto del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo del 22 Agosto 2017, n. 154 “Regolamento concernente gli appalti pubblici di lavori riguardanti i beni culturali tutelati ai sensi del decreto legislativo 22 Gennaio 2004, n. 42”.

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 1867 del 18/01/2018, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 497 del 19/01/2019, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale” che abroga il D.M. del 18 gennaio 2018 n. 1867.

Vista la Direttiva 30/10/2008 Ministero per i beni e le attività culturali (GU n. 286 del 6/12/2008).

Viste le Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019.

Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 02 agosto 2013, n.1435 “Adozione del Piano Paesaggistico Territoriale della regione Puglia (PPTR)”.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 “Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto MiPAAF n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione

Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (Gal)”.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1797 del 07/10/2019 “PSR 2014/2020 D.to MIPAAFT n. 10255 del 22/10/18 – Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme”.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 - “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” e la sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).

Vista la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (Gal) ammessi a finanziamento”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”.

Vista la Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL Daunia Rurale 2020 s.c.ar.l.).

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Daunia Rurale s.c.ar.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 268. Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.

Viste le Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

Visto il Regolamento interno del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r.l. approvato dall’Assemblea dei soci con deliberazione n. 01 del 05/06/2018 ed integrato nella seduta del 06/05/2019.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/10/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l. di approvazione dell’intervento 4.2 e della relativa modulistica, pubblicato sul BURP n. 157 del 12/11/2020.

Vista la Determinazione n. 62 del 06/11/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. Determina di pubblicazione Bando 4.2 – Codice Univoco 50754.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/01/2021 GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l. di proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sull’intervento 4.2, pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021.

Vista la Determinazione n. 05 del 18/01/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. Determina di proroga termini di presentazione delle domande – Codice Univoco 50754.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2021 GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l. che stabilisce di prorogare ulteriormente i termini di presentazione delle domande di sostegno a valere sull’intervento 4.2, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021.

Vista la Determinazione n. 22 del 22/03/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. Determina di proroga termini di presentazione delle domande – Codice Univoco 50754.

Vista la Determinazione n. 27 del 26/04/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. Determina di incarico Funzionario Interno per istruttoria Domande di sostegno - Codice Univoco 50754.

Vista la Determinazione n. 32 del 06/05/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 “- Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno - Codice Univoco 50754.

Vista la Determinazione n. 38 del 20/05/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 “Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”. Determina di nomina del Nucleo tecnico di valutazione - Codice Univoco 50754.

Vista la Determinazione n. 10 del 27/07/2021 della RAF, in qualità di Funzionario Interno per l’istruttoria della domanda di sostegno, nella quale si trasmettono gli esiti afferenti alle procedure di istruttoria di ammissibilità, di merito e proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evince l’attribuzione del punteggio, l’ammissibilità dell’investimento al finanziamento e il contributo concedibile dei progetti a valere sull’intervento 4.2 - Esiti istruttoria di ammissibilità e di merito. Proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione.

Considerato che sono state espletate le procedure previste dalla Legge nazionale 241/90 e successive modifiche ed in particolare è stata inviata la comunicazione, ai sensi dell’art. 10 bis, di ammissibilità parziale della spesa per la graduatoria di finanziabilità, e sono state valutate le controdeduzioni inviate dai richiedenti gli aiuti.

Dato atto che è possibile confermare in via definitiva il punteggio assegnato e che la spesa ammissibile afferente alle suddette domande di sostegno connesse alla realizzazione dell’intervento 4.2 è stata definitivamente rideterminata in considerazione delle controdeduzioni pervenute in complessivi € 763.030,81.

Dato atto che la dotazione dell’intervento 4.2 del PAL approvata con Determinazione della Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017 è pari a € 810.000,00.

Preso atto che delle n. 04 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 04 progetti sono ammissibili a finanziamento, questi ultimi riportati nell’Allegato A parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

Vista la Determinazione n. 53 del 27/07/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 ““Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all’interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi

per la fruizione culturale e ad essi complementari” - Codice Univoco 50754. Determina di approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Accertato che i dati riportati nell'allegato A e B, nel presente provvedimento corrispondono a quelli contenuti nell'applicativo informatico SIAN "Istruttoria tecnico amministrativa";

Rilevato che la suddetta dotazione finanziaria consente l'ammissione a finanziamento di tutte le domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili, a valere sull'intervento 4.2 per un importo pubblico complessivo pari ad euro € 763.030,81

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

- di approvare la proposta di graduatoria definitiva di n. 04 domande di sostegno riportate nell'allegato A, secondo quanto si evince nella determinazione della RAF n. 10 del 27/07/2021 in qualità di Funzionario interno per l'istruttoria delle domande di sostegno rilasciate sul sistema SIAN per il bando di finanziamento del GAL a valere sull'intervento 4.2 - Codice Univoco bando 50754;
- di sottoporre la presente graduatoria a condizione risolutiva per tutti i beneficiari le cui autodichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, a seguito di verifiche, dovessero risultare non rispondenti al vero, con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del bando;
- di procedere con propria determinazione, alla concessione del contributo a favore del beneficiario, la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell'allegato A;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it;
- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

San Severo, 27 agosto 2021

**Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo**



PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia”

“Intervento 4.2 – “Recupero e restauro di spazi all'interno degli attrattori culturali e realizzazione di servizi e prodotti innovativi per la fruizione culturale e ad essi complementari”

CODICE UNIVOCO 50754

Allegato A alla Determina n. 63 del 27/08/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	14250038305	COMUNE DI SAN SEVERO	74	€ 199.965,78	€ 197.081,67	€ 2.884,11	€197.081,67
2	14250039006	COMUNE DI TORREMAGGIORE	73	€ 200.000,00	€ 180.539,69	€ 19.460,31	€180.539,69
3	14250020519	COMUNE DI SAN PAOLO DI CIVITATE	71	€ 190.387,50	€ 188.688,69	€ 1.698,81	€188.688,69
4	14250036770	COMUNE DI APRICENA	49	€ 199.527,97	€ 196.720,76	€ 2.807,21	€196.720,76

San Severo, 27 agosto2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.

Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)

P. IVA 04128760719

Firmato digitalmente da: DANTE DE LALLO

Data: 06/09/2021 16:51:25

www.puglia2014-2020.it

galdauniarurale2020@pec.it

Tel.0882/339252- fax 0882/339247

GAL DAUNIA RURALE 2020

DETERMINAZIONE N. 67 DEL 6 settembre 2021

PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia” – “Intervento 3.1 - RECUPERO, RESTAURO ED ALLESTIMENTO DI SPAZI EIMMOBILI FINALIZZATO AD ACCOGLIERE SERVIZI DI BASE, INNOVATIVI E CREATIVI PER LA COMUNITÀ LOCALE, COMPRESSE LE ATTIVITÀ CULTURALI E RICREATIVE” – Codice univoco bando 50821.

Determina di approvazione graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO DEL GAL DAUNIA RURALE 2020

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1305 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR e che abroga il Reg. (CE) n. 1698/2005 del Consiglio.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 su finanziamento, gestione e monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i Regg. (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008.

Visto il Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti de minimis.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno al FEASR e che introduce disposizioni transitorie.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione dell'11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 22 luglio 2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda gli organismi pagatori

e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza.

Visto il Regolamento (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333/2015 che modifica il Reg. di Esecuzione (UE) n. 809/2014 della Commissione recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità.

Visto il Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014- 2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR.

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR).

Visto il Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione.

Visto il Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020.

Visto il Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea per gli Stati Membri ed Autorità di Gestione "CLLD nei Fondi Strutturali di Investimento Europei" giugno 2014.

Viste le Linee Guida della Commissione Europea su "gli orientamenti sullo sviluppo locale di tipo partecipativo per gli attori locali" agosto 2014.

Visto gli Orientamenti per la concessione degli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss.mm.ii.

Vista la Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii.

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1996, n. 503 "Regolamento recante norme per l'eliminazione delle barriere architettoniche negli edifici, spazi e servizi pubblici".

Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia".

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Visto il Decreto Legislativo del 18 agosto 2000, n. 267 "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali a norma dell'articolo 31 della legge 3 agosto 1999, n. 265". Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali, modificato dal d.lgs. 101/2018 (Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR) (UE) 2016/679)".

Visto il Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa".

Vista la Legge nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 "Disposizioni riguardanti la regolarità contributiva".

Visto il Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente).

Visto il Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro.

Visto il Decreto Legislativo n. 235 del 30/12/2010 “Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell’amministrazione digitale, a norma dell’Art. 33 della Legge 18/06/2009, n. 69”.

Visto il Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 “Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia”.

Visto il Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”.

Visto il D.P.C.M. del 22/07/2011 “Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell’art. 5-bis del Codice dell’amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni”.

Vista la Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”.

Visto il Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D. Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”.

Visto il Decreto Legislativo n. 33/2013 “Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”.

Visto il Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.

Visto il Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell’11 marzo 2008 “Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale”.

Visto il Decreto Mi.P.A.A.F. n. 1867 del 18/01/2018, “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.

Visto il Linee Guida sull’Ammissibilità delle Spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal Mi.P.A.A.F. Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta del 9 maggio 2019. C. NORMATIVA REGIONALE

Vista la Legge Regionale n. 28 del 26/10/2006, e relativo Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009 “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 6 maggio 2015, n. 911 “Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23 gennaio 2015. “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”. Revoca della Deliberazione della Giunta Regionale 6 agosto 2014, n. 1783.

Vista la Deliberazione della Giunta regionale 26 maggio 2015, n. 1149 “DGR n. 911 del 6 maggio 2015. Attuazione del Decreto Mi.P.A.A.F. n. 180 del 23/01/2015 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Reg. (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale. Revoca DGR 6 agosto 2014, n. 1783. Rettifica”.

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014 - 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, n. C(2015) 8412”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 191 del 15/06/2016 di approvazione dei criteri di selezione del PSR 2014/2020 della Regione Puglia.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale SSL – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione dell’11 gennaio 2017, n. 1 recante la modifica dei criteri di selezione del PSR 2014-2020 della Regione Puglia.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione del PSR 2014-2020 n. 03 del 16 gennaio 2017, pubblicata sul BURP n. 9 del 19 gennaio 2017, con cui si approvava l’Avviso pubblico per la sottomisura 19.1 “Sostegno preparatorio delle attività propedeutiche alla SSL” e del bando pubblico a valere sulla sottomisura 19.2 “Sostegno all’esecuzione degli interventi nell’ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo” e

la sottomisura 19.4 “Sostegno per i costi di gestione e animazione” per la selezione delle proposte di strategie di sviluppo locale (SSL) dei gruppi di azione locale (GAL).

Vista la Determinazione n. 23 del 2 marzo 2017 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 con cui si apportavano rettifiche all’allegato B della Determinazione dell’AdG PSR Puglia 2014-2020 n. 3 del 16 gennaio 2017.

Vista la Strategia di Sviluppo Locale 2014/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l. e relativo Piano di Azione Locale, approvata con Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 29 maggio 2018, n. 121 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 41/2018.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”.

Vista la Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 – Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”.

Vista la Determinazione n. 7 del 25 gennaio 2019 dell’Autorità di Gestione PSR 2014-2020 (Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – Misura 19 – parere sulla variante proposta dal GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c.ar.l.).

Vista la Convenzione tra Regione Puglia e GAL DAUNIA RURALE 2020 s.c. a r.l. sottoscritta in data 10 ottobre 2017, registrata in data 11 gennaio 2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n° 268.

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 1802 del 07/10/2019 - “Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019 – Riduzioni ed esclusioni”.

Vista la Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia.

Viste le Istruzioni Operative Agea n. 25 prot. UMU/2015/749 del 30/04/2015 - Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

Visto il Regolamento interno del GAL Daunia Rurale 2020 Soc. Cons. a r.l. approvato dall’Assemblea dei soci con deliberazione n. 01 del 05/06/2018 ed integrato nella seduta del 06/05/2019.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 09/10/2020 del GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r.l., di approvazione dell’intervento 3.1 e della relativa modulistica, pubblicato sul BURP n. 157 del 12/11/2020.

Vista la Determinazione n. 62 del 06/11/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”. Determina di pubblicazione Bando 3.1 – Codice Univoco 50821.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 18/01/2021 GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r.l., “Intervento 3.1”, di proroga dei termini di presentazione delle domande di sostegno, pubblicata sul BURP n. 11 del 21/01/2021.

Vista la Determinazione n. 05 del 18/01/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”. Determina di proroga termini di presentazione delle domande – Codice Univoco 50821.

Vista la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 22/03/2021 del GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a

r.l. "Intervento 3.1", che stabilisce di prorogare ulteriormente i termini di presentazione delle domande di sostegno, pubblicata sul BURP n. 43 del 25/03/2021.

Vista la Determinazione n. 22 del 22/03/2021 del Direttore del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 3.1 – "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative". Determina di proroga termini di presentazione delle domande – Codice Univoco 50821.

Vista la Determinazione n. 33 del 07/05/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 - Intervento 3.1 – "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative". Determina di incarico Funzionario Interno per istruttoria Domande di sostegno - Codice Univoco 50821.

Vista la Determinazione n. 36 del 19/05/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 " - Intervento 3.1 – "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative". Determina di approvazione istruttoria ricevibilità Domande di sostegno - Codice Univoco 50821.

Vista la Determinazione n. 38 del 20/05/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 3.1 – "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative". Determina di nomina del Nucleo tecnico di valutazione - Codice Univoco 50821.

Vista la Determinazione n. 11 del 27/07/2021 della RAF, in qualità di Funzionario Interno per l'istruttoria della domanda di sostegno, nella quale si trasmettono gli esiti afferenti alle procedure di istruttoria di ammissibilità, di merito e proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, dai quali si evince l'attribuzione del punteggio, l'ammissibilità dell'investimento al finanziamento e il contributo concedibile dei progetti a valere sull'intervento 3.1 - Esiti istruttoria di ammissibilità e di merito. Proposta di graduatoria provvisoria del Nucleo tecnico di valutazione.

Considerato che sono state espletate le procedure previste dalla Legge nazionale 241/90 e successive modifiche ed in particolare è stata inviata la comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis, di ammissibilità parziale della spesa per la graduatoria di finanziabilità, e sono state valutate le controdeduzioni inviate dai richiedenti gli aiuti.

Dato atto che è possibile confermare in via definitiva il punteggio assegnato e che la spesa ammissibile afferente alle suddette domande di sostegno connesse alla realizzazione dell'intervento 3.1 è stata definitivamente rideterminata in considerazione delle controdeduzioni pervenute in complessivi € 569.886,45. Dato atto che la dotazione dell'intervento 3.1 del PAL approvata con Determinazione della Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017 è pari a € 450.000,00.

Dato atto che all'esito dell'istruttoria del presente bando risultano ammissibili n. 04 Domande di Sostegno, per una richiesta totale di finanziamento pari a € 569.886,45.

Rilevata l'opportunità di procedere all'integrazione delle risorse disponibili a valere sull'intervento 3.1 al fine di ammettere al finanziamento tutte le Domande di Sostegno candidate.

Dato atto che il GAL in data 26/07/2021 prot.n. 1053/2021 ha inoltrato all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, previa deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 11 del 23/07/2021, la richiesta di variazione finanziaria delle risorse assegnate al PAL e nello specifico all'intervento 3.1, al fine di procedere alla finanziabilità di tutte le domande di sostegno pervenute e ritenute ammissibili.

Preso atto che con Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, n. 458 del 05/08/2021 acquisita con protocollo n. 1109/2021 del 06/08/2021, si approva la proposta di variante del GAL Daunia Rurale 2020 a valere sull'intervento 3.1.

Dato atto che, a seguito di integrazione finanziaria pari a € 119.886,45 sancita dall'immediata esecutività della Determinazione dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2020, n. 458 del 05/08/2021, l'attuale dotazione attribuita al presente intervento 3.1 è pari ad euro 569.886,45.

Vista la Determinazione n. 62 del 06/08/2021 del RUP del GAL Daunia Rurale 2020 "Intervento 3.1 – "Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative" - Codice Univoco 50821. Determina di approvazione graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

Preso atto che delle n. 04 domande di sostegno ricevibili e dei relativi progetti valutati, n. 04 progetti sono ammissibili a finanziamento, questi ultimi riportati nell'Allegato A parte integrante del presente provvedimento. **Rilevato che** la suddetta dotazione finanziaria consente l'ammissione a finanziamento di tutte le domande di sostegno presentate e ritenute ammissibili, a valere sull'intervento 3.1 per un importo pubblico complessivo pari ad euro € 569.886,45

tutto ciò premesso e per le motivazioni innanzi esposte, che si intendono integralmente richiamate e che costituiscono parte integrante del presente provvedimento

DETERMINA

- di approvare la proposta di graduatoria definitiva di n. 04 domande di sostegno ammissibili riportate nell'allegato A, secondo quanto si evince nella determinazione della RAF n. 11 del 27/07/2021 in qualità di Funzionario interno per l'istruttoria delle domande di sostegno rilasciate sul sistema SIAN per il bando di finanziamento del GAL a valere sull'intervento 3.1 - Codice Univoco bando 50821;
- di sottoporre la presente graduatoria a condizione risolutiva per tutti i beneficiari le cui autodichiarazioni allegate alla domanda di sostegno, a seguito di verifiche, dovessero risultare non rispondenti al vero, con particolare riferimento alle condizioni di ammissibilità di cui all'art. 8 del bando;
- di procedere con propria determinazione, alla concessione del contributo a favore del beneficiario, la cui istruttoria della Domanda di Sostegno si è conclusa positivamente come riportato nell'allegato A;
- di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e sul sito del GAL www.galdauniarurale2020.it;
- di trasmettere la presente determinazione al Consiglio di Amministrazione per la successiva presa d'atto.

San Severo, 06 settembre 2021

**Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo**



PSR PUGLIA 2014-2020 – Misura 19 – Sottomisura 19.2 “Sostegno all'esecuzione nell'ambito degli interventi della strategia”

“Intervento 3.1 – “Recupero, restauro ed allestimento di spazi e immobili finalizzato ad accogliere servizi di base, innovativi e creativi per la comunità locale, comprese le attività culturali e ricreative”

CODICE UNIVOCO 50821

Allegato A alla Determina n. 67 del 06/09/2021 di approvazione della graduatoria definitiva delle domande di sostegno ammesse a finanziamento.

POSIZIONE	DOMANDA DI SOSTEGNO	BENEFICIARIO	PUNTEGGIO	INVESTIMENTO DICHIARATO	INVESTIMENTO AMMISSIBILE	INVESTIMENTO NON AMMISSIBILE	CONTRIBUTO CONCEDIBILE
1	14250046456	COMUNE DI SAN SEVERO	82	€ 150.000,00	€ 143.996,67	€ 6.003,33	€ 143.996,67
2	14250044873	COMUNE DI CHIEUTI	63	€ 150.000,00	€ 141.193,71	€ 8.806,29	€ 141.193,71
3	14250045821	COMUNE DI SERRACAPRIOLA	62	€ 150.000,00	€ 147.877,07	€ 2.122,93	€ 147.877,07
4	14250045714	COMUNE DI POGGIO IMPERIALE	56	€ 150.000,00	€ 136.819,00	€ 13.181,00	€ 136.819,00

San Severo, 06 settembre 2021

Il Responsabile Unico del Procedimento
dott. Dante de Lallo



Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: l'Europa investe nelle zone rurali

GAL DAUNIA RURALE 2020 Soc. Cons. a r. l.

Via Padre Matteo da Agnone,
71016 San Severo (FG)

P. Iva 04128760719

www.galdauniarurale2020.it

galdauniarurale2020@pec.it

Tel.0882/339252- fax 0882/339247

Firmato digitalmente da DANTE DE LALLO
Data: 06/09/2021 16:52:40

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE

**BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO – AZIONE 5 - INTERVENTO 5.2
“I MERCATI DEI CONTADINI”.**



**GRUPPO DI AZIONE LOCALE
LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE Soc. Cons. a r.l.**

**Fondo F.E.A.S.R
Programma Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020**

**PIANO DI AZIONE LOCALE
VERSO IL PARCO RURALE DELLE GRAVINE
- Dalle reti di interesse alle reti di comunità -**

**BANDO PUBBLICO
PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO**

AZIONE 5 - “LA FILIERA DEL CIBO CIVILE”

INTERVENTO 5.2 - I MERCATI DEI CONTADINI

Approvato dal Consiglio di Amministrazione del Gal Luoghi del Mito e delle Gravine

n. 196 del 16/12/2020

Sommario

1.	PREMESSA	4
2.	PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI	4
3.	PRINCIPALI DEFINIZIONI	8
4.	OBIETTIVI DELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITÀ E FOCUS AREA	10
5.	LOCALIZZAZIONE	12
6.	RISORSE FINANZIARIE	12
7.	SOGGETTI BENEFICIARI	12
8.	CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ	12
9.	DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI	14
10.	TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI	16
11.	AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE, DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE	21
12.	TIPOLOGIA ED ENTITÀ DEL SOSTEGNO PUBBLICO	22
13.	MODALITÀ E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI SOSTEGNO E ALLEGATI	22
14.	DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO	24
15.	CRITERI DI SELEZIONE	27
16.	ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA	29
17.	ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO	30
18.	TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO–PRESENTAZIONE DELLE DDP	32
18.1	Domanda di pagamento dell'anticipo	33
18.2	Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)	34
18.3	Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere	36
19.	MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA	37
20.	RICORSI E RIESAMI	38
21.	VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE	39
21.1	Principi generali	39
21.2	Mantenimento requisiti di ammissibilità	39
21.3	Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti	39
21.4	Termini di ammissibilità delle spese in variante	40
21.5	Tipologia delle varianti	40
21.6	Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo	44
21.7	Disciplina degli adattamenti tecnici	47
21.8	Proroga del termine di ultimazione lavori	48
21.9	Sanzioni e revoche	48
22.	RECESSO/RINUNCIA DAGLI IMPEGNI	48

23.	VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)	49
24.	NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO	49
25.	DISPOSIZIONI GENERALI	50
26.	OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ	51
27.	RELAZIONI CON IL PUBBLICO	52
28.	INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI	53

1. PREMESSA

Il Gruppo di Azione Locale (GAL) Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a r.l. è dotato di una compagine sociale molto ampia, composta da soggetti pubblici e privati portatori di interessi comuni. Il GAL ha lo scopo di favorire lo sviluppo economico e sociale dei territori rurali dei comuni di Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.

Il GAL, attraverso i fondi messi a disposizione dal Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della regione Puglia per il periodo 2014/2020 ed in particolare dalla Sotto-misura 19.2 - Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo del PSR regionale, provvederà alla realizzazione di operazioni di sviluppo territoriale integrato locale (di cui all'Art. 35, par. 1, b del Reg. UE n.1303/2013) appartenenti alla propria Strategia di Sviluppo Locale (SSL), attraverso il Piano di Azione Locale (PAL), un progetto che, attraverso un set di Azioni ed interventi ben precisi, ha il compito di tradurre gli obiettivi della Strategia in azioni concrete.

Con il presente documento il GAL luoghi del mito e delle gravine dà attuazione agli interventi previsti nel proprio piano di azione locale (PAL) per l'Azione 5 - "LA FILIERA DEL CIBO CIVILE " Intervento 5.2 " I MERCATI DEI CONTADINI".

Il presente bando definisce pertanto i criteri e le procedure di attuazione e disciplina la presentazione delle domande di sostegno e pagamento da parte dei potenziali beneficiari ed il relativo procedimento. le domande di sostegno da presentarsi in adesione al presente bando possono essere proposte unicamente nell'ambito del Piano di Azione Locale (PAL) presentato dal GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, a valere sul Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 della Regione Puglia e destinate all'attuazione della Strategia.

2. PRINCIPALI RIFERIMENTI NORMATIVI

NORMATIVA COMUNITARIA

- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1303 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- Regolamento (UE) n. 1305/2013 Art. 20, paragrafo 1, g) par. 2) e 3) sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1306 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE)n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, n. 1310 che stabilisce alcune disposizioni transitorie sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), modifica il regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne le risorse e la loro distribuzione in relazione all'anno 2014 e modifica il regolamento (CE) n. 73/2009 del

- Consiglio e i regolamenti (UE) n. 1307/2013, (UE) n. 1306/2013 e (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto concerne la loro applicazione nell'anno 2014;
- Regolamento (UE) della Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2013, n. 1407 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
 - Regolamento (UE) della Commissione del 18 dicembre 2014, n. 640 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 del 17 dicembre 2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il Sistema Integrato di Gestione e di Controllo (SIGC) e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
 - Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 807 che integra talune disposizioni del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che introduce disposizioni transitorie;
 - Regolamento Delegato (UE) della Commissione dell' 11 marzo 2014, n. 907 che integra il Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le cauzioni e l'uso dell'euro;
 - Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 808 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
 - Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 17 luglio 2014, n. 809 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Regolamento (UE) della Commissione del 22/07/2014, n. 834 che stabilisce norme per l'applicazione del quadro comune di monitoraggio e valutazione della politica agricola comune;
 - Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 06 agosto 2014, n. 908 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda gli organismi pagatori e altri organismi, la gestione finanziaria, la liquidazione dei conti, le norme sui controlli, le cauzioni e la trasparenza;
 - Decisione del 29 ottobre 2014, C(2014) 8021 con la quale la Commissione Europea ha approvato l'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definisce le modalità di applicazione dei fondi SIE (fondi strutturali di investimento) e dei programmi di sviluppo rurale
 - Regolamento di esecuzione (UE) della Commissione del 14 dicembre 2015, n. 2333 che modifica il Reg. (UE) n. 809/2014 recante modalità di applicazione del Reg. (UE) n. 1306/2013 per quanto riguarda il SIGC, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;
 - Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C(2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
 - Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
 - Decisioni di esecuzione della Commissione Europea C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 05 maggio 2017, C(2017) 5454 del 27 luglio 2017 e C(2017) 7387 del 31 ottobre 2017 che approvano modifiche al Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia (Italia) ai fini della concessione di un sostegno da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e modificano la decisione di esecuzione C(2015)8412 della Commissione; DEL

- Regolamento (UE, Euratom) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018, /n.1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- Chiarimenti della Commissione Europea, Direzione Generale dell'Agricoltura e dello Sviluppo Rurale sul dettato dell'articolo 20 paragrafo 1 Lettera e) del regolamento 1305/2013 DDG3/FS/II(2017) 6876921 del 21/12/2017
- Decisione della Commissione europea C(2018) 8062 finale concernente il regime di aiuti SA.51527, notificato ai sensi degli Orientamenti dell'Unione Europea per gli aiuti di stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014 – 2020 e nelle more dell'adozione delle modifiche dei criteri
- Orientamenti per la concessione degli Aiuti di Stato nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali 2014-2020, pubblicati in GUUE C 204/2014 e ss modifiche.

NORMATIVA NAZIONALE

- Legge nazionale del 07 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e diritto di accesso ai documenti amministrativi" es.m.i.;
- Decreto Presidente della Repubblica del 03 giugno 1998, n. 252 "Regolamento recante norme per la semplificazione dei procedimenti relativi al rilascio delle comunicazioni e delle informazioni antimafia";
- Decreto Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 su "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 Codice in materia di protezione dei dati personali e Regolamento (UE) del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n. 2016/679, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) (GDPR);
- Decreto legislativo del 03 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i. (Testo Unico sull'ambiente o Codice dell'ambiente);
- Legge Nazionale del 27 dicembre 2006, n. 296 con riferimento alla Regolarità contributiva;
- Decreto Ministero Politiche Agricole Alimentari e Forestali dell'11 marzo 2008 "Approvazione delle linee guida per lo sviluppo del Sistema informativo agricolo nazionale";
- Decreto legislativo del 09 aprile 2008, n. 81 e s.m.i. in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Legge nazionale del 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";
- Decreto legislativo del 30 dicembre 2010, n. 235 "Modifiche ed integrazioni al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82, recante Codice dell'amministrazione digitale, a norma dell'Art. 33 della Legge 18/06/2009, n.69";
- Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 luglio 2011 "Comunicazioni con strumenti informatici tra imprese e amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'art. 5-bis del Codice dell'amministrazione digitale, di cui al D. Lgs. 7/03/2005, n. 82 e successive modificazioni";

- Decreto legislativo del 06 settembre 2011, n. 159 “Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1-2 della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- Legge nazionale del 06 novembre 2012, n. 190 “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;
- Decreto legislativo del 15 novembre 2012, n. 218 “Disposizioni integrative e correttive al D.Lgs. 06/09/2011, n. 159, recante codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli art. 1 e 2, della Legge 13/08/2010, n. 136”;
- Linee guida sull’ammissibilità delle spese per lo Sviluppo Rurale 2014-2020, emanate dal MiPAAF Direzione generale dello sviluppo rurale sulla base dell’intesa sancita in Conferenza Stato Regioni nella seduta dell’11 febbraio 2016 poi aggiornate nella seduta del 9 maggio 2019,;
- Decreto Legislativo del 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici” e s.m.i.;
- Decreto legislativo del 30 giugno 2016, n. 127 “Norme per il riordino della disciplina in materia di conferenza di servizi, in attuazione dell’articolo 2 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;
- Decreto Mi.P.A.A.F.T. del 18 gennaio 2018, n. n. 1867 “Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari e dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”.
- Decreto Ministeriale n. 497 del 17 gennaio 2019 recante “Disciplina del regime di condizionalità, ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale”, il quale detta la disciplina attuativa e integrativa in materia di riduzioni ed esclusioni di contributi pubblici ai sensi del regolamento di esecuzione (UE) n. 809/2014 e del regolamento (UE) n. 640/2014

NORMATIVA REGIONALE

- Deliberazione della Giunta regionale della Regione Puglia del 30 dicembre 2015, n. 2424 pubblicata sul BURP n. 3 del 19 gennaio 2016, “Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014- 2020 Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;
- Deliberazione della Giunta Regionale 7 ottobre 2019, n°1802 “Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019”.
- DGR n. 1797 del 7 ottobre 2019 e ss.mm.ii. PSR 2014/2020 D.to MIPAAFT n. 10255 del 22/10/18 – Approvazione check-list per le procedure di gara per appalti pubblici di lavori, servizi e forniture relative alle misure dello Sviluppo Rurale integrate con le penalità da applicare in caso di mancata osservanza delle norme.
- Legge regionale del 26 ottobre 2006, n. 28 e relativo Regolamento regionale n. 31 del 27 novembre 2009, su “Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare”;
- Determinazione della AdG del PSR Puglia 2014-2020 n. 178 del 13 settembre 2017, avente ad oggetto “PSR Puglia 2014/2020 – Misura 19 – sotto misure 19.2 e 19.4 – Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento”
- Misura 19 – sottomisure 19.2 e 19.4 - Valutazione e Selezione delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) - Approvazione esito della valutazione e della Graduatoria delle Strategie di Sviluppo Locale (SSL) dei Gruppi di Azione Locale (GAL) ammessi a finanziamento;

- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 25 ottobre 2019, n. 363 - PSR Puglia 2014-2020. Condizionalità Ex Ante: G4 (Appalti Pubblici). Adozione Check List di verifica delle procedure d’appalto in sostituzione delle Check List della DAG n. 9 del 31/01/2019;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1447 del 21/09/2017 “Programma di Sviluppo Rurale Regione Puglia 2014/2020 – misura 19 – Strategie di sviluppo locale 8SSL) – Approvazione dello schema di Convenzione da stipulare tra Regione Puglia e Gruppi di Azione Locale (GAL)”;
- Convenzione tra Regione Puglia e il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine sottoscritta in data 8 novembre 2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di Bari dell’Agenzia delle Entrate al n° 279;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 2014-2020 del 12 settembre 2018, n. 195 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Linee Guida per l’applicazione della normativa sugli Aiuti di Stato afferente agli interventi della Misura 19.2 PSR Regione Puglia 2014/2020 – Fondo FEASR”;
- Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia 12 ottobre 2018, n. 222 - Regolamento (CE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 – Approvazione delle “Condizioni di validità dei regimi di aiuto previsti dal PSR Puglia 2014-2020 soggetti all’obbligo di notifica di cui all’art. 108, par. 3 del TFUE e di ammissibilità delle operazioni soggette alle regole sugli aiuti di Stato”.

PROVVEDIMENTI AGEA

- Comunicazione AGEA del 26 marzo 2013, Prot. n. DPMU.2013.1021 Disposizioni in materia di documentazione antimafia;
- Istruzioni Operative AGEA del 30 aprile 2015, n. 25 Prot. UMU/2015/749 Oggetto: Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza dell’OP AGEA.

PROVVEDIMENTI G.A.L.

- Delibera del Consiglio di Amministrazione del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l. del 12/06/2020, a ratifica dell’operato del presidente che ha provveduto a conferire mandato al direttore tecnico per la redazione del Bando Pubblico individuando lo stesso come responsabile unico del procedimento;
- Regolamento del GAL “Luoghi del Mito e delle Gravine ” S.c.a.r.l. approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 26 febbraio 2018.

3. PRINCIPALI DEFINIZIONI

- **Autorità di Gestione (AdG):** rappresenta il soggetto responsabile dell’efficace, efficiente e corretta gestione e attuazione del programma ed è individuata nella figura del Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale.

- **Beneficiario:** un organismo pubblico o privato e, solo ai fini del regolamento FEASR, una persona fisica, responsabile dell'avvio e dell'attuazione delle operazioni.
- **Check-list appalti:** Check list di Autovalutazione delle procedure d'appalto, da compilare da parte dei potenziali beneficiari degli aiuti, nella fase di presentazione della DdS "Check list di Autovalutazione pre aggiudicazione gara" e nella fase di presentazione della DdS e/o della DdP "Check list di Autovalutazione post aggiudicazione gara";
- **Codice Unico di Identificazione Aziendale (CUAA):** codice fiscale dell'Ente da indicare in ogni comunicazione o domanda.
- **Comitato di Sorveglianza** del PSR Puglia 2014-2020: istituito con D.G.R. n. 3 del 21 gennaio 2016, svolge le funzioni di cui all'art. 49 dello stesso Reg. (UE) n. 1303/2013 e all'art. 74 del Reg. UE n. 1305/2013 e quelli previsti dal regolamento interno, al fine di garantire l'effettiva attuazione del PSR Puglia 2014 - 2020.
- **Conto corrente dedicato:** conto corrente bancario o postale intestato al soggetto beneficiario sul quale dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento sia di natura pubblica (contributo in conto capitale/conto interesse) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). L'utilizzo di questo conto permette la tracciabilità dei flussi finanziari.
- **Domanda di Sostegno (DdS):** domanda di partecipazione ad un determinato regime di sostegno.
- **Domanda di Pagamento (DdP):** la domanda presentata dal beneficiario, in seguito alla concessione del sostegno, per l'erogazione dello stesso nelle forme consentite (anticipazione, acconto per stato di avanzamento lavori – SAL – e saldo).
- **Entrate nette:** ai sensi dell'art. 61 del Reg. (UE) 1303/2013, per "entrate nette" si intendono i flussi finanziari in entrata pagati direttamente dagli utenti per beni o servizi forniti dall'operazione, quali le tariffe direttamente a carico degli utenti per l'utilizzo dell'infrastruttura, la vendita o la locazione di terreni o immobili o i pagamenti per i servizi detratti gli eventuali costi operativi e costi di sostituzione di attrezzature con ciclo di vita breve sostenuti durante il periodo corrispondente. I risparmi sui costi operativi generati dall'operazione o sono trattati come entrate nette a meno che non siano compensati da una pari riduzione delle sovvenzioni per il funzionamento.
- **Fascicolo aziendale** cartaceo e informatico: il fascicolo aziendale, modello cartaceo ed elettronico (DPR 503/99, art. 9 co 1) riepilogativo dei dati aziendali, istituito nell'ambito dell'anagrafe delle aziende (D. Lgs. 173/98, art. 14 c. 3). Esso comprende tutta la documentazione probante le informazioni relative alla consistenza aziendale dell'impresa ed è allineato al fascicolo aziendale informatico. Le informazioni relative ai dati aziendali, compresi quelli relativi alle consistenze aziendali e al titolo di conduzione, risultanti dal fascicolo aziendale, costituiscono altresì la base di riferimento e di calcolo valida ai fini dei procedimenti istruttori in tutti i rapporti con la pubblica amministrazione centrale o locale in materia agroalimentare, forestale e della pesca, fatta comunque salva la facoltà di verifica e controllo dell'amministrazione stessa (DPR 503/99, art. 10 comma 5).
- **FEASR:** Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale istituito dal Reg.(UE)1305/2013.
- **Focus Area (FA):** le priorità sono articolate in Focus Area che costituiscono obiettivi specifici.
- **Gruppi di Azione Locale (GAL):** raggruppamenti di soggetti pubblici e privati, rappresentativi dei diversi contesti socio-economici, operanti su specifiche aree omogenee come definite dalla scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020.
- **Impegni, Criteri ed Obblighi (ICO):** elementi connessi all'ammissibilità al sostegno delle sottomisure/operazioni, a cui i beneficiari devono attenersi a partire dall'adesione all'avviso e fino alla conclusione del periodo di impegno. Tali ICO ai fini del VCM (Valutazione Controllabilità Misure - art. 62 Reg. UE n.1305/2013) vengono scomposti in singoli Elementi

di Controllo (EC). Gli EC vengono dettagliati in funzione della tempistica del controllo, della tipologia di controllo, delle fonti da utilizzare e delle modalità operative specifiche di esecuzione dei controlli (cosiddetti passi del controllo).

- **Infrastrutture su piccola scala:** s'intendono le infrastrutture che determinano un investimento non superiore a € 500.000,00.
- **Obiettivo Tematico (OT):** linee strategiche di intervento. Sono 11 Obiettivi supportati dai Fondi SIE per contribuire alla Strategia Europa 2020 e sono elencati all'art.9 del Regolamento 1303/2013; corrispondono, in linea di massima, agli Assi prioritari in cui sono articolati i Programmi operativi. Al singolo Obiettivo tematico sono riconducibili le diverse priorità di investimento proprie dei Fondi, elencate nei regolamenti specifici
- **Organismo Intermedio (OI):** qualsiasi organismo pubblico o privato che agisce sotto la responsabilità di un'autorità di gestione o di certificazione o che svolge mansioni per conto di questa autorità nei confronti dei beneficiari che attuano le operazioni.
- **Organismo Pagatore (OP):** i servizi e gli organismi di cui all'articolo 7, del regolamento (CE) n. 1306/2013, ed in tale fattispecie AGEA.
- **Periodo di impegno:** periodo di vigenza degli impegni assunti che viene determinato nell'ambito della Sottomisura.
- **Piano di Azione Locale (PAL):** documento attraverso il quale il GAL traduce gli obiettivi in azioni concrete.
- **Priorità:** gli obiettivi della politica di sviluppo rurale che contribuiscono alla realizzazione della Strategia Europa 2020 per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva, perseguiti tramite sei priorità dell'Unione in materia di sviluppo rurale di cui all'art. 5 Reg. (UE) n. 1305/2013 e all'art. 6 del Reg. (UE) n. 508/2014 che, a loro volta, esplicitano i pertinenti obiettivi tematici del quadro comune (QSC) di cui all'art. 10 del Reg.(UE) n. 1303/2013.
- **SIAN:** sistema informativo unificato dei servizi del comparto agricolo, agroalimentare e forestale messo a disposizione dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali e dall'Agea, tramite il quale vengono gestite le domande di sostegno e pagamento relative agli interventi attuati a valere sul PSR per la Puglia 2014-2020.
- **Strategia di Sviluppo Locale (SSL):** insieme coerente di operazioni rispondenti a obiettivi e bisogni locali che si attua tramite la realizzazione di azioni relative agli ambiti tematici individuati fra quelli indicati nella scheda di Misura 19 del PSR Puglia 2014-2020. La strategia di sviluppo locale è concepita ed eseguita da un Gruppo di Azione Locale (GAL) e deve essere innovativa, integrata e multisettoriale.
- **Verificabilità e Controllabilità delle Misure (VCM):** sistema informatico reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale, allo scopo di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check list.

4. OBIETTIVIDELL'INTERVENTO E FINALITÀ DELL'AVVISO E CONTRIBUTO DIRETTO A PRIORITA' E FOCUS AREA

L'Azione 5 occupa una posizione di primo piano all'interno della SSL perché rende operativamente possibili alcune iniziative di collaborazione che sono alla base dei processi di innovazione sociale che il GAL intende mettere in atto.

L'Azione 5 propone due interventi con caratteristiche fortemente innovative e "pilota" per il territorio del GAL. Entrambi hanno come ambito di azione la funzione civica che l'agricoltura è in grado di svolgere all'interno del Parco rurale delle Gravine.

Nel rispetto dei vincoli della sostenibilità economica, i due interventi previsti (5.1 e 5.2) mirano, infatti, alla creazione di nuovi valori pubblici sociali e ambientali e nuove forme di governance in grado di migliorare/regolare gli equilibri tra attori privati, istituzioni pubbliche e comunità locale.

Il primo sostenendo le aziende agricole che intendono strutturarsi per accedere direttamente al mercato, il secondo accompagnandole alla vendita (filiera cortissima). Entrambe le iniziative contribuiscono alla rilocalizzazione delle produzioni agricole e alla riconnessione delle imprese con il cittadino-consumatore.

In particolare, l'Intervento 5.2 si rivolge a quanti intendano realizzare delle aree attrezzate (all'aperto o al chiuso) da destinare a:

- Commercializzazione in particolare dei prodotti delle aziende agricole che partecipano all'Intervento 5.1 (Il parco dell'agricoltura civica).
- Rappresentazione dell'identità dei territori in termini culturali, ambientali, produttivi e di tradizioni;
- Spazi per organizzazione di incontri, progettazione di nuove iniziative, stoccaggio merci.

Per le sue finalità sociali essa si configura come azione di supporto della comunità locale alle aziende agricole virtuose del territorio che producono "cibo civile" (Community supported agriculture).

All'interno della SSL, i mercati dei contadini svolgono sia un ruolo di luoghi di scambio tra produttore, prodotto e consumatore, sia un ruolo di spazio pubblico ove la comunità si incontra per stabilire nuove alleanze, regole e accordi per migliorare i sistemi agro-alimentari locali sul modello di veri e propri centri polifunzionali.

Dal punto di vista patrimoniale, infine, l'intervento assolve anche l'importante compito di azione di riqualificazione/rigenerazione urbana di beni da destinare ad attività sociali comuni. Su piano del risultato, l'intervento intende riproporre in chiave innovativa l'antica funzione del mercato rurale che la globalizzazione ha spazzato via a favore di consumi standardizzati, anonimi realizzati all'interno di "non luoghi". Essa, inoltre, risponde anche alle politiche di intervento della FAO a favore della costruzione di un nuovo paradigma per la pianificazione alimentare territoriale, basato sull'ecosistema, che cerca non di sostituire le filiere globali che partecipano alla sicurezza alimentare di molti Paesi, ma di migliorare la gestione locale di sistemi alimentari che sono, al tempo stesso, locali e globali.

L'intervento, che contribuisce a soddisfare la Priorità 6 - Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali e la Focus Area 6B "Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali", concorre direttamente al soddisfacimento dei seguenti fabbisogni emersi dall'analisi SWOT della SSLTP 2014-2020 del GAL:

Sostenere le piccole aziende agricole che svolgono un ruolo di "custode" del territorio, delle tradizioni e che concorrono al miglioramento della biodiversità varietale locale ad avere sbocchi diretti sul mercato;

Rendere riconoscibili e valorizzare i prodotti agricoli che provengono da agricoltura civica e sociale; L'intervento contribuisce, altresì, al raggiungimento degli obiettivi trasversali "ambiente" e "innovazione".

PRIORITA'	CODICE FA	FOCUS	CONTRIBUTO
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6B	Stimolare lo sviluppo locale delle aree rurali	Diretto
P6 – Adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	6A	Favorire la diversificazione, la creazione e lo sviluppo di piccole imprese e l'occupazione	Indiretto

La finalità dell'avviso è quella di sostenere interventi finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato.

5. LOCALIZZAZIONE

Il bando è destinato unicamente ad investimenti in aree coinvolte nel Piano di Azione Locale del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine.

In particolare gli interventi devono ricadere nei seguenti comuni: **Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello.**

6. RISORSE FINANZIARIE

Le risorse finanziarie di natura pubblica attribuite al presente Bando sono pari ad euro 350.000,00.

7. SOGGETTI BENEFICIARI

Il sostegno per gli interventi di cui al presente Avviso Pubblico è concesso ad Amministrazioni comunali dell'area di competenza del GAL (Castellaneta, Ginosa, Laterza, Massafra, Mottola, Palagianello), fondazioni e associazioni non a scopo di lucro e che non svolgono attività economiche, partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica (Consorzi) già costituiti al momento della presentazione della domanda di sostegno. I soggetti sia in forma singola che in partenariato possono presentare solo una domanda di sostegno.

8. CONDIZIONI DI AMMISSIBILITÀ

Gli interventi dovranno riguardare "infrastrutture su piccola scala".

Per "infrastruttura su piccola scala" si intende un bene immobile costituito da opere, impianti e installazioni permanenti, per il quale sono previsti investimenti ricadenti nell'articolo 45 del regolamento (UE) n.1305/2013 non superiori a 500.000,00 euro, riferiti alla spesa ammissibile indicata nella domanda di partecipazione al bando."

Altresì, gli interventi previsti nell'ambito del Reg. (UE) n. 1305/2013 **dovranno essere realizzati**

sulla base di piani di sviluppo dei Comuni e dei servizi comunali di base, ove tali piani esistano [cfr. art. 20 par. 3].

Tutti gli interventi dovranno essere finalizzati alla rilocalizzazione di attività e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato.

Il beneficiario, onde garantire la durabilità nel tempo dell'investimento realizzato, è tenuto a presentare un piano di gestione e funzionamento quinquennale finalizzato a mantenere l'infrastruttura per almeno 5 anni dalla data del pagamento finale del contributo richiesto (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni").

Inoltre, i soggetti richiedenti dovranno trovarsi nelle seguenti condizioni:

- il richiedente deve appartenere alla categoria indicata nel paragrafo 7 - "Soggetti beneficiari" del presente avviso;
- non essere stato, negli ultimi 2 anni, oggetto di revoca e recupero di benefici precedentemente concessi nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013, non determinati da espressa volontà di rinuncia, e ad eccezione dei casi in cui sia ancora in corso un contenzioso;
- non essere destinatario di un vigente provvedimento di sospensione del finanziamento nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;
- presentare regolarità contributiva (DURC);
- Non essere impresa in difficoltà, come stabilito al punto 26 della commissione per gli aiuti di stato, nei settori agricolo/ forestale/aree rurali 2014/2020;
- Il richiedente non deve essere stato dichiarato in stato di dissesto finanziario, o in caso contrario, alla data di presentazione della domanda deve essere intervenuta l'approvazione del piano di risanamento e dell'ipotesi di bilancio stabilmente riequilibrato (ente pubblico);
- non aver subito condanne con sentenza passata in giudicato per delitti, consumati o tentati, o per reati contro la Pubblica Amministrazione o per ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la Pubblica Amministrazione, o in materia di salute e sicurezza sul lavoro, di cui al D.Lgs. n. 81/2008, o per reati di frode o sofisticazione di prodotti alimentari di cui al Titolo VI capo II e Titolo VIII capo II del Codice Penale e di cui agli artt. 5, 6 e 12 della Legge n. 283/1962 (nei casi pertinenti);
- non aver subito sanzione interdittiva a contrarre con la Pubblica Amministrazione, di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d) D.Lgs. n. 231/01 (nel caso di soggetti non appartenenti alla categoria degli enti pubblici);
- Totalizzare un punteggio minimo come definito al successivo art. 15;
- Disporre di una casella di posta elettronica certificata (PEC) la quale andrà indicata all'esterno del plico contenente la domanda di sostegno;
- non essere destinatario di un ordine di recupero pendente a seguito di una precedente decisione della Commissione che ha dichiarato un aiuto illegittimo ed incompatibile con il mercato interno, come stabilito al punto 27 degli Orientamenti della Commissione per gli aiuti di Stato nei settori agricolo/forestale/aree rurali 2014-2020;
- non essere stato oggetto, nell'anno precedente, o nell'anno civile in corso, di provvedimenti di recupero delle somme liquidate, a mezzo escussione delle polizze fideiussorie nell'ambito della stessa Tipologia d'intervento del PSR 2014-2020, ovvero della corrispondente Misura del PSR 2007-2013;

- aver provveduto al pagamento di eventuali sanzioni comminate e/o alla restituzione dei finanziamenti liquidati sulla base di provvedimenti provinciali e/o regionali adottati per cause imputabili al beneficiario (ivi compresa la volontaria rinuncia all'aiuto da parte del beneficiario) nell'ambito del PSR 2014-2020 e/o PSR 2007-2013. Si precisa che in sede di istruttoria delle domande di sostegno il GAL opererà delle verifiche rispetto alla sussistenza di eventuali posizioni debitorie (Procedure Recupero Debiti in auge verificate tramite verifica della specifica banca dati presente su SIAN) nei confronti dell'organismo pagatore AGEA o di altri Enti che abbiano erogato i fondi;
- non aver richiesto un contributo a valere su qualsiasi "fonte di aiuto" per la medesima iniziativa;
- Gli investimenti sono ammissibili se gli interventi cui si riferiscono sono realizzati sulla base di piani di sviluppo dei comuni e dei villaggi situati in zone rurali e dei relativi servizi di base (ove tali piani esistano) e devono essere conformi ad eventuali pertinenti strategie di sviluppo rurale
- gli interventi finanziati devono essere compatibili e coerenti con la strategia del PAL, con la vigente normativa in materia urbanistica, ambientale e con gli indirizzi e gli orientamenti strategici previsti dal PPTR;
- l'intervento deve consentire una fruibilità pubblica immediata e permanente (compresa l'accessibilità per le utenze deboli) del sito (al momento del collaudo), anche regolamentata.
- gli interventi devono essere realizzati impiegando prevalentemente materiali, tecnologie e tecniche ecocompatibili ed appartenenti alla tradizione costruttiva locale (legno, pietra locale ecc, in linea con le norme vigenti di tutela del paesaggio);
- Il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di sostegno e deve avere durata residua almeno decennale;
- Il progetto proposto deve obbligatoriamente rispettare il requisito dell'innovatività. Per innovazione si intende la soluzione disponibile e matura ad eventuali difficoltà tecniche, economiche e sociali riscontrabili nelle attività produttive e nei territori. Essa può estrinsecarsi a vari livelli (di prodotto, di processo, di organizzazione, di marketing, ecc).
- Allestire l'area mercatale in modo da garantire la presenza di almeno 10 operatori aziende agricole;
- Gli eventuali impianti tecnologici devono essere collocati in modo tale da non arrecare impatto visivo negativo o alterare la tipicità dei luoghi.

Tutti i requisiti devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda di sostegno.

9. DICHIARAZIONI DI IMPEGNI E OBBLIGHI

I richiedenti il sostegno, al momento della sottoscrizione della Domanda di Sostegno (DdS), devono assumere l'impegno a rispettare, in caso di ammissione a finanziamento e pena l'esclusione del sostegno concesso ed il recupero delle somme già erogate, i seguenti obblighi ed impegni:

OBBLIGHI

- aprire e/o aggiornare i fascicoli aziendali ai sensi della normativa Organismo Pagatore

(OP) Agea prima della presentazione della DdS;

- (Solo in caso di beneficiario non ente pubblico) attivare prima dell'avvio degli interventi per i quali si richiedono i benefici o della presentazione della prima Domanda di Pagamento (DdP), un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario. Su tale conto dovranno transitare tutte le risorse finanziarie necessarie per la completa realizzazione dell'investimento, sia di natura pubblica (contributo in conto capitale) che privata (mezzi propri o derivanti da linee di finanziamento bancario). Il conto corrente dedicato dovrà restare attivo per l'intera durata dell'investimento e fino alla completa erogazione dei relativi aiuti. Sullo stesso conto non potranno risultare operazioni non riferibili agli interventi ammessi all'aiuto pubblico. Le entrate del conto saranno costituite esclusivamente dal contributo pubblico erogato dall'OP AGEA, dai mezzi propri immessi dal beneficiario e/o dal finanziamento bancario; le uscite saranno costituite solo dal pagamento delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi ammessi ai benefici;
- rispettare le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro ai sensi del D.lgs. n. 81/2008 e s.m.i;
- rispettare la Legge regionale n. 28/2006 Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare e del Regolamento regionale attuativo n. 31 del 27/11/2009;

IMPEGNI

- mantenere i requisiti di ammissibilità di cui al precedente paragrafo per tutta la durata della concessione;
- osservare i termini di esecuzione degli investimenti previsti dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati;
- osservare le modalità di esecuzione degli investimenti previste dal provvedimento di concessione e da eventuali atti correlati (in particolare il soggetto deve impegnarsi ad aderire alla Rete del cibo che verrà finanziata attraverso l'intervento 1.3; mettere le aree e/o immobili oggetto di intervento a disposizione anche delle aziende agricole che verranno ammesse a finanziamento con l'intervento 5.1);
- mantenimento della localizzazione delle attività produttive;
- mantenere il possesso degli immobili interessati dagli interventi e la proprietà delle attrezzature eventualmente acquistate per almeno 5 anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall'Organismo Pagatore;
- Mantenere la destinazione d'uso degli investimenti realizzati per le medesime finalità per cui sono stati approvati per un periodo minimo di cinque anni a decorrere dalla data del pagamento finale del contributo (cfr. Reg. UE n. 1303/2013, articolo 71 "Stabilità delle operazioni");
- assicurare la gestione, il funzionamento e la manutenzione delle opere realizzate per almeno 5 anni a decorrere dalla data di erogazione del saldo (garantire il funzionamento della struttura per almeno 3 giorni alla settimana);
- custodire in sicurezza i documenti giustificativi di spesa dell'operazione ammessa a cofinanziamento, al fine di permettere in qualsiasi momento le verifiche in capo ai competenti organismi; tale custodia dovrà essere assicurata fino ad almeno cinque anni dalla data del pagamento a saldo effettuato dall'Organismo Pagatore
- consentire lo svolgimento dei controlli previsti da parte degli Enti competenti
- rispettare gli obblighi in materia di informazione e pubblicità, anche in riferimento all'utilizzo del logo dell'Unione Europea, specificando il Fondo di finanziamento, la Misura/Sottomisura/Operazione, secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Nel provvedimento di concessione del sostegno e in eventuali altri atti ad esso collegati, potranno essere individuati ulteriori impegni a carico dei beneficiari, ove previsti da successive normative

comunitarie, nazionali e regionali.

In seguito all'adozione del provvedimento di concessione del sostegno e di eventuali altri atti ad esso collegati, si procederà alla verifica dei suddetti impegni nel corso dei controlli amministrativi e in loco delle domande di pagamento, come previsto dal Reg. (UE) n. 809/2014. In caso di inadempienza, saranno applicate specifiche sanzioni che possono comportare riduzione graduale/esclusione/decadenza del sostegno. Il regime sanzionatorio che disciplina le tipologie di sanzioni correlate alle inadempienze e' previsto dalla Delibera della giunta Regionale n. 1802 del 07 ottobre 2019 - Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019..

10. TIPOLOGIE DEGLI INVESTIMENTI E COSTI AMMISSIBILI

Sono considerate ammissibili le spese sostenute nel rispetto della normativa e delle disposizioni nazionali sull'ammissibilità delle spese ai sensi dell'art. 65 e 69 del regolamento (UE) n. 1303/2013 e secondo quanto previsto dagli articoli 45, 60 e 61 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR)

Nell'ambito della presente sottomisura sono ammissibili le spese strettamente necessarie alla rilocalizzazione (trasferimento) di attività esistenti e alla riconversione di fabbricati o altri impianti situati all'interno o nelle vicinanze di centri rurali, al fine di migliorare la qualità della vita o i parametri ambientali del territorio interessato

Per rilocalizzazione (trasferimento) di attività esistenti e riconversione di fabbricati o altri impianti si intende lo smantellamento, rimozione e ricostruzione di strutture esistenti. **Resta escluso dal finanziamento sia l'ammodernamento delle strutture che l'incremento della capacità produttiva dell'attività oggetto di rilocalizzazione.**

La semplice sostituzione di edifici o strutture esistenti con edifici o strutture nuovi e aggiornati, senza modifiche sostanziali della produzione o della tecnologia utilizzata, non è considerata connessa all'ammodernamento.

Sono pertanto ammissibili le categorie di spese di seguito elencate:

- opere edili di ristrutturazione, miglioramento, adeguamento di strutture esistenti e delle relative infrastrutture (parcheggi, isole pedonali, ecc.) per la loro conversione compresi la realizzazione e posa in opera delle forniture destinate all'impiantistica e le spese per bonifica (misure di prevenzione/riparazione, misure per la riduzione dei contaminanti, messa in sicurezza, ripristino ambientale) al fine di una loro trasformazione in centri polifunzionali da destinare alla commercializzazione in particolare dei prodotti delle aziende agricole che partecipano all'Intervento 5.1 (Il parco dell'agricoltura civica), rappresentazione dell'identità dei territori in termini culturali, ambientali, produttivi e di tradizioni, organizzazione di incontri, progettazione di nuove iniziative, stoccaggio merci;
- acquisto di arredi ed attrezzature funzionali all'obiettivo compresa segnaletica e cartellonistica;

Iva nel rispetto di quanto disposto dal Reg. (UE) n. 1303/2013 [Ai sensi dell'art. 69, par. 3, punto c) del Reg. (UE) n. 1303/2013, l'IVA non è ammissibile salvo i casi in cui non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale. L'IVA che sia comunque recuperabile, non può essere considerata

ammissibile anche ove non venga effettivamente recuperata dal beneficiario finale. In relazione all'IVA non recuperabile (In relazione all'IVA non recuperabile il Ministero dell'Economia e delle Finanze — Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato — ha fornito chiarimenti in merito alle modalità di applicazione dell'art. 69 del Regolamento (UE) n. 1303/2013 in materia di ammissibilità a contributo dell'IVA, con nota n. 90084 del 22/11/2016).

Se collegate alle voci di spesa suddette, sono inoltre ammissibili le spese generali (art. 45, par. 2, lettera C del Reg. UE 1305/2013), fino ad un massimo del 12% della spesa ammessa a finanziamento, per onorari di tecnici e consulenti, inclusi gli studi di fattibilità. Nel caso di acquisto e messa in opera di impianti, arredi e attrezzature, il limite massimo delle spese generali è ridotto al 6% della spesa ammessa a finanziamento per tale tipologia di investimento.

In caso di ammissibilità agli aiuti, l'eleggibilità delle spese decorre dalla data di presentazione della domanda di sostegno, ad eccezione delle spese propedeutiche alla presentazione della stessa (progettazione, acquisizione di autorizzazioni, ecc.) che decorrono, invece, dalla data di pubblicazione del bando pubblico.

In sede di accertamento dello stato finale dei lavori, l'importo massimo delle spese generali sostenute è ricondotto alla percentuale calcolata in base alla spesa effettivamente sostenuta e ritenuta ammissibile.

Tali condizioni sono da considerarsi vincolanti per l'ammissibilità della spesa.

Per le spese propedeutiche alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

- Imputabilità, pertinenza, congruità e ragionevolezza

Nell'ambito delle suddette tipologie di investimenti, le singole voci di spesa per risultare ammissibili dovranno:

- essere imputabili ad un'operazione finanziata, ossia vi deve essere una diretta relazione tra le spese sostenute, le operazioni svolte e gli obiettivi al cui raggiungimento l'intervento concorre;
- essere pertinenti rispetto all'azione ammissibile e risultare conseguenza diretta dell'azione stessa;
- essere congrua rispetto all'azione ammessa e comportare costi commisurati alla dimensione del progetto;
- essere necessaria per l'attuazione dell'azione o dell'intervento oggetto della sovvenzione.

Nel caso in cui il richiedente sia un ente pubblico

Tutte le acquisizioni di servizi, forniture e lavori dovranno essere realizzate nel rispetto delle norme previste dal D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i..

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

L'acquisto di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario (ai sensi dell'art.35 del codice degli appalti) deve essere svolto tramite Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (ai sensi dell'art. 1 comma 450 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, così come modificata dall'art. 1, comma 130 della legge di Bilancio del 30

dicembre 2018, n. 145, nonché dell'art. 36 comma 6 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.).

Solo nel caso in cui il MEPA non offra la merceologia interessata, la stazione appaltante potrà ricorrere al mercato libero, fermo restando il rispetto delle procedure di gara di cui all'art. 36 del D.Lgs 50/2016 e ss.mm.ii.

In tal caso, al fine di valutare la ragionevolezza dei costi, in sede di presentazione della domanda di sostegno, si deve far ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista laddove l'adozione di un solo metodo non garantisca un'adeguata valutazione:

confronto tra preventivi; adozione di un listino dei prezzi di mercato; valutazione tecnica indipendente sui costi.

Gli interventi proposti dovranno essere preventivati attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da fornitori diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente l'oggetto della fornitura, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso.

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- a) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- b) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- c) Individuare i potenziali fornitori
- d) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Nel caso di utilizzo del metodo dei 3 preventivi, le offerte devono essere:

- indipendenti (fornite da tre fornitori differenti);
- comparabili;
- competitive rispetto ai prezzi di mercato (gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo).

In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di

opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in prezziari.

Nel caso di opere edili, il computo metrico estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. Dovranno cioè essere preventivate attraverso una procedura di selezione basata sul confronto di almeno 3 (tre) preventivi di spesa confrontabili, emessi da professionisti diversi e in concorrenza, riportanti nei dettagli analiticamente le prestazioni professionali necessarie a

partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso, e procedere quindi alla scelta di quello che, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici, risulti il più idoneo.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma del richiedente.

I richiedenti il sostegno devono eseguire le procedure di selezione dei consulenti tecnici preliminarmente al conferimento dell'incarico.

Nel caso in cui il richiedente non sia un ente pubblico

Per l'esecuzione di opere edili e affini, i prezzi unitari elencati nel computo metrico estimativo dovranno fare riferimento al "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS".

Per gli interventi riguardanti acquisto e messa in opera di impianti fissi (elettrici, idrici, fognanti, etc.), macchine, attrezzature e arredi è prevista, per ciascun intervento preventivato, una procedura di selezione basata sul confronto tra almeno 3 preventivi di spesa, emessi da fornitori diversi e in concorrenza.

I preventivi devono essere confrontabili e devono riportare l'oggetto della fornitura e l'elenco analitico dei diversi componenti oggetto della fornitura complessiva con i relativi prezzi unitari. Il preventivo selezionato sarà quello ritenuto più idoneo, per parametri tecnico-economici e per costi/benefici.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a firma congiunta del beneficiario e del tecnico incaricato. Tale relazione non è necessaria se la scelta del preventivo risulta essere quella con il prezzo più basso (da riportare).

L'acquisizione dei preventivi deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN.

Occorre accedere all'applicazione Gestione preventivi per domanda di sostegno e procedere come segue:

- e) Selezionare la Regione, l'eventuale GAL e il Bando di interesse
- f) Descrivere l'oggetto e i termini della fornitura, anche mediante allegati
- g) Individuare i potenziali fornitori
- h) Attivare l'invio della Richiesta di Preventivo a ciascuno dei fornitori indicati

Analogamente si dovrà procedere per quanto riguarda le spese afferenti agli onorari dei consulenti tecnici. In merito alla procedura di selezione dei consulenti tecnici si precisa che è necessario che nelle offerte vengano dettagliate le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso.

A tale scopo, è necessario fornire una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido a sola firma del richiedente.

In ogni caso, i tre preventivi devono essere:

- indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza);
- comparabili;
- competitivi rispetto ai prezzi di mercato.

Gli importi devono riflettere i prezzi praticati effettivamente sul mercato e non i prezzi di catalogo. In nessun caso è consentita la revisione prezzi con riferimento agli importi unitari o complessivi proposti e successivamente approvati.

Per i beni e le attrezzature afferenti a impianti o processi innovativi e per i quali non sia possibile reperire tre differenti offerte comparabili tra loro, è necessario presentare una relazione tecnica-illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto. Stessa procedura deve essere adottata per la realizzazione di opere e/o per l'acquisizione di servizi non compresi in

prezzari.

Nel caso di opere edili, il ppnr estimativo redatto in funzione dei costi unitari del precitato "Listino Prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", può comprendere anche la voce relativa agli imprevisti, la cui percentuale è definita dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020 nella misura massima del 3% del costo complessivo ammissibile per le suddette opere.

- Legittimità e trasparenza della spesa.

Ai fini della legittimità e della corretta contabilizzazione delle spese, sono ammissibili i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario che siano identificabili e verificabili nell'ambito dei controlli amministrativi e in loco previsti dalla regolamentazione comunitaria.

Una spesa, per essere considerata ammissibile, oltre ad essere riferita ad operazioni individuate sulla base dei criteri di selezione del presente Intervento, deve essere eseguita nel rispetto della normativa comunitaria e nazionale applicabile all'operazione considerata. In conformità all'art. 66 del Reg. (UE) n. 1305/2013, è necessario che i beneficiari del contributo "adoperino un sistema contabile distinto o un apposito codice contabile per tutte le transazioni relative all'intervento" secondo le disposizioni in materia impartite dall'AdG del PSR Puglia 2014/2020.

Le spese ammissibili a contributo sono quelle effettivamente ed integralmente sostenute dal beneficiario finale e devono corrispondere a "pagamenti effettuati", comprovati da fatture e, ove ciò non sia possibile, da documenti contabili aventi forza probante equivalente.

Per documento contabile avente forza probante equivalente si intende, nei casi in cui le norme fiscali contabili non rendano pertinente l'emissione di fattura, ogni documento comprovante che la scrittura contabile rifletta fedelmente la realtà, in conformità alla normativa vigente in materia di contabilità.

Prima dell'avvio degli interventi ammessi ai benefici, dovrà essere attivato un conto corrente dedicato intestato al soggetto beneficiario.

- Limitazioni e spese non ammissibili.

In generale non sono ammissibili al sostegno, di cui alla presente Operazione, le spese che non rientrano nelle categorie previste nel presente Avviso pubblico, le spese relative a lavori o attività iniziate prima della data di presentazione della DdS, le spese sostenute oltre il termine previsto per la rendicontazione o quietanzate successivamente alla scadenza dei termini previsti per la rendicontazione. Non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta al Progetto e/o riconducibili a normali attività di funzionamento dei beneficiari.

In generale non sono ammissibili al sostegno di cui al presente intervento:

- gli investimenti di mera sostituzione ovvero il semplice cambiamento di un bene strumentale (attrezzatura, impianto) obsoleto con uno nuovo di analoga tecnologia costruttiva e funzionale;
- le spese per interventi di manutenzione ordinaria;
- l'acquisto di beni e di materiale usato;
- gli interventi realizzati e/o i beni e servizi acquistati in data antecedente alla presentazione della DdS;
- i beni non durevoli, quali ad esempio i materiali di consumo a ciclo breve che non possono rispettare quanto stabilito all'art. 71 del Reg. (UE) n. 1303/2013 (beni con durata inferiore a 5 anni a partire dal pagamento finale al beneficiario, corrispondente

alla data di erogazione del saldo).

In base all'art. 69, comma 3, del Reg. (UE) n. 1303/2013, si ricorda che non sono ammissibili a contributo dei Fondi SIE, i seguenti costi:

- interessi passivi, a eccezione di quelli relativi a sovvenzioni concesse sotto forma di abbuono d'interessi o di un bonifico sulla commissione di garanzia;
- l'acquisto di terreni;
- imposta sul valore aggiunto salvo nei casi in cui non sia recuperabile a norma della normativa nazionale sull'IVA.

Non sono ammissibili le spese sostenute prima della data di presentazione della DdS (a eccezione di quelle propedeutiche alla presentazione della stessa) e le spese sostenute dopo il termine previsto per la conclusione dell'intervento. Inoltre, non sono ammissibili tutte le spese che non hanno attinenza o che hanno una funzionalità solo indiretta con le finalità dell'intervento.

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento generale, per tutto quanto non previsto nel presente bando pubblico, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e a interventi analoghi" del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali - Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del bando pubblico e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

11. AMMISSIBILITÀ ED ELEGGIBILITÀ DELLE SPESE,

DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI E MODALITÀ DI PAGAMENTO DELLE SPESE

Ai fini dell'ammissibilità delle spese il riferimento, in generale, è costituito dalle "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale e ad interventi analoghi" del MiPAAF -Dipartimento delle Politiche Competitive, del Mondo Rurale e della Qualità – SVIRIS II vigenti alla data di pubblicazione del presente avviso e dei conseguenti provvedimenti di concessione dei benefici.

In caso di ammissibilità al sostegno, l'eleggibilità delle spese di cui sopra decorre dal giorno successivo la data di presentazione della DdS.

In tutti i casi lo stato di avanzamento lavori, finalizzato all'erogazione di acconto sul contributo concesso, nonché la contabilità finale degli stessi, finalizzata all'erogazione del saldo, devono essere supportati da documenti giustificativi di spesa. I beneficiari del sostegno devono produrre, a giustificazione delle spese sostenute per l'esecuzione degli interventi, fatture quietanzate, munite delle lettere liberatorie delle ditte esecutrici o fornitrici di beni e servizi.

Per consentire la tracciabilità dei pagamenti connessi alla realizzazione degli interventi ammessi agli aiuti, i beneficiari degli stessi devono effettuare obbligatoriamente i pagamenti in favore delle ditte fornitrici di beni e/o servizi con le seguenti modalità:

- **Bonifico o ricevuta bancaria (Riba).** Il beneficiario deve produrre la ricevuta del bonifico, la Riba o altra documentazione equiparabile, con riferimento a ciascun documento di spesa rendicontato. Tale documentazione, rilasciata dall'istituto di credito, deve essere allegata al pertinente documento di spesa. Nel caso in cui il bonifico sia disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita,

oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento, nonché la stampa dell'estratto conto riferito all'operazione o qualsiasi altro documento che dimostra l'avvenuta transazione.

- **Mandato di pagamento e relativa liquidazione** (solo per enti pubblici);
- **Assegno circolare.** Tale modalità può essere accettata, purché l'assegno sia sempre emesso con la dicitura "non trasferibile" e il beneficiario produca l'estratto conto rilasciato dall'istituto di credito di appoggio riferito all'assegno con il quale è stato effettuato il pagamento e copia della "traenza" rilasciata dall'istituto di credito.
- **Bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale.** Tale modalità di pagamento deve essere documentata dalla copia della ricevuta del bollettino, unitamente all'estratto conto, in originale. Nello spazio della causale devono essere riportati i dati identificativi del documento di spesa di cui si dimostra il pagamento, quali: nome del destinatario del pagamento, numero e data della fattura pagata, tipo di pagamento (acconto o saldo).
- **Pagamenti effettuati tramite il modello F24** relativo ai contributi previdenziali, ritenute fiscali e oneri sociali. In sede di rendicontazione, deve essere fornita copia del modello F24 con la ricevuta dell'Agenzia delle Entrate relativa al pagamento o alla accertata compensazione o il timbro dell'ente accettante il pagamento (Banca, Poste).

In nessun caso sono consentiti pagamenti in contanti e con mezzi di pagamento diversi da quelli innanzi elencati.

In caso di richiedenti non appartenenti alla categoria degli enti pubblici, tutti i pagamenti riguardanti la realizzazione degli interventi devono transitare su un apposito "conto corrente dedicato" intestato al Beneficiario pena la non ammissibilità al sostegno delle stesse.

Sia gli emolumenti sia gli oneri fiscali e previdenziali devono essere pagati attraverso il "conto corrente dedicato".

Il GAL istituirà un adeguato sistema (es. annullamento della fattura tramite timbratura, riconciliazione della fattura tramite attribuzione CUP o scritture equipollenti, tracciatura della fattura, ecc.) atto a prevenire che le fatture e/o documenti contabili equivalenti possano, per errore o per dolo, essere presentate a rendicontazione sul medesimo o su altri Programmi, cofinanziati dall'Ue o da altri strumenti finanziari.

Per le spese propedeutiche (progettazione, acquisizione autorizzazioni, ecc.) alla presentazione della DdS, è consentito l'utilizzo di un conto corrente non dedicato, a condizione che lo stesso sia intestato al Beneficiario degli aiuti e che le operazioni siano perfettamente identificabili e riconducibili ai documenti giustificativi di spesa.

12. TIPOLOGIA ED ENTITA' DEL SOSTEGNO PUBBLICO

Il sostegno è concesso nella forma di contributo in conto capitale pari al 100% della spesa ammessa a finanziamento. Il costo dell'**investimento massimo ammissibile non può essere superiore ad Euro 116.500,00 (centosedicimilacinquecento/00)**.

13. MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI

SOSTEGNO E ALLEGATI

I soggetti che intendono partecipare al presente Avviso Pubblico, preliminarmente alla compilazione della DdS, sono obbligati alla costituzione e/o all'aggiornamento del fascicolo aziendale, secondo le disposizioni dello stesso OP AGEA e le funzionalità disponibili nel portale SIAN e provvedere a delegare il tecnico incaricato all'accesso al proprio fascicolo aziendale e alla compilazione della domanda di sostegno mediante la compilazione del Modello 1, allegato al presente Avviso. I tecnici incaricati potranno essere tutti coloro che risultano iscritti negli appositi albi professionali.

L'accesso al portale è consentito a seguito di richiesta di autorizzazione all'accesso al portale SIAN e/o di abilitazione alla compilazione delle DdS (Domande di sostegno) e DdP (Domande di pagamento), da effettuarsi attraverso i modelli allegati al presente bando (Modello 1 e Modello 2), che devono essere inoltrati alla Regione Puglia ed al GAL. L'abilitazione alla compilazione delle domande di sostegno e di pagamento verrà effettuata dal GAL.

I termini per l'invio alla Regione Puglia, all'attenzione del Responsabile del servizio informatico sig. Nicola Cava, al seguente indirizzo: n.cava@regione.puglia.it ed al GAL Luoghi del Mito all'indirizzo info@luoghidelmito.it dei suddetti Modello 1 (ALLEGATO 1) e Modello 2 (ALLEGATO 2) sono fissati alle **ore 12,00** del giorno **11 ottobre 2021** (almeno 7 gg prima della scadenza dei termini per la presentazione della domanda di sostegno).

La DdS deve essere compilata, stampata e rilasciata utilizzando le funzionalità disponibili sul portale SIAN. La DdS rilasciata nel portale SIAN deve essere firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del D.P.R. n. 445/2000.

I termini di operatività del portale SIAN sono fissati alla data del **16 settembre 2021** (termine iniziale) e alle **ore 12,00** del giorno **18 ottobre 2021** (termine finale).

Per quanto riguarda il termine per la presentazione delle domande di sostegno, si stabilisce una procedura a "bando aperto – stop and go" che consente la possibilità di presentare domande sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite nell'ambito del presente bando.

Le domande di sostegno rilasciate nel portale SIAN e inviate in forma cartacea al GAL entro il termine di scadenza fissato il **25 ottobre 2021** (a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale

o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAL ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano), saranno sottoposte alla verifica di ricevibilità, alla successiva istruttoria tecnico-amministrativa, all'attribuzione dei punteggi, in conformità a quanto stabilito dai criteri di selezione, con conseguente formulazione della graduatoria e l'ammissibilità al finanziamento.

A ogni scadenza periodica del bando, il GAL effettuerà il monitoraggio delle domande pervenute al fine d'individuare le risorse finanziarie ancora disponibili e valutare se proseguire l'apertura del bando per una ulteriore scadenza periodica o procedere alla chiusura dello stesso. A tale scopo, a ogni scadenza periodica, la presentazione delle domande sarà sospesa fino alla conclusione della fase istruttoria e alla pubblicazione della relativa graduatoria, a seguito della quale il GAL pubblicherà sul sito www.luoghidelmito.it, apposito provvedimento di riapertura del nuovo periodo di presentazione.

Al raggiungimento del completo utilizzo delle risorse finanziarie previste per ciascuna azione, il GAL provvederà con specifico provvedimento, da adottarsi nel periodo di sospensione della presentazione delle domande, alla chiusura definitiva del bando, dandone comunicazione sul proprio sito internet www.luoghidelmito.it.

Eventuali domande di sostegno inviate successivamente alla data di scadenza periodica e durante il periodo di sospensione saranno ritenute irricevibili.

La prima scadenza periodica per la presentazione al GAL della DdS rilasciata nel portale SIAN, debitamente firmata dal richiedente digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000,

corredata di tutta la documentazione richiesta è fissata alla data del(a tal fine farà fede il timbro apposto sul plico dall'Ufficio Postale o dal Corriere accettante ovvero il timbro apposto dal GAL ai fini della protocollazione nel caso di consegna a mano).

La domanda completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
Partecipazione Avviso SSL 2014-2020 GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
S.c.a r.l. Azione 5 - Intervento 5.2 - “I Mercati dei contadini”.
Domanda presentata da, via, CAP, Comune
..... Telefono email
..... – PEC

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – alle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE S.c.a r.l.
Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 CASTELLANETA (TA)

Nel caso in cui il termine ultimo di presentazione delle domande di sostegno coincida con il sabato o con un giorno festivo, lo stesso è fissato al giorno lavorativo successivo. Il Gal Luoghi del Mito e delle Gravine soc. cons. a.r.l. non assume alcuna responsabilità in caso di mancato recapito del plico, dovuta a qualsiasi causa.

È consentito al beneficiario presentare una sola domanda di sostegno sul presente bando.

14. DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI SOSTEGNO

La Domanda di sostegno deve essere stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN. La domanda dovrà essere firmata digitalmente oppure ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

Documentazione di carattere generale (valido per tutte le tipologie di richiedenti)

1. Elenco della documentazione allegata
2. Attestazione di invio telematico della domanda di sostegno;
3. **copia del documento di riconoscimento** in corso di validità del sottoscrittore della domanda di sostegno (beneficiario ed operatore che ha curato la compilazione e stampa della domanda);
4. **copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente** (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci, ecc) **di approvazione del progetto**, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per

- il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento;
5. **Copia dei titoli di possesso o detenzione** (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente. Sono ammessi ai benefici interventi su fabbricati condotti in comodato d'uso. In caso di contratto di comodato, nello stesso deve essere prevista la clausola, espressamente approvata dal comodante, di rinuncia a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 1809 codice civile. In caso di interventi su commissione alle mafie o su beni demaniali, è richiesto l'atto di affidamento da parte di Enti pubblici a tanto preposti e l'autorizzazione degli stessi a realizzare gli investimenti. Si precisa che la durata residua del contratto di locazione o la concessione deve essere almeno di dieci anni a partire dalla data di presentazione della DdS;
 6. **dichiarazione di impegno a firma congiunta del proprietario e dell'affittuario** all'estensione della durata del contratto al fine di garantire la durata residua di 10 anni, nel caso in cui il contratto non copra la predetta durata. Si precisa che, in caso di ammissione agli aiuti, il beneficiario dovrà presentare a corredo della prima domanda di pagamento la suddetta estensione del contratto di affitto, a pena della revoca dei benefici concessi;
 7. **autorizzazione ad effettuare gli investimenti** previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo.
 8. **dichiarazione relativa a obblighi e impegni assunti** e connessi all'operazione finanziata resa utilizzando il modello allegato al bando (ALLEGATO 3);
 9. Documento di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.);
 10. **Elaborato progettuale** redatto in forma di business plan utilizzando il format allegato al bando (ALLEGATO 4);
 11. **Piano di gestione e funzionamento quinquennale** che descriva in modo dettagliato le modalità di gestione economica e amministrativa successiva alla realizzazione dell'intervento (deve essere ben evidenziato che il soggetto si impegna ad aderire alla Rete del cibo che verrà finanziata attraverso l'intervento 1.3; che metta le aree e/o immobili oggetto di intervento a disposizione anche delle aziende agricole che verranno ammesse a finanziamento con l'intervento 5.1 ; che garantisca il funzionamento della struttura per almeno 3 giorni alla settimana);
 12. **progetto di recupero e riqualificazione** degli immobili oggetto d'intervento a firma di tecnico abilitato **con livello e qualità almeno pari a progetto definitivo**, ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 (fino alla data di entrata in vigore del decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti previsto al comma 3 dell'art. 23, si applica l'art. 216 comma 4). Il Progetto sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo, esso comprende i seguenti elaborati:
 - relazione generale;
 - relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
 - rilievi planoaltimetrici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
 - elaborati grafici di progetto ante e post operam, allegato fotografico ante operam e layout arredo;
 - calcoli delle strutture e degli impianti;
 - disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici;
 - elenco dei prezzi unitari;
 - computo metrico estimativo;
 - documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura dei piani di sicurezza;
 - quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base

- del documento di cui alla lettera n)
- preventivi di spesa

Il computo metrico estimativo dovrà fare riferimento al “Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della DdS”.

Fatto salvo il caso in cui il richiedente abbia già allegato alla domanda di sostegno **un progetto di livello esecutivo corredato da titoli abilitativi, quest'ultimo dovrà essere inoltrato al GAL entro il termine di mesi 6 dalla data del provvedimento di concessione degli aiuti**, salvo diverse disposizioni contenute nel provvedimento di concessione degli aiuti.

Si precisa che nel caso in cui l'articolarsi dei vari livelli di progettazione (Es passaggio da progetto definitivo a progetto esecutivo) determini delle modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate, la presentazione del progetto esecutivo da parte del soggetto beneficiario degli aiuti dovrà avvenire tramite presentazione di domanda di variante progettuale sul portale SIAN.

Il beneficiario non potrà presentare domanda di pagamento per stato di avanzamento lavori prima che il GAL abbia istruito positivamente la eventuale domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo o comunque preliminarmente alla presentazione al GAL di un progetto di livello esecutivo.

13. **copia della documentazione della Soprintendenza** competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i. (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), ove ricorre;
14. **Certificato di destinazione urbanistica;**
15. **Check list comparazione preventivi** da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (ALLEGATO 6).
16. Atti, deliberazioni, protocolli d'intesa, accordi scritti, siglati tra il soggetto richiedente l'aiuto ed una o più delle imprese agricole risultate beneficiarie di fondi in attuazione del bando pubblico relativo all'intervento 5.1 del PAL del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine (solo in caso di richiesta di attribuzione del punteggio relativo al macrocriterio B principio 5)

Documentazione enti pubblici (valido nel caso in cui il soggetto richiedente appartenga alla categoria degli enti pubblici)

17. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente;
18. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente.
19. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel “Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia”, **indicazione del listino prezzi MEPA;**
20. nel caso di acquisto di beni e servizi non presenti sul MEPA dovranno essere presentati **almeno tre preventivi di spesa** redatti in forma analitica, confrontabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti;
21. **relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi**, redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
22. copia del provvedimento di approvazione del regolamento sugli incentivi al personale interno, aggiornato al D.Lgs. N. 50/2016;
23. **check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA** per ogni

procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/02/2021, n. 110) allegata al bando;

Documentazione altri soggetti richiedenti (valido nel caso in cui il soggetto richiedente non appartenga alla categoria degli enti pubblici)

24. procedura di selezione dei consulenti tecnici costituita da almeno tre offerte (preventivi) indipendenti (forniti da tre fornitori differenti e in concorrenza), comparabili e competitivi rispetto ai prezzi di mercato in cui sono analiticamente descritte le prestazioni professionali necessarie a partire dalla redazione del progetto e sino alla realizzazione dello stesso. La procedura deve essere completa altresì con una breve relazione tecnico/economica illustrante la motivazione della scelta del preventivo ritenuto valido, a sola firma del richiedente;
25. copia conforme dello statuto e dell'atto costitutivo aggiornato alla data di presentazione della domanda; la conformità dello statuto e dell'atto deve essere fornita mediante dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi del D.P.R. del 28 Dicembre 2000 a firma del legale rappresentante;
26. preventivi di spesa in forma analitica e comparabili, debitamente datati e firmati, forniti su carta intestata da almeno tre ditte concorrenti, nel caso di acquisto e messa in opera macchine e attrezzature nonché forniture le cui voci di spesa non sono comprese nel Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia;
27. relazione giustificativa della scelta operata sui preventivi redatta e sottoscritta da tecnico abilitato e dal richiedente i benefici;
28. Certificato integrale del casellario giudiziale ai sensi dell'art.21 DPR n.313/2002 finalizzato ad attuare le verifiche condotte nei confronti dei soggetti di cui all'art.80, comma 3 del D.Lgs 50/2016, così come approfondito dalla Comunicazione ANAC del 08.11.2017.

Il GAL si riserva di richiedere ulteriore documentazione rispetto a quella allegata alla DDS purché non necessaria per l'espletamento dell'istruttoria tecnico-amministrativa e comunque prima della concessione del sostegno nei casi consentiti dalla legge (soccorso istruttorio).

15. CRITERI DI SELEZIONE

Le proposte saranno valutate sulla base dei criteri di selezione di seguito riportati:

A) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: AMBITI TERRITORIALI

Principio 1 - Localizzazione dell'iniziativa in territorio svantaggiato	Punti
<i>Ruralità e valore ambientale delle aree</i>	
Interventi in aree Natura 2000	20
Interventi in altre aree protette (Parchi, Riserve, ecc)	15
Interventi in centri storici	10
Interventi in altre aree	8
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	20

I punteggi non sono cumulabili.

B) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: TIPOLOGIA DELLE OPERAZIONI ATTIVATE

Principio 1 - Importanza storica/architettonica del sito		Punti
Il progetto proposto determina il recupero di un sito di rilevante importanza storica e/o architettonica.		
Classificazione del bene oggetto dell'intervento nelle Aree sottoposte a vincolo 1497/39 e cosiddetti "Galassini" così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136 o come bene architettonico e paesaggistico vincolato ai sensi della legge 1089/1939 così come recepiti nella L. 42/2004 art. 136		20
Altri beni immobili di particolare e comprovato interesse artistico, storico e archeologico		15
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		20

Principio 2 - Qualità del piano di recupero della struttura dal punto di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica		Punti
la qualità del piano di recupero è valutata in riferimento alla presenza dei seguenti criteri: 1) abbattimento barriere architettoniche; 2) miglioramento classe energetica; 3) utilizzo materiali naturali come legno e pietra locali.		
3 criteri presenti	Ottimo	15
2 criteri presenti	Buono	10
1 criterio presente	Sufficiente	5
Nessun criterio presente	Insufficiente	3
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		15
PUNTEGGIO SOGLIA		5

Principio 3 - Livello di progettazione esecutivo		Punti
Livello di progettazione esecutivo così come definito dalla normativa vigente in materia di appalti pubblici al momento della presentazione della domanda di sostegno. Determina in ogni dettaglio i lavori da realizzare ed i relativi costi e pertanto prontamente appaltabile e con ridotti tempi di attuazione.		
	SI	15
	NO	0
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		15

Principio 4 - Qualità del progetto in termini di capacità di creare spazi dedicati alla vendita		Punti
Numero di postazioni dedicate alla vendita		
	Oltre 25 postazioni	20
	Da 16 a 25 postazioni	15
	Da 11 a 15 postazioni	10
	Da 5 a 10 postazioni	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		20

Principio 5 - Qualità del progetto in termini di capacità di supportare le aziende agricole virtuose del territorio che producono "cibo civile" (Community supported agriculture).		Punti
Numero di postazioni dedicate alla vendita riservate alle imprese agricole risultate beneficiarie di fondi in attuazione del bando pubblico relativo all'intervento 5.1 del PAL. Dimostrato dalla		

presentazione al GAL, in allegato alla domanda di sostegno, di atti, deliberazioni, protocolli d'intesa, accordi scritti, siglati tra il soggetto richiedente l'aiuto ed una o più delle imprese agricole risultate beneficiarie di fondi in attuazione del bando pubblico relativo all'intervento 5.1 del PAL del GAL Luoghi del Mito e delle Gravine		
	Oltre 25 postazioni	20
	Da 16 a 25 postazioni	15
	Da 11 a 15 postazioni	10
	Da 5 a 10 postazioni	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE		20

C) MACROCRITERIO DI VALUTAZIONE: BENEFICIARI

Principio 1 - Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie	Punti
Interventi proposti da partenariati tra soggetti pubblici e privati dotati di personalità giuridica.	10
Interventi proposti da enti pubblici territoriali	8
Interventi proposti da altre categorie di soggetti	5
PUNTEGGIO MASSIMO ATTRIBUIBILE	10

Tabella sinottica dei criteri di valutazione dell'Intervento 5.2

MACROCRITERIO/PRINCIPIO	PUNTEGGIO MASSIMO	PUNTEGGIO SOGLIA
A) Ambiti territoriali	20	
<i>Localizzazione dell'intervento</i>	20	
B) Tipologia delle operazioni attivate	90	
<i>1. Importanza storica/architettonica del sito</i>	20	
<i>2. Qualità del piano di recupero della struttura dal punto di vista della sostenibilità tipologica, ambientale e dell'efficienza energetica</i>	15	5
<i>3. Livello di progettazione esecutivo</i>	15	
<i>4. Qualità del progetto in termini di capacità di creare spazi dedicati alla vendita</i>	20	
<i>5 - Qualità del progetto in termini di capacità di supportare le aziende agricole virtuose del territorio che producono "cibo civile" (Community supported agriculture).</i>	20	
C) Beneficiari	10	
<i>1. Profilo del beneficiario con riferimento alla capacità di esprimere aggregazione ed interazioni tra differenti categorie</i>	10	
TOTALE	120	

A parità di punteggio saranno finanziati i progetti con investimenti minori.

Il punteggio minimo complessivo per accedere al finanziamento è pari a 30 punti. I progetti, per accedere al finanziamento, oltre che conseguire il predetto punteggio complessivo minimo (30 punti), dovranno anche conseguire il punteggio soglia per i principi che ne sono dotati.

16. ATTRIBUZIONE DEI PUNTEGGI, FORMULAZIONE E PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo e in base allo stesso sarà formulata la graduatoria. Il massimo punteggio attribuibile è di punti 120.

Il punteggio complessivo da attribuire a ciascuna DdS deriva dall'applicazione dei criteri di selezione riportati al precedente paragrafo 15 e in base allo stesso sarà formulata un'unica graduatoria.

A parità di punteggio sarà data priorità alle DdS che richiedono un costo totale degli investimenti minore. In caso di uguale costo degli investimenti si procederà al sorteggio.

La graduatoria provvisoria sarà approvata, al termine dell'istruttoria tecnico-amministrativa, con apposito provvedimento del RUP e, successivamente, pubblicata sul sito del GAL www.luoghidelmito.it.

La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai richiedenti il sostegno, del punteggio conseguito e della relativa posizione in graduatoria, nonché di ulteriori adempimenti da parte degli stessi.

Per i soggetti richiedenti che non saranno inseriti in graduatoria sarà data comunicazione a mezzo PEC.

17. ISTRUTTORIA TECNICO-AMMINISTRATIVA E CONCESSIONE DEL SOSTEGNO

L'istruttoria tecnico-amministrativa si articola nella verifica di ricevibilità e nella verifica di ammissibilità.

VERIFICA DI RICEVIBILITÀ

La verifica di ricevibilità riguarderà i seguenti aspetti:

- rilascio della DdS nel portale SIAN entro il termine stabilito al paragrafo 13;
- presentazione della DdS e relativi allegati nei termini stabiliti al paragrafo 13;
- modalità di invio della documentazione conforme a quelle previste nel bando;
- completezza dei documenti allegati alla DdS ed elencati al paragrafo 14.

Costituisce motivo di irricevibilità il mancato rispetto anche di uno solo dei suddetti aspetti. La verifica di ricevibilità delle domande di sostegno verrà svolta dal GAL utilizzando unità di personale che saranno formalmente incaricate per l'espletamento di tale attività.

La verifica di ricevibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito positivo, l'istanza è giudicata ricevibile e si procederà all'espletamento della successiva fase di ammissibilità, compresa l'attribuzione dei punteggi ai fini della graduatoria.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata irricevibile e non viene sottoposta ai controlli di ammissibilità. Per le DdS irricevibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica. Avverso tale atto, l'interessato può presentare osservazioni e controdeduzioni, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

Avverso il provvedimento di irricevibilità, invece, i richiedenti possono presentare ricorso secondo le modalità indicate al paragrafo 20 del presente Avviso.

VERIFICA DI AMMISSIBILITÀ

La verifica di ammissibilità della DdS - art. 48 Reg. (UE) n. 809/2014 - consiste nell'istruttoria tecnico-amministrativa della stessa e del relativo progetto di interventi. L'istruttoria tecnico-amministrativa delle DdS sarà effettuata da apposita Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) che sarà nominata successivamente alla prima scadenza del termine di presentazione delle DdS.

Essa è eseguita sulle sole DdS ritenute ricevibili e riguarda la verifica dei seguenti aspetti:

- a) possesso dei requisiti di ammissibilità previsti al paragrafo 8. Il mancato possesso dei requisiti determina la non ammissibilità della DdS, fatti salvi i casi di errore palese a la conseguente applicazione del soccorso istruttorio;
- b) l'ammissibilità degli interventi in coerenza con gli interventi ammissibili previsti al paragrafo 10 "Tipologia degli investimenti e costi ammissibili" e la loro fattibilità tecnica e sostenibilità economica. La verifica si conclude con la definizione degli interventi e delle spese ammissibili;
- c) l'attribuzione dei punteggi previsti dai criteri di selezione di cui al paragrafo 15 e delle relative priorità (ove esistenti). Il mancato raggiungimento del punteggio minimo determina la non ammissibilità della DdS;
- d) la veridicità delle dichiarazioni e applicazioni dell'art. 60 del Reg. (UE) n. 1306/2013. Il riscontro di dichiarazioni non veritiere e/o la mancata soddisfazione di condizioni previste dall'Avviso relativi a requisiti di ammissibilità determinano la non ammissibilità ai benefici.

Documentazione progettuale aggiuntiva a quella previste ai paragrafi precedenti del presente Avviso Pubblico, sarà richiesta qualora ritenuta necessaria al fine di valutare l'ammissibilità dell'operazione proposta a contributo (c.d. "soccorso istruttorio" ai sensi dell'art. 6, lett. b), Legge n. 241/1990).

Qualora il GAL non sia nella possibilità di acquisire in via autonoma la documentazione probante le dichiarazioni del richiedente rilasciate ai sensi del DPR n. 445/2000, il GAL può richiedere al richiedente, pena l'esclusione, la documentazione probante le condizioni di ammissibilità.

La verifica di ammissibilità può avere esito positivo o negativo.

In caso di esito negativo, l'istanza è giudicata non ammissibile. Per le DdS inammissibili sarà data comunicazione, a mezzo PEC o servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato, al richiedente (ai sensi dell'art. 10-bis della L. 241/1990) delle motivazioni che hanno determinato l'esito negativo della verifica così da consentire all'interessato di esprimere osservazioni e/o controdeduzioni e/o presentare documenti ritenuti idonei a indirizzare l'iter decisionale del GAL verso un esito favorevole, nei modi e nei termini indicati nel preavviso stesso.

In caso di conferma dell'esito negativo, si procederà all'esclusione delle DdS dai benefici con apposito provvedimento avverso il quale i richiedenti potranno presentare ricorso secondo quanto stabilito nel paragrafo 20 del presente Avviso.

Alle DdS per le quali l'istruttoria tecnico-amministrativa si conclude con esito positivo la

Commissione Tecnica di Valutazione provvede ad attribuire i punteggi relativi nel rispetto dei criteri di selezione e ad inviare al RUP la graduatoria formulata.

Il RUP con proprio provvedimento:

- approva la graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili con evidenza del punteggio attribuito, spesa ammissibile e contributo concedibile;
- approva l'elenco delle DdS non ammissibili con relativa motivazione.

Il RUP provvede alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle DdS ammissibili e l'elenco delle DdS non ammissibili sul sito del GAL www.luoghidelmito.it. La pubblicazione sul sito del GAL assume valore di notifica ai titolari delle DdS.

Effettuati gli accertamenti, le verifiche e gli adempimenti previsti dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, sarà disposta dal RUP, con apposito provvedimento, la concessione del sostegno e inviata al beneficiario tramite PEC. Entro 10 giorni dalla comunicazione della concessione, il beneficiario dovrà far pervenire apposita comunicazione di accettazione del sostegno, ed eventuale documentazione richiesta, via PEC all'indirizzo di posta elettronica certificata luoghidelmito@legalmail.it.

La mancata ricezione della comunicazione di accettazione e della documentazione richiesta equivale a rinuncia al sostegno concesso e il GAL procederà con conseguente scorrimento della graduatoria.

Le ulteriori comunicazioni saranno trasmesse a mezzo posta elettronica certificata (PEC).

Il beneficiario, qualora al momento dell'invio della documentazione relativa alla DdS abbia presentato solo il Progetto Definitivo, è tenuto a presentare il Progetto Esecutivo entro e non oltre 6 (sei) mesi dalla data del provvedimento di concessione, pena la revoca della concessione stessa. Il progetto esecutivo sarà presentato attraverso apposita domanda di variante.

Gli interventi ammessi ai benefici devono essere conclusi **entro 18 mesi** dalla data del provvedimento di concessione del sostegno.

Il termine di fine lavori può essere prorogato, a insindacabile discrezionalità del GAL, su esplicita richiesta del beneficiario e solo in casi eccezionali debitamente motivati, fatte salve le cause di forza maggiore previste e riconosciute dalla regolamentazione comunitaria. La richiesta di proroga dovrà pervenire al GAL prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso.

L'investimento si intenderà concluso quando tutti gli interventi ammessi a beneficio risulteranno completati e le relative spese - giustificate da fatture fiscalmente in regola, debitamente registrate e quietanzate e corredate dalle relative dichiarazioni liberatorie da parte delle ditte fornitrici o da altri documenti aventi valore probatorio equivalente - saranno state completamente ed effettivamente pagate dal beneficiario del sostegno. Il saldo del contributo in conto capitale sarà liquidato dopo gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi.

Entro 30 giorni dalla conclusione dei lavori, il beneficiario dovrà presentare al GAL la copia cartacea della domanda di pagamento del saldo, unitamente alla documentazione richiesta tramite servizio postale a mezzo Raccomandata A.R. o corriere autorizzato o a mano.

Nel caso in cui non venga rispettato il termine stabilito per la conclusione dei lavori, tenuto conto delle eventuali proroghe concesse ovvero, pur essendo rispettato il termine per la conclusione dei lavori, venga presentata la domanda di pagamento del saldo oltre il termine innanzi indicato, sarà applicata una riduzione/revoca dei benefici concessi in conformità al regime sanzionatorio definito dalla DGR 1802 del 07/10/19.

18. TIPOLOGIA E MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SOSTEGNO– PRESENTAZIONE DELLE DDP

Il sostegno pubblico è concesso come contributo in conto capitale.

L'erogazione del sostegno pubblico concesso è effettuata dall'OP AGEA (Agenzia per le Erogazioni in

Agricoltura).

I beneficiari dovranno compilare e rilasciare, nel portale SIAN, le domande di pagamento nel rispetto delle modalità e dei termini che saranno stabiliti nel provvedimento di concessione.

La richiesta di erogazione dovrà essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, con le seguenti tipologie di domande di pagamento:

- DdP dell'anticipo
- DdP di Acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL);
- DdP del saldo.

18.1 Domanda di pagamento dell'anticipo

L'articolo 45 del Reg. (UE) n. 1305 del 2013 stabilisce che "I beneficiari del sostegno agli investimenti possono chiedere al competente organismo pagatore il versamento di un anticipo non superiore al 50% dell'aiuto pubblico spettante per l'investimento.

Nel caso in cui il progetto si concluda con un pagamento complessivo inferiore all'importo approvato, si procederà al recupero degli interessi maturati sulla parte eccedente l'anticipo pagato.

Nel caso di Enti pubblici, poiché l'anticipo erogato non matura interessi in quanto depositato su conti infruttiferi, la restituzione degli interessi non è dovuta.

Nel caso di provvedimenti di concessione ad Enti pubblici per attività per le quali si rende necessario far ricorso a procedure di gara, l'erogazione degli anticipi è commisurata all'importo definitivo.

Pertanto, in via prudenziale, nell'ipotesi estrema che ci sia un ribasso del 30% si può ritenere che i progetti possano concludersi nella misura definitiva del 70% dell'importo posto a base di gara. Pertanto, in tale ipotesi, l'anticipazione concedibile si assume sia pari al 35% massimo del contributo pubblico riconosciuto.

Pertanto, per il pagamento degli anticipi richiesti dagli Enti Pubblici e organismi di diritto pubblico e da soggetti tenuti al rispetto della normativa appalti pubblici possono verificarsi due ipotesi:

1. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo la concessione del contributo ed in presenza di progetto definitivo o esecutivo con gare ancora da espletare;
2. presentazione al GAL della domanda di pagamento dell'anticipo dopo l'espletamento delle gare e dopo la presentazione della variante per ribasso d'asta.

- Nella ipotesi di cui al punto 1), l'anticipazione può essere richiesta nella misura massima del 35% dell'aiuto pubblico per l'investimento determinato nell'atto di concessione;

- nell'ipotesi di cui al punto 2), nella misura massima del 50% dell'aiuto pubblico corrispondente all'importo definitivo risultante dalla variante in diminuzione a seguito di ribassi d'asta).

In ogni caso, per le anticipazioni che dovessero rilevare un ribasso superiore a quello ipotizzato (30 %) si procederà a conciliare l'eventuale parte dell'anticipazione eccedente rispetto all'importo definitivo concretizzandosi a conclusione dell'espletamento delle gare conformemente alle

procedure disponibili su portale SIAN.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipo il beneficiario dovrà presentare:

1. copia cartacea della domanda di pagamento sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
3. copia di un documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante che sottoscrive la domanda di pagamento;
4. **(in caso di ente pubblico)** garanzia scritta dell'ente pubblico secondo le modalità definite dalle Circolari Agea).
5. **In caso di beneficiario non ente pubblico**, la DdP deve essere corredata da garanzia fideiussoria in originale (fideiussione bancaria o polizza assicurativa), pari al 100% dell'importo dell'anticipo richiesto.

La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa deve essere rilasciata, rispettivamente, da Istituti di Credito o da Compagnie di assicurazione autorizzate dall'ex Ministero dell'Industria, del Commercio e dell'Artigianato ad esercitare le assicurazioni del Ramo cauzione, incluse nell'elenco dell'art.1, lettera "c" della legge 348 del 10/06/82, pubblicato sul sito internet www.isvap.it.

La Procedura di Garanzia Informatizzata (PGI) attivata sul portale SIAN, sulla base dei dati inseriti nella domanda di pagamento, rende disponibile automaticamente in formato PDF lo schema di garanzia personalizzato. Successivamente il soggetto garante (banca o compagnia di assicurazioni) completa lo schema di garanzia fornito dal sistema e la sottoscrive.

La fideiussione sarà svincolata da AGEA previa autorizzazione della Regione.

18.2 Domanda di pagamento dell'acconto su stato avanzamento lavori (SAL)

La DdP del sostegno concesso, nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL), deve essere compilata e rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione del sostegno.

La DdP pagamento nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante associata alla presentazione del progetto di livello esecutivo o comunque soltanto dopo che il progetto esecutivo, pur non determinando varianti a carico del progetto approvato, sia stato trasmesso al GAL per le valutazioni del caso.

La DdP pagamento nella forma di acconto su Stato di Avanzamento dei Lavori (SAL) potrà essere presentata soltanto dopo che il GAL abbia istruito positivamente la domanda di variante per ribasso d'asta (Nel caso di enti pubblici o comunque di soggetti tenuti al rispetto della normativa sugli appalti).

Ciascuna domanda deve essere supportata da uno stato di avanzamento dei lavori ammessi ai benefici e dalla documentazione giustificativa della relativa spesa sostenuta.

La prima DdP dell'acconto non potrà essere inferiore al 30% del contributo concesso. Possono essere accordati al massimo 2 (due) acconti.

La somma degli acconti e dell'eventuale anticipo, comunque, non può in ogni caso superare il 90% del contributo concesso.

Unitamente alla domanda di pagamento dell'acconto dovrà essere prodotta la rendicontazione di uno stato di avanzamento lavori che giustifichi l'erogazione dell'acconto richiesto, corredata dalla relativa documentazione contabile giustificativa di spesa.

Per l'erogazione dell'acconto su Stato di Avanzamento Lavori (SAL), il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal

- richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
 3. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento;
 4. contabilità analitica degli interventi realizzati e compresi nel SAL, a firma del tecnico abilitato e del beneficiario;
 5. copia degli elaborati grafici relativi agli immobili oggetto d'intervento con relativa destinazione d'uso, costituiti da piante, prospetti e sezioni debitamente quotati e recanti evidenza degli interventi realizzati ed inclusi nello specifico stato di avanzamento lavori, redatti da un tecnico iscritto al proprio ordine professionale, ove pertinente;
 6. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del 25/2/2021 n. 110 per ogni procedura d'appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto (**per Enti pubblici**);
 7. copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca (**per Enti pubblici**);
 8. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all'Allegato 5;
 9. giustificativi di spesa costituiti da Fatture corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all'Agenzia delle Entrate e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute (nel caso di soggetti di diritto privato). Sulle Fatture o documenti equipollenti relativi alle spese sostenute, richiesti ai par. 18.2 e 18.3 del bando, in allegato alle DDP di Acconto e Saldo, deve essere presente la dicitura
 10. "PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 5 Intervento 5.2 CUP " _____ " – CIG " _____ ". (CUP per i beneficiari privati, CUP e CIG per i beneficiari pubblici). ;
 11. Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
 12. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite "home banking", il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell'operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell'operazione a cui la stessa fa riferimento;
 13. copia dell'estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l'addebito dei pagamenti effettuati (nel caso di soggetti di diritto privato);
 14. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d'appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i.;
 15. documento unico di regolarità contributiva in corso di validità (DURC);
 16. elenco dei documenti presentati.

Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti prodotti dal beneficiario in allegato alla domanda di pagamento per acconto su stato avanzamento lavori sarà riportata in modo indelebile, da parte del fornitore, la dicitura "PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 5 Intervento 5.2 CUP " _____ " – CIG

“_____”. (CUP per i beneficiari privati, CUP e CIG per i beneficiari pubblici).”;

18.3 Domanda di pagamento del saldo ed accertamento di regolare esecuzione delle opere

La domanda di pagamento del sostegno concesso nella forma di saldo deve essere compilata in ogni sua parte, rilasciata nel portale SIAN e sottoscritta dal beneficiario **entro e non oltre 30 giorni dalla data stabilita per l’ultimazione degli interventi** e secondo le procedure stabilite dal provvedimento di concessione.

Per l’**erogazione del saldo del contributo**, il beneficiario dovrà presentare la seguente documentazione qualora non sia stata presentata in allegato alle precedenti domande di pagamento di acconto sul SAL o non più valida:

1. copia cartacea della domanda di pagamento compilata in ogni sua parte e sottoscritta dal richiedente;
2. attestazione di avvenuto rilascio su portale sian (Ricevuta di accettazione) della domanda di pagamento;
3. copia del documento di riconoscimento del soggetto sottoscrittore della domanda di pagamento;
4. Check list AGEA di Autovalutazione POST AGGIUDICAZIONE GARA di cui alla Determinazione dell’Autorità di Gestione PSR Puglia del per ogni procedura d’appalto - ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - realizzata nel progetto **(per Enti pubblici)**;
5. copia conforme degli atti amministrativi con relativi allegati quali fatture quali fatture corredate da dichiarazione attestante che sono copie conformi alle fatture inviate all’Agenzia delle Entrate, copia dei mandati di pagamento regolarmente quietanzati alla banca **(per Enti pubblici)**;
6. dichiarazione sottoscritta e timbrata di quietanza liberatoria del titolare o legale rappresentante della ditta fornitrice, redatta su carta intestata della ditta stessa e secondo il modello di cui all’Allegato 5;
7. giustificativi di spesa costituiti da Fatture (da produrre in numero 1 originale ed una copia per ciascuna fattura) e documenti di trasporto (ove espressamente indicati in fattura) o di altri documenti quietanzati aventi valore probatorio equipollente relativi alle spese sostenute **(nel caso di soggetti di diritto privato)**;
8. Documenti attestanti il pagamento dei contributi previdenziali, ritenute fiscali ed oneri sociali (F24). Nel caso di F24 cumulativi specifica redatta ai sensi del DPR445/2000 a firma del legale rappresentante in cui sono indicati gli oneri di cui sopra con riferimento a ciascun dipendente/consulente impegnato nelle attività di progetto;
9. copia dei titoli di pagamento (distinta dei bonifici o ricevute bancarie eseguiti rilasciati dalla banca od istituto di credito; copia degli assegni circolari; copia bollettino di c/c postale. Nel caso in cui il bonifico fosse disposto tramite “home banking”, il beneficiario del contributo è tenuto a produrre la stampa dell’operazione dalla quale risulti la data ed il numero della transazione eseguita, oltre alla descrizione della causale dell’operazione a cui la stessa fa riferimento **(nel caso di soggetti di diritto privato)**;
10. copia dell’estratto del conto corrente dedicato da cui risulti l’addebito dei pagamenti effettuati **(nel caso di soggetti di diritto privato)**;
11. documento unico di regolarità contributiva in corso di validità (DURC);
12. copia della documentazione relativa a tutte le procedure d’appalto realizzate (lavori, servizi e forniture), di cui al D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i. **(per Enti pubblici)**;
13. elaborati tecnico-contabili di fine lavori, servizi e forniture redatti secondo quanto previsto dalle vigenti normative in materia di lavori pubblici (D.Lgs. n. 50/2016) comprensivi di:

- relazione sul conto finale;
 - copia degli elaborati grafici finali e del layout ove pertinente;
 - documentazione fotografica, attestante lo stato finale dei luoghi;
 - contabilità finale dei lavori, servizi e forniture (Stato Finale, Registro di Contabilità, Libretto delle Misure);
 - certificato di ultimazione dei lavori, servizi e forniture contenente tutte le informazioni sullo stato delle opere realizzate e da cui si evinca che tutte le opere siano perfettamente agibili e finite in ogni loro parte (certificati di abitabilità, agibilità, conformità, autorizzazioni al funzionamento);
 - certificato di regolare esecuzione o certificato di collaudo o certificato di conformità, che attesti la conformità contrattuale delle opere realizzate;
14. atto di formale di adesione alle rete risultata beneficiaria a seguito della pubblicazione del bando relativo all'Intervento 1.3;
 15. documentazione (deliberazione, accordo bilaterale, ecc) idonea a dimostrare che le aree e/o immobili oggetto di intervento sono stati messi a disposizione anche delle aziende agricole risultate beneficiarie finali in attuazione dell'intervento 5.1;
 16. elenco dei documenti presentati.

Tutti gli elaborati dovranno essere presentati al GAL anche su supporto informatico.

L'importo da erogare a saldo sarà determinato a seguito di accertamento in situ, effettuato dal GAL con personale tecnico qualificato. Le risultanze di tale accertamento devono essere riportate su apposito verbale di regolare esecuzione degli interventi nel quale sarà accertata e determinata la spesa sostenuta in conformità a quanto stabilito dal provvedimento di concessione e il corrispondente importo totale di contributo pubblico, nonché l'importo da erogare a saldo, quale differenza tra il predetto importo totale e gli importi già erogati sotto forma di anticipo e/o acconto su SAL.

Sulle fatture o sugli altri documenti equipollenti prodotti dal beneficiario in allegato alla domanda di pagamento del saldo deve essere riportata in modo indelebile, da parte del fornitore, la dicitura: "PSR PUGLIA 2014-2020 - Misura 19 - Sottomisura 19.2 - SSL GAL Luoghi del Mito e delle Gravine, Azione 5 Intervento 5.2 CUP "_____ " - CIG "_____ ". (CUP per i beneficiari privati, CUP e CIG per i beneficiari pubblici)".

Il GAL potrà richiedere ogni altra documentazione necessaria al fine dell'istruttoria della domanda di pagamento.

19. MODALITÀ E TEMPI DI COMPILAZIONE DELLE CHECK LIST AGEA

Solo per enti pubblici.

La compilazione delle Check List AGEA, approvate con Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia n. 110 del 25/02/2021 e da allegare, obbligatoriamente, alla DdS e successive DdP, per l'autovalutazione delle procedure adottate dai potenziali beneficiari, dovrà avvenire in due fasi distinte e cioè in fase PRE AGGIUDICAZIONE GARA ed in fase POST AGGIUDICAZIONE GARA:

1. PRE AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase precedente all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno) devono essere compilati i quadri A,B,C,D ed E, non inserendo quelle eventuali informazioni che saranno disponibili solo ad appalto aggiudicato;
2. POST AGGIUDICAZIONE GARA: nella fase successiva all'aggiudicazione della gara (alla presentazione della domanda di sostegno, se l'appalto è stato già aggiudicato, ovvero alla presentazione della prima domanda di pagamento utile), devono essere compilati i quadri:

- A,B,C,D ed E inserendo le eventuali nuove informazioni a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto;
- il quadro Q che sintetizza le informazioni sull'esecuzione del contratto;
- in funzione del tipo di procedura adottata una tra le seguenti check list: F,F bis, G, H , I, L, M, N, O, P, R.

Le Check List dovranno essere legate ad una singola procedura (identificata con il relativo CIG) e alle stesse dovranno essere allegati tutti gli atti consequenziali (determine, verbali di gara, contratto di affidamento, etc.), a dimostrazione delle informazioni dichiarate dal RUP sull'espletamento della gara e sull'esecuzione del contratto.

Eventuali dichiarazioni riportate sulle Check List non chiaramente desumibili dagli atti di gara dovranno essere direttamente attestate dal RUP.

Si precisa, inoltre, che le Check List di AUTOVALUTAZIONE POST GARA devono essere ripresentate, attesa la "dinamicità" di compilazione delle stesse, ed integrate ogni qualvolta si verifichi una nuova attività, allegando i relativi atti giustificativi (ad esempio subappalto, modifiche al progetto, etc.) ed, in ultimo, in sede di presentazione della Domanda di Saldo con tutte le informazioni inerenti la conclusione dell'appalto (certificato di regolare esecuzione, determina di liquidazione, etc.).

Le inadempienze non rispettose dell'applicazione delle norme previste dal codice degli appalti e dei contratti pubblici, approvate con il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e successive modifiche ed integrazioni, saranno sanzionate ai sensi dell' art.21 del Decreto MIPAAF n.497 del 17 gennaio 2019 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del Regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale", in applicazione delle penalità indicate nelle check-list approvate con DAG n. 234 del 15/06/2020"

20. RICORSI E RIESAMI

Avverso ogni provvedimento emesso nel corso del procedimento sarà possibile presentare, nei termini consentiti, ricorso gerarchico o ricorso giurisdizionale.

Il ricorso gerarchico dovrà essere indirizzato al Consiglio di Amministrazione del GAL in Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA) entro e non oltre 30 giorni dalla data di notifica della comunicazione degli esiti istruttori. Non è consentito il ricorso per omessa lettura della PEC qualora la notifica dell'atto avverso il quale si ricorre è avvenuta tramite questo strumento di comunicazione.

Il ricorso giurisdizionale, invece, va presentato all'Autorità Giudiziaria competente nel rispetto delle procedure e dei tempi stabiliti nell'ordinamento giuridico. La scelta dell'Autorità Giudiziaria competente va individuata dal beneficiario avendo riguardo all'oggetto del contendere.

Eventuali richieste di riesame, infine, devono essere presentate dal beneficiario direttamente all'ufficio che ha curato l'istruttoria tecnico amministrativa per la quale si chiede il riesame. La richiesta di riesame deve essere adeguatamente motivata e supportata da idonea documentazione ove pertinente.

21. VARIANTI INCORSO D'OPERA, SANZIONI E REVOCHE

21.1 Principi generali

Al fine di garantire una maggiore trasparenza, efficacia ed efficienza della spesa, nonché certezza dei tempi di realizzazione delle iniziative finanziate, è auspicabile ridurre al minimo le varianti ai progetti approvati, anche per evitare una forma di concorrenza sleale rispetto ai progetti non selezionati. Ne consegue che ogni variante **deve essere motivata**.

Nella valutazione generale delle varianti e delle relative disposizioni procedurali adottate, particolare attenzione sarà rivolta al mantenimento dei requisiti che hanno determinato l'approvazione del progetto.

La variante **non può causare un aumento dell'importo concesso**; di tal ch , qualora la variante approvata dal GAL comporti un incremento del costo totale dell'investimento ammesso cui la stessa si riferisce, la parte eccedente l'importo originario   a totale carico del beneficiario e sar  parte integrante dell'oggetto delle verifiche che saranno realizzate anche ai fini dell'accertamento finale tecnico-amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.

Fatte salve le cause di forza maggiore, non sono ammissibili varianti che comportino una **riduzione della spesa superiore al 40%** rispetto a quella ammessa a finanziamento e che, comunque, comportino **modifiche agli obiettivi e ai parametri** che hanno reso l'iniziativa finanziabile tali da inficiare la finanziabilit  stessa.

Il Gal si riserva di negare l'autorizzazione a varianti di qualsiasi tipologia, nel caso in cui la variazione per cui   fatta richiesta di approvazione al GAL dimostri di produrre tempi di attuazione non compatibili con quelli stabiliti per la conclusione degli interventi o non compatibili con i termini stabiliti per la conclusione del PSR.

21.2 Mantenimento requisiti di ammissibilit 

La proposizione di modifiche progettuali che comportano il **mancato mantenimento del rispetto delle condizioni di ammissibilit  non sono ammissibili**.

Il Reg. Ue n. 640/2014 all'art. 13 e il D.M. 17/01/2019 all'art.13 prevedono che *“il sostegno richiesto   rifiutato o revocato integralmente se non sono rispettati i criteri di ammissibilit ”*, imponendo, pertanto, il mantenimento dei requisiti di ammissibilit  per l'intera durata dell'operazione finanziata fino alla domanda di saldo.

21.3 Eventuale impatto della variante sui punteggi conseguiti

Una modifica **progettuale**   ammissibile se sono soddisfatte entrambe le seguenti condizioni **in esito alla variante**:

1. il beneficiario interessato **conserva posizione utile in graduatoria** ai fini della concessione del sostegno;

2. **non è compromesso il punteggio soglia e/o minimo** previsto dal bando in quanto da considerarsi criterio di ammissibilità.

Medesima considerazione vale per il cambio beneficiario.

21.4 Termini di ammissibilità delle spese in variante

La rendicontazione delle spese ammesse in variante è possibile **ove sostenute a partire dalla data di approvazione della stessa variante, ad eccezione delle spese professionali necessarie per la nuova progettazione e per l'acquisizione di titoli abilitativi qualora sostenute prima.**

La realizzazione di una variante non preventivamente ed espressamente autorizzata comporta, in ogni caso, il mancato riconoscimento delle spese afferenti alla suddetta variante, fermo restando che l'iniziativa progettuale realizzata conservi la sua funzionalità. In tale circostanza possono essere riconosciute le spese, approvate in sede di istruttoria e riportate nel quadro economico di cui al provvedimento di concessione, non interessate dal progetto di variante.

In tutti i casi, le varianti saranno approvate solamente in linea tecnica, fermo restando l'importo dell'aiuto pubblico originariamente concesso.

21.5 Tipologia delle varianti

Le varianti degli interventi finanziati, se non escluse dal bando, sono possibili esclusivamente in casi eccezionali e per motivi oggettivamente giustificati e riconducibili alle seguenti fattispecie: condizioni sopravvenute e non prevedibili utilizzando l'ordinaria diligenza; cause di forza maggiore, come definite dell'art. 2, paragrafo 2, del Reg. (UE) n. 1306/2013; opportunità di natura tecnica.

Sono considerate varianti in particolare le seguenti tipologie ascrivibili alla tipologia SIAN:

1. variante **progettuale**
2. variante **progettuale** per cambio di localizzazione degli investimenti
3. variante per cambio beneficiario
4. variante per ribasso d'asta.

Le varianti di cui ai punti 1 e 2 sono da considerarsi varianti degli interventi finanziati.

Oltre alla variante per la presentazione dei titoli abilitativi/progetto esecutivo, **il beneficiario può richiedere una sola variante per entrambe le tipologie sub 1) e sub 2), una per la tipologia sub 3) e una per quella sub 4).**

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

Variante progettuale

Le varianti progettuali possono riguardare modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate e/o modifiche della tipologia delle opere approvate e possono essere richieste solo dopo la concessione del finanziamento.

Per quanto riguarda le operazioni realizzate da beneficiario assoggettato alle disposizioni del D. Lgs n. 50/2016 (Es. Enti pubblici), le varianti in corso d'opera delle opere e dei lavori pubblici potranno essere ammesse esclusivamente qualora ricorrano le circostanze contenute nelle disposizioni dell'art. 106 del medesimo decreto e nel rispetto dei limiti e dei termini stabiliti nel bando e nei successivi provvedimenti di attuazione.

Specificatamente, sono considerate varianti in corso d'opera quelle scaturite dalla necessità di modifica determinata da circostanze imprevedute e imprevedibili al momento dell'approvazione del progetto. Le varianti in corso d'opera riconoscibili a contributo, se in aumento, non possono eccedere l'importo fissato per la voce "imprevisti" del quadro economico e devono essere contenute nel limite del 5% dell'importo dei lavori da contratto. Tali voci di costo sono comunque da assoggettare ai criteri di ragionevolezza, congruità e legittimità della spesa. Restano a carico del beneficiario somme eccedenti la percentuale indicata, in quanto non recuperabili dalle altre voci del quadro economico.

Modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate

Le modifiche tecniche sostanziali delle opere approvate sono consentite nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando. Tali modifiche possono scaturire anche a seguito di acquisizione dei titoli abilitativi e, in caso di soggetti pubblici, dall'articolarsi dei vari livelli di progettazione (progetto preliminare, progetto definitivo, progetto esecutivo). In tal caso, la successiva presentazione dei titoli abilitativi e, comunque del progetto esecutivo, deve essere effettuata attraverso specifica richiesta di variante da proporre al GAL. Il GAL effettuerà l'istruttoria della domanda di variante valutando l'investimento alla luce della documentazione presentata; in esito a tale istruttoria, può generarsi anche una riduzione dell'importo concesso. Le determinazioni istruttorie conseguenti saranno comunicate al beneficiario con indicazione degli interventi e della spesa ammessi.

Le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa; ciò è consentito purché nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

Modifiche delle tipologie delle opere approvate

Le modifiche delle tipologie delle opere sono approvate nel rispetto dei requisiti di ammissibilità del bando e nel novero degli interventi ammissibili previsti dal bando. Anche in questo caso, le modifiche possono comportare variazioni nelle voci di spesa e, pertanto, per le voci di spesa a preventivo è necessario, in sede di richiesta della variante, fornire tre preventivi di fornitura comparabili con relazione giustificativa della scelta operata; la relazione non è necessaria in caso di scelta del preventivo con importo minore. Per le voci di spesa da prezziario si farà riferimento al Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia in vigore alla data di presentazione della domanda di variante.

Nel caso di variante successiva al conseguimento dei titoli abilitativi, le modifiche tecniche delle opere approvate e/o variazioni nelle voci di spesa saranno ammesse solo a condizione che restino validi i titoli abilitativi già conseguiti o limitatamente alle sole nuove tipologie per le quali siano previsti titoli abilitativi non soggetti a particolari iter amministrativi (edilizia libera, scia, cila).

variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti

Il cambio di sede degli investimenti, inteso quale spostamento su particelle (unità locale) non comprese nel progetto sulla base del quale è stata approvata la concessione del sostegno, **può essere consentito nel rispetto di quanto previsto dai requisiti di ammissibilità del bando.**

È ammissibile la ricollocazione degli investimenti sia su immobili già in possesso del beneficiario all'atto della candidatura, sia su immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della DdS. In tutti i casi, gli immobili oggetto di ricollocazione degli investimenti dovranno essere in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal bando (per es. titolo di possesso/detenzione, durata della detenzione, consenso del proprietario, ecc.).

In caso di immobili che siano stati acquisiti successivamente alla presentazione della originaria Dds, il titolo di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) dell'immobile oggetto di intervento deve essere già posseduto alla data della presentazione della domanda di variante e deve avere durata residua almeno decennale.

Al fine di evitare lungaggini procedurali, oltretutto di esito incerto (Per es. il caso di un progetto già in possesso dei titoli abilitativi sulla base della iniziale localizzazione che viene riallocato altrove e che deve riavviare l'iter autorizzativo il cui esito positivo può non essere di facile determinazione con conseguente rischio di diversi mesi di attesa del parere richiesto), la domanda di variante per cambio di sede degli investimenti dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione, non oltre 90 giorni naturali e consecutive dalla data del provvedimento di concessione. Il predetto termine di 90 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

Variante per cambio beneficiario

Il cambio di beneficiario è consentito nel rispetto di quanto previsto dell'art. 8 "Cessione di aziende" del Reg. UE n. 809/2014 nonché nel rispetto dei requisiti soggettivi previsti dal bando.

Con questa fattispecie di variante un nuovo soggetto subentra nella realizzazione degli investimenti. Le motivazioni di tale variante possono essere la cessione dell'azienda o il subentro di un altro soggetto "capofila" (per domande ad accesso individuale con creazione dei legami associativi) oppure alcune circostanze eccezionali quali: decesso del beneficiario, prolungata incapacità professionale.

La richiesta può essere presentata ogni qualvolta si presentino le motivazioni di cui sopra, a prescindere dallo stato del progetto.

In caso di circostanze eccezionali, la richiesta di variante deve essere preceduta dalla relativa comunicazione ai sensi dell'art. 4 Reg. (UE) 640/2014; in presenza di talune circostanze eccezionali,

il GAL valuterà la possibilità di consentire il cambio di beneficiario anche in presenza di vincoli in senso contrario indicati nel bando.

Dal punto di vista dei principi generali di ammissibilità dell'operazione, **il nuovo beneficiario deve garantire il mantenimento dei requisiti di ammissibilità e deve conservare posizione utile in graduatoria in esito alla variante** e comunque alla condizione che **non venga compromesso il punteggio soglia e/o minimo** e la **realizzazione del progetto degli investimenti ammesso** al sostegno con il provvedimento di concessione.

In ogni caso il beneficiario subentra in tutti gli impegni e gli obblighi connessi alla concessione del sostegno.

L'esito dell'istruttoria della richiesta di variante sarà comunicato con apposito provvedimento.

Laddove, successivamente al trasferimento delle agevolazioni, si debba procedere alla revoca totale o parziale delle medesime, il soggetto subentrante risponde, in solido con il cedente, anche delle somme eventualmente erogate ai precedenti beneficiari.

I contributi non erogati, alla data di trasferimento delle agevolazioni, sono interamente liquidati al soggetto di volta in volta subentrante.

Variante per ribasso d'asta. Gestione delle economie di progetto/gara

La gestione delle economie di progetto/gara è condotta attraverso l'istituto della *variante in diminuzione* con conseguente redazione di un nuovo quadro economico esecutivo. Ciò sulla base del fatto che **non vi è possibilità di riutilizzare le somme per i cosiddetti *imprevisti*** (seppur previsti dalle attuali norme sugli Appalti Pubblici).

Tale fattispecie di Variante è pertinente nel caso di progetti presentati sia da Enti Pubblici sia da Organismi che hanno l'obbligo di rispettare il codice degli appalti. In questi casi il soggetto beneficiario, per realizzare un progetto, può indire dei Bandi di Gara dopo la concessione del contributo pubblico da parte del GAL.

Nel caso di completamento delle gare dopo la concessione, possono esserci ribassi d'asta con conseguente riduzione degli importi di spesa previsti per i vari interventi e dichiarati nella domanda di sostegno. In tal caso, il beneficiario deve produrre una domanda di variante in diminuzione stigmatizzando, di tal ché, l'importo del progetto vero e proprio con nuovo quadro economico e istruttoria delle diverse gare effettuate.

In questo modo, si permette che le risorse liberate per ribasso d'asta, **non utilizzabili dal beneficiario per imprevisti** già comunque indicati (ex Dlgs 50/2016) nel quadro economico allegato alla DdS, tornino nella disponibilità del GAL.

L'importo relative al contributo pubblico concesso è dunque oggetto di ridefinizione sulla base delle somme aggiudicate nelle varie gare attraverso presentazione di domanda di variante (in diminuzione) che il beneficiario è tenuto a presentare.

Altra ipotesi di economia di progetto è rappresentata dalla circostanza in cui, per gli Enti che

rendicontano l'IVA, si realizzi una riduzione dell'IVA sugli interventi, dovuta a diminuzione delle aliquote per via di variazioni normative, data l'impossibilità di riutilizzare gli importi residuali scaturenti.

Il beneficiario con progetti rideterminati a seguito del conseguimento dei titoli abilitativi e delle procedure di gara/appalti, e pertanto, progetti esecutivi, dovrà presentare un'unica variante per le seguenti tipologie di variante:

- variante progettuale
- variante progettuale per cambio di localizzazione degli investimenti
- variante per ribasso d'asta.

Con tale procedura, le risorse possono tornare nella disponibilità del GAL.

21.6 Modalità e termini di presentazione della domanda di variante e documentazione a corredo.

Le richieste di variante sono gestite per il tramite delle apposite funzionalità del portale SIAN, per le quali sono resi disponibili sul medesimo portale i manuali utente.

La domanda di variante può pertanto essere presentata esclusivamente tramite SIAN. Le domande presentate con diversa modalità non potranno essere accolte e saranno dichiarate immediatamente inammissibili.

La Domanda di variante deve essere dunque stampata in modalità definitiva e rilasciata nel portale SIAN.

La copia cartacea della domanda dovrà essere firmata ai sensi dell'art. 38 del 445/2000 sia dal richiedente che dall'operatore che ne ha curato la compilazione e la stampa (Responsabile del CAA o professionista abilitato) e dovrà essere presentata al GAL corredata obbligatoriamente della seguente documentazione:

1. attestazione di avvenuto rilascio su portale SIAN (Ricevuta di accettazione) della domanda di variante;
2. copia del documento di riconoscimento del sottoscrittore della domanda di pagamento e di chi ne ha curato la compilazione e la stampa;
3. relazione di variante, datata e sottoscritta, nella quale vengono illustrate le seguenti informazioni:
 - a) il tipo di modifica proposta;
 - b) le ragioni e/o le difficoltà di attuazione che giustificano la modifica;
 - c) gli effetti previsti dalla modifica;
 - d) la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria al Piano aziendale oggetto di variante;
4. copia della deliberazione e/o del provvedimento adottato dall'organo competente (Consiglio comunale, giunta comunale, consiglio di amministrazione, assemblea dei soci,

- ecc) di approvazione del progetto, del suo costo complessivo, di eventuali impegni di spesa per il cofinanziamento e la delega al rappresentante legale ad inoltrare domanda di sostegno, a riscuotere il contributo in conto capitale e per ogni altro eventuale adempimento (se del caso);
5. computo metrico di variante e quadro comparativo nel quale vengono riportate le voci di spesa ammesse e quelle proposte in variante, datati e sottoscritti dal Tecnico abilitato (se del caso);
 6. elaborati grafici di variante (se del caso);
 7. nuovi preventivi di spesa per l'acquisto di arredi/attrezzature/macchinari, con relazione giustificativa di scelta (se del caso);
 8. quadro economico di variante comparato con quello ammesso (se del caso);
 9. Copia dei titoli di possesso o detenzione (proprietà e/o usufrutto e/o locazione regolarmente registrato e/o comodato regolarmente registrato, concessione da ente pubblico) da cui risulti la piena disponibilità degli immobili condotti dal richiedente (se del caso);
 10. autorizzazione ad effettuare gli investimenti previsti da parte, del comproprietario nel caso di comproprietà e/o del nudo proprietario in caso di usufrutto e/o del proprietario nel caso di affitto/comodato/concessione da ente pubblico, qualora non già espressamente indicata nel contratto medesimo (se del caso);
 11. dichiarazioni, rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, datate e sottoscritte dal Tecnico Abilitato e dal Legale rappresentante dell'impresa beneficiaria, con la quale si attesta la non variazione/variazione del punteggio complessivo attribuito in graduatoria;
 12. Elaborato progettuale redatto utilizzando il format allegato al bando (se del caso);
 13. atto di inserimento dell'intervento nel programma triennale dei lavori pubblici e in quello annuale degli interventi dell'Ente, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nei predetti piani dell'Ente (se del caso);
 14. atto di inserimento dell'intervento nel programma biennale per l'acquisizione di forniture e servizi superiori ad Euro 40.000, se ricorre il presupposto normativo, ovvero dichiarazione sottoscritta dal Rappresentante Legale in cui si dichiara che non ricorre il presupposto normativo per l'inserimento dell'intervento nel predetto piano dell'Ente (se del caso);
 15. copia della documentazione della Soprintendenza competente attestante che l'immobile sede dell'intervento sia immobile tutelato ai sensi del D. Lgs 42/2004 e s.m.i., (se del caso);
 16. Certificato di destinazione urbanistica (se del caso);
 17. Check list comparazione preventivi da compilare per ogni tipologia di spesa per cui è richiesto il sostegno (se del caso);
 18. nel caso di acquisto di beni e servizi, o per le voci di spesa non contemplate nel "Listino prezzi delle Opere Pubbliche della Regione Puglia", indicazione del listino prezzi MEPA (se del caso);

19. check list AGEA di Autovalutazione PRE AGGIUDICAZIONE GARA per ogni procedura d'appalto -ai sensi del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. - prevista nel progetto (Determinazione dell'Autorità di Gestione PSR Puglia del Puglia del 25/02/2021 n 110) allegata al bando (se del caso);
20. dichiarazione di impegno a firma del richiedente subentrante a sottoscrivere le dichiarazioni, gli impegni, le autorizzazioni e gli obblighi già sottoscritti dal richiedente/beneficiario nella domanda di sostegno (se del caso).

Eventuale altra documentazione ritenuta necessaria potrà essere richiesta in fase di valutazione della variante.

L'istruttoria si svolge nell'arco temporale di 30 giorni ed è tesa a valutare la conformità qualitativa e quantitativa del progetto di variante e la sua compatibilità con il presente bando, in riferimento alle seguenti condizioni:

- a) la nuova articolazione della spesa non alteri le finalità originarie del progetto e sia coerente con il PAL e il PSR;
- b) la variante non comporti una modifica del contributo concesso (eventuali maggiori spese sono totalmente a carico del richiedente);
- c) la variante non comporti la modifica delle condizioni di accesso e delle priorità assegnate, tali da determinare un punteggio di accesso ricalcolato inferiore a quello attribuito all'ultimo beneficiario collocatosi in posizione utile in graduatoria per il finanziamento.

L'istruttoria può determinare la totale o parziale ammissibilità della richiesta oppure l'inammissibilità della stessa.

Nel caso di parziale o totale inammissibilità, la comunicazione dell'esito istruttorio contiene le motivazioni.

In caso di esito favorevole per gli interventi/acquisti ammessi ai benefici oggetto di variante, potranno essere riconosciute le spese sostenute in data successiva alla presentazione della richiesta di variante.

L'esito delle richieste di variante sarà disposto con apposito provvedimento comunicato al beneficiario tramite PEC.

In linea generale, fatti salvi termini più restrittivi eventualmente prescritti per singole tipologie di variante, la domanda di variante dovrà essere consegnata al GAL, corredata di tutta la documentazione di seguito specificata, non oltre 210 giorni antecedenti la data stabilita per l'ultimazione dei lavori. Il predetto termine di 210 giorni si riferisce alla consegna della domanda di variante al GAL. Va da se che entro il predetto termine, la domanda di variante dovrà essere stata oggetto di rilascio su portale SIAN.

La domanda di variante, completa di tutta la documentazione richiesta dovrà essere racchiusa in un plico sigillato che dovrà riportare sul frontespizio la seguente dicitura:

PLICO CHIUSO - NON APRIRE
PSR PUGLIA 2014-2020 – Sottomisura 19.2
BANDO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DI DOMANDE DI SOSTEGNO
GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE
S.c.a r.l. Azione 5 - Intervento 5.2 - "I Mercati dei contadini".
Domanda di variante presentata da, via, CAP..... ,

Comune..... Telefono
email..... – PEC

Nel plico dovrà essere inserito anche n. 1 supporto digitale (CD-ROM o pen-drive) contenente la domanda e tutta la documentazione a corredo della stessa.

La consegna potrà avvenire a mezzo postale (raccomandata A/R o pacco celere) o corriere autorizzato. A tal fine, farà fede la data del timbro dell'ufficio postale o del corriere autorizzato accettante, apposta sul plico.

È prevista altresì la consegna a mano negli orari di apertura al pubblico degli uffici: dal lunedì al venerdì dalle ore 09, 00 – alle ore 13, 00 – dalle ore 14, 00 – alle ore 16, 00 al seguente indirizzo:

Se la scadenza ricade in giorno festivo, essa è prorogata al primo giorno seguente non festivo.

La presentazione al GAL di una domanda di variante non comporta necessariamente proroga delle scadenze stabilite per la presentazione di documentazione (Titoli abilitativi, altro) e non comporta variazione della data di ultimazione dei lavori.

Nel caso in cui, il bando abbia previsto consegna di ulteriore documentazione (tra cui i titoli abilitativi) entro un termine dalla concessione, la variante **non può comportare proroga delle scadenze stabilite** per la presentazione della documentazione.

21.7 Disciplina degli adattamenti tecnici

Le modifiche progettuali di lieve entità, definite come adattamenti tecnici, potrebbero essere consentite secondo i principi di seguito riportati.

Di norma, non sono considerate *varianti* al progetto originario, bensì adattamenti tecnici, le modifiche di dettaglio o soluzioni tecniche migliorative purché contenute in una percentuale massima della spesa ammessa al sostegno pari al **10% della stessa**.

In tale fattispecie rientra anche quella del cambio di preventivo purché sia garantita la possibilità di identificare il bene e fermo restando la spesa determinata nel computo metrico approvato; ove si tratti di bene a preventivo, l'istruttore dovrà ricompilare l'apposita check-list prevista per i preventivi e valutarne l'esito.

Per gli adattamenti tecnici non è prevista preventiva richiesta da parte del beneficiario ma specifica relazione tecnica con dettagliata motivazione e giustificazione degli stessi da allegare alla pertinente domanda di pagamento di acconto o di saldo.

Tuttavia, il GAL suggerisce ai beneficiari di sottoporre all'attenzione del proprio staff tecnico gli adattamenti tecnici che si intendono apportare al progetto approvato preliminarmente alla loro realizzazione.

In caso di cambio preventivo, il beneficiario è tenuto a produrre al GAL (in allegato alla pertinente domanda di pagamento di acconto/di saldo, ove previsto nella predisposizione del gestionale SIAN, ovvero con apposita comunicazione pec/cartacea) la seguente documentazione:

- nuovo preventivo di spesa, conforme e confrontabile con quello originario (L'acquisizione del preventivo deve avvenire attraverso il ricorso al Sistema di Gestione e Consultazione preventivi – SIAN);
- relazione tecnica giustificativa, redatta dal tecnico, che attesti la congruità dell'offerta e specifichi le motivazioni del cambio fornitore.

21.8 Proroga del termine di ultimazione lavori

Per ragioni oggettive, comprovate da motivazioni adeguate, oppure per cause di forza maggiore o per circostanze eccezionali - di cui al Reg. (UE) 1306/2013 - il beneficiario può chiedere una proroga al termine di ultimazione dei lavori. Tale richiesta di proroga, debitamente giustificata dal beneficiario e contenente il nuovo cronoprogramma degli interventi, nonché una relazione tecnica sullo stato di realizzazione dell'iniziativa, dovrà pervenire al GAL LUOGHI DEL MITO E DELLE GRAVINE prima della data di scadenza del termine di fine lavori concesso tramite PEC all'indirizzo luoghidelmito@legalmail.it.

Il GAL istruisce la richiesta di proroga e ne comunica l'esito a mezzo PEC al richiedente e/o al tecnico incaricato.

21.9 Sanzioni e revocche

Qualora a seguito dei controlli, a qualsiasi titolo e in qualunque momento effettuati, dovessero essere rilevate infrazioni e/o irregolarità e/o anomalie e/o difformità, il sostegno sarà ridotto o revocato con il relativo recupero delle somme indebitamente percepite, secondo le procedure previste dal Reg. UE 1306/2013.

Il GAL procederà a adottare, nei confronti del beneficiario, il conseguente provvedimento (atto di riduzione o revoca).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito delle risultanze di attività di controllo interne al procedimento amministrativo, cioè attività previste dalla regolamentazione comunitaria volte alla verifica del possesso dei requisiti per il pagamento del sostegno (es. controlli amministrativi, controlli in loco, controllo degli impegni pluriennali, ecc.).

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può essere pronunciata a seguito della mancata osservanza degli impegni e degli obblighi previsti dal presente bando e suoi allegati, dalla normativa regionale, nazionale e comunitaria.

La revoca/decadenza totale o parziale del contributo può anche essere pronunciata a seguito delle risultanze di controlli effettuati da organi esterni, quali ad esempio Organi di Polizia, Carabinieri, Guardia di Finanza, ecc., al di fuori dei controlli previsti dalla regolamentazione comunitaria e quindi non rientranti nel procedimento amministrativo.

Le riduzioni ed esclusioni saranno applicate secondo quanto previsto dalla DGR n. 1802 del 07/10/2019 "Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 - Misura 19 - Sostegno allo sviluppo locale LEADER. Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure connesse alle superfici e agli animali. Disposizioni applicative in attuazione del Reg. (UE) n. 640/2014 e del D.M. n. 497 del 17 gennaio 2019."

22. RECESSO/RINUNCIA DAGLIIMPEGNI

Per recesso dagli impegni assunti si intende la rinuncia volontaria al contributo.

Nel momento in cui il beneficiario si renda conto di non poter portare avanti l'investimento previsto e ammesso alle agevolazioni, potrà presentare una richiesta di rinuncia scritta al GAL Luoghi Del Mito E Delle Gravine, Via Vittorio Emanuele, 10 c/o Palazzo Catalano 74011 Castellaneta (TA).

Il recesso dagli impegni assunti, con riferimento al provvedimento di concessione del sostegno, è possibile in qualsiasi momento del periodo d'impegno.

Il recesso per rinuncia volontaria comporta la decadenza totale del sostegno e la restituzione delle somme già percepite, nel rispetto delle modalità e procedure stabilite dall'Organismo Pagatore.

23. VERIFICABILITÀ E CONTROLLABILITÀ DELLE MISURE (VCM)

L'art. 62 del regolamento (UE) n. 1305/2013 stabilisce che gli Stati Membri garantiscono che tutte le misure di sviluppo rurale che intendono attuare siano verificabili e controllabili.

Tutti i criteri di ammissibilità, gli impegni e i criteri di selezione devono essere definiti in modo oggettivo tale da essere applicati senza possibilità di diverse interpretazioni. Inoltre, il controllo del rispetto degli stessi deve essere certo e con un costo amministrativo sostenibile rispetto al contributo erogato.

I rischi rilevabili nell'implementazione della misura nel suo complesso sono riferibili alle categorie, come definite nella scheda predisposta dai Servizi della Commissione in merito all'art. 62 del Regolamento (UE) n. 1305/2013 "Verificabilità e Controllabilità delle Misure".

Gli stessi rischi risultano rilevabili sulla base dell'esperienza pregressa nella gestione del PSR Puglia 2007-2013 per le misure analoghe, nonché sulla base delle risultanze dei precedenti Audit comunitari. In considerazione di quanto sopra riportato, la gestione della misura presenta elementi di particolare complessità. Pertanto, dovrà attuarsi con modalità pienamente rispondenti alle esigenze di controllo, nell'ipotesi di mettere in atto le misure di mitigazione dei rischi.

Ai fini degli adempimenti regolamentari l'AdG e l'OP AGEA utilizzano il Sistema Informativo VCM reso disponibile dalla Rete Rurale Nazionale allo scopo, da una parte, di assicurare uniformità nell'esecuzione delle verifiche e, dall'altra, di valutare congiuntamente le modalità di esecuzione dei controlli e di corretta compilazione delle apposite check-list predisposte all'interno del Sistema stesso. Tali schede verranno messe a disposizione sia dei beneficiari che del personale che eseguirà i controlli.

24. NORMATIVA SUGLI AIUTI DI STATO

Con Decisione n. C(2018) 8062 del 26/11/2018 sugli aiuti di Stato/Italia (Puglia) SA.51527 (2018/N) la Commissione europea ha comunicato di ritenere il regime della Sottomisura 19.2

– Sostegno all'esecuzione degli interventi nell'ambito della strategia di sviluppo locale di tipo partecipativo, Misura 7 del PSR Puglia 2014-2020 compatibile con il mercato interno a norma dell'articolo 107, paragrafo 3, lettera c) del trattato del TFUE.

Secondo quanto disposto dall'art. 272, par. 26 lettera e) del Reg. n. 1046 del 2018, i paragrafi da 1 a 6 dell'art. 61 del Reg. 1303/2013 (operazioni che generano entrate nette dopo il loro completamento) non si applicano alle operazioni per le quali il sostegno nell'ambito di un programma costituisce un aiuto di Stato.

Inoltre, secondo quanto disposto dall'art. 61 del Reg.1303/2013 al par. 7 lettera b), il calcolo delle entrate nette non si applica alle operazioni il cui costo ammissibile totale, prima dell'applicazione dei paragrafi da 1 a 6, non supera 1 Meuro.

25. DISPOSIZIONI GENERALI

Per tutto quanto non definito e specificato dettagliatamente nell'Avviso, si rimanda a quanto previsto dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente, nonché nelle Linee Guida sull'ammissibilità delle spese relative allo Sviluppo Rurale 2014-2020.

In ottemperanza alle normative comunitarie, nazionali e regionali vigenti i soggetti beneficiari destinatari di concessione degli aiuti del PSR Puglia 2014-2020 sono inoltre tenuti a:

- collaborare con le competenti autorità per l'espletamento delle attività di istruttoria, controllo e monitoraggio delle DdS e DdP;
- non produrre false dichiarazioni;
- dare comunicazione per iscritto, al massimo entro trenta giorni dal verificarsi degli eventi, di eventuali variazioni della posizione del beneficiario e/o delle condizioni di ammissibilità previste dal presente Avviso e dai successivi atti amministrativi correlati;
- garantire il rispetto delle norme vigenti in materia regolarità dei lavoratori e l'applicazione dei Contratti Collettivi di Lavoro di categoria, nonché le norme di igiene e sicurezza del lavoro di cui al D. Lgs. n.81/2008. Inoltre devono rispettare quanto stabilito dalla L.R. n.28/2006 "Disciplina in materia di contrasto al lavoro non regolare" e dal Regolamento regionale attuativo n.31/2009 (in particolare quanto previsto al comma 1 e 2 dell'art.2).

In particolare, con riferimento al Regolamento Regionale n. 31 del 27/11/2009, si specifica che:

Articolo 2, comma 1

“È condizione essenziale per l'erogazione del beneficio economico l'applicazione integrale, da parte del beneficiario, del contratto collettivo nazionale per il settore di appartenenza e, se esistente, anche del contratto collettivo territoriale, che siano stati stipulati dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori e dalle associazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. Tale applicazione deve interessare tutti i lavoratori dipendenti dal beneficiario e deve aver luogo quanto meno per l'intero periodo nel quale si articola l'attività incentivata e sino all'approvazione della rendicontazione oppure per l'anno, solare o legale, al quale il beneficio si riferisce e in relazione al quale è accordato.

Il beneficio è in ogni momento revocabile, totalmente o parzialmente, da parte del concedente allorché la violazione della clausola che precede (d'ora in poi clausola sociale) da parte del beneficiario sia stata definitivamente accertata:

- a. dal soggetto concedente;*
- b. dagli uffici regionali;*
- c. dal giudice consentenza;*
- d. a seguito di conciliazione giudiziale o stragiudiziale;*
- e. dalle pubbliche amministrazioni istituzionalmente competenti a vigilare sul rispetto della legislazione sul lavoro o che si siano impegnate a svolgere tale attività per conto della Regione.*

Il beneficio sarà revocato parzialmente, in misura pari alla percentuale di lavoratori ai quali non è stato applicato il contratto collettivo rispetto al totale dei lavoratori dipendenti dal datore di lavoro occupati nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento.

Il beneficio sarà revocato totalmente qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore al 50% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, nonché in caso di recidiva in inadempimenti sanzionati con la revoca parziale.

In caso di recidiva di inadempimenti sanzionati con la revoca parziale, il datore di lavoro sarà anche escluso da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 1 anno dal momento dell'adozione del secondo provvedimento (Bollettino Ufficiale della Regione Puglia - n. 120 del 19-10-2017).

Qualora l'inadempimento della clausola sociale riguardi un numero di lavoratori pari o superiore all'80% degli occupati dal datore di lavoro nell'unità produttiva in cui è stato accertato l'inadempimento, il soggetto concedente emetterà anche un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per un periodo di 2 anni dal momento in cui è stato accertato l'inadempimento.

In caso di revoca parziale, qualora alla data della revoca stessa le erogazioni siano ancora in corso, l'ammontare da recuperare può essere detratto a valere sull'erogazione ancora da effettuare.

Qualora le erogazioni ancora da effettuare risultino invece complessivamente di ammontare inferiore a quello da recuperare ovvero si sia già provveduto all'erogazione a saldo e il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini fissati dal provvedimento di revoca, la Regione avvierà la procedura di recupero coattivo.

Analogamente si procederà nei casi di revoca totale, qualora il beneficiario non provveda all'esatta e completa restituzione nei termini concessi.

In casi di recupero delle somme erogate per effetto di revoca parziale o totale, ovvero di detrazione di parte delle stesse dalle erogazioni successive, le medesime somme saranno maggiorate degli interessi legali e rivalutate sulla base dell'indice ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati.

Articolo 2, comma 2

Sono esclusi dalla concessione del beneficio economico coloro nei cui confronti, al momento dell'emanazione del presente atto, risulti ancora efficace un provvedimento di esclusione da qualsiasi ulteriore concessione di benefici per violazione della clausola sociale di cui all'articolo 1 della legge regionale 26 ottobre 2006, n.28".

Tutte le azioni di informazione e di pubblicità, pena la non ammissibilità della relativa spesa, devono fare riferimento al sostegno del FEASR riportando: l'emblema dell'Unione, l'emblema nazionale e l'emblema regionale e il riferimento al sostegno da parte del PSR e secondo quanto previsto dalla vigente normativa europea.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi alla liquidazione del saldo.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

Le spese relative sono eleggibili a cofinanziamento nella misura stabilita per le spese generali dell'operazione considerata, in quanto parte integrante dell'operazione cofinanziata.

26. OBBLIGHI IN MATERIA DI INFORMAZIONE E PUBBLICITÀ

Durante l'attuazione di un'operazione il beneficiario informa il pubblico sul sostegno ottenuto dal FEASR:

1. Apponendo, su tutto il materiale promozionale e di comunicazione realizzato il Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
 - a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 - b) Logo della Repubblica Italiana;
 - c) Logo della Regione Puglia;
 - d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 - e) Logo di LEADER;
 - f) Logo del GAL.

2. collocando, presso i fabbricati adeguati e/o ristrutturati per la funzionalità dell'intervento almeno un poster con informazioni sull'operazione (formato minimo A3), materiale Plexiglass, con le informazioni sull'operazione che riportano le seguenti informazioni: Fondo di finanziamento, Misura, intervento e i seguenti loghi:
 - a) Emblema Unione Europea conforme agli standard grafici presenti nel sito dell'Unione Europea e frase: "Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale: L'Europa investe nelle zone rurali";
 - b) Logo della Repubblica Italiana;
 - c) Logo della Regione Puglia;
 - d) Logo identificativo PSR Regione Puglia 2014-2020;
 - e) Logo di LEADER;
 - f) Logo del Gal.

Ogni beneficiario è tenuto a mantenere il materiale di informazione e pubblicità per almeno un periodo di cinque anni successivi al pagamento finale.

In caso di inadempienza e di inosservanza delle prescrizioni e dei richiami dell'ufficio preposto ai controlli in merito agli obblighi di cui sopra, il beneficiario è passibile di revoca dell'assegnazione dei contributi con recupero dei fondi già percepiti.

Le azioni informative e pubblicitarie devono essere realizzate in conformità a quanto riportato nell'Allegato III, Parte 1 punto 2 e Parte 2 punti 1 e 2 del Reg. di esecuzione (UE) n. 808/14 e dalle Linee guida approvate dalla Regione Puglia.

27. RELAZIONI CON IL PUBBLICO

Le informazioni e la documentazione relativa al presente Avviso potranno essere acquisite collegandosi al sito www.luoghidelmito.it.

Eventuali informazioni, chiarimenti e specificazioni in merito al presente bando, potranno essere richieste al GAL Luoghi del Mito e delle Gravine Tel. 099.2217754 e al seguente indirizzo di posta elettronica luoghidelmito@legalmail.it fino a 7 giorni precedenti alla data di scadenza del bando.

Le FAQ di interesse generale saranno pubblicate anche sul sito www.luoghidelmito.it nella sezione relativa al presente bando.

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m.i. Il Responsabile Unico del Procedimento è il dott. Daniel dal Corso.

Tutte le comunicazioni tra il GAL e il soggetto beneficiario successive alla presentazione della proposta avvengono attraverso PEC. La comunicazione si intende avvenuta nel momento in cui il gestore della PEC rende disponibile il documento informatico nella casella di posta elettronica del destinatario.

A tale scopo il proponente dovrà dotarsi, se non ne è già in possesso, di una propria specifica casella di posta elettronica certificata preliminarmente alla presentazione della domanda di sostegno.

L'indirizzo PEC da utilizzare per il GAL è: luoghidelmito@legalmail.it.

28. INFORMATIVA E TRATTAMENTO DATI PERSONALI

I dati acquisiti dai beneficiari nelle diverse fasi procedurali vengono trattati nel rispetto della normativa vigente ed in particolare del D.L. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali” e del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati (GDPR), Reg. (UE) n.2016/679.

I dati richiesti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dal presente Avviso e saranno oggetto di trattamento svolto con o senza l’ausilio di strumenti informatici nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e improntato ai principi di correttezza, liceità, pertinenza, trasparenza, e tutelando la riservatezza e i diritti dei dichiaranti/richiedenti.

Il Titolare del trattamento dei dati è il GAL Luoghi del Mito e delle Gravine s.c.ar.l..

Il RUP
Daniel Dal Corso

DAL CORSO DANIEL
2021.09.07 12:38:39
CN=DAL CORSO DAI
C=IT, N. 288
O=CONAF
2.5.4.1.12N, socr. 288
DOTTORE AGRONOMO
DANIEL
DAL CORSO
RSA 2048 DCS

GAL TERRA D'ARNEO

Riapertura bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile".

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di luglio alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni e Rollo Carmelo. Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

...omissis...

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio il seguente argomento: Bando pubblico Azione 2 "Qualità rurale dell'accoglienza" Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" - riapertura dei termini per l'accesso ai benefici. Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che alla precedente scadenza del 5 luglio 2021 sono pervenute cinque Domande di Sostegno, già dichiarate ricevibili e affidate alla CTV per l'istruttoria tecnico amministrativo, per le quali le somme richieste a beneficio non esauriscono le risorse pubbliche disponibili essendo complessivamente pari ad euro **126.400,82 (centoventiseimilaquattrocento/82)**. Il monitoraggio delle risorse residue disponibili, tenendo conto delle somme già impegnate a seguito dell'assegnazione dei fondi e di quelle non disponibili a fronte delle domande a tutt'oggi in fase di istruttoria, rileva che le stesse ammontano ad euro **289.935,48 (duecentottantanovemilanovecentotrentacinque/48)**. Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico, sesta edizione, dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" per la presentazione di nuove DDS.

Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 2.3 "Ospitalità sostenibile" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato "Modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO";

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando pubblico per la prima scadenza erano pari ad euro 1.200.000,00;

PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno già ammesse a finanziamento e delle Domande di Sostegno tuttora in fase di istruttoria tecnico amministrativa risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" ammontano ad euro **289.935,48 (duecentottantanovemilanovecentotrentacinque/48)**;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso **decorrerà dal 09 settembre 2021** con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al **ovvero al giorno 08 novembre 2021;**

PRESO ATTO che il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN è fissato **al 09 ottobre 2021** corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati" per l'accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata **al 29 ottobre 2021** corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell'operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro **289.935,48 (duecentottantanovemilanovecentotrentacinque/48);**
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 09 ottobre 2021;**
- di fissare **al 29 ottobre 2021** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 08 novembre 2021;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all'unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l'accesso ai benefici dell'Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro **289.935,48 (duecentottantanovemilanovecentotrentacinque/48);**
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l'accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 09 ottobre 2021;**
- di fissare **al 29 ottobre 2021** il termine ultimo per l'invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati";
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 2.3 "Ospitalità Sostenibile" sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 08 novembre 2021;**
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;

- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

...omissis...

IL SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRA D'ARNEO

Riapertura bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale"

ESTRATTO VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

L'anno 2021 il giorno 16 del mese di luglio alle ore 16.30 presso la sede sociale, sita in Via Mameli a Veglie, si è riunito il Consiglio di Amministrazione del Gruppo di Azione Locale "Terra d'Arneo" S.c. a r. l., convocato per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO

1. PAL "Parco della Qualità Rurale Terra d'Arneo" - PSR PUGLIA 2014/2020. Verifica stato di attuazione delle Misure FEASR e P.O. FEAMP 2014/2020: Adempimenti varie Misure.
2. Comunicazioni del Presidente.

Sono presenti i Consiglieri: Durante Cosimo, Fanizzi Luigi, Leone Fernando e Parente Giovanni e Rollo Carmelo.

Il Presidente Dott. Cosimo Durante dichiara valida la seduta, apre i lavori e chiama a fungere da segretario il Direttore del GAL, Dott. Giosuè Olla Atzeni.

...omissis...

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio l'argomento successivo: Bando pubblico Azione 3 "Tra la terra e il mare c'è di mezzo il fare" Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" - riapertura dei termini per l'accesso ai benefici.

Il Presidente invita il RUP dott. Giosuè Olla Atzeni ad esporre l'argomento. Il RUP comunica ai presenti che alla precedente scadenza del 5 luglio 2021 sono pervenute cinque Domande di Sostegno, tutte dichiarate ricevibili e affidate alla Commissione Tecnica di Valutazione per l'istruttoria tecnico amministrativo, ed una Domanda di Sostegno inserita nelle liste di perfezionamento SIAN, per le quali le somme richieste a beneficio non esauriscono le risorse pubbliche disponibili essendo complessivamente pari ad euro **139.469,75 (centotrentanovemilaquattrocentosessantanove/75)**. Il monitoraggio delle risorse residue ancora disponibili, tenendo conto delle somme già impegnate a seguito dell'assegnazione dei fondi e di quelle non disponibili a fronte delle domande a tutt'oggi in fase di istruttoria, rileva che le stesse ammontano ad euro **475.531,76 (quattrocentosettantacinquemilacinquecentotrentuno,76)**. Sentito il parere del RUP, il Presidente propone al Consiglio di procedere con la riapertura dei termini del bando pubblico Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" per la presentazione di nuove DDS. Il Presidente:

VISTO il verbale del Consiglio di Amministrazione del 31/05/2019 con il quale è stato approvato il Bando Pubblico per la presentazione delle domande di sostegno relative all'Intervento 3.2 "Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale" pubblicato sul BURP n. 61 del 06/06/2019;

VISTO il verbale del CdA del 19/07/2019, pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019, con il quale è stato "Modificato ed integrato l'Allegato A "Elenco delle attività economiche ammissibili ATECO 2007" aggiungendo nuovi codici ATECO";

PRESO ATTO che trattasi di bando pubblico aperto con procedura "stop and go" che consente la possibilità di riaprire i termini per la presentazione di Domande di Sostegno sino al completo utilizzo delle risorse finanziarie attribuite al bando medesimo;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie, in termini di contributo pubblico, attribuite al medesimo bando per la prima scadenza erano pari ad euro 840.000,00 (ottocentoquarantamila/00);

PRESO ATTO che dal monitoraggio finanziario delle Domande di Sostegno già ammesse a finanziamento e delle Domande di Sostegno tuttora in fase di istruttoria tecnico amministrativa risultano risorse finanziarie disponibili per la riapertura del suddetto bando;

PRESO ATTO che le risorse finanziarie disponibili in termini di contributo pubblico per la riapertura del bando

pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” ammontano ad euro **475.531,76 (quattrocentosettantacinquemilacinquecentotrentuno,76)**;

PRESO ATTO che a seguito della procedura stop and go prevista nel suddetto bando, la riapertura dello stesso **decorrerà dal 09 settembre 2021** con scadenza del termine ultimo per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno fissata al **08 novembre 2021**;

PRESO ATTO che il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN è fissato al **09 ottobre 2021** corrispondente al trentesimo giorno successivo alla pubblicazione della riapertura del bando sul BURP;

PRESO ATTO che il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati” per l’accesso al portale SIAN del tecnico abilitato viene fissata al **29 ottobre 2021** corrispondente al decimo giorno antecedente la data di chiusura dell’operatività del portale SIAN;

Tutto ciò premesso, il Presidente propone:

- di approvare la riapertura dei termini per l’accesso ai benefici dell’Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro **475.531,76 (quattrocentosettantacinquemilacinquecentotrentuno,76)**;
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 09 ottobre 2021**;
- di fissare al **29 ottobre 2021** il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati”;
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 08 novembre 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019 pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019 pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;
- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all’espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all’ADG.

Il Consiglio dopo ampia discussione, preso atto di quanto esposto dal Presidente, all’unanimità

DELIBERA

- di approvare la riapertura dei termini per l’accesso ai benefici dell’Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” secondo quanto disposto dallo stesso bando pubblico e dai relativi allegati;
- di assegnare al bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” le risorse finanziarie in termini di contributo pubblico ancora disponibili pari ad euro **475.531,76 (quattrocentosettantacinquemilacinquecentotrentuno,76)**;
- di fissare al trentesimo giorno dalla data di pubblicazione dello stesso sul BURP il termine iniziale per l’accesso al portale SIAN da parte del tecnico abilitato **ovvero al giorno 09 ottobre 2021**;
- di fissare al **29 ottobre 2021** il termine ultimo per l’invio dei modelli 1 e 2 indicati al paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e allegati”;
- di fissare al sessantesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del bando pubblico Intervento 3.2 “Prodotti e servizi del Parco della Qualità Rurale” sul BURP il termine finale per la compilazione/stampa/rilascio delle domande di sostegno **ovvero al giorno 08 novembre 2021**;
- di confermare quanto stabilito dal Bando pubblico approvato con verbale del CdA del 31/05/2019

pubblicato sul BURP n.61 del 06/06/2019 e modificato con verbale del CdA del 19/07/2019
pubblicato sul BURP n. 84 del 25/07/2019;

- di dare mandato al RUP dott. Giosuè Olla Atzeni affinché provveda all'espletamento di tutti gli adempimenti connessi col presente provvedimento;
- di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL e che copia dello stesso venga trasmesso per conoscenza all'ADG.

...omissis...

IL SEGRETARIO
Giosuè Olla Atzeni

IL PRESIDENTE
Cosimo Durante

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 21 DEL 02/09/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

Azione 4 – Intervento 4.1 – Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell'attrattività del territorio

Ammissione a finanziamento della graduatoria di cui alla Determinazione del RUP n. 19 del 15/07/2021.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;

VISTO il Regolamento (UE) n. 702/2014 della Commissione del 25 giugno 2014 che dichiara compatibili con il mercato interno, in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea, alcune categorie di aiuti nei settori agricolo e forestale e nelle zone rurali e che abroga il regolamento della Commissione (CE) n. 1857/2006;

VISTO il Regolamento Delegato (UE) n. 807/2014 della Commissione del 11/03/2014 che integra talune disposizioni del Reg. (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di Esecuzione (UE) N. 808/2014 della Commissione del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del FEASR;

VISTO il Regolamento di esecuzione (UE) 809/2014 del 17 luglio 2014 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo, le misure di sviluppo rurale e la condizionalità;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma

di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d’atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412”;

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le “Linee guida sull’ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020” adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l’Ufficio Territoriale di BARI dell’Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 03/07/2019;

VISTO il verbale del CdA del 07/10/2020 con il quale è stato approvato l’Avviso Pubblico relativo all’Azione 4 – Intervento 4.1 – Sostegno a investimenti infrastrutturali su piccola scala nei centri storici e borghi rurali direttamente connessi al miglioramento della qualità della vita della popolazione e dell’attrattività del territorio pubblicato sul BURP n. 53 del 15/04/2021;

VISTA la Determinazione del Responsabile Unico del Procedimento n. 11 del 24/05/2021 pubblicata sul BURP n. 72 del 27/05/2021, con la quale sono stati ulteriormente prorogati i termini di presentazione delle Domande di Sostegno (di seguito, per brevità, DdS);

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 “Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione” dell’Avviso, n. 3 (tre) DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno, sono state presentate al GAL Terre di Murgia entro il 22/06/2021;

VISTO il verbale del CdA del 26/01/2021 con il quale è stato nominato il funzionario incaricato alla verifica di ricevibilità delle DdS pervenute;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 3 domande di sostegno;

VISTO il verbale del CdA del 26/01/2021 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell’attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l’investimento ammissibile a finanziamento a valere sull’Intervento 4.1 e il contributo concedibile;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo effettuati dalla Commissione Tecnica di Valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 3 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del RUP n. 19 del 15/07/2021 di approvazione della graduatoria definitiva con cui si dichiaravano ammissibili le domande di sostegno presentate dal COMUNE DI ALTAMURA, COMUNE DI TORITTO e COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE, ma che per esiguità delle risorse finanziarie disponibili, non si procedeva al finanziamento delle stesse;

VISTA la Determinazione dell’Autorità di Gestione n. 443 del 29/07/2021, con la quale è stata approvata la variante sostanziale presentata dal GAL Terre di Murgia, con la quale si dispone la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate all’Avviso Pubblico attingendo dalle economie rinvenienti dai Bandi pubblicati dal GAL e dagli impegni giuridicamente vincolanti assunti con i beneficiari in virtù delle Graduatoria definitive pubblicate, nel seguente modo: Intervento 4.1 € 751.627,20;

CONSIDERATE le risorse finanziarie rese disponibili a seguito della rimodulazione finanziaria, le quali permettono di ammettere a finanziamento le domande di sostegno presentate dal COMUNE DI ALTAMURA, COMUNE DI TORITTO e COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- ammettere a finanziamento le domande di sostegno presentate dal COMUNE DI ALTAMURA, COMUNE DI TORITTO e COMUNE DI SANTERAMO IN COLLE, già dichiarate ammissibili con la graduatoria definitiva di cui alla Determinazione del RUP n. 19 del 15/07/2021;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Terre di Murgia www.galterredimurgia.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Pasquale Lorusso)

GAL TERRE DI MURGIA

DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO N. 22 DEL 02/09/2021

PSR Puglia 2014/2020

Misura 19 "Sostegno allo sviluppo locale LEADER"

MISURA 19 "SOSTEGNO ALLO SVILUPPO LOCALE LEADER"

SOTTOMISURA 19.2 "SOSTEGNO ALL'ESECUZIONE NELL'AMBITO DEGLI INTERVENTI DELLA STRATEGIA"

Piano di Azione Locale (PAL) 2014/2020 GAL Terre di Murgia

AZIONE 1 - Supporto alla creazione di imprese, innovazione e diversificazione delle attività e del reddito

INTERVENTO 1.1 - Interventi legati all'avviamento di start-up, microimprese e delle piccole e medie imprese per attività extra agricole innovative

INTERVENTO 1.2 - Interventi legati agli investimenti diretti all'aumento della competitività e dell'innovazione del comparto delle microimprese locali

II° Bando "Startup-il Futuro è Rurale"

Approvazione dello scorrimento della graduatoria di cui alla Determinazione del RUP n. 16 del 30/06/2021 ed ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa delle relative domande di sostegno.

Il Responsabile Unico del Procedimento

VISTO il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale e sul Fondo europeo degli affari marittimi e la pesca, e che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;

VISTO il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo dello sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2014) 8021 del 29/10/2014 di approvazione dell'Accordo di Partenariato 2014-2020 con l'Italia e definizione delle modalità di applicazione dei Fondi Strutturali di Investimento e dei Programmi di Sviluppo Rurale (PSR);

VISTA la Decisione della Commissione Europea C(2015) 8412 del 24/11/2015 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia n. 2424 del 30/12/2015 recante "Programma di Sviluppo Rurale della Puglia 2014-2020 – Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24/11/2015, n. C(2015) 8412";

VISTE le Decisioni di esecuzione C(2017) 499 del 25 gennaio 2017, C(2017) 3154 del 5 maggio 2017 e C(2017) 5454 del 27/7/2017 e C(2017) 7387 del 31/10/2017 nonché la C(2018) 5917 del 06/09/2018 che approvano le modifiche al Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014-2020;

VISTE le "Linee guida sull'ammissibilità delle spese relative allo sviluppo rurale 2014-2020" adottate in Conferenza Stato-Regioni nella seduta del 09/05/2019;

VISTO il Piano di Azione Locale del Gruppo di Azione Locale Terre di Murgia S.C.AR.L. (di seguito, per brevità, GAL Terre di Murgia), approvato dalla Regione Puglia con Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 178 del 13/09/2017;

VISTA la Convenzione tra Regione Puglia e GAL Terre di Murgia sottoscritta in data 08/11/2017 registrata in data 11/01/2018 presso l'Ufficio Territoriale di BARI dell'Agenzia delle Entrate al n. 284;

VISTO il Regolamento interno del GAL Terre di Murgia approvato dal Consiglio di Amministrazione (di seguito, per brevità, CdA) nella seduta del 21/11/2017;

VISTO il verbale del CdA del 07/10/2020 con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo all'Azione 1 - Intervento 1.1 / 1.2 pubblicato sul BURP n. 144 del 15/10/2020;

CONSIDERATO che, ai sensi del paragrafo 13 "Modalità e termini per la presentazione delle domande di sostegno e della documentazione" dell'Avviso, n. 30 (trenta) DdS, unitamente alla documentazione a corredo della domanda di sostegno, sono state presentate al GAL Terre di Murgia entro il 03/12/2020;

CONSIDERATO che sono state ritenute ricevibili n. 29 domande di sostegno e non ricevibili n. 1 domande di sostegno giusta Determina del RUP n. 1 del 11/01/2021 pubblicata sul BURP n. 7 del 14/01/2021;

VISTO il verbale del CdA del 14/12/2020 con il quale è stata nominata la Commissione Tecnica di Valutazione (CTV) finalizzata alla verifica di ammissibilità delle DdS pervenute;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV, con i quali sono stati comunicati i punteggi attribuiti a ciascun progetto, l'investimento ammissibile a finanziamento a valere sull'Intervento 1.2, il premio ammissibile a valere sull'Intervento 1.1 e il contributo concedibile;

VISTI gli esiti del controllo tecnico amministrativo effettuati dalla Commissione Tecnica di Valutazione la cui attività si è conclusa positivamente per n. 26 domande di sostegno;

VISTA la Determinazione del RUP n. 10 del 12/04/2021 pubblicata sul BURP n. 53 del 15/04/2021 di approvazione della graduatoria provvisoria delle domande di sostegno ammissibili a finanziamento e l'elenco delle domande di sostegno non ammissibili a finanziamento;

CONSIDERATO che la Determinazione del RUP n. 10 del 12/04/2021 stabiliva che entro 60 (sessanta) giorni dalla data di pubblicazione nel BURP dello stesso provvedimento, le ditte collocate dalla posizione n. 1 alla posizione n. 17, ammissibili e finanziabili, avrebbero dovuto trasmettere la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico pena l'esclusione dai benefici;

CONSIDERATO che con riferimento all'ammissione all'istruttoria tecnico amministrativa, si riteneva opportuno procedere ammettere all'istruttoria tecnico amministrativa anche le ditte collocate nella graduatoria dalla posizione 18 alla posizione 26, e che per le stesse l'ammissione a finanziamento era condizionata dall'esito favorevole della verifica del possesso dei titoli abilitativi e dall'effettiva disponibilità di risorse finanziarie a conclusione dell'esito dell'istruttoria tecnico amministrativa delle domande collocate fino alla posizione 17;

VISTA la Determinazione del RUP n. 15 del 11/06/2021 pubblicata sul BURP n. 78 del 17/06/2021, con la quale sono stati prorogati i termini di presentazione della documentazione prevista al paragrafo 17 "Istruttoria Tecnico Amministrativa e concessione del sostegno" dell'Avviso Pubblico;

PRESO ATTO degli esiti dell'attività di valutazione effettuata dalla CTV sulla documentazione prodotta dai beneficiari a seguito della comunicazione di ammissibilità delle domande di sostegno;

PRESO ATTO che risultano non ammissibili n. 1 domande di sostegno, collocata all'interno della graduatoria provvisoria tra le domande di aiuto ammissibili, collocate dalla posizione 18 alla posizione 27, per il mancato invio della documentazione prevista dall'art. 17 dell'Avviso Pubblico;

VISTA la dotazione finanziaria attribuita ai singoli Interventi 1.1 e 1.2 e il contributo pubblico concesso a seguito degli impegni giuridicamente vincolanti assunti con i beneficiari, le economie generate per entrambi i Sotto-Interventi sono le seguenti:

Azione 1 Dotazione finanziaria € 937.443,36	Dotazione finanziaria attribuita all'Avviso Pubblico	DdS ammesse e finanziate a seguito degli Atti di Concessione	Economie generate
Intervento 1.1	€ 255.000,00	€ 246.960,00	€ 8.040,00
Intervento 1.2	€ 682.443,36	€ 516.527,38	€ 165.915,98

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 443 del 29/07/2021, con la quale è stata approvata la variante sostanziale presentata dal GAL Terre di Murgia, con la quale si dispone la Rimodulazione Finanziaria delle risorse assegnate all'Avviso Pubblico attingendo dalle economie rinvenienti dai Bandi pubblicati dal GAL e dagli impegni giuridicamente vincolanti assunti con i beneficiari in virtù delle Graduatoria definitive pubblicate, nel seguente modo: Intervento 1.1 € 381.960,00; Intervento 1.2 € 741.270,80;

CONSIDERATE le risorse finanziarie rese disponibili a seguito della rimodulazione finanziaria, così ripartite tra i due Interventi: Intervento 1.1 € 126.960,00; Intervento 1.2 € 58.827,44;

PRESO ATTO che le seguenti ditte ANTICA BOTTEGA DI PADRE PEPPE SRL, SISTEMALAB SRL, SKYLINE SRLS, BAR MODERNO DI BARBERIO SNC, MACRÌ OTTAVIA MIRIAM, BOX OFFICE SRL, ALBANESE ANTONIO, RITAGLI DI G. SRLS e NUZZI ANTONIO hanno trasmesso la documentazione prevista al paragrafo 17 dell'Avviso pubblico nei termini previsti e il cui esito dell'attività di valutazione è positivo;

RITENUTO di dover procedere allo scorrimento della graduatoria delle ulteriori n. 9 domande di sostegno, così come contemplate nell'Allegato A alla Determinazione del RUP n. 16 del 30/06/2021 dalla Ditta ANTICA BOTTEGA DI PADRE PEPPE SRL posizione in graduatoria n. 18 alla Ditta NUZZI ANTONIO posizione in graduatoria n. 26.

Tutto ciò premesso, per le ragioni sopra riportate, il Responsabile del Procedimento

DETERMINA

- di prendere atto di quanto indicato nelle premesse e che qui si intende integralmente riportato;
- approvare lo scorrimento della graduatoria al fine di ammettere a finanziamento ulteriori n. 9 domande di sostegno, così come contemplate nell'Allegato A alla Determinazione del RUP n. 16 del 30/06/2021 dalla Ditta ANTICA BOTTEGA DI PADRE PEPPE SRL posizione in graduatoria n. 18 alla Ditta NUZZI ANTONIO posizione in graduatoria n. 26;
- di pubblicare il presente provvedimento e relativi allegati nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nel sito ufficiale del GAL Terre di Murgia www.galterredimurgia.it;
- dare atto che la pubblicazione del presente provvedimento e relativi allegati sul BURP assume valore di notifica ai soggetti collocati in elenco;
- di dare atto che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo;
- di dare atto che il presente provvedimento viene redatto in forma integrale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(dott. Pasquale Lorusso)

Avvisi

REGIONE PUGLIA- SEZIONE TRASPORTO PUBBLICO LOCALE E GRANDI PROGETTI

Avviso di avvio della procedura di consultazione ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/2012.

Deliberazione di Giunta Regionale n. 1310 del 04.08.2021 *“Piano Regionale delle Merci e della Logistica – Adozione della proposta di Piano, comprensiva di Rapporto Ambientale, Sintesi non tecnica e valutazione d’incidenza”*. **Avviso di avvio della consultazione pubblica, ai sensi dell’art. 11 della L.R. n. 44/2012, del Piano Regionale delle Merci e della Logistica, nell’ambito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza ambientale.**

Il Dirigente della Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti della Regione Puglia, in qualità di Autorità Procedente, ai sensi della **L.R. n. 44/2012** e ss.mm.ii,

RENDE NOTO

che in data 16.05.2020 è stata presentata, alla autorità competente, istanza di VAS del Piano Regionale delle Merci e della Logistica. Contestualmente si è dato avvio alla consultazione preliminare dei soggetti competenti in materia ambientale e degli enti territoriali interessati ai sensi dell’art. 9 c. 3 della L.R. n. 44/2012 e ss.mm.ii.;

che la Giunta Regionale con Deliberazione n. 1310 del 04.08.2021 ha:

- **adottato** la proposta di Piano Regionale delle Merci e della Logistica (PRML) composta dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale del provvedimento:
 - Proposta di Piano corredata da n. 3 elaborati grafici allegati;
 - Rapporto Ambientale, comprensivo di valutazione di incidenza ambientale;
 - Sintesi non tecnica del Rapporto Ambientale;
- **dato atto** che nel procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, sono parti del procedimento:
 - soggetto proponente: Agenzia Regionale Strategica per lo Sviluppo Ecosostenibile del Territorio (ASSET);
 - autorità procedente: Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti - Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti;
 - autorità competente: Regione Puglia - Assessorato alla Qualità dell’Ambiente - Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- **deliberato di dare avvio**, secondo quanto previsto dall’art. 11 della L.R. 44/2012 e ss.mm.ii., alla procedura di consultazione nell’ambito del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica, comprensiva di Valutazione di Incidenza Ambientale, della proposta di piano adottata.

A tal fine si rende disponibile la suddetta documentazione per la consultazione degli elaborati conformi alla versione cartacea adottata, sul sito istituzionale regionale al seguente indirizzo <http://mobilita.regione.puglia.it/index.php/trasparenza/itemlist/category/155>

Si comunica altresì che tutti gli elaborati, in forma integrale, sono depositati e consultabili presso la Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti sita in Via Gentile, 52 - IV piano - corpo B - 70126 Bari.

Le osservazioni, corredate dai dati identificativi del mittente, dovranno essere trasmesse alla Sezione Trasporto Pubblico Locale e Grandi Progetti esclusivamente per via telematica al seguente indirizzo PEC:

servizio.gestionetpl.regione@pec.rupar.puglia.it

Il termine utile per la presentazione delle osservazioni da parte di chiunque ne abbia interesse è fissato, a

norma dell'art. 14 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. e dell'art. 11, comma 4 della L.R. 44/2012, in **60 giorni** dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURP.

Il Dirigente della Sezione
(Ing. Enrico Campanile)

COMUNE DI CAROVIGNO

Avviso pubblico di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale del Comune di Carovigno di aree private ad uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448 e dell'art. 6, L. R. n. 26/2020, interessate dal progetto di potenziamento, estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno - lotto centro abitato e lotto marine.

Il Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. – Manutenzione

Viste:

- la deliberazione di G. M. n. 144 del 10.08.2020 avente ad oggetto *“Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1486 progetto di potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto centro abitato. Presa d'atto del progetto definitivo. Provvedimenti”*, con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto *“di dare indirizzo al Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale”*;
- la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 avente ad oggetto *“Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine. Presa d'atto del progetto definitivo. Provvedimenti”*, con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto *“di dare indirizzo al Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale”*.

Visto l'art. 31 della Legge 23.12.1998, n. 448 *“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”* che, ai commi 21 e 22, testualmente prevede:

- al comma 21 che *“in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari”*;
- al comma 22 che *“la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito”*.

Considerato che detta fattispecie si configura come acquisizione gratuita da parte dell'Ente Locale di particelle sottratte di fatto all'uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l'accorpamento al demanio stradale previo consenso dei legittimi proprietari.

Rilevato dagli atti progettuali risulta che le opere di cui all'oggetto ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2), sulle quali:

- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell'uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica istituita con atti formali del Consiglio Comunale, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;

- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" il quale dispone che *"in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari"*;
- risultano agli atti dell'Ente già pervenuti consensi spontanei da parte di alcuni cittadini alla cessione bonaria, al fine dell'accorpamento al demanio stradale, di aree, anche interessate dagli interventi sopra detti, oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni;
- una parte delle viabilità interessate risultano già strada, denominate come tali, da periodo antecedente la data del 23.02.1972, alla quale risale una ricognizione delle strade interne all'abitato di Carovigno, all'abitato di Santa Sabina e Specchiolla, redatto dall'U.T.C.;
- altra parte delle viabilità interessate, sia ricadenti nell'abitato di Carovigno e sia ricadenti nelle località marine, risultano denominate come strade con deliberazione di C. C. n. 106 del 12.10.1994.

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F, che con specifico riferimento alle strade comunali:

- all'art. 16 dispone *"Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d'una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l'una dall'altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell'interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all'art. 18"*;
- all'art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che *"nell'interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti"*;
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.

Considerato che gli atti adottati da Comune di Carovigno in materia di classificazione e denominazione di strade e piazze pubbliche, sopra citati, non sono stati oggetto di contestazione o impugnazione da parte di privati eventualmente interessati.

Visto l'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto *"Strade ricadenti nei comuni pugliesi"*, il quale dispone che *"Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono"*.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 7 e seguenti della Legge n. 241/1990 2 ss. mm. e ii.,

COMUNICA AVVIO DEL PROCEDIMENTO A MEZZO AVVISO PUBBLICO

ai proprietari delle aree interessate ed a chiunque altro ne abbia interesse, che a seguito di apposita ricognizione catastale, con deliberazione Consiglio Comunale n. 67 del 30.12.2020, integrata con deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del C. C. n. 18 del 22.04.2021 e n. 89 del 17.06.2021:

- è stato dato indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale, e per le quali trova applicazione l'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, il quale dispone che *"Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali,*

vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono", altresì interessate dai progetti approvati con le deliberazioni di G. M. n. 144 del 10.08.2020 e n. 193 del 14.10.2020, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse;

- è stata individuata una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette;
- è stato precisato che vengono escluse dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento;
- è stato demandato al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi fissati;
- è stata autorizzata, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nelle tabelle ivi allegate (Allegati: 1 e 2) per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
- è stato autorizzato il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, nonché ai sensi dell'art. 6, L. R. Puglia n. 26 del 01.08.2020.

Si precisa che:

- a) le aree oggetto di accorpamento, elencate negli **allegati n. 1 e n. 2** sono:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
- b) la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020, e le successive integrazioni di cui alla deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del C. C. n. 18 del 22.04.2021 e n. 89 del 17.03.2021 vengono allegati al presente avviso (**allegati nn. 3 - 4 - 5**) e, stante l'elevato numero degli interessati, saranno affissi all'Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente resi noti sul sito istituzionale dell'Ente, il presente avviso, inoltre, viene pubblicato sul BURP Puglia, a mezzo manifesti affissi nel territorio comunale e per estratto su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i. e sostituisce, a tutti gli effetti, la comunicazione individuale agli interessati.

Allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa con i soggetti interessati, pertanto, si comunica che ciascun cittadino interessato dal procedimento potrà:

- presentare formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
ovvero
- formale nota di dissenso/osservazioni;

Si precisa che entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:

- ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Responsabile dell'Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;
- ove siano presentate osservazioni/dissenzi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;

Si precisa, inoltre, che:

- le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre

proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;

- non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;
- il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione del presente avviso pubblico.

L'assenso all'accorpamento potrà essere presentato, utilizzando, preferibilmente, il modello allegato al presente avviso (**allegato n. 6**), ed essere inviato a: Comune di Carovigno – Area 3 – LL. PP. e Manutenzione – Via Verdi n. 1 - 72012 – CAROVIGNO.

Le osservazioni devono, a pena di inammissibilità:

- 1) contenere specifiche ragioni a sostegno dell'osservazione stessa;
- 2) essere indirizzate a: Comune di Carovigno – Area 3 – LL. PP. e Manutenzione – Via Verdi n. 1 - 72012 – CAROVIGNO;
- 3) essere presentate entro e non oltre 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente avviso all'Albo Pretorio di questo Ente.

Gli atti del procedimento possono essere visionati presso Area 3 – LL. PP. del Comune di Carovigno – Via Verdi, 1 – Carovigno ed informazioni potranno essere richieste ai seguenti recapiti telefonici 0831.997240 – 0831.997218 – 0831.997230 nei seguenti orari: il martedì, mercoledì e venerdì dalle ore 8.30 alle ore 11:00 ed il lunedì e giovedì dalle ore 15.30 alle ore 17.30.

L'Ente promotore, beneficiario e responsabile degli atti amministrativi attinenti la procedura di che trattasi è il Comune di Carovigno, il responsabile del procedimento è l'Arch. Vito Nicola Sacchi.

Carovigno, lì 01/09/2021

**Il Responsabile dell'Area 3 LL. PP. -
Manutenzione Arch. Vito Nicola Sacchi**

CAROVIGNO ABITATO			ALLEGATO 1	
TOPONOMASTICA	FOGLIO	PART.	PROPRIETA'	
VIA ROMOLO	39	505	Semeraro Srl	
VIA ROMOLO	39	506	D'adamo Angela	
VIA ROMOLO	39	507	Semeraro Srl	
VIA ROMOLO	39	982	Semeraro Costruzioni Srl	
VIA ROMOLO	39	221	Semeraro Costruzioni Srl	
VIA ROMOLO	39	749	D'adamo Teodora - Labate, Angela	
VIA ROMOLO	39	163	Semeraro Antonio, Francesco, Giovanni e Pietropaolo	
VIA ROMOLO	39	679	Tamborrino Dora - Tamborrino Francesco	
VIA ROMOLO - VIA REMO	39	678	Tamborrino Dora - Tamborrino Francesco	
VIA TIBERIO	39	627	Sbano Giovanni - Zurlo Angela	
VIA TIBERIO	39	829	Colella Salvatore - Zanda Angela	
VIA TIBERIO	39	830	Colella Salvatore - Zanda Angela	
VIA TIBERIO	39	1111	Antelmi Angela - Trincherà Rocco	
VIA POLINISSO - VIA ROCCO SCOTELLARO - VIA BENEDETTO CROCE	49	1247	Acquaviva - Giordani - Serinelli (Vari)	
VIA BENEDETTO CROCE	49	108	Valente Antonia	
VIA BENEDETTO CROCE	49	17	Melone Salvatore	
VIA BENEDETTO CROCE	49	1215	Acquaviva - Giordani - Serinelli (Vari)	
VIA BENEDETTO CROCE	49	87	Melone Salvatore	
VIA BENEDETTO CROCE	49	185	Cellie Anna	
VIA PRIMO LEVI	49	736	D'amico - De Leonardis (Vari)	
VIA PRIMO LEVI	49	170	De Cillis Arturo	
VIA PRIMO LEVI	49	88	De Cillis - Russo	
VIA FIRENZE	29	957	Andriani Maria Cristina	
VIA PRATO - Prolung. Verso via Ancona	29	949	Andriani Maria Cristina	
VIA ANCONA	29	938	Andriani Maria Cristina	
VIA ANCONA	29	937	Camposo Salvatore - Lippolis Filomena	
VIA ANCONA	29	941	Zizza Teodosio	
VIA ANCONA	29	944	Zizza Maria Vittoria	
VIA ANCONA	29	946	Zizza Fedele	
VIA G. CAPUOZZO	50	409	Barella Angelo	
VIA PASCOLI - VIA CAPUOZZO	50	1267	Barella Giovannina	
VIA PASCOLI - VIA NENNI	50	97	Barella Maddalena	
VIA G. CAPUOZZO	50	914	Barella Angelo	
VIA PASCOLI - VIA NENNI - VIA CAPUOZZO	50	407	Barella Giovannina	
VIA G. DIVITTORIO	41	805	Saponaro Carmela	
VIA G. DI VITTORIO - VIA SALVEMINI - VIA CURIEL ed altre	41	203	Acquarico - Camposo - Colucci - Lanzilotti	

TOPONOMASTICA	MARINE		PROPRIETA'	ALLEGATO 2	
	FOGLIO	PART.		FOGLIO	PART.
	TORRE SANTA SABINA				
Via delle Mammole - Via dei Gelsomini - Via delle Orchidee - Via Basento Str. Santa Sabina	8	927	Pallesca Maria		
	4	580	Siccardi Silvio ed altri		
	4	630	Palumbo Pietro		
Trav. I Via Giulia	4	640	Lo Tesoriere - Tasia		
	4	799	Sisto Giovanni		
Trav. II Via Giulia	4	797	Sisto Vincenzo		
	4	795	Sisto Leonardo		
Trav. II Via Giulia	4	576	Prodi Lucia		
	4	789	Simini Immacolata		
Trav. II Via Giulia	4	700	Colucci - Scarafie		
	4	674	Cenvellera Giuseppe		
Via dei Tullipani - Via Monte Bianco - Via Lago Maggiore - Via Lago d'Iseo - Via Lago di Como - Via Lago di Lugano	8	599	De Monte Isabella		
Via Monte Rosa - Via Monte Bianco - Via Lago di Varano - Via Lago Maggiore - Via Lago di Garda - Via Lago di Bolsena - Via Lago Tasimeno	8	773	De Monte Isabella		
Via Monte Cervino - Piazza T'HEA - Via Etna - Via Monviso - Via Gran Sasso - Via Vesuvio	9	479	Colucci Valerio		
Strada di complanare - abitato Pezze Morelli - Residence Paradise	9	608	Colucci Valerio		
Via Monte Cervino	9	610	Colucci Valerio		
Strada di complanare - abitato Pezze Morelli - Residence Paradise	14	49	Colucci Valerio		
Strada di complanare - abitato Pezze Morelli - Residence Paradise	14	51	Colucci Valerio		
Strada di complanare - abitato Pezze Morelli - Residence Paradise	14	54	Epifani Teodosio		
Strada di complanare - abitato Pezze Morelli - Residence Paradise	9	614	Colucci Domenico		
Via Monte Cervino	9	480	Colucci Domenico		
Via Monte Pollino	9	485	Colucci Domenico		
Trav. Via Monte Pollino	9	382	Colucci Domenico		
Trav. Via Monte Pollino	9	383	Colucci Domenico		
Via Gran Sasso - Via Monviso	9	484	Colucci Domenico		
Via Etna	8	465	Scaligeri Pietrina		
Via Etna	8	468	Scaligeri Pietrina		
Via Lago d'Iseo	8	622	Scaligeri Fortunato		
Via Vesuvio	8	463	Scaligeri Fortunato		
Via Lago d'Iseo	8	619	Fioravanti Alessandro e Stefania - Stabile Samuele		
Via Etna	8	654	Santorio Giovanna		
traversa a sx di via Pezze Morelli - Via Etna	8	442	Santorio Luciano		
Via Etna	8	598	Marzo Luisa - Trisciuzzi Giuseppe		
Via Etna	8	383	Liturri Vito - Rossetti Rosanna		
Strada sn	8	434	Giaccia Cosimo		
Via Lago d'Iseo	8	680	Giaccia Cosimo		
Via Lago d'Iseo	8	679	Giaccia Rosa		
traversa a sx di via Pezze Morelli - Via lago d'Iseo	8	657	ERDI CIACCIA COSIMO		
Prima traversa a dx di Via Pezze Morelli e strada perpendicolare	8	357	Barbato Romilda- Labonia Antonella, Barbara, Diego e Laura		
	8	344	Marzo Davide - Marzo Pierfrancesca		

Parallela a Via Pezze Morelli lato ovest, perpendicolare a Prima Traversa a dx di Via Pezze Morelli	8	343	Spagnoletti Francesco
Parallela a Via Pezze Morelli lato ovest, perpendicolare a Prima Traversa a dx di Via Pezze Morelli	8	342	Spagnoletti Francesco
Parallela a Via Pezze Morelli lato ovest, perpendicolare a Prima Traversa a dx di Via Pezze Morelli	8	341	Saracino Francesco
Parallela a Via Pezze Morelli lato ovest, perpendicolare a Prima Traversa a dx di Via Pezze Morelli	8	776	Didima Vincenzo
Via Lago d'Isseo	8	775	Lactignola Carmela
Via Lago d'Isseo	8	606	Cinieri Cosimo
Via Lago d'Isseo	8	616	Manzari Anna Maria
Via Lago d'Isseo	8	681	Mosaico Cosimo Dam. - Mosaico Maria Ant.
Via Lago d'Isseo	8	161	Mosaico Cosimo Dam. - Mosaico Palmina
Via Lago d'Isseo	8	645	Mosaico Francesco
Via Lago d'Isseo	8	646	Mosaico Francesco
Via Lago d'Isseo	8	531	Baccaro Pasqualina
Via Lago d'Isseo	8	530	Baccaro Placido
Via Lago d'Isseo	8	660	Perlingieri R., Principalli C.
traversa a sx di via Pezze Morelli -	8	659	Perlingieri Rosetta e Cosimo
Via Lago d'Isseo	8	515	Valente Giuseppe
Via Vesuvio	8	471	Sa. Cia. Fe. Srl
Via Vesuvio	8	379	Antelmi Angelo - De Gioia Anna Maria
Via Vesuvio	8	809	Cavallo Carmine - Leo Carmela
Via Vesuvio	8	608	Camporeale Anna - Cinieri Vito
prolung. Via lago d'Isseo - via Pezze Morelli	8	656	Di Latte Giuseppe
prolung. Via lago d'Isseo - via Pezze Morelli	8	655	Di Latte Giuseppe
prolung. Via lago d'Isseo - via Pezze Morelli	8	747	Angliani Palma
traversa a dx di via Pezze Morelli -	8	745	Angliani Palma
prolung. Via lago d'Isseo - via Pezze Morelli	8	652	Pepe Nicola, Francesco, Antonella, Annamaria e Cosimo
traversa a dx di via Pezze Morelli -	8	651	Pepe Nicola, Francesco, Antonella, Annamaria e Cosimo
Strada tra via Vesuvio e via Etna	8	641	Passante Saponaro
Via Etna e stradina verso via Vesuvio e via Monte Pollino	8	597	Epifani Maria, Nadio Vincenzo, Rutigliano Pasqua
Prolungamento Via Monte Cervino	4	612	Epifani Concetta, Epifani Elena
CARISCIOIA			
			Di Giulio Rubino Francesco - Pellicchia Francesca- Angliani Gregorio - Romaniello Margherita-Giuzio Paola - Fato Immacolata-Lonero Giuseppe-Lonero Marcella Alessandra-Africa Vincenzo- Di Donno Eva-Longo Maria Rosaria- Ranieri Vito-Barlissina Teresa-Faneli Gurrado Roberto-Santoro Maria-Epifani Pasquale - Zurlo Maria
Via Polistrato	3	130	
Via Polistrato	3	131	Baccaro Cosimo
Via Polistrato	3	117	Martellotti Donato - Francesco-Maria Ant. - Tari' Maria
Via Imperatore Tito	3	11	Martellotti Donato - Francesco-Maria Ant. - Tari' Maria
Via Polistrato	3	136	Figlione Sabina
Trav. Via Imperatore TITO - Via Imperatore Tito	3	284	Siccardi Salvatore
Trav. Via Imperatore TITO - Via Imperatore Tito	3	267	VARI PROPRIETARI - PORZIONE UNITA alla P.LLA 285
Trav dx. Via Demostene	4	618	Scarafife Domenico
Via Demostene	3	349	Cozzoli Francesco - Zizzi Liana Buzzanga* Buzzanga Giuseppe - Buzzanga Pietro Antonio - Zizzi Elisabetta

Via Demostene	3	307	Fasano Giovanni
Via Demostene	3	352	Foschi Laurenzia - Foschi Vito - Carrieri Simona
Via Demostene	3	249	Gioffredi Ronzo - Roma Pompea - Pietra Luciano - Fusco Giovanna - Monno Cosimo
Via Demostene	3	323	Lanzilotti Salvatore
Via Demostene	3	322	Antelmi Vito - Melignano Pasquale - Antelmi Caterina
Via Demostene	3	297	Mele Stella - Mele Oronzina
Via Demostene	3	144	Saponaro Vincenzo
Trav. Via Athena	3	557	Fasano Vito
Via Athena	3	435	Fasano Vito
Trav. Via Athena	3	556	Valente Concetta Rita
Trav. Via Athena	3	598	Cesaria Caterina - Bellanova Antonietta - Caroli Giuseppe - Tateo Pasquale - Casciano Paola - Oliva Vincenzo - Pasimemi Annamaria - Valente Giovanna
Via Athena	3	434	Martellotta Donato
Via ESCHILLO	3	537	Eredi Martellotta Lucia -11
Via Tucidide - Via Pitagora	4	660	Brandi Oronzo - Carlucci Rosario
Via Tucidide - Via Pitagora	3	261	Vari Proprietari - Tateo - Lotti - Greco - Cisternino
Via Pitagora	3	232	Sa.Me. Edilizia Srl
Via Pitagora	3	231	Sa.Me. Edilizia Srl
Via Pitagora	3	487	Cisternino Davide e Francesco - Greco Clementina E Pasquale
Via Pitagora	3	488	Cisternino Davide e Francesco - Greco Clementina E Pasquale
Via Pitagora - Via Tucidide	3	575	Cisternino Davide e Francesco - Greco Clementina E Pasquale
VIA ATHENA	3	431	Cisternino Davide e Francesco - Greco Clementina E Pasquale
Via Seneca	3	444	Adalgisa Srl
Via Seneca	3	445	Francioso Luciano
Via Seneca	3	446	Palmeri Anna Rita- Distinto Carlo - Tanzarella Sonia
Via Pitagora	3	354	Lauciello Agata ed altri
Via Pitagora	3	37	Schmidt Marion Cornelia
Via Pitagora	3	252	Colella Maria
Via Pitagora	3	301	Cordella Marcello - Guidato Anna Teresa -Perrot Jean Louis-Palmeri Giuseppina
Via Socrate e relative traverse	3	254	Lotti Clementina - Lotti Pasquale
Via Seneca	3	189	Casale Bruna, Cosimo e Giuseppina-Epifani Caterina - Mola Francesco- Rodio Gabriella-Callandro Vito -Palmisano Tommasina-
Via Athena verso via Socrate	3	423	Greco Vita- Lotti-Leo-Zizza
III traversa a sx di Via Athena	3	530	Greco Vita- Lotti-Leo-Zizza
Via Athena verso via Socrate	3	421	Dornhofer Hans Peter Rudolf
Prima traversa a sx di Strada Comunale Monacelle n. 120 e perpendicolare verso mare	3	507	Taurus Srl
Strada Comunale Monacelle n.120	3	646	Ammirato Claudio, Massimiliano, Matthias E Colaiafi Palma
Strada Comunale Monacelle n. 120	3	360	Hotel Residence Monacelle Di Lanzilotti Domenico E Mele Giuseppe & C S.n.c.
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	239	Bottanelli Liviana- Brescianini Arria, Fernanda, Giancarlo, Laurosa-Cavallo Giovanni-Ferrari Giancarlo-Hotel Residence Monacelle Di Lanzilotti Domenico E Mele Giuseppe & C S. n. c.-Lotti Antonio E Vincenzo- Greco Vita - Marchesini Augusto-Melandri Vincenzo-Petrolani Edgardo-Picchi Albano-Pollini Carlo

Strada Comunale Monacelle n. 120	1	255	Lilla Francesco
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	257	Lilla Francesco
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	253	Sumerano Antonio
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	251	Macchitella Caterina
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	249	Giacovelli Antonia, Francesca E Lorenza
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	247	Giacovelli Antonia, Francesca E Lorenza
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	250	Giacovelli Domenico
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	240	Bottanelli Liviana - Bresciani Arria, Fernanda, Giancarlo, Laurosa-Cavallo Giovanni-Ferrari Giancarlo-Hotel Residence Monacelle Di Lanzilotti Domenico E Mele Giuseppe & C. S. N. C.-Lotti Antonio E Vincenzo- Greco Vita - Marchesini Augusto-Mielandri Vincenzo-Petroliani Edgardo-Picchi Albano-Pollini Carlo
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	243	Adone Augusto - Piccinini Carlo
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	242	Adone Augusto - Piccinini Carlo
Strada Comunale Monacelle n. 120	1	245	Della Porta Addolorata - Martinese Federica e Marco
Strada Comunale Monacelle n. 120	3	280	Fedele Rosa -Galizia Cosimiana e Francesco
Prima traversa a sx di Strada Comunale Monacelle n. 120 e perpendicolare verso monte	3	488	Obermaier Paul
Prima traversa sx di Strada Comunale Monacelle n. 120	3	497	Simeone Pasquale
Prima traversa sx di Strada Comunale Monacelle n. 120	3	495	Bellanova Benito - Sisto Maddalena
Prima traversa sx di Strada Comunale Monacelle n. 120	3	496	Fenk Anton - Fenk Mar - Anghinger Walburga
Prima traversa sx di Strada Comunale Monacelle n. 120	3	494	Prima Umberto
Prima traversa sx di Strada Comunale Monacelle n. 120 e III traversa sx di Via Athena	3	493	Fenk Anton
III Traversa sx di Via Athena	3	162	Greco Antonio, Marfilena e Rosa Angela
III Traversa sx di Via Athena	3	593	Lotti Clementina
VIA ATHENA	3	370	Lotti Clementina e Pasquale
PANTANAGIANNI			
Via Ottaviano Augusto - Via Caligola - Via Pompeo Magno - Via Emilio Lepido - Prima Traversa dx di Via Caligola	9	492	Colucci Giovanna - Colucci Valerio
Via Nerone - Via Pompeo Magno - Via Caligola - Prolungamento di Emilio Lepido - Ultima Traversa sx di Via Caligola	9	496	Colucci Giovanna - Colucci Valerio
Viale Vienna	15	344	Laghezza Pietro
Viale Vienna	15	343	Laghezza Pietro
Viale Vienna	15	825	Laghezza Pietro
Viale Vienna	15	345	Laghezza Pietro
Viale Vienna	15	567	Laghezza Pietro
Viale Vienna	15	563	Baldini Vittorio
Viale Vienna	15	209	Lotesorriere- Suma - Suma
Viale Vienna	15	588	Sgherza Francesco e Figli Srl
Viale Vienna	15	560	Sgherza Francesco e Figli Srl
Viale Vienna	15	594	Sgherza Francesco e Figli Srl
Via Libbona	15	200	Bolognese Giovanni
Via Londra	15	288	Laghezza Antonio, Salvatore, Giovanni e Maria Filomena
Via Londra	15	295	Laghezza Antonio, Salvatore, Giovanni e Maria Filomena
SPECCHOLIA			
Trav. Via Fortore	24	1064	Capurso Maurina
Trav. Via Fortore	24	1795	Vari Proprietari
Trav. Via Fortore	24	1890	Vari Proprietari
Trav. Via Fortore	24	2675	Battiloro Laura

IV Traversa a sx di Via della Pineta	24	928	Pineta Srl
IV Traversa a sx di Via della Pineta	24	871	Pineta Srl
IV Traversa a sx di Via della Pineta	24	873	Pineta Srl
III Traversa a sx di Via della Pineta	24	909	Mancone Maria
III Traversa a sx di Via della Pineta	24	1402	Mancone Maria
II Traversa a sx di Via della Pineta	24	998	Errico Giovanni - Martino Consiglia
II Traversa a sx di Via della Pineta	24	1711	Marino Marco
II Traversa a sx di Via della Pineta	24	1432	Cavaliere Maria - Marrazzo Angelo
II Traversa a sx di Via della Pineta	24	2226	Riva Marina Resort Beach Club Srl
Via della pineta	24	1664	Riva Marina Resort Beach Club Srl
Via della pineta	23	753	Alberico Immobiliare S.P.A.
C.da Frasciani	26	731	Cardone Grazia
C.da Frasciani	23	698	Urso Saverio
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	1031	Lanzilotti Maria Concetta
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	80	Iaia Serafina
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	81	Lotti Giuditta
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	1378	Galiano Teresa
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	83	Iaia Antonio
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	532	Errico Anna - Iaia Antonio
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	533	Iaia Angela
Viabilità - S.C. 11- Morgicchio	23	534	Iaia Vincenzo



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 67 del 30/12/2020

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.

L'anno duemilaventi, addì trenta del mese di Dicembre alle ore 11:30, nella Residenza municipale, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato per la data odierna, previo esaurimento delle formalità prescritte dalla Legge e dallo Statuto la seduta ha avuto inizio alle ore 12:05
 Presiede Il Presidente del Consiglio Francesco Leoci

Intervengono i Signori:

N.	Cognome e Nome	Presente	Assente
1	LANZIOTTI MASSIMO VITTORIO	SI	
2	LEOCI FRANCESCO	SI	
3	UGGENTI ANDREA	SI	
4	PADALINO DOMENICO	SI	
5	SAPONARO ANNAMARIA	SI	
6	GENTILE MARILINDA	SI	
7	RUSSO JACOPO	SI	
8	SANTORO MASSIMILIANO	SI	
9	LOMONACO MICHELE	SI	
10	ZIZZA GIOVANNI	SI	
11	MONNA FRANCESCO	SI	
12	ANCORA SALVATORE	SI	
13	PAGLIARA ANTONIO	SI	
14	FRANCESCHINO VINCENZO	SI	
15	ANNICCHIARICO ANTONIA MARIA IMMACOLATA	SI	
16	DE BIASI FRANCESCO	SI	
17	ZIZZA VITTORIO	SI	

PRESENTI: 17

ASSENTI: 0

Partecipa all'adunanza ed è incaricato della redazione del presente verbale Il Segretario Generale Dott.ssa Antonella Barletta.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita il Consiglio Comunale a trattare il seguente argomento.

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione N. 67 del 30/12/2020
 Si attesta che il presente copia cartacea e' conforme nel contenuto all'originale informatico
 sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Durante la trattazione del presente argomento risultano presenti in aula n. 17 consiglieri

Dato atto che la presente proposta di deliberazione è stata preliminarmente discussa in seno alla 6^a Commissione consiliare come risulta da verbale in atti del 28/12/2020, acquisito al protocollo generale dell'ente al n. 29435 in data 28/12/2020

Prende la parola il Sindaco il quale illustra la proposta.

Sull'argomento non si registra alcun intervento, pertanto si passa alla votazione, registrando il seguente risultato:

Votazione

presenti n. 17 consiglieri

voti favorevoli n 17

Si passa alla votazione per l'immediata esecutività, registrando il seguente risultato:

votazione per l'immediata esecutività

presenti n. 17 consiglieri

voti favorevoli n 17

Sull'esito delle predette votazioni

IL CONSIGLIO

Viste:

- la deliberazione di G. M. n. 144 del 10.08.2020 avente ad oggetto "Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1486 progetto di potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto centro abitato. Presa d'atto del progetto definitivo. Provvedimenti", con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto "di dare indirizzo al Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale";
- la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 avente ad oggetto "Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine. Presa d'atto del progetto definitivo. Provvedimenti", con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto "di dare indirizzo al Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale".

Visto l'art. 31 della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" che, ai commi 21 e 22, testualmente prevede:

- al comma 21 che "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE - Deliberazione n. 07 del 30/11/2020
Si attesta che la presente copia cartacea è conforme nel contenuto all'originale informatico sottoscritto digitalmente e depositato negli archivi informatici dell'Ente.

- uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari”;*
- al comma 22 che *“la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito”.*

Considerato che detta fattispecie si configura come acquisizione gratuita da parte dell’Ente Locale di particelle sottratte di fatto all’uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l’accorpamento al demanio stradale previo consenso dei legittimi proprietari.

Rilevato dagli atti progettuali risulta che le opere di cui all’oggetto ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2), sulle quali:

- nella maggior parte dei casi ricorrono gli elementi dell’uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strade aperte al pubblico transito, sulle quali insistono le tabelle della toponomastica istituita con atti formali del Consiglio Comunale, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, le relative zone sono raggiunte dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione delle strade, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;
- sulle dette strade sussistono le condizioni di cui all’art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 *“Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo”* il quale dispone che *“in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l’accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari”;*
- risultano agli atti dell’Ente pervenuti consensi spontanei da parte di cittadini alla cessione bonaria, al fine dell’accorpamento al demanio stradale, di aree, anche interessate dagli interventi sopra detti, oramai utilizzate come viabilità da oltre venti anni;
- una parte delle viabilità interessate risultano già strada, denominate come tali, da periodo antecedente la data del 23.02.1972, alla quale risale una ricognizione delle strade interne all’abitato di Carovigno, all’abitato di Santa Sabina e Specchiolla, redatto dall’U.T.C.;
- altra parte delle viabilità interessate, sia ricadenti nell’abitato di Carovigno e sia ricadenti nelle località marine, risultano denominate come strade con deliberazione di C. C. n. 106 del 12.10.1994;
- su alcune delle aree interessate, inoltre, risultano già liquidate indennità o risarcimenti connessi a procedure espropriative mancando solo la formalità del trasferimento;
- con specifico riferimento alle strade insistenti nell’abitato di Pantanagianni, il Comune di Carovigno è stato parte di un giudizio innanzi al TAR Lecce, definito con la sentenza n. 1580/2012 (R. G. n. 1145/2010), divenuta definitiva, che in ordine alle viabilità oggetto di giudizio ha già escluso ogni forma di risarcimento da parte dell’Ente per attività di manutenzione sulle stesse, attesa la destinazione a viabilità alle medesime date dal proprietario stesso e che agli atti del giudizio vi è dettagliata relazione del CTU dalla quale risulta l’esistenza di tutti gli elementi dell’uso pubblico ultraventennale (apertura al pubblico transito, tabelle di toponomastica, le infrastrutture, le reti elettrica, telefonica, idrica e fognante, impianti di pubblica illuminazione).

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F, che con specifico riferimento alle strade comunali:

- all’art. 16 dispone *“Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d’una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l’una dall’altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell’interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all’art. 18”*;
- all’art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che *“nell’interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti”;*
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.

Considerato che gli atti adottati da Comune di Carovigno in materia di classificazione e denominazione di strade e piazze pubbliche, sopra citati, non sono stati oggetto di contestazione o impugnazione da parte di privati eventualmente interessati.

Dato atto:

- che il Comune di Carovigno ha già disposto tali tipologie di acquisizione gratuita/accorpamento al demanio stradale in forma episodica ed in relazione alle istanze di cessione presentate dai privati;
- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dai progetti di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, considerato, altresì che secondo le disposizioni di cui al comma 22, del citato art. 31 *"la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito"*;
- che sussistono per entrambi gli interventi sopra detti le condizioni per l'accorpamento al demanio stradale, nonché l'interesse pubblico allo stesso.

Considerato:

- che appare utile ed opportuno utilizzare per la fattispecie in oggetto la procedura indicata dalla Legge n. 448/98, agendo d'ufficio, ai sensi di legge, per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di numerose porzioni di aree private destinate da oltre venti anni alla pubblica fruizione, in particolare alla viabilità cittadina, al fine di realizzare l'acquisizione gratuita delle medesime e l'accorpamento al demanio stradale comunale, senza alcun pregiudizio economico bensì con il vantaggio di evitare le spese notarili nonché di registrazione e trascrizione a carico del Comune acquirente;
- che inoltre la significativa quantità di aree da accorpate non ha alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale né alcun aspetto ulteriore di carico organizzativo sull'attività dell'ufficio manutenzione, giacché da oltre vent'anni le aree in oggetto sono di fatto utilizzate come strade dal Comune di Carovigno, con relativa manutenzione ed arredo già a proprio carico;
- che gli adempimenti civilistici relativi alla trascrizione e registrazione gratuita degli atti amministrativi dirigenziali saranno svolti attraverso l'azione dell'Ufficio Espropri, che possiede le competenze e gli strumenti necessari.

Ritenuto necessario individuare una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette, quindi occorre che:

- a) le aree oggetto di accorpamento siano:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
- b) la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente venga resa nota sul sito istituzionale dell'Ente tramite un avviso pubblico, nonché per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e con manifesti affissi nel territorio comunale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa e consentire a ciascun cittadino interessato dal procedimento, ai fini dell'esclusione dagli elenchi sopra detti, di presentare:
 - formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
 - formale nota di dissenso/osservazioni;entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:
 - ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Responsabile dell'Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;
 - ove siano presentate osservazioni/dissenzi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;
- c) le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
- d) non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;

- e) il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera b).

Ritenuto di dover escludere dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento.

Ravvisata, pertanto, per tutte le motivazioni espresse in premessa, la necessità di provvedere in merito, nonché la competenza del Consiglio Comunale.

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F.

Vista la legge n. 448/1998.

Visto il D. Lgs. n. 327/2001 e ss. mm. e ii..

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii..

DELIBERA

- 1) Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di esprimere indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dai progetti approvati con le deliberazioni di G. M. n. 144 del 10.08.2020 e n. 193 del 14.10.2020, sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse;
- 2) Di individuare, pertanto, una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette, precisando che:
 - a) le aree oggetto di accorpamento siano:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
 - b) la presente deliberazione venga affissa all'Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente venga resa nota sul sito istituzionale dell'Ente tramite un avviso pubblico, nonché per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e con manifesti affissi nel territorio comunale, ai sensi del 3° comma dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e s.m.i., allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa e consentire a ciascun cittadino interessato dal procedimento, ai fini dell'esclusione dagli elenchi sopra detti, di presentare:
 - formale nota di assenso all'accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
 - formale nota di dissenso/osservazioni;entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell'avviso:
 - ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l'adozione da parte del Responsabile dell'Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;
 - ove siano presentate osservazioni/dissensi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;
 - c) le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;
 - d) non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;

- e) il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera b);
- 3) Di dare atto che vengono escluse dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento;
- 4) Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);
- 5) Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
- 6) Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;
- 7) Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;
- 8) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

.....
Per il contenuto integrale della discussione si rimanda al verbale di stenotipia in atti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Presidente del Consiglio
Francesco Leoci
Firmato digitalmente

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta di deliberazione n. 84 del 22/12/2020, avente ad oggetto “ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.”, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere favorevole.

Note:

22/12/2020

Il Responsabile
Sacchi Vito Nicola
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 84 del 22/12/2020, avente ad oggetto “ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE.”, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs n. 267 del 18/08/2000, si esprime parere favorevole.

Note:

Carovigno, 22/12/2020

Il Responsabile
Leo Cotrino
Firmato Digitalmente

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 67 del 30/12/2020

ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Della suestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 30/12/2020 al 14/01/2021.

Carovigno, 30/12/2020

Il Responsabile della Pubblicazione

ANELMI GIOVANNI

Firmato digitalmente

Allegato alla Deliberazione del Consiglio Comunale N° 67 del 30/12/2020

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 30/12/2020 al 14/01/2021, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta immediatamente esecutiva il giorno della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Data, 11/01/2021

Il Segretario Generale
Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato digitalmente



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000)
D.P.R. del 12 marzo 2021

con i poteri del Consiglio comunale

N° 18 del 22/04/2021

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C. C. N. 67 DEL 30.12.2020.

L'anno duemilaventuno, addì ventidue del mese di Aprile alle ore 15:45, nella Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. n. 267/2000, assistita dal Segretario generale Dott.ssa Antonella Barletta, incaricato della redazione del presente verbale.

Risultano presenti i commissari:

Cognome e Nome	Presente	Assente
Prefetto Maria Rosaria MAIORINO	SI	
Dott.ssa Maria Antonietta OLIVIERI	SI	
Dott. Michele ALBERTINI	SI	

Verificata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.

Su relazione-proposta del Funzionario responsabile AREA 3, Sacchi Vito Nicola, in atti numero proposta 85 del 22/04/2021, di seguito riportata

“ Viste:

- la deliberazione di G. M. n. 144 del 10.08.2020 avente ad oggetto “*Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1486 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell’abitato di Carovigno (Br). Lotto centro abitato. Presa d’atto del progetto definitivo. Provvedimenti*”, con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto “*di dare indirizzo al Responsabile dell’Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all’accorpamento al demanio stradale dell’Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all’art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale*”;
- la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 avente ad oggetto “*Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell’abitato di Carovigno (Br). Lotto marine. Presa d’atto del progetto definitivo. Provvedimenti*”, con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto “*di dare indirizzo al Responsabile dell’Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all’accorpamento al demanio stradale dell’Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all’art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale*”.

Vista la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2021 con la quale è stato disposto:

- 1) *Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di esprimere indirizzo favorevole all’acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) destinate all’uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l’accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dai progetti approvati con le deliberazioni di G. M. n. 144 del 10.08.2020 e n. 193 del 14.10.2020, sussistendo l’interesse pubblico all’acquisizione delle stesse;*
- 2) *Di individuare, pertanto, una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette, precisando che:*
 - a) *le aree oggetto di accorpamento siano:*
 - *destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;*
 - *aperte al pubblico transito;*
 - *state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;*
 - *già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;*
 - *di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;*
 - b) *la presente deliberazione venga affissa all’Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente venga resa nota sul sito istituzionale dell’Ente tramite un avviso pubblico, nonché per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e con manifesti affissi nel territorio comunale, ai sensi del 3° comma dell’art. 8 della Legge n. 241/90 e s. m. i., allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa e consentire a ciascun cittadino interessato dal procedimento, ai fini dell’esclusione dagli elenchi sopra detti, di presentare:*
 - *formale nota di assenso all’accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;*
 - *formale nota di dissenso/osservazioni;**entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell’avviso:*
 - *ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l’adozione da parte del Responsabile dell’Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;*
 - *ove siano presentate osservazioni/dissensi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;*

- c) *le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;*
- d) *non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;*
- e) *il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera b);*
- 3) *Di dare atto che vengono escluse dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento;*
- 4) *Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);*
- 5) *Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;*
- 6) *Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;*
- 7) *Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;*
- 8) *Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.*

Considerato che, come segnalato da AQP (verbale di conferenza di servizi del 04.03.2021), vi è la necessità di estendere il procedimento di cui all'oggetto ad ulteriori particelle, elencate nel prospetto allegato e contraddistinto con il n. 1, costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio", interessate dall'intervento denominato "Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine" approvato con la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020.

Visto l'art. 31 della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" che, ai commi 21 e 22, testualmente prevede:

- al comma 21 che "in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari";
- al comma 22 che "la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito".

Considerato che detta fattispecie si configura come acquisizione gratuita da parte dell'Ente Locale di particelle sottratte di fatto all'uso privato da almeno venti anni e destinate ininterrottamente alla pubblica fruizione, per le quali la legge consente l'accorpamento al demanio stradale previo consenso dei legittimi proprietari.

Rilevato dagli atti progettuali risulta che le opere in questione ricadono su aree destinate ed utilizzate come viabilità pubbliche elencate nella tabella allegata (Allegato 1), sulle quali:

- insiste porzione di viabilità pubblica classificata e denominata come Strada Comunale 11 "Morgicchio" con deliberazione di C. C. n. 96 del 20.12.1986, avente ad oggetto "Legge Regionale n. 38 del 21.12.1977. Piano delle strade esterne all'abitato - Aggiornamento classificazione";

- ricorrono gli elementi dell'uso pubblico ultraventennale, ossia si tratta di strada aperta al pubblico transito, sulla quale insiste la tabella della toponomastica, le infrastrutture, le reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e gli impianti pubblici, quali la pubblica illuminazione, a servizio degli edifici ivi insistenti sono da tempo completati e funzionanti, la relativa zona è raggiunta dal servizio pubblico di raccolta rifiuti, inoltre risultano a carico del Comune la manutenzione stradale, delle aree verdi, della segnaletica orizzontale e verticale e degli impianti pubblici;
- sulla detta strada sussistono le condizioni di cui all'art. 31, comma 21, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo" il quale dispone che "*in sede di revisione catastale, è data facoltà agli enti locali, con proprio provvedimento, di disporre l'accorpamento al demanio stradale delle porzioni di terreno utilizzate ad uso pubblico, ininterrottamente da oltre 20 anni, previa acquisizione del consenso da parte degli attuali proprietari*".

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F, che con specifico riferimento alle strade comunali:

- all'art. 16 dispone "*Sono strade comunali: a) Quelle necessarie per porre in comunicazione il maggior centro di popolazione d'una comunità col capoluogo del rispettivo circondario e con quelli dei comuni contigui. Non sono considerate come contigue le comunità separate l'una dall'altra da una elevata catena di monti: b) Quelle che sono nell'interno dei luoghi abitati; c) Quelle che dai maggiori centri di popolazione di un comune conducono alle rispettive chiese parrocchiali ed ai cimiteri, o mettono capo a ferrovie e porti, sia direttamente, sia collegandosi ad altre strade esistenti; d) Quelle che servono a riunire fra loro le più importanti frazioni di un comune; e) Quelle che al momento della classificazione si troveranno sistemate, e dai comuni mantenute, salve le ulteriori deliberazioni dei Consigli comunali, di cui è parola all'art. 18*";
- all'art. 22, precisa che è di proprietà dei comuni il suolo delle strade comunali e che "*nell'interno delle città e villaggi fanno parte delle strade comunali le piazze, gli spazi ed i vicoli ad esse adiacenti ed aperti sul suolo pubblico, restando però ferme le consuetudini, le convenzioni esistenti ed i diritti acquisiti*";
- detta i criteri e le procedure per la classificazione delle strade comunali, nonché le forme di pubblicità dei relativi atti di approvazione, con riferimento alla tempistica per osservazione e reclami da parte di privati.

Considerato che la deliberazione di C. C. n. 96 del 20.12.1986 relativa alla classificazione e denominazione di detta strada, non è stata oggetto di contestazione o impugnazione da parte di privati eventualmente interessati.

Dato atto:

- che il Comune di Carovigno ha già disposto tali tipologie di acquisizione gratuita/accorpamento al demanio stradale in forma episodica ed in relazione alle istanze di cessione presentate dai privati;
- che è intendimento dell'Amministrazione Comunale attivare tutte le procedure necessarie all'accorpamento al demanio stradale dell'Ente delle aree interessate dai progetti di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, considerato, altresì che secondo le disposizioni di cui al comma 22, del citato art. 31 "*la registrazione e la trascrizione del provvedimento di cui al comma 21 avvengono a titolo gratuito*";
- che sussistono per entrambi gli interventi sopra detti le condizioni per l'accorpamento al demanio stradale, nonché l'interesse pubblico allo stesso.

Considerato:

- che appare utile ed opportuno utilizzare per la fattispecie in oggetto la procedura indicata dalla Legge n. 448/98, agendo d'ufficio, ai sensi di legge, per armonizzare la situazione giuridica e quella di fatto di porzioni di aree private destinate da oltre venti anni alla pubblica fruizione, in particolare alla viabilità cittadina, al fine di realizzare l'acquisizione gratuita delle medesime e l'accorpamento al demanio

- stradale comunale, senza alcun pregiudizio economico bensì con il vantaggio di evitare le spese notarili nonché di registrazione e trascrizione a carico del Comune acquirente;
- che inoltre la significativa quantità di aree da accorpate non ha alcuna ricaduta economica aggiuntiva sul bilancio comunale né alcun aspetto ulteriore di carico organizzativo sull'attività dell'ufficio manutenzione, giacché da oltre vent'anni le aree in oggetto sono di fatto utilizzate come strade dal Comune di Carovigno, con relativa manutenzione ed arredo già a proprio carico;
 - che gli adempimenti civilistici relativi alla trascrizione e registrazione gratuita degli atti amministrativi dirigenziali saranno svolti attraverso l'azione dell'Ufficio Espropri, che possiede le competenze e gli strumenti necessari.

Ritenuto di richiamare la procedura univoca e dettagliata già individuata con la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2021 e con cui sono state elencate le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette.

Ravvisata, pertanto, per tutte le motivazioni espresse in premessa, la necessità di provvedere in merito, nonché la competenza del Consiglio Comunale.

Vista la legge 25.03.1865, n. 2248 – Allegato F.

Vista la legge n. 448/1998.

Visto il D. Lgs. n. 327/2001 e ss. mm. e ii..

Visto il D. Lgs. n. 267/2000 e ss. mm. e ii..

PROPONE

- 1) Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di integrare la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e di esprimere, pertanto, indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nella tabella allegata (Allegato 1), costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio", destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dal progetto approvato con la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 e relativo all'intervento denominato "*Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine*", sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse;
- 2) Di richiamare a tal fine la procedura univoca e dettagliata già individuata con la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2021 e con cui sono state elencate le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette;
- 3) Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);
- 4) Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nella tabella allegata (Allegato 1), costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio" per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
- 5) Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;
- 6) Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "*Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;

”

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000)

D.P.R. del 12 marzo 2021

Vista la relazione-proposta di cui sopra;

Visto il D.P.R. 12/03/2021 con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Carovigno, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 267/2000, e la gestione amministrativa dell'ente è stata assegnata per 18 mesi a una Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;

Dato atto che, in ordine alla suddetta proposta-relazione di deliberazione sono stati acquisiti ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, nonché il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile di ragioneria, allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Accertato che, rispetto al contenuto della presente proposta di deliberazione, non sussistono nei confronti dei componenti della Commissione motivi di incompatibilità e/o conflitti di interesse.

Con i poteri del Consiglio comunale ex art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, attribuiti alla Commissione straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

1. Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di integrare la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e di esprimere, pertanto, indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nella tabella allegata (Allegato 1), costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio", destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dal progetto approvato con la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 e relativo all'intervento denominato "*Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine*", sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse;
2. Di richiamare a tal fine la procedura univoca e dettagliata già individuata con la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2021 e con cui sono state elencate le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette;
3. Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);
4. Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nella tabella allegata (Allegato 1), costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio" per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;
5. Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 – LL. PP. All'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;
6. Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "*Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo*", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;
7. Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria

Prefetto Maria Rosaria Maiorino
Viceprefetto Maria Antonietta Olivieri
Dott. Michele Albertini
Firmato digitalmente

Il Segretario generale

Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 85 del 22/04/2021, avente ad oggetto ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C. C. N. 67 DEL 30.12.2020., ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime Parere Favorevole.

Note:

22/04/2021

Il Responsabile del Servizio
SACCHI VITO NICOLA
firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 85 del 22/04/2021, avente ad oggetto ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C. C. N. 67 DEL 30.12.2020., ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime Parere Favorevole.

Note:

Carovigno, 22/04/2021

Il Responsabile del Servizio
LEO COTRINO
firmato digitalmente

Allegato alla Deliberazione di Commissario N° 18 del 22/04/2021

ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 22/04/2021 al 07/05/2021.

Carovigno, 22/04/2021

Il Responsabile della Pubblicazione

ANTELM I GIOVANNI

Firmato digitalmente



COMUNE DI CAROVIGNO

Provincia di Brindisi

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000)
D.P.R. del 12 marzo 2021

con i poteri del Consiglio comunale

N° 89 del 17/06/2021

OGGETTO: ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C. C. N. 67 DEL 30.12.2020 E DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 22.04.2021.

L'anno duemilaventuno, addì diciassette del mese di Giugno alle ore 11:00, nella Sede Municipale, si è riunita la Commissione Straordinaria ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. n. 267/2000, assistita dal Segretario generale Dott.ssa Antonella Barletta, incaricato della redazione del presente verbale.

Risultano presenti i commissari:

Cognome e Nome	Presente	Assente
Prefetto Maria Rosaria MAIORINO	SI	
Dott.ssa Maria Antonietta OLIVIERI	SI	
Dott. Michele ALBERTINI	SI	

Verificata la presenza del numero legale si dichiara aperta la seduta.

Su relazione-proposta del Funzionario responsabile AREA 3, Sacchi Vito Nicola, in atti numero proposta 175 del 15/06/2021, di seguito riportata

“Viste:

- la deliberazione di G. M. n. 144 del 10.08.2020 avente ad oggetto “Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1486 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell’abitato di Carovigno (Br). Lotto centro abitato. Presa d’atto del progetto definitivo. Provvedimenti”, con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto “di dare indirizzo al Responsabile dell’Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all’accorpamento al demanio stradale dell’Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all’art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale”;
- la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 avente ad oggetto “Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell’abitato di Carovigno (Br). Lotto marine. Presa d’atto del progetto definitivo. Provvedimenti”, con la quale si è preso atto del progetto ed è stato disposto “di dare indirizzo al Responsabile dell’Area 3 – LL. PP. e Manutenzione per attivare tutte le procedure necessarie all’accorpamento al demanio stradale dell’Ente delle aree interessate dal progetto di cui sopra e ricadenti nelle condizioni di cui all’art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998, anche mediante avviso pubblico o avvio del procedimento con comunicazioni individuali ove possibile, previo passaggio in Consiglio Comunale”.

Vista la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 con la quale è stato disposto:

- 1) Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di esprimere indirizzo favorevole all’acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) destinate all’uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l’accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dai progetti approvati con le deliberazioni di G. M. n. 144 del 10.08.2020 e n. 193 del 14.10.2020, sussistendo l’interesse pubblico all’acquisizione delle stesse;
- 2) Di individuare, pertanto, una procedura univoca e dettagliata per elencare le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette, precisando che:
 - a) le aree oggetto di accorpamento siano:
 - destinate ad uso pubblico da oltre venti anni;
 - aperte al pubblico transito;
 - state denominate con atti formali del Consiglio Comunale;
 - già dotate, anche parzialmente, dei servizi e/o sotto servizi pubblici di urbanizzazione primaria, ossia dotate delle infrastrutture, delle reti (elettrica, telefonica, idrica e fognante) e degli impianti pubblici;
 - di collegamento viario tra strade pubbliche già esistenti;
 - b) la presente deliberazione venga affissa all’Albo Pretorio per 60 gg. consecutivi e contestualmente venga resa nota sul sito istituzionale dell’Ente tramite un avviso pubblico, nonché per estratto, su un quotidiano a livello nazionale ed un quotidiano a livello locale e con manifesti affissi nel territorio comunale, ai sensi del 3° comma dell’art. 8 della Legge n. 241/90 e s. m. i., allo scopo di realizzare una verifica partecipata e condivisa e consentire a ciascun cittadino interessato dal procedimento, ai fini dell’esclusione dagli elenchi sopra detti, di presentare:
 - formale nota di assenso all’accorpamento al demanio stradale comunale delle aree inserite nei predetti elenchi;
 - formale nota di dissenso/osservazioni;entro i successivi 60 giorni dal termine della pubblicazione dell’avviso:
 - ove il consenso dei proprietari non sia esplicitamente intervenuto lo stesso si intenderà acquisito tacitamente e farà seguito l’adozione da parte del Responsabile dell’Area 3 del decreto di accorpamento al demanio stradale;
 - ove siano presentate osservazioni/dissenzi, previa esame delle stesse, con successivo e specifico provvedimento si esprimerà il Consiglio Comunale;

- c) *le porzioni di sede stradale e/o suoi annessi, interessate alla cessione, dovranno essere identificate al Catasto Terreni del Comune di Carovigno con numero di particella autonomo rispetto ad altre proprietà dei richiedenti, e se non ancora identificate in tal senso, il frazionamento sarà curato dall'Ente;*
- d) *non si riconosce ai richiedenti alcun tipo di indennizzo;*
- e) *il procedimento è a titolo gratuito per i richiedenti e si conclude con la comunicazione dell'avvenuto trasferimento in proprietà del terreno ad uso pubblico in capo al Comune di Carovigno nelle stesse modalità previste per la pubblicazione dell'avviso pubblico di cui alla precedente lettera b);*
- 3) *Di dare atto che vengono escluse dalla citata procedura le aree che, pur essendo riportate negli elenchi allegati in quanto interessate dagli interventi di cui alle deliberazioni di G. M. n. 144/2020 e n. 193/2020, sono oggetto di specifiche procedure espropriative e dei connessi procedimenti di acquisizione al patrimonio in fase di perfezionamento;*
- 4) *Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);*
- 5) *Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nelle tabelle allegate (Allegati: 1 e 2) per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;*
- 6) *Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;*
- 7) *Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;*
- 8) *Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.*

Vista la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2021 con la quale è stato disposto:

- 1) *Per tutte le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, che qui si richiamano, di integrare la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e di esprimere, pertanto, indirizzo favorevole all'acquisizione gratuita da parte del Comune di Carovigno delle aree di proprietà privata elencate nella tabella allegata (Allegato 1), costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio", destinate all'uso pubblico ininterrottamente da oltre venti anni, per le quali la legge 23.12.1998, n. 448/98 consente l'accorpamento al demanio stradale comunale e che sono interessate dal progetto approvato con la deliberazione di G. M. n. 193 del 14.10.2020 e relativo all'intervento denominato "Acquedotto Pugliese S.P.A. - P1487 progetto di potenziamento estensione e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno (Br). Lotto marine", sussistendo l'interesse pubblico all'acquisizione delle stesse;*
- 2) *Di richiamare a tal fine la procedura univoca e dettagliata già individuata con la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2021 e con cui sono state elencate le condizioni e le modalità di definizione del procedimento di acquisizione delle aree sopra dette;*
- 3) *Di demandare al Responsabile l'approvazione di apposito avviso nel rispetto delle direttive e degli indirizzi di cui al precedente punto 2);*
- 4) *Di autorizzare, conseguentemente, la definitiva acquisizione gratuita al patrimonio comunale delle aree elencate nella tabella allegata (Allegato 1), costituenti porzione della Strada Comunale 11 "Morgicchio" per le quali risulterà acquisito il consenso esplicito o tacito a all'accorpamento al demanio stradale comunale, nonché di relative aree per le quali è già stata acquisita agli atti dell'Ente manifestazione spontanea di cessione da parte dei proprietari interessati;*
- 5) *Di autorizzando il Responsabile dell'Area 3 - LL. PP. all'adozione di un atto unilaterale di acquisizione nella forma di un decreto di accorpamento al demanio stradale ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, comma 21, Legge n. 448/1998;*

- 6) *Di dare atto che tale acquisizione, ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 31, commi 21 e 22, della Legge 23.12.1998, n. 448 "Misure di finanza pubblica per la stabilizzazione e lo sviluppo", non comporta il pagamento di indennità alcuna a favore dei proprietari;*
- 7) *Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.*

Visto l'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto "*Strade ricadenti nei comuni pugliesi*", il quale dispone che "*Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono*".

Ritenuto di integrare le citate deliberazioni n. 67/2020 e n. 18/2021 anche alla luce delle disposizioni di cui all'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26/2020.

PROPONE

- 1) Per le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, di integrare la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2021 con le disposizioni di cui all'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto "*Strade ricadenti nei comuni pugliesi*", e che dispone che "*Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono*";
- 2) Di confermare quant'altro disposto dalla deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2021;
- 3) Di rendere il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D. Lgs. n. 267/2000.

”

LA COMMISSIONE STRAORDINARIA

(Art. 143 del D.Lgs. n. 267/2000)

D.P.R. del 12 marzo 2021

Vista la relazione-proposta di cui sopra;

Visto il D.P.R. 12/03/2021 con cui è stato disposto lo scioglimento del Consiglio comunale di Carovigno, ai sensi dell'art. 143 del D.lgs. 267/2000, e la gestione amministrativa dell'ente è stata assegnata per 18 mesi a una Commissione Straordinaria con i poteri del Sindaco, della Giunta Comunale e del Consiglio Comunale;

Dato atto che, in ordine alla suddetta proposta-relazione di deliberazione sono stati acquisiti ai sensi dell'articolo 49, comma 1 del D.lgs. n. 267/2000 il parere favorevole di regolarità tecnica, espresso dal responsabile del servizio interessato, nonché il parere favorevole di regolarità contabile del responsabile di ragioneria, allegati al presente verbale quale parte integrante e sostanziale.

Accertato che, rispetto al contenuto della presente proposta di deliberazione, non sussistono nei confronti dei componenti della Commissione motivi di incompatibilità e/o conflitti di interesse.

Con i poteri del Consiglio comunale ex art. 42 del D.lgs. n. 267/2000, attribuiti alla Commissione straordinaria, all'unanimità dei voti espressi nei modi e forme di legge;

DELIBERA

- 1) Per le motivazioni e considerazioni di cui in premessa, di integrare la deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2021 con le disposizioni di cui all'art. 6 della Legge Regionale Puglia n. 26 del 01.08.2020, avente ad oggetto "*Strade ricadenti nei comuni pugliesi*", e che dispone che "*Tutte le strade ricadenti nei comuni pugliesi, non classificate statali, provinciali e comunali, vengono classificate quali strade comunali e assunte direttamente al patrimonio dello stesso comune per l'interesse pubblico che rivestono*";
- 2) Di confermare quant'altro disposto dalla deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020 e la deliberazione della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2021;
- 3) Di dichiarare il presente atto, con separata unanime votazione, immediatamente esecutivo ai sensi dell'articolo 134, comma 4 del D.lgs. 267/2000.

Letto, confermato e sottoscritto.

La Commissione Straordinaria

Prefetto Maria Rosaria Maiorino
Viceprefetto Maria Antonietta Olivieri
Dott. Michele Albertini
Firmato digitalmente

Il Segretario generale

Dott.ssa Antonella Barletta
Firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 175 del 15/06/2021, avente ad oggetto ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C. C. N. 67 DEL 30.12.2020 E DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 22.04.2021., ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime Parere Favorevole.

Note:

15/06/2021

Il Responsabile del Servizio
SACCHI VITO NICOLA
firmato digitalmente

PARERE DI REGOLARITÀ CONTABILE E COPERTURA FINANZIARIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta di deliberazione n. 175 del 15/06/2021, avente ad oggetto ACCORPAMENTO AL DEMANIO STRADALE DEL COMUNE DI CAROVIGNO DI AREE PRIVATE AD USO PUBBLICO ULTRAVENTENNALE AI SENSI DELL'ART. 31, COMMI 21 E 22, DELLA LEGGE 23.12.1998, N. 448, INTERESSATE DAL PROGETTO DI POTENZIAMENTO ESTENDIMENTO E RISANAMENTO DELLA RETE IDRICA E FOGNARIA NELL'ABITATO DI CAROVIGNO. LOTTO CENTRO ABITATO E LOTTO MARINE - ATTO PROGRAMMATICO DI INDIRIZZO E DI AUTORIZZAZIONE ALL'ACQUISIZIONE. INTEGRAZIONE DELIBERAZIONE DI C. C. N. 67 DEL 30.12.2020 E DELIBERAZIONE DELLA COMMISSIONE STRAORDINARIA CON I POTERI DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 18 DEL 22.04.2021., ai sensi dell'art. 49 del D.lgs. n. 267 del 18/08/2000, si esprime Parere Favorevole.

Note:

Carovigno, 15/06/2021

Il Responsabile del Servizio
LEO COTRINO
firmato digitalmente

Allegato alla Deliberazione di Commissario N° 89 del 17/06/2021

ADEMPIMENTI DI PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione, ai sensi dell'art. 124, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, viene affissa oggi all'Albo Pretorio Comunale per 15 giorni consecutivi dal 17/06/2021 al 02/07/2021.

Carovigno, 17/06/2021

Il Responsabile della Pubblicazione

ANELMI GIOVANNI

Firmato digitalmente

Allegato alla Deliberazione del Commissario N° 89 del 17/06/2021

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

Che la presente deliberazione:

E' affissa all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi dal 17/06/2021 al 02/07/2021, come prescritto dall'art. 134, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

E' divenuta immediatamente esecutiva il giorno della sua adozione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

Data, 22/06/2021

Il Segretario Generale

Antonella Barletta

Firmato digitalmente

Al Comune di Carovigno
Area 3
Via Verdi, 1
72012 Carovigno (Br)

Oggetto: Manifestazione del consenso all'accorpamento al demanio stradale di aree private di uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448, interessate dal progetto di potenziamento, estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno - lotto centro abitato e lotto marine.

Il/La sottoscritto/a **Cognome e nome** _____, nato/a a _____ il _____ e residente in _____ alla Via _____, civico _____ (codice fiscale: _____), Tel _____ e-mail _____;

presa visione dell'avviso pubblico di avvio del procedimento per l'accorpamento al demanio stradale di aree private di uso pubblico ultraventennale nella viabilità esistente sul territorio comunale, ai sensi dell'art. 31, commi 21 e 22, della legge 23.12.1998, n. 448, ed ai sensi dell'art. 6, L. R. Puglia n. 26/2020, interessate dal progetto di potenziamento, estendimento e risanamento della rete idrica e fognaria nell'abitato di Carovigno - lotto centro abitato e lotto marine;

in attuazione della deliberazione di C. C. n. 67 del 30.12.2020, come integrata dalle deliberazioni della Commissione Straordinaria con i poteri del Consiglio Comunale n. 18 del 22.04.2021 e n. 89 del 17.06.2021;

Dichiara

(ai sensi del D.P.R. n. 445/00 art. 47 e s.m.i.)

di essere proprietario/a dell'immobile / degli immobili identificato/i in catasto al Fg. _____, P.la/e _____ dell'estensione di mq. _____, ovvero porzione dello stesso/degli stessi, che da oltre 20 anni è/sono destinato/i ad uso pubblico, in quanto le stesse corrisponde/ono alla sede stradale di Via _____, e _____,

Manifesta

il proprio consenso all'accorpamento delle suddette aree al demanio stradale del Comune di Carovigno, ai sensi e per gli effetti dell'art. 31, commi 21 e 22 della legge 28.12.1998 n. 448;

Autorizza

il Comune di Carovigno ad emettere atto unilaterale/decreto di accorpamento dell'area sopra detta al demanio stradale dell'Ente;

Dichiara inoltre

- che la/e sopradescritta/e area/e è/sono libera/e da ipoteche, iscrizioni o trascrizioni comunque pregiudizievoli;
- di essere a conoscenza delle sanzioni previste dal D.P.R. 445/2000 nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o di uso di atti falsi;
- di essere informato/a, ai sensi e per gli effetti di cui al D. Lgs. n. 196/2003, che:
 - i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa;
 - il titolare del trattamento è l'amministrazione comunale di Carovigno ed il responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area 3 – Lavori Pubblici e Manutenzione.

Infine si impegna a comunicare tempestivamente al Comune di Carovigno ogni variazione relativa ai propri dati e/o alla propria situazione giuridica rispetto agli immobili sopradescritti.

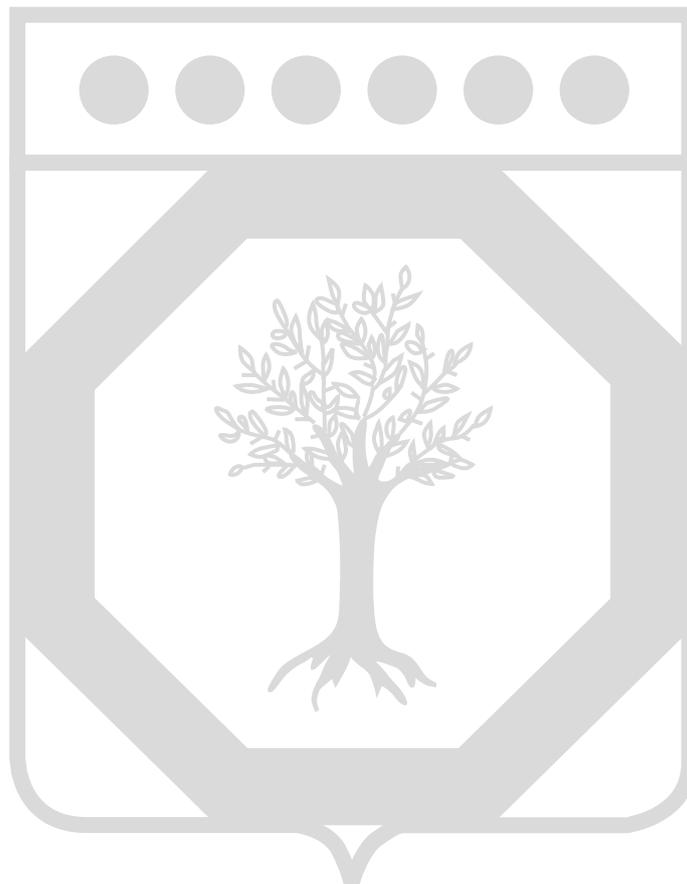
Allegati:

- copia dell'atto di acquisto e di eventuale denuncia di successione;
- fotocopia di un valido documento di identità del sottoscrittore.
- assenso firmato da altri eventuali comproprietari, con relativi documenti d'identità.

Luogo _____

Data _____

Firma



BOLLETTINO UFFICIALE

della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari

Tel. 080 540 6372 / 6524

Sito internet: <http://burp.regione.puglia.it>

e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Direttore Responsabile **Dott. Francesco Monaco**

Autorizzazione Tribunale di Bari N. 474 dell'8-6-1974

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)